



Craxi mette il mandato a disposizione ma non lascia subito come sperava la minoranza

«Dimettersi è riconoscere una colpa»

Sarà l'Assemblea nazionale di metà gennaio a decidere
Martelli: momento grave, non si può attendere il congresso

FORLANI

«Il segretario non sa tutto»

ROMA. «I giudici dovrebbero conoscere meglio la realtà organizzativa del partito: l'amministrazione è sempre fortemente separata dalla gestione politica». Lo ha sostenuto l'ex segretario della Dc Arnaldo Forlani commentando l'informazione di garanzia a Craxi e le dichiarazioni del giudice fatte l'altra mattina dal procuratore capo della Repubblica di Milano, dott. Borrelli. «Un segretario - ha detto Forlani - non sa dei singoli contributi che vengono dati. Conosce la cifra complessiva dei contributi, ma solo quando la direzione approva il bilancio. Se fosse vera la tesi dei giudici, allora significherebbe che è responsabile, oltre al segretario, tutta la classe dirigente di un partito». Sull'argomento è anche intervenuto Andreotti: «La demonizzazione di persone e gruppi dovrebbe essere l'epilogo di una ricerca, di una istruttoria, non l'inizio».

(Agi-AdnKronos)

ROMA. Bettino Craxi tamburella le dita e con un mezzo sorriso chiede ai suoi: «Ma cosa è successo? Qualcuno di loro si è sentito male?». Nella battuta sarcastica, pronunciata nel salone della direzione mentre i martelliani sono riuniti da mezz'ora in una stanza, c'è il preannuncio di quella che sarà l'inaspettata conclusione del summit del Psi. Con una relazione asciutta, di un quarto d'ora, Craxi ha messo il suo mandato di segretario a disposizione, ma non si è dimesso subito, come sperava la minoranza. Ha resistito Craxi e lo ha fatto con un discorso gonfio di orgoglio: «Davanti ad un attacco così ingiusto, non piego la testa, non ho nessuna intenzione di dimettermi, perché questo sarebbe interpretato come ammissione di colpevolezza».

Il segretario sotto inchiesta è però disposto a farsi da parte «in qualsiasi momento» prima del congresso socialista del prossimo aprile, non appena sarà stato trovato il candidato ideale per la successione. Un'autodifesa che ha spiazzato la minoranza. Tanto più imbarazzata per il brevissimo saluto di Giuliano Amato: «Ogni responsabilità di Craxi sul finanziamento del partito non può essere solo sua».

Giulio Di Donato, per conto dei martelliani, ha chiesto «un quarto d'ora di interruzione» e mentre l'opposizione era riunita,

è arrivato un biglietto di Craxi: «Siamo d'accordo per convocare l'Assemblea nazionale a gennaio». A quel punto, i martelliani sono rientrati nel salone della direzione. Martelli ha espresso solidarietà a Craxi per la vicenda giudiziaria, ha preso atto della sua disponibilità a passare la mano e ha chiesto la convocazione dell'Assemblea nazionale del Psi a gennaio. Craxi ha accettato subito e ha chiuso così: «Vi ringrazio, l'Assemblea nazionale è convocata per la seconda decade di gennaio». E dunque l'ora «è fissata»: sarà il parlamentino socialista, probabilmente del 15-17 gennaio, ad eleggere il suc-

cessore di Bettino Craxi.

La riunione della direzione, fissata da Craxi, a dispetto dei superstiziosi alle 17 del 17 dicembre, era stata preceduta da un tourbillon di incontri: Amato con Martelli, Amato con Di Michelis, Intini e La Ganga, le colonne delle due fazioni in continue contese. Alle cinque della sera lo showdown. Davanti al 476 di via del Corso stavolta c'è un clima diverso dal solito curioso rispetto dei passanti. L'arrivo di Craxi è salutato da un'orgia di fischi e parolecche, un'accoglienza feroce che al segretario del Psi, fa sorgere spontaneo un «fanculo» appena accennato sulle labbra.

E finalmente alle cinque e mezzo, al quarto piano, si può cominciare. Craxi non nasconde la betta del 14 dicembre: «Le liste socialiste - dice - sono state travolte» là dove c'erano scandali e in ogni caso il dopo-elezioni offre al Psi «un quadro inquietante».

Poi arriva il piatto forte, introdotto con scarto improvviso, da queste parole: «Vengo raggiunto da un avviso di garanzia, il primo della mia lunga carriera politica». Quella dei magistrati di Milano «è un'azione persecutoria», davanti alla quale - spiega il segretario del Psi - «il primo impulso è stato quello di dimettermi, ma solo per esprimere un gesto di protesta». Ma visto che «un atto di questo tipo sarebbe interpretato come ammissione di colpa, Craxi annuncia che il suo mandato è a disposizione del partito anche prima del congresso fissato per aprile, a condizione che - e qui Craxi usa una formula un po' oscura - il partito sia capace di coniugare insieme tutti gli elementi che vengono invocati perché sia affrontata una situazione di crisi: il rinnovamento, l'unità, la chiarezza delle prospettive politiche».

Craxi ha finito, chiede di parlare Amato. Le sue sono parole di «affetto» e «gratitudine personale» a Craxi per i riconoscimenti che ne ha ricavato. E il passaggio cruciale sulla respon-



Il ministro della Giustizia
Claudio Martelli

DALLA PRIMA PAGINA

GROVIGLIO DI GAROFANI

te. Per una che, da quando è diventato presidente del Consiglio, ha speso tutta la sua credibilità nel marcare le distanze fra il proprio governo e il sistema dei partiti messo sotto accusa, ritrovarsi alle prese con una successione vischiosa e avvelenata da giochi correntistici, sarebbe stato senz'altro un passo indietreggio. Piuttosto, meglio aspettare, far trascorrere un intervallo di tempo fra il naufragio craxiano e il proprio battesimo da leader: magari sanzionando gradualmente, prima da presidente, e poi, libero da impegni di governo, da segretario a tutti gli effetti, e cercando a questo punto di far coincidere l'immagine del primo governo dell'era nuova con una nuova idea del Psi.

Erano stati scritti così il copione dell'uscita di scena di Craxi ed il testo del fragile armistizio interno fra le correnti, dopo la lunga guerra socialista. Ma al momento di metterli in scena, ieri, qualcosa non ha funzionato.

Chiamato dalle circostanze al ruolo più difficile - render l'onore delle armi a Craxi - Amato ha cominciato «prendendo atto» che il lungo corso craxiano alla guida del Psi è chiuso. E con ciò ha sanzionato il punto più delicato, quel che neppure Craxi avrebbe voluto mettere così in chiaro. Poi ha offerto al leader la gratitudine personale che ogni allievo deve al suo maestro.

Ma al momento di distinguere, com'era previsto, la solidarietà politica da quella d'altro genere, Amato, accennando al sistema di finanziamenti irregolari e illegali ai partiti ha detto che non solo la «responsabilità morale», ma qualunque responsabilità, riguarda «tutti i socialisti, e non soltanto Craxi. Subito dopo, è vero, Amato ha precisato che queste «responsabilità» sono da riferirsi al ruolo di segretario: come a dire che, se l'inchiesta giudiziaria dovesse accertare risvolti diversi Craxi, stavolta sì, dovrà rispondere personalmente. Ma il suo distinguo - un classico da «dottor sottile» - non ha salvato una costruzione già così complicata dal precipizio della confusione.

Così la successione socialista si apre, non si chiude, non si sa ancora per quanto durerà e si rivela un groviglio più intricato dei precedenti, già men che lineari vissuti da altri partiti italiani. Per il momento non resta che attendere: e sarà deluso chi ha giocato con i paradossi: no, non è il 25 luglio, è solo il 24 e non c'è nemmeno un ora di maggio all'orizzonte.

Marcello Sorgi

LA GIORNATA CONTESTAZIONE FINO A SERA

ROMA. «Stamattina è andata bene, ma oggi pomeriggio l'arena si è palata». Sono le quattro e mezzo di un pomeriggio di spese natalizie in pieno centro a Roma. La padrona di «Simona lingerie», negozio di biancheria intima su via del Corso, ha appena finito di alzare la saracinesca e si frega le mani nel vedere la folla. Se resta un attimo a contemplarla compiaciuta, poi corre dietro al bancone in attesa di vendere i suoi pezzi forti: slip e reggiseni rossi da regalare e indossare l'ultima notte dell'anno.

Passano cinque minuti, ma non accade nulla. Ne passano altri cinque e di clienti neanche l'ombra. Dopo venti minuti si decide a far capolino fuori. La scena che le si presenta davanti è preoccupante. La folla è raddoppiata, ma alle persone si sono aggiunte anche due camionette blindate che bloccano i due lati della strada. In mezzo, un cordone di venti poliziotti schierati per proteggere il palazzo a cinque piani dirimpetto di «Simona lingerie»: la sede nazionale del partito socialista.

Sì, perché tutti sapevano che ieri pomeriggio al numero 476 di via del Corso sarebbe arrivato un Bettino Craxi ormai sull'orlo delle dimissioni. E chi ha potuto, non ha voluto perdere l'occasione di dirgli quello che pensava. Si sono ritrovati in centinaia, i più convinti in attesa fin dalle tre. Dieci minuti dopo le cinque arriva l'auto blindata di Craxi e tra la polizia qualcuno inizia ad avere dubbi sulla possibilità che il segretario del Psi arrivi tutto intero al portone.

La folla che vede spalancarsi la portiera e spuntare quel cranio lucido che ben conosce, si trasforma in un unico muro di rabbia: sporco, spappone, «craxista», gli urlano. Lui finge indifferenza. Controlla perfettamente ogni singolo muscolo del suo volto per non lasciar trasparire nulla. Dieci secondi dopo il nell'ascensore che lo porta su nel suo ufficio. Al sicuro, certo, ma non troppo distante da non sentire le urla che arrivano dalla strada: «ladri, ladri». Tutte rivolte a lui e a buona parte dei socialisti che varcano quel portone. Gianni De Michelis, Giuliano Amato, Ottaviano Del Turco, Rino Formica, nessuno viene privato del privilegio di ricevere una degna accoglienza. Basta che in lontananza appaiano le sembianze di



Un momento delle contestazioni
di ieri pomeriggio in via del Corso

Parole dure anche
per il presidente
del Consiglio
«Giuliano, hai
venduto l'Italia»

Insulti della folla in via del Corso

Grida «ladri, ladri», fischi ai capi del Garofano

IN FRANCIA

Fabius (ps): «Voglio essere processato»

PARIGI. Il Psi si autoammissa per lo scandalo del sangue contaminato e dà scacco alla giustizia.

I parlamentari socialisti boicottano la risoluzione che autorizzava l'Alta Corte a indagare su due ex ministri (Edmond Hervé e Georgina Dufour). Morale: megrado 269 suffragi a favore - il Pcf e la Destra - vince il non luogo.

E' un voltafaccia clamoroso. Il premier Bérégovoy lo deplora senza mezzi termini. François Mitterrand ne condivide - pare - l'insoddisfazione. E la Francia denuncia una «doga politica» che disonora i suoi protagonisti. Il Psi è il partito della vergogna: annunciava ieri

l'Associazione Poltrasfusi, ancora incredula per la manovra notturna. Ma - colpo di scena serale - il segretario ps Laurent Fabius, premier all'epoca (1985), ammette: «Voglio comparire dinanzi alla Haute Cour». «Firmo il mio atto d'accusa - aggiunge - e spero la Camera possa votarlo entro domenica».

E' un'iniziativa forse coraggiosa, sicuramente spettacolare. Sconfessa l'ancor fresca autoaccusa di un Psi che fa intravedere in tempi brevissimi un nuovo esito giudiziario. Fabius gioca d'azzardo, ma la riprovazione popolare non gli lascia altra chance.

(a. b.)

all'oscuro di tutto, chiedono ai poliziotti: «Che succede? E' arrivato qualcuno? Vuoi vedere che è Jovannotti?».

Non è Jovannotti. E non è nemmeno un socialista, invece, il primo a saltar fuori dalla terza camionetta che giunge a occupare i pochi metri di spazio ancora disponibili. E' un carabinieri, seguito da altri undici, inviati a dare manforte ai loro cugini poliziotti. Il servizio d'ordine ha individuato tra le persone ferme ormai ore sul marciapiede alcuni volti noti, quelli dei missini. Partono le prime perquisizioni: vengono

sequestre alcune buste di plastica piene di arance.

Grande schieramento di forze e efficienza, dunque. Ma al Psi non si fidano lo stesso. Alle sette e mezzo nei tre quarti di strada riservati ai privilegiati spuntano le facce un po' furbole e gli abiti alla moda dei giovani socialisti, accorsi anche loro, casomai ce ne fosse bisogno. Il bisogno evidentemente ce n'è, perché iniziano ad attaccare briga con tutti. In particolare ce l'hanno con il fronte sinistro della folla, quello che urla «Craxi, a Craxi». «Restituisci il Psi ai socialisti». «Li cacciamo».

mo - spiega Federico Piermartini, segretario generale del Lazio - «sono i giovani di Signorile, quelli che all'ultimo minuto hanno cambiato bandiera». E, a loro: «Perché nessuno parla dell'Irpinia, eh?».

Sono le otto, la direzione è finita e la strada ribolle. Chi doveva scendere è rimasto. Ma lui, il segretario. La folla lo vuole. «Quand'è che arrivi, brutto ladro, che devo urlarti tutto lo schifo che ho dentro», è il grido isolato di una sessantenne bionda platinata e con pollicina di castoreo. Ma di lui non c'è traccia. E la tensione

sale. Alle otto e un quarto al posto del segretario arriva la sua relazione. I giovani socialisti se la passano sussurrando sotto voce i passi più importanti. «Hai letto qui, alla fine?». «Sì, non c'è niente da fare: un altro politico come lui in Italia non esiste».

Il tempo scorre lentamente. Sotto il freddo e l'umido l'attesa si trasforma in una specie di veglia notturna. Dal quinto piano qualcuno sbircia, controlla la situazione e si accorge che i più deboli stanno abbandonando il campo. C'è ancora, però, una truppa ben selezionata e agguerrita, quella che, come premio, alle nove passate finalmente vede uscire dal portone l'oggetto dei suoi desideri. Partono di nuovo i cori, monetarie, fischi. Ma lui è preparato e questa volta sorride, poi si infila nell'auto accesa e parte sgommando.

E' fatta, la folla si scioglie e nella strada improvvisamente silenziosa si sente solo il rumore di una saracinesca che si alza. E' la padrona di «Simona lingerie», ed è l'ultimo urlo della giornata: «Disgraziato! E disgraziati tutti voi: è il 17 dicembre e non avete fatto entrare un solo cliente. Chi mi ripagherà ora?».

Flavia Amabile

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1857

DIRETTORE RESPONSABILE

Elio Mauro

VICEDIRETTORE

Luigi Monda, Luigi La Spina

REDAZIONE CAPO CENTRALI

Vittorio Scandini, Roberto Bellato

SUPPLEMENTO LA STAMPA SPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICIPRESIDENTI

Vittorio Calabrese di Chiusano

Umberto Cuccia

AMMINISTRATORE DELEGATO

E DIRETTORE GENERALE

Paolo Palocchi

AMMINISTRATORI

Enrico Auteri

Furio Colombo

Luca Cordero di Montezemolo

Giovanni Giovannini

Francesco Paolo Martelli

Alberto Nicolosi

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Marconi 32, Torino

STAMPA IN FACSIMILE

La Stampa, v. G. Bruno 16, Torino

STAMP. v. C. Pirelli 130, Roma

STAMP. v. C. Pirelli 130, Roma

STAMP. v. C. Pirelli 130, Roma

STAMP. v. C. Pirelli 130, Roma

STAMP. v. C. Pirelli 130, Roma



Come il partito vive il dramma del segretario, strategie e alleanze delle nuove correnti

Martelli: questo è il rito di un addio

«Ma se fosse un inganno, sarebbe tanto peggio per lui»
Gli oppositori: concediamo a Bettino l'onore delle armi

ROMA. Sarà di mercoledì. Convocato da Bettino Craxi, arriva all'hotel Raphael Umberto Del Basso De Caro, uno dei deputati del psi membri della commissione per le autorizzazioni a procedere. Tra i due comincerà una lunga dissertazione sull'atteggiamento da assumere quando alla Camera arriverà la richiesta dei giudici nei confronti del segretario del psi. «Cosa pensi di fare?», gli chiede De Caro. «Voi chiedere tu stesso al Parlamento di concedere l'autorizzazione per difendermi nelle sedi giudiziarie?», Craxi non ci pensa su neanche per un attimo: «Nemmeno per idea», spiega, «dobbiamo respingere quella richiesta e dare battaglia in Parlamento».

«Dare battaglia», oppure «Non mi farò travolgere, od ancora, «Io sono un combattente»: è tutto in queste frasi il senso di quei «due giochi» che il segretario del psi sta tentando nell'ora del suo declino. Due giochi che riguardano da una parte il suo «dramma personale», che lui considera questione dell'intero psi, e dall'altra il fatto che per lui è praticamente impossibile - almeno così la pensa la maggior parte del suo partito - continuare a fare il segretario. Due giochi che, messi insieme, sono stati la miscela del colpo di scena, e del falso

colpo di scena, che ha scompigliato la direzione socialista. Due giochi che, però, come credono Amato e Martelli, sono di fatto solo il complicato rito dell'uscita di scena dell'uomo che per 16 anni non è stato solo il segretario del psi, ma il psi.

Craxi ha passato due giorni a dire ai suoi fedelissimi che «era pronto a mollare». Ha addirittura autorizzato i suoi colonnelli a trattare con i ribelli di Martelli sul nome del nuovo segretario. Ha chiesto lui stesso ad Amato di accettare la guida del partito. E poi, all'improvviso, la strana recita di ieri. Prima il suo segretario, Giallombardo, che esce dal Raphael e scommette, «un caffè contro una cena», che non si dimetterà. Poi, la sua relazione che sul «problema» lancia due messaggi contraddittori: «Avevo pensato di dimettermi... ma non lo faccio perché sarebbe come piegare la testa... sarebbe un segno di debolezza»; sul partito, «il mio mandato di segretario in scadenza... deve essere considerato in ogni momento a disposizione del partito».

Due giochi quelli del segretario, ma forse anche tre o quattro. Tanti, che forse neanche bastano per spiegare il «dramma» di questo personaggio. Dentro l'apparente «contraddizione» craxiana c'è un po' di

tutto. C'è il Craxi che non si arrende davanti ai giudici e davanti a chi, secondo lui, vuole affossare il sistema del partito. E c'è il Craxi che è consapevole del rischio, che corre, di essere abbandonato dai suoi stessi pretoriani. «Rischia» - come paventa il ribelle Borgoglio - di finire impiccato come Mussolini. C'è il Craxi che, come dice brutalmente Santarelli, un ex deputato del psi che lo conosce bene, «aspetta di vedere se arriveranno avvisi di garanzia ad Andreotti, Forlani o a tutti gli altri, per risorgere, mettendosi a capo della rivolta del sistema politico contro i giudici». E c'è il Craxi che non può andarsene perché il successore che ha designato, Giuliano Amato, per ora non se la sente di fare il segretario del psi. E ancora, c'è il Craxi che non cedere la parola rossa, «ma» che - come spiega Del Turco - può dire tante volte che se ne andrà senza mai farlo.

Insomma, ci sono tante cose in quella contraddizione apparente, ma, in primo luogo, c'è il dramma del personaggio che non può andarsene da colpevole, mentre fuori da via del Corso qualcuno gli grida «adesso».

Il leader psi non vuole sentir parlare di autorizzazione a procedere «Daremo battaglia in Parlamento»

E tutto questo, messo insieme, ha dato vita alla trama, a prima vista senza logica, della giornata di ieri. Si parte la mattina con l'incontro tra Giuliano Amato e gli altri capi della maggioranza che mettono insieme un possibile percorso per arrivare al cambio del segretario: «Oggi Craxi offre le sue dimissioni - lo sintetizza La Ganga - e l'assemblea nazionale a gennaio elegge il successore». Poi, c'è la trattativa tra Amato, sempre in contatto con Craxi, o Martelli. Alla fine i due si ac-

tel Raphael



Bettino Craxi: «Non mi dimetto perché sarebbe come piegare la testa, un segno di debolezza»

del partito. Poi, la trasforma in un discorso pieno di riconoscimenti al segretario Craxi («sono diventato sottosegretario, vicesegretario ministro e presidente del Consiglio solo per la tua personale fiducia») che suona come un saluto di commiato.

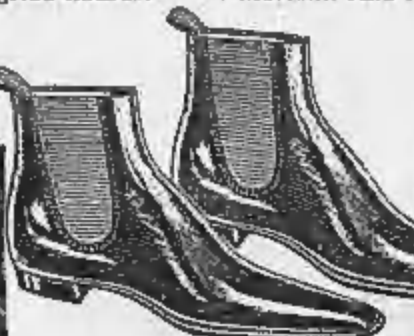
Mentre Martelli, quel Martelli a cui Craxi a fine riunione torna a stringere la mano, è addirittura più esplicito quando tenta di convincere gli altri ribelli a non violare il «rito». «Vedete - dice a Formica, Signorile, Manca e agli altri riuniti nello studio del vicesegretario dimissionario Di Donato - io che ho lavorato con lui per vent'anni so che gli è costato molto pronunciare un discorso del genere. Per questo credo che sia sincero. Dobbiamo tener conto del suo dramma, di quella liturgia che deve accompagnare l'uscita di scena di un personaggio come lui». Sì, un personaggio a cui tutto il psi, come spiega Francesco Tempestini, «deve concedere l'onore delle armi».

E se, invece, tutto fosse un tranello? All'uscita non sono pochi quelli che lo pensano, ma il Craxi di oggi non è più quello che era. «Se fosse un inganno», sono le ultime parole di Martelli, mentre lascia via del Corso - sarebbe peggio per lui».

Augusto Minzolini

LA STORIA

TRA SIMBOLI E FETICCI



A sinistra, il camper di Bettino. Sopra, i suoi stivali. A destra, la prediletta mozzarella



Dal parco esotico alla canottiera. Culto garibaldino. I templi di Panseca. Il mare di Tunisi



A sinistra, i leoncini donati dal boss Epaminonda alla figlia Stefania. Qui accanto, il parco. Sotto, un famoso «elmotto»



Piccola enciclopedia del craxismo

Quando la politica diventa costume e bazar

Un grande, duraturo, variegato, in tutti i sensi perfino stimolante fenomeno di costume e di comunicazione politica. Ecco cosa è stato (anche) il craxismo. Dieci o più anni di oggetti, luoghi, parole, entità ricorrenti. Tutto rilanciato dal mass media, modello comportamentale più o meno consapevole, aperto alle imitazioni. Prodotto, per certi versi, da giornali e tv. Ma anche Craxi non s'è tirato indietro, e per una piccola enciclopedia il suo contributo è stato comunque, come dire, determinante.

ABIGLIAMENTO. Vario e mutante, dal parco esotico allo smoking. Con lo stivaletto a chiusura lampo e la cravatta rossa delle grandi occasioni come elementi di continuità. In una prima fase (1976-1983) prevale il genere casual, con giubbotti e una certa enfasi sui jeans. In una seconda fase, più sobria («Hanno scritto pure - si legge nella replica al congresso di Rimini - di che colore mettiamo i calzini»), si distingue l'occhiale rossiccio marchiato «Trussardi».

ACCLAMAZIONI. Sistema di elezione del segretario messo in atto al 44° congresso di Verona. «Per non far perdere tempo ai delegati» ha spiegato l'onorevole Forte (oggi di «Rinnovamento socialista»).

AMMIRAGLI. Midas, Raphael, Plaza: precarietà e dinamismo esistenziali. Hall affollate: socialità, confusione. De not disturb. Asciugamani sul pavimento del bagno: ci pensano le cameriere. **ATTIBUTI VIBILI.** Originaria, telefonica attribuzione di autorevolezza da parte dell'allora direttore del Corriere della Sera Di Bella. Altri, tipo l'industriale delle carni Cremonesi: «Craxi ha due palle così». Col gesto. Il tutto, nei primissimi Anni Ottanta, prelude all'imminente voglia di «decisionismo».

BAMBI. Che non nascono più tanto, in Italia. Pensosa preoccupazione craxiana dell'ultima fase, Bettino nonna. **BORRASSA.** Uno dei tanti ex sopranoni. Per restare in zona -

Centro Africa - si ricorda quel «Craxi Amin bianco» scritto con qualche oggetto a punta nell'ascensore di via Tomacelli (segreteria amministrativa psi). Per il resto, in questi giorni va molto «Il Cinghiale», ieri, sottovoce, «il Carligione».

CAPILLATE. Simbolico gioco a cui sottoparla la dc. «Se De Mita vuole (voleva, ndr) durare, deve (doveva, ndr) servirsi il caffelatte a letto tutti i giorni».

CAMPAGNA. In genere «di odio e di denigrazione». Pratica in cui si esplicita il complotto: «Contro il mio partito e la mia persona». Quindi anche «contro la mia famiglia».

CAMP. Motor-home bianco e giallo targato Bari. Rifugio e luogo d'incontro nelle pause congressuali. A Milano ha ospitato la nascita del Cnl, a Rimini un'effimera apertura a sinistra, a Bari il nulla.

CANOTTIERA. Indumento che non si dovrebbe vedere e che invece, nella sauna della fiera del Levante, è diventato il simbolico protagonista del 47° congresso, inizio della decadenza.

D'ENTRATA. Sbrigativa, craxiana formula lessicale per decretare l'assurdità di un'ipotesi. Esempio: «Ma che rimpostino d'agitato» (1991, crisi del sesto governo Andreotti).

DIABLO. O fine dell'invincibilità del Capo. In un primo momento mascherato con un'influenza del tipo cinese.

FIRMA. Bettino Craxi, grafie non brutta, tondeggianti, decise. Presente, prestampata, su diverse cartoline e innumerevoli gadget. Oltre che sul francobollo «Craxi» per la firma, spuntato del Concordato (1984). **FORTUNA.** Testuale, da un opuscolo sulla vicenda di Signorile e dell'Achille Lauro: «Craxi gode di un privilegio che ogni uomo vorrebbe avere: ha spesso la fortuna dalla sua parte. Nel mondo greco-romano è il premio degli dei per i valorosi. In molte regioni è l'aspetto benigno del dio che si rivela...».

GARIBOLDI. Spirito guida. Celebrato attraverso: collezione di cimeli, citazioni, articoli, sc-

neggiati tv, lezioni universitarie, gite, mostre, battesimi (Bettino è il padrino del piccolo Costante Giuseppe) e candidature di discendenti (Anita, che tuttavia è traslocata nel psdi). **SANFANO.** Emblema fondativo. Se ne ricorda uno, di 15 metri, issato sul Monte Pellegrino in occasione del congresso di Palermo (1981). Illuminato tutta la notte grazie a un gruppo di fototeletriche.

CHINO. Di Tacco, brigante senese di controversa fama nonché pseudonimo battiniano per la compilazione di grevi, officinali, corsi per l'Avanti! Ha attirato su Radicefani, sua patria, un certo numero di miliardi per

un progetto di risanamento del Fio. **GRANDI RIFORME.** Lanciate nel 1979 e quindi perseguite con intermittenza entusiasmo e prima inesistente, poi crescente e infine declinante presidenzialismo. **HANNAMET.** Sospirato luogo di vacanze per «monsieur le President». Incubo estivo dei

giornalisti craxologici. Regolarmente scambiati per «giornalai» dalle guardie tunisine che vigilano al cancello della casa.

INTERCALLE. Della conversazione craxiana: lunghe, sconcertanti pause; misteriosi mugolii; ripetizioni di parole. Anche sorrisi, più di quanti se ne possano sperare.

LEONCINO. Ingombrante, simbolico dono del boss Epaminonda a Stefania Craxi attraverso il padrone del «Covo di Nord Est», Lello Liguori. Rifiutato. Chissà comunque che ne sarà dell'ex cucciolo.

MARE. Andare al. Cioè non votare il referendum sulla preferenza unica. Sciagurata decisione per una domenica del giugno 1991. Tanto si poteva votare anche il lunedì.

MEMORIA. Virtù non proprio tranquillizzante per gli avversari. «Vendicativo? No, piuttosto sono uno che ha la memoria lunga» (1977).

MODICA QUANTITÀ. Capro espiatorio della battaglia di principio contro la droga. «Gli amici della modica quantità» sono sinonimo di nemici del craxismo.

MOLLUSCHI. Del genere adule la-mellibranco. Insieme con le scuole di chitarra e il prosciutto San Daniele, indicati come unici soggetti di interesse di un Parlamento lento ed inetto. Estesa anche alla eviscerazione dei volatili da cortile, l'invettiva è rispuntata in un discorso del perfido ministro Botero nel «Portaborse».

MOLLETTA. Alimento prediletto, consumato nei viaggi al Sud. «Mozzarellari», con tanto di negratorio, cioè esclusivamente dedicati a rifornire di questo cibo il Capo si definiscono ora l'un l'altro alcuni parlamentari della Campania.

MUSCOLINI. Più di una volta definito da un Craxi sempre più rassegnato «la Buonamini». Dimostrazione di come talvolta la matita satirica, nel caso specifico di Forattini, riesca a interpretare e a esprimere ciò che sembra inesprimibile.

ON. Sicurezza di natura planetaria: «Sono stato nominato segretario generale aggiunto senza fare la normale trafila. Casco blu ed esibizione del simbolico dollaro mi stipendio».

POMER. L'azzardo craxiano richiamato per primo da Berlusconi. Tavolo verde in soffitta dopo l'infelice uscita di Formica su Bettino che avrebbe avuto un poker contro Di Pietro.

RANTENATO. Leonardo, governatore di Trapani, risale al 1427. Un glottologo di Firenze ha stabilito che Craxi viene da «Crascia», che in greco antico ha a che fare col vino.

SCEGLI. Dei congressi, per la fantasia di Filippo Panseca: discoteca a specchi (Verona); tempio (Rimini); piramide (Milano); muro di Berlino (Rimini); forno (Bari).

SIGNORILE. Presenti, e al mentolo, negli anni dei trionfi. Abolito nella stagione del ripiegamento. Ritornato poco prima del disastro.

STUPIDATA. Stupidata, sciocchezza, in dialetto lombardo. «È proprio una stupidata...» recente, quasi patetico tentativo di rincorrere la Lega sul suo stesso terreno.

TRENTA SECONDI. La quantità di tempo in cui, se solo il psi lo avesse voluto, il governo a guida democristiana sarebbe caduto. I giorni dell'illusoria onnipotenza.

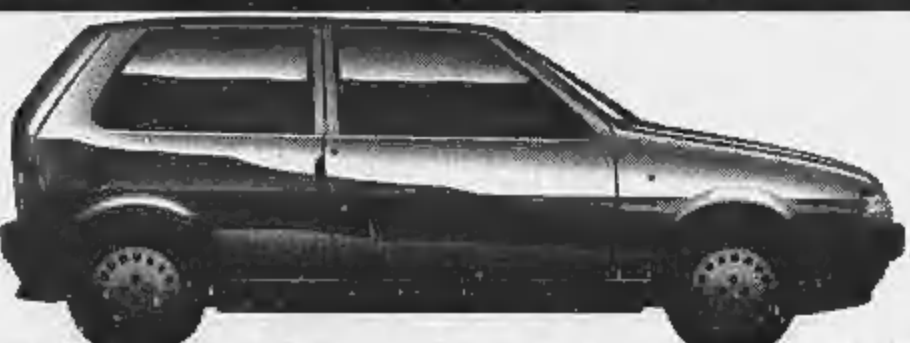
UNITÀ SOCIALISTA. Parole inserite, con un blitzi, all'interno del simbolo del psi mentre il non ancora pds si trovava da mesi e mesi nelle pesterie per il cambio del nome. Finì il 1990: l'ultimo contropiede vincente.

VITA ITALICA. Bella canzone di De Gregori che diffusa in apertura e chiusura di manifestazioni del psi segnala il recupero culturale del patriottismo e l'insorgente trovata del «made in Italy».

ZUBIANA. Incontrata da Craxi a Lubiana. Gli profetizza la vittoria al referendum. Quello sulla scala mobile, però. Quell'altro, invece, zingara o non zingara lo perde. Ed è l'inizio della fine del craxismo.

Filippo Ceccarelli

PREZZI BLOCCATI
FINO AL 31 DICEMBRE '92



L. 12.542.000

Si bloccano i prezzi, partono i vantaggi. Prima nelle vendite, oggi Uno è anche ai vertici della convenienza. Il prezzo che vedete è quello della Uno 3 porte con motore FIRE 1000 a iniezione elettronica, catalizzatore, impianto antievaporazione, quinta marcia,

uno termico, tergicristallo, cassetto portaoggetti con sportello. Desiderate altro? Potete scegliere: Cinquecento a partire da 9.162.000, Panda da 10.471.000, Tipo da 16.855.000, Tempra da 19.621.000, Tempra SW da 19.978.000. **Prezzi chiavi in mano.**

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT
DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



La crisi dei partiti accelera la svolta, Spadolini e Napolitano difendono «questo Parlamento»

Riforme, la dc si converte

«Maggioritario? Sì, ma corretto»

ROMA. Eccola, la riforma elettorale che propone la dc: prevalenza del sistema maggioritario senza escludere quello uninominale anche per la Camera. No, invece, ad elezioni a doppio turno. La illustra lo stesso segretario Martinazzoli alla Commissione Bicamerale, per darle il massimo della ufficialità, dando l'impressione che lo scudo-crociato questa volta faccia sul serio.

Tanto sul serio che già sono partite le contromisure dei deputati dc, terrorizzati dal sistema che sta scegliendo il gruppo dirigente del partito, che li lascerebbe in buona parte a casa. Si preannuncia battaglia, perché Giulio Andreotti si è schierato con i deputati a difesa del sistema proporzionale che «può avere ancora oggi una sua validità».

Dice Martinazzoli agli altri partiti: «Occorre a questo punto fare un passo in avanti chiarendo che la dc, per entrambe le Camere, è favorevole ad accordare prevalenza al criterio maggioritario, attribuendo tre quinti dei seggi secondo tale criterio e i rimanenti due quinti secondo il criterio proporzionale». Questa quota di proporzionalità dovrebbe essere utilizzata a livello regionale per il Senato, con il metodo D'Hont, e su base nazionale per la Camera. «Dovrebbe essere questa la principale differenziazione tra i due sistemi, dei quali occorre, ovviamente, garantire la sostanziale uniformità». Infine, nessuna preclusione per collegi uninominali e collegi plurinominali di piccole dimensioni.

La proposta piace. Il pidissino e referendario Barbera parla di «una incerta aurora che sorge: il cuore si apre alla speranza».

zzì. Aperture anche dalla Lega. «E' un primo importante passo» per il repubblicano La Malfa. Dubbio il liberale Patuelli, che attende la dc alla scelta per l'uninominale. Dice Marco Fannella: «Si è fatto un grosso sforzo di chiarezza, ma allora, a questo punto, si comprende sempre meno perché non si sceglie il sistema anglosassone». I socialisti, invece, puntano l'attenzione sul mugugno dc che non si chiede se la linea Martinazzoli passerà.

Sono una ottantina, in effetti, i deputati democristiani di tutte le correnti che hanno scritto una lettera al loro capogruppo per avvisarlo che non gradiscono la riforma elettorale elaborata dal partito. La direzione dc di oggi affronterà il problema.

Nel complesso, la proposta di Martinazzoli sembra aver fatto colpo su tutti e pare confermare la scelta dc di puntare alla rapida approvazione della riforma elettorale in senso maggioritario, per andare poi a votare col nuovo sistema.

Scalfaro, intanto, veglia sulle sorti del governo Amato. Ieri ha parlato con i partiti dell'opposizione per capire sino a che punto hanno intenzioni di volere una crisi che porterebbe, con molta probabilità, alle elezioni anticipate subito. Bossi ieri ha proposto un governo di tecnici staccati dai partiti (subito appoggiato dal pri) escludendo che possa nascere un governo istituzionale. Progetto, al momento, improbabile ma che potrebbe riemergere se il governo Amato dovesse scivolare, malgrado la volontà dei più di tenerlo in piedi almeno sino a marzo. La mossa di Bossi sembra, più che altro, studiata per accreditare l'immagine della

Lega come credibile partito di governo e raccogliere così voti anche fuori dalle regioni del Nord.

Invitano alla cautela i presidenti delle Camere, Spadolini e Napolitano. «E' ingiusto parlare di Parlamento delegittimato. Questo Parlamento ha il dovere di fare la riforma elettorale entro febbraio-marzo e poi le riforme istituzionali», dice il presidente del Senato. «Non bisogna confondere i problemi del partito con quelli del Parlamento», conviene il presidente della Camera, che esclude qualsiasi controcrollo delle elezioni di domenica scorsa sul Parlamento. (a. rap.)

I GIOVANI DC

«Via tutti gli affaristi»

MONTECATINI. I giovani dc rinnovano la loro completa fiducia a Martinazzoli, ma al segretario della dc chiedono «più coraggio» nel liberare il partito dagli «affaristi», che ci sono stati, ci sono e ci fanno vergognare di essere democristiani. Questo il messaggio lanciato da Simone Guerrini, delegato nazionale al 18° Congresso nazionale del Movimento, che si è speso ieri a Montecatini Terme. «Occorre», ha spiegato Guerrini, «tagliare chi concepisce il partito come una sua, con le collusioni mafiose che ci fanno diventare rossi di vergogna. Dobbiamo togliere la dc ai tagliatori di tutte, dalle mani di disonesti politici, affaristi, dei barattatori di tessere». In questo quadro i giovani dc invitano Martinazzoli a «non avere paura di tirare i calci di rigore, a non scoraggiarsi per le ravanche di vecchi e giovani arrampicatori politici».



Mino Martinazzoli ha illustrato alla Bicamerale la proposta sul sistema elettorale

«Entro l'anno»

L'Opinione: Viesti lascia il comando dei Carabinieri

ROMA. Il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, Antonio Viesti, starebbe per lasciare l'incarico. Lo annuncia il settimanale «L'Opinione», organo del pli, secondo cui uno dei prossimi Consigli dei ministri dovrebbe nominare segretario generale della Difesa. Il settimanale indica anche i probabili successori: i generali Luigi Federici, attuale sottocapo di stato maggiore dell'Esercito, o Franco Angioni, presidente del Casd, Centro alti studi per la Difesa. «Antonio Viesti», scrive «L'Opinione», «uscirà di scena entro la fine dell'anno». (Agi)

Lettera di commiato

Bush ad Amato: «Congratulazioni per il buon lavoro»

ROMA. Il presidente degli Stati Uniti, George Bush, ha inviato al presidente del Consiglio dei ministri, Giuliano Amato, un messaggio di amicizia e di saluto che traccia un bilancio positivo della collaborazione tra i due Paesi e contiene un vivo apprezzamento per l'azione del governo italiano: «Voglio comunicare le mie espressioni di ringraziamento e di ammirazione per la sua azione di governo. Ma quanto impegno dovrà ancora approfondire, ma vorrei tanto congratularmi per ciò che è riuscito a realizzare finora». (Agi)

La giunta immunità

Senato: negata l'autorizzazione per Zito (psi)

ROMA. La giunta delle elezioni e delle immunità del Senato ha negato l'autorizzazione a procedere nei confronti del senatore socialista Sisinio Zito. Sarà adesso l'aula che dovrà dire la parola definitiva e decidere sulla richiesta della Procura della Repubblica di Palmi secondo la quale il senatore socialista deve rispondere di «associazione di tipo mafioso» e «turbamento del regolare svolgimento di adunanze elettorali». La giunta ha negato l'autorizzazione a procedere nei confronti del senatore Tullio Innocenti (dci) e Vittorio Liberatori (psi). (Agi)

«Fu lui ad invitarmi»

Scandalo voli blu Marinucci (psi) contro Gaspari

L'AQUILA. Ulteriori novità sulla vicenda dei voli blu. La senatrice socialista Elena Marinucci, presidente della commissione Sanità, alla comunicazione giudiziaria pervenuta per peculato d'uso, per aver anche lei usato un elicottero dei Vigili del Fuoco almeno una volta, replica infuriata annunciando una citazione per danni nei confronti dell'ex ministro Gaspari. La senatrice chiede di essere sentita dalla magistratura, ribadisce la querela a Colafigli (comandante nucleo elicotteri) e annuncia di voler citare Gaspari per danni: «Fu lui ad invitarmi». (Agi)

Disegno di legge

Jervolino: così sarà il nuovo esame di maturità

MONTECATINI. Esami orali su tutte le materie, scritti su tre; abolizione degli esami di preparazione per la secondaria superiore. Questi i punti qualificanti del disegno di legge sulla riforma dell'esame di maturità, che sarà presentato al primo Consiglio dei ministri, resi noti dal ministro Rosa Russo Jervolino. La prova di italiano sarà fissata per tutti i tipi di scuola superiore. Un secondo verrà deciso all'inizio dell'anno, dal ministro tra le «materie curricolari». Il terzo esame scritto, una «autentica novità», avrà carattere interdisciplinare. (Agi)

UNO PER TUTTI.

Teleriscaldamento AEM. Vivi meglio, risparmi energia.



AEM non è solo energia, ma anche servizi per la città. Fra questi, in primo piano, il teleriscaldamento (o telecalore). Un sistema che fornisce capillarmente di calore e di acqua calda, nella massima sicurezza, intere zone della città. Il teleriscaldamento AEM è già in funzione a Le Vallette e a Mirafiori Nord. Attualmente sono in corso i lavori per allacciare la ben più vasta area di Torino Sud, comprendente i grandi complessi ospedalieri e i centri espositivi.

Presto, in questa parte della città, i camini delle case non inquineranno più. Una sola grande centrale termica, infatti, con un solo «camino» in un contesto ad alta tecnologia ecologica, produrrà, in cogenerazione, calore ed energia elettrica. Questo processo consente un risparmio energetico nell'ordine del 30% ed una sostanziale riduzione delle emissioni di inquinamento. Il calore e l'acqua calda, quindi, a portata di tutti. Per vivere meglio.

AEM
AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE

ENERGIA PER LA CITTÀ



Milano, nervosismo a Palazzo di giustizia. Il procuratore capo critica giornali e tv

«Troppe voci sul futuro dell'inchiesta»

Secca smentita alle «rivelazioni» di Papi

MILANO. Giornata di smentite e di nervosismo, quella di ieri, per i magistrati milanesi. Che la loro inchiesta tenesse le prime pagine dei giornali, è ovvio, se l'aspettavano. Che tutti i giornali avessero il testo integrale dell'informazione di garanzia a Bettino Craxi, è un po' meno ovvio ma, visto il clamore del fatto, potevano anche immaginarselo. Quello che non pensavano, e che li ha veramente irritati, è un incredibile prendere corpo delle voci più disparate: «Craxi non è che il primo segretario di partito, gli altri seguiranno»; «Imminenti nuovi, clamorosi provvedimenti»; «Il manager della Cogefar, Papi, chiama in causa Andreotti». E così via.

Le serie delle smentite è cominciata di prima mattina, in modo insolito. Il procuratore capo Barreli stava ascoltando la rassegna stampa del Gr3 «Prima pagina», curata in questo periodo da Igor Man: alcuni dei titoli citati gli hanno fatto fare un salto sulla sedia. Allora ha preso il telefono e ha chiamato la direttrice: «Non è nostra abitudine, a meno che mai mia, parlare di sviluppi futuri in un'inchiesta che

si sviluppa giorno per giorno, passo dopo passo, secondo le risultanze che emergono, senza alcuna strategia finalizzata».

Mai detto - ha aggiunto Barreli - che l'informazione di garanzia a Craxi potrebbe essere seguita da analoghi provvedimenti contro personaggi politici: «Tutti i giornalisti sanno che questo è il nostro atteggiamento e che negli ultimi dieci giorni noi ci siamo rifiutati di rilasciare dichiarazioni o commenti».

Effettivamente Barreli, all'indomani dell'informazione a Craxi, si era limitato a poche battute per dire che era un atto praticamente dovuto, che era un documento corposo (18 pagine). E anche il riferimento alla conoscenza dei finanziamenti che può avere il segretario di un partito era piuttosto vago, con un esempio di tipo familiare («Se mia moglie compra una bici, non dico nulla; ma se acquista una Rolls-Royce quanto mi chiedo come ha fatto?»).

Tanto che già mercoledì sera

l'Ansa ha dovuto «lanciare» una notizia di smentita: «Nessun nuovo provvedimento contro altri politici». Smentita insufficiente, visti alcuni titoli di ieri.

Altra smentita (basterà?) per Enzo Papi, l'ex amministratore delegato di Cogefar-Impresit, interrogato mercoledì sera. «Si è trattato di semplici precisazioni relative all'inchiesta sull'ospedale di Lecco - spiegano allo studio dell'avvocato Chiusano - un breve interrogatorio, tre pagine di verbale».

Questo è quanto avvenuto. Ma da qui, qualcuno ha tratto la seguente equazione: Papi = Cogefar-Impresit (gruppo Fiat); Cogefar, gestione precedente = Franco Nobili, attuale presidente dell'Iri; Nobili = Giulio Andreotti. Soluzione finale: Papi parla di Andreotti. Inevitabile la smentita: «Nell'interrogatorio il nome di Andreotti non è stato fatto in nessun modo né dall'indagato né dagli inquirenti, fa sapere la procura. E gli avvocati aggiungono qualcosa di più: «Papi non ha mai fatto, in nessun interrogatorio, il nome di Andreotti».

Infine l'ultima «voce», appa-

rentemente nuova, in realtà quasi stantia. Riguarda il socialista Claudio Martelli, ministro della Giustizia. «Si indaga anche su di lui, fa sapere qualcuno. Ed ecco tornare a galla la vecchia storia di quel biglietto in stampello, trovato negli archivi della P2, con il numero di conto di una banca di Lugano e l' intestazione «Martelli per conto di Craxi». Se ci sono novità il primo a saperlo dovrebbe essere il titolare dell'inchiesta sul Banco Ambrosiano, il pm Pierluigi Dell'Oso: nel conto, denominato «Protezione» e aperto da Calvi, sarebbero confluiti soldi per i socialisti. Ma Dell'Oso, tuttora in attesa di una rogatoria in Svizzera, dice che novità non ce ne sono. E dal ministero si fa notare che la posizione di Martelli ora già stata archiviata.

Unica «anomalia» della vicenda è che adesso si è inserito anche il pm Antonio Di Pietro: ha interrogato il missionario Giorgio Pisano, che ha rispolverato la storia e, anziché passare al collega Dell'Oso gli elementi raccolti, per ora li tiene per sé.

Susanna Marzolla



A sinistra Antonio Di Pietro. Sopra: Pierluigi Dell'Oso. Qui accanto Franco Nobili.

«Con i Chiesa le nomine venivano distribuite come rancio alle truppe. Però considero Craxi un leader eccezionale»

INTERVISTA

LA «PSI STORY» DI UGO FINETTI

«Un febbre da cavallo Abbiamo bisogno di cure»

MILANO. A super politico a redattore Rai. Segno dei tempi: per sette anni Ugo Finetti, testa fida del socialismo meneghino, alto e lungo, riflessivo, è stato uno dei garofani più potenti di Lombardia: vice presidente della Regione e assessore al Bilancio. Per sette anni, dal suo studio ai piani alti del Pirellone, ha messo la sua firma in fondo a una addizione che totalizza 16 mila miliardi. Tra due settimane, primo gennaio 1993, tornerà al suo vecchio lavoro, redazione di corso Sempione, funzione: addetto ai programmi culturali. Stipendio: 4 milioni. Come si sente Finetti? «Benissimo, grazie. Nessuna nostalgia? «Foca». Nessun disorientamento? «Ma no. In Regione siamo fuori dalla giunta. Il 31 dicembre scade l'aspettativa, torno al mio lavoro».

E' tutto regolare in queste ore di crolli, botti giudiziarie e disfatte elettorali. Come trovarsi l'Ugo Finetti in un ufficio senza arredi al primo piano della federazione socialista, palazzina di corso Magenta, con i corridoi spenti, le

AL PICCOLO

Strehler, oggi sostituito?

MILANO. Dimissioni dall'Italia? Per ora Giorgio Strehler, anima del Piccolo Teatro fin dalla fondazione, si limita a una aspettativa non retribuita. Strehler, insomma, non abita più in via Rovello. Se un domani la giustizia italiana cancellerà i sospetti sulla sua opera (almeno questo sperano i seguaci e il sindaco Borghini), Strehler potrebbe tornare sui suoi passi. I pronostici sono di altro tenore: già oggi, non a caso, il Comune sceglierà il sostituto di Strehler al Piccolo. Il teatro, comunque, non ne dovrebbe risentire: si faranno i nuovi spettacoli, si rispetteranno i programmi. Questo, però, è probabilmente il primo atto del distacco annunciato dalle attività ufficiali in Italia. La prima mossa dopo il monologo del regista al termine del lungo interrogatorio del pm De Pasquale. [r. m.]

scrivane disabilitato, i telefoni muti. E mentre il Finetti parla è bene ridere un'occhiata alle cento righe del suo curriculum: 45 anni, socialista dal 1967 (l'ho preso la tessera con Martelli), commissario alla Biennale, consigliere di amministrazione della Scala, consigliere comunale dal 1980 all'85, segretario provinciale psi dal '78 all'84, segretario regionale dal 1984 all'87.

Presidente del Consiglio regionale nel 1985. Vice presidente del 1986 con delega al Bilancio. Craxiano della prima ora. Poi toglioliano. Poi navigatore solitario.

E ora? «Ora sono uno dei 670 membri dell'assemblea nazionale psi. Sono un giornalista Rai. E un uomo che torna ad avere un po' di tempo libero».

Basta con la politica? «Basta con la politica di professione. I tempi sono cambiati».

I tempi, appunto. Se si guarda in giro cosa vede?

«Un partito da ricostruire. Un progetto politico fallito. Una città che non ci ama. Le basta?».

Dieci mesi fa, quattro giorni dopo l'arresto di Mario Chiesa lei dichiarò: «Non dobbiamo essere curati. Se qualcuno vuol farci il clistere, vada altrove». Lo ripeterebbe oggi?

«Santo cielo, oggi dico proprio il contrario, abbiamo un febbre da cavallo a un gran bisogno di cure. Momento: vale per tutti, noi, i democristiani, i piduisti. Quello che hanno scoperto i magistrati non se lo aspettava nessuno».

Proprio nessuno?

«Secondo me no».

Nel psi milanese cosa succederà adesso?

«Le dirò l'unica cosa che non deve accadere: la guerra civile».

Vede avvisaglie?

«Vedo la corsa di tanti a dire per primi abbasso Craxi».



Ugo Finetti

C'è qualcuno che lo diceva prima?

«In questi ultimi sedici anni praticamente nessuno. Anche chi faceva opposizione, chi si lamentava, chi faceva polemiche, alla fine chinava la testa. Nei congressi le cose importanti venivano distribuite tra i capicorona: Aniasi, Colucci, Tognoli e Pillitteri. Se rimaneva qualcosa andava a Gianstefano Milani».

Nulla accadeva senza che Craxi dicesse l'ultima parola. Questo è stato il partito socialista».

Com'è potuto accadere?

«Non tocca a me recriminare e dico chiaro che considero Craxi un leader eccezionale che ha governato con molti meriti».

Però?

«Quando il partito è andato al potere si è seduto, è diventato grigio, placido, pronto a vivere di rendita. Parlo della seconda metà degli Anni Ottanta, quando eravamo insostituibili a Roma e ago della bilancia a Milano. Il gruppo dirigente si è trasformato in gruppo dominante. Sono arrivati i Mario Chiesa, quelli che muovevano i pacchetti elettorali. E le nomine venivano distribuite come rancio alle truppe».

Milano vi ha già archiviato?

«Gli opportunisti sì. Per fortuna».

E i salotti, gli yuppie?

«Non ho mai frequentato salotti. Ho detestato gli yuppie che intasavano Milano, ma anche tutto il resto d'Italia».

E personaggi come Berlu-

sconi?

«Guardi che certi imprenditori hanno tenuto il piede in tante scarpe. Anche Berlusconi non ha mai puntato su un cavallo solo».

E poi lui fa la televisione legittima».

Cosa vi resta oggi?

«I progetti di ieri. Creare un polo a sinistra, lavorare per un buon riformismo. Battere la destra».

Chi intende per destra?

«Prima di tutto la Lega di Bossi».

E poi?

«Segni, La Malfa. Il dramma è che oggi la maggioranza della gente, qui a Milano, sta con loro».

Tramontati Tognoli, Pillitteri, Zaffra, Parini, lei chi vede protagonista del rinnovamento?

«Personaggi come Pietro Borghini o Carlo Fontana, il sovrintendente della Scala».

Se si votasse domani a Milano?

«Forse riusciremmo a raccogliere più voti del psi. E dico forse».

Pino Corrias

IL CASO

LA CADUTA DEGLI DEI

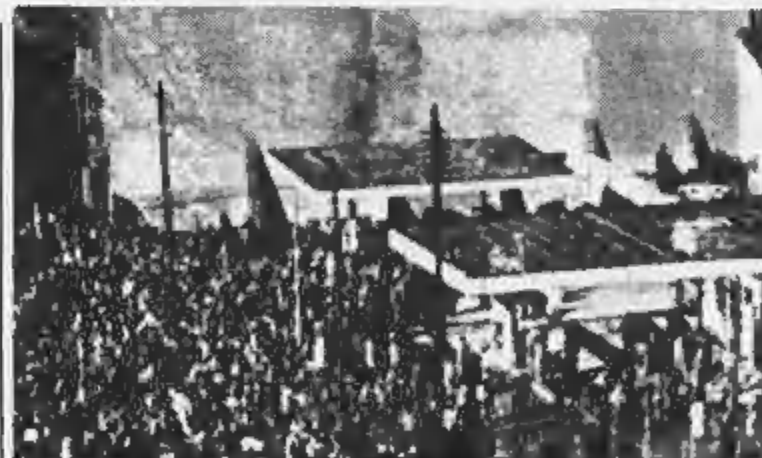
ROMA. RMAI è diventato un incubo, un'ossessione persecutoria, un inseguimento senza fine, una maschera tragica che si incolla sul volto e che rischia di non staccarsi mai più. Perché nel trionfo come nella disgrazia c'è sempre un Benito Mussolini a proiettare la sua ombra inquietante su Bettino Craxi.

Duce, Duce, sempre Duce. Eccolo, nei giorni dell'apoteosi, a prestare stivali, camicia nera e maschera volitiva al leader socialista raffigurato in caricatura. Poi arrivano i primi scricchiolii, gli amici e i seguaci d'un tempo che complottono e prendono le distanze, l'angoscia che si rovescia come fanghiglia sugli allori d'un quindicennio, e subito tutto che si cementano a stabilire analogie con il 25 luglio 1943. Per Craxi le cose peggiorano e spunta il fantasma di Salò. Le cose precipitano nel dramma e in un battibaleno il quadro si fa corrusco, grandguignolesco, apocalittico, macabro. Prende forma lo spettro di Piazzale Loreto.

Craxi appena a testa in giù, l'immagine si divulga subito. Il giorno dopo l'avviso di garanzia che ha raggiunto il numero uno del psi. C'è da ridere? Impiccato per i piedi, ciondoloni, le braccia penzolanti a rovescio, il volto sfioraciato e tumefatto, il cadavere di Mussolini oltraggia-

Quei fantasmi di Piazzale Loreto

Dalla satira al parallelo con la fine del Duce



Villetti: paragone fuori luogo
Feltri: questo tonfo non passerà alla storia

Piazzale Loreto a Milano nell'aprile del '45

to, sputacchiato, punzecchiato, straziato da ogni parte da una folia isterizzata e furiosa, davvero può suonare come un fosco precedente per un leader caduto in disgrazia in un regime democratico? Eppure quel che accadde il 29 aprile 1945 in piazza a Milano diventa con sorprendente rapidità una scena d'attualità. Temuta, ma talvolta persino invocata.

Cominciò Giuliano Ferrara ad accusare i giornali di voler arrivare ad un «Piazzale Loreto a mezzo stampa». Ma nel gioco dell'analogia storica si era ancora a Salò e la metafora non ebbe modo d'attaccarsi. E' arrivato il 25 aprile e ora la metafora ha tutto l'agio di dilagare. Il Giorno di Paolo Liguori

spara a tutta pagina sulla «voglia di Piazzale Loreto». La variegata squadra dei collaboratori del giornale si cimenta sul tema e arriva a conclusioni divergenti. Giano Adorno scrive di «organo da piazzale Loreto che in questi giorni ha colto tanti ex laudatori di Craxi». Renato Parina invita a sottrarre almeno agli sputi il simulacro del leader socialista. Ma Guglielmo Zucconi ridimensiona il tutto a «replay parodistico» di quella scena di macelleria della storia. Una eridizione in chiave grottesca per Mariella Gramaglia. Un «parallelismo fuori luogo» per l'ex direttore dell'Avanti! Roberto Villetti.

Altro giornale, stessa musica.

Piazzale Loreto nei titoli di prima pagina dell'Indipendente. Arturo Gismondi che sferza l'animo di chi gioisce nel vedere i potenti nella polvere, fino al punto di aggungersi al «codardo omaggio». Gli risponde il direttore Vittorio Feltri, che infierisce senza pietà: l'immagine di piazzale Loreto applicata a Craxi è il simbolo che fa ridere del tonfo di un leader politico di cui non si occuperà la storia, ma la cronaca nera.

Piazzale Loreto, ultimo atto. Quella folia che si abbandonò al sabba purificatorio infrangendo e ingiuriando il totem un tempo adorato e osannato non cessa di sopravvivere con inalterata intensità nell'immaginazione degli

italiani. «Piazzale Loreto» era, rivolto ai servizi di destra, il grido più frequente del nuovo antisocialismo militante di matrice sessantottesca. E ogni volta era la miccia che faceva divampare la zuffa. Si sentivano colpiti nel vivo, i fascisti, gli eredi veri e presunti di quei sette fagotti inneggiati appesi alle travi di un distributore di benzina mentre attorno si celebrava il rito cruento. Ricordavano il Duce martoriato. Ma anche il corpo di Claretta gettato in un mucchio di cadaveri, avvolto in un cencio marrone imbiancato dagli sputi della folia. E paradossalmente si riappropriavano di quell'immagine tremenda rivendicando la «verginità» del Duce dalle cui tasche, lui penzolante a testa in giù, non sarebbe fuoriuscito nemmeno un centesimo. «Auguro a Ghina di Tacco di fare la stessa figura», commenta con perfidia Vittorio Feltri.

E' proprio vero che la storia italiana non ha episodi così atroci come quello del Piazzale Loreto. Lo aveva scritto, commentando sul Popolo d'Italia del 26 giugno 1920 il linciaggio di un brigadiere dei carabinieri, un certo Benito Mussolini. Atroce premonizione. Come se, chissà per quale fatalità, da quel piazzale, reale o immaginario, devono passare le svolte drammatiche della storia d'Italia.

Pierluigi Battista

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA EDIZIONI GRUPPO ABILE BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Vi invitano alla presentazione del volume

VOLARE

di AKIRA KUROSAWA

EDIZIONI GRUPPO ABILE

intervengono:

PAOLO BERTELLI (Università di Torino)

PAOLO FOSCATI (Critico d'Arte)

HIROYUKI MIYAKAWA (Edizioni Gruppo Abele)

DARIO VOLPINI (Redazione de "L'Indice")

coordina:

Sergio Toffetti (Museo del Cinema)

PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA SARANNO ESPOSTI

AL PUBBLICO ALCUNI DISEGNI ORIGINALI DI

AKIRA KUROSAWA RIPRODOTTI NEL LIBRO

La mostra proseguirà

al Salone di La Stampa, Via Roma 80, Torino

dal 20 dicembre '92 all'8 gennaio '93

Nell'occasione sarà proiettato

un episodio del film "Sogni" di A. Kurosawa.

Mariella Fabbris del Laboratorio Teatro Settimo

leggerà alcuni brani tratti dal libro.

Venerdì 18 Dicembre 1992 - Ore 18,30

Museo Nazionale del Cinema

Cinema Massimo - Sala 3

Via Montebello 8 - Torino - Tel. 8171048

Con la collaborazione de

LA STAMPA

Accusato di alto tradimento, comandava i servizi segreti dell'Aeronautica

Ustica, il generale Tascio se ne va perché inquisito



Qui accanto il ministro della Difesa Salvo Andò

ROMA. L'ultimo tra i generali dell'Aeronautica coinvolti nell'inchiesta di Ustica se ne va. Il generale Zeno Tascio, già capo dei servizi segreti dell'Arma, ha rotto irrimediabilmente con il ministro della Difesa, il socialista Salvo Andò.

Nel momento in cui il ministro decide che il governo si sarebbe schierato contro i generali inquisiti dal giudice Priore - l'accusa più grave per un militare, l'alto tradimento - Zeno Tascio era stato allontanato dal comando e relegato a una poltrona ministeriale.

Il generale però ha presentato domande, avanzato richieste, si è appellato al Tar. E all'ultima risposta negativa del ministro ha deciso per le dimissioni anticipate, subito accolte da Andò.

La storia è stata raccontata da Salvo Andò in persona, ieri sera a Casalecchio sul Reno. Il ministro incontrava gli studenti e gli insegnanti di quel liceo emiliano balzato tristemente alla cronaca per l'incidente del 6 dicembre 1990. Quella mattina un aereo militare si schiantò contro l'edificio scolastico. Morirono dodici ragazzi e altri 85 rimasero feriti. E per tutti loro, il ministro ha annunciato che presto arriverà per decreto un congruo assegno di risarcimento.

A Casalecchio, Andò ha trovato ad aspettarlo anche Dario Bonfietti, presidente del Comitato famiglie delle vittime nella strage di Ustica e combattiva animatrice di una lunghissima battaglia legale. Una «memoria» dei generali che hanno nascosto la verità sulla sorte del Dc9.

Andò ha ammesso che trovare la Bonfietti nel liceo «Salverino» di Casalecchio in fondo non lo sorprende: «Il filo che lega le due tragedie è una certa immagine dell'amministrazione della Difesa». Per modificare quest'immagine, però, servono atti concreti.

Ecco dunque la promessa di valutare meglio, in futuro, l'uso dell'avvocatura dello Stato contro i cittadini. «E' paradossale che vi sia un soggetto istituzionale non interessato all'accerta-

mento della verità, ossia che un pezzo di Stato possa ritenersi portatore di interessi contrapposti a un altro pezzo di Stato. Non ci devono più essere dubbi sul fatto che le pubbliche istituzioni sono dalla parte dei cittadini e di chi chiede verità e giustizia».

Secondo atto concreto, la decisione di scaricare i generali. E qui non viene a mancare il destino di Zeno Tascio. Il generale nel 1980 comandava il Siss, cioè il servizio segreto dell'Aeronautica.

Dalle indagini di quest'anno è emerso che Tascio ha avuto un ruolo cruciale nelle prime ore della tragedia. E' stato anche l'uomo che si è attivato per primo nei contatti con gli americani, quando fu scoperto il Mig precipitato sulla Sisa. Secondo qualcuno, poi, era lui la vera mente dietro lo stato maggiore.

E l'intero stato maggiore, un anno fa, è stato incrinato dai giudici che indagano su Ustica.



Il generale Zeno Tascio «A fine anno maturerà l'età pensionabile. La mia scelta non c'entra con l'inchiesta»

Troppi silenzi, troppe omissioni e depistaggi: il giudice Priore si è convinto che ci sono le prove di un alto tradimento. E sarebbero stati loro, quelli incriminati, gli ufficiali felloni che sfecero fesso Francesco Cossiga, all'epoca presidente del Consiglio e poi Presidente della Repubblica. Ma siccome sono fatti

che risalgono a dodici anni fa, la maggior parte dei protagonisti di questa storia tenebrosa sono andati in pensione. Di loro si deve ormai parlare come di ex generali.

Restava Tascio in servizio. «Ma oggi non ha più rapporto con la Difesa», ci tiene a sottolineare Andò. Naturalmente il mi-

Accolto il ricorso di un dirigente Rai rimosso dopo un riassetto interno

Risarcimento anti-lottizzazione

La Cassazione: si ledono diritti dei lavoratori

ROMA. L'allontanamento di un dipendente dal posto di lavoro e la sua assegnazione a mansioni minori, determinati da logiche di appartenenza a determinate aree politiche (cosiddetta lottizzazione), ledono un diritto fondamentale del lavoratore che ha diritto in questo caso ad essere risarcito.

Lo afferma una innovativa sentenza della sezione lavoro della Corte di Cassazione. La vicenda venne portata davanti ai giudici da Enrico Moratti, ex vice direttore del Gr3, che fu sollevato dal proprio incarico ed affidato ad altre mansioni in conseguenza del nuovo assetto deciso dal consiglio di ammini-

strazione della Rai nell'83, volto a rispecchiare nella ripartizione delle cariche l'influenza di vari partiti politici. Moratti si rivolse al pretore di Roma per ottenere la reintegrazione nelle proprie mansioni e la domanda fu accolta. Ma il reintegro non fu messo in atto dalla Rai e Moratti chiese al tribunale di Roma un risarcimento da 200 milioni che la corte però respinse.

Oggi la Cassazione ritiene che Moratti abbia diritto al risarcimento e ha annullato la sentenza di secondo grado con rinvio perché venga stabilita la somma che la Rai dovrà pagare. Si legge nella motivazione della sentenza: «La lottizzazione comporta

che i dipendenti vengano distinti non sulla base della preparazione professionale bensì al criterio d'appartenenza a un'area politica».

Dicono ancora i giudici della sezione lavoro: «Tale modo di procedere è certamente lesivo della personalità dei lavoratori perché colpisce il loro diritto ad essere valutati per le loro capacità professionali e personali, colpendo la libertà di non vincolo la propria attività all'appartenenza a questo o quel gruppo politico. La lesione dei valori della personalità del lavoratore comporta un danno che si patrimonializza. Il danno quindi va risarcito».

Sulla ristrutturazione

Tg2, i giornalisti contro il piano di La Volpe

ROMA. I giornalisti del Tg2 hanno respinto il documento sul rilancio della testata presentato dal direttore Alberto La Volpe. «L'assemblea del Tg2 - si legge in un documento approvato all'unanimità - pur accogliendo con favore la disponibilità del direttore a rispondere per la prima volta per iscritto alle nostre richieste, ritiene ancora insoddisfacenti il documento. Secondo la redazione, «le iniziative di tipo organizzativo interno non appaiono in grado di dimostrare un serio sforzo di rinnovamento e il documento ignora la domanda sulla «concreta autonomia dalle imposizioni partitiche».

Alla relazione Radi vanno 11 «sì» su 20

Solo dc e psi votano le nuove regole Rai

Ecco come saranno eletti il presidente il direttore generale e i consiglieri

ROMA. Non a un consiglio di amministrazione Rai eletto con le vecchie regole, si è regole nuove che prefigurano un «numero ristretto» di consiglieri-garanti nominati (per due anni) dai presidenti di Camera e Senato, a un presidente scelto dallo stesso Consiglio, e a un direttore generale indicato dall'azionista maggioritario, ancora una volta dal consiglio di amministrazione, che ne definirebbe anche le competenze. Dopo due mesi di consultazioni e sette riunioni, in un'assemblea tempestosa segnata da abbandoni dell'aula, polemiche, veti procedurali, la

Commissione parlamentare di vigilanza ha infine votato.

Ha giudicato a larga maggioranza «improporzionabile» politicamente le norme vigenti che avrebbero allargato «di misura» il consiglio a Lega, Rete, Verdi e altre forze; ma ha approvato poi soli voti di dc e socialisti (11 sui 20 presenti) la relazione del presidente

Radi che si era sforzato di arrivare a un compromesso fra le proposte del quadripartito e delle opposizioni. Due i voti contrari (psdi e pli), astenuti piduisti, pri, verdi e il rifondazionista

Lucio Manisco, dissociato dal collega Lucio Libertini che se ne era andato per protesta coi due leghisti, il rotino Nuccio e la deputata missina Poli Bortone, secondo la quale mancava il numero legale.

Un problema che aveva già fatto emergere Libertini. «Sono fuori dalla legge, è solo un consenso di amici», aveva commentato poco prima il senatore comunista, per il quale «la commissione può soltanto decidere di nominare il Consiglio con la legge in vigore, fornire indirizzi alla Rai. In nessun caso può dare indirizzi al Parlamento».

alla fine è stato escluso agli atti della memoria.

Che ci sia vera unanimità non si può dire. Anche Intini, che il presto scappato a via del Corso alla direzione del psi, ha obiettato sui «troppi poteri che avrebbe un direttore generale di fronte a un consiglio che è anche comitato di garanti». Mentre Enrico Manca ha preferito far recapitare una lettera con i suoi suggerimenti, che prevedono maggiori poteri al consiglio e deleghe di questo a presidente e direttore: «Un punto decisivo se non si vuole un commissario di fatto».

Adesso la palla passa al Parlamento. Che dovrà comunque sbrigarsi. Un nuovo decreto farà infatti decadere tutti i consigli di amministrazione pubblici, 45 giorni dopo il 4 gennaio prossimo. (m. g. b.)



Luciano Radi

RIZZOLI LIBRI



Botero - Disegni e Acquarelli

EDWARD J. SULLIVAN

Un vasto panorama dei contributi di Fernando Botero nel campo dei disegni e acquarelli, generalmente meno conosciuto, ma che rivela, in modo anche più diretto dei dipinti, la sua singolare personalità.



L'Europa in tavola

ANNA BARTOLINI

GUALTIERO MARCHESI

Un'indagine attraverso le varie cucine dei paesi d'Europa alla ricerca di origini comuni e divergenze, affiancata dalle ricette più significative, reinterpretate, per l'occasione, da Gualtiero Marchesi.



Album di famiglia-1950

PIERO VENTURA

Gli anni ormai trascorsi di un'Italia che non esiste più vista attraverso le illustrazioni, vivaci e meticolose, di Piero Ventura e i ricordi di Uetta Tornabuoni, Gian Paolo Ceserani, Tiziano Sclavi e Guido Vergani.



Museo del Prado

SANTIAGO ALCOLEA BLANCH

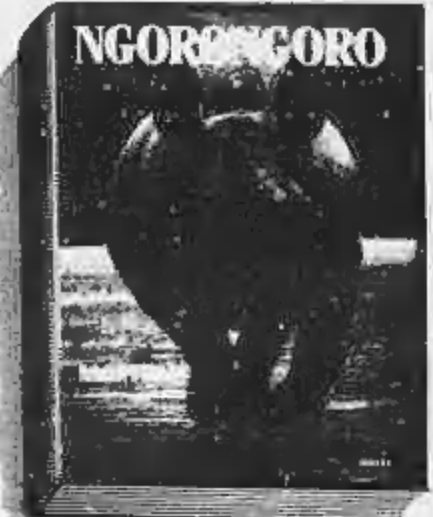
Il museo degli amanti dei musei: la storia delle collezioni e la visita privata nelle gallerie - tra Rubens, Velázquez, Poussin e Goya - raccontate da un celebre storico dell'arte.



Giardini dei laghi

JUDITH CHATFIELD

I giardini più belli dei laghi Maggiore, di Como e di Garda, sia quelli ben conosciuti sia quelli meno accessibili, presentati e descritti come una vera e propria espressione artistica.



Ngorongoro

REINHARD KÜNKEL

Il cratere di Ngorongoro: una riserva naturale della Tanzania che, per l'abbondanza e la varietà di animali (descritte da sorprendenti e impressionanti fotografie), è definita l'ottava meraviglia del mondo.

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Al termine di un'estenuante battaglia legale di fronte alla Corte Suprema di Gerusalemme, le autorità militari israeliane hanno espulso l'altra notte in Libano circa 400 attivisti palestinesi, privando così i movimenti integralisti di «Hammas» e della «Jihad islamica» di gran parte della loro direzione politica e militare.

L'espulsione in massa, senza precedenti nei 25 anni di occupazione israeliana della Cisgiordania e di Gaza, è stata spiegata ieri ai giudici della Corte Suprema dal capo di stato maggiore, generale Ehud Barak, secondo cui il provvedimento si era reso urgentissimo e assolutamente necessario in seguito alla decisione strategica degli islamici di passare da attività violente rivolte contro i negoziati di pace israelo-arabi a contro l'occupazione dei Territori a una vera e propria guerra santa contro lo Stato ebraico.

Nei Territori, la decisione del governo laborista è stata accolta dapprima con incredulità e poi - quando è stata avallata dai giudici, che hanno stabilito che essa non è in contrasto con il diritto internazionale - con collera. Volantini distribuiti ieri in Cisgiordania e firmati dal Comando Unificato della rivolta incitavano la popolazione a scatenare «dieci giorni di ira», aggredendo indistintamente soldati e coloni. «Rabin ha sbagliato tutto - ha commentato sconsolato Radwan Abu Aynah, un giornalista vicino all'Olp - ha colpito «Hammas» per isolare, e invece adesso tutti i palestinesi dei Territori sono solidali con gli espulsi. Forse ha davvero messo fine ai negoziati di pace». Ancora più esplicito un consigliere della delegazione dei Territori: «Dopo queste espulsioni inaudite - ha detto - se osassimo rappresentarci al tavolo delle trattative saremmo sgozzati sotto casa subito dopo il nostro ritorno».

E' durato ininterrottamente

Da Cee e Egitto appelli a revocare la decisione, i palestinesi proclamano «dieci giorni d'ira»

Rabin deporta l'Intifada del terrore

Cacciati in Libano 400 estremisti

LE TRUPPE SCHIERATE AL CONFINE

Ma Beirut vuol bloccare l'espulsione

BEIRUT. Truppe del filo-siriano governo di Beirut hanno preso posizione nel Libano meridionale con l'obiettivo di bloccare l'espulsione da Israele delle circa quattrocento persone sospettate di essere militanti integralisti islamici palestinesi. «La notizia è esatta. Abbiamo preso qualche misura al riguardo», ha detto una fonte della sicurezza libanese, confermando che era stato il ministero della Difesa a prendere la decisione di fermare le espulsioni.

Secondo fonti locali contattate da Beirut, i militari hanno eretto blocchi stradali nei pressi dei cinque transiti della «fascia di sicurezza» sud-li-

banese controllata da Israele: proprio i luoghi attraverso i quali è stata prevista la deportazione dei fondamentalisti. Le misure delle forze armate hanno seguito un appello che era stato rivolto alle autorità libanesi dalla rappresentanza a Beirut di «Hammas», il movimento integralista palestinese attivo nei Territori occupati cui appartenebbero le 400 persone raggiunte dal provvedimento del governo Rabin: «Chiediamo alla direzione politica libanese di rifiutare di ricevere i palestinesi espulsi, così come fanno gli altri Paesi arabi confinanti», aveva detto il portavoce di «Hammas», Abu Mohammed Mustafa. (e. st.)



Parte il pullman blindato che porta gli estremisti islamici verso il Libano (Fotomax)

vedimento dalla Gran Bretagna, a nome dell'intera Comunità europea, e dall'Egitto) non lo hanno stupito: «Erano state prese in considerazione, così come la sospensione dei negoziati». Quando Bill Clinton entrerà alla Casa Bianca - ha assicurato - vedremo gli arabi tornare a sedersi al tavolo delle trattative.

Spiegando come mai anche un partito di sinistra come il Meretz abbia votato in senso al governo a favore di una misura che nemmeno i falchi del Likud avevano mai osato adottare, il deputato Yossi Sarid ha spiegato ieri che con la espulsione il governo di Rabin ha voluto segnalare all'Olp che si fonda-mentalisti di «Hammas» sono un pericolo comune. «Lasciando agli islamici libertà di azione nei Territori - ha aggiunto la più nota colomba del Parlamento israeliano - presto non ci sarebbero più state comunque trattative di pace». «Dopo aver usato il bastone con gli islamici - ha concluso - il governo dovrà ora offrire una carota ai palestinesi moderati, ossia all'Olp». Ieri sera, però, attivisti dell'Olp e di «Hammas» sfidavano già uniti il coprifuoco, incendiando pneumatici nelle strade di Gaza.

Aldo Baquis

Usa, deserto il tavolo della pace

Gli arabi se ne vanno: «Avete ucciso la speranza»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ottava tornata dei colloqui di pace per il Medio Oriente si è conclusa talmente male che, al momento, è difficile prevedere se ce ne sarà una nona. Le delegazioni arabe hanno disertato i tavoli della trattativa in segno di protesta per la decisione, assunta dal governo israeliano e ratificata dalla Corte Suprema, di espellere 400 palestinesi dai territori. Ieri mattina, il capodelegazione israeliano, Eliahu Rabinstein, dopo un'inutile attesa al Dipartimento di Stato, ha cercato di minimizzare gli effetti del boicottaggio, dichiarando: «Peccato, un'altra giornata è stata sprecata. Negli ultimi giorni erano stati fatti dei progressi e avremmo potuto servirne in un altro modo». Ma la portavoce palestinese Hanan Ashrawi e il capo delegazione Abdul Shafi hanno entrambi usato un'espressione molto più dura e definitiva: «La decisione israeliana

ha ucciso il processo di pace». Si è concluso in questo modo triste e preoccupante un anno di trattative che avevano sollevato molte speranze, anche se non si può parlare di una rottura definitiva.

Poi i capidelegazione arabi sono stati separatamente ricevuti da George Bush. Avrebbero desiderato che il Presidente uscente condannasse la decisione israeliana. Bush, pur essendo dimo-strato, durante la sua presidenza, il meno filo-israeliano dei suoi predecessori, non poteva farlo, anche perché avrebbe probabilmente aggiunto danno al danno. «Coglieremo l'opportunità fornita dall'incontro con Bush - aveva annunciato Ghasan al-Khatib, uno dei negozia-tori palestinesi - per spiegarci quale insostenibile fardello tali atti da parte del governo israeliano buttino sulle spalle dei palestinesi e del loro gruppo dirigente». Il portavoce della Casa Bianca, Martin Fitzwater, ha osservato, cercando di mantenersi

in difficile equilibrio, che «le azioni e le dichiarazioni delle parti a distanza dai tavoli della trattativa non sono meno importanti dei negoziati stessi. Tutte le parti hanno bisogno di ricordare le loro voci per porre fine a tutte le forme di violenza ed evitare reazioni come le deportazioni, che rischiano di complicare la pace».

L'amministrazione americana ha sempre criticato le deportazioni e quelle di ieri è stata una delle più massicce dell'intera storia del conflitto, se si pensa che, negli ultimi cinque anni, dall'inizio dell'Intifada, gli israeliani avevano espulso 73 palestinesi. Ma Bush non poteva trascurare il fatto che, negli ultimi otto giorni, i terroristi del gruppo fondamentalista di Hammas hanno ucciso sei giovani israeliani e che, soprattutto, anche nella sinistra progressista israeliana cresce la spinta per assumere misure ancora più dure, come la pena di morte.

Se questo è stato anche l'argo-

mento con cui il governo israeliano ha cercato di giustificare la sua decisione presso la Casa Bianca, un altro elemento può aver influito sulla decisione di Yitzhak Rabin. Una nuova amministrazione americana, quella di Bill Clinton, sta per entrare in carica. Quando e se riprenderanno i colloqui di pace avranno quindi un nuovo mediatore. E, come è noto, i democratici sono molto più filo-israeliani dei repubblicani. Israele potrà contare su una Casa Bianca più amica. D'altra parte, la protesta degli arabi ha inteso segnalare in anticipo questo rischio.

Tuttavia le parole con cui gli arabi hanno ringraziato Bush e l'impegno dei negoziatori israeliani a voler proseguire nella trattativa lasciano aperto uno spiraglio. E Fitzwater ha potuto osservare che, nonostante tutto, la pace tra Israele e i suoi vicini non è mai stata così a portata di mano come oggi.

Paolo Passarini

GRAN BRETAGNA

Accuse al premier: è pronto alla resa. Il Sinn Fein dovrebbe essere ammesso ai colloqui di pace

Dopo le bombe dell'Ira, negoziato di Natale

Major disposto a far rientrare i soldati nelle caserme dell'Ulster

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Il governo ha offerto importanti concessioni all'Ira in cambio di un cessate il fuoco» denuncia visivamente in prima pagina il super-conservatore e nazionalista «Daily Telegraph». E così si attizza d'improvviso in Inghilterra un dibattito sulle ambigue aperture di Londra ai terroristi nord-irlandesi, quando ancora la capitale trema per l'ultimo attacco dei «provocatori» con le due bombe di mercoledì in Oxford Street. Ma davvero il governo Major è disposto a scendere a patti con l'Ira pur di guadagnare una tregua nello stitichidio di attentati che seminano quotidianamente il panico non solo in Nord Irlanda ma anche in Inghilterra? Tutto nasce da un discorso pronunciato presso Belfast dal nuovo ministro per l'Ulster, Sir Patrick Mayhew, davanti a una platea di sentimenti cattolico-repubblicani. Il ministro ha lanciato infatti un importante segnale di disponibilità, di buona volontà, dichiarando che «i soldati inglesi sono pronti a tornare a un ruolo di semplice guarnigione, come nel resto del Regno Unito», se, ed è questa la condizione essenziale, i terroristi rinunciano all'uso «allo minaccia della violenza». Insomma, niente più pattuglie nelle strade, blocchi, perquisizioni dei quartieri, se l'Ira rinuncerà al terrorismo.

In questo scenario, ancora sfumato, di pacificazione le trattative interpartitiche che vanamente da mesi riuniscono al tavolo dei negoziati le forze politiche protestanti e cattoliche potrebbero essere aperte finalmente anche al Sinn Fein, il «braccio politico» dell'Ira, come questa reclama vanamente da anni. Non è detto, certo, che un accordo sarebbe vicino: ma almeno si smetterebbe di sparare in que-

st'angolo d'Europa in una guerra che in oltre vent'anni ha già fatto più di tremila morti.

Il ministro ha condito questa offerta di tregua con pacate ammissioni sulle responsabilità inglesi nella lunga tragedia dell'Ulster che sono state accolte con accenti positivi nella comunità cattolica e che hanno viceversa allarmato i protestanti. E da loro, infatti, arrivano frecciate velenose al rappresentante del governo Major, all'autore,

denuncia il deputato unionista Peter Robinson, di «un vergognoso discorso di resa». Mentre il reverendo Ian Paisley, ultranazista, megafono dei protestanti, ha bollato il «filorepubblicanesimo» del ministro di Londra e ha lanciato: «Mai e poi mai accetterò di sedermi a un tavolo con i terroristi dell'Ira».

Su un punto il ministro Mayhew è stato invece molto chiaro, anche a costo di scontentare i cattolici dell'Ulster: le truppe

inglesi non verranno ritirate dalla provincia insanguinata con una decisione unilaterale di Londra per evitare che il Nord Irlanda precipiti nel gorgo in cui si dibatte l'ex Jugoslavia. Sir Patrick ha infatti sostenuto che «un eventuale ritiro completo immetterebbe un processo di epurazione etnica in cui verrebbero coinvolte milioni di persone».

Paolo Patrino

MALAVITA

Rubati 40 miliardi

Rapina del secolo alla banca centrale di Tolone

PARIGI. Rapina da manuale, nonché da record, nella sede distaccata della Banca centrale francese a Tolone, dove una banda di una decina di uomini ha messo a segno il più grosso colpo mai effettuato in Francia che ha fruttato 160 milioni di franchi (40 miliardi di lire).

I rapinatori sono entrati in azione di prima mattina, facendo irruzione nella casa di una delle guardie della Banca di Francia, tenuto in ostaggio insieme alla moglie e il figlio fino al pomeriggio. Mentre due banditi restavano a sorvegliare moglie e figlio, gli altri hanno allacciato un cinturone imbottito di candelotti di dinamite attorno alla vita della guardia, dicendogli che potevano farla scoppiare con un comando a distanza. Si sono quindi recati in banca, pochi attimi prima della chiusura. Qui, hanno costretto la guardia ad aprire le casseforti.

[Agf]

FRANCIA

Operato tre mesi fa L'Sos dei medici «Mitterrand tarda a guarire»

PARIGI. Il cancro alla prostata di cui il presidente francese François Mitterrand fu operato tre mesi fa non si sta estendendo, ma il paziente non risponde al trattamento in modo del tutto soddisfacente. Il secco bollettino medico, il primo dopo l'intervento chirurgico, rileva proprio alla fine che «il dosaggio di antitumori, che era diminuito dopo l'operazione, è ancora superiore alla norma».

«Non è una buona prognosi e dimostra che Mitterrand sta reagendo in modo insufficiente al trattamento», ha commentato Richard Fourcade, dell'associazione degli urologi francesi. Nelle tre settimane di convalescenza dopo l'intervento, il capo dell'Eliseo, 76 anni, aveva notevolmente ridotto le proprie attività, ma successivamente era tornato ad adempiere ai suoi doveri a pieno ritmo e, finora, ha sempre escluso la possibilità di dimettersi. [Agf]

USA

A Washington Clinton e Hillary alla festa di gala degli omosessuali

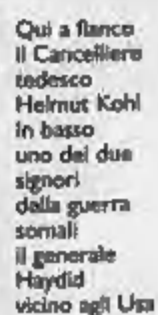
WASHINGTON. Con un gesto altamente significativo, in linea con la sua politica di tolleranza, Bill Clinton e la moglie Hillary saranno gli ospiti d'onore di un pranzo di gala organizzato dal «Gay and lesbian victory fund», lobby politica omosessuale schieratasi con il futuro Presidente durante la campagna elettorale. Clinton è il primo Presidente degli Usa a prendere una posizione così chiara a favore della difesa dei diritti degli omosessuali.

La cerimonia, in programma per sabato 19 dicembre, è in onore di uno dei più stretti amici e consiglieri del Presidente, David Mixner, che con la sua instancabile attività promozionale ha consentito al fondo di raccogliere oltre 3,4 milioni di dollari per la campagna presidenziale. Gli inviti per la cena non sono stati ancora diramati, ma è sicuro che andranno a ruba. [AdnKronos]

SE FOSTE STATI PIÙ INTELLIGENTI

AVRESTE FATTO I DIPENDENTI,
MA DA 25 ANNI
SIETE INTRAPRENDENTI
E TUTTI SONO CONTENTI.
Voi, CLIENTI E DIPENDENTI.
COMPLIMENTI.

I VOSTRI DIPENDENTI.



Felice Chiantor
Con il rimpianto di sempre.

Domenica e festivi 18,30-21

Felice Chiantor
Con il rimpianto di sempre.

I serbi: considereremo i Caschi Blu come truppe ostili

Tempesta Nato in Bosnia

L'Alleanza aspetta il via dall'Onu

BRUXELLES

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Occidente è pronto a intervenire militarmente nell'ex Jugoslavia. L'ultima parola, su un'eventuale azione contro la Serbia per garantire il rispetto della zona di esclusione aerea, spetterà al Consiglio di Sicurezza; ma già ieri la Nato si è dichiarata pronta a «far rispettare» tale decisione. I ministri degli Esteri dell'Alleanza, riuniti a Bruxelles nell'ambito del Consiglio Atlantico, si sono anche dotti pronti a «svolgere ulteriori passi» per sostenere le risoluzioni delle Nazioni Unite, pur evitando per ora di scoprire le loro carte con esplicita minaccia a Belgrado. E al leader dei serbi bosniaci Radovan Karadzic, che in una lettera al premier britannico Major e al segretario generale dell'Onu Boutros Ghali aveva minacciato di trattare i Caschi Blu «come truppe ostili sul nostro territorio» in caso d'intervento armato, i Sedici hanno replicato: «Prenderemo misure adeguate se quelle forze saranno minacciate o colpite». In serata, il presidente della Bosnia Erzegovina, Alija Izetbegovic, ha detto che il suo Paese «non è a favore di un intervento armato» ma chiede la «cessazione dell'embargo sulla vendita di armi in modo da poterli difendere».

Il segretario di Stato americano Lawrence Eagleburger ha ribadito la determinazione degli Usa e degli alleati a intervenire — l'Onu lo richiederà — per garantire il rispetto della zona di esclusione aerea: «Se necessario, saremo anche disposti a legare in secondo piano o a sospendere l'azione umanitaria, per evitare che i Caschi Blu siano messi in pericolo». Gli occhi

IL SOVIET RUSSO

«No al blitz militare»

MOSCA. Il Soviet supremo della Russia ha approvato una risoluzione sul conflitto jugoslavo in cui chiede che il rappresentante del Paese al Consiglio di Sicurezza dell'Onu ponga eventualmente il veto a un provvedimento che non preveda sanzioni uguali a tutte e tre le parti in lotta. La risoluzione, che in pratica esprime una presa di posizione contraria a un intervento militare dell'Occidente, chiede inoltre che sia mantenuto l'embargo totale sulla fornitura di armi. In vari Paesi occidentali si afferma invece che la Bosnia potrebbe esserne esentata per «legittima difesa».

Illustrando la risoluzione, il primo viceministro russo degli Esteri, Anatoli Adamishin, ha detto che le sanzioni Onu contro Serbia e Montenegro non hanno impedito lo spargimento di sangue. Per questo, ha aggiunto, la Russia chiede che l'Onu adotti misure eguali contro tutte le parti in conflitto. (Ansa)

sono ora puntati sull'odierna riunione fra i ministri Nato e quelli delle Repubbliche ex-sovietiche e dell'Est europeo.

Non è stata una decisione facile. L'intesa non era né immediata né evidente. «E' chiaro che la comunità internazionale deve ora contemplare misure più aggressive», ha dichiarato Eagleburger. «Occorre dare un segnale molto chiaro agli aggressori», gli ha fatto eco l'olandese Van den Broek. E anche la Francia non si è fatta pregare. Ma qualche deciso colpo di freno è venuto da Londra: «Qualsiasi decisione dev'essere compatibile con la sicurezza dei nostri Caschi Blu», ha detto il ministro Hurd. E il tedesco Kinkel, mercoledì a Ginevra uno dei più decisi interventisti, ha sfoggiato la maggiore prudenza, mentre da Bonn Kohl tuonava che «l'Onu deve intervenire» e da Londra anche Thatcher dava una mano ai falchi: «Basta con i tentennamenti, l'Occidente ha esitato troppo a lungo. L'Onu

dove dare ai serbi un ultimatum di 48 ore per il ritiro da Sarajevo, poi attaccare con l'aviazione».

Ma il dibattito, anche attraverso interventi di Paesi con posizioni più articolate, ha risolto i contrasti della vigilia. I timori espressi durante la giornata, di una Nato indecisa e soprattutto incapace di dare una risposta all'Onu, sono svaniti. «Mentre a Roma si discute, Sarajevo è espugnata», ha ricordato il ministro italiano Emilio Colombo citando Tito Livio: «Le discussioni non tengono il passo con la realtà, ci sono rischi concreti di allargamento del conflitto». E così l'Alleanza ha optato per quella che lo stesso ministro definisce «una risoluzione molto forte»: un documento in dieci punti che non lascia dubbi sulle intenzioni della Nato, in cui l'Alleanza esprime non solo preoccupazione ma anche irritazione per la situazione nell'ex Jugoslavia, e che punta il dito accusatore sulla

Serbia, approvando fra l'altro l'ipotesi di un tribunale internazionale per giudicare i crimini.

La Nato, in sostanza, si mette agli ordini del Consiglio di Sicurezza. «Tocca a noi dimostrare che c'è un limite alla follia», ha detto Eagleburger. Se l'Onu insistesse per l'osservanza della zona di esclusione aerea, e se le violazioni dovessero continuare, afferma il documento varato ieri, «saremmo pronti a sostenere l'Onu nel far rispettare quella risoluzione». E' un assegno in bianco, appena coperto dal monito ai serbi che «un delitto internazionale» interferire con l'operazione umanitaria dell'Onu; e che quindi qualsiasi azione tale da mettere a repentaglio la sicurezza dei Caschi Blu indurrebbe la Nato ad agire.

La Nato ha anche discusso il pericolo che il conflitto si allarghi. «Alcune delle pagine più nere della nostra storia si scrivono in queste ore nonostante numerose risoluzioni», ha ammonito il ministro turco Hikmet Cetin. I Sedici non sono stati sordi a quell'allarme. Su suggerimento di Colombo hanno approvato una presenza preventiva nel Kosovo di osservatori armati; ma hanno anche aderito alla decisione dell'Onu di collocare forze di pace ai confini della Macedonia. Non il tutto: ribadita la necessità del rispetto delle sanzioni, l'Alleanza s'impegna a ulteriori passi per assistere l'Onu nel far rispettare le sue decisioni per il mantenimento della pace e della sicurezza internazionale. La parola, oggi, agli uomini dell'ex mondo comunista. E la palla, poi, tornerà nel campo di Ginevra.

Fabio Galvano

IL DISSIDENTE GILAS

Belgrado, riabilitazione elettorale per il compagno-nemico di Tito

A 82 anni il più noto dissidente della Jugoslavia di Tito, Milovan Gilas, sta per essere riabilitato dal regime di Belgrado. Caduto in disgrazia nel 1954, lo scrittore montenegrino riottoso le onorificenze che gli sono state tolte in seguito alla condanna del Comitato centrale della lega comunista jugoslava.

L'agenzia Tanjug ha appreso che la federazione serbo-montenegrina sta preparando una legge per la riabilitazione di Gilas. Il ministro della Giustizia di Belgrado, Tibor Varady, ha accettato l'iniziativa di un gruppo di generali dell'Armata federale jugoslava che hanno chiesto che all'ex collaboratore di Tito fossero restituite le onorificenze militari ottenute durante la Seconda guerra mondiale. Milovan Gilas è stato infatti uno dei grandi capi della lotta partigiana e ha combattuto a fianco del maresciallo fino all'inizio del conflitto.

Studente di filosofia e diritto all'Università di Belgrado, il giovane Gilas è entrato nel partito comunista jugoslavo nel lontano 1932. La Jugoslavia monarchica l'ha condannato a tre anni di prigione per la sua attività sovversiva. Ma nel 1940 Gilas è già membro del Politburo del partito.

Fedelissimo di Tito, diventato uno dei principali organizzatori della Resistenza partigiana del '41. Durante tutto il periodo della guerra la parte dello stato maggiore dell'esercito di liberazione popolare e ottiene il grado di generale.

Eroe di guerra, Gilas partecipa in prima persona alla ricostruzione del Paese. Rima-

ne ai vertici della lega e comincia a occuparsi dell'attività di propaganda del regime. Ministro senza portafoglio nel 1953 è nominato vicepresidente del governo federale. Alla fine dello stesso anno diventa presidente dell'Assemblea popolare.

E' in quel periodo che Gilas comincia a propugnare l'introduzione del multipartitismo e l'abbandono dell'economia centralizzata per quella di mercato. Per la Jugoslavia del dopoguerra le sue idee sono inaccettabili. Nel gennaio del '54 il Comi-



Lo scrittore Milovan Gilas

tato centrale del partito lo sconsiglia per via delle sue teorie e della sua attività antipartitica. Gli vengono tolte tutte le cariche. Ma Gilas non desiste. E al regime di Belgrado non rimane altro che condannarlo alla prigione per «aver apertamente agito contro gli interessi della Jugoslavia socialista». In cella d'isolamento Gilas scrive il suo libro «La nuova classe».

Vietato dal regime comunista del suo Paese, il libro ottiene un enorme successo in Occidente. Simbolo della dissidenza contro Tito, il suo autore continuerà a sfidare il

maresciallo fino all'ultimo, non risparmiando critiche alla sua Jugoslavia socialista e autogestita.

«Sono molto felice della notizia», ha dichiarato l'anziano scrittore quando ha saputo della sua imminente riabilitazione. «Forse non ho meritato quelle onorificenze, ma merito che me le restituiscano. Penso che vengano corretta un'ingiustizia, un brutto procedimento. In particolare sono felice perché è molto importante che un simile passo venga avviato nei confronti di altre persone che furono accusate per questioni politiche, a ce ne sono molte. Penso infine che sia una prova di democrazia e di politica pacifica da parte del presidente jugoslavo Cosic».

Ma dietro la scelta c'è una ragione tattica. La riabilitazione dell'ex dissidente Gilas a due giorni dalle elezioni è un'abile mossa del regime comunista di Belgrado che vorrebbe dimostrare anche in questo modo la sua fede democratica e liberale.

Al momento della cosiddetta rivoluzione antiburocratica propagata all'inizio della carriera politica di Slobodan Milosevic, Milovan Gilas aveva appoggiato la nuova politica serba. Ma ben presto si era distanziato dal padre della patria non condividendo il suo progetto della grande Serbia.

Ultimamente Gilas aveva criticato apertamente la politica guerrafondaia di Belgrado. Eppure i leader serbi hanno deciso di riabilitarlo proprio adesso, cercando di sfruttare in un momento critico la notorietà internazionale del personaggio.

Ingrid Badurina

CINA

Sulla Muraglia il leader russo si congratula per le riforme

Eltsin a lezione da Deng

«Siete riusciti a introdurre l'economia di mercato senza esplosioni sociali» Firmato il trattato d'amicizia, Mosca venderà a Pechino armi e portaerei

PECHINO

DAL NOSTRO INVIATO

Riforma economica a compressione (repressione) politica, oppure riforma politica a collasso economico? Questo primo vertice Cina-Russia si svolge all'insegna di questo dilemma che, in fondo, i due giganti del socialismo hanno cominciato a risolvere, ciascuno per conto proprio, nella seconda metà degli Anni Ottanta e che per così dire ha già rovesciato due volte, da allora, il tavolo da gioco dei loro rapporti.

Alla fine di maggio del 1989 Mikhail Gorbaciov fu accolto a Pechino da un'immensa folla che lo acclamava come un liberatore e da un leader, come Zhao Ziyang, che pensava fosse giunto il momento di «permettere al popolo di respirare». Sembrava il trionfo definitivo della riforma politica del comunismo sui prudenti approcci al mercato socialista, senza toccare il potere del partito unico, che si tentava a Pechino. Poi ci fu Tiananmen e Zhao fu cacciato. A Mosca toccò a Gorbaciov. Ma la Cina è rimasta, mentre l'Urss non c'è più. Pechino accoglie Eltsin con l'orgoglio, forse provvisorio, dei suoi impressionanti record di sviluppo, con una popolazione sazia e proletaria verso un benessere prima impensabile. Ma ancora senza democrazia e con aperture misurate al millimetro.

Il leader di Russia, reduce da una fresca sconfitta casalinga - in filitagli proprio da coloro che chiedono di pensare all'esperienza cinese - è sembrato ieri in fase di ripensamento. Ha scelto la visita alla Grande Muraglia per comunicare ai giornalisti il suo meditato messaggio: «Vale la pena - ha detto Eltsin col fiato, dopo essere stato fino alla quarta torre della muraglia - di riflettere al modo in cui i cinesi stanno facendo la riforma: in forme pragmatiche e evitando un'esplosione sociale».

E non c'è niente che non sia pragmatico in questo viaggio a Pechino del leader russo, che si concluderà con la firma, oggi, di 21 documenti di cooperazione che serviranno - ha detto il presidente cinese Yang Shangkun nell'incontro di ieri - a portare le relazioni bilaterali «a una nuova vitalità».

Finita l'era delle ideologie, i due colossi asiatici, uno dei quali non è più socialista, hanno al sodo. Si registra già, sull'onda del mercato che nasce sui due versanti della frontiera, un interscambio di cinque miliardi di dollari, ed è solo un assaggio, perché Eltsin è venuto qui - e non lo nasconde - come commesso viaggiatore di armi. Un documento specifico su questo punto non è previsto. Ma l'ex premier Gaidar aveva già reso nota la cifra: un miliardo di dollari di commesse militari cinesi alle industrie russe in difficoltà. «Un capitolo molto promettente - ha confermato Eltsin - perché fu la vecchia Urss a fornire la base per l'armamento cinese e ora noi possiamo vendere tutto ciò che occorre per modernizzarlo, per mantener-

CAMBOGIA

Dopo averne liberati 21

I Khmer rossi rapiscono altri 46 Caschi blu

PHNOM PENH. Alcune ore dopo aver rilasciato 21 rappresentanti dell'Onu fermati nei giorni scorsi, i khmer rossi hanno bloccato 46 militari delle Nazioni Unite, tutti indonesiani. A quanto si è appreso, questi ultimi erano entrati nella zona controllata dai guerriglieri per indagare sulla sorte dei rappresentanti dell'Onu rilasciati ieri e per concertare iniziative atte a evitare nuovi incidenti.

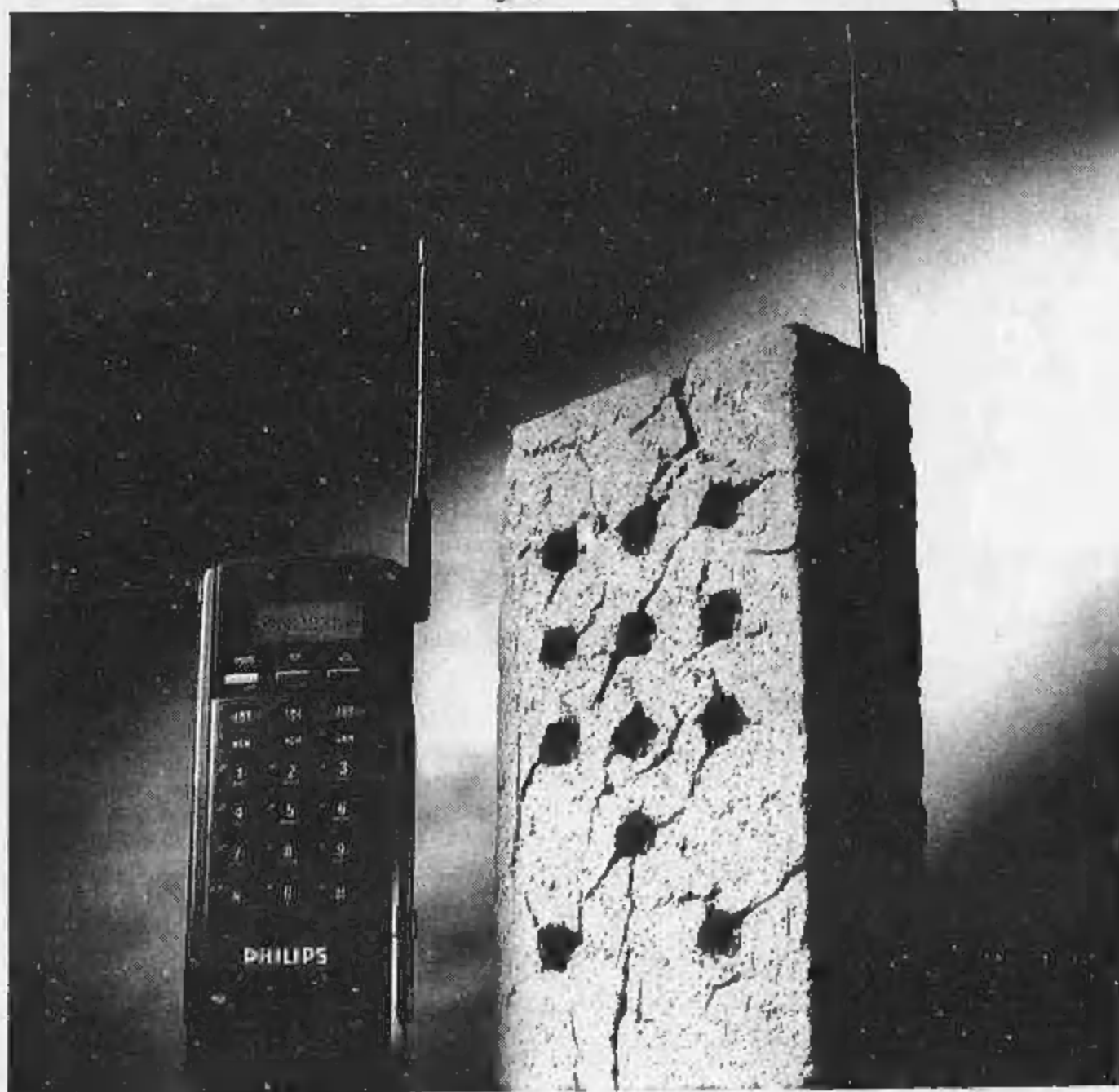
Il portavoce dell'Onu, Eric Felt, ha riferito che al termine di lunghe discussioni una settantina di khmer rossi, armati di tutto punto, hanno impedito ai Caschi blu di tornare alla loro base. Il portavoce ha precisato che i militari delle Nazioni Unite non sono tenuti come ostaggi e che non sono state avanzate richieste. I rappresentanti rilasciati sono 15 Caschi blu indonesiani, 4 osservatori di Francia, Usa, Cina e Senegal, e due traduttori cambogiani. (Agi)

lo a livelli di efficienza. Vale per i pezzi di ricambio, per l'assistenza e tutto il resto. E anche qualcosa di più, se è vero, come ha rivelato il vicepremier Shokin, che potrebbero entrarci, oltre agli aerei più moderni, anche una portaerei: quella che l'Ucraina non riesce a finire, che la Russia potrebbe dare una mano a finanziare, e che insieme potrebbero vendere alla Cina. Pazienza se a Washington qualcuno storcerà il naso.

Rischi per la Russia non sono all'orizzonte. In linea di principio il portavoce Jastrzhembskij - «la Russia di oggi non ha nemici». In linea di fatto ci si accorderà per ridurre la presenza militare delle due parti lungo i 4 mila chilometri di frontiere comuni e per ritirare le truppe a una certa distanza dalle linee di demarcazione. L'Ussuri è lontano e lo resterà per molto tempo. Resta solo da sapere se questa apertura del Cremlino è stata concordata con le altre Repubbliche asiatiche dell'ex Urss - prima tra tutte il Kazakistan - che confinano anch'esse con la Cina e vorranno dire la loro in materia. Tanto più che Eltsin non si è fermato qui. Nella «dichiarazione congiunta» che pone le basi della «nuova era» delle relazioni cino-russe, c'è un passaggio singolare, che fa tornare alla mente epoche passate dell'amicizia fraterna. Vi si dice che «nessuna delle due parti parteciperà ad alleanze politiche e militari che possano minacciare per l'altra parte» o che «possano pregiudicare i suoi interessi, mentre ciascuna si impegna a non permettere che il proprio territorio sia usato per scopi che mettano a repentaglio la sicurezza e la sovranità dell'altra parte. Qualcuno ha subito fatto rilevare che il «una formula molto vicina ad un trattato di alleanza» e che la Russia non ha finora usato con nessuno dei suoi nuovi amici occidentali. I portavoce smentiscono: «La nostra concezione di politica estera non prevede alleanze politico-militari». Ma sottolineano: «La Cina è per noi un partner prioritario». Certo è che Eltsin non farà qui grandi discorsi sulla libertà, del tipo di quelli svolti a Washington e Londra.

Giulietta Chiesa

L'età della pietra è finita.



Solo 280 gr. di peso e dimensioni da tenere in mano, mentre funzioni e prestazioni crescono oltre misura. È il nuovo traguardo della tecnologia Philips che, con il nuovo PR92, dà inizio ad una nuova era nella comunicazione cellulare.

PHILIPS PR92. L'evoluzione della comunicazione.

PHILIPS

STIEVANI

SEMPRE PIU' FORTE SEMPRE PIU' FORTE SEMPRE PIU' FORTE

OFFERTA VIP



SELECO 21 SM 422
Tv Color 21" predisposto al televideo con telecomando.



AMSTRAD CDX 400T
Impianto HI-FI con sintonizzatore,
doppia piastra, giradischi,
Compact Disc, diffusori a 2 vie, mobile.



ARISTON MO 651
Forno a microonde 18L, 600 W, 5 potenze.



PHONOLA RR 4335
Radioregistratore 2 piastre,
funzionamento pile/ corrente.



SELECO SV 2255
Videoregistratore 2 testine con moviola

L. 1.590.000

OFFERTA MIX



CANDY C 572 XT
Lavatrice vasca e cestello inox,
termostato separato,
600 gg. di centrifuga, rete 1/2 carica.



ARISTON MO 651
Forno a microonde 18L, 600 W, 5 potenze.

L. 690.000

OFFERTA SONG

AMSTRAD CDX 400M
Impianto HI-FI con sintonizzatore,
doppia piastra, giradischi,
Compact Disc e diffusori a 2 vie.



ARISTON MO 651
Forno a microonde 18L, 600 W,
5 potenze.

L. 389.000

OFFERTA BIS



INNO-HIT 2076 TX
Tv Color 20",
con telecomando,
10 W, presa scart,
Televideo, hi-audio.



ARISTON MO 651
Forno a microonde 18L,
600 W, 5 potenze.

L. 690.000

OFFERTA CAR



PIONEER KEH-M 4500
Autoradio digitale
con frontalino estraibile,
2x25 W

L. 430.000



PIONEER KEH-M 6300
Autoradio digitale
con frontalino estraibile,
2x25 W

L. 465.000



PIONEER KEH-M 7300
Autoradio digitale
con frontalino estraibile,
2x25 W

L. 555.000



PIONEER KEH-M 9300
Autoradio digitale con frontalino
estraibile, Sintonizzatore RDS,
2x25 W, telecomando.

L. 910.000

OFFERTA SUPERCAR



ROADSTAR RC 815
Autoradio digitale con frontalino estraibile,
20 W, autoreverse.

L. 239.000

OFFERTA NUOVA YOUNG '92



SELECO S14 E 22
Tv Color 14", con telecomando,
sintonia elettronica,
presa scart.

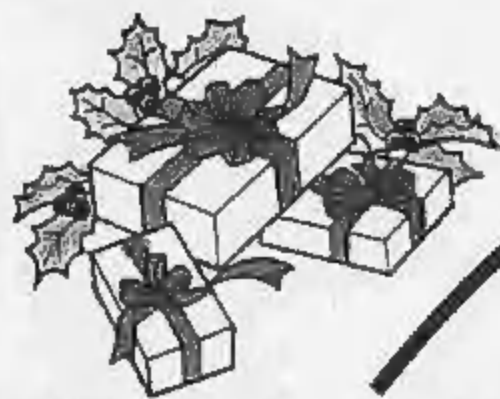


AMSTRAD CDX 400T
Impianto HI-FI con sintonizzatore,
doppia piastra, giradischi,
Compact Disc, diffusori a 2 vie, mobile.

L. 489.000

**PAGAMENTI RATEALI CON STIEVANI CARD
SENZA ANTICIPI E SENZA CAMBIALI.
SUPERGARANZIA STIEVANI, PERSONALE
SPECIALIZZATO, CONSEGNA A DOMICILIO,
PREZZI SEMPRE PIU' BASSI...
ACQUISTI DIRETTI IN FABBRICA!**

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE... AFFRETTATEVI!!



STIEVANI.
UN NATALE
SPECIALE PERCHE'
ANCHE QUEST'ANNO
SIA UN GRANDE NATALE



STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

Il Csm ha scelto Caselli, presidente di corte d'assise a Torino, come procuratore di Palermo

Contro la mafia, il nemico delle Br

Ha diretto le principali inchieste contro terroristi rossi
Esperto nella gestione dei pentiti, convinse Peci a parlare

ROMA. Una nomina quasi unanime. 24 voti a favore e 5 astensioni. Così Giancarlo Caselli, 53 anni, piemontese, prima giudice istruttore e ora presidente di corte d'assise a Torino, è diventato il nuovo procuratore di Palermo. Ma nel dibattito nel Consiglio superiore della magistratura non tutto è filato liscio: in lizza con Caselli c'era Pietro Grasso, 46 anni, siciliano, ex giudice a lazzari, primo maxi-processo alla mafia e oggi distaccato al ministero della Giustizia - e la discussione ha avuto anche toni accesi. Uno dei consiglieri contrari, che solo all'ultimo momento è sceso dalla via dell'astensione, Aldo Giubilaro, rappresentante della magistratura indipendente, per motivare il suo «no» a Caselli ha citato il pentito Tommaso Buscetta: «Lui ha raccontato che i boss si intendono quasi senza parlare, a volte con un cenno di capo, mandiamo a Palermo forse Caselli dovrà portarsi dietro un interprete quando andrà ad interrogare un mafioso, se dovremo interrogare i narcocibini». Qualcuno il per il ha bisbigliato un commento, quella di Giubilaro non era certo una posizione di... che poco prima il suo collega Maurizio Laudi aveva fatto un'apassionata intervento a favore di Caselli. Poi ci ha pensato Luciano Santoro, di Unicoat, a rispondere a Giubilaro: «Ma davvero siamo arrivati al punto che bisogna citare

Buscetta? Dev'essere forse lui a indicare il procuratore di Palermo?». E un altro consigliere: «Queste sono posizioni leghiste, anche se alla rovescia». Fu lo stesso Caselli a definire «esabauda» davanti alla commissione del Csm, quando fu ascoltato per sapere come avrebbe diretto l'avamposto della lotta alla mafia in Sicilia. Sposato da 25 anni e padre di due figli, appassionato tifoso del Torino, aderente a Magistratura democratica che ha rappresentato nel 1986 e al '90, Caselli ha cominciato a fare il giudice nel 1967. Nel capoluogo piemontese ha diretto le principali inchieste contro il terrorismo rosso, interrogò per primo Patrizio Peci, scopri gli assassini dei giudici Alessandrini e Galli. E' considerato un grande esperto di gestione dei pentiti e di lavoro investigativo di gruppo: a lui Caponnetto chiese consigli quando costituì il pool antimafia di Palermo. Quasi cinque anni trascorsi al Cam Caselli ha imparato a conoscere bene i veleni del palazzo di giustizia palermitano, schierandosi sempre al fianco di Giovanni Falcone. Il cognato del giudice assassinato, Alfredo Morvillo, sostituto procuratore a Palermo, ha commentato così la nomina: «E' sicuramente un fatto positivo, mi auguro che prenda possesso al più presto della nuova sede».

Giovanni Bianconi

Consiglio Caponnetto
sul pool antipiovra
Il giudice Morvillo,
cognato di Falcone:
«La persona giusta»



Una nomina quasi unanime al Csm per Giancarlo Caselli: 24 voti a favore e cinque astensioni

«Scatterò i veleni»

Il nuovo pg: in Sicilia troverò alleati

ROMA. Ha capito che essere il nuovo procuratore di Palermo mentre era riunito in camera di consiglio, con la corte d'assise che presiede. Sulla segreteria telefonica si sono accumulati decine di messaggi in pochi minuti: complimenti, auguri e raccomandazioni. Adesso comincerà una vita davvero blindata, anzi più di quando, dieci anni fa, combatteva le Brigate rosse dall'ufficio istruttoria di Torino. Ha paura Giancarlo Caselli? «No, paura no. Preoccupazione invece sì, penso che sia inevitabile,

ma è qualcosa di diverso». Perché un giudice che ha avuto quasi tutto dalla sua carriera decide di lasciare la sua città per scendere nell'inferno di Palermo? «Io credo che ad una certa Sicilia e ad alcuni siciliani l'Italia intera debba moltissimo. La Sicilia è un problema per tutti, solo dei siciliani. Di fronte allo strapotere mafioso certi siciliani ci hanno insegnato come bisogna reagire, e nei loro confronti tutti noi abbiamo un debito di riconoscenza. Chi sono? L'elenco sa-

rebbe molto lungo, da Falcone a Livatino, da Borsellino a Costa, Chinnici e tanti altri. Non solo giudici, ma anche poliziotti, politici, rappresentanti della società civile. Per questo ho ritenuto necessaria e doverosa mettermi a disposizione per ricoprire, eventualmente, quell'incarico. Ora il Csm ha ritenuto di chiamarmi, tutto qui». Qualcuno però, anche dentro il Csm, ha sostenuto che lui non è adatto ad una poltrona così delicata perché piemontese, estraneo alla

cultura siciliana e all'ambiente nel quale andrà a lavorare...

«La so, e anch'io penso che questa sia un limite, non c'è dubbio, o per questo andrò a Palermo con un pesante carico di umiltà. Ma l'estraneità a quell'ambiente può trasformarsi in qualcosa di positivo se la si vede come estraneità a condizionamenti magari inconsapevoli che, alla luce dello scotto delle motivazioni, ciascuno, certamente possono pesare su un certo palazzino».

Quel palazzo, dove ha sede la Procura di Palermo, è stato definito «il palazzo dei veleni» e lui, durante la sua esperienza al Csm, ha imparato a conoscerne bene divisioni profonde, polemiche infinite, trappole continue. Pensa che ci si possa liberare di quei veleni?

«Sì, questa è un'altra delle ragioni per le quali mi sono messo a disposizione. Convinto che nella Procura di Palermo ci siano forze vive e non esclusivamente passive, che si possono muovere e possono fare molto. Credo che quella dei veleni è una situazione rimediabile».

Dottor Caselli, hanno reagito moglie e i suoi figli a questa scelta, certamente pericolosa? «Mi scusi, ma di questo non vorrò parlare».

Domani i funerali

Nel crollo di Napoli 14 vittime

NAPOLI. Quattordici morti e cinque feriti: è il bilancio iniziale del crollo dell'edificio in via Camillo De Meis. L'ultimo corpo è stato estratto dalle macerie alle 13,30 di ieri. Si tratta di Andrea Napolitano, 43 anni, sepolto da un valanga di detriti nel suo appartamento al pianterreno. Sua moglie Margherita Borrelli e la figlia Michela, di 11 anni, si sono salvate: la donna si trova da qualche giorno in casa di cura, assistita dalla ragazza. Poco distante dal cadavere, in un cassetto, i vigili del fuoco hanno trovato quattrecentomila lire: «I risparmi di mio padre per i regali di Natale», ha spiegato Michela Napolitano. Poco prima erano stati estratti i corpi delle sorelle Mariagrazia e Alessandra Giannelli, 12 e 14 anni, Angela Donnarumma, 11 anni e la figlia Romina, di 5. L'unica superstite della famiglia Donnarumma è Alessandra, un bambino di otto anni ricoverato all'ospedale «Santobono»; le condizioni sono gravi.

Sembrerebbe confermata l'ipotesi già avanzata dai vigili del fuoco: il crollo sarebbe stato provocato da un'esplosione in seguito ad una fuga di gas nell'appartamento al primo piano, occupato dalla famiglia Giannelli.

L'intera città si prepara ad assistere ai funerali delle vittime, previsti per domani nella chiesa più grande di Ponticelli, Santa Maria della...

Agrigento, forse aveva fatto identificare i killer del figlio

Ucciso perché collabora

Vendetta delle cosche nella piazza, non aveva nessun tipo di protezione
L'altro omicidio avvenne dopo un rifiuto di piegarsi alla legge del racket

AGRIGENTO. Aveva aiutato i carabinieri nella indagine dopo la spietata uccisione del figlio, ed è stato assassinato da due killer in piazza Vittorio Emanuele, la principale di Lucca Scialoja, un paesino di 3 mila abitanti a 60 chilometri da Agrigento. Sarebbe stato possibile evitare questa plateale esecuzione in piazza con cui la mafia ha voluto punire chi ha parlato a confermare la sua forza? Probabilmente sì. Ma non essersi troppo esposto, il braccante agricolo Giuseppe Borsellino, di 54 anni, non aveva voluto un'assidua protezione. I carabinieri si limitavano a dare uno sguardo di più al suo alloggio. Ieri pomeriggio la vittima era in piazza sulla sua Audi 80. Due «picciotti» sono stati rapidi. Si sono avvicinati ed hanno sparato con due pistole, fuggendo subito dopo praticamente indisturbati. Quando i carabinieri hanno organizzato i primi posti di blocco e battute nelle campagne vicine, in pochi minuti, gli assassini erano già lontani. Al sicuro nello stesso paese? «Può anche darsi, qui tutto è possibile», ha sussurrato a

pochi passi dal cadavere uno degli inquirenti durante il sopralluogo del sostituto procuratore della Repubblica della vicina Sciacca, Moreno Pizzi, emiliano, uno dei giovani giudici giunti da poco in Sicilia per partecipare alle inchieste antimafia. Con un altro figlio che da tempo si è stabilito al Nord, motivi di lavoro, Giuseppe Borsellino aveva parlato a lungo con i carabinieri dopo che il figlio è aprile in un agguato i boss avevano assassinato il loro figlio e fratello Paolo (omonimo del giudice poi ucciso in luglio con cinque poliziotti della scorta in via D'Amelia a Palermo). La loro era stata una vera e propria collaborazione, non si sa però spinta fino a che punto. Avevano fatto i nomi degli assassini e coloro che ritenevano lo fossero stati, ma erano limitati a fornire informazioni sulla mafia di Lucca Scialoja e dei paesi più vicini, specialmente Burgio e Villafraanca Scialoja? Qui le cosche della «vecchia mafia» rurale e dei pastori sono chiuse e ricche, assai poco disposte ad alleanze con quelle più note e delle quali si

parla tanto spesso. La legge mafiosa, da questo punto, nella Sicilia più piovra ed arretrata, è sempre basata sull'omertà e sulla vendetta. Anche stavolta. Paolo Borsellino, 32 anni, fu ucciso mentre rincasava a notte alta. Prima i mafiosi avevano preteso che pagasse la tangente per l'attività della sua piccola impresa edile, poi avevano puntato a diventare suoi soci nella gestione di una piccola azienda che produce calcestruzzo. Borsellino rifiutò e fu eliminato. «Non dovevano farlo», disse chini sul cadavere del figlio Giuseppe Borsellino. Le indagini sull'omicidio furono avviate dalla direzione distrettuale antimafia di Palermo e ben presto collegate a quelle su un altro grave omicidio avvenuto il 4 gennaio precedente, sempre in paese. La vittima era stata eccellente: il boss paese Stefano Radosta, 50 anni, costretto a sedurre le rotelle da quando aveva perso l'uso delle gambe in un infortunio sul lavoro.

Antonio Riboldi

Sanità in tilt, il ministro invitato a dimettersi

E le Regioni chiedono la testa di De Lorenzo

ROMA. Glamorosa rottura in seno alla Conferenza Stato-Regioni. Queste ultime (tra le altre la Lombardia, il Piemonte, la Puglia, la Campania) hanno abbandonato la seduta e chiesto le dimissioni del ministro della Sanità De Lorenzo per la mancanza delle condizioni normative, strutturali e finanziarie che dovrebbero garantire il funzionamento del servizio sanitario. Lo strappo può ora essere ritirato solo dal presidente del Consiglio, ma si sono appellati gli esponenti regionali.

Alla riunione, i presidenti delle regioni sono presentati con documenti. «Di fronte alle proposte delle Regioni - ha ricostruito l'aiuto di Bartolomeo, presidente del Molise, in veste di coordinatore - il ministro De Lorenzo ha detto di non poter assumere alcun impegno, né come ministro né come uomo di governo».

Vi sono state delle scaramucce e, dopo un'ora, gli esponenti regionali hanno abbandonato tutti insieme la seduta. «Ma il ministro Costa - ha detto Bartolomeo - se n'era già andato. Non pensavo che c'era un precedente accordo. Vogliamo assumerci la responsabilità, ma il ministro ha tentato di dividerci. Abbiamo così avuto la certezza che non c'era, dall'altra parte, un interlocutore in grado di decidere». «Le Regioni sono lo Stato - ha inoltre aggiunto - ma se va avanti così, ci sarà guerra totale».

Secondo le Regioni, il governo ha anche sbagliato i tempi di programmazione e la manifestazione più appariscente quella del ritardo nella consegna dei bolli per gli esenti. Da qui, la richiesta al ministro De Lorenzo di estrarre le dovute conclusioni, rassegnando le dimissioni. (Agl)

Truffa in Campania

La truffa in Campania

NAPOLI. Quattro persone, tra cui il comandante dei vigili urbani Castellammare di Stabia, Salvatore Capua, 50 anni, sono state arrestate dai carabinieri per truffa aggravata ai danni del municipio stabiese. Gli altri fermati sono Elio Rondale, 42 anni, ritenuto esponente di spicco del clan risticco D'Alessandro, cognato Vincenzo Torrano, 41 anni, ed il titolare di un albergo di Castellammare, Francesco Teta, 41 anni. Cinque anni fa Rondale e Torrano dichiaravano di risiedere nell'albergo Teta in qualità di senzatetto, ed il Castellammare pagava per loro una retta giornaliera. Il titolare dell'albergo, in realtà, due, che disponevano di altre abitazioni, non hanno mai alloggiato in albergo. La truffa che il municipio stabiese è costata circa 700 milioni di lire con la complicità del comandante dei vigili. (m. c.)

DOPPIO VALORE RENAULT.

ALMENO DUE MILIONI PER LA VOSTRA AUTO E IL VANTAGGIO DELLA QUALITÀ RENAULT.

IL VALORE DELL'OFFERTA RENAULT.

Almeno 2 milioni di valutazione per la vostra auto, scegliendone una nuova tra le tante disponibili della grande gamma Renault. Una vastissima scelta tra versioni a 3 e 5 porte, berlina, spider, monovolume, station wagon ed anche veicoli commerciali, con la certezza dei prezzi bloccati ai listini in vigore, fino a Natale.

IL VALORE DELLA QUALITÀ RENAULT.

Scegliete liberamente la qualità del contenuto di serie che mantengono il valore del vostro acquisto nel tempo. Dal catalizzatore all'aria condizionata, dal servosterzo agli interni in cuoio, dalla chiusura centralizzata agli alzacristalli elettrici. Qualità dedicata alla sicurezza e al benessere di chi la sceglie. Ecco il doppio valore Renault.

Fino a Natale su ogni Renault.



Finanziaria (è la Finanziaria del Gruppo Renault sceglie lubrificanti Elf). I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

QUESTO E' IL TUO PUNTO DI VISTA SU NIZZA.

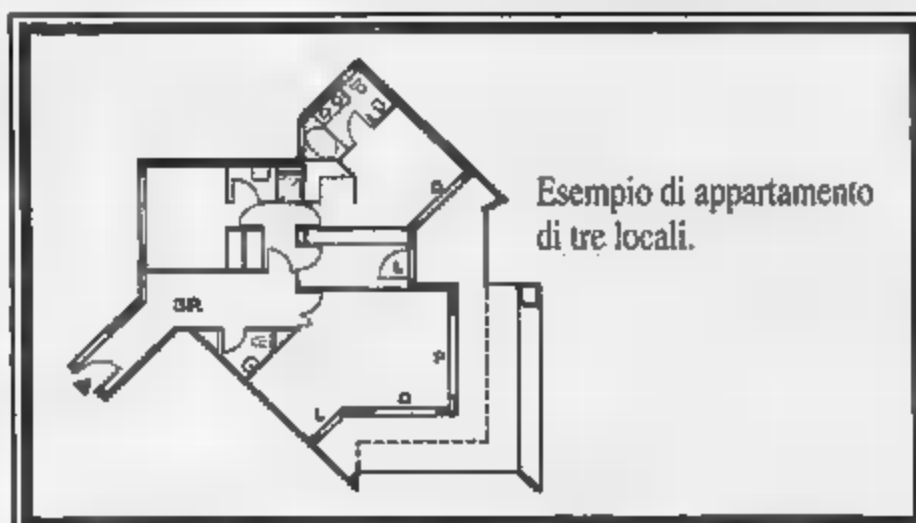


Per una casa in Costa Azzurra, bisogna mettersi nella posizione migliore.

Con una conoscenza del luogo e del mercato sviluppata in anni di esperienza, Edoardo Pamphily può disporre di opportunità immobiliari rigorosamente selezionate: Casabianca è una di queste.

L'immobile

Immersa in ■ delle zone più verdi di Nizza, Villa Casabianca domina tutta la città, con una splendida vista sul golfo. Il complesso offre soluzioni adatte ad ogni esigenza: gli appartamenti sono compresi tra i 30 ■ i 150 mq e tutti dispongono di terrazzo. Le rifiniture, di qualità superiore, possono essere personalizzate secondo richiesta.



Il finanziamento

L'Istituto bancario di appoggio, Crédit du Nord, assicura la possibilità di finanziamenti, offre mutui agevolati, e garantisce il completamento dei lavori entro la data stabilita.

Il nostro servizio di assistenza si incarica di portare a termine per i clienti tutte le formalità legali, contrattuali e fiscali. Per ulteriori informazioni ■ appuntamenti, Vi preghiamo di telefonare allo 0033/93181301. Fax: 0033/93181314. Saremo lieti di conoscerVi e accompagnarVi per una visita.

Edoardo Pamphily è lieta ■ presentare le opportunità immobiliari Côte d'Azur nei giorni 18 ■ 19 dicembre, dalle ■ 10.00 alle ore 20.00, presso l'Hotel Turin Palace - Via Sacchi, 8 - Torino - Tel. 011/5625511.


EDOARDO PAMPHILY
 INTERNATIONAL REAL ESTATE

Accordo raggiunto con Spielberg: un miliardo per due anni

E.T., la voce della Sip

Sarà testimonial della pubblicità

MILANO. La Sip si rivolge agli extraterrestri. L'azienda dei telefoni, attraverso l'agenzia Armando Testa, è riuscita a ingaggiare E.T., l'orrido tenero nanetto verde di Steven Spielberg, come testimonial della campagna pubblicitaria di primavera. All'insegna dell'inevitabile «Telefono, casa», l'alieno bambino, fuggito dieci anni fa da un'astronave, tornerà in Terra per pubblicizzare i prodotti 1600 nuovi negozi in Sip. Con la benedizione di Steven Spielberg in persona, in cambio un ingaggio che vorrebbe giudicato modesto da qualsiasi star di Hollywood (ma forse perfino da Paolo Villaggio): un miliardo di lire per due anni di esclusiva. Davvero poco se si considera che Spielberg, gelosissimo della sua creatura prediletta, non ha mai ceduto il marchio E.T. neppure a Coca o Pepsi, e da anni rifiuta offerte paranoiche da Hollywood per dare un seguito al film che incassò di più nella storia del cinema. L'unica comparsa pubblicitaria a fine di bene - risale all'84, quando E.T. fece propaganda alle Olimpiadi per gli handicappati.

«A convincere Spielberg è stata la storia», spiega Mauro Mortaroli, direttore creativo della Testa, autore della sceneggiatura dello spot con Emanuele Mariani ed Ermanno Perocco. Una storia semplice, di un umano E.T. si perde di nuovo sulla Terra. Stayella lo... una città



E.T., il pupazzo di Rambaldi, del film di Spielberg allo spot Sip

italiana. Vegabonda per un po' finché trova un negozio di telefoni, ne arpiona col dito prensile e grazie alla Sip, beato lui, riesce a mettersi in comunicazione con l'astronave. Spielberg, che vive a Los Angeles, ha giudicato «garbata e plausibile». «Ma si ha idea della grandezza di clausole che abbiamo dovuto firmare», dicono alla Testa. Il babbo di E.T. si è garantito dallo sfruttamento, piccolo, che nello spot non potrà lanciare slogan scemi, sorridere come un efficiente, entusiasmarsi troppo e insomma di tutte quelle che gli umani in

genera costretti a fare nella pubblicità. Il set dovrà essere composto dai soli autori e dal regista. Il pupazzo arriverà direttamente dagli Usa. «Quando siamo andati a trovarlo - racconta ancora Mortaroli - Spielberg ci ha sottoposti a un vero interrogatorio, raffica di domande sui minimi particolari. E' legato a E.T. più a qualsiasi altro personaggio. Ma anche io amo E.T., ha insegnato a generazioni di bambini a non aver paura del futuro e del diverso. E' il simbolo di la tecnologia possa essere anche emozione. Non è stato difficile trovare l'accordo».

Spielberg sarà comunque in Italia a gennaio per controllare l'esito finale della campagna che comparirà su tv e giornali da marzo. «E' un fatto - rivendicano alla Testa - che in un periodo di grande discussione sulla pubblicità "brutta", sulla prevalenza degli americani anche in questo settore, un'agenzia italiana bruci la concorrenza Usa».

Non è la prima volta che le grandi agenzie italiane riescono a catturare in esclusiva stelle del cinema americano. Era successo con Peter Falk-Colombo, con Paul Newman e l'ultima volta con Woody Allen, ingaggiato dalla Coop per serie di spot poi bloccati per via delle note a poco «testimonial» vicende famigliari del regista. Con E.T. notoriamente assennato, la Testa conta di non rischi.

Cinzio Melisse

DAL MONDO DELLA FANTASIA AL PIACERE DELLA TV



Il canarino Titi protagonista di spot nei quali sfuggiva a Gatto Silvestro

IL CANARINO TITI

Befte con De Rica

«No, su De Rica non si può. Così, immensamente, ogni volta, il canarino Titi riusciva a salvarsi dalle grinfie di Silvestro proprio quando il gatto stava per vincere l'ennesimo duello. L'azienda romagnola scelse la fortunata coppia di cartoni animati della Warner Bros per promuovere i suoi prodotti alimentari a cavallo degli anni Sessanta e Settanta. Quando De Rica li ingaggiò come testimonial, Titi e Gatto Silvestro già famosi in tutto il mondo occidentale, proprio per sfruttare quel boom di popolarità l'editrice Censio diede ai personaggi ideati da Robert McKimson, Charles Jones e Fritz Freleng un albo a fumetti. Come sempre, nello spot di «Carosello», il gatto dava inutilmente la caccia al canarino e casa che si divertiva a metterlo in cattiva luce con la padrona.

SUPERMAN

Sponsor d'altruismo

Anche Superman è finito tra i divi della pubblicità. Ha spadroneggiato l'estate su tv pubblica e privata per promuovere la campagna a favore del volontariato. In realtà, lo spot non esaltava le doti dell'eroe dalla doppia identità, anzi, recitava, all'incirca: non bisogna essere Superman per dare una mano a chi ha bisogno. Come testimonial si è rivelato azzeccato. La popolarità del personaggio creato da due giovani diciassettenni, lo scrittore Jerry Siegel e il disegnatore Joe Shuster, nel giugno del 1938, risale agli Anni Quaranta. In quel periodo le avventure del giornalista Clark Kent contribuirono in modo determinante al grande successo dei fumetti in America. Divenne un personaggio così popolare che a Metropolis, nell'Illinois, gli dedicarono pure un museo. Poi la trasposizione alla radio e sul grande schermo.



Superman, l'eroe dei fumetti da poco «scompare», ha fatto da promotore per la campagna di volontariato



Topo Gigio, il pupazzo di Didi Perego amato dai bambini, fu testimonial del Pavesini

TOPO GIGIO

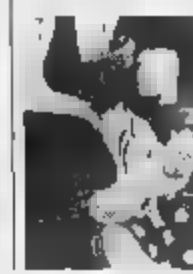
Ghiotto di Pavesini

Ventidue centimetri di altezza, peso dai due ai cinque etti, Topo Gigio divenne una delle star più applaudite della tv negli Anni Sessanta e Settanta. Non solo italiana. Sfondò anche in America e, perfino, in Asia. Creato nel 1958 dai coniugi Federico Caldera e Maria Perego, si permise di battere in popolarità anche Frank Sinatra e i Beatles, secondo gli indici di gradimento dell'«Ed Sullivan Show» uno dei varietà più famosi della tv americana. Incise dischi e, naturalmente, finì a «Carosello». La Pavesini lo ingaggiò per reclutare i suoi piccoli pupazzi più popolari mentre il pupazzo (con la voce di Peppino Mazzullo) faceva salire alle stelle gli indici di gradimento dell'Audiel non c'era ancora della «Canzonissima» condotta da Raffaella Carrà cui era innamorato.

ROGER RABBIT

Coniglio nel motore

Dopo aver vinto quattro premi Oscar, il coniglio più famoso del mondo si assicurò un ingaggio da testimonial alla tv italiana. Sull'onda del successo nelle sale cinematografiche di «Chi ha incastro Roger Rabbit» diretto da Robert Zemeckis, la Ip, l'industria italiana petrolifera, scelse come partner di Francesca Dellera il suo spot girato da Maurizio Nichetti. L'attrice interpretava Jessica, nel film la cantante «tuttacurve» che fa perdere la testa al coniglio. Arrivata al distributore con una spider, ma, appena fatto il pieno, l'auto si trasformava nella vettura pazzesca di Roger Rabbit e un fantasma carosello per la città, prima a tornare tra le braccia del benzinaio. Un coniglio che resistette più di una stagione, fino a quando le gambe di Alba Parietti andarono in soffitta e Dellera e il coniglio.



Roger Rabbit ha ispirato lo spot Ip con la Dellera nei panni della sua formosa compagna Jessica

LA FOTO CONTESSA



Niente pretendente per il luccio

PARIGI. Già la causa intentata dai protagonisti (i coniugi Lavergues) aveva fatto sensazione. Ma ora un'altra donna pretende di essere la protagonista del celeberrimo «Baiser de l'Hôtel de Ville», uno dei poster più celebri e più venduti al mondo, quello che raffigura un appassionato bacio per strada, ritratto dal fotografo Doisneau. Adesso Françoise Bournet, produttrice di film per la televisione, è uscita allo scoperto sostenendo che lei è la ragazza baciata, ha fatto causa a Lavergues e questi hanno fatto causa a lei. Chi vince porterà avanti la causa contro Doisneau.

Prodotto negli Usa debutterà in discoteca a Roma

In arrivo il sexy-robot che fa lo spogliarello

ROMA. Misure da top model, 95-60-95 per un metro e ottantacinque centimetri di altezza, labbra sensuali socchiuse alla Brigitte Bardot, sguardo magnetico che non concede scampo. Arriva Futura, il primo robot donna antropomorfo che fa esibizioni di strip-tease. La techno star debutterà nelle notti romane: tre volte la settimana. Reverse disco piano bar, togliendosi mantello, velo, biancheria intima al ritmo del floppy disk davanti a una folla dubbia incredula.

«Per adesso è un prototipo - dice la sua proprietaria Laura Di Giovanni - e quindi non parla. Ma la stiamo programmando per fare performance sempre più moderne e oscene». Il robot è stato commissionato in America ad un'azienda del settore dell'alta tecnologia che forniva la Nasa, l'ente spaziale americano. Il valore base di 150 milioni è

notevolmente lievitato grazie all'estetica curata da Giulia Manzù, figlia del famoso scultore scomparso due anni fa. A Futura mancano le orecchie, ma in attesa ha un viso e sono da far invidia a una fotomodello ed occhi scintillanti, per non parlare delle scultoree gambe.

Attraverso di lei si perpetua il mito dell'androide sensuale che attrae o conquista l'uomo, già portato sullo schermo da Alberto Sordi nel film «Io e Caterina» nel quale il protagonista finiva per innamorarsi del robot inizialmente assunto come domestica preferendola addirittura a Edvige Fenech. Un sexy android: apparso anche nella pubblicità (ad esempio nella prima campagna per la Y 10) è questa di Futura il dubbio la prima volta che un robot spinge, tanto il potere di seduzione.

Prestigiosa MULTINAZIONALE produttrice di beni consumo durevole, ricerca

TECNICO COMMERCIALE

al quale affidare la clientela attiva e potenziale dell'area

SAVONA - GENOVA

Il candidato ideale, di età inferiore ai 30 anni, in possesso di un diploma di scuola media superiore e di esperienze pregresse, almeno triennale, nello sviluppo tecnico commerciale possibilmente di beni di consumo durevole.

Sono altresì richieste la residenza ad Alessandria e la disponibilità a viaggiare nella zona di competenza.

L'azienda offre: un inquadramento ed una retribuzione superiore ai livelli di mercato, integrata da una brillante politica di bonus ed incentivazione, più rimborso spese a più di lista.

Sono inoltre previsti corsi teorico-pratici di addestramento iniziale ed costante formazione, nonché la dotazione di un'auto aziendale non reclamizzata.

Si prega di inviare, per Espresso o via Fax allo 06 39.72.19.60, un dettagliato curriculum vitae (recante anche sulla busta il Rif. 81/99392) alla:

PRAXI

B.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA

10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. 10111

Ancora Ban Bologna Capitan Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI

PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

TELEPIU'

NETWORK TELEVISIVO

ricerca

COORDINATORI/CAPI GRUPPO

RH. CGP

GIOVANI VENDITORI

RH. VEP

per la sede di TORINO e PIEMONTE

I candidati ideali (età 25-35 anni) rispondono affermativamente a queste domande:

- 1) Ho ottenuto un documentato successo nella vendita?
- 2) Ho una esperienza in analoghe mansioni di vendita porta a porta?
- 3) Ho addestrato e guidato con successo venditori sul campo?

Che cosa offriamo:

- a) possibilità di guadagni e di carriera all'interno di un prestigioso gruppo che premia l'iniziativa e i risultati;
- b) supporto organizzativo e promozionale nell'ambito di un team di persone molto motivate e animate da spirito imprenditoriale.

I candidati pregati di inviare dettagliato curriculum vitae indicando un recapito telefonico nelle ore d'ufficio e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento a: TELEPIU' - Direzione del Personale - Via Piranesi 46 - 20137 Milano.

Filiale italiana di un noto Gruppo multinazionale operante nel settore dei servizi alle imprese, capillare organizzazione a copertura del territorio nazionale, potenziando le proprie strutture e ci ha incaricato di ricerca

RESPONSABILE FILIALE DI ALESSANDRIA

al quale affidare la gestione completa della Filiale, nei suoi aspetti di sviluppo commerciale, di organizzazione operativa, di guida e coordinamento di un gruppo di collaboratori, della gestione economica della Filiale stessa. Il candidato che richiediamo, di età tra i 30 ed i 40 anni, ha maturato esperienze di vendita di servizi, ha guidato dei collaboratori, ha gestito delle unità (o centri di profitto).

L'aver gestito realtà distributive complesse può essere elemento di vantaggio. E' indispensabile che risieda in zona (Alessandria o provincia).

Si offre l'insediamento in un gruppo internazionale dinamico, in costante crescita, molto attento alla formazione ed sviluppo delle proprie risorse umane.

Si invitano gli interessati ad inviare un dettagliato curriculum vitae indicando un recapito telefonico ed il Rif. 940.43 per fax allo 02/55.92.555 o per espresso a:

EGOR ITALIA

Via Appiani 12 - 20121 MILANO

EGOR

MILANO COMO FIRENZE ROMA TORINO VICENZA BERGO BARI NAPOLI GENOVA PALERMO PORTO CERVO SPAGNA SVIZZERA BRASILE

Importante azienda produttrice di materiali, vari e liquidi ricerca per regioni Piemonte e Liguria e per tutto il territorio nazionale

CAPI AREA

che affidare la gestione delle vendite in collaborazione con agenti di zona.

Richiediamo: ottima conoscenza delle zone in cui si intende operare; introduzione documentata G.D. e G.D.O.; esperienza nel settore; guida propria.

Offriamo: inquadramento Entesario; provvigioni ed incentivi; minimo fisso garantito.

Manoscritto curriculum vitae dettagliato a Publiforma 246 - 10100 Torino.

INGEGNERE

PROFESSIONALE LINGUE EUROPEE

Il Cliente è una medio-piccola azienda che progetta, produce e vende in Italia e all'estero macchinari speciali. Per potenziare ulteriormente la vendita, desidera inserire un ingegnere di circa 35 anni, esperto nel gestire le trattative tecnico-commerciali (sviluppo clienti, offerta, dimostrazioni, fiere); in grado di fornire alla D. Tecnica e al Servizio un efficace contributo all'innovazione del prodotto.

Dopo un periodo di inserimento la persona prescelta opererà con autonomia e flessibilità sia nella messa a punto e supervisione della rete di vendita indiretta, sia nel collaborare con la D.G. alla formulazione dei budget.

L'abitualità all'uso dell'Inglese e del Francese, l'ampia disponibilità a viaggiare, completano i requisiti.

Sede della Società: prima cintura - Torino.

Inviare curriculum vitae e foto a: SOAR. Si assicura il massimo riserbo.

SOAR

CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE

10139 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, 199

Una importante impresa di costruzioni generali in forte espansione ci ha incaricato di

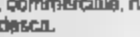
ricercare il

DIRETTORE TECNICO

L'azienda, con sede in Torino, opera da 15 anni con crescente successo in ambito prevalentemente Nord Occidentale; di assoluta serietà e solidità, ha un cospicuo portafoglio commesse nel settore civile, industriale, sia nel comparto pubblico che privato. Il candidato è un laureato in ingegneria con una solida e diversificata esperienza maturata nella direzione di importanti cantieri, in ufficio tecnico, o progettuale di opere civili. La posizione dipende dal Direttore Generale, e comporta la responsabilità delle linee tecniche, il supporto ai capi commessa ed il rapporto con le funzioni contabili, logistiche, contabili, industriali, commerciali, risorse umane. E' gradita la conoscenza della lingua inglese e/o tedesca.

I candidati sono pregati di inviare il loro curriculum vitae al riferimento ITD103 in Via S. Anselmo n. 11 - 10125 Torino. L'azienda partecipa alla selezione sin dalla prima fase.

PAP & PARTNER TRAVELLANTI



Premata impresa di Costruzioni, con sede in Piemonte ed operante su tutto il territorio nazionale nel settore delle costruzioni edili per committenze pubbliche e private, ricerca:

Rit. A. INGENGERE

Ingegnere e/o geometri cui affidare la responsabilità della gestione tecnico-economica di una o più commesse su tutto il territorio nazionale.

Rit. B. CANTIERE

Geometri e/o ingegneri cui affidare la responsabilità conduzione di cantieri con attività diretta e di supervisione, su tutto il territorio.

Rit. C. TECNICO PROGETTISTI E

Geometri cui affidare la responsabilità della stesura di progetti tecnici e della contabilità lavori pubblici e privati.

Si richiede esperienza almeno quinquennale presso prima impresa di costruzione ed età non superiore ai 40 anni. Le condizioni di inquadramento e di retribuzione saranno commisurate alla professionalità maturata. Si garantisce la massima riservatezza. Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae manoscritto, indicando il riferimento e l'interesse, a: PUBBLICOMPASS 245 - 10100 TORINO.

PUBBLICOMPASS

245 - 10100 TORINO

PUBBLICOMPASS

245 - 10100 TORINO

PUBBLICOMPASS

245 - 10100 TORINO

PUBBLICOMPASS

245 - 10100 TORINO

PUBBLICOMPASS

245 - 10100 TORINO

PUBBLICOMPASS

245 - 10100 TORINO

PUBBLICOMPASS

245 - 10100 TORINO

PUBBLICOMPASS

245 - 10100 TORINO

BITRON

Ricerca per una ditta propria di città, per un incremento delle strutture:

PROGETTISTA CAD stampi materie plastiche di piccole dimensioni con esperienza maturata su fresatura figure e elettrodi.

Sede di lavoro: zona Torino Ovest. I candidati interessati sono pregati di inviare il proprio Curriculum vitae a: BITRON Ind.

Direzione Risorse Umane Torino, 21 Pianezza (TO) via FAX al n° 011/9673588

Multinazionale giapponese, leader nel settore dei sistemi di distribuzione ricerca per avvocati, ricerca del proprio ufficio in Torino.

ADDETTO COMMERCIALE

Si richiede diploma, buona cultura generale oltre a dinamica e flessibilità nel lavoro di team. Occorre conoscenza dell'inglese, esperienza commerciale e disponibilità cronologica a trasferirsi in Italia. Si prega di inviare il proprio curriculum vitae a: PUBBLICOMPASS 245 - 10100 Torino.

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publiforma spa

20123 Milano - Via Carducci 29 Tel. (02) 85.981

10126 Torino - Via M. D'Azeglio 66 Tel. (011) 65.211

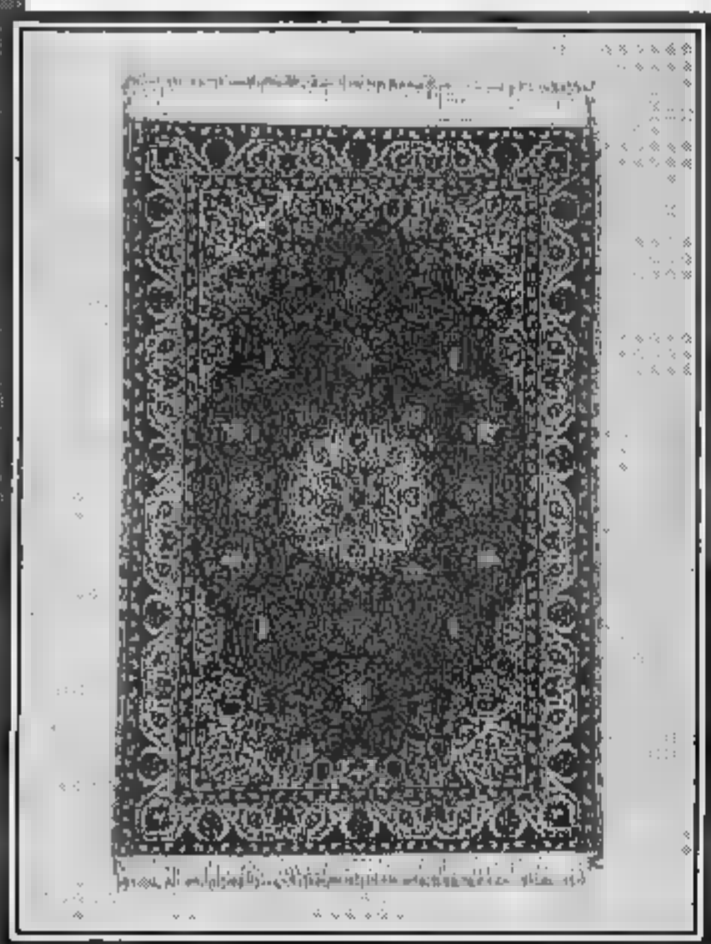
LA STAMPA

Via Roma 60 e via

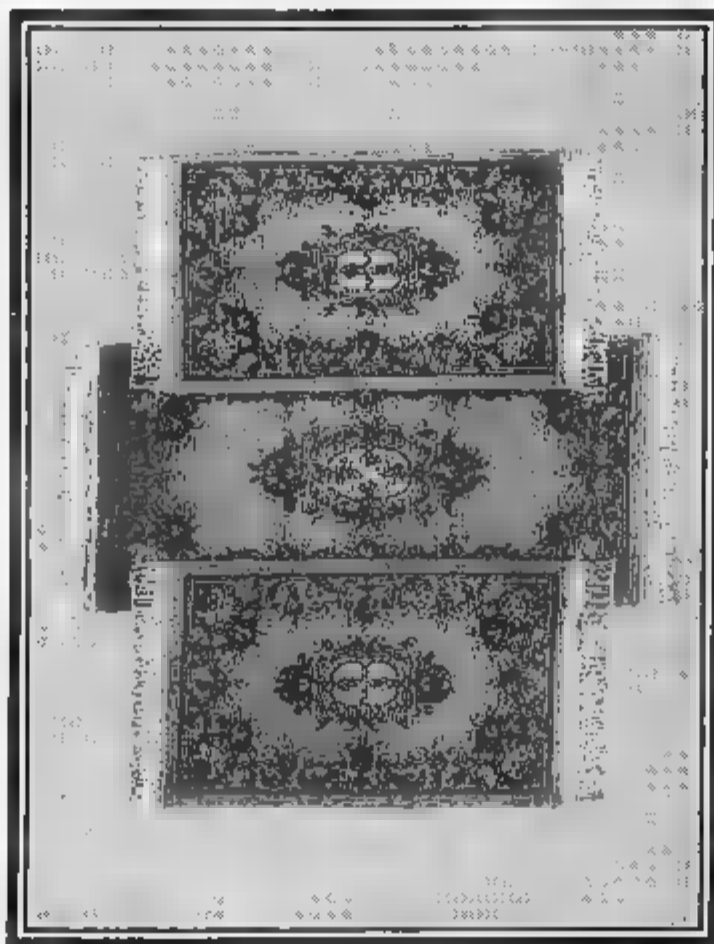
13

WOLMER S.p.A.

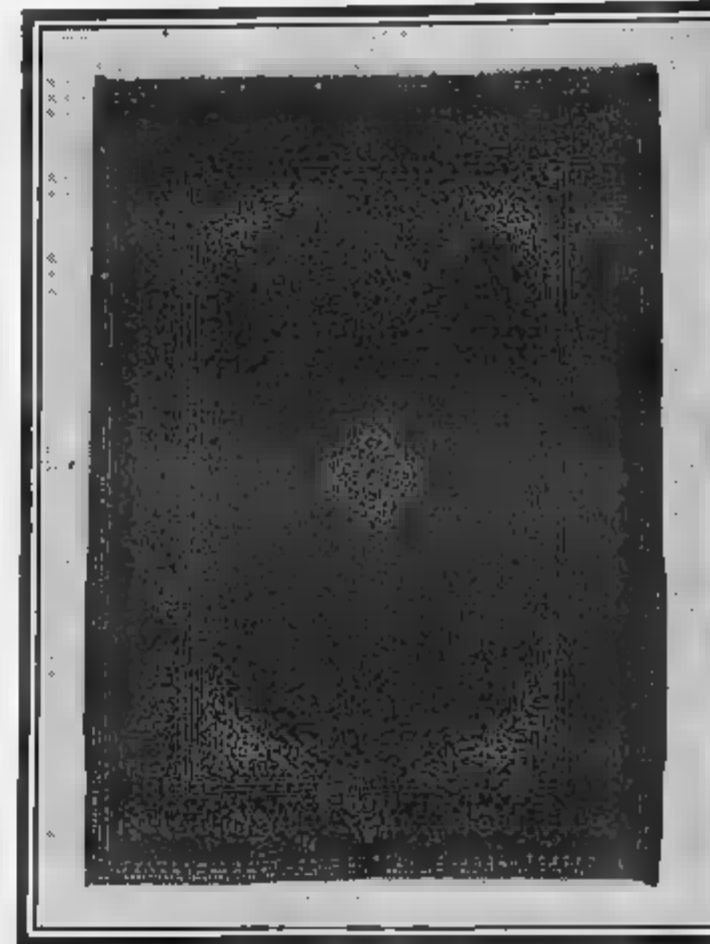
Da noi, il denaro ha sempre lo stesso valore. Anzi, si può dire che vale più di prima. Perché solo da Wolmer è possibile acquistare, a prezzi così contenuti, autentici tappeti persiani. Questo è frutto della nostra politica commerciale: acquistiamo i tappeti nei paesi d'origine in grandi quantità e teniamo i ricarichi al minimo indispensabile. È per questo che anche in periodi di crisi economica, Wolmer continua a servire i propri clienti bene ed onestamente, così come li serve da 35 anni.



NAIN PERSIA 127x205
L. ~~2.400.000~~ L. 1.600.000



TRITTICO CINESE OBUSSON
1 da 90x180 e 2 da 70x140
L. ~~1.300.000~~ L. 780.000



KASCHAN PERSIANO 200x300
L. ~~4.900.000~~ L. 2.500.000

Tappeto Kirman Raver cm. 300x200
da L. ~~4.200.000~~ L. 2.100.000

Tappeto Cinese Pekino cm. 160x230
da L. ~~1.980.000~~ L. 1.200.000

Tappeto Kachemir Pakistan cm. 90x150
da L. ~~580.000~~ L. 390.000

Tappeto Gabbek Persia cm. 200x300
da L. ~~4.300.000~~ L. 2.100.000

Tappeto Qum Persia Lane kork cm. 155x250
da L. ~~4.900.000~~ L. 3.800.000

Tappeto Yalamè Kork cm. 155x260
L. ~~4.780.000~~ L. 2.900.000

Tappeto Gerla Rumeno cm. 200x200
da L. ~~1.800.000~~ L. 1.200.000

Tappeto Srinagar Indiano cm. 120x200
da L. ~~1.650.000~~ L. 1.250.000

Corsie Persiane di varie misure
a partire da L. 600.000

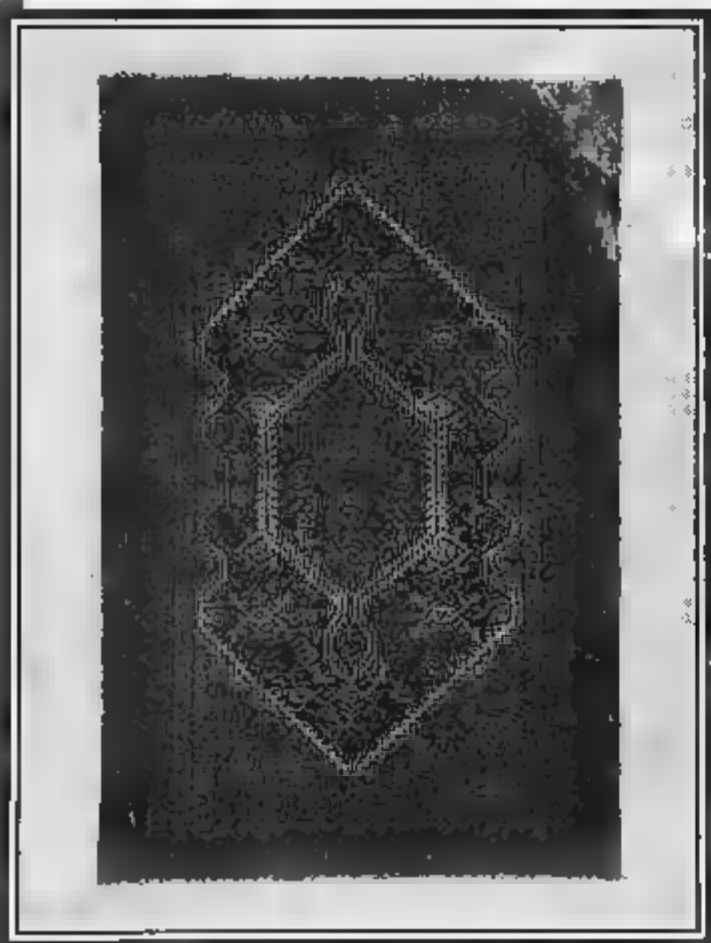
ECCEZIONALE NOVITÀ!

Sottotappeto antiscivolo
lavabile ■ indistruttibile.

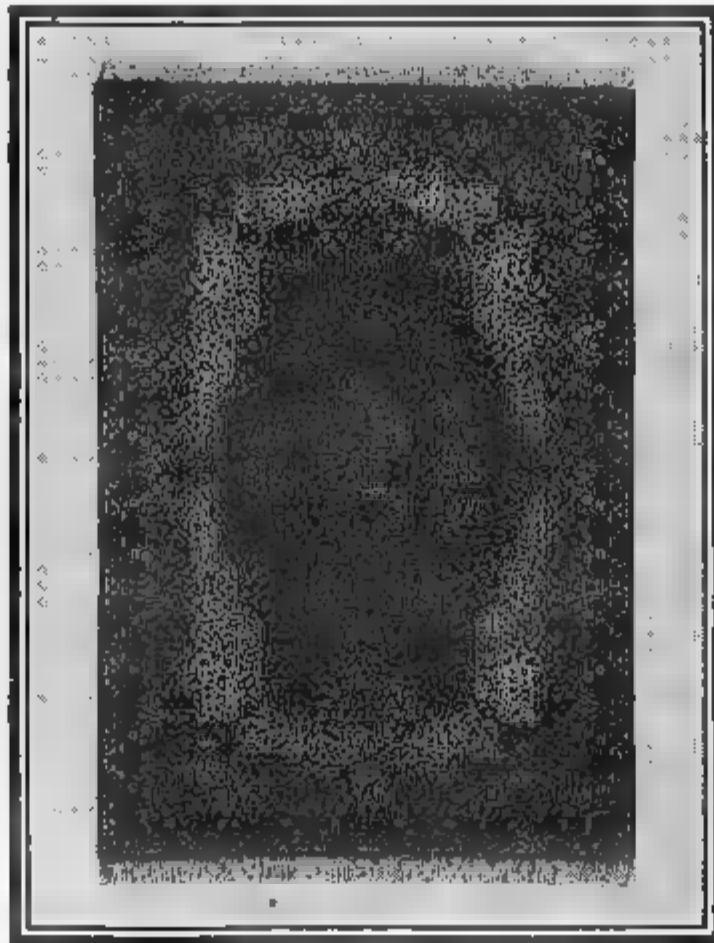
Si adatta a qualsiasi
tipo di pavimento

(moquette compresa).

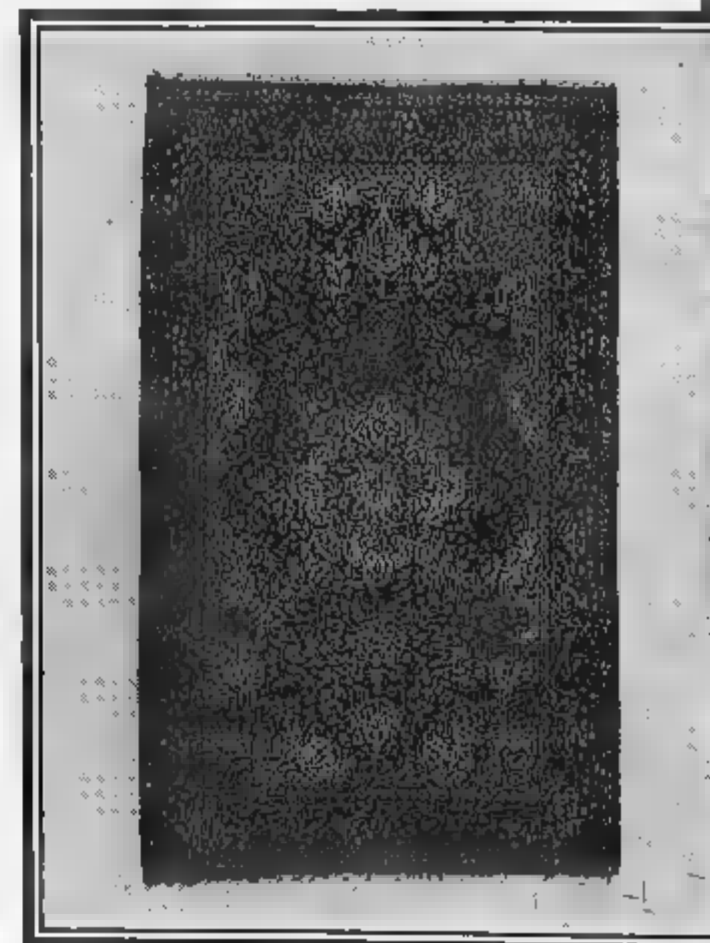
In vendita speciale, oppure
compreso nel prezzo di ogni
tappeto acquistato.



MALAYER PERSIANO 140x210
L. ~~1.380.000~~ L. 500.000



BERKANA CINESE 170x240
L. ~~2.650.000~~ L. 1.980.000



KIRMAN RAVAR 120x200
L. ~~1.280.000~~ L. 850.000

La privatizzazione divide la commissione Finanze, i tabaccai minacciano la serrata nelle feste

Fumata nera per le bionde

Salta il decreto sui monopoli-spa

ROMA. Salta il decreto sulla trasformazione dei monopoli in spa; cresce la protesta dei tabaccai che minacciano la serrata tra il 27 dicembre e il 3 gennaio (e quando riapriranno le sigarette potrebbero aumentare del 14 per cento); esplode la rabbia dei fumatori, che si sentono traditi su tutti i fronti.

E' guerra del fumo nelle piazze, e guerra di nervi in Parlamento, dove la commissione Finanze della Camera ha sospeso ieri l'esame del piano privatizzazione dei monopoli per i forti contrasti tra i gruppi, e cui si è aggiunta la mancanza di numero legale. E dire che ieri sembrava fatta. In un incontro tra maggioranza e governo si era stabilito che il decreto sulla trasformazione dei monopoli in società per azioni, così ora passato al Senato, sarebbe stato votato nel pomeriggio alla Camera. Ma il numero legale non c'era, e quindi il decreto è stato rinviato a una data da stabilire. Bisogna accelerare i tempi, infatti, in quanto il decreto scade il 19 (cioè domani). Si è vero, esistevano materie controverse che il decreto non aveva potuto recepire, ma il governo si impegna con un proprio ulteriore decreto a queste lacune.

Si trattava di riportare - per esempio - il comparto delle linee nella nuova spa dalla qua-

RIPA DI MEANA

«Presto un decreto anti-rumore»

ROMA. Entro la fine dell'inverno arriverà un decreto anti-rumore per salvare le città italiane anche dall'inquinamento acustico. Lo ha detto il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana che assieme al ministro dei Trasporti Giancarlo Tesini è stato ascoltato dalla commissione ambiente della Camera sul decreto anti-smog, proprio alla vigilia di una importante scadenza prevista dal provvedimento: entro domani infatti devono essere istituiti i comitati tecnici ed elaborati i piani operativi. L'intervento. «Non abbiamo voluto», ha detto Ripa di Meana, «includere nel decreto anti-smog il rumore perché vogliamo rimarcare la rilevanza del problema con un provvedimento ad hoc. Oltre al rischio-rumore anche la qualità dei carburanti, il rischio sanitario ed il pericolo

di inquinamento sono stati gli argomenti dibattuti in commissione. Per la qualità dei carburanti Ripa di Meana ha osservato che la percentuale del 3 per cento di benzina in tutte le benzine (verde e con piombo) e il tutto le città senza altro passo avanti rispetto alle ordinanze Ruffolo-Conte del 1988 che prevedevano il 2,5 per cento solo in otto città e solo nelle benzine senza piombo. «Nel comunque», ha detto il ministro, «incalzeremo l'Unione petrolifera perché in Italia soltanto due raffinatori che frenano, mentre i grandi gruppi cominciano dall'Agip potrebbero raggiungere livelli migliori». «Non posso accettare», ha aggiunto il ministro, «che la svogliatezza di due gruppi penalizzi l'insieme e abbiamo intenzione di risapare i negoziati».

le è stato escluso, prorogare fino a undici anni il periodo entro cui i dipendenti in esubero potevano rientrare nella pubblica amministrazione, e ancora, varare misure più efficaci nella lotta al contrabbando e, infine, introdurre l'atteso indennizzo ai tabaccai per il mancato guadagno in questo periodo di agitazione dei monopoli.

Tutto volgeva al meglio, dunque. Invece niente da fare. La commissione Finanze della Camera ha dovuto sospendere l'esame del decreto per forti contrasti interni, in aula poi

addirittura mancato il numero legale. Morale: a Montecitorio è suonato il «Do profundus» per il decreto sulla privatizzazione dei monopoli. Per la sesta volta.

A questo punto si aprono due scenari: o il governo ripresenta per la settima volta il decreto, opportunamente modificato secondo le istanze dei tabaccai e dei lavoratori del Monopoli, o allora potrebbe volgere gradualmente alla normalità; oppure - il secondo scenario - la guerra continuerà con i colpi di artiglieria che sparano i tabaccai

(l'annuncio) a cavallo delle festività, tra il 27 dicembre e il 3 gennaio) e quelli che preparano i fumatori i quali, attraverso la loro associazione, si apprestano a raccogliere firme e corredo di un «cabier de doléances».

A giudicare dall'evoluzione delle cose sembra scontato che lo scenario più verosimile sia il primo: cioè reiterate del decreto con lento, lentissimo ritorno all'età del libero fumo.

Il ministro delle Finanze si appella al buon senso dei fumatori evasati: loro colpa è la paternale, spiegando che ci vorranno almeno una decina-dieci giorni perché si possa tornare ai piaceri del tabacco.

«Si stanno verificando», ammonisce un comunicato - fenomeni di piccolo accaparramento essenzialmente da parte dei fumatori, che rendono difficile ogni previsione. A tale fenomeno, nonostante negli ultimi giorni siano stati movimentati 700 mila chili di bacco al giorno (contro una media di 500 mila nei giorni normali), si sta il disagio delle settimane sia l'attesa di una variazione

dei prezzi imposta dalla Cee». L'unica buona notizia per i fumatori di tabacco nero viene da Oltralpe: non scompariranno i Gitanes e Gauloises. Le due marche francesi hanno infatti ricondotto il loro contenuto di catrame entro la soglia dei 15 milligrammi per sigaretta, oltre la quale sarebbe stata vietata per legge la vendita in Italia. La riduzione (da 15,9 a 14,9 mg) è stata decisa anche da altre tre marche di sigarette: Pall Mall king size, Lucky Strike e Camel.

Maschi

IN FIVE

Ragazzo-attore per rapina

MODENA, il quinto uomo per le indagini sulla rapina alla filiale Banco Roma di Modena, il novembre, Vincenzo Di-sponza, 19 anni, uno dei ragazzi palermitani che furono protagonisti del film «Ragazzi fuori» di Marco Risi. (Ansa)

partigiano sfregiato dai nazi

COMO. Svaschiche scritte insultanti («Porci ebrei morite tutti», «Ebrei ottimi per il forno») sono state tracciate nel corso della notte sulle lastre metalliche e le pareti marmoree del monumento alla Resistenza europeo realizzato dall'amministrazione comunale di Como ai giardini al lago. Il monumento, voluto da diverse nazioni, è stato costruito anche con materiale proveniente da Hiroshima, Nagasaki, Mauthausen, Auschwitz. (in.m.)

Il superlatitante Boe aveva foto di Farouk

CAGLIARI. Una serie di fotografie, scattate durante il sequestro del piccolo Farouk Kassar e trovate in possesso dell'ex superlatitante Matteo Boe, 32 anni di Lulu (Nuoro), catturato il 13 ottobre in Corsica, hanno consentito agli inquirenti di effettuare consistenti passi. Oltre all'individuazione dell'altro, in zona impervia nelle campagne di Lulu, le fotografie hanno favorito l'individuazione e l'incriminazione di Ciriaco Baldassarre Marras, 24 anni, di Lulu, operaio dell'azienda forestale demaniale della regione. (Agi)

Evira la

ROVIGO. Ha perso la testa quando ha visto che un bastardo si stava accoppiando con la cagnetta e così, per punire l'animale, ha esitato ad evirarlo con il coltello. L'uomo, un odontotecnico di 28 anni, di Taglio di Po (Rovigo), è stato denunciato ai carabinieri dal proprietario del cane, Aurelio Soncin. (Ansa)

La liquirizia bene purché pura

ROMA. La liquirizia non alza la pressione, anzi bene, a patto però che sia quella pura: è antispasmodica, antibatterica, disinfettante per il fegato e perfino antivirale, tanto che i cinesi l'hanno sperimentata con successo per l'Aids. La tesi del professor Giovanni Gasbarini, ordinario di Medicina Interna a Bologna, esposta alla conferenza stampa sulla liquirizia. (Adnkronos)

Maxi-sequestro per la Salerno

CAMOGGI. Sequestrati beni di Sabrina Salerno per un valore di 800 milioni. E' l'ultima sorpresa della «querelle» che da tempo vede la show girl magiornata in guerra con il suo pignone, Gianpiero Menziona, a cui fa capo la società di produzioni Videogram. Il sequestro è stato concesso a favore di Menziona dal presidente del Tribunale di Genova. (f.p.)

IL CASO

IL CASO A SCUOLA?

Un altro mito va in soffitta: il primo della classe, il più seccione, quello che studia di più, e non passa mai i compiti, portato a esempio da genitori e insegnanti, isolato dai compagni. Ad archiviare la figura dello studente modello sono stati una ventina di alunni delle scuole medie Villafranca, campagna veronese, che l'hanno costretto a ritirarsi dopo settimane di pugni e schiaffi. Del caso, ora, si occupano il ministro della Pubblica Istruzione e il pretore. Ma, cercando «eccezioni» illustri, si scopre che quasi mai hanno avuto vita facile.

Ricciarelli, ad esempio. La soprano, quando studiava al Conservatorio «Benedetto Marcello» di Venezia, era considerata «insopportabile» da molte compagne: «Quasi tutti mi odiavano», spiega, «perché studiavo molto e avevo facilità di apprendimento. Ma che ci potevo fare? Le materie mi interessavano, e in quei 7/8 anni ho sempre avuto il massimo del voto. La studentessa Ricciarelli poi aveva un primato, cui tutti ambivano: «Cantavo ai concerti che organizzava l'istituto, e questo per noi era il massimo. Seccione, ma «grazioso» dai colleghi, un altro studente celebre, il Nobel Carlo Rubbia: «Alle elementari», dice, «salutai il primo compagno perché male. E iniziai subito con la seconda, perché mia madre, maestro, mi fece studiare a casa. Ero fra i migliori, ma forse via dell'anno perso i compagni mi volevano. Qualche anno dopo lo studente Rubbia



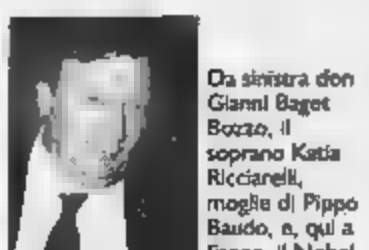
Il caso dello scolaro picchiato perché «seccione»: parlano gli studenti-modello

«Noi, i primi della classe»

Solo il Nobel Rubbia «graziato» dai compagni



La Ricciarelli: ero brava e quasi tutti mi odiavano



Da sinistra don Gianni Baget Bozzo, il soprano Katia Ricciarelli, moglie di Pippo Baudo, e, qui a fianco, il Nobel per la Fisica Carlo Rubbia

conclude la Normale di Pisa in 3 anni anziché quattro, col massimo dei voti: «Ma allora», dice, «ognuno correva per sé». Anche Gianni Baget Bozzo, a scuola, andava bene. E alle elementari veniva regolarmente boicottato dai compagni: «Ero un piccolo fenomeno, iniziai con due anni d'anticipo ed ero l'unico che parlava in italiano della mia classe. Tutti gli altri conoscevano solo il genovese. Orvino che venni isolato, e ogni tanto anche strattinato nei giochi. E col tempo anche diventavo un seccione convinto, nel che mi piacevano le cose che studiavo. Ma direi che, in generale, questo non mi ha avvantaggiato nel rapporto con gli altri».

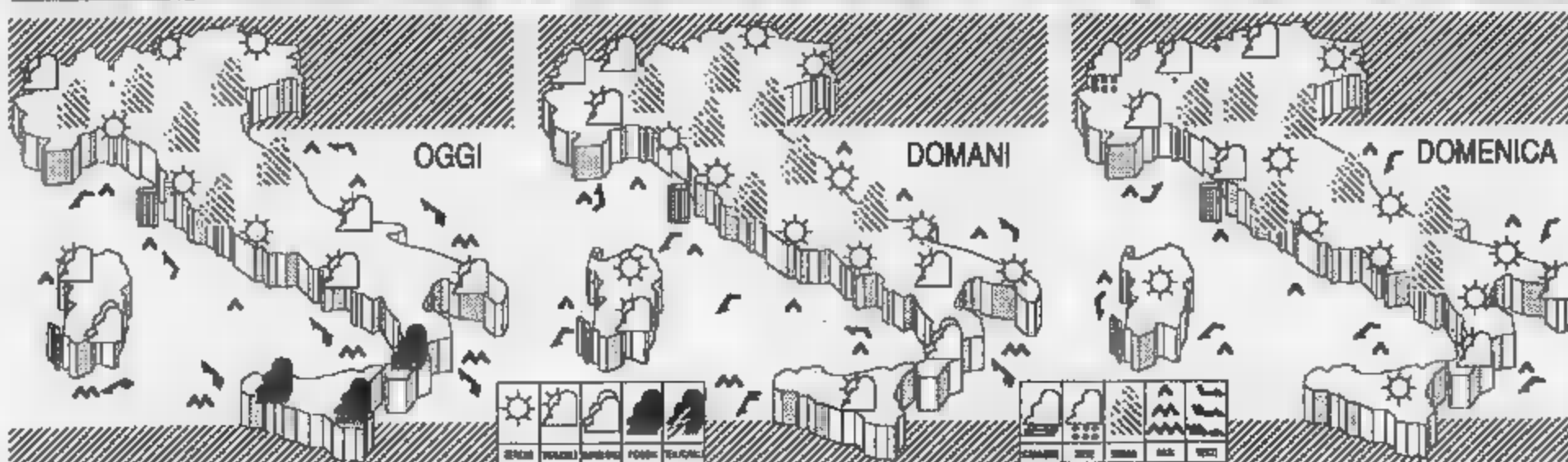
E quelli che stavano dall'altra parte? Luca di Montezemolo, presidente della Ferrari, ammette senza problemi: «Studiavo poco, improvvisavo molto, facevo le levate quando c'era il compito in classe, e al primo della

classe probabilmente avrei dato volentieri un paio di ceffoni anch'io. Quasi sempre, infatti, ti pesa il tuo «status». Idem Fulco Pratesi: «Ho sempre tentato di picchiare i più bravi della classe. Ero molto indisciplinato a scuola. Io e i miei tre fratelli. Al liceo Classico Gabriele, addirittura, anno ci bocciarono tutti e quattro: i professori non volevano correre il rischio di trovarsi in classe due Pratesi insieme». Anche il regista Giorgio Strehler, al

ginnasio del Convitto Langoschi di Milano, stava dall'altra parte. «Andavo bene solo in poche materie, e per anni ho odiato il greco della classe, che come tutti i suoi simili», passava mai una riga della versione di latino. Poi, nel giorno il professor Pinna, lo ricordo ancora, cambiò radicalmente il mio modo di essere studente. Scrisse la versione di greco alla lavagna, se ne andò e tornò dopo tre ore. Noi ovviamente copiammo tutti dal primo della classe, che subì una vera e propria agguerrimento, e ci sentimmo tranquilli. Tre giorni dopo il professore tornò e ci disse che le traduzioni tutte identiche, che da quel momento lui ci considerava uomini, ma vermi. E i vermi volevo sverare nulla a che fare. Da quel giorno nessuno di noi ha più osato copiare una riga dal vicino. Il banco, e il primo della classe è diventato un semplice concorrente, odiato ma rispettato. Lo sono diventato anch'io, con gli anni. Solo materia letteraria».

Flavio Corazza

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE							
	min	max		min	max		min
Bolzano	-5	5	Francia	1	15	Bar	4
Venezia	3	7	Pisa	13	18	Napoli	6
Trieste	7	11	Ancona	5	8	Potenza	2
Vercelli	5	10	Perugia	4	9	S.M. Leuca	0
Milano	2	4	Positano	5	12	R. Calabria	11
Torino	1	3	L'Aquila	-3	5	Palermo	11
Cuneo	-2	4	Roma Farnes.	4	15	Catania	11
Genova	6	12	Roma Camp.	3	12	Alghero	7
	4	5	Campobasso	4	5	Cagliari	7
CITTA' ESTERE							
	min	max		min	max		min
Amsterdam	3	9	nuvoloso	Lisbona	8	14	variabile
Atene	2	4	nuvoloso	Londra	3	8	nuvoloso
Bangkok	21	31	sereno	Los Angeles	8	19	nuvoloso
Berlino	0	8	sereno	Madrid	6	11	sereno
Bruxelles	2	7	nuvoloso	Montreal	-1	10	rr
Buenos Aires	12	27	pioggia	New York	1	2	nuvoloso
Copenaghen	2	7	pioggia	Parigi	2	9	sereno
Dubino	-3	10	pioggia	Petroli	-4	4	sereno
Firenze	-2	5	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	21	variabile
Ginevra	2	6	nuvoloso	Sydney	17	21	nuvoloso
Helsinki	4	5	pioggia	Tokyo	3	11	sereno
Hong Kong	24	29	sereno	Venezia	-1	5	nuvoloso
Il Cairo	9	14	nuvoloso		1	3	nuvoloso

Weekend con nebbia e pioggia

Era dato per scontato l'cedimento dell'alta pressione entro questa fine settimana ed invece ha tutta l'aria di resistere agli attacchi che le giungono più tardi. Tutto il limite ad una parziale quanto temporanea flessione.

Morale, il tempo regge pur non escludendo l'intervento di locali annuvolamenti. La riduzione della pressione giovedì nap-

pure a diminuire l'insidia delle nebbie poiché non vi saranno apprezzabili rinforzi del vento. Inoltre sulle regioni padane non vi è l'auspicabile rimescolamento nei bassi strati atmosferici, necessario appunto a fugare le nebbie. Anche la temperatura non accuserà variazioni significative; mai esuberanti aumenti leggeri, sia di giorno che

notte, sulle due isole maggiori e sulle regioni tirreniche. OGGI, mentre la perturbazione atlantica si appressa ad affrontare le coste europee, la depressione africana tenderà a spostarsi verso il Mediterraneo centrale esercitando una più diretta influenza sulla Sicilia, sulla Calabria e sulle regioni meridionali tirreniche. Pertanto sulle regioni settentrionali prevarrà il cielo poco nuvoloso ma Pianura padana-veneta sull'Emilia Ro-

magna si avranno ancora nebbie estese e persistenti. Nel corso della giornata sono attesi annuvolamenti irregolari sul settore nord-occidentale con possibilità di deboli nevicate sulle Alpi. Sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna prevarrà il sereno, pur non escludendo qualche sparso annuvolamento. Sulla Sicilia, sulla Calabria, sulla Lucania, sulla Campania e sulla Puglia prevarrà il cielo nuvoloso con possibilità di locali piogge sull'isola

sulla Calabria ionica. Su queste ultime regioni si avranno anche dei rinforzi del vento. Sulle altre regioni adriatiche oltre nebbie mattutine sarà presente della nuvolosità locale. DOMANI: le condizioni tempo immutate al Nord e sulle regioni centrali, mentre sulla Sicilia e sulle regioni meridionali la nuvolosità andrà diminuendo e cesseranno le piogge locali. Per le località padane e quelle del litorale dell'alto Adriatico

sarà ancora una giornata nebbiosa. Dal pomeriggio la regione alpine, la Liguria, il Piemonte e la Lombardia saranno raggiunte da parziali annuvolamenti. DOMENICA: un ramo della perturbazione atlantica giungerà a ridosso delle Alpi occidentali mentre la depressione africana si porterà tra il Mar Libico e l'Egeo. Sulle regioni nord-occidentali e sulla Toscana il cielo passerà dal poco nuvoloso al nuvoloso con possibilità di piogge occasionali

sulla Liguria, sul Piemonte e sulla Lombardia. E' attesa anche qualche spruzzata di neve sulle Alpi. Su tutte le altre regioni prevarrà il cielo sereno o poco nuvoloso salvo residui o parziali annuvolamenti sulla Calabria ionica e sulla Puglia meridionale. Insisteranno le nebbie mattutine nelle valli e lungo i litorali presentandosi più estese e persistenti sulle località padane.

Marcello

OGGI PUOI VEDERE LE TUE FOTO IN TV.

CON IL NUOVO SISTEMA
PHOTO CD KODAK



NOVITA' IN
ANTEPRIMA



Come funziona?

E' veramente semplice. Scatta le tue fotografie come sempre, e quindi consegna i rullini per il trattamento alla Grande Marvin. A questo punto chiedi che i negativi e le diapositive vengano trasferiti su un PHOTO CD KODAK.

Ogni disco CD può contenere fino a 100 fotografie. Quando ritorni a casa con il tuo PHOTO CD KODAK, tutto ciò che devi fare è inserirlo in un lettore Photo CD: vedrai le tue fotografie in tv con eccezionale definizione ed i brillanti colori della qualità fotografica.



- Dimostrazioni
■ prove pratiche
- Offerta speciale
di lancio

Il nuovo Sistema PHOTO CD KODAK ti offre le seguenti possibilità:

- Inserendo semplicemente il nuovo PHOTO CD KODAK nel nuovo Lettore CD KODAK puoi vedere sullo schermo TV fino a 100 fotografie per ogni CD, immagini nitide, incise con colori brillanti;
- non ti occorre nuova attrezzatura fotografica: puoi continuare ad usare la stessa macchina, gli stessi obiettivi e le stesse pellicole di prima;
- il PHOTO CD KODAK è uno standard riconosciuto internazionalmente. Le immagini possono essere riprodotte su qualsiasi apparecchio televisivo;
- comodo e compatto, il PHOTO CD KODAK semplifica l'archiviazione di collezioni fotografiche di grosse dimensioni;
- il PHOTO CD KODAK è anche un lettore CD AUDIO



Grande marvin

P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO - TEL. (011) 56.24.111 FAX.
C.SO INGHILTERRA 31 - TORINO - TEL. (011) 434.70.24 FAX.



A Londra, sotto le bombe dell'Ira, prima mondiale del «Chaplin» con la regina Elisabetta

CHARLOT

luci e ombre della sua ribalta



L'attore Robert Downey Jr., nel film di Attenborough. Una somiglianza «stregonesca» con Chaplin. Sotto: ancora Downey-Chaplin



PRIMA mondiale, vicino a Londra, sotto le bombe dell'Ira, del «Chaplin» di Attenborough, mercoledì sera, a Londra. È un trionfo: scuri per il protagonista, Robert Downey jr. e acclamazioni per Joan Collins, Bridget Fonda, Roger Moore, Dan Aykroyd, Anthony Hopkins, Christopher Lambert, e soprattutto per una Geraldine Chaplin severa e corvina. Delirio per Rod Stewart. Flauto sospeso per la regina, in stola di visone a fianco di Filippo d'Edimburgo. Alla fine, dieci minuti di applausi. (m.c.b.)



Charlie Chaplin in due film celebri: «Tempi moderni», il capolavoro del '35 (sopra), e «Il circo», a sinistra

Quell'attore è uno stregone

Downey jr, somiglianza miracolosa

NON è soltanto stupefacente, è persino impressionante. Per chi ha visto e rivisto i film di Charlie Chaplin, per chi lo ha conosciuto anziano, poi vecchio, poi vegliardo, nella cinebiografia di Richard Attenborough, «Chaplin», Robert Downey jr. ha qualcosa di miracoloso o di stregato: quella del protagonista brevissimo è più una personificazione che un'interpretazione, un'assunzione di identità fisica, una misteriosa clonazione, una riproduzione più che un'imitazione. Nell'andatura, nei gesti, nell'abilità comico-acrobatica, nelle repentine malinconie e nelle irresistibili buffonerie clownesche del Vagabondo inizio secolo, così nelle stanchezze e dilatazioni, nello strano colorito rosso, nelle piccole mosse del Chaplin fine secolo, Robert Downey jr. è perfetto: sicuramente la presenza ammirevole, la «vinta» del film.

La storia della lunga vita d'uno dei più grandi artisti. Nel film comincia nel 1901, in Inghilterra. Sul palcoscenico d'un teatro popolare, Geraldine Chaplin (la figlia di Chaplin, che recita la madre di suo padre) canta con grazia gentile, vestita di rosa, agitando l'ombrello, modulando la voce esile. Il rozzo pubblico impaziente fa chiasso, s'annoi, prende e getta la roba addosso, la colpisce, finché la donna scappa piangente dal palcoscenico: non ci tornerà mai più né mai più riacquisterà l'equilibrio nervoso e mentale. Di corsa, puerilmente sfrecciato, sostituisce in palcoscenico con gran successo il figlio minore Charlie, un bambino povero e cinque anni che presto, privo della madre ricoverata in manicomio, verrà chiuso all'orfanotrofio. Alla fine del film, quasi ottant'anni dopo, sul palcoscenico della notte degli Oscar 1972 a Hollywood, tornato negli Stati Uniti dopo un esilio ventennale, in «Chaplin» di ricevere l'Oscar per la sua carriera unica, Chaplin guarda il buio bruno dei suoi

grandi film, guarda il Monello piangere straziato nel venir separato dal patrino Charlie, portato all'orfanotrofio; nell'oscurità l'autore ride e si commuove come tutti, lacrime scendono piano lungo le vecchie guance incrinatesi.

Chaplin ha vissuto per ottant'anni (morì il giorno di Natale del 1977 nella sua villa svizzera Vevey), dalla misera infanzia londinese ai primi successi nel vaudeville, al veloce trionfo a Hollywood, ai matrimoni e agli amori e ai figli, ai guai politici e giudiziari, alla «vita» al bando dall'America e alla «vita» in Europa; ha diretto ottantuno film: straordinari, sessantasette dei quali prima trent'anni. Raccontare questa «esistenza» in meno di due ore e mezzo era un'impresa impossibile, e in «Chaplin» Attenborough ha fatto la scelta più classica: flash back, struttura in dialogo (Chaplin vecchio risponde alle domande di Anthony Hopkins, estensore e «editore» dell'autobiografia), scansioni geografico-cronologiche («Londra, 1894», «dieci anni dopo», «l'estate seguente», eccetera), moltissime «collettive», post-finale in cui si rievocano capitoli in seguito a ciascun personaggio.

Appena sfiorate, limitate all'antichismo, le idee politiche di Chaplin. Rimossa la sua passione per le ragazze appena adolescenti: nessuna «membra» aveva meno di ventinque anni, tra le attrici che interpretano la presenza femminile nella vita di Chaplin appaiono e sparano con una rapidità che le rende inconfondibili o intercambiabili (Maura Kelly come il primo amore, Hotty Kelly come l'ultima moglie Oona O'Neil, Penelope Ann Miller come Edna Purviance, Diane Lane come Paulette Goddard, Nancy Travis come Joan Barry). Traccia dell'inquietudine dei figli, poco sull'egocentrismo difficile di Chaplin, pochissimo sull'ultimo quarto di secolo vissuto in Euro-

pa: in realtà il film finisce nel 1952, al «Chaplin» in cui il protagonista lascia l'America.

Nella compressione forse controbilanciata, in «Chaplin», benissimo fotografato da Sven Nykvist, basato sull'autobiografia di David Robinson pubblicata in Italia da Marsilio, la maggiore riuscita è la prima parte. Hollywood inizio secolo, luogo rurale polveroso d'avanzati e vigneti, Mack Sennett (Dan Aykroyd) svelto e realista, comico sotto l'ombrello. I primi studios dalle pareti trasparenti per lasciar entrare la luce naturale e il primo teatro di posa su la Brea Avenue di cui Chaplin divenne proprietario insieme con il fratello Sydney. Il formarsi del personaggio Charlie, bombetta, bastoncini, baffetti, scarpe immense, e il suo affinarsi nei «numeri» nei film. Il lusso hollywoodiano, «dorato», abiti bianchi, grandi auto chauffeurs cinesi, giardini, succosio, tennis, ragazze, alcol, soldi, e i sovveni regnanti Mary Pickford e Douglas Fairbanks (Kevin Kline, eccellente). Il conflitto tra Chaplin e il capo del Fbi J. Edgar Hoover (Kevin Dunn) che lo spiò e perseguitò sempre, l'ostilità tenace di Chaplin per i film parlanti. Insomma la nascita, l'infanzia, l'adolescenza del cinema, arte popolare meravigliosa resa ancora più divertente e commovente, per milioni di persone, nel mondo, da quell'uomo piccolo, aspro e prodigioso, Chaplin il genio.



Lietta Tornabuoni

Quel regista è innamorato

Attenborough ci parla del suo film

ANCHE se adesso ha compiuto i 70, Sir Richard Attenborough non ha mai dimenticato un episodio accaduto quando aveva appena 11 anni. «Andiamo a vedere un genio», gli disse suo padre. Lo stava portando al Pavilion, a Londra, a vedere il suo primo film «Chaplin. La febbre dell'oro». «Mi parve incredibile che un genio potesse farsi piangere e ridere allo stesso tempo», ricorda il regista. «E questo mi impressionò così tanto che quel giorno decisi di averlo fatto lettore».

Dopo una lunga carriera come attore (pochissime settimane fa ha finito di girare la parte di uno scienziato in «Jurassic park», regia di Steven Spielberg), Attenborough è diventato il regista Oscar di Gandhi. E adesso, a 60 anni da quel primo incontro in un cinema, il Piccadilly Circus, riporta sulla schermo la vita di un altro idolo: Charlie Chaplin, appunto.

«Per me è la più grande figura nella storia del cinema, l'uomo che ha saputo trasformare l'improbabile industria nella forma d'arte del nostro secolo», spiega. «Certo, Disney ha fatto cose straordinarie. O puoi citare Buster Keaton o Jacques Tati. Ma Charlie faceva tutto. Scriveva, dirigeva, recitava, componeva le musiche, faceva il montaggio. E il mio problema, in tutto questo, è trovare la mia obiettività, perché niente sarebbe stato più insultante per lui che fare una siccificante agiografia».

Occorrevano i finanziamenti e qui, all'inizio, «a» l'uscita: lo Universal accettò subito. Occorrevano i registi e qui, all'inizio, «a» l'uscita: lo Universal accettò subito. Occorrevano i registi e qui, all'inizio, «a» l'uscita: lo Universal accettò subito.

corrova, a questo punto, il permesso «la collaborazione della famiglia». Attenborough sapeva che Oona, l'ultima moglie di Chaplin, aveva sempre detto no. Ma, con sorpresa, accettò. Forse, pensò, se qualcuno deve proprio farlo meglio che sia Sir Richard. «Mi disse che c'era una sola condizione», continua il regista, «li mi spaventai. Ma poi disse che la sola condizione era che c'era una riduzione del budget. Finalmente le riprese hanno inizio, ecco che nel bel mezzo la Carolco è in crisi e evita il fallimento solo grazie alle contropartite di ossigeno finanziario dei suoi partner Rca e Canal Plus. «A volte firmavamo assegni per l'indomani senza sapere se sarebbero stati coperti», ricorda il regista.

Adesso che il suo «Chaplin» è sugli schermi, Attenborough, come ogni film-maker, spera che il pubblico corra a vederlo e che i critici ne parlino con entusiasmo. Ma la sua speranza più grande è un'altra. «Vorrei che dopo aver visto questo film, gli spettatori restino affascinati e incantati. Questo genio straordinario, da questa figura unica. E che corrono a rivedersi i classici di Chaplin. Spero forse che tra quelli che al video stanno anche i signori che oggi tirano la fila a Hollywood, pensa che un tuffo dentro il lavoro di Chaplin possa essere salutare? Non voglio denigrare la Hollywood di oggi, ci sono ancora film veramente magici. Ma non possiamo dimenticare le lezioni dell'arte del passato. E' un pittore ignorasse il quindicesimo secolo o un compositore il diciassettesimo. E poi, sì, qualcuno potrà pensare che per Chaplin tutto era facile ed istintivo, ma non c'è niente di più lontano dal «facile». Era estremamente metodico, su una scena non era perfetta poteva riprovarla sino a 142 volte. E questa forse è la sua lezione più grande, l'importanza della disciplina».

con una libertà di linguaggio che è difficilissimo, è impossibile ritrovare nelle conversazioni. Certo, c'è chi scherza, addirittura descrive inferno e paradiso come imprese commerciali in concorrenza tra loro, ma non intervengono su temi fondamentali, lo sfascio della famiglia, la guerra, la violenza, le ingiustizie, l'inquinamento. Sostanzialmente, sono lettere «fede». Anche se Salvatore, 12 anni, dice: «Sono molto curioso di vederli, ma subito, fra qualche anno»; se Giovanni, 12 anni, anche lui, chiede: «Perché non mi hai fatto islamico?»; o ordina: «Fammi diventare ricco! Fammi diventare bello!»; se Elisabetta, 11 anni, confessa: «Solo una volta non ho creduto in te. Quando è morta mia mamma, io mi sono chiesta: perché l'hai lasciata?»; Chi non si è fatto questa domanda, a qualunque età, ad ogni Natale? «Perché Natale», scrive Manganelli nel suo infernale Presepio - la madre e l'infelice diviso di morire.

Lorenzo Soria

LINPELICITA' del Natale è una infelicità elusiva, viscosa, serpentina, insieme calamitoso... Giorgio Manganelli nutre il massimo dei possibili verso la Feste per definizione. Come risultato del Presepio, l'inedito «conte philosophique», appena pubblicato da Adelphi come una specie di controtestamento. Nonostante questo rigetto culturale, o forse proprio per questo, il beffardo autore di «Hilarotragoedia» non respingerebbe del tutto le letterine ai bambini, raccolte, come già avvenne l'anno scorso, per Mondadori da Federica Lambertucci Zanardi e da Brunella Schiavone sotto il titolo «Babbo Natale, pensaci tu». Letterine, anche questa volta, fondamentalmente angoscianti. Quasi mai tenere. Accompagnate da una dose eccessiva di cinismo e di malinconia. Antinatalizie, e leggere bene.

Livia. Oggi: «Caro Gesù Bambino, vorrei una tombola, corda per saltare e anche una museruola per nonna Rita che così sta zitta». Mariella, Bologna: «Caro Befano, voglio un

L'altra faccia del Natale: nelle letterine dei bambini anche egoismo, ferocia, malinconia e tanta vita quotidiana

Caro Gesù Bambino, porta una museruola per la nonna

Chi vuole che papà sposi la baby sitter, chi spera di vincere la gara del «pisello più lungo»

ferro da stiro finto, un cane finto o un fratellino finto. Costanza da Livorno: «Caro Babbo Natale, per Natale mi piacerebbe che Martina, la ragazza che viene da noi il sabato e la domenica, si sposi con il mio papà». Il dramma dei figli di separati sta spesso in poche righe.

Tra vistose sgrammaticature, a tratti, si sorride. Per esempio con Filippo di Reggio Emilia che, messi in secondo piano i cenci, perora la causa del proprio «pisello», in gara con quelli di Marco e Antonio, i suoi terribili compagni. I tre si misurano reciprocamente «però non è vero che il mio è più corto, è un bellissimo pisello...». Sicché Filippo propone: «Babbo Natale, vuoi tu fare l'arbitro per misurare piselli?». Si

sorride anche Luciano di Martina Franca che chiede a Babbo Natale: «Sei amico della Befana o sei sposato?». Luigi di Lucca conferma, invece, che il mondo cambia, ma non le scorrette scolastiche: «Portami un libretto di giustificazione già firmato così posso fare a scuola». Anna di Udine cerca di nascondere il proprio egoismo: «Ti prego perché vorrei per la mamma un anello e collana di diamanti; per il papà una bella «porsh».

se potessi, i mafiosi tra di loro così muoiono tutti». Le letterine implorano la pace, specie in casa. Molte rivelano il dubbio. Fede di Volterra domanda: «Babbo Natale di te si può fidare?». Riferisce ai regali «sbagliati» dell'anno passato. Gianfranco di Maddaloni dichiara: «Caro babbo Natale io non credo che tu esisti però se me lo chiedono dico di sì».

Posizioni altrettanto «dialettiche» ma più complesse affiorano da un'altra raccolta di lettere di ragazzi italiani, proposte in questi giorni da Rizzoli. Per realizzare «Caro Dio ti scrivo...» Alma Pezzoli ha condotto per quattro anni una ricerca nelle scuole medie milanesi: a studiare tra gli 11 e i 14 anni, delle inquietudini, delle domande, del desiderio di capire e anche di respingere, è stato chiesto di scrivere un tema intitolato «Caro Dio». Per la verità i ragazzi sono liberi di rivolgersi anche ad altri. «Ma invariabilmente», racconta la curatrice, la quasi totalità ha scelto la prima proposta. E tutti hanno parlato di speranza, paura, desideri, delusioni, gioia, di droga, di malattie, del bene e del male, e di passarsene a una persona reale,

per i nonni una villa piscina e per gli altri bambini ci pensi l'anno prossimo. Questi bambini sono ansiosi, preoccupati. L'anno parlavano della guerra del Golfo, ora parlano della Croazia, Rosina di Avellino scrive: «Fate sparare, per i nonni una villa piscina e per gli altri bambini ci pensi l'anno prossimo».

con una libertà di linguaggio che è difficilissimo, è impossibile ritrovare nelle conversazioni. Certo, c'è chi scherza, addirittura descrive inferno e paradiso come imprese commerciali in concorrenza tra loro, ma non intervengono su temi fondamentali, lo sfascio della famiglia, la guerra, la violenza, le ingiustizie, l'inquinamento. Sostanzialmente, sono lettere «fede». Anche se Salvatore, 12 anni, dice: «Sono molto curioso di vederli, ma subito, fra qualche anno»; se Giovanni, 12 anni, anche lui, chiede: «Perché non mi hai fatto islamico?»; o ordina: «Fammi diventare ricco! Fammi diventare bello!»; se Elisabetta, 11 anni, confessa: «Solo una volta non ho creduto in te. Quando è morta mia mamma, io mi sono chiesta: perché l'hai lasciata?»; Chi non si è fatto questa domanda, a qualunque età, ad ogni Natale? «Perché Natale», scrive Manganelli nel suo infernale Presepio - la madre e l'infelice diviso di morire.

Mirella Apolliti

FRANCIA In vendita nel cuore di Milano l'opera di Hitler: libreria sotto accusa

«Mein Kampf» in vetrina sarà vero scandalo?

MILANO ALTRO che lugubri naziskin. Quelli con le borchie, le teste rasate e i vessilli con la croce uncinata, «quelli» in libreria con ogni probabilità non ci hanno mai messo piede, né nella nostra né in nessun'altra. E allora chi è che, nei locali di una delle più rinomate librerie milanesi, va a «tra quelle pile di volumetti sulla cui copertina spicca il nome dell'autore, Adolf Hitler, e il titolo, *La mia battaglia*»? «Acquirenti normali, appassionati di storia, lettori curiosi che vanno via spesso con tre-quattro libri per volta», risponde il responsabile della libreria Rizzoli di Milano, Fabio Aldighi. Gente, insomma, che in questo momento giudica indispensabile leggere tra le altre cose anche un po' di massime hitleriane.

Dunque, torna *Mein Kampf*. La summa autobiografica del nazismo viene riproposta in pillole, con un'antologia di passi scelti, da una piccola casa editrice di Varese, La Lucciolina, e va a finire sui banchi della Rizzoli, una delle librerie più frequentate di Milano. Ubicata in uno dei luoghi della città, la Galleria Vittorio Emanuele, in «è difficile farsi largo nel periodo degli acquisti natalizi. In una foresta di stampe multicolori, tra un Biagi e un Bocca, un Petrolino e una raccolta di meditazioni di Giobbe Covatta, ecco spuntare il volto tetro e inquietante del Führer. Tutto a portata di mano e di ragazzetti, nonni ansiosi di regalare qualche bel libro al nipote, e nonni ansiosi di scrutare il volume buono da donare al suocero.

Ma non era una lettura male, quella di *Mein Kampf* che durante il fascismo fu tradotta (non integralmente, però) in Italia. Bompiani? E i tempi di fantasia di ritorno? «È forse un pericolo mettere in vetrina un libro che rischia di trasformarsi, messo nelle mani di qualche sprovveduto, in un micidiale ordigno a tempo? Protesta indigna-



A fianco Ernest Renan antisemita ottocentesco



Louis-Ferdinand Céline. A destra le copie di «Mein Kampf» nella libreria Rizzoli di Milano. Sotto Adolf Hitler



A sinistra Sergio Romano

Un lettore protesta: «Disgustoso». I responsabili: «E' il nostro lavoro»

to lettore milanese del manifesto. Per lui la vendita di *Mein Kampf*, con i volumi accatastati in bella evidenza in una grande libreria milanese, è roba da codardi, una «violazione di legge», un esempio spudorato di propaganda nazista, di invito all'odio antisemita.

«Cinismo commerciale»

Il tutto condito, scrive il lettore del quotidiano comunista, «una dose massiccia di cinismo commerciale e di saggezza alle crude leggi del mercato: «Si tratta di un immorale sfruttamento di una - per esprimersi con un delicato eufemismo - congiuntura di mercato favorevole». «Disgustoso», commenta il lettore: il nazismo è un argomento alla moda, «i mer-

nel tempio che si impegna a titolare i peggiori istinti di un pubblico schiavo degli umori correnti e soprattutto vulnerabili al richiamo funereo. Un passato che ancora non è stato sepolto. Alla Rizzoli di Milano non capiscono però il motivo di tanto allarme: «Pile di *Mein Kampf* esibite in vetrina? Ma non diciamo sciocchezze. Ne stiamo vendendo qualche copia, tutto qui. E non si capisce proprio dove stia lo scandalo di una libreria che fa il suo mestiere, che è appunto quello di vendere i libri richiesti dai clienti».

Eppure, amareggiato dalla polemica, il responsabile della libreria promette di «non riordinare il libro quando sarà esaurito». E' il passato che non passa, secondo la formula usata dallo storico Ernest Nolte. E gli esempi, negli ultimi tempi, non mancano. La casa editrice Bompiani



Sergio Romano: «Per condannare bisogna poter conoscere i testi. La censura è contraria allo spirito della nostra società»

ripubblica *La volontà di potenza*, la raccolta di frammenti postumi nietzscheani messi insieme dopo la morte del fratello da Elisabeth Nietzsche, e dietro le quinte di una violenta disputa filologica si torna a questionare sull'opportunità di divulgare lo pseudo-Nietzsche che piaceva al nazismo.

Scrittori nella bufera

La casa editrice Adelphi pubblica *Lo smalto sul nulla* di Gottfried Benn, autore che non nasce le sue simpatie per il nazismo, e il rabbino capo di Milano Giuseppe Laras protesta: «Iniziativa culturale di questo genere possono essere molto pericolose. Stessa critica per la simultanea «iniziativa» della casa editrice Rizzoli, rea di aver pubblicato *La vita di Gesù* di Ernest Renan, esponente di primo piano dell'antisemitismo ottocentesco. Sembra di rivivere le polemiche che accompagnarono dieci anni fa l'uscita presso Guanda delle *Ragionelle* per un «Céline. E sicuramente altre polemiche sono destinate ad av-

venire se l'Adelphi, come ha rivelato Sergio Romano in una recente intervista al *Sabato*, ha intenzione di pubblicare *Le mythes d'Israël* di Léon Bloy. Cos'è, un nuovo invito alla «censura» contro le «violazioni della legge» lamentate da un lettore milanese?

Sergio Romano, che ha appena pubblicato per Corbaccio un saggio su *I Protocolli* confezionati dalla polizia segreta zarista per dimostrare l'esistenza di un «complotto ebraico», invita a farsi intrappolare da tentazioni censorie: «Io non so quali siano le intenzioni dell'editore che ha riproposto quei passi del *Mein Kampf*. In ogni caso mi sembrerebbe fragile e superficiale una condanna del nazismo che prescindesse dalla conoscenza diretta dei testi nazisti. Anche se l'operazione editoriale fosse più dubbia dal punto di vista storico e filologico, credo sarebbe illiberale spingersi fino al divieto della pubblicazione. No, la censura è quanto di più contrario allo spirito della nostra società».

Fiorangi Battista

I candidati alla presidenza La bomba Eco sulla Biennale

VENEZIA SPUNTA il nome di Umberto Eco nella guerra aperta per la presidenza della Biennale. Il pds, con la proposta al Consiglio regionale, candida il semiologo e romanziere. E avrebbe già sondato la sua disponibilità.

E' un effetto bomba. Con una presidenza che cade o un rinnovo in grave ritardo, un nome come quello di Eco dovrebbe essere in grado di mettere tutti d'accordo; e dovrebbe disporre del peso sufficiente per riuscire a rilanciare un ente da tempo in «crisi» di denaro e «westegone» alcuni - anche di idee.

Ma c'è un problema: l'uomo di cultura, indiscutibile, oltre tutto senza una «base» di partito in tasca, farebbe saltare i delicati equilibri nei rapporti di forza fra le diverse componenti del consiglio.

La democrazia cristiana non fa mistero di volere a tutti i costi la presidenza: dopo il decennio retto dal socialista Paolo Portoghesi, sarebbe il momento di passare il testimone. Inoltre il pds ha già avuto, con Achille Bonito Oliva direttore del settore arti visive. E la dc ha da tempo in serbo un candidato che alla Biennale ha dedicato molto del suo tempo: il critico cinematografico Gianluigi Rondì, due volte direttore della Mostra del cinema.

Rondì è già membro del consiglio; sarebbe disponibile, si dice, a lasciare Roma per rimanere cinque giorni su sette a Venezia. Un presidente «presen-

tes»: ed è questo il punto di forza che dà ritenere di poter opporre all'eventuale candidatura di Eco. Ma sarebbero i consiglieri di opposizione a non offrire il lasciapassare a Rondì. E la situazione si arena.

Così si apre la strada per un terzo candidato: Maurizio Scaparro, regista teatrale, già direttore del settore teatro dell'ente e inventore dei primi cartoni di Venezia, rilanciati all'inizio degli Anni 80. E' un «cavalista», o potrebbe diventare per questo un punto di mediazione. Ha il gradimento del presidente del Consiglio Giuliano Amato - come si sa - la Biennale è un ente di Stato, dove il parere della presidenza del Consiglio conta, «a parecchio».

Intanto il consiglio direttivo ha educato l'appuntamento per rinnovare l'incarico di curatore della Mostra del cinema al regista Gillo Pontecorvo. Dopo il successo dello scorso anno - mentre gli imbarazzi dei partiti ingessano ogni decisione - si era pensato di ripetere l'esperienza «provvisoria». Ma un consigliere democristiano ha eccepito che questo consiglio per la sua maggior parte è decaduto e i nuovi «membri» in serbo un candidato che alla Biennale ha dedicato molto del suo tempo: il critico cinematografico Gianluigi Rondì, due volte direttore della Mostra del cinema.

Insomma, la disputa per la presidenza è aperta. E quel che rimane è un nuovo rinvio. La Mostra sarà ancora una volta affidata a una decisione dell'ultimo minuto.

Mario Lollo

LETTERE AL GIORNALE

Maschi caldi e maschi tiepidi; droga legale, mafia sul lastrico?

ci accoppiamo i formichieri

In merito all'interessante e giustamente discusso articolo (4-12-92) di Marina Verna sul «l'ultima scoperta Usa (Dio, quando finirà?) secondo la quale «troppo sesso scorciato la vita», vorrei fare un paio di considerazioni, non potendo esporle... all'autore della scoperta.

1) Si è operato in modo scientificamente poco corretto, non essendo stata rispettata l'omogeneità dei soggetti. Infatti il confronto è stato fatto fra un gruppo di maschi e uno di ormai sfreddati. Un po' come confrontare, il primo esempio che mi viene in mente, uno sciacallo e una volpe: simili, non uguali, seppure entrambi cacciatori. Molto più probante il confronto fra maschi «caldi» ed altri «tiepidi», ovviamente, della stessa specie, e non ermafroditi!

2) A differenza dell'uomo, nel quale le condizioni psichiche intervengono a modificare il comportamento sessuale, negli animali, e soprattutto in quelli inferiori, direi che ciò non avviene. E, accoppiamento e ejaculazione sono frequenti ed abbondanti, questo fu stabilito dalla natura, che sa cosa fare.

Infine l'affermazione che, siccome abbiamo un corredo genetico e processi biochimici comuni, ciò che vale per i vermi vale anche per noi è quantomeno stupefacente. Allora, se non sbaglio, ricordo che «lo scimpanzé abbaia come un cane» il 98 per cento del patrimonio genetico, nondimeno non ci arrampichiamo sugli alberi.

E neppure con le nostre mogli ci accoppiamo nei tempi e nei modi che il formichiere usa con la sua signora.

attesa che, entro la fine dell'anno, un altro ricercatore (sempre degli Usa, ma benemerito stavolta) ci dica che il sesso allunga la vita.

Gabriela Barabino, Tortona

di concorso per l'appalto-cocaina

Sembra che il problema droga stia andando «a soluzione»: la legalizzazione. Si dice che «essa la microcriminalità scomparirà quasi completamente. Le ragazzine non basteranno più i marciapiedi e i tossicodipendenti potranno essere aiutati da un apparato statale efficiente. E, dulcis in fundo, la mafia sarà gettata sul lastrico».

Da anni lavoro in favore della prevenzione e con comunità di recupero. Vorrei chiedere ai sostenitori della legalizzazione:

1) Lo Stato ha già considerato a chi rivolgersi per avere la materia prima o intende bandire un concorso per l'appalto della fornitura?

2) I produttori della droga che poi verrà distribuita sul suolo italiano potranno godere dello status di legalità?

3) Quali droghe si intende legalizzare? Ci sono «problemi»: esistono sostanze pericolosissime che già alla prima somministrazione possono risultare mortali o sconvolgere definitivamente il consumatore. E' il caso del crack, dell'Lsd, della «polvere degli angeli», e dell'ecstasy. Come ci si comporterà in questi casi? O il medico risponderà con un laconico: «Mi spiace, abbiamo solo cocaina». Ma allora la mafia continuerà a smerciare...

4) Con le dosi di eroina come si farà? Il cliente sottoposto a restrizione si accontenterà della dose passata dal Stato? Si rivolgerà alla concorrenza per la quantità mancante. Si sa che l'eroina viene consumata in quantità crescente e si trova.

5) Ma i fautori della legalizzazione credono che il consumatore preferirà rivolgersi alle strutture statali, accettando così di farsi schedare ed incorrendo nelle spiacevoli ma necessarie conseguenze caso

di politica non dipende la razza bianca

L'intervista all'Abbate Pierre (Lo Stampato del 10/12/92) è di un'esplosività o di una veemenza straordinaria. Fra 30 anni i nostri figli, nipoti, pronipoti saranno costretti a difendere i loro territori, la loro città e soprattutto la loro fede nel cattolicesimo che abbiamo loro inculcato, dal popolo del Nord Africa che, attraverso la disomogenea crescita demografica, conterranno di affermare la loro identità e il loro islamismo, con tutte le conseguenze disastrose per l'esistenza della nostra religione e per il modo di vivere...

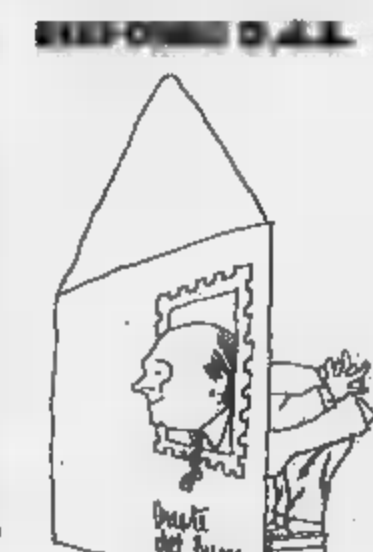
Carlo Di Vito Capua (Caserta)

GENTILE signor De Vito, lei affronta senza altro un grande tema di riflessione per arrivare a chiedermi: «Non crede lei, egregio dottore, che la nostra classe dirigente con le esternazioni tendenti a farci accettare uno «multirazziale non abbia capito niente sulla terribile pressione demografica che ci minaccia? Oppure la nostra classe dirigente crede già perduta questa battaglia, arrendendosi allo stato multinazionale anche a nome e per conto delle nostre future generazioni? E cosa lei pensa dovrebbe fare la Chiesa per evitare che «piazza San Pietro, una volta evitati i bivacchi dei cocaschi, stavolta non si riesca a evitare i bivacchi della cavalleria berbera?».

Gentile signor De Vito, è che si risponde a una domanda, è che si domanda, eppu-

limitazioni al lavoro, alla patente, all'uso del passaporto, ecc.?

I sostenitori della legalizzazione dimostrano di avere la memoria corta e di non voler vedere. La legalizzazione è già una realtà estremamente fallimentare nel nostro Paese, caso dimostro la vicenda del



Dai politici non dipende la razza bianca

re mi piacerebbe sapere cosa ne pensa lei, perché mi pare che i suoi interrogativi siano meramente retorici ovvero espressi in una forma che non chiede risposta in quanto la contiene già in sé. Il calo demografico della cosiddetta razza bianca è, infatti, un fenomeno operante da tempo e imputabile alla classe dirigente. E' proprio una delle poche cose che non si possono imputare. Le nascite non calano perché i cittadini di razza bianca ubbidiscono a precisi ordini di chi li governa, ma perché i cittadini di razza bianca hanno motivato in privato una insuperabile sfiducia nel presente, e quindi nel futuro. Purtroppo, affrontare grandi temi di riflessione implica il rischio di scendere in chiacchiere da bar sport, ma le ricordo che la campagna per l'incremento delle nascite tanto clamorosamente bandita dal fascismo ottenne risultati ben modesti. Per evitare che razze di diverso colore si sovrastino, si dovrebbe procedere allo sterminio totale del Terzo Mondo o altri mondi possibili? E' un bel impegno, quello che lei ci propone, gentile signor De Vito. Io marcherei volentieri per superati limiti d'età.

Oreste del Buono

emistadone per tutti. Dove sono i ragazzi tolti all'eroina e quel sistema?

7) Legalizzare la droga per eliminare la mafia, la criminalità, la prostituzione, era, è, tanto razionale quanto l'affermare che per eliminare l'Aids bisognerebbe legalizzare l'occisione di tutti coloro

che hanno la malattia.

8) Legalizzare la droga si toglierebbe un freno pratico morale che finirebbe per facilitare a molti l'esperienza con gli stupefacenti e per appianare la strada alla continuazione della stessa.

Claudio Cantello, Torino

Inquisitori e streghe-bambine

Ho letto con interesse il servizio su «l'onesta Inquisizione», sulla *Stampa* del 7 dicembre, del vostro articolista Maurizio Assal. Bene, il discorso a più voci (toma Van Hove/Kamen - Massimo Firpo - Giovanni Miccoli - Giordano Bruno Guerri). Ma poi... il finale: «Ai gesuiti che oggi vorrebbero rivalutare l'inquisizione, Guerri ricorda quel che scrisse uno di loro, nel '500. Era Friedrich von Spee, un inquisitore tedesco. Gli vennero i capelli bianchi a 30 anni, dopo aver mandato a morte centinaia di streghe, fra cui molte bambine. Nei suoi fogli annotò...».

Voleva pigliarsela con i gesuiti l'articolista? Se avesse tenuto sottomano anche una «enciclopedia Utet (come la mia), avrebbe appreso che il gesuita Friedrich Spee (nato nel 1591 e morto nel 1635) non è mai stato un inquisitore (anzi, a quanto mi risulta, non ci furono mai gesuiti responsabili di tribunali dell'Inquisizione), è un sensibile uomo di cultura che pubblicò un opuscolo nel 1631 e nel '500) contro i processi per stregoneria. E allora un von Spee che ammazza «streghe-bambine» e poi si pente?

Gastano Alfieri, Cuneo

MI limito a riportare le considerazioni di Giordano Bruno Guerri. Peccato che il lettore non citi il seguito dell'articolo. Sarebbe risultato chiaro il motivo per cui Guerri ha ricordato il brano di von Spee: una risposta anticipata (non di quattro secoli, ma di 361 anni) ai «gesuiti» che oggi vorrebbero riabilitare l'inquisizione, da parte di un gesuita che l'Inquisizione l'aveva conosciuta bene.

(m.as.)

Le previsioni dell'Onu sull'Italia del 2025

E' apparsa ieri *La Stampa* l'intervista richiesta qual-

che giorno fa Raffaele Masci. Il colloquio ebbe «matte» molto informale e io citai alcune cifre che avevo memorizzato, riservandomi di correggerle dopo aver letto il testo dell'intervista. Questo è avvenuto puntualmente già da parecchi giorni e, viceversa, io trovo nell'intervista il testo non corretto che mi fa apparire responsabile «alcuni consistenti errori. Per esempio, quelli sulle proiezioni demografiche dell'Italia per le quali l'Onu prevede nella variante media, 57,2 milioni abitanti nel 2010 anziché 57,8 e, nel 2025, 53,0 milioni invece di 56,4. I numeri riportati da Masci sono quelli della variante alta, che non è corretto prendere a riferimento dell'andamento demografico più probabile per il futuro.

Analogamente, per l'Algeria le previsioni Onu al 2025 indicano nella variante media una popolazione di 52 milioni di abitanti, «solo nella variante alta una popolazione di 56 milioni. A quell'epoca il tasso di crescita sarà di poco superiore all'1,75% nella variante alta e dell'1,75% nella variante alta.

Inoltre, non è vero che nel 2000 (per l'esattezza nel 2001) gli ultrasessantacinquenni supereranno gli under diciotto. Quella che ho detto a Masci è che la classe dei sessantacinquenni sarà per la prima volta più numerosa «quella dei diciottenni».

Avevo inviato a Raffaele Masci numerose altre correzioni di minore importanza, alcune addirittura di stile, nelle parti attribuite fra virgolette. Ma lungo in questa sede soprattutto a mettere in evidenza le imprecisioni numeriche, pur avvertendo che sempre di previsioni si tratta, e pertanto affette da un consistente margine di incertezza.

Umberto Colombo, Roma
Presidente dell'Ena

Alle origini dell'Europa Le due città di Agostino

IL 24 agosto del 410 i Visigoti di Alarico entrano a Roma dopo due anni di assedio e la mettono a sacco. Da tempo non era più la capitale del potere, trasferito a Costantinopoli e a Ravenna, nelle lontane opulente province. Ma è pur sempre la città fondata da Romolo e Remo, rifondata da Pietro e Paolo, un simbolo che ha la maestà di un millennio. Così, il mondo civile accoglie l'evento — una inaudita profanazione, con stupore e paura. Agostino apprende la notizia mentre fa la spola tra Cartagine, dove si svolge un concilio, e Ippona, la sua sede episcopale. Presto arriveranno alle sue orecchie le accuse dei pagani contro il Dio cristiano che non ha saputo difendere l'Urbe, assisterà all'arrivo dei profughi che raccontano storie raccapriccianti e si sentirà indotto a riprendere il filo di un progetto che da tempo gli germogliava nella mente. Con tutto il suo pessimismo, non si lascia abbattere dalla catastrofe. Sa bene che i barbari non si arresteranno, se Alarico non morisse alle foci del Busento tenterebbe il passaggio in Africa. Non arriverà perfino a ipotizzare, anticipando il Medioevo, che è giusto che l'Impero si stemperi, per dare spazio alle entità etniche, «nazionali»?

La grande, epocale occasione lo sollecita invece a riflettere con tutte le facoltà del pensiero e dell'immaginazione sul senso della vita e della storia. Nel 412 comincia il *De civitate Dei* che lo impegnerà per una dozzina d'anni e diventerà uno dei pilastri della cultura occidentale. Se le *Confessioni* scandagliavano l'animo umano, nelle sue luci e nelle sue ombre, con una penetrazione mai vista prima, *La città di Dio* getta le acute possenti di una interpretazione della Storia che non finirà di sedurre gli spiriti religiosi ma anche i teorici delle più varie scuole e utopie. La prima parte, in cui si applica a demolire la pretesa che il politeismo — stato il supremo garante della prosperità di Roma, è la più datata. Non mancano i ragionamenti bizzarri e la critica, che si esercita su una rappresentazione erudita e antiquata del paganesimo, finisce per essere ingenerosa. Resta tuttavia impressionante questa resa dei conti intellettuale e morale che attraversa tutta la storia di una civiltà, dai suoi mitici inizi al rosseggiante tramonto. Una resa dei conti che è anche una presa di distanza dalle suggestioni che a lungo hanno esercitato su di lui storici e filosofi. Così contesta i neoplatonici che, per la loro modernità, sono gli avversari più insidiosi, inclini a risolvere in un vago deismo ogni forma di religione. Non dimentica d'altra parte l'insegnamento di Cicerone, il quale non accettò mai che la vita umana potesse risolversi nella sfera temporale, che l'amore della gloria bastasse a redimere una cultura.

Ma in questo assalto ai bastioni della Roma secolare, lampeggia tratti in cui lo spirito polemico cede alla riflessione fraterna sul destino comune. Scrive ad esempio, a proposito della sofferenza: «Sotto un unico fuoco l'oro rifugge e la paglia fuma, sotto la trebbia gli steli

stritolano e il grano si monda». Assume senza tentennamenti lo scandalo della risurrezione: «Guai a credere che l'onnipotenza del Creatore, per risuscitare i corpi e restituirli alla vita, abbia il potere di richiamare tutti gli elementi distrutti dalle bestie o dal fuoco, svaniti in polvere e cenere, sciolti nei liquidi o esalati nell'aria!». E' però la seconda parte che ha il potere di colpire nel qui e ora della nostra umana avventura, là dove prende corpo l'idea delle due città che procedono confuse e intrecciate verso il compimento dei tempi: «Sta scritto quindi che Caino ha fondato una città; Abele invece, come uno straniero, non ha fondato nulla. Infatti la città dei santi è nel cielo, benché essa generi dei cittadini sulla terra, dove è presente in modo passeggero finché non giunga il tempo del suo regno». Non si tratta di due poteri storici contrapposti, come amerci credere il Medioevo (la Chiesa — l'Impero) e come si è continuato a credere fino ai nostri giorni nell'eco di un malinteso, secolarizzato agostinismo, ma di due realtà sostanzialmente mistiche.

Questo libro trascinate ci viene riproposto nella traduzione di Carlo Carena (Einaudi-Gallimard, Biblioteca della Pléiade), con una aderenza al testo che è il frutto di una lunga, appassionata colluttazione (apprezzabile in particolare gli indici, che permettono di entrare nella gran selva attraverso un qualsiasi sentiero, di seguire a pisciamento le insorgenze e le ramificazioni tematiche). Carena è uno studioso di lungo corso che ha esordito, molti anni fa, con la traduzione delle *Vite parallele* di Plutarco e che, recentemente, è cimentato con le lettere di San Paolo. Qui sa mettere in giusta evidenza l'avanzata irrisolvibile di un'opera, ostacolata dalle molte digressioni, dal gusto appassionato della controversia, verso la concezione centrale. Dimostra, soprattutto, come una visione ancora manichea si traduca nonostante tutto, sostituendo il dinamismo ciclico con quello lineare, in una rivalutazione della storia umana. E' vero, come asserisce Gilson, che all'ombra della croce la città degli uomini può essere altro che «un sobborgo della città di Dio».

Ma proprio poiché «irrompe nella linea retta fra i due poli divini della creazione e del giudizio... anche la storia profana di viene storia sacra». Esperto del respiro di quella prosa, Carena coglie esattamente il percorso che dalle *Confessioni*, caratterizzato da un discorso spezzato, che tende ad avvitarci su se stesso, conduce al periodo ampio e solenne della *Città di Dio*: «uno stile per creare un monumento». Potenza — pensiero, splendore di una speranza: mentre il mondo va a pezzi e attende di ricomporsi secondo le leggi misteriose — Agostino ha intuito. Tre anni dopo la conclusione della sua impresa, muore carico di anni e di opere, posseduto da un ardore inesauribile. Altri barbari, i Vandali, premono contro le mura di Ippona.

Lorenzo Mondo

Lo storico dell'arte è morto ieri a Roma, aveva 74 anni

Briganti e i visionari

Un maestro fra illuministi e romantici



Giuliano Briganti in un'immagine recente: l'anno scorso è uscito da Einaudi una raccolta di suoi articoli intitolata «Il viaggiatore disincantato»

LO storico dell'arte Giuliano Briganti è morto ieri a Roma. Aveva 74 anni. Laureatosi con Piero Toesca, nel 1950 aveva cominciato a lavorare nella rivista *Paragone* fondata e diretta da Roberto Longhi, del quale fu a lungo allievo e collaboratore. Briganti ha insegnato Storia dell'arte a Siena; dall'83 è passato all'Università di Roma. I suoi saggi sulla pittura dal '500 al '700 sono considerati pietre miliari. Critico militante, ha avuto un'intensa attività pubblicistica, collaborando a varie testate.



Briganti negli Anni Sessanta con il suo maestro Roberto Longhi (a destra)

L'UOMO, ma anche, sottilmente, lo studioso tanto rigoroso quanto ricco di curiosità eterodosse, si avventurava a bene nel titolo che Giuliano Briganti aveva scelto l'anno scorso per la raccolta einaudiana «Il viaggiatore disincantato».

Due magistrati cancellati nell'introduzione: «Sono certo che scrivere per un giornale, si considero seriamente quale è lo scopo, può essere più difficile che scrivere per una rivista specializzata». «Anche le situazioni più complesse, i nodi culturali più complicati, possono essere disciolti in un discorso chiaro e portato su un livello comprensibile ai più». Uniamo i due concetti e abbiamo insieme il modello di una critica d'arte quotidiana (sulle orme di quel supremo elzevirista d'arte che fu Roberto Longhi, anche in questo suo maestro) e lo studioso scrittore d'arte, conoscitore al più alto livello e di limpida intelligenza, che dipanava in quel «discorso chiaro» i nodi e le trame — una cultura diramata ben al di là della specificità filologica — Manierismo e Barocco e della concordia avvisoria fra Neoclassicismo e Romanticismo. — allievo — questo versante di Toesca e di Longhi, ma con toni e modi e interessi di forte impronta personale, in cui entrava in gioco una cultura di altro tipo, affine a quella di Mario Praz, da lui assai pregiata.

Lo incontravi a tutte le grandi mostre, con la sua civilissima intelligenza impregnata del «disincanto» millenario tipico dei romani della migliore razza, con la sua aria — sempre più accentratrice negli anni — di gaomo industriale e curiosissimo. L'ha — studioso, redattore di *Paragone* fin dalla fondazione nel 1950, ora giunto solo nella maturità all'insegnamento universitario, prima a Siena, poi a Roma. Spoglio di ogni sussiego accademico, lo vedevi e sentivi — percorrendo l'immediatezza ma anche — densa concretezza dei suoi articoli — spogliarsi di ogni sussiego nella comunicazione emozionale e didattica del proprio pensiero o sensazione, per entrare invece in consonanza più viva e intima sia con le opere sia con il pubblico dei visitatori e — le vibrazioni del reciproco colloquio.

Non diverso lo incontravi saltando nella sua bella casa in un vecchio palazzo del centro barocco di Roma, a due passi dal Collegio di Propaganda Fide — da Sant'Andrea alle Fratte, casa di conoscitore di gran gusto dove quadri barocchi e neoclassici, di autori anche di primo rango, disegni preziosi anche per bizzarria convivevano con stupende tele di Sebastian Matta. Questi ambienti — ideale scenario per il colloquio con lui, con la vivacità del suo spirito — ti davano la chiave per comprendere e l'ampiezza di raggio culturale e la sensibilità anticipatoria degli studi sul Manierismo, dal primo lavoro rivelatore, *Il Manierismo e Pellegrino Tibaldi* (1945) fino alla *Maniera italiana* (1962). D'altra parte, su — ambito storico amplissimo — dibattito sulla fine dell'800, dava prova di grande lucidità di idee e chiarezza di proposte metodologiche in un mirabile saggio su *Paragone* del 1951, *Millescentotrenta* ossia il barocco, osteso poi, concretato in una precisa configurazione di artisti dieci anni più tardi in *Pietro da Cortona o della pittura barocca*.

Era questo il suo metodo peculiare: indagare a largo raggio storico-culturale, anche al di là degli specifici fatti artistici, — fenomeni generali o particolari, ma calandoli e calandosi poi nel vivo, nel concreto dell'opera di una personalità o di più personalità esemplari: così nacque nel 1968 *Gaspar van Wittel e l'origine della veduta settecentesca*, nel 1983 *I Bamboccianti*. Ritengo che il meglio di questa linea, altrettanto — metodo quanto di sensibilità e di cultura, si ritrovi in *La pittura fantastica e visionaria* (1976), che portava Briganti al miglior

livello internazionale degli studi innovativi sull'incrocio fra Illuminismo, Classicismo e Primo Romanticismo: — la geniale formula della «rivoluzione psicologica» da affiancare a quelle politiche e istituzionali e a quella industriale inglese.

Al Briganti contemporaneo sta va il merito di un volume fondamentale — *Savinio*, del 1979 (anche qui, in anticipo sulle mode) e di due bellissime mostre su De Pisis, a Venezia nel 1981 e a Verona nel 1987-88.

Marco Rosci

FIGLIO D'ARTE

Da Longhi a Toesca con un sorriso

NEL piccolo mondo un po' spocchioso, un po' grave, così privo di autoironia, tanto cosciente di — e faziioso degli storici d'arte italiani Giuliano era un'eccezione. Era la simpatia stessa, il senso di humour, la leggerezza.

Era, in un certo senso, — figlio d'arte: i quadri li — avuti negli occhi fin da piccolo, Roberto Longhi era un amico di famiglia, ma aveva anche letto seri studi universitari sotto la guida di Piero Toesca. Da questa sua storia gli veniva quel modo semplice e diretto, quello di uno che nella storia dell'arte si era sempre trovato come a casa. Della fatica che, come ad ognuno, doveva costargli — scrivere riusciva, senza parere, negli articoli, nei saggi, nei libri, a cancellare ogni traccia.

Un eccellente conversatore, ma quando si trattava di occasioni pubbliche sembrava

impacciato, intimidito proprio perché sentiva lontano da tutto ciò che era ufficiale e pomposo. Conoscitore assai brillante con una larghissima esperienza non rifugiava dall'affrontare — con interventi esemplari — certi aspetti teorici e definitivi tanto frequentati dagli storici dell'arte come quelli del Manierismo o del Barocco senza complicarli all'eccesso, allentando ogni tentazione di creare categorie, calandoli concretamente, storicamente, nella precisa realtà di un tempo. Aveva vivissimo il senso della qualità e nel ricordare e giudicare personaggi da lui assai lontani — profonda umiltà, un amabile equilibrio. La sua brusca scomparsa non ci toglie solo un amico e un maestro ma un interlocutore di una specie sempre più rara, un sereno punto di riferimento.

Enrico Castelnuovo



Sant'Agostino



fig. 1

fig. 2

INOSSIDABILI AL TEMPO

ROLEX SIGNIFICA SETTANT'ANNI DI INVENZIONI

■ INNOVAZIONI. UNA STORIA SEMPRE ATTUALE

■ DIMOSTRANDO QUESTI OROLOGI, PER I QUALI IL TEMPO SEMBRA NON PASSARE, MUNITI DI

CASSA "OYSTER". VETRO ZAFFIRO E CORONA DI

CARICA "TWINLOCK" A DOPPIA SICUREZZA, SONO

GARANTITI IMPERMEABILI FINO A 15 METRI IL

SIGILLO ROSSO ATTESTA CHE L'OROLOGIO È

MUNITO DEL CERTIFICATO RILASCIATO DALL'UFFICIO

DI CONTROLLO DEI

TRI. I MOVIMENTI AUTOMATICI "PERPETUAL" ■

QUESTI MODELLI HANNO OTTENUTO LA QUALIFICA

UFFICIALE DI "CRONOMETRO SVIZZERO".

1. DATE

L'OYSTER PERPETUAL ■ UN PERFETTO

ESEMPLO DI SOLIDITÀ MA ANCHE DI ELEGANZA. ORMAI UN CLASSICO. È ADATTO A

TUTTE LE OCCASIONI, SIA SPORTIVE CHE

MONDANE ■ IN ACCIAIO, IN

ACCIAIOORO 18 CT ■ E ■ CT 750.

2. DATEJUST

L'OYSTER PERPETUAL DATEJUST ESISTE ANCHE

NELLA ■ INTERMEDIA QUI ILLUSTRATA.

■ UN OROLOGIO INDICATO SIA ■ L'UOMO

MA CHE PER LA DONNA È DISPONIBILE ■

ACCIAIO, ACCIAIOORO 18 CT 750 E ORO 18 CT

750. ILLUSTRATI IL MODELLO DATE ■ 15200

CON BRACCIALE "OYSTER" E IL MODELLO DATE-

JUST REF 68240 CON BRACCIALE "JUBILEE".

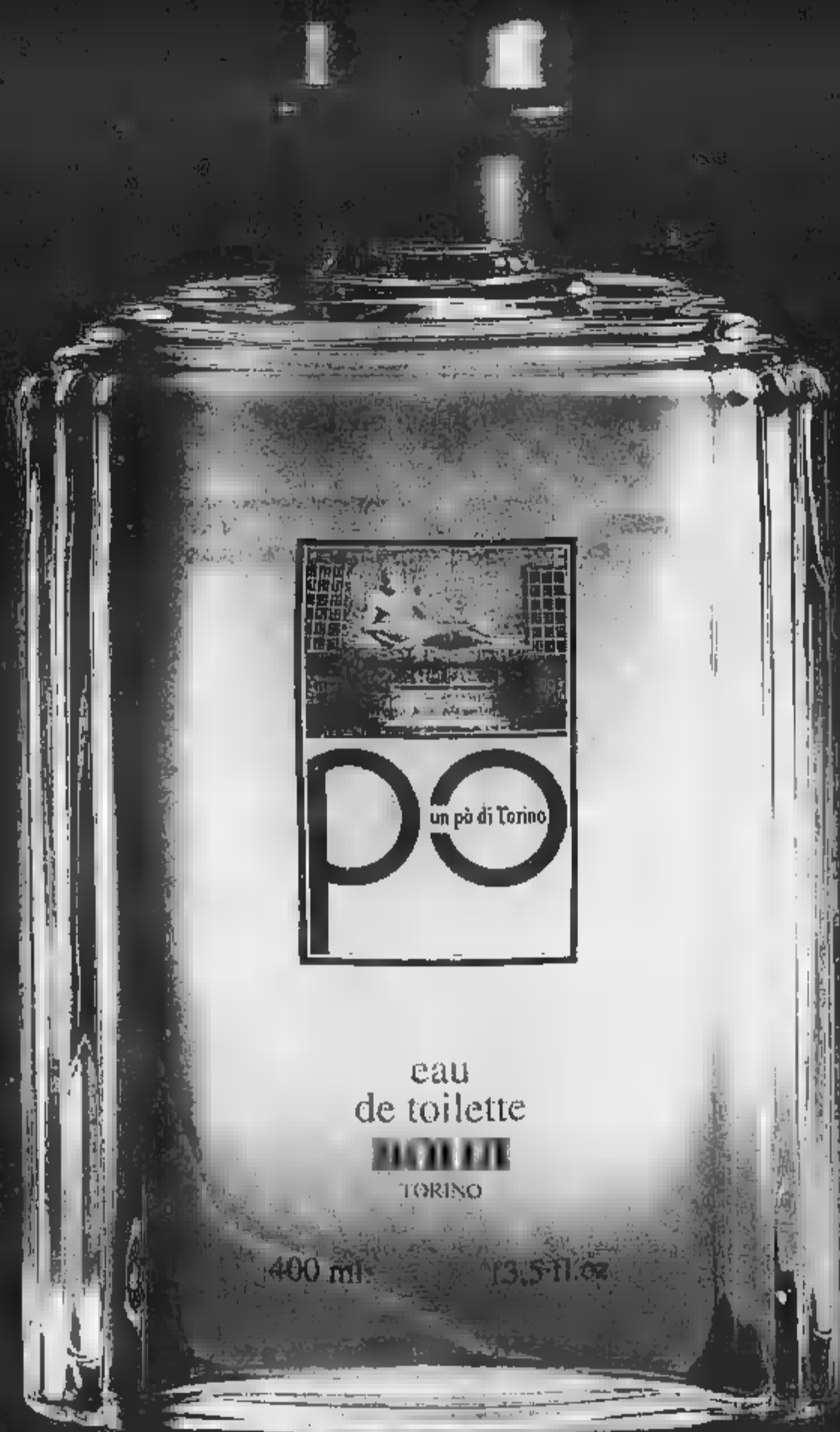


LA VENDITA DEGLI OROLOGI ROLEX EFFETTUATA ESCLUSIVAMENTE DAI CONCESSIONARI UFFICIALI, CHE RISPONDONO LA PAROLA "AGENZIA UFFICIALE", ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA. TORINO: ASTRA - VIA ROMA 20 • ALESSANDRIA: GIOIELLA - VIA MILANO 11 • ASTI: TROSELLO - VIA DE' TILLER 38 • ARIANO: ZANABONI - VIA CAVOUR 38 • ASTI: BISO - CORSO ALFIERI 270 • BIELLA: BODOLINI GIOIELLI - VIA ITALIA 11 D • CASALE MONFERRATO: FOÀ ■ ■ VIA MARCONI 22 • COURMAYEUR: TROSELLO - VIA ROMA • DOMODOSSOLA: F. LI BRIZIO - VIA BISSOLA 14 • GAVINONI: CHIOZZI FIDIO - VIA COATZ 22 • INTRA: CLIVIO - CORSO MARCONI 113 • ■ COBETTO - CORSO MURA 27 • NOVARA: L'ANGOLO DELLE ORE - CORSO CAVOUR 1 • NOVI LIGURE: TIERO - VIALE SAN PIETRO 23 • SANREMO: ARATE - ■ IMPERATRICE 3 • SAVONA: GUANALDI - VIA PALEOCAPA 82 • STRESA: ZANABONI - ■ PRINCIPE TOMASO 16 • VERCELLI: MONDI - CORSO DEL REGE 3

un Po' di Torino

e

il respiro profumato di una città meravigliosa
più che mai
"Porta d'Europa"
per energia e risorse umane



creata e distribuita esclusivamente da

BOLDI
TORINO

Il "Po" è un marchio registrato di BOLDI TORINO. La "Porta d'Europa" è un marchio registrato di BOLDI TORINO. Via...

PRIMA CINEMA

Dopo l'Oscar '91, i due registi sul ring del Natale '92 con «Puerto Escondido» e «La storia di Qiu Ju»

Salvatores ri-sfida Yi Mou

Viaggi individuali e problemi mondiali

RIVALI all'Oscar 1991 con «Lanterne rosse» e «Mediterraneo», cinese vincitore morale e italiano vincitore effettivo, Zhang Yi Mou e Gabriele Salvatores si ritrovano a contendersi l'attenzione degli spettatori in un Natale italiano che quest'anno non esclude affatto il cinema d'autore e di qualità.

Tutti e due i registi, a livelli diversi, raccontano storie di viaggio, di uscita dall'angoscia del proprio ambiente, oppure di fuga: Diego Abatantuono fugge dall'Europa. Messico in «Puerto Escondido» e Gong Li va e viene tra villaggio e città, tra famiglia e società cinese, ne «La storia di Qiu Ju». Tutti e due i registi, con esiti differenti, si rifanno a un libro preesistente e usano la commedia drammatica di costumi per esprimere idee impegnative: il quarantenne Zhang Yi Mou parla d'un passaggio in Cina dall'ideologia di massa al rispetto dei diritti individuali, e dei conseguenti nuovi doveri delle autorità; il quarantenne Gabriele Salvatores parla della necessità di spogliarsi d'ogni proprietà per cominciare davvero a vivere, e del rapporto tra Nord e Sud.

Ne «La storia di Qiu Ju», tratto dal racconto di Chen Yuanbin «La moglie di Wan va in tribunale» (Theoria editore), il geniale Zhang Yi Mou rinuncia allo splendore del «Lanterne rosse», «Ju Dou», «Sorgo rosso», a favore di un realismo raggiunto anche con i mezzi del documentarista; racconta per la prima volta una storia del presente cinese, la ambienta in un villaggio di montagna, infagotta in panni contadini la sua stupenda attrice-compagna Gong Li, la altera con una gravidanza avanzata. E fa un film molto bello e politicamente forte, che traccia una mappa inedita della Cina contemporanea rappresentandone diversi gruppi sociali, descrivendone la condizione urbana in bilico fra tradizioni millenarie, principi politici arcaici e

modernità economica salvaguardata.

Il capo del villaggio ha preso un uomo a calci nel coglione: ha quindi attentato alla virilità, alla continuità della sua famiglia. La moglie dell'uomo vuole giustizia: il capo arrogante ha compiuto prepotenza violenta, s'è comportato come deve comportarsi un'autorità. Non basta il risarcimento in denaro, deve riconoscere il proprio torto. Il capo rifiuta, non vuol perdere la faccia né mettere in discussione il proprio ruolo. La donna non cede («Voglio solo far valere i nostri diritti») e tenacemente, faticosamente, lotta in una serie di cause e ricorsi presso la polizia e la magistratura del paese, della provincia, della città. Insieme con una ricerca quasi eroica giustizia, sembrano muoverla anche il desiderio d'affermarsi come persona autonoma e rispettata, la voglia d'uscire dal proprio universo chiuso: ma quando avrà soddisfazione e il capo del villaggio verrà condannato, si chiederà se ha agito bene, perché nel frattempo l'avversario s'è mostrato con lei generoso e provvido. Dice Zhang Yi Mou: «Siamo a una svolta essenziale, nel nostro Paese che ha sempre privilegiato la collettività e l'interesse generale della società: oggi, per la prima volta nella civiltà cinese, si coglie il bisogno d'essere riconosciuti come individui, pulsione sociologica molto più profonda e significativa d'ogni ideologia politica».

«Puerto Escondido» è il paese di mare nel Messico dove, nel film di Gabriele Salvatores, approda Diego Abatantuono, dirigente di banca benestante, consumista e tranquillo che ha mai fatto niente, in terrorizzata fuga. Milano. A spaventarla è una minaccia tipica del italiano: per caso ha visto un poliziotto uccidere un collega, per caso è sfuggito ai colpi di pistola del poliziotto che vuole eliminarlo come testimone del



suo delitto, è ossessionato da questo poliziotto-omicida che s'insinua nella vita per tenerlo sotto controllo, è assediato da un altro poliziotto che vuol eliminare il collega assassino per prenderne il posto. Fuggendo dalle forze dell'ordine divenute strumenti di disordine legale, Abatantuono si ritrova un Paese d'ordinario disordine.

Poco per volta rimane soldi, senza neppure le carte di credito e Rolex, s'associa all'avventuriero Claudio Bisio in un affare di galli da combattimento, con Bisio e con la ragazza di lui Valeria Golino viaggia attraverso il Paese sino al Nord, prova a fare traffico di droga, sperimenta il peyote, viene rubato da una banda di bambini armati intossicati pazzi: «Ero convinto che osservando le regole si avesse una contropartita, un tornaconto: Invece invece

chiaro come un imbecille, fregato e senza niente». Il suo persecutore l'ha seguito sino a Puerto Escondido ma lì ha cambiato vita, lo informa che a Milano non ha ormai nulla da temere. Abatantuono non sa più da chi scappare, né sa più dove andare: «Con i poveri della terra voglio dividere la mia sorte», suona la canzone finale.

Tra assunto a storia c'è una qualche sproporzione; in alcune parti il film è stagnante o sfilacciato; certe soluzioni sono a volte poco filtrate e lavorate, troppo facili (l'inizio che vorrebbe

descrivere in rapido montaggio la Milano ricca, consumista e indifferente risulta ovvio come una sigla tv). Ma il film ispirato all'omonimo romanzo di Pino Cacucci (Interni Giallo editore), classica opera di transizione dai passati percorsi generazionali di «Marrakech Express», «Turné» e «Mediterraneo» al futuro «Sud», suscita simpatia, affetto e il piacere anche malinconico di riconoscersi.

Lidia Tornabuoni

LA STORIA DI QIU JU
di Zhang Yi Mou
con Gong Li, Lei Laosheng
Ge Zhijun, Liu Peiqi
Yang Linchun
Drammatico, Cina, 1992
Cinema Olimpia 2 di Torino; Anteo di Milano; Quirinetta di Roma

PUERTO ESCONDIDO
di Gabriele Salvatores con D. Abatantuono, Claudio Bisio, Valeria Golino
Commedia, Italia, 1992
Ades, Eliseo, di Torino;
Arlecchino, Colosseo, Mignon,
Odeon di Milano; Eden, Excelsior,
Fiamma, King, Maestoso di Roma.



Valeria Golino, Diego Abatantuono e Kevin Costner

Costner, duro e ombroso

In «Guardia del corpo» di Jackson è un inflessibile ex agente Cia

LUI è un ex agente Cia; addetto al servizio di sicurezza di Reagan si è dimesso per essere stato presente il giorno dell'attentato. Scopriremo che l'assenza era ampiamente giustificata dai funerali dell'adorata mamma: ma Frank Farmer ritiene che il suo dovere è quello di tenere la situazione sotto controllo, come i samurai del film di Kurosawa, mai fersi travolgere dai sentimenti. Lei è una famosissima pop star di colore che deve essersi riciclata nel cinema visto che è candidata all'Oscar come miglior protagonista. E' bella, è ricca, ha un figlioletto delizioso, una sorella invidiosa, suo successo che le fa da segretaria, mentre un misterioso manisco le invia minacciose lettere di morte: «Tu hai tutto, io non ho niente».

Un po' perché il suo manager tenta di nascondere la gravità della cosa, un po' perché (per autodefenzione) «stronza», Rachel Marron non sembra disposta a collaborare con la superpagata «Guardia del corpo». Tuttavia come si fa a non cedere alla lusinga di qualcuno che esiste al solo scopo di proteggerla? Ne sanno qualcosa le varie Patty Hearst e Stephanie di Monaco, che con i guardaspalle si addiritano sposate.

Siamo molto lontani dalla tragica realtà dei nostri sottopagati uomini di (il

poniero va alle guardie del corpo trucidate di Moro, Falcucci e Borsellino); però nel mondo della cronaca rosa è plausibile questo thriller a sfondo romantico in cui l'eroe, doppiamente motivato dall'amore e dall'etica professionale, salva la vita dell'eroina a rischio della propria. Quello che è difficile da mandar giù è la scriteriata sceneggiatura imbastita da Lawrence Kasdan per Steve McQueen nel '75 e da lui riveduta prima affidarla alla regia dell'inglese Mick Jackson. Un ex televisivo BBC abbastanza abile nel ricostruire ambienti e atmosfera fra concerti rock e notte degli Oscar; è incapace di condurre in porto la storia senza sfilacciamenti e lungaggini. A reggere (in Usa brillantemente) le sorti del botteghino restano Kevin Costner, fascinosissimo anche nei panni di undiroso; e, a uso dei fans, Whitney Houston, che forse per controbilanciare la sua nullità è attrice imperverosa come cantante per tutto il film.

Alessandra Levantesi

GUARDIA DEL CORPO
(The Bodyguard)
di Mick Jackson
con Kevin Costner, Whitney Houston
Thriller, Usa, 1992
Fiamma Torino; Arlecchino, Rivoli,
Rocle, Maestoso Roma;
Excelsior Milano

Per un paio di occhiali da lettura potete anche aspettare una settimana.

In farmacia basta un minuto.



Oggi per tutti i presbiti c'è una novità in vista. Per avere un paio di occhiali da lettura, ora si può andare in farmacia e scegliere un paio di Corpo Otto, i nuovi occhiali per chi vuole vederci bene senza spendere un occhio. Ce ne sono sei modelli già pronti, in cin-

que diverse diottrie, al prezzo di 38.000 lire. Per averli bastano pochi minu-

Corpo Otto
OCCHIALI DA LETTURA

ti: il tempo di sceglierli, provarli e scoprire come è semplice vedere meglio.

Corpo Otto, gli occhiali da lettura in farmacia. Per vedere bene, al prezzo di 38.000 lire.

Leggere attentamente le avvertenze. L'utilizzo di questi occhiali costituisce una temporanea soluzione in caso di immediata necessità. E' consigliabile visita oculistica di controllo. Reg. n. 17162. Aut. Min. San. n. 13393.

TIVU' & TIVU'

Caro Arbore, ben venga Totò
ma lasci stare i bambini

CARO Rocco Arbore, le confesso che mi ero messo davanti al video, l'altra sera, con l'animo gravato da un pregiudizio: positivo. Mi dicevo che, tutto sommato, gli ultimi giorni televisivi non erano andati così male, c'era stato il programma di Celentano e Garbarotta, «Svalutazioni», criticabile ma non inguardabile, Gigi Proietti aveva sparso sorrisi e lacrime in uno sceneggiato fatto bene, «Un figlio a metà», e adesso arrivava lei con Totò su Raiuno, i furci conciliatori con il tubo catodico. Lei che in tv inventa i prototipi, lei che ha le idee giuste al momento giusto, lei che ha stile a classe, lei che quando fa un programma, segna un'epoca. Ai tempi «Quelli della notte», le confesso anche questo, non avevo treni d'anni e vivevo il periodo di rifiuto della tv, la guardavo pochissimo: eppure, per lei, per il suo programma, per il suo linguaggio, ero fra quelli che, la sera, trovavano invischiati dal richiamo «Raidue, dai vieni al cinema, sì, ma solo se andiamo al primo spettacolo perché c'è «Quelli della notte».

Può dunque immaginare il mio scaramento quando, dopo il bellissimo inizio tratto da «L'ultima notte di Totò», con le ballerine che escono dalle campore, lei ci ha illustrato lo studio diviso in settori. E di questi settori facevano parte, andando a ritroso rispetto all'ordine scelto da lei, quelli di Totò (le persone che avevano lavorato con lui, gli adulti, i giovani, non ci potevo credere, i bambini, i bambini? Ma, signor Arbore, come da Pippo Baudo, come da Mike Bongiorno? Forse perché con i bambini l'audience ha sempre un'impennata? Scusi, da lei, una scelta così ruffianamente rivolta all'audience non la saremmo mai aspettata. Da lei ci aspettiamo più furbizia, ci aspettiamo una all'audience un po' più mascherata. A meno che l'obiettivo così lungo puntato sui bambini volesse rappresentare la grandezza universale di Totò, maschera che, a parte i critici quando era in vita, è comprensibile a tutti. Scelta comunque ambigua.

Lei c'erano i ragazzi, che dicevano bunnillà («Totò porta pre messaggi: signor Arbore, sembrava una caricatura delle caricature che faceva la Marchi- ni nell'85», c'erano gli adulti non interpellati perché anche con i tempi c'è stato qualche problema, «oltre che, secondo lei, stessa, ripetute dichiarazioni, i mezzi tecnici; c'erano finalmente quelli che su Totò potevano raccontare qualcosa, Sordi, le Pampanini, Croccolo, De Vico e la Camporini: ma hanno detto poco, li aspettiamo alle prossime puntate.

Lo squilibrio era chiaro, com'è chiaro che qualcosa non ha funzionato, non è andato come lei, caro Rocco, aveva previsto. Lei stessa non era in forma, aveva l'aria stanca e la battuta rallentata, sembrava impacciata da uno schema non suo, continuava a spiegare e a giustificare il titolo scelto, «Caro Totò ti voglio presentare». Certo, il programma si impennava quando sullo schermo appariva il principe De Curtis: ma noi, da Arbore, ci aspettiamo che si impenni lui. L'audience comunque è andata bene, sette milioni 124 mila spettatori (share 26,2%). Era questo che voleva, l'ha ottenuto. Ma non voleva solo questo, vero? La saluto caramente, sua

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Zampa, Risi
e i muriti

I NOSTRI MARITI

1966, 2 Raddue, dur. 100'

Film a episodi di Luigi Filippo D'Amico, Luigi Zampa e Dino Risi. Alberto Sordi, Ugo Tognazzi, Jean-Claude Brialy danno vita a esilaranti scene. «Il marito di Olga» Zampa è uomo che non riesce a far l'amore e spinge moglie nelle braccia di un altro per un'eredità. «Il marito di Attilia» di Risi è ladro che viene preso in trappola per troppo amore della moglie. «Il marito di Roberta» di D'Amico sposa donna che poco dopo cambia sesso.

L'INCREDIBILE AVVENTURA

1983, 20,40 Raddue, dur. 110'

Edificante fiaba avventurosa di Mather Markey su un cane e un gatto che abbandonati involontariamente dai rispettivi padroni, molte miglia da casa, s'incamminano all'insaputa per compiere insieme il viaggio di ritorno. Gli umani sono poco più che comprimari in questa storia di sapori disneyano: tra loro Emilia Genest.

I NOSTRI MARITI - I NOSTRI PER

1982, 20,30 Italia 1, dur. 110' più spot

Comicità surreale per Sidney Poitier regista e Gene Wilder attore. Al centro delle avventure c'è un misterioso con la registrazione di segrete informazioni militari. Un buffo architetto newyorkese viene involontariamente coinvolto nella vicenda dei responsabili della sicurezza nazionale, dai boss della malavita e da un gruppo di belle donne. Le fughe si svolgono



Alida Valli bellissima in «Canto della vita»

in compagnia di una ragazza alla ricerca degli assassini del fratello. Da notare un «cameo» dell'ormai anziano Richard Widmark.

CANTO DELLA VITA

1945 Tele + 3 ogni due ore

Alida Valli e Carlo Ninchi in questo film sentimentale di Carmine Gallone: dopo aver approfittato di un'occasione di una ragazza povera e averla messa incinta, il rampollo di una famiglia convola a più giuste nozze. Ma la vita lo farà pentire del suo gesto.

GRANDE CITTA'

1937, 14 Tmc, dur. 85' più spot

Frank Borzage dirige uno dei primi film di Spencer Tracy, qui nei panni di un tassista che ricorre alla solidarietà dei colleghi per nascondere la moglie russa (Louise Rainer) ricercata dalla polizia americana.

ATTUALITÀ

VAPORINO, VAPORITO

Dall'Ufficio Palinsesti della Rai - cioè della Fininvest - riceviamo e volentieri pubblichiamo.

«Lustriissimo

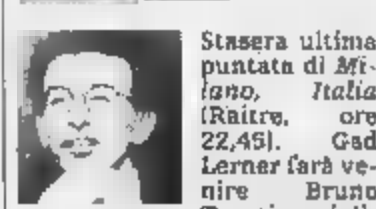
dottor De l'Arti,

se

scrivo come magno, ma il fato che da troppi anni manco da Venezia, e no s'è più bon de scrivon con la corola ortografia venexiana. Mi, a Venezia, go sempre dito vaporino e vaporito, parimenti. O, quando che ciapavo al direto per la stasion, motoscafo (la linea do, cognosse?). Schisandome comunque per el disturbo che ghe procurò co tutti 'sti fogliass, fax (che no s'è pronunzia fas), devotamente la saluto.

Tito Gilierto

servitor de troppi paronia (non posso credere che qualcuno non capisca il «vaporino» traduco. Par quelli che invece non sanno di che accidenti stiamo parlando, dirò che lunedì scorso avevo segnalato «vaporino» curiosità il fatto che l'Ufficio Palinsesti della Fininvest, in comunicato, scritto «vaporino» invece «vaporetto»).



Stasera ultima puntata di «Mito».

Italia (Raitre, ore 22,45). Gad

Lerner farà venire Bruno

Trentin e si di-

scuterà di democrazia e sin-

dacato. La puntata è l'ultima

per modo dire: a febbraio,

un giorno ancora da decide-

re, il programma riprenderà

identico nella formula, nella

testata, nel conduttore. Mit-

ano, Italia ha avuto «tele-

che quando Lerner

ha chiesto al direttore di Rai-

tre Angelo Guglielmi per

quanto tempo ancora avrebbe

dovuto condurre il program-

ma, s'è sentito rispondere:

«Fino a che schiatti». In effetti

si tratta di una trasmissione

faticosissima e quasi

precedenti. Le sessanta pun-

te consecutive (a partire dal

settembre) secondo Lerner

un record, battuto solo

dalla Linea diretta di Biagi,

che fece settanta puntate

quotidiane e un'inter-

ruzione di quasi un mese. Alla

trasmissione lavorano nove

persone: si comincia alle dieci

del mattino e si tira avanti

fino a mezzanotte. Lerner so-

stiene che il momento più

semplice è quando si va in on-

da. La parte più dura è invece

quella della formazione della

platea. Proprio nella forma-

zione della platea (si raduna-

no quelli che Lerner sentireb-

be se dovesse scrivere un pez-

zo sul tema della serata) sta la

chiave del programma. Ri-

guardo al vizio degli intervi-

stati di «rispondere o di ri-

spondere a comunicati e frasi

fatte, Lerner dice che il pub-

blico a casa capisce subito

quando l'interrogato tenta di

svicolare.

Infine, alla domanda «ab-

bis mi ricevevo avvertimen-

ti, inviti alla prudenza, mezze

censure, il conduttore «Mi-

lano, Italia risponde così: «Mi

dispiace dover dare una rispo-

sta poco interessante, ma nes-

suno mi ha mai impedito o

sconsigliato dal fare al-

cunche. Angelo Guglielmi è un

direttore liberal fino all'irre-

sponsabilità».

Giorgio Dell'Arti

Foto: un gondoliere, Lerner

I PROGRAMMI DI OGGI

ORAUNO

Telegiornale: 7, 8, 9, 10, 11, 12, 30;
13, 30; 16, 20; 23, 24

6- Grandi mostre: Munari-
Melotti

6,50-10 Unomattina, conducono
Livia Azzariti, Puccio Corona

7,35 Tgr Economia

10,05 Piacavallo. 11- Coppa del
mondo. Free Style

11,05 Passione mia n. 2. Concer-
to - Lo sgabuzzino

12- Servizio a domicilio

13,55 Telegiornale Uno - Tra-
mi-niti

14- Prove a provini e Seem-
matiamo che...?

14,30 Cronache Italiane

14,45 Per i più piccoli. L'albero az-

15,15 L'amicizia di legno. Telefilm.
Chi l'ha paura? un film dell'or-

15,40 Cose dell'altro mondo. Te-
lefilm. L'anniversario

16,10 Uno ragazzo

17,55 Oggi al Parlamento

18,10 Italia, istruzioni per l'uso

18,45-20 Gigi Sabani presenta Ci
siamo?

20- tempo

20,15 L'Incredibile avventura
(1983). Film. Regia di Flet-

22- Speciale Roma - Imago Ur-
bis. Roma antica in 15 straor-

22,50 Elisabetta Gardini conduce
Caffè

0,30 Oggi al Parlamento

0,40 Mezzanotte e dintorni di
Gigi Marzullo

1,10 Mutazioni (1989). Film, con
Rita Tushingham, Ralph Ri-

2,40 Telegiornale Uno - Linea
notte, replica

2,55 Il maestro della palude
(1982). Film, con Louis Jour-

4,25 Telegiornale Uno - Linea
notte, replica

5,00 Stazione di servizio, tele-
film

5,10 Divertimenti

5,45 Grandi mostre: Michelucci

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,15;
19,45; 23,15

6,10 Metropolitan Police, tele-
film

7- Tom e Jerry, cartoni

7,20 I fatti vostri

7,25 Capitani Planet, cartoni

7,50

Val di Fiemme. Sei nordici:
Coppa del mondo. 15 km

18-

19,15 Il codice della pi-
(1964). Film di Conrad

11,25 L'assalto, telefilm

11,35 I fatti vostri

12,20 Tg 2 - Economia

12,30 Tg 2 - Trentratre

12,55 Conto chiavi per l'Europa

14-55 Superscop

14- Segreti per noi - Pomerig-
gio. Con Antonella Clerici

14,10 Quando si ama, serie tv

14,40 Santa Barbara, serie tv

15,25 Detto tra noi. La cronaca in
diretta

17,20 Parlamento

17,25 Jackie e Mike, telefilm

18,10 TgS Sportora - Ippica

18,20 Hunter, telefilm. Una storia
tragica

19,15 Beautiful, serie tv

20,15 Tg 2 - Lo sport

20,30 I fatti vostri. Piazza Italia di
Programma di Michele

22- Speciale Roma - Imago Ur-
bis. Roma antica in 15 straor-

22,50 Elisabetta Gardini conduce
Caffè

0,30 Oggi al Parlamento

0,40 Mezzanotte e dintorni di
Gigi Marzullo

1,10 Mutazioni (1989). Film, con
Rita Tushingham, Ralph Ri-

2,40 Telegiornale Uno - Linea
notte, replica

2,55 Il maestro della palude
(1982). Film, con Louis Jour-

4,25 Telegiornale Uno - Linea
notte, replica

5,00 Stazione di servizio, tele-
film

5,10 Divertimenti

5,45 Grandi mostre: Michelucci

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30;
22,30; 0,30

6- Oggi in edicola - Ieri in tv

6,30 Schegge

7,30 Oggi in edicola - Ieri in tv

7,45 Pagina di Televidio

11,45 Schegge

12,15 Val di Fiemme. Sei nordici:
Coppa del mondo. 30 km

14,20 Tg 3 - Pomeriggio

14,50 Schegge gialle

15,15 Dse - La scuola si aggior-
na

15,45-17,20 Solo per sport

15,45 Bocce: Campionato italia-
no

16,05 Pugilato: incontro di
boxe

16,30 Sol: TGS - I colori

16,55 Basket: TGS Andiamo a
canestro

17,20 TGS Derby

17,45 - Il Circo

18- Geo. Oman: casi e Uedl. Di
Ernest W. Bauer

18,50 Donatella Rafal risponde a
Regia di N. Borsari

19,45 Telegiornale Zero

20,15 Bloob. Di tutto di più

20,25 Una cartolina spedita

20,30 Un giorno in pretura

21,25 In delle ragazze

22,30 Tg 3 Ventidue e trenta

22,45 Milano, Italia. Un program-
ma di Gad Lerner

23,40 Interpreti. Claudio

Arrau. Debussy: Reflets dans
l'eau de l'Image - L'Isle Jo-

yeuse. Lizi: Jeux d'eau à la
Villa d'Este - Ballata n. 2 in si-

minore - Sonetto 104 del Pe-

6,30 Tg 3-Edicola-Meteo 3

1- Fuori orario

1,30 Telegiornale Zero, (r)

1,45 Bloob. Di tutto di più, (r)

1,55 Una cartolina spedita

2- Un giorno in pretura, (r)

2,45 Avanti, (r)

3,60 Milano, Italia, (r)

4,40 Tg 3 - Edicola, (r)

5,10 deobox, (r)

6- Schegge

CANALE 5

6,30 Prima pagina, attualità

6,35 show,

replica di giovedì 17/12

10,30 casa nella prateria, Alle

conquista del West, telefilm

11,30 Ore 12, conduce Gerry Scotti

13- Tg 5

13,25 Sgarbi quotidiani, con Vi-

torio Sgarbi

13,35 Non è la Rai

14,40 Forum, condotto da Rita Dal-

Chiesa con Santì Licheri

15,15 Agenzie matrimoniali,

condotto da Marta Flavi

16,45 Ti amo parlamento, con-

dotto da Marta Flavi

«Bim bum bam» e cartoni.

Bentornato Topo Gigio. I

Puffi: Gli occhiali latati. James

Bond Junior: Appunta-

mento a Macao

18- Il prezzo è giusto, gioco

condotto da Zanichelli. Regia

di Silvio Ferri

19- La ruota della fortuna, gio-

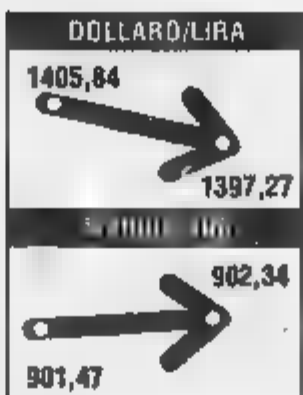
MILANO, Cinema Vip
ROMA, Farnese
PALERMO, Alibi



Torna l'euforia in Borsa

Clima euforico ieri mattina in Piazza Affari con l'indice Mib in recupero del 3,36% a quota 831. Sulla piazza degli ultimi prezzi registrati mercoledì, tutti i principali valori hanno recuperato terreno e l'atmosfera è decisamente migliorata. Secondo gli operatori comunque il mercato non ha invertito la tendenza negativa: ci sarà un recupero per qualche giorno - prevedono tra le grida - ma poi le vendite torneranno a prevalere. Ieri co-

munque Piazza Affari è sembrata un po' rasserenata dalle vicende politiche. Le assicurazioni di Umberto Bossi al presidente Scalfaro hanno tranquillizzato chi temeva che i risultati elettorali dello scorso week end potessero provocare una caduta del governo. In queste situazioni i titoli pubblici sono stati quelli che ne hanno beneficiato maggiormente: gli ordini di acquisto si sono concentrati sulle banche ma anche sui Sip e Stet, richiesti dall'estero.



Tassi, vento di ribassi

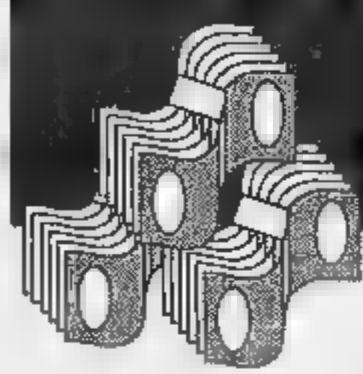
Tassi in leggero calo. La prossima settimana la Bnl li ridurrà. Lo ha annunciato ieri il presidente Cantoni: «Stiamo seguendo attentamente il mercato - ha detto - e la prossima settimana decideremo una riduzione dei tassi di interesse attivi, di circa mezzo punto, ma differenzialmente secondo le varie fasce e più intensa per quelle di interesse più elevato nella quale rientrano le piccole e medie imprese».

Identica decisione, ma a partire dal gennaio prossimo, del Banco di Napoli, che ridurrà di un punto percentuale il top rate di istituto, che pertanto scenderà al 20,50%. In un comunicato dell'istituto partenopeo si sottolinea che la «significativa riduzione del top rate riguarderà soprattutto le piccole e medie imprese operanti nelle regioni meridionali, che risultano particolarmente interessate alle difficoltà dell'attuale congiuntura interna ed internazionale».

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 18 Dicembre 1992 29



La relazione di **1993** getta nuove ombre sulla situazione: il fabbisogno oltre i 155 mila miliardi

Torna l'allarme sui conti dello Stato

E la lama del fisco falcia le tredicesime

MILANO. Sui conti dello Stato, il tetto dei 155 mila miliardi fissato dal governo nello scorso settembre rischia lo sfondamento. Di quanto? Prometeia, nel suo ultimo rapporto di previsione pubblicato ieri e illustrato in queste stesse pagine, ha quantificato almeno 1 mila miliardi lo scostamento inevitabile tra i 155 mila miliardi previsti e i 161 mila miliardi di fabbisogno. Ma i 6 mila, a dar preoccupazioni, potrebbero essere più. Parecchi di più.

Insomma, di nuovo allarme sui conti dello Stato. E proprio nei giorni in cui la legge finanziaria sembra passare indenne al vaglio del Parlamento, che le paure di un nuovo sbucco bilancio ritornano drammaticamente attuali. La conferma? Non in questa o quella analisi di qualche centro di ricerca, ma direttamente dalle carte ufficiali del ministro del Tesoro, Piero Barucci. Proprio così: nella relazione trimestrale di **res** nota ieri le che **il** punto sulla situazione di bilancio al 30 settembre gli uomini del ministro

danno **il** preallarme su possibili sfondamenti del tetto. C'è il rischio serio, così si legge nella relazione trimestrale, che i 7 mila miliardi di introiti previsti grazie alle privatizzazioni non arrivino. **Il** rischio che il gettito dell'Ici, previsto in 6400 miliardi, **si** sia raggiunto visto che a fine settembre erano stati incassati dalla **stessa** soltanto 276 miliardi. Ancora: c'è il rischio che il fabbisogno dell'Inps **si** più elevato del previsto per via della crisi occupazionale che **si** sta aggravando. Più disoccupati si tradurrebbero, per l'Inps, in **un** minor introito contributivo **in** **un** contemporaneo aumento degli **in** per la **integrazione**. Disastro.

E, disastro nel disastro, i prelievi delle Regioni dalle casse dello Stato procedono a un ritmo superiore a quello ipotizzato nei primi nove mesi dell'anno. Morale delle favole: da una parte calano le entrate previste, per le privatizzazioni, la vendita di immobili **il** l'Ici, dall'altra crescono le spese per far fronte al fabbisogno dell'Inps **e** a quello delle Regioni.

Certo, bisognerà aspettare la

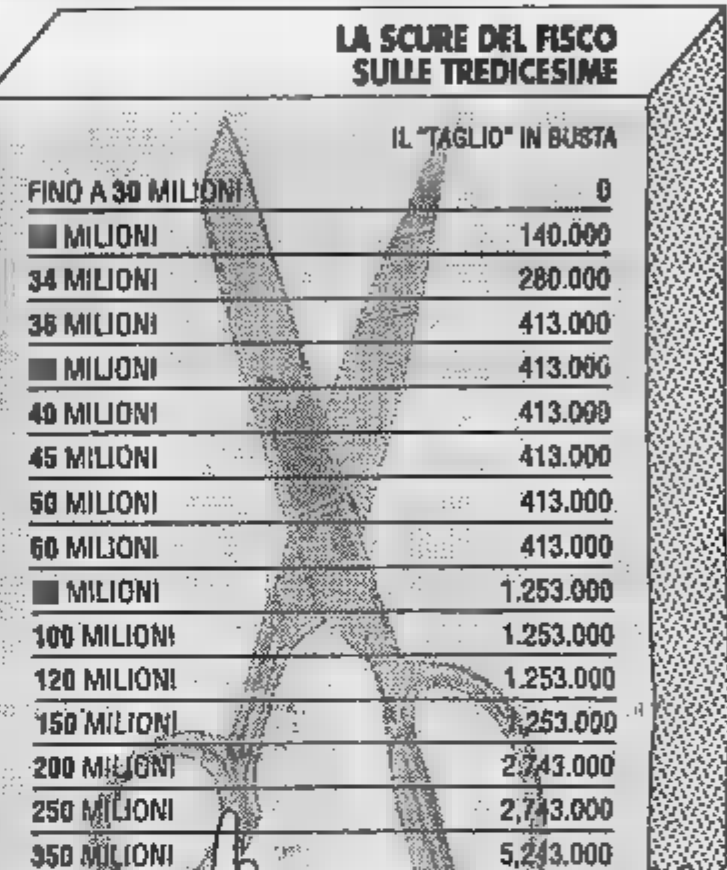
prossima relazione trimestrale di cassa per sapere se l'allarme era giustificato. O se gli ultimi tre mesi, i peggiori, quelli dei sacrifici più duri, della crisi più netta, del taglio delle tredicesime tanto per dirne una, del pagamento dell'Ici, hanno reso possibile il miracolo. Di sicuro, molto di quanto avrebbe dovuto succedere non è avvenuto: la vendita di immobili **il** Stato **il** finanza rimasta lettera morta. E persino i 4 mila miliardi incassabili con la cessione dell'Imi sono tuttora **il** forse: verrà siglato l'anno il passaggio a Carlo-Imi? L'interrogativo resta.

Le tredicesime, quella sì, leggera doveva essere e leggera sarà. Lo scorso settembre il governo **il** ritoccato, rendendola retroattiva per tutto il '92, la curva delle aliquote Irpef. Ed ecco che proprio sull'ultimo stipendio dell'anno le scure del fisco **il** sta abbattendo duramente. Unici felici, si fa per dire, i titolari di redditi inferiori ai 34 milioni sui quali l'effetto aggravio delle aliquote Irpef sarà uguale a zero. Per tutti gli altri, Natale e Capodanno **il** allegria. La busta paga conterrà, a se-

conda degli scaglioni di reddito, trattenute fiscali sempre più elevate: 140 mila lire per chi guadagna 32 milioni l'anno, 413 mila per chi ha redditi compresi tra i 36 e gli 80 milioni, un milione e 253 mila sopra gli 80 e via, via, verso i 5 milioni e 243 mila lire di chi guadagna oltre 350 milioni l'anno. Dura.

Più soldi, dunque, per lo Stato **il** tredicesimo e dall'Irpef. Più soldi dall'autotassazione **il** novembre che, ha confermato ieri il ministro delle Finanze in base ai dati provvisori, hanno toccato i 23.800 miliardi contro i 24.745 miliardi programmati. Ma ai 23.800 si dovrà aggiungere il gettito proveniente dalle regioni colpite dal maltempo, la Liguria e la Toscana, per le quali il pagamento era stato sospeso **il** dicembre. Basteranno queste entrate a compensare le spese in crescita? O, come ha spiegato Prometeia, l'azione di risanamento per **il** efficace richiede **il** riforma legislativa **il** anche il controllo costante sull'attività operativa dell'amministrazione?

Arruando Zoni



In alto il ministro Gorla. In fianco il grafico sulle tredicesime

Previsioni '93

Gli eroi vedono nero per l'Italia

ROMA. Dopo l'Oce, che annunciava all'Italia un '93 particolarmente pesante, anche l'Onu e, in casa nostra, Prometeia girano il coltello nella pancia. L'economia italiana, dicono le previsioni delle Nazioni Unite, sarà l'anello più debole nel contesto europeo, la crescita si manterrà vicino allo zero (0,5%) e costituirà il ritmo più lento fra le sette maggiori potenze industrializzate, l'inflazione toccherà il 5,6%.

Le cifre di Prometeia sono vicine a quelle che vengono dal Palazzo di vetro. L'istituto di studi **il** di Bologna parla di una crescita del prodotto interno lordo non superiore allo 0,9%; di un calo della domanda tale da assicurare **il** 1993 la maglia nera, dal dopoguerra ad oggi, in fatto di diminuzione dei consumi; di **il** di interesse in discesa frenata **e** comunque legata solo agli ultimi mesi dell'anno. Fra tutte queste cifre all'inghiù una sola è in controtendenza, purtroppo l'unica di **il** tutti invece si augurano il crollo: l'inflazione, che risalirà al 6,3%.

Ma non basta, un'altra disfatta si annuncia sul fronte del fabbisogno dello Stato che, nonostante la manovra, **il** stabilizzerà attorno ai 160 mila miliardi e il debito pubblico tornerà a ruggire, aumentando, rispetto al 1991, del 11,5%. A questo punto sarà come una caduta di birilli. Il debito pubblico - avverte Prometeia - non si stabilizzerà nemmeno negli anni successivi: nel 1995 **il** fabbisogno **il** Stato potrebbe scendere a 170 mila miliardi, ma la forbice tra debito e spese arriverebbe **il** 114%. Insomma non **il** irraggiungibile **il** altro crisi valutaria e una nuova ondata di misure di vario genere per dare ossigeno all'erario. D'altronde se si passasse a una politica più permissiva **il** rischio di non poter finanziare il debito pubblico aumenterebbe, dando corpo a ombre da brivido.

Infine l'occupazione nell'industria. Qui si annuncia un contraccolpo molto vicino a quello dei primi anni 80, più breve di allora, ma che non avrà il settore dei servizi a fare da ammortizzatore, come avvenne una decina d'anni fa. Morale, la percentuale di senza lavoro potrebbe toccare **il** 11,5%.

A questo coro di oracoli negativi si aggiunge il Fondo monetario internazionale il cui direttore generale, Camdessus, avverte che il male **il** comune poiché, anche a livello mondiale, il '93 sarà un anno di vecchie magre e la crescita dell'economia supererà di poco il 2%. Ma **il** non consola più di tanto. **il** cor.

L'ANALISI

DATI E RICETTE DEL CENTRO EINAUDI

L'ITALIANO come una formichina, che mette da parte in vista di tempi peggiori? Si direbbe di no (o quanto meno questa figura ne esce abbastanza ridimensionata) a scorrere il decimo rapporto del Centro Einaudi sul risparmio e risparmiatori in Italia curato dal professor Mario Deaglio e dal quale si evince che un terzo dei 1121 intervistati nel giugno scorso ammette francamente che la propria famiglia non risparmia. «Questa percentuale a lungo stabile - commentano i collaboratori di Deaglio - è aumentata leggermente nel corso degli ultimi anni. Si tratta di una tendenza generale **il** società occidentali che suscita preoccupazione **il** le banche centrali, non ultima Banca d'Italia. A spiegare questo fenomeno concorrono mutamenti demografici, cambiamenti di aspettative e modificazioni profonde nel modo di vivere. Una parte delle famiglie che non risparmiano, infatti, trasferisce ai figli risorse consistenti mantenendoli a lungo agli **il** di: qui, più che di esenzia di risparmio, si dovrebbe parlare di risparmio che **il** assume dimensioni finanziarie».

L'incidenza del risparmiatori **il** più elevata tra le famiglie più giovani **il** diminuisce gradualmente fino alle età più avanzate. **il** che tutto sommato è in linea con quanto sostengono alcune teorie economiche secondo le quali **il** risparmio **il** base ad un piano a lungo periodo.

Un altro aspetto messo in evidenza dall'indagine del Centro Einaudi **il** che la riduzione del numero degli intervistati che risparmiano si accompagna ad una maggiore specializzazione **il** risparmio stesso. «Su dieci intervistati che risparmiano - si legge nel rapporto - sei lo fanno con un'intenzione precisa e l'area dei piccoli risparmiatori (ossia di coloro che

Il piatto del risparmio piange lacrime di crisi

risparmiano al massimo il cinque per cento del reddito) si è significativamente ridotto. Chi risparmia oggi è soprattutto un medio risparmiatore (mette da parte cioè dal 5 al 25 per cento del reddito) mentre si è contratta l'area del grande risparmio, ossia di coloro che risparmiano più di un quarto del loro reddito.

Nell'ultimo decennio, come è cambiata la figura del risparmiatore? Risponde il prof. Deaglio: «L'esame delle risposte permette di individuare due modelli nettamente diversi. Il primo può **il** definito come **il** modello tradizionalista, ed **il** fortemente orientato verso **il** titoli, Bot ed altri titoli a reddito fisso; il secondo come **il** modello innovatore, e **il** di preferenza ad azioni e fondi ma anche a polizze vita e prodotti finanziari diversi».

Tra le domande rivolte agli intervistati della Doxa ai 1121 italiani scelti per il «rapporto» una, in particolare, lascia spazio a molte considerazioni: «Lei pensa che fra tre-cinque anni la sua famiglia avrà un tenore di vita superiore, simile o inferiore a quello attuale?». Le indagini precedenti mostrano che i livelli di ottimismo e di pessimismo non erano molto lontani tra loro nel 1983-84, poiché il divario, o «saldo», tra risposte positive e negative era lievemente inferiore ai 10 punti.

«Fol vennero - spiega l'indagine del Centro Einaudi - la sensazione di aver superato le emergenze, la riduzione dell'inflazione, **il** forte ripresa della produzione. Tra il 1984 ed il 1988 **il** quota degli ottimisti aumentò del **il** per **il** e quella dei pessimisti si dimezzò. Per conseguenza, **il** saldo salì di quattro volte, collocandosi **il** quota 35. I tre anni successivi vedono una situazione sostanzialmente assestata. Cominciano tuttavia ad avver-

tirsi lievi, quasi impercettibili segni di deterioramento, che **il** fanno più sensibili nel '91. La percentuale degli ottimisti, che **il** raggiunto un massimo del 45,2% degli intervistati, declina leggermente mantenendosi sopra il 40%; quella dei pessimisti comincia a salire nel '91, a svantaggio delle risposte neutrali. Infine, nel '92, il grande crollo: l'ottimismo precipita al 32,8%, il pessimismo sfiora il venti».

Oggi, **il** dicembre, **il** decisamente peggio.

Eugenio Ferraris

Si è ridotta la percentuale di famiglie che mettono da parte i loro **il** e **il** modificano gli investimenti

«Confusi» e «esaltati»

Per Young & Rubicam consumi già cambiati

MILANO. Il consumatore **il** un soggetto smarrito, confuso e, soprattutto, vulnerabile. E' la conclusione a cui giunge «L'occhio nel ciclone», il monitoraggio ad ampio raggio **il** «Young e Rubicam» (l'agenzia di pubblicità del celebre creativo Gavin Sanna) sugli effetti della crisi economica sui consumi. Ed è il risultato, tra l'altro, di un'indagine telefonica con 600 casi e un'analisi quindicinale sugli acquisti di prodotti di 6 mila famiglie o ottobre.

L'autunno **il** crisi **il** il consumatore in una situazione d'incertezza, tanto che appare non ancora in grado di definire il reale impatto degli effetti **il** crisi sul suo potere di spesa. Questa **il** risulta evidente, secondo l'indagine, anche **il** confusione di idee sugli adeguamenti degli scaglioni Irpef di fine anno. Non c'è quindi da stupirsi se poi si notano comportamenti contraddittori. Magari le spese natalizie non vengono penalizzate in maniera



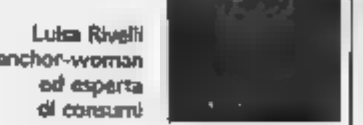
Gavin Sanna direttore della Young

«Tutti pessimisti»

Luisa Rivelli racconta la sfiducia delle massaie

ROMA. Provate ad andare in giro per i mercati a chiedere una gente come vive questa fase economica del Paese. **il** scoprirete schiere **il** pessimisti, perplessi, sfiduciati, impoveriti, e soprattutto arrabbiati. E' l'esperienza **il** Luisa Rivelli, che per la **il** trasmissione di Rai Uno, appunto al mercato del sabato, ha raccolto le reazioni della gente che per risparmiare compra dalle bancarelle. «Parli di tasse o dei guai della sanità **il** magari della svolta pensionistica, e automaticamente scatta, come un riflesso condizionato, la parola tangenziali. E' la lettura generalizzata delle cause di questa crisi. Si **il** defraudati, come un bambino a cui è stato tolto il giocattolo preferito. Molti sono perplessi, confusi: **il** bene, perché è tutto cambiato?».

Luisa Rivelli ha alle spalle **il** lunga esperienza di trasmissioni **il** dalla parte **il** consumatore. «L'atmosfera che si respira **il** dim-



Luisa Rivelli anchorwoman ed esperta di consumi

mi ricorda molto il '73, il periodo dell'austerità, delle domeniche a piedi. Come allora, la gente scopre un mondo diverso, **il** necessità di cambiare abitudini consolidate, **il** futuro carico di incertezze. E così può capitare, come ha raccontato una signora, che delle tre auto di famiglia se ne usi soltanto una, che si comprino i regali di Natale ma giusto quelli che si fanno con il cuore. Ma c'è chi si ritrova proprio povero, come la pensionata che ha scoperto una tredicesima dimezzata e non sa come far **il** mangiarla. Come parlare ancora di risparmiare? «Ormai tutti hanno capito che la svalutazione **il** porta via metà del risparmio. Si respira proprio una gran sfiducia...».

ist. o.i.

Vittoria a Bruxelles: produrremo 900 mila tonnellate in più

L'Italia «verde» ride sul latte che verserà



Il ministro dell'Agricoltura Gianni Fontana che alla Cee ha dovuto polemizzare duramente con il collega olandese

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRESPONDENTE

L'Italia ha vinto la sua «battaglia del latte». In una votazione vinta di stretta misura - sotto a cinque - ha ottenuto ieri dai ministri agricoli della Cee, a conclusione di un'azione avviata all'inizio dell'anno, l'adeguamento del quoto di produzione che meglio riflette una situazione falsata in passato da dati statistici imprecisi. L'aumento è del 10%, da 9 a 9,9 milioni di tonnellate l'anno. Ma il significato ugualmente un energico taglio alla produzione - già avviato a settembre - perché la produzione reale è ormai attestata su 11,5 milioni di tonnellate.

Non sarà sacrificio da poco, ma finalmente l'Italia disporrà di un quadro chiaro e concreto. «E' una vittoria per l'Europa», ha detto ieri il ministro dell'Agricoltura Gianni Fontana. Ma forse il ministro, impegnato a fondo e con rigore in questa vicenda, sbaglia. La vittoria,

una volta tanto, è stata dell'Italia.

La questione del latte italiano ha potuto essere scelta soltanto quando i Dodici hanno deciso di «membrarla» dal «pacchetto» di misure comunitarie di cui discutevano senza successo. Lunedì, condizionato dalle ombre dell'accordo agricolo Cee-Usa e dal dibattito sulla compatibilità con la riforma della Pac, la politica agricola comunitaria.

La proposta decisiva è venuta dalla presidenza britannica: è stato il ministro Gummer, infatti, a raccogliere le «parole» di Fontana e a su carta quelle che erano state le nostre richieste. Non a caso Fontana ha parlato ieri di «un'azione inglese caparbia e intelligente», che ha creato un ponte fra richieste e realtà difficilmente conciliabili.

Nel 1983, quando la Cee aveva fissato le quote, per un «etatis» era stata attribuita all'Italia una produzione inferiore al dovuto. Ora si voleva correggere quell'errore, ma non tutti i partner

d'accordo. L'opposizione, nel corso mesi, è stata energica. Perché concedere all'Italia quello che potrebbe apparire come un premio per non avere osservato le quote comunitarie alle quali gli altri, invece, si erano adeguati con grandi sacrifici? E ancora mercoledì un duro e offensivo intervento del ministro olandese Bokman aveva indotto Fontana a replicare con vigore, a parlare di «razzismo», a dire, ieri, che «si è dovuto lottare contro pigrizie mentali che ci hanno ferito».

Alla fine cinque Paesi si sono opposti alle richieste italiane: i tre del Benelux, più Danimarca e Portogallo. Tutti piccoli Paesi, che non avevano voti sufficienti per formare una minoranza di blocco. Ora la Commissione Cee dovrà trasformare la decisione politica in un documento esecutivo, che i Dodici varranno entro marzo, in tempo per l'avvio - 1° aprile - della campagna 1993.

L'Italia, per parte sua, ha già av-

viato con una legge nazionale la riduzione della produzione: si calcolerà che ciò comporterà l'abbattimento di 100 mila capi.

«Il nostro era un problema essenzialmente politico», ha detto ieri il ministro Fontana - «questo grande successo è il riconoscimento della nostra buona fede, del nostro impegno e della nostra fatica. E' anche un investimento per il futuro, in quanto segna per l'Italia l'apertura di una linea di credito. Restano però due incognite. La prima riguarda la riduzione generalizzata delle quote latte - 1% l'anno, per tre anni - previste dalla riforma della Pac. Si applicheranno, dal 1994, anche all'Italia? Probabilmente sì. La seconda riguarda le multe, quasi 4 mila miliardi di lire accumulate dall'Italia. Le nuove quote dovranno significare, retroattivamente, una loro forte riduzione. Ma la questione è in altra sede, fra l'Italia e la Commissione Cee».

Fabio Galvano

La lira resta sotto attacco speculativo

Parigi difende il franco e Bonn non taglia i tassi

Bérégovoy: «Finché sarò io il premier nessuno toccherà il cambio col marco»

ROMA. «La lira italiana difficilmente riuscirà nel sistema monetario europeo prima della fine del '93», dice Prometeia, importante centro di ricerche economiche, mentre il cambio continua a scendere: ieri a 902,34 sul marco tedesco. Ma ci sarà ancora un sistema monetario europeo, tra un anno? Ieri mattina, il primo ministro francese Pierre Bérégovoy ha dato la sua parola che, finché occuperà quella carica, il franco non subirà né sgancerà il Sme. Ciò non toglie, sui mercati, molti prevedono che il franco francese non ce la farà a resistere. Se si rompesse l'asse tra marco tedesco e franco, lo Sme sarebbe, nei fatti, finito.

Il franco non reggerebbe, lo Sme dimostrerebbe di essere un sistema irrazionale, perché costringe a svalutare rispetto al marco anche i Paesi «sani», come la Francia, che hanno meno inflazione e più crescita economica della Germania, e la bilancia dei pagamenti in attivo, come ha ricordato anche il ministro dell'Economia, Michel Sapin. Già ora, in questa fase di crisi, lo Sme rischia di produrre l'esatto opposto del vantaggio che è portato negli anni passati, ossia tassi di interesse più bassi.

Fuori sarebbe peggio? - La Francia paga i buoni voti sulla sua pagella economica con disoccupazione elevata, che sta per giungere a 3 milioni di persone, ieri l'altro le banche, benché il Tesoro le avesse sconsigliate, hanno rialzato leggermente il Tbb (tasso bancario di base), equivalente di ciò che altrove si chiama il prime rate. Bérégovoy è convinto che non difendere l'attuale cambio sarebbe peggio: «Il mio non è feticismo monetario. Sono convinto - dice - che le svalutazioni degli Anni 70 abbiano compromesso lo sviluppo industriale. Il governo deve mantenere il suo sangue freddo». Allora, per evitare che il legame tra franco e marco si rompa, non è meglio accelerare il passo

verso una completa unione monetaria tra Germania, Francia e Benelux? Il primo ministro francese dice di no, ma fa capire che i tempi non sono ancora maturi. Dopo le sue dichiarazioni, il franco che era di nuovo giunto al livello di guardia verso il marco ha avuto un po' di sollievo, nulla di più. Benché la Bundesbank continui a dare un appoggio generoso anche a Parigi diventano più numerosi coloro che prevedono un crollo delle difese del franco tra gennaio e febbraio. Contro molto anche l'incertezza politica, poiché il 12 marzo in Francia ci saranno le elezioni generali.

Sempre più giù la lira. Spinta dalla ondata di sfiducia dopo le elezioni amministrative e il caso Craxi, la lira italiana ha ormai raggiunto una svalutazione del 10% sul marco rispetto all'estate scorsa. Per tutta la giornata di ieri si sono avvertiti attacchi speculativi. I tassi interbancari ne hanno risentito, muovendosi leggermente al rialzo. Tesoro e Banca d'Italia sono preoccupati ma non sembra vedano decisioni di tipo monetario. Il punto è rassicurare i mercati con il sì definitivo alla legge finanziaria entro Natale e il via libera alle privatizzazioni entro Capodanno.

In quale Sme tornare? - Il rapporto mensile della Bundesbank, pubblicato ieri, non lascia speranze per il ribasso, entro fine del mese di interesse tedesco, che quasi tutto il mondo chiede. Fondo monetario internazionale compreso. Vengono minimizzati gli effetti negativi sulla Germania - in termini di competitività delle merci tedesche - delle svalutazioni di sterlina, lira e monete scandinave. Si afferma che lo Sme «bene così com'è ora, con svalutazioni più frequenti e minori obblighi di sostegno reciproco. E' proprio questo che non accettano l'Italia e diversi altri Paesi, temendo che l'aspettativa di svalutazioni contribuisca ad alzare i tassi».

Tre parlamentari europei, tra cui gli italiani Mauro Chiabrandi e Tullio Regge, hanno presentato un'interrogazione al Consiglio dei ministri sul comportamento della dogana italiana. La dogana ha sequestrato per contrabbando un'auto con targa francese, regolarmente noleggiata, perché guidata da un cittadino italiano.

Olivetti, Fiom prevede 1500 tagli nel 1993

Nuovi esuberanti in vista per l'Olivetti. La Fiom ha reso noto che per il '93 si prevedono 1500 esuberanti di personale. L'azienda però, secondo la Fiom, ha detto che non sarà necessario ricorrere a integrazioni.

e Finmeccanica arrivo nuovi mezzi

Fronda corpo l'ipotesi di un aumento di capitale della Finmeccanica e della Stet attraverso l'ingresso di privati e con lo Stato che potrebbe scendere al 51% del capitale. Lo ha detto il ministro del Tesoro.

L'Enel (+20%)

La Barilla G.R. Fratelli, la holding che controlla l'omonimo gruppo alimentare, ha chiuso il 1992 con un fatturato di 3350 miliardi (+20% sul '91). Oggi vorrà un aumento di capitale gratuito da 1 a 2 miliardi.

Unione riassetto

I vertici del gruppo Gerolmich-Unione Manifatture stanno studiando un piano di riassetto delle attività, che verrà formalizzato entro il prossimo febbraio. Nel frattempo i titoli della due società quotati in Borsa resteranno sospesi.

Per l'arbitro

Natalino Irti, presidente del Credito italiano, a dirimere per il Tesoro la controversia tra il liquidatore dell'Efim, Alberto Fredieri, e la Finmeccanica sull'acquisto della Breda costruzioni ferroviarie.

Elsag Bailey vince commessa a Detroit

Elsag Bailey (Iri-Finmeccanica) ha acquisito una commessa da 190 miliardi per la realizzazione di un sistema di controllo e degli impianti relativi al trattamento e alla distribuzione idrica di Detroit.

Dogana sotto

Tre parlamentari europei, tra cui gli italiani Mauro Chiabrandi e Tullio Regge, hanno presentato un'interrogazione al Consiglio dei ministri sul comportamento della dogana italiana. La dogana ha sequestrato per contrabbando un'auto con targa francese, regolarmente noleggiata, perché guidata da un cittadino italiano.

FINANZA

Un '92 in attivo per il gruppo controllato da Cerus

Valeo Sa in Piazza Affari Oggi l'offerta di scambio

MILANO. «In questo periodo siamo un po' in fase di autoflagellazione nazionale in cui si parla solo degli italiani all'estero. Questa è una delle imprese più importanti che un gruppo italiano possiede o controlla all'estero e oggi chiudiamo il cerchio con la quotazione anche a Milano». Lo ha detto Carlo De Benedetti in occasione della presentazione dell'offerta pubblica di scambio, che parte oggi, tra azioni Valeo spa, quotate a Milano, e titoli della controllante Valeo Sa, trattati a Parigi.

Scopo dell'operazione è ridurre i titoli della controllata italiana nel gruppo produttore di componentiistica dei mezzi di Milano e Torino e quotare quelli della madre. De Benedetti, che controlla la Valeo attraverso la Cerus (35,3%), ha detto che la storia della quotazione della Valeo è abbastanza esemplare: siamo partiti dalla quotazione della Valeo spa fatta precedentemente nel nostro ingresso con lo scopo finanziario di madre

francese che era in difficoltà. Oggi, dopo anni, questo percorso si ritrova a portare sul mercato italiano la madre.

Dal punto di vista tecnico, per l'ingegnere l'operazione permette a un investitore italiano di comportarsi come un investitore internazionale anche se lo fa sul suo mercato interno.

Per ogni 37 azioni Valeo spa sarà assegnata un'azione Valeo (valore nominale 100 franchi, valore di scambio 171.108 lire), unitamente a 11 mila lire (pari a un valore di 300 lire per azione) delle 37 azioni Valeo spa. L'offerta, che ha come intermediari la Albertini e c. Sim, riguarda 11,87 milioni di titoli ordinari Valeo spa, pari al 43,58% dell'intero capitale.

Nel 1992 la Valeo spa registrerà un fatturato di 10 miliardi di lire (408 nel 1991) con 1750 dipendenti in 5 stabilimenti. L'utile netto nel primo semestre 1992 è stato di 13,4 miliardi contro 13,5 dello stesso periodo del 1991 (18,9 nel '91).

Primo semestre con un utile di 146 miliardi

Nell'Iri c'è meno Fabbri ma un po' di San Paolo

TORINO. L'Iri, la finanziaria della famiglia Agnelli, ha chiuso il semestre '92 con un risultato netto di 146 miliardi contro i 212 del 30 settembre '91. La flessione dipende dalla riduzione del dividendo Fiat (che è da 147 a 91 miliardi) e dal minor contributo di azioni Fabbri cedute al gruppo Rizzoli. La liquidità dell'Istituto, al netto del dividendo agli azionisti, ammonta attualmente a circa 230 miliardi.

Dal bilancio del primo semestre, esaminato dal consiglio di amministrazione presieduto da Giovanni Agnelli, risulta un valore delle partecipazioni al 30 settembre '92 per 1173 miliardi, con un aumento netto di circa 8 miliardi rispetto al 31 marzo '91. L'incremento è dovuto all'acquisto di azioni Iri ordinarie e azioni dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, al netto della cessione di azioni Fabbri.

In base ai prezzi di compensazione novembre, le partecipazioni quotate dell'Iri presentano una plusvalenza di circa 1800 miliardi rispetto ai valori di bilancio.

Nel bilancio chiuso al 31 marzo l'utile netto (218 miliardi) aveva registrato un aumento del 6%, consentendo di mantenere invariato il dividendo. In quella assemblea aveva autorizzato l'acquisto di azioni proprie, fino a un massimo di due milioni di titoli, con uno stanziamento di 10 miliardi. La liquidità si aggirava sui 280 miliardi. Avere liquidità oggi non è male, anzi è una cosa preziosa, aveva commentato Giovanni Agnelli, precisando che non c'erano investimenti in programma. Per quanto riguarda la gestione ordinaria, i dividendi delle partecipazioni ammontavano a 174 miliardi, gli interessi attivi netti a 15,5 miliardi.

Se non puoi permetterti un compatibile, scegli IBM!!!

IBM PS/2
Processore: 80486 SX
20 Mhz
Ram: 1 Mb
H.D.: 40 Mb
Bus MCA
Floppy Drive: 1.44 Mb
Grafica: VGA
Video Colore 12"
2.010.000*

Helpware
su tutti i modelli gratis per
un anno l'assistenza telefonica
24 ore su 24,
365 giorni l'anno

IBM PS/VP
Processore: 80486 SX
25 Mhz
Ram: 2 Mb
H.D.: 80 Mb
Cache: 8 Kb
Bus AT
Floppy Drive: 1.44 Mb
Grafica: SVGA
Video Colore 14"
Mouse
2.090.000*

IBM PS/1
Processore: 80486 SX
20 Mhz
Ram: 2 Mb
H.D.: 40 Mb
Floppy Drive: 1.44 Mb
Video Colore 12"
Grafica: VGA
Include:
Mouse,
Windows 3.0,
MS Works 2.0
e Disney Software
Collection
1.670.000*

IBM N35
Processore: 386 SX
16 Mhz
Ram: 2 Mb
H.D.: 80 Mb
Floppy Drive: 1.44 Mb
Grafica: VGA
Dimensioni: 29,7 x 21 x 5,1
Peso: Kg. 2,5
Mouse
1.990.000*

Qualità
& Prezzi
DIFFEL

Portatili 1.990.000*

* IVA Esclusa

J'aime ton parfum

MADAME ROCHAS
ROCHAS

da:

PROFUMI
Servetti

Torino
Via G. Di Biase 22 Bis
Tel. (011) 81.25.280
Fax (011) 81.25.344

Genova
Via Palmieria 5
Tel. (010) 57.121
Fax (010) 57.12.250

Milano
Via M. Gioia 111
Tel. (02) 66.80.34.35
Fax (02) 66.80.34.09

Palazzo Madama vuol vendere l'Ente Cinema mentre la Corte dei conti attacca

Privatizzazioni, sì del Senato

Ma sui controlli deciderà la Consulta

ROMA. Privatizzate privatizzate. Qualcosa resterà. Il Senato è d'accordo con il governo: okay alle vendite di aziende pubbliche. Vuole che lo Stato conservi consistenti pacchetti di azioni di Enel, Stet e Alitalia: in alcuni settori «come l'energia, le telecomunicazioni ed il trasporto aereo ed altri, la presenza pubblica può essere di alta significatività».

L'indicazione è contenuta nel parere piano per la privatizzazione approvato ieri dalle commissioni bilancio, finanze e industria sulla base della proposta del relatore, il democristiano Angelo Picano. Come mercoledì camera, hanno votato a favore dc, psi e psdi contro pd, msi, pri e Lega; il pli si è astenuto dissociandosi dalla maggioranza. Anche annacquato da una serie di vincoli, il doppio si consente al governo di procedere. «Varemo il piano entro l'anno» ha annunciato il ministro del Tesoro Piero Barucci, vicino alla dc.

Entro i primi di gennaio, chiesto da deputati e senatori, il governo presenterà un programma operativo. I problemi arrivano solo dalla corte dei conti che proprio ieri si è rivolta alla Corte Costituzionale per conquistare il diritto di vigilare sugli enti trasformati in società per azioni (Iri, Eni, Enel e Inai).

Da oggi comunque si procede. Il governo può fare tutto: perfino nominare i nuovi amministratori degli enti spa nella seduta di Consiglio. I ministri convocati per questa mattina alle 8,30. E ancora: per il presidente della commissione finanze del Senato, il socialista Francesco Forte, il parere votato ieri dà immediatamente via libera alla vendita della Sme, per il fatto che il settore alimentare rientra nei settori indicati come strategici. Il documento prevede poi che l'Iri o l'Eni decidano se chiudere le cessioni avviate. «Possono farlo senza aspettare il piano del governo» spiega Picano.

Più complesso il discorso per Enel, Stet e Alitalia. La richiesta del Senato di mantenere una quota pubblica significativa rende possibili varie soluzioni. Lo stesso parere del Senato auspica per l'Enel un futuro da public company, cioè una azionaria molto frammentata. Per la Stet e la Finmeccanica Barucci svela che «si farà» un aumento di capitale; lo Stato rinuncia ai diritti di opzione e può scendere sotto il 51%. Evidentemente per il ministro questa scelta è compatibile

con le indicazioni del Senato.

I senatori hanno invece aggiunto di loro pugno una privatizzazione. Sono convinti che vadano anche l'Ente cinema, senza escludere un legame con la Rai. Insistono poi affinché l'Iri cominci le cessioni anche (quindi) il Comitato Crediti e assicurazioni (cioè Sase). I due pareri parlamentari ipotizzano poi che l'Eni quoti in borsa l'Agip Spa e la Spem senza però citare i nomi. Per l'Inai il Senato incoraggia «una larga partecipazione popolare».

Il testo preparato da Picano inquadra le privatizzazioni in un disegno di politica industriale. L'obiettivo è concentrare le attività che gli enti svolgono negli stessi settori. Al centro dell'attenzione c'è la Finmeccanica che ha già ricevuto in affitto dall'Enimont Agusta (elicotteri) e Oto Melara (industria militare), può ottenere la Broda (treni) e lavora nello campo della Nuova Pignone (turbine) messa però in vendita dall'Eni. Secondo i senatori il processo di liquidazione dell'Enimont è esot-

trato al più generale obiettivo di ricomposizione dell'industria nazionale; ciò vale per le imprese settore difesa, aerospaziale e ferroviario. Per la Pignone c'è solo qualche allusione.

Nel documento, al di là dei vari punti (fra cui la richiesta di nominare un'autorità per sostenere l'occupazione dove si privatizza), c'è anche una novità culturale. Per la prima volta il Parlamento critica il vecchio sistema delle partecipazioni statali caratterizzato da continue interferenze politiche da una rigidità nelle decisioni risultata dannosa. Insomma il davvero finita un'epoca. Ora il Parlamento indica la privatizzazione per il Senato il presidente del Consiglio oltre ai ministri del Tesoro, del Bilancio e dell'Industria. Il Senato parla di golden share, le azioni speciali che consentono allo Stato di incidere nelle scelte strategiche anche se è in minoranza.

Intanto c'è la mina vagante della Corte dei conti. Rivolgendosi alla Corte Costituzionale, i giudici amministrativi hanno fatto quan-



Da sinistra il ministro del Tesoro Piero Barucci e il presidente della Corte dei conti Giuseppe Carboni

to avevano preannunciato. Considerano inaccettabile non poter più controllare gli enti trasformati in spa. Il governo è accusato di aver illegittimamente menomato le attribuzioni della Corte dei conti. In base alla Costituzione, la vigilanza è esercitata sugli enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria. Per la Corte dei conti il rap-

porto di finanziamento da parte dello Stato è l'affetto cessato, la proprietà statale è rimasta immutata. Per il governo invece Iri, Eni, Enel e Inai si attingono al codice civile, come qualsiasi società. E' un conflitto di potere senza precedenti.

Roberto Impolito

La Stet chiede rapidità nel riassetto delle telecomunicazioni

Agnes si appella ad Amato

La commissione Trasporti della Camera vota una mozione sul gestore unico. Per un anno i servizi di Asst e Poste vanno affidati alla società Iritel.

Presto. Sogno fare presto. La Stet preme sull'accelerazione. Si chiede al presidente del Consiglio Giuliano Amato che il governo applichi rapidamente la legge sul riassetto delle telecomunicazioni. Ieri la commissione Trasporti e Telecomunicazioni della Camera si è occupata di questa direzione, approvando una risoluzione che impegna il governo a dare immediata attuazione alla legge di riassetto delle telecomunicazioni e a identificare, entro un anno, un gestore unico.

La risoluzione si divide in punti: il primo stabilisce che i servizi di telecomunicazione, ora gestiti dall'Asst e dall'amministrazione delle Poste, vengano affidati in concessione per un periodo non superiore ad un anno alla società Iritel spa appositamente costituita dall'Iri. Il secondo

punto impegna il governo a realizzare, entro il termine di un anno, la gestione unica del settore telecomunicazioni.

Il terzo punto della risoluzione si occupa invece delle tariffe. La risoluzione ha avuto anche l'assenso dei ministri delle Poste, Maurizio Pagnini, e dell'Industria, Giuseppe Guarino. Ora però è necessario che Pagnini stipuli la convenzione per affidare all'Iritel le attività che fanno capo all'Asst, e che Guarino - ottenuto l'assenso del collegio delle Poste - presenti al Cipe il piano di riassetto del settore.

E sulla necessità di attuare questi passi in tempi brevi è inteso ieri la Stet. Il consiglio di amministrazione ha approvato all'unanimità un documento in cui si appella al governo, e in primo luogo al presidente del Consi-

glio, perché «attraverso l'applicazione della legge di riassetto, sia dato modo di contare sulla certezza dei tempi e delle regole». Dopo aver ricordato che la legge sul riassetto, dopo ben undici mesi, è tuttora inapplicata, rispetta ai tempi e procedure definiti nell'articolo 1, la Stet rileva che l'Iri ha provveduto ad adempiere alle incombenze previste dalla legge costituendo l'Iritel, nella quale dovranno confluire gli impianti e i servizi gestiti dall'Asst, ed inviando al governo le indicazioni per il riassetto. Ma la finanziaria guidata da Biagio Agnes fa poi capire che la convenzione, la cui entrata in vigore è condizionata per il passaggio dell'Asst all'Iritel, non è stata definita dal ministero delle Poste, nonostante precise scadenze di legge.

L'agenda di Barucci

Eni Imi-Finmeccanica e presto un altro Cir

ROMA. Si apre un'altra settimana di fuoco per il mondo del credito. Già oggi arriverà la risposta del ministro del Tesoro al piano congiunto, presentato da Cariplo e Imi, per l'acquisizione del Cir. Il ministro Barucci è intenzionato a presentare una controproposta alle mosse di risparmio interesse all'acquisizione dell'Imi. Prima Natale, poi, dovrebbe tenersi una nuova riunione del Cir chiamato a completare il rinnovo dei vertici bancari (sa restano 47 per 32 istituti). Una data precisa non è stata ancora fissata, ma Barucci pare intenzionato a convocare il Comitato il prossimo settimana. Il decreto legge da comunque tempo fino al 1° gennaio per il rinnovo delle cariche scadute prima del 1° novembre scorso.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA

UFFICIO CONTRATTI E APPALTI

Al sensi e per gli effetti dell'art. 20 della Legge 19/3/1990 n. 55, si rende noto che alla gara aperta il 23/9/1992 per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento dell'Istituto Tecnico Industriale «VALLAURI» di Reggio Calabria per l'importo di lire 2.744.463.000, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Iccci S.p.A.; 2) Lombardo Vincenzo S.r.l.; 3) Imi Fortunato; 4) Ietto S.p.A.; 5) Costruzioni Ingg. Pizzi S.p.A.; 6) Cres Vincenzo; 7) Imprediti di Agusti Donato; 8) Consorzio Nuova Reggio; 9) Guerri Rocco; 10) Spinella Francesco C.G.I.R.; 11) Cav. Giuseppe Ing. Rocco; 12) Reg. Santo Praticò S.n.c.; 13) Surace Giovanni C.G.I.R.; 14) Vincenzo Cangeri; 15) Grimaldi Raffaele; 16) Edilbruno S.r.l.; 17) CO.GE.L. S.r.l.; 18) Gennaro Costruzioni S.r.l.; 19) M.T.C. S.r.l.; 20) Giuseppe Canale; 21) Agostino C.G.I.R.; 22) Pellegrino Nicola; 23) Giacobbe A. e G. Edil; 24) Filippo C.G.I.R.; 25) Gironda Filippo C.G.I.R.; 26) Edilgreco Costr. S.n.c.; 27) Ingg. Demetrio, Pietro e Domenico Cozzupoli S.n.c.; 28) ICESP S.r.l. C.G.I.R.; 29) Vaccaro Gennaro e C. S.n.c.; 30) CESAF S.r.l.; 31) Giovanni; 32) Barresi Gennaro Massimo; 33) Ingegner e Costruzioni S.r.l. C.G.I.R.; 34) S.p.A. C.G.I.R.; 35) Salpi S.p.A.; 36) Gallo Deo e C. S.n.c.; 37) Foll Leonardo S.n.c.; 38) Casaleo Francesco; 39) Struttur S.p.A.; 40) Sicari Antonio e figli S.n.c.; 41) Saline Costruzioni S.n.c.; 42) Sirio Costruzioni S.p.A.; 43) Società Costruzioni Sud S.p.A.; 44) Baggio Costruzioni S.p.A.; 45) Edilformaci S.G.A.R.L.; 46) Ferrocemento S.p.A.

Alla gara hanno partecipato le imprese indicate nell'elenco di cui sopra al n. 1 al n. 25. I lavori suddetti sono stati aggiudicati con il sistema di cui all'art. 1 lett. E) della L. 2/2/1973, n. 14 all'impresa ICCCI S.p.A. con sede in Reggio Calabria per il prezzo di L. 2.005.594.927.

Reggio Calabria, 11/12/92

IL PRESIDENTE

Mario Galletta

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA

UFFICIO CONTRATTI E APPALTI

Al sensi e per gli effetti dell'art. 20 della Legge 19/3/1990 n. 55, si rende noto che alla gara aperta il 23/9/1992 per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'Istituto Tecnico Industriale «V. PIRIA» di Reggio Calabria, per l'importo di L. 3.170.000.000, sono state invitate le seguenti imprese:

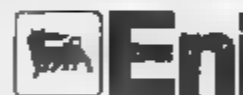
1) Spinella F. C.G.I.R.; 2) Costr. Ingg. Pizzi S.p.A.; 3) Consorzio Nuova Reggio; 4) Reg. Santo Praticò S.n.c.; 5) Sicari Antonio e figli S.n.c.; 6) Costr. S.p.A.; 7) Giacobbe A. e G. S. Filippo S.r.l. C.G.I.R.; 8) Cangeri Vito; 9) Gironda F. C.G.I.R.; 10) Surace Giovanni; 11) Lombardo Vito S.r.l.; 12) ICCCI S.p.A.; 13) Pellegrino Nicola; 14) CO.GE.L. S.r.l.; 15) IMI Fortunato; 16) Agusti Donato; 17) Canale Giuseppe; 18) Edilbruno S.r.l.; 19) Leonardo S.n.c.; 20) Cres Vincenzo; 21) Sicari Antonio e figli S.n.c.; 22) Ingg. Demetrio, Pietro e Domenico Cozzupoli S.n.c.; 23) Guerri Rocco; 24) IETTO S.p.A.; 25) Imi Fortunato; 26) M.T.C. S.r.l.; 27) Pavone Fortunato; 28) Falduta S.n.c.; 29) Binicopri Francesco; 30) Vaccaro Gennaro e C. S.n.c.; 31) ICESP S.r.l. C.G.I.R.; 32) CESAF di Zema Giovanni; 33) Giovanni Massimo; 34) Ingegner e Costruzioni S.r.l. C.G.I.R.; 35) IREP S.p.A. C.G.I.R.; 36) Salpi S.p.A.; 37) Gallo Deo e C. S.n.c.; 38) Casaleo Francesco; 39) Struttur S.p.A.; 40) Saline Costruzioni Sud S.p.A.; 41) Sirio Costr.; 42) Società Costruzioni Sud S.p.A.; 43) Baggio Costruzioni S.p.A.; 44) Edilformaci S.G.A.R.L.; 45) Ferrocemento S.p.A.; 46) GE S.p.A.

Alla gara medesima hanno partecipato le imprese indicate nell'elenco di cui sopra al n. 1 al n. 25. I lavori suddetti sono stati aggiudicati con il sistema di cui all'art. 1 lett. E) della L. 2/2/1973, n. 14, all'impresa ICCCI S.p.A. con sede in Reggio Calabria e per il prezzo di L. 2.309.501.924.

Reggio Calabria, 11/12/92

IL PRESIDENTE

dott. Mario Galletta



ENI - Ente Nazionale Idrocarburi
Roma - P.le E. Mattei, n. 1

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

«ENI 1989/1996 A TASSO INDICIZZATO»
NOMINALI L. 100.000.000.000 =
GARANTITO DALLO STATO

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Si rende noto che il rendimento semestrale del prestito ENI 1989/96 a tasso indicizzato, per il semestre 1° gennaio - 30 giugno 1993, determinato secondo la modalità riportata nell'art. 1 del regolamento, risulta pari al 7,50%.

I relativi interessi, esigibili dal 1° luglio 1993, sono soggetti alla ritenuta di cui al primo comma dell'art. 28 del Decreto del Presidente della Repubblica del 29 settembre 1973 e alle modificazioni.

NOVITÀ IN EDICOLA



La tua patria,
il tuo settimanale.

diretto da Marcello Veneziani

Con: Accame, Albertazzi, Bandini, Blondel,
Buttiglione, Cardini, Cottabiani, Chiocci,
DeTurris, Feltri, M. Fini, Garibaldi,
Gianfranceschi, Messori, Nievo, Selva,
Sementi, Trombadori, Urso

e Jacovitti

L'Espresso, Viale Goddard, Roma, Tel. 06/501081/2 - 06/501091

LA STAMPA

buttoscuere ogni mercoledì
settimanale di scienza e tecnologia

CITTA' DI CATANZARO

SEZIONE DI

Oggetto: Lavori di costruzione opere di urbanizzazione primaria piano n. 1/2° stralcio.

Quest'Amministrazione indica, con esclusione di offerte in aumento, licitazione privata per i lavori di cui all'oggetto ai sensi della Legge 2.2.1973, n. 14, con le modalità di cui all'art. 1 lett. d) della stessa legge con applicazione dell'art. 1 bis Legge 155/89.

Valore incremento 7 punti.

Importo a base d'appalto: L. 4.402.089.650.

Categoria richiesta: 6

Le domande di partecipazione nelle forme e con gli elementi indicati nel bando integrale dovranno inoltrarsi a: Comune di Catanzaro, Sezione Contratti, via Jannoni - Catanzaro.

La stessa dovranno pervenire entro il 28/1/1993.

Il bando integrale è affisso all'Albo Pretorio dell'Ente, spedito alla BUR Calabria il 15/12/1992 e potrà essere richiesto all'indirizzo suddetto.

L'ASSESSORE ALL'IGG.

C. Bisanelli

IL SINDACO

F.

COMUNE DI ALESSANDRIA

Avviso di licitazione privata

Questo Comune bandirà licitazioni private per l'aggiudicazione dei seguenti appalti:
- Costruzione fogliare, condotte, marciapiedi, massicciate, ecc. per completamento della spalla interna nella zona 14 - 3° lotto;
- Importo base: L. 1.195.892.433;
- Importo A.N.C.: art. 10, lettera a), importo non inferiore L. 150.000.000 e art. 10, lettera b), importo non inferiore L. 300.000.000;
- Borse di studio per completamento rete stradale interna nella zona 14 - 3° lotto;
- Importo base: L. 135.232.800;
- Importo A.N.C.: art. 10, lettera a), importo non inferiore L. 150.000.000.

Procedura di aggiudicazione: art. 1 lett. a) della legge 2/2/1973 n. 14 - non saranno ammesse offerte in aumento. Le imprese interessate potranno richiedere a questo Comune, Sezione Contratti, piazza della Libertà, 1, telefono 0131/20.22.53 - fax 0131/20.22.71, di partecipare alle licitazioni tecniche pervenire la rispettiva domanda (una per ciascuna gara) redatta in carta legale, entro 12 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Alla scadenza di partecipazione dovrà essere presentata la categoria e l'importo di licitazione all'Albo Municipale dei Costruttori oppure esibita copia del certificato di licitazione di cui sopra. La richiesta di invio non vincola l'amministrazione.

IL SINDACO dr. G. Veronesi



ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) S.p.A.
Sede in Roma 00187 - Via Vittorio Veneto, 89
Capitale L. 1.873.779 - Trib. di Roma n. 8865/92

OBBLIGAZIONARIO
IRI - 2000 A TASSO INDICIZZATO
(ABI 14089)

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

La quindicesima semestralità interessi relative al periodo 1° luglio/31 dicembre 1992 - fissata nella misura 6,50% - verrà messa in pagamento dal 1° gennaio 1993 in ragione di L. 325.000 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000 contro presentazione della cedola n. 15.

rende noto il tasso di interesse della cedola n. 15, relativa al 1° gennaio/30 giugno 1993 ad esigibile dal 1° luglio 1993, il risultato determinato, a dell'art. 1 del regolamento del prestito, nella misura del 7,50% lordo

Casse incaricate:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - CREDITO ITALIANO

Per la pubblicità su
LA STAMPA

publikompass

10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
6521500

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO DEI LAVORI

Al sensi leggi vigenti, si rende noto nell'avviso inviato per pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regionale in data 07.12.1992, nonché nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale, sono elencati i dati relativi all'avvenuta licitazione privata per l'appalto dei lavori di:
- sistemazione e ampliamento strade Rolli - San Giorio in Comune di Issime (2° stralcio).

L'ASSESSORE AI LL.PP.
Franco Valtier



ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

GAZZETTA UFFICIALE

SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA

«GAZZETTA UFFICIALE»

SONO ACQUISITI IN VIA CAPOD'OR 17 - TEL. 5011.014

IL TERZO MERCATO

Bai 13.000; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1460; Cassa di Risparmio di Bologna 23.500; Every Fin 1650; Norditalia 280.300; Finanziaria Stella 500; Fincomit 1880 1950; Italia 1670; San Genesio 121.000; WARRANT, Gaic risparmio 165; Ras risparmio 650.650; Sip risparmio 140.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cba tendenziale) 103,0 (-0,10%); Bruxelles (Bel-20) 1105,99 (-0,04%); Francoforte (Dax) 1476,17 (+0,28%); Hong Kong (Hang Sang) 5329,46 (-1,50%); Londra (Fi-se 100) 2740,30 (+0,28%); Madrid (Generale) 213,74 (-0,52%); Parigi (Cac 40) 1735,23 (-0,08%); Sydney (Generale) 1499,40 (+0,17%); Tokyo (Nikkei) 17437,91 (+0,98%); Zurigo (Swiss Market) 2028,70 (+0,24%); New York (Dow Jones) 3269,23 (+0,43%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Quota	Libera
Comptel	13.000	13.000
Unicredit	13.000	13.000
Intesa	13.000	13.000
San Paolo	13.000	13.000
Imi	13.000	13.000
1. Stato	13.000	13.000
2. Stato	13.000	13.000
1. Stato	13.000	13.000
2. Stato	13.000	13.000
1. Stato	13.000	13.000
2. Stato	13.000	13.000

QUOTAZIONI BOT

Periodo	Quota	Libera
Comptel	13.000	13.000
Unicredit	13.000	13.000
Intesa	13.000	13.000
San Paolo	13.000	13.000
Imi	13.000	13.000
1. Stato	13.000	13.000
2. Stato	13.000	13.000
1. Stato	13.000	13.000
2. Stato	13.000	13.000
1. Stato	13.000	13.000
2. Stato	13.000	13.000

ORO: CHIUSURE

Periodo	Quota	Libera
Comptel	13.000	13.000
Unicredit	13.000	13.000
Intesa	13.000	13.000
San Paolo	13.000	13.000
Imi	13.000	13.000
1. Stato	13.000	13.000
2. Stato	13.000	13.000
1. Stato	13.000	13.000
2. Stato	13.000	13.000
1. Stato	13.000	13.000
2. Stato	13.000	13.000

MONETE E

Periodo	Quota	Libera
Comptel	13.000	13.000
Unicredit	13.000	13.000
Intesa	13.000	13.000
San Paolo	13.000	13.000
Imi	13.000	13.000
1. Stato	13.000	13.000
2. Stato	13.000	13.000
1. Stato	13.000	13.000
2. Stato	13.000	13.000
1. Stato	13.000	13.000
2. Stato	13.000	13.000

RISTRETTO A MILANO

Periodo	Quota	Libera
Comptel	13.000	13.000
Unicredit	13.000	13.000
Intesa	13.000	13.000
San Paolo	13.000	13.000
Imi	13.000	13.000
1. Stato	13.000	13.000
2. Stato	13.000	13.000
1. Stato	13.000	13.000
2. Stato	13.000	13.000
1. Stato	13.000	13.000
2. Stato	13.000	13.000

RISTRETTO A TORINO

Periodo	Quota	Libera
Comptel	13.000	13.000
Unicredit	13.000	13.000
Intesa	13.000	13.000
San Paolo	13.000	13.000
Imi	13.000	13.000
1. Stato	13.000	13.000
2. Stato	13.000	13.000
1. Stato	13.000	13.000
2. Stato	13.000	13.000

OBLIGAZIONI DEL 17-12-92

Periodo	Quota	Libera
Comptel	13.000	13.000
Unicredit	13.000	13.000
Intesa	13.000	13.000
San Paolo	13.000	13.000
Imi	13.000	13.000
1. Stato	13.000	13.000
2. Stato	13.000	13.000
1. Stato	13.000	13.000
2. Stato	13.000	13.000

IL MERCATO AZIONARIO DEL

Periodo	Quota	Libera
Comptel	13.000	13.000
Unicredit	13.000	13.000
Intesa	13.000	13.000
San Paolo	13.000	13.000
Imi	13.000	13.000
1. Stato	13.000	13.000
2. Stato	13.000	13.000
1. Stato	13.000	13.000
2. Stato	13.000	13.000

I CAMBI DELLE VALUTE

Periodo	Quota	Libera
Comptel	13.000	13.000
Unicredit	13.000	13.000
Intesa	13.000	13.000
San Paolo	13.000	13.000
Imi	13.000	13.000
1. Stato	13.000	13.000
2. Stato	13.000	13.000
1. Stato	13.000	13.000
2. Stato	13.000	13.000

FONDI D'INVESTIMENTO

Periodo	Quota	Libera
Comptel	13.000	13.000
Unicredit	13.000	13.000
Intesa	13.000	13.000
San Paolo	13.000	13.000
Imi	13.000	13.000
1. Stato	13.000	13.000
2. Stato	13.000	13.000
1. Stato	13.000	13.000
2. Stato	13.000	13.000

STABILIZZAZIONE DEL

Periodo	Quota	Libera
Comptel	13.000	13.000
Unicredit	13.000	13.000
Intesa	13.000	13.000
San Paolo	13.000	13.000
Imi	13.000	13.000
1. Stato	13.000	13.000
2. Stato	13.000	13.000
1. Stato	13.000	13.000
2. Stato	13.000	13.000

NEW YORK. La candidatura di John McEnroe (foto) a capitano della nazionale di tennis è stata bocciata. Alla guida degli Usa è stato infatti confermato Tom Gorman che nella sua carriera di capitano ha vinto per 17 volte l'insediamento, l'ultima 10 giorni fa con la Svizzera.



BASTI: TITRI
PER DELL'ACQUARO

ROMA. La Virtus Roma perde Sandro Dell'Acquaro (foto), che si è fratturato il secondo metacarpo della mano destra in Coppa Korac. L'azzurro terrà il gesso per 20 giorni: salterà il match di domani a Torino con la Robe di Kappa e altre 5 partite, oltre agli impegni di coppa con Antibes e Taugres.



2001 IN TV

12,15 Sci nordico, Val di Fiemme, km 100	Rai	18,10 Sportare	Rai
12,45 Sci nordico, Coppa del Mondo	Rai	18,45 Settimana gol, rub. calcio ill.	Tel + 2
13,30 Sport News, tg sportivo	Tmc	19,00 Quotidiano sport	Svizzera
13,30 Sportare, tg sportivo	Tel + 2	19,15 Sportare, tg sportivo	Tel + 2
13,45 Alibi di grandi campioni	Tel + 2	19,30 Studio sport, tg sportivo	Rai 1
14,00 Goli, Skin Games	Tel + 2	20,15 Lo Sport, tg sportivo	Rai
15,45 Bocca, Campionato italiano	Rai	20,30 Beach volley, Da Assago	Tel + 2
16,05 Pugnato	Rai	22,30 Pugnato, Benichou-Sleeca, campionato europeo pluma	Tel + 2
16,30 Wrestling, Giganti spettacolo	Tel + 2	24,00 Goli, Australian Open	Tel + 2
16,30 Sci, Tutti i colori del bianco, rub.	Rai	0,15 Pugnato, Dall'Aquila-Ivory, p. med. Duran-Bates, p. massimo-leggeri	Rai
18,55 Basket, Andiamo	Rai	1,00 Motonautica, Penang, Ft	Tel + 2
17,05 Calcio, Spagna-Lettonia, r.	Tel + 2	1,20 Studio sport, tg sportivo	Rai 1
17,20 Derby, tg sportivo	Rai		

LA STAMPA SPORT

Venerdì 11 Dicembre 1992 33

Da Baresi a Viali, da Zenga a Van Basten: quante scintille fra il citi e le grandi firme

Il suo motto: «O con me o contro di me»
Ha cambiato ruolo a Baggio, si ripete adesso con Maldini

Arrigo Sacchi (foto grande) e i suoi bersagli. A Baresi (in alto a sin.) disse: «Impara da Signorini». A Viali (sotto): «Pensa a fare la punta». Zenga (alto a des.) è stato scaricato. Per Van Basten (sotto) un diktat di Berlusconi: «O la o lui». Massaro (in basso) scappò a Roma

DAL NOSTRO INVIATO

sono lo schema Dio tuo. Non altro schema - e, dunque, altro Dio - all'infuori di me. L'Arrigo non transige. Occhi a spillo, cadenza romagnolo-marziale, martellamento spaziale, nevrotico, islamico. A Foggiano, al Milan, in Nazionale: ovunque. E sempre. Matarrasse gli protegge lo spallone, e il resto. Avanti Savoia. Ieri, il presidente ha fatto un salto in ritiro. Ha radunato i giocatori, ha chiesto, a Viali, di Viali e dei suoi rapporti con il citi. Così burrascosi come scrivono i giornali? Si figuri, signor presidente. Al contrario: sono idilliaci. Da sposini in luna di miele. Sacchi gli è dedicato serenata: «Se non mi piacesse, sarebbe qui. Quando arrivai al Milan, chiesi a Berlusconi due giocatori: Viali e Rijkaard. Lacrime di cocodrillo».

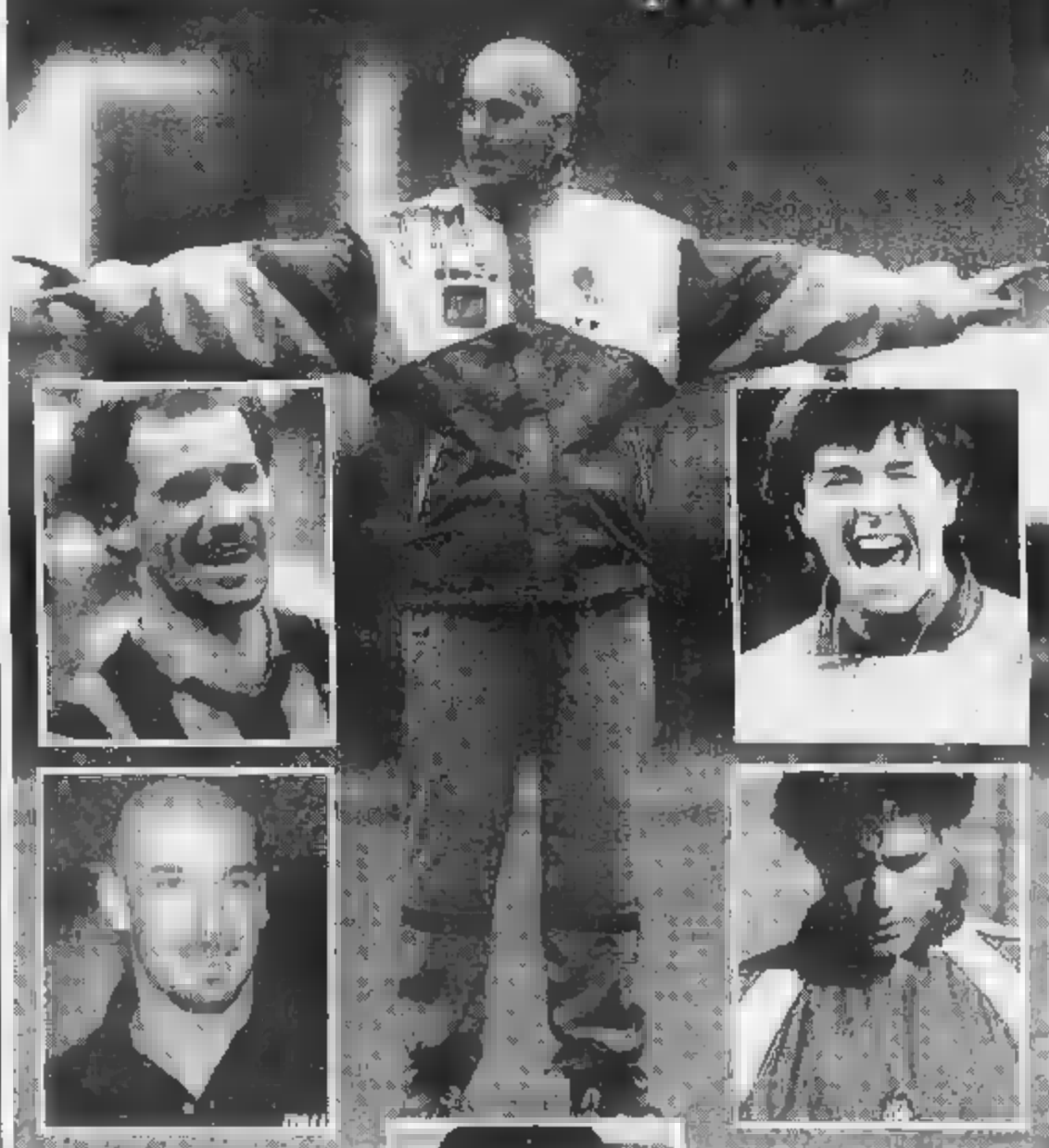
E' difficile parlare di Malta, anche se la Under ha vinto al palo, su autogol. Oggi si vola, domani si gioca. E' il Natale dell'austerità. La federazione annuncia tagli ai premi, alle feste, ai regali. L'Arrigo, intanto, porta avanti la sua scommessa. Viali è il suo ultimo prurito. O con me o contro me. O giochi come voglio io o c'è. Sembra quasi che lo faccia apposta. Prendete Maldini: nel Milan a sinistra, in Nazionale ovunque la destra, al centro l'attacco che a sinistra. Oppure Bianchi: da ala torrenziale dell'Inter a perno centrale in azzurro. Per finire il quartetto Juve: Viali, devi farti il centravanti (e non lo shorpal); Cossu, visto che Trap ti tiene fuori, lo ti faccio capitano (Zurigo, 23 settembre); Dino Baggio, perché non centrale, dal momento che a Torino giochi più spesso esterno; e Roberto Baggio? Macché regista: punta-punta, e che il mio amico Giovanni si adegui.

Sacchi è un fissato. Vorrebbe che tutte le teste ruotassero intorno alla sua dottrina. Pretende un'adesione cieca, assoluta, universale, e chi più ha più ne mette. Con i giocatori di personalità entra spesso in rotta di collisione.

Se Viali è l'ultimo della lista, Franco Baresi resta, di gran lunga, il primo. Appena sbarcato a Milano, l'Arrigo gli propose Signorini, il libero del suo Parma, modello. Non fu un decollo soft: l'eresia si consumò davanti alla televisione, a suon di filmati. Dopo Baresi, Van Basten. Il più esitante: o io o lui. Volava farlo fuori, proprio così. Volava portare Van Basten a Gullit. E ripartire da Rijkaard, che pure, quando venne impiegato quale stopper d'emergenza - contro lo juventino Rui Barros, se non ricordiamo male - medito di ammutolisce. Anche con Massaro, le relazioni furono tempestose. Tanto che riuscì a convincere Berlusconi a smistarlo a Roma, in collegio.

Sacchi è un missionario, cocciuto e pernacioso, come Zeman, ma più scafato. Non si fida di nessuno, se non dei suoi cherici, il più fedele dei quali si chiama

Sacchi e tutte le sue guerre private



Natale Bianchedi a ha i baffi, fatali, del dongiovanni. Quando la società spedì un inviato in Olanda per stare dietro a Rijkaard, per lo stesso motivo Sacchi inviò di nascosto un uomo: le fonti, come la zona, sono sacre. L'Arrigo va matto per gli aut aut. Prima di perdere l'ultimatum su Van Basten, vinse quello su Rijkaard. Riguardava il ballottaggio fra l'olandese e Borghi, l'ultimo capriccio del principe: «O lui (Rijkaard) o me vado». Il Dottore si

Ha rifondato il Milan e spalancato lo finestre del calcio italiano. Ha trapanato e spagliato i miti. Baresi-Ancelotti-Gullit, questo l'asse del scudetto. Alla fine del quarto anno, però, erano tutti fusi. Anche i più oltranzisti (Tassotti). L'Arrigo va preso così: gli allenamenti panini imbottiti di schemi. La religione è monoteista. Chi arriva in Nazionale deve adeguarsi alle regole vigenti, non molto distanti da quelle khomeiniste, echodori compreso.

Walter Zenga è stato fatto fuori per aver sbagliato una partita (anni: cinque gare, gol al passivo), ma per aver fallito «dopo-parlita». L'Italia si trovava negli Stati Uniti. Sacchi prese nota. E al primo raduno, scaricò. Per sempre. Viali friggere. Signori scappia.

L'Arrigo sogna stadio stabile per la Nazionale. Intento, litiga con un inviato Fininvest, affinché tutti possano come non sia succube della casa madre. Gira sempre con il quaderno, sparge briciole, scienza, tratteggia la squadra che ha in mente, van esempio in campo a fuori, riempie di coccole il Viali pubblico, e di frecce e bisbetici quello privato. Il seguito alla prossima scintilla.

Roberto Beccantini



E' diffidente: mandò un suo amico dietro all'inviato del Milan che seguiva Rijkaard

E Lontini si fa da parte

«Oggi Signori, Simone e Viali sono tutti più in forma di me»

DAL NOSTRO INVIATO

Mister-schemi arriva con il quaderno sotto il braccio e semina il panico fra gli azzurri. I fogli sono bianchi, forse Sacchi inchioda simpatico. Il ct ripassa lezioni che turbano un paio di interessati. Con il principio delle utopie pochi dormono sul sicuro, lui vale tutto e il contrario di tutto. Bastano poche ore o alcuni schemi cambiano rispetto

provano di mercoledì. Non più Simone ma Signori punta al fianco di Viali, Erario non Bianchi l'esterno e destra, Donadoni al centro con Albertini, ed Evani a sinistra.

Ma del progetto di Sacchi nessuno nulla. Lontini non è più solo navigatore fra i dubbi, lui s'imbarcano Simone, che fino all'altra appariva giulivo - uno studente in attesa di laurea, o Donadoni. La perplessità dei tre azzurri hanno origine diversa.

Lontini le scopre nel suo rendimento, il tanto onesto dal ribadire, con l'aria del peccatore, che «stavolta c'è gente che gio di me. Non attraverso un buon periodo o il giudice severo. Nell'arco di una stagione si vive di alti e bassi, io ora sono giù. Ma se devo giocare sono pronto, sono arrendevole e mi piace combattere, ma non bastano le parole. I fatti mi aiutano. Simone, Signori e Viali oggi sono più in palla di me. Punto e a capo».

Le «certezze» di Simone di natura strategica. Attento com'è agli schemi del tecnico, fa notare che «l'ultima formazione provata in allenamento fieri ndrri non prevede il mio impiego. Sono ottimista per tura, credo che il ct tornerà al 4-4-2. Dunque, tirate voi le mani, anzi gli schemi. Vivere nel dubbio per me è normale, le motivazioni per sempre

pronto all'uso devo trovarle dentro di me, anche se vado in tribuna. Nel Milan ci sono abituato. Non cambia molto nella mia psicologia se so in anticipo di giocare o no. Non perdo il sonno per questo. E' vero che in squadra ci siano malumori.

Il terzo che vive nel limbo (almeno in apparenza) è Donadoni. L'anno e ieri poco considerato un'opinione diffusa fra i giornalisti, rientra in gioco. Più vociferi e volpini dei due colleghi

Donadoni mette aspirazioni e stati d'animo dietro un bel paravento di diplomazia. Una frase che farebbe felice un liceale che sfoglia testi di filosofia: «Sto bene, ma se se giocherò. Ognuno di noi è convinto di andare in campo e metteremo tutti a maglia».

Arrivi fino alla Nazionale vuol dire che sei strofinaccio. Il nostro compito, comunque, non è pensare ma impedirci al massimo. E non è giusto dire che noi milanesi siamo vaccinati contro la sindrome

Metteno insieme a tessere ha quattrommosa: Pagliuca, Maldini, Di Chiara, Albertini, Costacurta, Baresi, Erario, Donadoni, Viali, Evani, Signori. Ma oggi Sacchi, prima di partire per Malta, toglierà i veli.

E a Malta nessuno pensa il sofferto 1-0 degli azzurri, un pensiero stimolante da Maldini: «Il pericolo siamo noi stessi, guai a prenderla sotto gamba, ad affrontarla deconcentrati solo perché non è l'Olanda».

Uno che paga prezzi all'incertezza è Viali. Ultimo ad uscire dallo spogliatoio, rintuzzava l'assalto dei taccuini con un telegramma: «Non parlo, e poi sono furibondo (è solo ironia ndrri)». aggiustò il cappellino azzurro e rientra nella club house.

Angelo Caroli

Rinati in Brasile

Tante scuse Junior

Cerezo

Domenica scorsa chi ha fatto l'alba ha visto sui teleschermi italiani Cerezo vincere Tokyo, la squadra brasiliana del San Paolo, la Coppa Intercontinentale. Cerezo ha giocato quasi tutta la partita contro il Barcellona, è stato uno dei migliori, ha picchiato come un ragazzino gliardi e emanico, oltre a effettuare interventi sensazionali.

Ieri l'altro si è potuto ammirare il grande gioco di Junior nel Brasile che a Porto Alegre ha sconfitto 3-1 la Germania. Junior, in campo nel secondo tempo, ha contratto Mathaeus, ha ispirato le avanzate dei suoi, ha fatto giocare straordinarie.

Cerezo ha 37 anni, Junior ne ha 38. Cerezo è stato scaricato l'estate scorsa dal calcio italiano. Si diceva che ormai diventato bagnino in Liguria. Junior è stato scaricato 4 anni fa, dopo tanto Torino e abbastanza Pescara, ha ripreso nel Flamengo, adesso fa persino a botte, tanto vero che pende sul suo capo una grossa spallifica, ed è indispensabile alla Nazionale. Si era detto che ormai nel nostro calcio non ce la facevano più. Ma allora al San Paolo, al Flamengo, in Brasile sono pazzi?

I due devono per noi rappresentare un autentico caso di coscienza. Probabilmente sono stati sacrificati alla smania di cambiare, di catturare gli abbonati con l'esotico fresco. I due non costavano altro che un modesto ingaggio, non servivano più per titoli di giornale, e allora tanti saluti. La lezione dovrebbe essere chiara, ed anche dura. Ma si dirà che il San Paolo non è una grande squadra le chissà come mai ha battuto il Barcellona, che quando affronta il nostro è squadrone, che il Brasile di adesso è poca cosa, che la Germania lo ha snobbato. Però interdizioni come quelle di Cerezo, passaggi illuminanti come quelli di Junior mica si vedono, sui nostri campi. E deliriamo un tippetto nostrano indovina un assist, chiamiamo nuovo Rivera il primo ragazzino che imbocca partita.

A proposito: sta per cominciare il campionato giapponese con un certo Zico, che ha 33 anni e che il nostro calcio ha scaricato nell'85, dicendolo rotto. (g. p. o.)

La decisione è stata presa ieri a Losanna dal Cio e dall'Uci: anche i professionisti del ciclismo in gara ad Atlanta '96

Per Bugno e Indurain porta aperta alle Olimpiadi

«E' la batosta più grande che potevano dare ai dilettanti», dice il ct Martini

Il ciclismo professionistico farà il suo ingresso alle Olimpiadi di Atlanta '96. E' stato deciso ieri a Losanna dal presidente del Cio, Samaranch, e dai vertici dell'Uci, l'Unione internazionale del ciclismo. Sino ai Giochi di Barcellona, erano due le federazioni ciclistiche internazionali, la Fipc, che si occupava dei professionisti, e la Fiac, che organizzava le gare dilettanti, e soltanto gli atleti iscritti a quest'ultima potevano partecipare all'Olimpiade.

Dal luglio scorso, le due federazioni sono riunite in un unico organismo, il Cio, che ha deciso di accettare il riconoscimento della Fiac da parte del Comitato olimpico internazionale. L'Uci e il Cio hanno ora convenuto che la partecipazione del ciclismo ai prossimi Giochi dovrà rispettare il criterio di universalità, senza però superare il numero di atleti di Barcellona. Uci e Cio hanno inoltre stabilito che i Comitati olimpici nazionali dovranno selezionare i corridori migliori attraverso una serie di gare aperte sia ai professionisti che ai dilettanti. Per le prove su strada, la squadra non potranno allineare più di cinque corridori.

E' arcinoto che le Olimpiadi abbondano, traboccano di professionisti ufficiali e non ufficiali. Era dunque prevedibile che prima o poi toccasse ai professionisti del ciclismo accodarsi a tennisti, cestisti e calciatori. Si dubita che i corridori si mettano a saltare per la gioia. Sgobbano, i nostri campioni, su un calendario talmente stipato di competizioni che di un supplemento di fatica sentono pochissimo la necessità. Miguel Indurain ha dichiarato che salire sul podio più alto di Olympia mentre si levano le note dell'inno nazionale spagnolo, sarebbe sogno, la gioia più grande della vita, meglio d'una maglia

gialla conquistata al Tour. Ma ritenendolo un sogno, Indurain poteva scherzare sopra, come appunto succedeva i sogni. Non sappiamo quanto gli andrebbe scherzare con questa fresca realtà. Sappiamo certo che l'apertura del Giochi ai professionisti co-

stituisce una mazzata sulla testa dei dilettanti e il perché ascoltato dal commissario tecnico dei corridori azzurri Alfredo Martini: «Si tratta di una decisione che toglie ai dilettanti quel poco di soddisfazione e motivazione che gli restava andando in bicicletta. Non hanno titoli sui giornali, la televisione neppure li pensa, i loro nomi sono conosciuti da un ridottissimo pubblico. Che cosa aspettavano i poverini? Aspettavano le Olimpiadi. A quale traguardo, che gli desse popolarità, miravano? A quello olimpico. Puniti, castigati. Si ritroveranno a cercar di trovare un buco in una squadra smilza, cinque posti, con i professionisti. Bella notizia, bella trovata, immagino che metteranno a piangere». E Martini suggella: «Figuratevi se non ci terrei a guidare una nazionale olimpica. Ma a questi patti, no. Questi patti sono un'autentica

fesseria, distruggono il dilettantismo, uccidono la promozione, aboliscono in un giovane il desiderio di cimentarsi. E' una vera disdetta».

Il ct veda giusto, il suo commento non fa una grinza. Succede che proprio il ciclismo dilettantistico. In una formazione di cinque corridori, quanti dilettanti ci ficchiamo e quanti professionisti in grado di vincere sacrifici? Facciamo due dilettanti e tre professionisti? E non sarebbe meglio, se proprio, goli la medaglia d'oro, un dilettante, tanto per la categoria, quattro professionisti? Che clamoroso successo. In futuro non si pescherà più un ragazzino che abbia voglia di montare in sella. E sarà inutile raccontargli che Bugno e Chiappucci o i loro eredi (man mano quattro anni ad Atlanta) sono buoni e li lasciano vincere. Quelli mica ci credono. (g. ran.)

MOLTE SOCIETÀ IN CERCA DI UN PADRINE

ROMA. Casillo ha acquistato la Roma. Il cambio della guardia a giugno, la notizia non è ufficiale e sarà certamente smentita dall'ex presidente Foggia da Ciarrapico. Tra qualche mese però la verità verrà a galla. Il '93 si annuncia durissimo per la società di calcio, la crisi economica e tangenti per togliere il mondo del pallone un bel mucchio di miliardi: sono molte le società in sofferenza. Persino Juve e Milan si adeguano: i bianconeri hanno annunciato una campagna acquisti austera, Berlusconi rinuncerà al sei, i rossoneri eviterà colpi clamorosi. La super squadra di oggi andrà bene anche per il prossimo campionato. Quello del '93 si preannuncia un mercato dei poveri. E i presidenti che le vendite salda- il rosso annuale finiranno davvero nei pasticci. Solo la Lazio ha pronto un pacchetto di miliardi per il granata Fusi. I grandi imprenditori oggi guardano al calcio con preoccupazione: finire sulle prime pagine per acquisti miliardari è probabile fonte di grattacapi. Vediamo in sintesi la situazione di alcune società tra le più chiacchierate.

Roma. Ciarrapico, il grande mediatore di Andreotti, giura che non ha lasciato che Casillo si occupi della Roma. Ma non gli si può credere. Le azioni della società giallorossa consegnate in pegno ad una banca, i problemi per le operazioni finanziarie con la Nuova Saffo, il terribile di gestione della Roma gli impongono la cessione. Tanto più che qualche mese fa lo stesso Casillo sarebbe intervenuto con un sostanzioso anticipo (in miliardi) per sistemare momentaneamente il bilancio giallorosso. Ma come farà Casillo, superqualificato, ad acquistare la Roma? Il piano è preparato da tempo: lo stesso presidente del Foggia dice: «La Roma può essere un affare, ma per diventarlo prima di tutto dovrebbe essere il calcio. E poi si dovrà dare un sistema alla società. Troppi dipendenti. E troppi i politici che ci vogliono mettere il naso. Ricordatevi che il bilancio del Foggia è perfetto. E basta con le mediazioni oscure. Io ho preso Roy per due miliardi e cento milioni. Ditemi chi altro spunta questi prezzi all'estero. Possibile che solo io sia così bravo?». Tangenti per il sistema di politici, Casillo sentimmo ringraziare e va avanti. Il dato l'addio al Bologna, trovare un erede per il Foggia non è impossibile grazie proprio ai bilanci rosoneri. Poi lo sbarco a Roma, con Zeman ovviamente. L'attuale allenatore del Foggia realizzerà finalmente il sogno di poter allenare una squadra composta da campioni già affermati. Infatti a chi lo giudica bravo solo con calciatori sconosciuti, il tecnico ha sempre risposto: «Datemmi una grande squadra, poi ne riparlamo». E proprio in questi giorni l'azzurro Signori ha ribadito

Il boss del Foggia rileva il club di Ciarrapico, a giugno cambio della guardia La Roma nelle mani di Casillo

**Già scelto l'allenatore: sarà Zeman
Sei mesi per fare pace con Matarrese**

concetto: «I campioni seguiranno Zeman, ne sono sicuro». Resta solo un problema: Matarrese. La guerra tra i due presidenti oggi è durissima. Casillo rimprovera al leader della Federcalcio atteggiamenti ambigui: «Prima mi dice di salvare il Bologna, poi squalifica perché ho più interessi nel calcio. E poi è un tipo che vince niente». Da qui a giugno la pace si può fare, più che Ciarrapico è certo nelle grazie di Matarrese. E poi meglio Casillo giallorosso che la Roma i conti in. Lazio. Cragnotti è forse l'ultimo presidente entusiasta. Per prendere la società biancazzurra ha speso cento miliardi e adesso vuole acquistare Fusi. Però ha anche lui qualche problema. Vedi l'avviso di garanzia ricevuto per l'azienda che ha venduto dall'Enimont. La Lazio non sfonda, se Cragnotti si dimette, sarà fonda per la società romana. All'orizzonte non esiste un successore in grado di sostenere gli impegni finanziari presi da Cragnotti. Torino. Borsano, ferocemente contestato dai tifosi e anche lui ricco di problemi finanziari, medita di passare la poltrona della presidenza a Moggi. Ovvero che sembra certo che il Toro venderà: sacrificato Fusi? Ancona. La marcia della squadra di Longarini è stata interrotta sul più bello. L'Ancona ha uno stadio nuovo (sia pure sen-

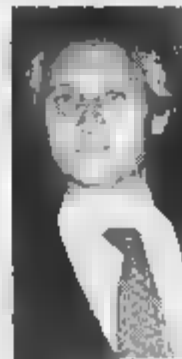
za curva) e una squadra che si batte ancora per restare in A. Però Longarini, dopo il fallimento per le costruzioni mai finite, ha detto che coprirà il bilancio solo fino a giugno. In questi mesi deve saltare fuori un padrone. L'impresa sembra quasi impossibile. La prospettiva di una liquidazione del parco giocatori appare probabile perché, senza Longarini, non si vede chi possa onorare gli ingaggi per i prossimi anni. Bologna. Gaudi ha mille problemi e alle sue spalle non c'è più Casillo. Debiti per miliardi, lo stesso Gaudi ha detto di poter reggere solo fino a giugno. Cerca alleati, trovarli è molto difficile. Futuro da serie B, altro che ritorno in A. Udinese. Società bianconera in vendita. Sembrava fatta con Calleri, poi tutto congelato. Le trattative continuano. Napoli. Il caso Maradona ha spinto Ferlaino a un passo delle dimissioni. Il presidente quattordicenne ha speso 37 miliardi. Tutti bruciati da un avvio deludente. Via Ranieri e dentro Bianchi (che l'anno prossimo andrà alla Lazio, salvo miracoli). Zoffi per cercare la salvezza. Incessi crollati. Ferlaino ha il 72% delle azioni: ne ha solo minacciato la cessione o le ha davvero distribuite? C'è chi dice che il Napoli ha già un altro padrone. E che Ferlaino stia gestendo.

Piero Sarantoni



SERIE A: FERLAINO IL VETERANO

PRESIDENTE	SOCIETÀ	IN CARICA DAL	ATTIVITÀ PREVALENTE
FERLAINO Corrado	NAPOLI	1969	Edilizia ed edilizia
MANFROTTO	SAMPDORIA	1979	Petroli e armatori
FIORINI Camillo	ANCONA	1984	Industria
SPINELLI Aldo	GENOA	1985	Trasporti
PELLEGRINI Ernesto	INTER		Ristorazione
BERLUSCONI Silvio	MILAN	1986	Finanza, editoria
POZZO Giampaolo	UDINESE		Industria
Gian Mauro	TORINO	1989	Finanza
CASILLO Pasquale	FOGGIA		Commercio, costruzioni, edilizia
CHIUSANO Vittorio	JUVENTUS	1989	Finanza
CECCHI	FIORENTINA		Produzione cinematografica
Giorgio		1990	Dirigenza industriale
Manfredi	ATALANTA	1989	Abbigliamento
CIARRAPICO Giuseppe	ROMA	1989	Que minerali
SCIBILLA Pietro	PESCARA	1991	Commercio
CRAGNOTTI Sergio	LAZIO	1992	Alta finanza
CORIONI Luigi		1992	Industria
CELLINO Massimo			Commercio



Casillo (in alto a sinistra) sta comprando la Roma da Ciarrapico (sopra). Cragnotti (a fianco) è deciso ad acquistare il granata Fusi.

Nei guai Udinese, Ancona, Torino, Bologna, Napoli. Soltanto Cragnotti disposto a spendere

Moggi e il suo futuro «Granata? Bel colore»

TORINO. L'arrivo Moggi nella milanese della Lega, sarà della riunione dei presidenti, ha provocato qualche fremito. «Luciano, dove ti siedi, posto di Borsano?». «Ma no, va al posto di Ferlaino...». Le provocazioni dei cronisti, tradizionali interlocutori nelle lunghe fasi del mercato calcistico, non hanno scosso il direttore generale del Toro. Che significa presidente per Luciano Moggi? O Borsano scherzava? «Non si scherza su certi argomenti. Me ne parlò un mattino, spiegò l'idea al pomeriggio presenti i giocatori. Andare allo stadio per Borsano è diventato ormai pesante. Pensa alla squadra, non vuole venga coinvolta. Ritengo la proposta un onore, ma aspetto che l'ipotesi si concretizzi».

Si profila un Torino senza Borsano, o con Borsano nel gruppetto dei partners? «L'uno è l'altro. Sarà il presidente a decidere. Potrei solo assumermi delle responsabilità. Lo farei volentieri. Voi giornalisti

ammiccate, sussurrate di altre mie destinzioni. C'è un per tutti, per i calciatori, per voi per me. Propongo di ricevere, abbastanza spesso. Dico chiaramente che una nuova avventura in granata, con altri compiti, stimolante. A Torino sto bene, granata è un bel colore. La Milano è la più grande del mondo, e non lo dico da oggi. Ma il calcio diventerà ancora più difficile, economicamente. Uno come Moggi non può essere un paravento, proprio perché i problemi del football italiano li conosce a fondo».

Così cambi mestiere. Dopo il calcio calciatori ora provi a cimentarti su quello dei partners. Vai in cerca di uomini che accettino un impegno economico figurando però solo della vicepresidenza in giù. «Sarà una battaglia non facile. Una persona concreta come Borsano però può starci a collaborare, anche se mai accetterebbe la presidenza. I grandi sponsor sono Agnelli e Berlusconi, ma anche loro riflettendo

sulla situazione economica generale. I costi di gestione di una stagione non sono alternativi. Se lo sponsor non interviene ogni anno a saldare i disavanzi di gestione, si è obbligati a vendere giocatori».

Qual è oggi, alla luce di queste considerazioni, la situazione del Toro?

«Positiva per i crediti che arrivano a scadenze precise attraverso la Lega. Negativa per i costi di gestione. Pesa il recente passato. La differenza fra le due voci conduce mediamente ad un saldo negativo di circa 15 miliardi l'anno. Non basta paragonare una volta con le cessioni, perché dopo una stagione arriva la successiva. Occorrono altri soldi freschi e non si può vendere tutti gli anni...».

Come si quantifica il disavanzo di gestione?

«Quando venni la prima volta in granata avevamo 11 mila abbonati e 11 mila paganti. Adesso 16 mila abbonati e 6 mila paganti, vedi la partita con la Roma. Sull'ultimo piano, pur ammettendo che l'abbonato



Moggi presto presidente del Toro? «Smentisco una nuova avventura con altri compiti».

paga in anticipo. Ma rispetto al Toro di allora, qui per aver giocatori importanti si pagano alcuni stipendi a livello milanesi. Allora, senza cardata niente Moggi. «Dette le cose come stanno, non andiamo sul disfattismo. Può fare attenzione alle spese, i costi brevi da vendere un big e trovare un sostituto di pari valore e minor prezzo. Si fanno troppi discorsi e questo Toro senza tener conto del vivajo. Volete che vi smoccoli le offerte per i migliori nostri, da Cois in avanti

mo salto di qualità».

Sulla squadra, oggi, pesano le incertezze societarie?

«I giocatori sono interessati, non preoccupati. Giocatori validi, seri, un allenatore che lavora a fondo col gruppo ma tiene conto delle situazioni del club. E' bello star vicino a loro. Ci stiano vicini anche i tifosi».

Decisione quando?

«Borsano sa come muoversi. Un'assemblea dei soci dopo metà gennaio è possibile».

Parucca

SPORT FLASH

Colombia, 5 morti per la festa scudetto

CALI. Cinque morti, 40 feriti e decine di incidenti d'auto. Il bilancio dei festeggiamenti con cui i tifosi hanno celebrato per tutta la notte l'ottavo scudetto vinto da El America, la squadra diretta da Maturana che ha battuto il Deportivo per 3-1.

Uruguay, bastonate al figlio di Lacalle

MONTEVIDEO. Alberto Lacalle, figlio del Presidente uruguayano, ha pagato cara la passione per il calcio e per il Nacional. E' stato preso a manganellate e incarcerato per un'ora dalla polizia, intervenuta negli scontri tra tifosi al termine del match Penarol-Nacional che ha consegnato a quest'ultimo lo scudetto. Non si sa se i poliziotti saranno puniti. «Probabilmente finiranno in qualche commissariato dimenticato nelle più selvagge», scriveva ieri la stampa uruguayana.

Samp ok pareggia la

Vittoria per 1-0 (rete di Bertarelli) della Sampdoria nell'amichevole giocata sul campo della Sarzanese. I bianconeri hanno dominato, ma i padroni di casa hanno replicato con grande agguerrimento. L'anno ha riportato un infortunio. Il braccio sinistro che però non pare grave. Non oltre pareggio per 3-3 (gol Salsano e doppietta di Carnevale), invece, è riuscita a andare in Roma ad Avezzano.

Panetta e Antibo al «Campaccio»

MILANO. Panetta e Antibo con gli africani capitanati dal mondiale di cross Ondoro: quest'anno il motivo dominante della 37ª edizione del «Campaccio», classica di campestre (12 km) che si svolgerà il 2 gennaio a San Giorgio (Legnano) e che apre il calendario internazionale cross.

Nazionale in campo a Gorizia

MILANO. La nazionale cantanti scenderà in campo venerdì alla ore 15 allo stadio di Gorizia per il consueto incontro di fine anno che vedrà di fronte i Soci Fondatori contro i Nuovi Entrati. L'incasso sarà devoluto, tramite l'Unicef, a favore dei bambini della Jugoslavia.

Bocce, Zagabria

Doppio appuntamento per le squadre azzurre. A Zagabria, sabato e domenica, la nazionale maggiore di bocce (Piero Amorio, Aghem, Borca e Marelli) e quella Under 23 (Nari, Odorico e Schianto) prenderanno parte ad un torneo che prevede una poule a coppie e prove a tiro tecnico e tiro progressivo.

BOLOGNA, assemblea ordinaria

BOLOGNA. L'assemblea ordinaria della società della serie A femminile di pallavolo ha confermato ieri alla presidenza il consiglio direttivo di Lega l'onorevole Carlo Fracanzani. Vicepresidenti sono stati eletti Bottaro e Messaggero e Chiappe (Aquila Azzurra).

Baggio prova lunedì Per la Coppa Paffoni è lunga l'attesa di Baggio

TORINO. Julio Cesar trascorrerà Natale e Capodanno in Brasile. I primi di gennaio, rientrerà per riprendere la preparazione, tre mesi dopo la frattura alla tibia destra riportata il 4 ottobre a Napoli e uno sfortunato tackle con Thern. Il libero è pronto a giocare all'inizio di febbraio anche se sta già effettuando i cicli di riabilitazione. Gli altri bianconeri, tranne i nazionali, hanno proseguito ieri l'attività al Cimb. Roberto Baggio è guarito e rientrerà lunedì nell'amichevole di Catania mentre Platt sarà disponibile per il «triangolo» di Salerno. Juventus, Cska Mosca e Olympiakos, del 29 dicembre. Per l'inglese sarà il colosso in vista del match di campionato con il Parma. Delle Alpi il 1º gennaio. Con gli emiliani giocherà anche Conte, che salterà invece le prossime amichevoli per l'influenza ai tendini.

Controlli a St. Moritz Van Basten fuori nel recupero contro la Samp?

MILANO. Non sono preoccupanti le condizioni della caviglia sinistra di Van Basten. Le radiografie eseguite al reparto della Turchia hanno evidenziato un'infiammazione guaribile con alcuni giorni di riposo. I medici sperano che l'attaccatura possa rimettersi in tempo per partecipare al recupero di mercoledì la Sampdoria. Oggi, comunque, il giocatore si reca a Moritz per consulto con il professor Marty, che l'ha già operato due volte alle caviglie. Questo inconveniente non ha rovinato il buonumore di Van Basten che ha appena ottenuto il terzo Pallone d'oro della sua carriera. «Lo voglio dedicare in particolare a Berlusconi», dice l'olandese - oltre che a Capello, ai compagni e ai tifosi. Perché è gran parte merito del presidente sono riuscito a riconquistare il titolo a distanza di due anni. E questo grazie alla grande squadra che ha creato».

preannuncia cambi Bagnoli confessa «Questa squadra come un puzzle»

MILANO. Dopo sei mesi di paucità nerazzurra Bagnoli confessa di non aver ancora capito l'inter e di non essere riuscito a darle un gioco e un impianto di fiducia. Colpe? «Anche noi - ma questa è una squadra strana che fa bene solo le grandi, perde giocando male con le altre. Nelle amichevoli più facili, poi, riesce a fare brutta figura, come è successo l'altro ieri ad Alessandria, perché appena giocate sotto tono ci perdiamo. Questa squadra è un puzzle dove però ti manca sempre il pezzo che ti permetterebbe di completare gli incastri. E si consola dicendo che è un fatto comune a molte altre squadre che hanno speso come e più di noi. Intanto promette cambiamenti: «Ci saranno nuovi inserimenti. Ma gradualmente per stravolgere l'assetto. Il primo collaudo lo faremo già martedì nell'amichevole di Ferrara».

TOTOCALCIO

Fermo il massimo campionato per la Lega all'incontro della Nazionale contro Malta, domenica prossima le attenzioni degli sportivi sono concentrate sulla serie cadetta. La capolista Ruggiana è impegnata sul difficile campo del Padova ma anche la Venezia, che insegna a lunghezze, rischia molto sul terreno. Lecco, facile, sulla carta, l'impegno della terza in classifica, la Cremonese, che ospita la Lucchese dell'ex interista Orrico.

CONCORSO N. 12

squadra 1ª	squadra 2ª	
1. Cesena	Spil	1
2. Cremona	Bari	1
3. Casertana		1
4. F. Andria	Taranto	1
5. Lecce	Venezia	1
6. Modena	Bologna	1
7. Monza	Ascoli	1
8. Padova	Reggina	1
9. Pisa	Terracina	1
10. Verona	Pesaro	1
11. Pordenone	Speranza	1
12. Avellino	Monopoli	1
13. Catanzaro		1

CORSA

Ventidue trottatori sono stati dichiarati partenti nella tris in programma oggi all'ippodromo Agnano, a Napoli. Ecco il campo. A mt. 2060: 1. Nivemetro (Galletta), 2. Ninfia Em (Gavazzi), 3. Ladite (Da Cristofari), 4. Mylonas (Pignatelli), 5. Maradonna (Di Nardo), 6. Insebbiata (Di Rienzo), 7. Mazy (Gavazzi), 8. Natural High (G. Sodano), 9. Lordrim (Di Cristofari), 10. Mc Parlane (Pentavacca), A mt. 2080: 11. Guarnego (Improda), 12. Ebinger (D'Alessandro), 13. Marlon d'Assia (R. Mele), 14. Locatario (Masucci), 15. Langone (Pappadisa), 16. Luthorking (Minopoli), 17. Miguel Bi (P. Esposito), 18. Noblesse Om (Merola), 19. Nocino Pl (Maisto), 20. Invrea (C. Bottoni), A mt. 2100: 21. Annabel Road (S. Dell'Annunziata), 22. Silver Sand Pilot (G. Lombardoni).



L'ora di grandi sfide: stasera Stecca, domani Mastrodonato

C'è una raffica di pugni

E Nardiello conquista l'Europa

Vincenzo Nardelli, il derubato di Soul (lo sconfisse ■ arruffone ■ cui unico marito era di appartenere alla Corea), è il nuovo campione d'Europa dei supermedii. ■ battuto l'altra sera ad Ariccia ■ un avversario che lo aveva già preso ■ Dell'Aquila, l'inglese Fidel Castro Smith O'Tople, ma che s'è dimostrato meno finto di quanto tutti quei coglioni inducessero ■ sopporre. Stasera, altro titolo europeo in palio: pesi piuma. Maurizio Stecca affronta a Clermont Ferrand Fabrice Benichou un tipo che se ne infischia della tecnica e picchia. N ■ detto che un picchiatore non ■ essere a ■ volta picchiato. Benichou, nella ■ traumatica carriera ha dato molto e ricevuto molto e non è escluso che debba ricevere (si parla sempre di pugni) anche da Stecca, che picchia di meno ■ conosce le schermie. Il tremante Benichou è tra l'altro finito ko contro Belcastro (europeo dei galli).

Domani sarà conclusione di questa vampedata pugilistica ■■ l'assalto di Michele Mastrodonato al titolo Wbo del medi junior. Sul ring casalingo di San Severo di Foggia gli sarà di fronte l'americano David Jackson, duecentoquindici incontri, nove persi. Mastrodonato privilegia la quantità alla qualità, gli sfugge, diciamo così, il senso della tattica, è piuttosto lontano dall'essere un intellettuale della boxe. La cosa, anziché preoccuparlo, lo eccita. Jackson è di più squisite maniere, se di squisizione è lecito parlare quando ci sono di mezzo le botte, e possiede l'esperienza internazionale che manca a Mastrodonato. ■■ Se è vero che combattere in casa propria è un non lieve vantaggio, Mastrodonato può aspirare, ■■ i nostri auguri, ■■ successo.



Vincenzo Nardello, dopo la conquista del titolo europeo del supermedi (foto a

più giovani che vogliono aprirsi
■ ■ ■ strada a suon di pugni. Meglio indirizzarsi verso discipline più quotate, la boxe ■ sacrificio duro, se ■ ■ ■ sgobbio e ■ ■ ■ impegni ■ ■ ■ massimo, ■ ■ ■ questo ■ ■ ■ in fretta i connotati. Regge il fatto dei connotati che si possano gustare; ■ ■ ■ regge la scusa dell'impegno. L'impegno se vuoi riuscire lo devi mettere sempre, ■ ■ ■ impegnarsi allo spasimo che cosa sarebbe stato di ■ ■ ■ Mennea?

«Io», dice il massimo Vincenzo Cantore, romano, vincitore ■ recenti campionati nazionali di Sarrocco, «mi preoccupa di boxare ■ meglio. I connotati? E' una questione di coraggio. Se hai coraggio, ■ te ■ curi. Se non hai coraggio non fai il pugile». «Nessuno dei ragazzi che entra per la prima volta in una palestra ha idee del genere», dice uno dei più bravi istruttori di boxe italiani, Delli Carri (Foggia, con lui Mastrodonato), «evengono da me perché hanno dentro la passione, perché gli piace, perché ci credono. Perché il pugilato non è soltanto pugni e coraggio, è abilità».

Intelligenza, lealtà, non è soltanto un mezzo per togliersi dalla miseria, eh, no: è soprattutto un mezzo per migliorarsi, nel fisico e nella mente. E ne vengono molti ■ giovani. La crisi non è alla radice dell'albero, è in alto, nei rami. Marcianise è la località con il maggior numero di praticanti, la capitale del pugilato dilettantistico italiano. Maestri come Domenico Brillantino, Bizzarro, Gazzillo non insegnano a quattro gatti affannati, hanno attorno a sé un numero di ragazzi (mangiano a colazione e a cena) che farebbe invidia a molte e più illustri discipline. Ma dove ■ duce la via dei dilettanti? Sotto un tendone, in una sala d'albergo, davanti ■ una telecamera e a venti spettatori. E che il titolo in palio sia almeno europeo, senza chi ti conosce, chi sei? E ■ dilettante, se ■ stufa, resta dilettante.

Stained Borders

Week-end di sci

In pista Belmondo e Tomba

VAL DI FEMME. Terza prova maschile e seconda femminile della Coppa del Mondo di fondo sulle piste dei Mondiali '91. Oggi si corre la 15 km femminile e la 10 km maschile a tecnica libera (in tv su Rai 2 alle 8,30 e su Rai 1 alle 12,05) ■ grandi favoriti norvegesi Olvang e Dachsler tra maschi, le ■ Vialbe e Egorova e la cuneese Belmondino tra le donne. Sono presenti oltre 200 atleti di 27 nazioni che scenderanno in pista anche domenica nelle staffette a tecnica classica. L'Italia corre ■ riscatto dopo il magro bottino di Ramsau (10° Vanzelsta sabato, 12° Albarello e 15° Fauser domenica; lontani dalle prime la donna).

Per **qu** riguarda lo sci alpino, invece, l'innescamento scarse, ma soprattutto un imprevviso rialzo della temperatura ha messo nei guai gli organizzatori di Kranjska Gora dove domani e domenica sono in programma due prove di Coppa del Mondo. La pista di gigante **è** stata ancora completamente data l'impossibilità di usare i cannoni, e dunque è stato deciso di invertire le gare: domani lo speciale **è** domenica, con tutte probabilità, il gigante.

In ogni caso è già pronta una soluzione alternativa. Qualora i capricci del tempo rendessero inutile il lavoro degli sloveni, i giganti vorrebbero allestiti, sempre domenica, sulle nevi austriache di Bad Kleinkirchheim, un centinaio di chilometri a nord ■ Villach dove la neve è abbondante e martedì prossimo è previsto il secondo super-G della stagione, il primo nel quale saranno effettuate le prove.

Il cambio di programma, comunque, è abbastanza irrilevante. E anche se molti sciatori hanno disputato ieri ■ Madonna di Campiglio una speciale validità per la Coppa Europa le vinto dallo svedese Tomas Fogdö. Alberto Tomba si è allenato per una paio di giorni in Val di Fosses con Gustavo Thoeni. Il campione azzurro raggiungerà oggi Kransjka Gora deciso ■ vincere almeno una gara prima di Natale. Le Domani compie ventisei anni e vuole fare un bel regalo ■ ■ ■ stesso e ai suoi tifosi.

Basket europeo

Bologna fa il blitz a Tel Aviv

Nella sesta giornata del campionato europeo di club, succeduta alla Knorr Bologna sul campo del Maccabi Tel Aviv (80-82), scivolano cassalingo della Scavolini Pesaro contro il Limoges (61-75) e ko esterno della Benetton Treviso con l'Olympiakos Pireo (91-86).

La partita più delicata era quella della Knorr (girone A). Finora quasi inarrestabile in campionato ma deludente nelle coppe. Anche ieri la Knorr ha confermato la sua doppia personalità, partendo realissimo contro i Maccabi molto concentrato (42-33 al 17). Bologna si arruocata intorno a Binelli (5/5 al tiro), ma è andata al riposo ancora in ritardo (47-37). Poi ha cambiato marcia, portando in addirittura avanti grazie alle bombe e alla difesa a zona (53-66 al 28'). Lunga volata fino al termine in canestro a III di Sirena di Moretti. Ottimo Daniloilvivo (27 punti), male Wennington. Nel Maccabi bene Jamchi (26)

Sempre nel girone A, ■ Scavolini - con Pete Myers accanito in panchina - ha compromesso tutto fin dall'inizio (4-18 al 9') contro un Limoges trascinato ■ Young e Zdzov, due ex-ditelliani. I francesi nella ripresa si ■ portati anche a +21 (25-46 al 23'), poi è entrato Pete Myers che ha cercato di scuotere i marchigiani (41-63 al 30'), ma inutilmente. Young è stato il migliore (26), sufficiente tra i peggiori Workman (15).

Gli altri risultati. Girone A: Salonicco-Juventut Badalona 83-81. Classifica: Scavolini B: Cibona, Paok e Limoges 6; Knorr e Maccabi 4; Juventut 2. Girone B: Real Madrid-Estudiantes Madrid 73-69, Fer Orlitz-Zadar 74 85-75. 69-77. Classifica: Real Madrid 12; Bayer, Benetton e Orhitz 8; Olympiako e Zadar 4; Estudiantes e Malinas 2.

Voci dal ring: uno sport malato

Pochi campioni, niente sponsor, molti dilettanti

Come se la passa ■ boxe italiana? Mah. Dire che se la passi bene, è esagerato. C'è un campione del mondo Who dei leggeri, Giovanni Puri; c'è un campione del mondo Ibf dei superwelter, Gianfranco Rosi; c'è Mauro Galvano che aspira alla corona Wbc dei supermedi (campione l'inglese Nigel Benn). ■ ci sono Kalambay che pur di approdare al campionato ■■■■■ ha rinunciato all'europeo, Nardiello fresco vincitore di O'Toole, Mastrodonato ■ Stecca aspiranti al mondo e all'Europa. Tutto qui. ■ guaio-è che ■ boxe professionistica in Italia s'è ficcata in angoli remoti, la ■■■■ geografia è ■ sport poveretto, si combatte sotto i tendoni, si combatte in località che vagheggiano un posto sulla cartina del turismo, ■ allesti-

scano ring ad Ariccia, a San Severo, ma: che si parli di Roma, di Milano, di Torino, non c'è combattimento che riceva la grazia di una grande città. « Come mai, che cosa manca al pugilato per meritarsi una capitale, un capoluogo? » mancano i soldi e gli manca il coraggio. Nardiello si batte per il titolo europeo ad Ariccia. Perché non al Palazzetto dello sport di Roma? Per la fida di fare « vuoto. Su, forza, organizza un europeo al Palazzetto, lavora per il futuro, stuzzica e interessa il pubblico, chi te lo dice che la gente... » risponde? Niente. Ariccia. E domani San Donnino, provincia di Siena, e dopodomani Calfeld, anzi i dintorni di Cofald. Sì... un... disponibile, e poi il machi ve lo godete alla tv. Ci siamo, la tv. Le boxe è te-

legonica, la boxe attira telespettatori, l'audience è ottimo. E, allora, se i telespettatori sussistono e sussiste l'audience dovrebbero sussistere anche i soldi. Macché. Imperversa il problema degli sponsor, che ■■■ ci pensano proprio a rifornire il pugilato ed è improbabile che ci pensino in futuro. E che si reclamizza ■■■ i pugni? ■■ na tanta sportiva, magliette, giubbotti, berrettini? Accidenti, il pugile ■■■ ha che le mutande da mostrare. Una bibbia? Avete visto che ■■■ bevono tra ■■■ round e l'altro i pugili? ■■■ acqua e la sputano. E' immaginabile un mulino bianco in cui un massimo prende a cazzotti un pari peso e quindi si dilotta e inzuppare biscottini nel tè delle cinque? E' ipotizzabile un superwelter che manda ■■■

l'avversario ■ subito dopo si profuma di Chanel? Andrebbe bene gli emostatici, ma esiste ■ produttori di emostatici o di cerotti disposto ad aprire i portafogli? Non è semplice. «No che non lo fa», dice il presidente della Federazione pugilistica Marchiaro, ■ molto si può fare con la buona volontà degli organizzatori, c'è una carenza di forze, è auspicabile un cambio ■ di mentalità. E vuole alla boxe la svalutazione dei titoli, l'eccessiva suddivisione delle categorie, si combatte per un mondiale ■ non si è nessuno. Che cos'è un titolo italiano oggi? Bisogna ricostruire una scala, riordinare la selezione, stilare un calendario.

E' il vecchio ritornello. Le
boxe langue, la boxe non
campioni perché non esistono

SPORT WAGON LODEN. SERIE SPECIALE A L. 19.900.000

Cuore Sportivo

SPORT WAGON LODEN
GUIDARE
UNO STILE DI VITA.

Sport Wagon Loden, forte ■ suo motore boxer, elegante e sportiva, è dedicata ■ pochi intenditori. Sport Wagon Loden ■ presenta con un abito ■ un verde originale, con i paraurti in tinta con la carrozzeria. Gli esclusivi interni rivelano una grande attenzione per i dettagli: dagli assetimenti, realizzati con nuovi tessuti in materiali di alta qualità, alle dotazioni: il volante e il pomello della leva del cambio sono in legno pregiato. Il comfort ■ questa vettura è veramente completo, se si ■ che dispone del tetto apribile di mmio, della predisposizione radio ■ 6 altoparlanti e, ■ richiesta, dell'aria condizionata. Sport Wagon Loden, un nuovo piacere di guida che può contare sulla sicurezza di una grande tradizione sportiva.

Cilindrata c.c.	1351
Potenza max CV DIN (giri/min.)	■ (5000)
Velocità max Km/h	177
Sport Wagon Loden, naturalmente, è catalizzata.	

TORINO CARNI

OFFERTE di NATALE !!!



LONZA di SUINO per ARROSTO

£. **9.980**
al Kg.

COSCIA di MANZO per BRASATO

£. **12.480**
al Kg.

SALAME della ROSA tipo Felino

£. **14.480**
al Kg.

Fresco Freschissimo

**AGNOLOTTI
PIEMONTESE**

£. **9.980**
al Kg.

**INSALATA
RUSSA**

£. **6.980**
al Kg.

**CERNIA
SURGELATI**

£. **9.480**
al Kg.

**PARMIGIANO
REGGIANO '91**

£. **16.480**
al Kg.



**QUESTI I 14 FORTUNATI VINCITORI DI 1 TV COLOR DEL
GRANDE CONCORSO IL TOMBOLONE !!!**



**Fresco
Freschissimo**

- TORINO - VIA NIZZA 7: sig. Michele ALTOMANO - p.zza XVIII Dicembre, 8 - Torino
 TORINO - VIA BORGARO 116: sig. Pietro ZAMARIOLO - via Assisi, 30 - Torino
 TORINO - VIA S.DONATO 12: sig.ra Eva ZOVAGUE - via Piffetti, 12 - Torino
 TORINO - VIA GARESSIO 11: sig. Antonio LANZA - via Millefonti, 6/15 - Torino
 TORINO - VIA N.BIANCHI 89: sig. Francesco BOSCHI - corso Telesio, 76 - Torino
 TORINO - VIA TUNISI 92/D: sig.ra Rosalba GAVIGLIO - p.zza Galimberti, 26 - Torino
 TORINO - VIA G.MEDICI 99/C: sig.ra Nadia CORNACCHIA - via Zumaglia, 15 - Torino
 TORINO - PIAZZA S.GIULIA 10: sig.ra Monica SEREN-GAI - via Torino, 11 - Torino
 GRUGLIASCO - VIA F.CRAVERO 29: sig. Giuseppe DI LETIZIA - via Monte Nero, 3 - Collegno
 TORINO - VIA C.PAVESE 21: sig. Vincenzo FRUSCIANTE - via Pramollo, 2/B - Torino
 TORINO - VIA BREGLIO 39/6: sig.ra Maria MERINGOLO - via Breglio, 66 - Torino
 TORINO - VIA NIZZA 229: sig. Vittorio LATTANZIO - via Nizza, 233 - Torino
 RIVOLI - P.ZZA PRINCIPE EUGENIO 7: sig. Giovanni LATTARULO - via F.lli Cervi, 7 - Grugliasco
 BORGARETTO - VIA GIOVANNI XXIII 7: sig. Francesco TRIUMBARI - v.le Giovanni XXIII, 11 - Borgaretto

Dc verso il voto: da Bodrato e Morgando appello all'unità Correnti, chiudiamo le sedi E il pds apre a Rete e Rifondazione

Rinnovarsi. E' la parola d'ordine dei partiti provati dalla crisi comunale, preoccupati dal
Monza e Varese, scossi dal vento di Tangentopoli. Forte del successo elettorale la Lega è la sola all'attacco. Gli altri, a iniziare da pds e dc, preparano un breve ma indispensabile periodo di riflessione. Breve, perché la campagna elettorale è alle porte. Indispensabile perché il rinnovamento, se vuole essere credibile, deve passare attraverso uomini e regole diversi.

Le grandi per i congressi dc si sono appena iniziate. La prima proposta parte dal leader di Forza **Gianfranco Morgando**, Gian Paolo Brizio e Giovanni Porcellana: «Chiudiamo le sedi delle correnti scriviamo un documento. E subito Guido Bodrato la raccoglie in un articolo per il confronto: «Si tratta di fare subito del partito casa di tutti i democristiani, e di essere al servizio di una linea politica che riscoprendo l'idea del bene collettivo ridefinisca una iniziativa per Torino e Piemonte». Un ping-pong interno alle sinistre democristiane che, precisano i protagonisti, non vuole mortificare il dibattito, ma ricondurlo alla sua sede propria. Che è quella del partito: a Torino via Carlo Alberto 32.

Non è una novità, viene a precisare Porcellana: «Già all'epoca della segreteria Zaccagnini, Mario Demicheli, l'idea della stessa proposta è stata discussa. Nuova sono le premesse: un ragionamento che soltanto all'apparenza può apparire formale. Il sistema dei partiti è in crisi, riconoscono Morgando e Bodrato, resta intatta la validità di una presenza all'ispirazione cristiana».

Per non abbicare a questo ruolo la dc deve cambiare, e iniziare da congressi liberi ed aperti, dove le correnti siano motori del dibattito ideologico e «apparati organizzativi e strutture fatalmente destinate alla divisione e al controllo del potere. Nodo cruciale, la regola del tesseramento: d'ora in poi avverrà in luoghi indicati dal partito; chi vorrà iscriversi dovrà presentarsi con la propria identità e sottoscrivere il programma. Un colpo al cuore per i grandi cammellieri, padroni delle tessere che per anni hanno condizionato la dc e altre forze.

Da via Piffetti (Bonsignore), via Giolitti (Legai), via Barberoux (Goriacci), via Pomba (Rossi Montelera), e, ovviamente, da via Arsenale (Bodrato) e dall'ormai antico centro Donati di via



Bodrato (a sinistra) e Gianfranco Morgando propongono di chiudere gli uffici delle correnti dc per riportare il dibattito nella sede del partito

Stampatori (Forze nuove), le truppe scudocrociate torneranno alla «casa comune». Il sasso è lanciato, il messaggio è chiaro: o ricominciamo a fare politica, recuperando il rapporto i cittadini, o partiamo battuti. Di sedi parlano anche gli ex comunisti, riuniti nella «Confederazione di organizzazione». Ma per tutti l'altro motivo: la quercia è in gravi difficoltà finanziarie, presto dovrà lasciare gli eleganti uffici che s'affacciano piazza

Castello. I 14 funzionari percepiscono stipendi a singhiozzo, la cessione del patrimonio di partito incontra forti resistenze. E' aspetto non indifferente della relazione letta ieri sera dal segretario Sergio Chiamparino. Chiamparino presenta dimissionario, e con lui tutti i suoi collaboratori. E' un fatto soltanto formale. Il gruppo dirigente gode di una larghissima maggioranza, intende aprire il dibattito su prospettive e str-

ategie politiche. Partendo dalla crisi comunale e guardando al voto primavere. Ai compagni riuniti in via Pedrotti il segretario non ha un quadro finanziario a tinte fosche. C'è il futuro da preparare. Ancora volta iniziando dal di dentro. Gli organismi in carica soffrono di elefantiasi: la direzione è forte, i membri, il comitato federale ne 280. S'impone una cura dimagrante.

Terza questione, il percorso di qui al voto primavere. Punti fondamentali: conferenza programmatica febbraio, per le elezioni squadre diverse ma capillari comuni socialisti e verdi; patto Rete (quindi Diego Novelli) e Rifondazione per sostenere il candidato sindaco della che arrivasse al ballottaggio. Sempre che si voti il nuovo sistema. Il dibattito prosegue oggi e domani.

Gianpiero Pavolo

Venaria: il Comune delibera un parcheggio da 1800 posti Stadio, la sosta si paga

Nell'area vicina al Delle Alpi previsti spazi anche per gli handicappati
Quattromila lire posteggiare 2 ore prima della partita fino a un'ora dopo

Una squadra di diciannove persone distribuirà i tagliandi di sosta, multando le del «postoghesi»: finalmente spariranno i parcheggiatori abusivi, e non ci saranno più auto abbandonate davanti ai passi carrai.

L'area di sosta a pagamento è via Druento, i Carlucci, Piemonte, Liguria, Toscana e Lombardia, e le vie Cuneo, Asti, Alessandria, Ansa, Novara e Vercelli del Comune di Venaria.

«Tutte le strade che sfociano nelle immediate vicinanze del Delle Alpi - dice l'assessore - Altri mille posti-auto resteranno gratuiti, nelle un poco più lontane dell'impianto. Dall'iniziativa il Comune di Venaria si attende di cancellare il disordine dei giorni di grande afflusso - dice ancora Badulato - ma anche vantaggi finanziari. Il costo è inferiore a quello in vigore all'interno del recinto dello stadio, che monta a settemila lire: invoglieremo gli automobilisti a scegliere Venaria».

Una squadra di diciannove persone distribuirà i tagliandi di sosta, multando le del «postoghesi»: finalmente spariranno i parcheggiatori abusivi, e non ci saranno più auto abbandonate davanti ai passi carrai.

L'area di sosta a pagamento è via Druento, i Carlucci, Piemonte, Liguria, Toscana e Lombardia, e le vie Cuneo, Asti, Alessandria, Ansa, Novara e Vercelli del Comune di Venaria.

«Tutte le strade che sfociano nelle immediate vicinanze del Delle Alpi - dice l'assessore - Altri mille posti-auto resteranno gratuiti, nelle un poco più lontane dell'impianto. Dall'iniziativa il Comune di Venaria si attende di cancellare il disordine dei giorni di grande afflusso - dice ancora Badulato - ma anche vantaggi finanziari. Il costo è inferiore a quello in vigore all'interno del recinto dello stadio, che monta a settemila lire: invoglieremo gli automobilisti a scegliere Venaria».

IL CONTE VERDE

LA SCOMMESSA IL TORINESE

Per scoraggiare l'abuso dell'auto in città si ritiene che l'arma migliore fosse colpire chi paga il posteggio. Ma le verifiche hanno accertato che il torinese preferisce correre il rischio di pagare 50 mila lire di multa anziché le mille o duemila del posteggio. Due le ipotesi: o il convinto di rischiare molto poco (e non gli si può dare torto) o ama la sfida, se vogliamo, la scommessa. Il Comune di Venaria ha fatto bene a trasformare in parcheggio a pagamento una parte del suo territorio, che sinora era invaso da chi andava in allo stadio Delle Alpi, temiamo si illuda se crede di trarne un buon utile.

A caccia di idee per Natale tra classici e moderni



Montagne di libri e molta curiosità ma per ora le vendite ristagnano. Forse si aspetta l'ultima ora per questi doni dicono i librai

Un libro sotto l'albero il regalo che costa meno

In questi giorni siamo tutti così poco ricchi che tra le non molte cose che possiamo permetterci gli auguri i libri. Gli auguri non costano nulla, i libri delle cravatte e appaiono anche i parenti. Ci sono libri che vanno bene per tutti, ed è questo il lato più confortante, oltre il prezzo economico. Reggono i classici, da Seneca a Rimbaud; fanno bella figura negli scaffali del solito buono, se qualcuno poi li legge, meglio. Si vendono bene i meno classici ma più amati Bocca, Biagi, Montanelli, De Crescenzo, Forattini, ed il vignettista to... quello che è un po' il fratello maggiore di quelli che fanno satira.

Ma il pubblico ancora non affolla le librerie. I librai confidano nel rush della vigilia per risolvere le sorti di cassa che risentono, seppure in forma attenuata, la crisi economica.

Spiega Piero Fumore della Campus: «Non è che va male. I vendono libri diversi dalle cosiddette stranne. Cusani fanno il libro d'arte da duecentomila lire, vivace la sagittaria ed il volume le venti e le cinquantamila lire. Spesa media? La soglia proibita sono le 150 mila lire. La strategia del cliente? Avere con quella più libri da regalare».

Più le riflessioni dei librai si equivalgono. Alla Oolp specializzata in articoli preziosi e mirati (cataloghi d'arte, monografie pregiate) la signora Cristiana Rimoldi dice: «Sono richiesti i cataloghi o le monografie legate ad un avvenimento di cui si è scritto molto. Ad esempio la mostra di Piero della Francesca. Aspettiamo oggi la monografia sulla Juvvra, a Torino dovrebbe andare bene».

Rino Musso della Zanaboni: «Fino alle centomila lire il cliente arriva. Quindi tanto Forattini eccetera. Fermi invece Andreotti con la seconda serie in Onorevole stia zitto» e Spadolini con il mondo frantumato. «I tempi buoni per i

politici bravi o spiritosi. Manca il best-seller straniero, che so? un Follet di quelli giusti».

Alla Luxemburg, dove si può anche pescare in un ricco catalogo di videocassette, Carla Pezzana commenta: «Il video specialmente per i bambini ha successo: è un sostituto della baby-sitter. Angelo, il fratello: «L'ultimo Pasolini? male. Lo cerca però un pubblico sma-

liziato, colto». Insomma il libro è la risorsa dei tempi grigi, il libro a prezzo medio, per capire. Quelli che si aspettavano il libro illustrato, che si può sfogliare senza leggere ma si può posare in bella mostra il tavolino di cristallo, delusi; costa troppo.

Pier Paolo Benedetto

Gli auguri del cardinale alla città Tre inviti di Saldarini per scoprire il Natale

Dalle pagine dei due periodici diocesani, «La Voce del Popolo» e «Il tempo», il cardinale Saldarini invia questa settimana gli auguri di Natale ai torinesi. L'arcivescovo propone una riflessione sul significato più profondo della festa intitolata «Non lasciamoci sfuggire Gesù».

«Due persone - scrive Saldarini - sono state le prime a vedere il volto di Dio nel volto di un bambino: Maria di Nazaret, la madre, e il suo sposo, Giuseppe. Forse a questo fatto ci siamo abituati. Forse non ci si stupisce più. Eppure si tratta di un evento assolutamente eccezionale, anzi unico. Ancora: «Mi sento di dover invitare i discepoli di Gesù di oggi, noi cattolici: fermarsi istante e stupirsi. Natale, quello vero, l'unico, il Natale di Gesù, è perché si è persa la semplicità della fede».

L'arcivescovo invita «sintattizzare ogni giorno la piangente della speranza cristiana nata a Betlemme. Per coltivare questa speranza, la Chiesa torinese ha individuato tre segni ecclesiali di

Sulla «Voce del Popolo» e sul «Nostro tempo» gli auguri del cardinale Giovanni

fede e amore. Il primo è la partecipazione all'ottava Giornata Mondiale della Gioventù a Denver. «Sarebbe bello - l'arcivescovo - che ogni parrocchia potesse inviare il suo giovane unico. Il secondo segno il gemellaggio con i cattolici della Russia «perché possano riavere nella loro lingua i testi liturgici, il restauro della chiesa di S. Caterina a Pietroburgo, viveri e indumenti. Il terzo fa riferimento alla lettera pastorale di Saldarini «Voi siete il sale della terra ed è l'invito a coloro che sono impegnati a intendono impegnarsi in politica e nel sociale a unimento di ascolto e riflessione che si terrà in febbraio».

La «Fontana del candelabro» posta fino al 1936 all'angolo fra via XX Settembre e via Santa Teresa. L'Arredo urbano la vorrebbe restaurare e porre in piazza Maria Teresa, ma non ci sono i soldi



Si della Soprintendenza all'illuminazione contestata, ma è bicolore Assolte le luci in gonnella «Non danneggiano piazza Maria Teresa»

un esperimento dell'Aem, dice l'ex assessore, «L'estero è di moda. Non piace? Possiamo cambiare. Faa spiega però che la bicromia è stata una scelta sofferta, imposta dalla necessità di salvaguardare l'omogeneità delle prospettive: alcune vie, che sarebbe oneroso uniformare tutto insieme.

Qualcuno come Renato Fia, dell'agenzia viaggi Mgb, ha però nostalgia del perduto incanto della piazza, fa di luci soffuse. «E' la minoranza: «Macché magia delle penombre - ribatte Maurizio Battilossi - la luce è sicurezza e invita la gente alla visita dei nostri negozi. Basta polemiche».

era espressamente richiesta dall'associazione dei commercianti e residenti di via del Rocca e Rigo Nuovo. piazza a luci bianche e gialle è indubbiamente oscena - commenta Lucia Ercole, del negozio d'abbigliamento Scapa - ma vive l'abbondanza di Rige. Magari serviva a tenere lontani i drogati che si radunano nei giardini. Stranamente proprio quella l'area meno illuminata. «Perché qui hanno tolto i lampioni - spiega Luisa Balocco - anche si può proprio dire che siamo al buio. Credo che Dondona con queste nuove lampade ha voluto fare un dispetto al servizio di nettezza urbana. Si vedono meglio tutte le schifozze, siringhe comprese, che l'Amist lascia in giro. Franco Vallora del comitato di difesa di piazza Maria Teresa, che ha dichiarato guerra a «Santa Maria in gonnella», è irriducibile: «No, no, vogliamo le

lampioni in piazza Cavour. Specie dopo aver visto tutta questa confusione. Non dicono che non ne hanno più nei magazzini comunali. «L'unica vera lanterna storica della piazza - rivela Dondona - è individuata in un cortile interno. Sarebbe bello replicarla, ma ogni esemplare costerebbe 26 milioni. Mancano i soldi e abbiamo dovuto andare a i fichi secchi. Anche se da tempo è studiato il totale riassetto della piazza e dalle vie della Rocca, Giolitti e Rolandi. Prevede ciapiedi in pietra di Luserna, ripavimentazione in porfido il posto dell'asfalto fra le aiuole e il ripristino come fioriera dell'antica «Fontana del candelabro di S. Eusebio», quella che fino al 1936 era fra via XX Settembre e via S. Teresa. Il costo è miliardo. Non c'è».

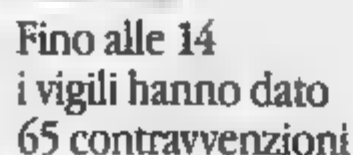
Maurizio Lupo

«Santa Maria in gonnella», la contestata lampada con luce gialla, montata in piazza Maria Teresa sui lampioni voluti dall'ex assessore Bepi Dondona, è stata «assolta» dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici: «L'impianto si può ancora migliorare, ma nel complesso è accettabile. Siamo solidali con Dondona» conferma l'architetto Giorgio Fes. «A seguito delle proteste levatoci contro queste lampade avevamo bloccato il cantiere, in attesa di un sopralluogo. L'ho compiuto io stesso. I nuovi lampioni possono piacere o no ma hanno migliorato la visibilità senza danneggiare i beni storici della piazza. Pertanto abbiamo detto sì al compimento dei lavori».

Ora però l'illuminazione è bicolore. Nei giardini sopravvivono le lanterne bianche predilette dai contestatori di «Santa Maria in gonnella», che invece irrita di luce gialla le vie che

delimitano la piazza. Rimangono sospese le altre lampade in «gonnella». Sono bianche. Verranno presto rimosse. Anche i giudici si arricchiti. Non ci sono più solo i partigiani delle lanterne a quelli della «gonnella». C'è chi odia i lampioni di Dondona perché li è ritrovati vicino alle sue finestre e chi invece li apprezza, ma li vorrebbe con luce bianca. E c'è chi, pur preferendo sempre la lanterna, ora la desidera «con la gialla luce di Dondona». «Questa bicromia è

FRANCA MARCHISIO
AUGURA BUONE FESTE
ricorda che nelle
PELLICCERIE
di Torino
via ARSENALE 38 TEL. 538.453
via DI NANNI 90 TEL. 447.6851
CONTINUA LA VENDITA A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA DELLE COLLEZIONI 92/93



Un lettore ci scrive:
«Al prof. Italo Eynard, docente all'Istituto di colcozzazioni arboree dell'Università di Torino, gradirei evidenziare che la causa primaria della fioritura "fuori stagione" del ciliegio in ■ ■ ■ via Tofane va ricercata nella eccezionale mitatezza del clima che, come tutti sanno, ■ ■ ■ radicalmente "alterato" da alcuni decenni (checcché dichiarino i sapienti della meteorologia). Infatti a S. Pancrazio in quel di Pianezza, località di pianura notoriamente fredda ■ ■ ■ nebbiosa durante l'inverno dove mi reco domenicamente, calycanthus e ■ ■ ■ calendule e primule fanno a gara per fiorire più rigogliose.

Alle 9 di ieri l'intervento «preventivo» degli agenti della Digos

Operazione anti-naziskin

Perquisita la sede degli Arditi d'Italia e le case di quindici ragazzi. Uno denunciato

Il palazzo è in via Po 10. Ampio androne, il cortile su cui si affacciano le finestre. Lo scalone sale al primo piano dove c'è una porta in legno. A destra il campanello, a sinistra due targhe in ottone: «Anai, Associazione nazionale arditi d'Italia - Sezione giovanile». Più in alto la scritta «d'armi».

Ieri, alle 9, i sottufficiali della Digos hanno bussato: «Abbiamo un mandato della Procura. Alla stessa ora altri agenti stavano facendo perquisizioni in casa di 15 giovani legati a sospetti essere legati a gruppi dell'over-

de». I ragazzi, rientrati in questura, gli agenti hanno rovesciato sui tavoli libri, pubblicazioni, manifesti con simboli nazisti, bandiere con svastiche, opuscoli di propaganda nazista, magliette naziskin.

Il capo Digos, Antonio Baranolo, continua a ripetere: «Il nostro intervento preventivo, vogliamo tenere a pugno una situazione che ha dato alcuni segnali allarmanti. Poi ha parlato il rapporto che sarà alla magistratura: «In quelle pagine raccontiamo che cosa abbiamo fatto in questa ore, che cosa abbiamo trovato in via Po e in... di quei quindici giovani. Contro i quali, dice, ci sarebbero gli estremi per una denuncia per essersi organizzati in associazione: «Me la valutano a la...» spetta al



Alcune delle magliette con simboli nazisti sequestrate. Sopra, la porta d'ingresso della sede di via Po

magistrato. Uno dei giovani perquisiti aveva un fucile ad aria compressa, per questo è denunciato.

L'inchiesta sulla presenza di naziskin in città si allarga. L'altra notte in via Verdi ad incollar manifesti contro gli extracomunitari, con Francesco Pinca e Cristiano Arduino il primo arrestato, il secondo denunciato, c'erano altre tre persone: una identificata ieri. I giovani continuano a difendersi: «E' stata una ragazza, un gioco».

L'inchiesta sui naziskin fa riscoprire pagine lontane. In via Verdi, ora, ora l'Associazione arditi, fino a pochi anni fa c'era la del circolo Vento

del Nord, «centro culturale» (così si definiva) di ispirazione neofascista. Aveva un giornale: «Vento del Nord». E... ne: «Bagnando il mitra in pozza di sangue si fece il simbolo della rivoluzione: non conosciamo paura e timore ma morimmo con rabbia per l'onore».

All'Associazione arditi dicono: «Il "Vento del Nord" si è sciolto, adesso ci siamo noi. Un salone con sedie, un calciobalilla, un tavolo da ping pong. Ma anche una biblioteca. Alcuni titoli: «Mito dello sterminio ebraico», «Came dove sei?», «Fondazione dei campi di sterminio». Nella sala del palazzo c'è l'associazione ex combattenti della repubblica

sociale, dei reduci d'Africa, della milizia. Ogni tanto, dice vicino, c'è ancora chi sale quelle scale».

Ieri in via Verdi, nella sede degli Arditi, sono stati trovati e sequestrati i verbali di alcune riunioni con i nomi di una quindicina di persone, molti fuorusciti dal Fronte della gioventù. Poi la bandiera e materiale: «Un nuovo movimento, denominato il «pugno». Un foglio dice che questa comunità è animata dai perenni principi della tradizione: onore, virtù e costanza». Per virtù, si spiega tra due parentesi, si intende «virilismo e coraggio».

Edo Masciarino

Ex adepto

Damanhur lo querela E' assalto

E' stato assolto perché «il fatto non sussiste» Filippo Cerutti, ex appartenente alla comunità esoterica Damanhur, accusato del santone Oreste «Falcone» Alraudi, e da altri ex compagni, di diffamazione a stampa. Cerutti è stato uno dei fondatori della comunità di Baldissero Canavese, ha deciso di uscire. Ha rilasciato un'intervista in cui raccontava l'organizzazione di Damanhur e le rigide regole su cui sarebbero sottoposti i suoi seguaci: «Oreste favoriva particolari incontri e i seguaci più fedeli, chiamati monaci e monache, lui indicava le coppie che dovevano unirsi e stabiliva anche l'ora dell'accoppiamento. A suo dire, per fare nascere i figli sotto le migliori congiunzioni astrali».

Queste le dichiarazioni oggetto della querela presentata da Alraudi tramite l'avvocato Enrico. Al processo, celebrato nella prima sezione del tribunale (presidente Ambrosini), il pm Corsi ha chiesto l'assoluzione.

Ieri i difensori dell'ex damanhuriano, avv. Zancan e Coticchi, hanno ribadito che quando raccontato nell'intervista ha trovato riscontro nei documenti statuari della comunità e nelle dichiarazioni dei testimoni: «E' stato dimostrato che a Damanhur c'era una pesante influenza dell'Alraudi nella sfera personale e familiare degli adepti. Il tribunale ha dato ragione a Cerutti: non c'è stata diffamazione alcuna».

Gli studenti lo invitano a parlare di democrazia e razzismo

Bobbio, lezione al D'Azeglio

Dopo il caso per l'articolo neofascista comparso sul giornale scolastico il consiglio di istituto accusa i giornali: «Ora lasciateci tranquilli»

Gli studenti del D'Azeglio hanno invitato Norberto Bobbio a tenere una lezione sulla democrazia, in questo che vede rinascere ideologie che si riteneva fossero state sepolte dalla storia. Bobbio potrà accennare, è possibile che l'incontro avvenga martedì, ultimo giorno di scuola.

Ieri il consiglio d'istituto del liceo si è riunito per discutere di questa iniziativa e per chiudere il suscitato dall'articolo sul giornale «Ecco homo» nel quale uno studente aveva indicato il ritorno del fascismo come la medicina per guarire i mali d'Italia. Langa e vivace è stata la discussione ed è prevalso il convincimento che il caso vada ridimensionato. Anzi, come sempre accade, la colpa di una eccessiva polemica è stata fatta ricadere sui giornali.

Il preside Giovanni Ramella aveva spiegato di «lasciato passare» l'articolo perché bilanciato dalla risposta e per non censurare il dialogo. Il consiglio aveva negato il finan-



Il preside del liceo D'Azeglio Giovanni Ramella. Ieri il consiglio d'istituto si è occupato del caso

ziamento come punizione. Il consiglio di istituto ha concordato un documento in cui biasima i giornali per aver pubblicato il nome del ragazzo e li invita a non tornare sull'argomento per motivi di ordine educativo. Rispinge le accuse di chi (anche lo stesso studente) sostiene che la polemica fosse nata contrasti da professori e ripercorre le tappe della vicenda. Dice che nella seduta del 12 novembre veniva sottoscritto il documento per esprimere dissenso nei con-

fronti dell'articolo di Angelo Pisicchia non per imporre una di tipo ideologico, ma per ribadire che compito formativo fondamentale della scuola è educare al dialogo nel rispetto di tutte le culture.

In quel pezzo invece il ravvisava aggressiva ostilità verso altre esperienze politiche e culturali e alcune frasi di esaltazione «regime fascista».

Nella seduta del 17 novembre il consiglio aveva ascoltato la redazione del giornale per esprimerne il suo punto di vista e chiarire il proprio punto di vista. Decideva poi di concedere il finanziamento «non ritenendo opportuna la concessione di denaro pubblico» e il giornale in cui potevano essere ravvisate espressioni al limite del reato. Dice il documento: «Il consiglio riteneva chiuso il problema e proponeva di stimolare un lavoro di documentazione storica e di riflessione. Invece ecco l'eco pretestuosa sui giornali».

Maria Valabrega

Non passa in Regione un ordine del giorno

Solidarietà negata a «Mimi pulite»

Il giudice Di Pietro e i suoi colleghi milanesi che hanno portato alla luce Tangentopoli continuano ad indagare senza la solidarietà del Consiglio regionale. Un ordine del giorno in tal senso, presentato dalla Lega Nord e sottoscritto dai verdi Marino e Segre, dal msi e da Chiezzi di rifondazione, è stato respinto. La maggioranza si è astenuta, il pds, ma anche i verdi si sono allontanati dall'aula. Il pri ha addirittura votato contro.

Un voto arrivato al termine della seduta di mercoledì con non pochi consiglieri assenti, che ha comunque acceso gli animi. «Era un gran pasticcio» - si giustifica Luciano Marengo, neocapogruppo del pds - «sembra che il ruolo di complicità delle istituzioni sia quello di esprimere solidarietà alla magistratura, è normale che ci sia. E lo diciamo noi che più ci siamo spesi nel tutelare i giudici».

Resta il fatto che il Consiglio regionale ha votato ordini del giorno sul più disparati argomenti. Che male avrebbe fatto dare la solidarietà ai giudici mi-

lanesi? La realtà è che quell'ordine del giorno era stato presentato a fine settembre dalla Lega sull'onda della polemica per il rinvio delle elezioni di Mantova e di quelle suscitate dal sospetto sollevato. Craxi sul giudice Di Pietro. I tempi del Consiglio hanno fatto slittare a mercoledì la discussione facendo approssimare in aula un documento peraltro datato. «Era fuori tempo, male impostato», commenta il presidente della giunta, Bizio. I firmatari hanno tentato di «aggiornare» il documento togliendo i passi non più attuali, ma non c'è stato niente da fare.

Se capiamo i motivi, peraltro non nobilitanti, dell'astensione della maggioranza, ci si inspiegabile l'atteggiamento di pds e pri visto quello che dichiarano i giornali, commenta Chiezzi di Rifondazione che aderendo a quell'ordine del giorno sta avendo qualche problema. «La maggioranza del suo partito. Perché gli scrive il segretario politico - hai aderito a un'iniziativa alla quale partecipano anche i fascisti?».

Scandalo tangenti Usl

per un miliardo

mezzo

Una nuova udienza si è svolta ieri davanti al giudice delle indagini preliminari Pier Giorgio Gesso per lo scandalo delle tangenti nelle Usl torinesi, confluita nell'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Vittorio Corsi.

Alcuni imputati hanno offerto un risarcimento danni, condizione essenziale per poter beneficiare di riti alternativi al giudizio ordinario. La quota complessiva ammonta a circa un miliardo e mezzo di lire.

In particolare sono stati alcuni industriali a versare, nel corso dell'udienza preliminare, le più cospicue per essere ammessi al patteggiamento o al rito abbreviato: Giancarlo Albano ha versato 450 milioni, Alberto Bellini 200 milioni, Antonio Molinaro 200 milioni. Altri 8 imputati hanno versato cifre variabili dai 50 ai 100 milioni. La prossima udienza, il 23 dicembre.

Dal 1° gennaio '93

Il biglietto del treno scontrino fiscale

Il fisco sale in tram, il biglietto del mezzo pubblico si trasforma in scontrino fiscale. Da domani in tutta la distribuzione dei nuovi documenti presso tutte le rivendite autorizzate. Il 1° gennaio '93 il definitivo accantonamento dei biglietti vecchio tipo, che l'anno nuovo avranno più validità. Lo ha stabilito un decreto del giugno scorso, precisando la trasformazione in scontrino fiscale di tutti i titoli di viaggio per le prestazioni di servizio pubblico collettivo di persone. I nuovi documenti dovranno contenere il logo e il numero di partita Iva dell'impresa di trasporto, la caratteristica del servizio, l'ammontare del dovuto, un numero progressivo e la data da apporre al momento dell'emissione o dell'utilizzazione. Stampati dal Poligrafico dello Stato su speciale carta filigranata e scontrino sicurezza nei confronti delle contraffazioni.

Presentato in Regione il Rapporto '92, battaglia contro fame e malattie

Milioni di bambini da salvare

L'Unicef: servono 25 miliardi di dollari l'anno

Con 25 miliardi di dollari l'anno, secondo il Rapporto Unicef 1993 su «La condizione dell'infanzia nel mondo», potrebbero essere soddisfatti i bisogni fondamentali di tutti i bambini del pianeta: alimentazione, acqua, assistenza sanitaria di base, istruzione. Nel preventivo rientra anche la disponibilità universale di servizi di pianificazione familiare d'importanza vitale per proteggere la salute materna e infantile, e non solo per ridurre l'incremento demografico. Il raggiungimento di questi obiettivi consentirebbe di salvare 4 milioni di bambini ogni anno.

Il Rapporto è stato presentato ieri in tutto il mondo. A Torino, per ascoltarne una sintesi sulla quale riflettere e avviare iniziative impegno concreto, il Comitato Unicef Piemonte ha dato appuntamento nella sala Volpodo ed autorità, giornalisti e una folla rappresentativa di ragazzi delle scuole della regione.

«Careste, terremoti, alluvioni», ha ricordato Manuela Sara Assom, segretario del Comitato - non hanno mai causato la morte di 250 mila bambini in una sola settimana, mentre malattie e malnutrizione mietono questo numero di piccole vittime».

Il documento dell'Unicef, alla cui presentazione sono intervenuti tra gli altri l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti, presidente del Comitato piemontese, e Bianca Vetrino, vicepresidente della Giunta Regionale, elenca le nuove possibilità d'intervento nei diversi settori e conclude che oggi sono disponibili, a costi più che sostenibili, i mezzi per prevenire questa tragedia. «Miliardi di dollari» è scritto nel Rapporto del direttore generale del Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia, James P. Grant - sono meno di quanto spendono gli europei ogni anno in vino. I due terzi di

questa cifra, secondo l'Unicef, potrebbero essere coperti dagli stessi Paesi in via di sviluppo.

Dopo il successo delle vaccinazioni - negli Anni 80 i livelli sono saliti da 20 per cento, a oltre l'80, salvando ogni anno tre milioni di bambini - il Summit Mondiale per l'infanzia ha stabilito per il decennio 1990-2000 una serie di nuovi obiettivi. Questi: la riduzione di un terzo del tasso di mortalità dei piccoli; cinque anni; dimezzare i tassi di mortalità materna; dimezzare i tassi di malnutrizione grave o moderata nella popolazione infantile; cinque anni; garantire l'educazione a tutti i bimbi e il completamento dell'istruzione primaria ad almeno l'80 per cento; eliminare la poliomielite; eliminare il neonatale (entro il '95); dimezzare la mortalità infantile dovuta a diarrea e ridurre del 25 per cento i casi di malattie diarroiche.

CENTRO «PANNUNZIO»

VENERDI' 18 DICEMBRE ORE 21,15

al CENTRO «PANNUNZIO»
Via Maria Vittoria 35H

pubblico dibattito su

IL CASO TORINO:

LA CRISI AMMINISTRATIVA DELLA CITTA'

a cui interverranno:

l'On. GIUSEPPE LA GANGA

Il Sen. Gian GIACOMO MIRONE

Il Prof. FRANCO PIZZETTI

Il Prof. GIAN ENRICO MUSCONI

l'On. VALERIO ZANONE

MODERATORE:

il giornalista MARIO BERARDI

INGRESSO LIBERO

ORFICERIA - GIOIELLERIA

ORFICERIA

DELLA MODA DRAFA D'VALENZA
A PREZZI DI

ORARIO CONTINUATO

REGALO DI NATALE CHE GODRETE TUTTO L'ANNO!

COMPACT disc prestito GRATUITO

17.000 CD in prestito illimitato soci della Biblioteca musicale

ARTE MUSICA ALTRO Via Pineri 9 - Tel. 5578295

Tesseramento in sede: L. 50.000 mensile - L. 350.000 annuale

UNA MAGLIA PER TUTTI

GIORGIO MONTEVERDI

cashmere

GALLERIA SAN PIETRO 10/12

VIA LAGRANGE 12

TORINO - ORARIO CONTINUATO - NO STOP

AL MITHO
C'E' ANCHE
BIRRIERIA E
PIANO BAR



PIOBESI T.S.E.
Via Galimberti, 19
Telefono
011/

SUCCESSI DI SEMPRE - PAPERACID

Milano Sala LISCIOR-ORCHESTRA CECCARINI

IL PILE

MIGLIORE DI TORINO

DIRETTAMENTE IN FABBRICA

DA NEW WAVE!!!

LUNGO DORA COLLETTA

113/8 (cortile) Tel. 248.70.89

Sempre aperto !! Dalle 10.00 alle 19.00



BALONE COSTA AZZURRA

INTERVISTA - V. Carlo Alberto n. 35 - TORINO

La Soc. Marc Matois Invest sedi:

Nizza, 8 Felix Faure - Tel. 0033/93809111 - Fax 0033/93920727; Roma, Via E. Jenner n° 136 - Tel. 06/58233653 - Fax 06/535338; Torino, C.so G. Ferraris n° 146 - Tel. 011/3190088 - Fax 011 3186112.

E' lieta d'invitarvi nei giorni 19 e 20 Dicembre dalle ore 10 alle 19 presso l'Hotel Sitea per illustrarvi numerose proposte esempio: Nizza appartamenti vista mare a partire da L. 2.300.000 al mq.

Inoltre modalità d'acquisto, agevolazioni, condizioni fiscali.

Per informazioni rivolgersi a

Marc Matois Invest

C.so G. Ferraris n° 146 Torino tel. 011/3190088 - 3186367

Disabili, giallo sui buoni-taxi

Ieri nella sede dell'«Unione italiana per la lotta alla distro-

María Teresa Martínez



Sono Massimo Ameduri, 19 anni (che 15 anni fa perse la madre in un incidente sul lavoro e due anni fa il padre per leucemia), la convivente Maria Angelini, di 18, anche lei tossicodipendente, entrambi residenti in via Pleva 99: Giuseppina D'Aguma, 21 anni, e Antonello Pasquariello, 20, entrambi domiciliati in viale Ameduri: Fabrizio Mu-

stato proprio nei pressi di quest'ultimo locale che i militari hanno bloccato Ameduri e la convivente mentre vendevano alcune dosi. Con uno stratagemma, i militari sono entrati nell'abitazione in via Playa ed hanno sorpreso Moretti e Bruno mentre confezionavano dosi sul tavolo della cucina. In particolare ne sequestrare una ventina, insieme ad altri

Quere a Massimo Ameduri e Maria Agello, ■■■ tossicodipendenti anche Giuseppina D'Agruma e Antonello Pasquariello. Questi ultimi due, che vivevano a Nichelino, ■■■ fuggiti di casa dopo che i genitori, preoccupati ■■■ lo stato ■■■ tossicodipendenza, avevano proibito loro di incontrarsi. Fabrizio Moretti e Emanuele Bruno ■■■ sarebbero sempre limitati a «sniffare» eroina. ■■■ la.com

A.M. 300.000; Bianca Maria 300.000; Z.R. 300.000; Mauro Es.L. Orbasano 300.000; Daniele e Stefano 300.000; ricordando i nonni, Marcella, Pier-

no e Agostino 300.000; famiglia Ferraro 300.000; in memoria di Renzo di mamma e papà 300.000; R.R. 300.000; N.N. 250.000; in memoria di Teresa Bruna Balani in Rossi i condomini di via Filadelfia 130 250.000; Nini, in memoria dei propri cari 250.000; in ricordo di Luigina Lachello 250.000; la ragazza di via Cosmo 5 250.000; C.Z.L. 200.000; Antonio 200.000; da Ida, per grazia ricevuta 200.000; Fabio e Veronica 200.000; J.J. 200.000; perché ■■■■ si senta solo, Lidie 200.000; Pierina ricordando i suoi cari defunti 200.000; G.C. 200.000; in ricordo dei nonni 200.000; G.L. 200.000; M.E. per ■■■■ anno migliore 200.000; M.E.F. 200.000; nonna Paola a ricordo di Mario 200.000; Anna e Martino ricordando i loro defunti 200.000; Franca e Renato 200.000; N.M. 200.000; M.F. 200.000; O.B. 200.000; F.F. 200.000; E.G. ■■■■ B.A. 200.000; in ricordo di Mirella, gli amici della montagna 180.000; M.R. 150.000; Nebbia Mariangela in ricordo dei genitori 150.000; Marchisio Genifer 150.000; in memoria dei miei ■■■■ 150.000; in ricordo dei cari nonni, Cristina e Roberta 150.000; Gabriella C.A. 120.000; da Roberta per tutti gli anziani con tanti auguri 100.000; per Piero 100.000; Sofia, per i suoi cari 100.000; Marisa 100.000; in memoria di Giuseppe Rubiola 100.000; G.R.A., in memoria di papà 100.000; ■■■■ in memoria dei miei ■■■■ papà 100.000; Edo e Raffi

100.000; Rubens 100.000; Ga-
gliano Andrea 100.000; in me-
moria di L.B. 100.000; Marta
per un nonno 100.000; M.C.
100.000; Monica e Adriano
100.000; Amelia e Elena in ri-
cordo dei nonni 100.000; Mi-
chela Chivasso 100.000; Egidio
■ Tina Rubiola 100.000; cis-
Aldo voglia ■ di noi, papà ■
mamma 100.000; Luigina
100.000; buon Natale Ornella
100.000; in ricordo dei suoi cari
defunti, Giuliano Alberto
100.000; Giorgio e Sergio
100.000; in memoria ■ marito
Francesco, Cornaglia Teresa
100.000; Michele in memoria
dei nonni Michele e Giuseppina
100.000; Bortio Anna 100.000;
un pensiero da una mamma per i
suoi figli 100.000; Amadeo
100.000; Enrico ■ Valeria
100.000; zia C. 100.000; in me-
moria dei genitori M.P.
100.000; la ricordo di nonna
Teresa 100.000; Vera ■ memo-
ria della ■ 100.000; An-
na e Bianca in memoria di Carla
e Pino 100.000; Angela C.
100.000; ricordando Giorgio
Griavano Locenetti e i nipoti Ivo,
Tiziano Fu ■ 100.000; ricor-
dando papà Loranze e i nonni
Enrico e Letizia 100.000; Me-
mela 100.000; in memoria di
Fausto 100.000; Renato e Anna,
per il nostro indimenticabile
Aldo 100.000; Luisella 100.000;
in memoria dei nonni, Irma e
Pietro 100.000; in memoria di
Nino Capello 100.000; i nonni
di Luca 100.000; Giorgio e Ma-
ria, ■ memoria dei genitori
100.000; in ricordo dei miei ge-
nitori 100.000. (continua)

ingresso libero: 8-8-13-20 dicembre-ore 10-18,30

promark

[illegible]

[continued]

LA COLONNA SONORA ORIGINALE È DISPONIBILE SU LP, CD E CASSETTE, ARTISTA BM.

LA FARMACIA DEL
POMODORI VERDI
FRUTTI
Alla Fattoria Del Treno

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventroneglio 1 - TORINO - Tel. 624.428

Telefono Giallo, confronto Augias-avvocati

Perry Mason in tivù

«Sì, a patto che...»

Andare o non andare a un tribunale? È un fatto di cronaca? Ecco un bel tema per gli avvocati torinesi che ieri, un mese dopo l'invio dell'Ordine al proprio iscritti a non partecipare a una puntata di «Telefono Giallo», sono intervenuti all'Unione culturale al dibattito organizzato dalla Camera penale del Piemonte su «Il processo in televisione». Moderati da Alberto Mittone, presidente della Camera, si sono confrontati gli avvocati Cesare Giordanengo e Giampaolo Zancan, il giornalista Corrado Augias e il procuratore aggiunto presso la Procura Repubblica, Francesco Marzachi. Assente il presidente dell'Ordine degli avvocati, Gian Vittorio Gabri. In una lettera indirizzata a Mittone ha fatto sapere che, essendo in un procedimento disciplinare contro alcuni legali imputati di avere disubbidito all'invito formale, preferiva un suo intervento sarebbe potuto suonare come un'anticipazione del giudizio che dovrà emettere.

Allora, sì o no agli avvocati in video? La risposta di Giordanengo è un secco «no», quella di Zancan è «sì, ma», quella di Augias è «sì e basta». Giordanengo, il primo a prendere la parola, non ha dubbi. Dice che trasmissioni come «Telefono Giallo» sono «lati illegittimi, dall'altro inopportuni. Il-



Al dibattito all'Unione culturale sono intervenuti il giornalista Corrado Augias, conduttore di «Telefono Giallo» e l'avvocato Giampaolo Zancan, consigliere della Camera penale del Piemonte

gittimo perché «esiste il rischio di esternalizzare il contenuto di atti coperti da segreto, inopportuno perché «non si riesce a distinguere tra cronaca e spettacolo». E poi, aggiunge, «la giustizia va esercitata nelle sedi appropriate».

Una visione quasi «esecrata» dell'amministrazione giudiziaria. Zancan non la condivide: «Pretendere che la tivù non racconti i processi è dire che si pretende dalla tivù che rifrangere la realtà. Certo, questo espandersi del processo fuori dalle aule di Tribunale può distruggere carriere, professioni, persone. Ci vogliono regole. Ma regole serie, e non tentativi di imboscamento politico».

D'accordo con Zancan Augias: «Mi rendo conto che in televisione c'è carica morbosa

in più rispetto al giornale. Lo stupro fa 4 milioni di audience, il delitto politico ne fa due. Ma non possono imbavagliare i giornalisti. Quando si racconta vicende di giustizia, sia in tivù, sia attraverso i giornali, si racconta il Paese. E' una funzione insostituibile. Esiste, certo, il rischio di soddisfare in nome dell'audience le morbosità del pubblico. Attenzione, però: non tutte le trasmissioni sono uguali. Personalmente, ho sempre cercato di non cadere in quell'errore ricorrendo a stile e forma».

Lapidario il procuratore Marzachi: «Sono contrario a queste rappresentazioni ludiche del processo: solo a confondere ulteriormente l'opinione pubblica, già tanto disorientata».

BIANCA & NERA

Una messa in Duomo per i cardiopatici

Domenica alle 10,30, in Duomo (piazza S. Giovanni). Messa di incontro inaugurale organizzata dal Centro cardiopatici Piemontese.

Ordini ingegneri rinnovo delle cariche

Rinnovo della carica al Consiglio della Federazione degli ordini ingegneri del Piemonte e Valle d'Aosta per il biennio '93-'94. Sono stati eletti: presidente Giuseppe Tomaselli di Torino; vicepresidenti Monica Merlo di Aosta e Ugo Gela di Alessandria; segretario Adriano Garbottio di Aosta; tesoriere Guido Torallo di Vercelli.

Le campagne contro il razzismo

Campagne a distesa per cinque minuti, stasera delle 21, in tutte le chiese della Circoscrizione 4. Il «concerto» segnerà l'inizio di un'assemblea pubblica al centro civico di via Saccarelli 18 sul tema «Contro i nuovi razzismi una nuova solidarietà».

Condannato funzionario

Si fingeva funzionario Rai, riscuoteva i canoni nelle case di ignari abbonati. Ieri Angelo Salvioni, 42 anni, è stato condannato a un anno e 4 mesi per falso e contraffazione di timbri.

Alpignano, approvato il bilancio

Due consiglieri dc hanno salvato in extremis la maggioranza pds, vardi, pri sul bilancio: pareggio sui 17 miliardi e...

All'Auditorium

E' l'addio al Coro

di R. R.

Ultimo concerto: questa sera all'Auditorium, del Coro della Rai: soprani, mezzosoprani e contralti, tenori, baritoni e bassi danno l'addio al loro pubblico, tagliati dalla scure dei risparmi dell'ente radiofonico di Stato.

Ieri, prima del concerto, i rischi e gli orchestrali hanno distribuito un accorato volantino, dando appuntamento agli appassionati per lunedì 21 dicembre, alle 16,30, davanti a Palazzo Lascaris per ascoltare le notizie che verranno comunicate dalla Regione: «Tutte le iniziative, fino a questo momento, sono servite - dicono - a prendere coscienza collettivamente del crimine compiuto contro la cultura, la collettività».

«Voi - continuano - che per primi avete donato solidarietà a questa istituzione musicale, siete ricambiati con questo scempio operato dalla direzione aziendale. Ma se continuerete a condividere noi il dolore, ci darete forza nel continuare a resistere insieme».

Una ragazza di colore ustionata, tre anziani intossicati

Brucia un appartamento

Panico in una casa di via Berthollet

Paura e terrore alle 20,30 in un vecchio stabile di via Berthollet 6, per un incendio che si è sviluppato in un alloggio di due stanze al secondo piano, all'interno del cortile. Una ragazza di colore, Roslen Osazuwa, è rimasta ustionata alle mani e al viso ed è stata ricoverata al Cto. Tre anziani sono stati portati in osservazione al pronto soccorso del Mauriziano per respirare i fumi del rogo. Sono Antonio Torazza, 75 anni, e due donne.

Mentre i vigili del fuoco domavano la fiamma, decine di inquilini radunatisi nel cortile sfogavano la loro rabbia, protestando con la polizia e urlando invettive. Il proprietario dell'appartamento che aveva preso fuoco. Nelle due stanze vi stipati una dozzina di nordafricani, fra ragazzi e ragazze. «L'gente - ha raccontato un inquilino - che paga un tanto al mese ad un personaggio che li sfrutta e che mette molte persone nelle stanze».

L'allarme oltretutto non è stato tempestivo. «Gli occupanti delle due stanze - dice - don-



Un dei soccorsi: i pompieri ballano dell'alloggio via Berthollet 6 dove ieri sera è scoppiato l'incendio

na che abita nel caseggiato - sono soliti gr... tutte le... Quando abbiamo sentito chiamare aiuto in italiano ci affacciati... quel punto fiamme uscivano dalla porta finestra che sul ballatoio. Gli occupanti erano già riusciti a mettersi in salvo. E a scappare. Mano fortunati in... cinque... anziani degli alloggi accanto e dei piani superiori che hanno respirato a lungo i fumi dell'incendio e che... stati portati fuori da altri inquilini e dai vigili del fuoco intervenuti in loro aiuto.

Le fiamme si propagano molto probabilmente da stufetta accesa per preparare cenno, trovando facile esca nei letti, nei mobili e nei mucchi di indumenti accatastati in ogni angolo delle due misere stanze. Racconta Antonio Torazza: «Abito al quarto piano, nella... la dove si è sviluppato l'incendio. Il fumo ha invaso la mia abitazione e le scale. Avevamo paura che bruciasse tutto... si vedeva più nulla e non si riusciva a respirare».

DOVE

Ultimo week-end prima di Natale: ovunque l'innevamento è sufficientemente buono, gli impianti di risalita sono quasi tutti in funzione. Nelle località del comprensorio Via Lattea la neve caduta nella ultime settimane consente l'apertura il gran completo. Buona la situazione anche a Bardonecchia, dove il nevoso è abbondante soprattutto alle alte quote: «Sia nelle aree dello Jafferau, Colomion e Melezet (in queste ultime due si rientra in paese sci ai piedi). A Balme, nelle Valli di Lanzo, grazie ad un impianto di neve artificiale, si può aprire un impianto di risalita. Pistie e impianti aperti anche a Limone (a quota 1400) e a Gressoney».

COMUNICAZIONE DI WINEVAL: il monte nevoso è continuo sui versanti Nord o quota 1600 metri e sui versanti Sud o 2000 metri.

LOCALITA'	CM NEVE MIN	CM NEVE MAX	STATO NEVE	INFORMAZIONI
ALA DI STURA	20	30	COMPATTA	0123/82949
BALME	20	25	COMPATTA	0123/82949
BARDONECCHIA	30	150	COMPATTA	0122/99137
CLAVIERI	90	130	COMPATTA	0122/76306
PRAGELATO	10	20	COMPATTA	0122/78844
PRALI	100	100	COMPATTA	0121/807418
SANFICARIO	90	130	FANINOSA	0122/76306
SAUZE D'OULX	90	130	COMPATTA	0122/76306
SESTRIERA	90	130	FANINOSA	0122/76306
GRESSONEY (AO)	40	100	COMPATTA	0125/307856
LIMONE (CN)	30	60	COMPATTA	0171/926254

Dati forniti dagli assessorati al Turismo di Piemonte e Valle d'Aosta, con la collaborazione delle Società degli impianti di risalita e dell'Azienda di pianificazione turistica della Valle di Susa.

MAGAZZINO INGHILLOSO MOBILI

TORINO - CORSO U. SOVIETICA 493 int. 17 (FRONTE BOWLING MIRAFIORI) TEL. 011 - 348.82.73

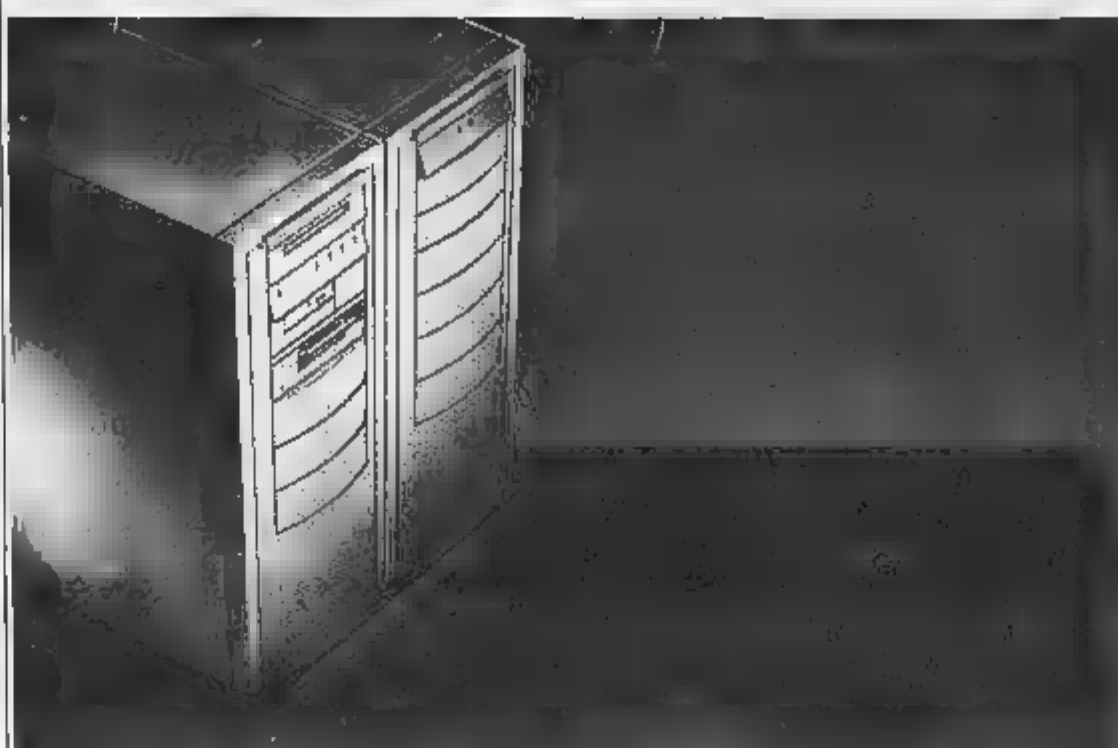
VENDO TUTTE LE QUANTITÀ

■ CAMERE DA LETTO	DA L.	1.950.000
50 INGRESSI	DA L.	400.000
200 DIVANI TRASFORMABILI LETTO CON PIUMONE	DA L.	1.100.000
200 POLTRONE TRASFORMABILI LETTO CON PIUMONE	DA L.	395.000
200 MATERASSI ORTOPEDICI	DA L.	98.000
200 SALOTTI IN VERA PELLE COMPOSTI DA DIVANO A 3 POSTI + 2 POLTRONE	L.	2.150.000
5 MT DI CUCINA COMPLETI DI ELETTRODOMESTICI FINE SERIE DA L.	3.500.000	

Consegna in 12 comode rate mensili senza cambiali

APERTO DOMENICA 20/12

MINI SISTEMI DIFFERITI LEX EODL, CON TUTTO IL VALORE DEI SISTEMI PARTNER OLIVETTI.



Investire con sicurezza

Scegliendo Olivetti LEX 5000, una linea di minisistemi che vi fornisce la dimensione e l'espandibilità di cui avete bisogno, farete un investimento della massima sicurezza.

Sicurezza della tecnologia:

LEX 5000 è una linea di sistemi aperti, basati sugli standard industriali più affermati, per salvaguardare compatibilità e continuità dei vostri investimenti.

Sicurezza del servizio:

I minisistemi LEX 5000 sono garantiti dal Systems Partner Olivetti, una grande rete di professionisti in grado di fornire consulenza e assistenza.

Sicurezza delle soluzioni applicative:

L'esperienza e la competenza del Systems Partner Olivetti garantiscono che riceverete sempre una risposta adeguata alle vostre specifiche esigenze.

olivetti

Il Systems Partner Olivetti al vostro servizio

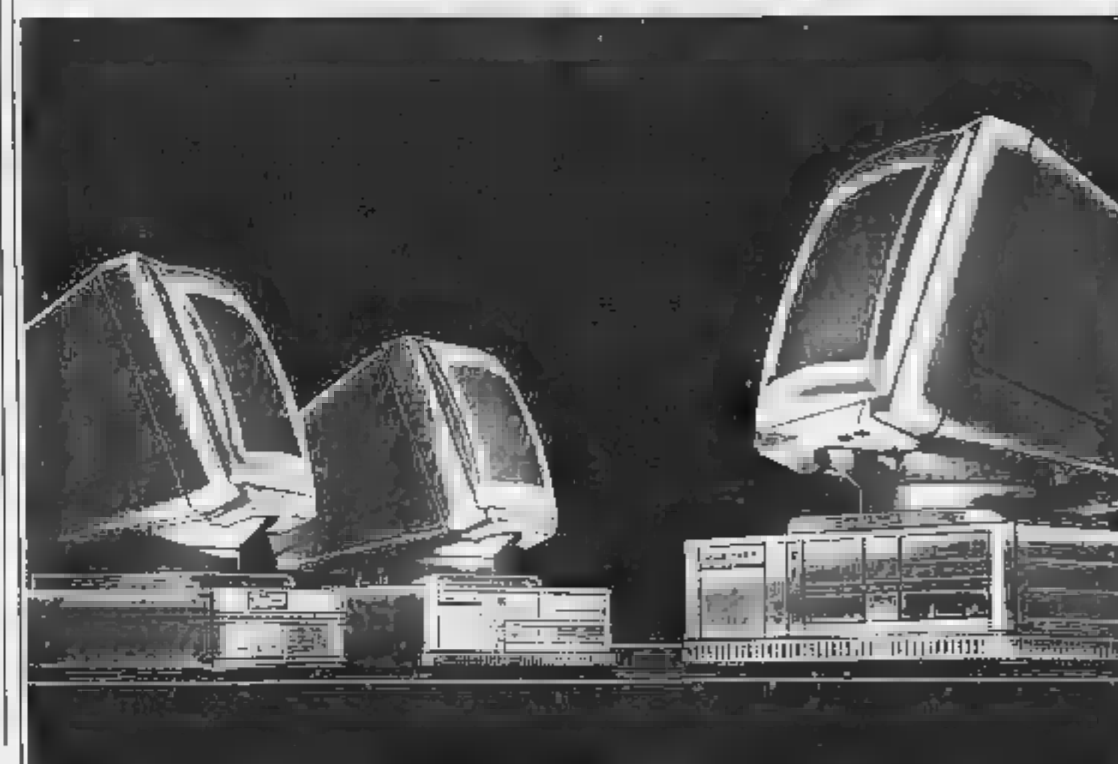


Team Informatica s.a.s.

C.so Indipendenza, 50 - "Centro Commerciale PAM"

Tel. 0124/424344-79-90 - 10086 Rivarolo Canavese (TO)

VALORI DEL PRODOTTO, VALORI DEL SERVIZIO. IL CONCESSIONARIO OLIVETTI SODDISFATTO VALORI E QUALITÀ.



Ognuno di questi PC è il numero uno

Olivetti: i personal computer più venduti in Italia. Personal computer Olivetti: gli standard tecnologici più elevati e 2.500.000 ore di test qualità - più complesse. Una rete di Concessionari che assiste all'anno. Una gamma completa di PC, verificata - sicura - anche per i primi approcci all'informatica per l'utilizzo dei programmi delle principali

A PARTIRE DA LIRE
980.000*

aziende mondiali di software, e destinati all'uso domestico, all'ufficio e alle esigenze professionali. Una rete di Concessionari che assiste all'anno. Una gamma completa di PC, verificata - sicura - anche per i primi approcci all'informatica per l'utilizzo dei programmi delle principali

olivetti

Concessionario Olivetti



Micheletti Giuseppe

Piazza IV Martiri, 52 - Tel. 011/9723401-9721253 - Carmagnola (TO)

COMUNICATO IMPORTANTE

VIDEURO

L'INGROSSO - DETTAGLIO EUROPEO

**MEGLIO
DEI**

SALDI

*Con inizio giovedì 17 DICEMBRE
alle ore 9.00
e fino ad esaurimento scorte su:*

n° 20.500 tra **TV COLOR • SISTEMI HI-FI**
pezzi **VIDEOREGISTRATORI • AUTORADIO**
TELECAMERE • AUDIO • TELEFONIA*

n° 8.500 tra **LAVATRICI • LAVASTOVIGLIE • CUCINE**
pezzi **FRIGORIFERI • FORNI A MICROONDE***

**DI TUTTA LA NUOVA PRODUZIONE DELLE MIGLIORI
E PIU' PRESTIGIOSE MARCHE MONDIALI!!!**

ALCUNI ESEMPLI:

TV COLOR 14" TELECOMANDO	L. 289.000	COMPACT DISC PORTATILE	L. 239.000	DATA BANK CASIO	L. 39.000
VIDEOREGISTRATORI TELECOMANDO	L. 299.000	REGISTROREGISTRATORI STEREO 2 CASSETTE	L. 89.000	LAVATRICI	L. 329.000
SISTEMA HI-FI TELECOMANDO	L. 189.000	WALKMAN STEREO CON CUFFI	L. 23.900	LAVASTOVIGLIE	L. 575.000
AUTORADIO AUTOREVERSE PLACIATA	L. 99.000	PHILIPS BASCHIO	L. 39.000	FRIGORIFERO	L. 210.000
TELECAMERA VHS C	L. 990.000	EGG AEGIA DEXTE	L. 299.000	CUCINA	L. 199.000
REGISTRERA TELEFONICA PANASONIC	L. 89.000	KARAOKE "MY FIRST"	L. 49.000	FORNO MICROONDE	L. 149.000

SEDE: VIA GORIZIA ANGOLO VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO (ZONA S. RITA)
TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/32.94.424 (PARCHEGGIO INTERNO)

ORARI DEL CENTRO:

Tutti i giorni 9.00 - 12.30 / 14.30 - 20.00
Sabato orario continuato 9.00 - 20.00
Domeniche 13 e 20 dicembre **APERTI**

* PIU' ACCESSORI E PICCOLI ELETTRODOMESTICI

Domani al palasport prima basket (Kappa-Roma), poi football americano

Parco Ruffini come il Madison

**Sul modello Usa uno stesso impianto ospiterà due sport diversi
Biglietti separati oppure abbonamento scontato per gli spettatori**

Il palasport di Parco Ruffini come il Madison Square Garden di New York: l'accostamento può sembrare azzardato, ma nell'American Day di domani l'impianto torinese verrà utilizzato, sul modello di quelli statunitensi, per due manifestazioni sportive di alto livello nel giro di poche ore. Si comincerà alle 17 con Robe di Kappa-Torino-Virtus Roma, anticipo della 14ª giornata della serie A1 di basket; subito dopo toccherà all'arena football (football americano indoor), con gli incontri Nightmare Piacenza-Mida Achei Crotona, finale del campionato italiano under 20 (ore 20), quindi Red Falcon Liscate (MI)-Hogs Reggio Emilia (ore 21,30), che assegnerà il titolo di campione nazionale open, la serata proporrà anche musica e ospiti d'onore ed avrà finalità benefiche, con incasso devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.

Oltre allo spessore tecnico dell'American Day, va sottolineata la novità di due sport diversi ospitati nello stesso impianto e a distanza di pochi minuti l'uno dall'altro: una sorta di scommessa da parte degli organizzatori Gespo, All American ad Auxilium Basket. E' infatti prevista soltanto un'ora d'intervallo tra la fine della partita di basket e il primo confronto di football, il tempo necessario per smontare i canestri, coprire il parquet ed allestire il minicampo in erba sintetica per il football americano.

Comincerà dunque con Robe di Kappa-Virtus (2ª tempo in tv su Raidue). I torinesi sono reduci dalla domenica scorsa in casa della capolista Knorr e lottano per la salvezza, la squadra capitolina (ex Messaggero) ha sfruttato al meglio il cambio di allenatore

(Casalini per Di Fonzo) e anche in Coppa Korac sembra essersi rinfanciata dopo un periodo di inattività. Contribuiranno a rendere più intensa la serata torinese gli stranieri delle due squadre: per Robe lo statunitense Elvis Rolle, che vinse uno scudetto a Bologna nell'84, e il croato Dino Radja, strappato a peso d'oro dalla Virtus di Boston Celtics ma prossimo al grande salto nella Nba; per Torino i due americani Jay Vincent, che fu compagno di Magic Johnson o per anni è stato pro-

tagonista negli States, ed Howard Wright, ex professionista a Orlando, Atlanta e Dallas.

Dopo il basket toccherà all'arena football, un modo nuovo di interpretare il football americano: si gioca al coperto, in 8 contro 8 (anziché 11 contro 11), su campi di metri 40x20 dal fondo sintetico.

Gli spettatori potranno acquistare biglietti separati per le due manifestazioni o ticket cumulativi a prezzi ridotti.

Giorgio Viberi



Radja, star di scena al Palasport

Società in espansione

Torino Triathlon: alla presidenza Pier Angelo Biglia

Si sono svolte le elezioni del consiglio direttivo della Torino Triathlon. Come presidente è stato riconfermato all'unanimità Pier Angelo Biglia. Gli altri componenti del Consiglio sono: Ciro Cento (vicepresidente), Luigi Accusani, Guido Bodo, Danilo Boscolo, Walter Bruna, Dario Calcagno, Alessandro Fogliato, Diego Gesi, Alberto Marcellino, Lalla Niola, Filippo Pavese e Massimo Stinchi.

La società torinese conta circa 150 iscritti e annovera nelle sue file atleti che hanno partecipato a numerose competizioni nazionali e internazionali. Boscolo, Bruna e Bettoni hanno gareggiato all'Ironman della Hawaii; Cattaruzzi è campione italiano Masters in carica. Per informazioni e tesseramenti tel. al 56.27.864 o 81.92.669.

In palio a Pinerolo la leadership

Olympus Scot-Lecce Pen è anche sfida di ex amici

Olympus Scot-Lecce Pen, in programma domani alle 21 al palasport pinerolese, vale più di una qualsiasi sfida di metà classifica della B1. In palio c'è anche la leadership provinciale, tornata in discussione dopo quattro stagioni di dominio di Pinerolo. Il Cus sta rialzando la testa dopo la rinuncia alla A1 dell'estate '88: il suo debutto in B1 (primi sette turni ha collezionato punti, due in meno dell'Olympus che dovrà vincere il derby per restare la squadra-guida del volley maschile torinese).

Tra gli osservatori speciali della sfida di domani, due ex compagni (hanno giocato un anno assieme nelle Se, Fa in A2) che dopo un difficile avvio di stagione stanno rivelandosi tra gli elementi più preziosi delle loro squadre: Franco Morice,

anni, è il regista dell'Olympus, subentrato dopo 5 anni a Roberto Ariagno, trasferitosi proprio al Cus; Giorgio Oria, 31 anni, è il bomber su cui il Lecce Pen ha investito soldi e speranze per continuare la sua risalita.

Dice Morice: «Ci mancherà Magliano, un che gio- cando alla grande. La differenza potrebbero farla i nostri centrali: Vignatta e Mario sono in formissima. Del Cus temo soprattutto Oria e Celardo. Se finisce al tie-break perdiamo: altrimenti la partita è nostra».

Ribatte Oria: «Vinciamo 3-1. Io sto benissimo e comincio a intendermi a meraviglia» Ariagno. Meglio, comunque, non illudersi: per puntare a qualcosa in più di una medio-alta classifica ci mancano esperienza e fortuna. (r. con.)

SPORT

Tennis, a Rivoli torneo femminile

Sei le prime dieci giocatrici italiane giocheranno domani e domenica un torneo al T.C. Rivoli (ore 9, via Di Nanni 10). L'elenco comprende Linda Ferrando (n. 62 nella classifica mondiale), Federica Bionignoni (64), Flo- Peretti (107), Laura Golaresa (109), Francesca Romano e Maria Grossi. Campo anche le migliori tenniste piemontesi.

Basket, gran tra Ga e Abet

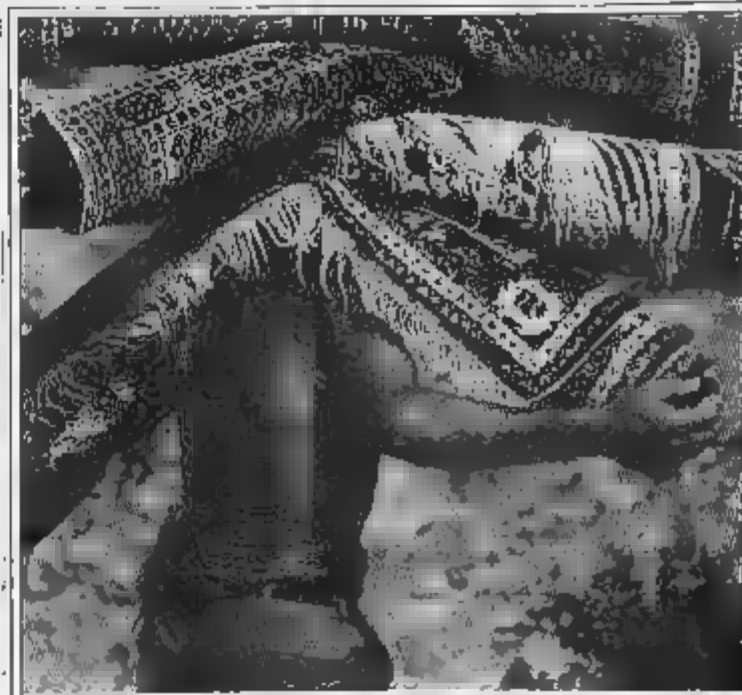
Domani, nell'ultimo turno del '92, interessante sfida in serie C tra Galvagno Torino e Abet Bra, nella palestra Sisport di Settimo (ore 17,30, via Regio Parco 86). C masch.: Carrara-Plastic Art Pinerolo, Novara-Sanfilippo Collegno (domen.); D masch.: Europa To-Omagna (17,30; via Olivero 40), Saluzzo-Ace Ginn. To, Cus To-Rhm Ivrea (20,30; via Braccini 1), Crocetta To-Manitoba Chivasso (18,15; via Piazzi 25), Fantoni Alba-Itapnet Montalto Dora; E femm.: Ipsa Collegno-Luino (21; str. Antica Rivoli), Rhm Ivrea-Gavirate (21; via Cappuccini 16), Biassono-Telsport Montcalieri (domen.); C femm.: Castor To-Loano (17; a Orbassano, via Cozzano 5), Energia To-Corona Cossia (18,30; via Massari 114), Genova-Junior To (domen.).

Consiglio regionale

L'assemblea regionale della Fedebocce si terrà domani al teatro Valdocco, Salerno 12, alle ore 14: due i candidati alla presidenza, Dino Rabino (uscente) e Raffaele Lapiano; 7 per 3 posti di consigliere. Inoltre si voteranno i candidati, 9 per 3 posti al consiglio federale di febbraio.

Colletta e Parri

Ultimo gara del '92 alla Colletta (domani ore 16,30, e domenica alle 9 e alla Parri (domenica ore 9). In acqua gli atleti della categoria assoluti.



UMILI E NOBILI.

I tappeti che raccogliamo da oltre vent'anni sono espressione autentica di un'antica e splendida arte popolare. La scelta fra oltre 15.000 esemplari, l'ambientazione a domicilio, l'acquisto rateale senza interessi, sono alcuni dei piacevoli vantaggi offerti a tutti i nostri Clienti.

Il piacere che rimarrà assolutamente vostro, è l'unicità del tappeto che sceglierete.



CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

via Lagrange angolo Giolitti tel. 011/5129665
TORINO • MILANO • BOLOGNA

APERTO NEI GIORNI:
DOMENICA 13 E 20 DICEMBRE



FAMILIA
Via Buschetti, 4

Ovvero, Natale con i prodotti preferiti per festeggiare grande, caldo, affettuoso Natale insieme a famiglia. Perché famiglia non è solo qualità selezionatissima abbinata ad un rigoroso controllo dei prezzi, ma anche un mondo di amicizia e simpatia in cui ritrovarsi in grande familiarità. E allora, a Natale, non mancate all'appuntamento: siete attesi.

FAMILIA IN TUTTA ITALIA E' QUALITA' CORTESIA E CONVENIENZA. SCEGLIETE QUELLO PIU' VICINO A CASA VOSTRA.

FAMILIA
Bivio S.S.
Torino-Asti-Alba

famila

I VALORI DI STARE IN FAMIGLIA.



Servizio notturno

Aglia, p. S. ■■■■ da Gossio: **Igo**, c. Giulio Cesare 220; c. Casale 292, Ligo P. ■■■■ Imerio, SU ■■■■ Altasass - 160; **Apl**; c. Varesoli-porcia - **Sarà**; **Ole**; c. Giulio Cesare 276. **Mancalleri**, c. Trieste ■■■■

TEDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ugo (fino all'1); via Nizza 1; c. Corso Vittorio Emanuele-Lagranghe; ■■■■ Vittor Emanuele-piazza C. Felice piazza Statuto ■■■■

TEATRI

AUDITORIUM: «I Concerti di Torino Rai - Stagione Sinfonica Pubblica 1992/93». 11^a Concerto. Questa sera ore 21: il direttore Frank Shipway dirige Yuriyus Horowitz, soprano: Diana Bryant, Irena Ziegler, Vindosobene, baritono: Willa White, Vaughan Williams Fantasia su un tema di Thomas Tallis per quartetto e doppia orchestra d'archi. The Last Ascending, romanza per violino e piccola orchestra, su una poesia di George Merodilij, Rachmaninov, Kokolola (la campana), sinfonia corale op. 35 per soli, coro e orchestra, su versi di Edgar Allan Poe tradotti in russo da Konstantin Batimov.

AUDITORIUM: «I Concerti di Torino Rai - Stagione Sinfonica Pubblica 1992/93». Ciclo dei concerti del sabato. 7 concerti al sabato pomeriggio alle ore 18,30 nel periodo 15 gennaio 1992 - 27 marzo 1992. Conferma abbonamenti: dal 12 al 17 dicembre. Nuovi abbonamenti: dal 18 al 23 dicembre orario 10/13-15/17 presso la sede regionale Rai via Verdi 16, Torino. Per informazioni tel. 011-553-910-4891.

AUDITORIUM: «Accademia Corale "Sofiana Temple"». Lunedì 21 dicembre alle ore 21,15 per la stagione 1992/93, avrà luogo il Concerto di Natale Coro di Voci Bianche Magnificat direttore Angelo Gilla. In programma: musiche di Mozart, Fauré, Berio e Bizet. Biglietto L. 15.000 ridotto (fino a 18 ed oltre 100 anni) L. 10.000.

PALAGIACCO: «Torino Esposizioni (via Petrarca 39). Or. 21/23.30. Biglietto unico: Tel. 65.68.

SCUOLE DI DANZA

CISAC (via Gastaldi 2 Torino). Mamborina: lezione di mambo con Tormas Mendoza sabato 19 ore 19. In. tel. 562.81.84.

AL BAGATTELLE: Sala Rossa - Discoteca. Anni 60. Ingresso a L. 5.000.

MUSIC (via Frejus 27, tel. 44.77.1711): ore 21 e... la festa continua con Max Negri.

ARLECCHINO: 21/2. Gran serata prolungata d'Auguri arch. Grib. & Company. ARLECCHINO: pianoforte in sala con prevendita biglietti per il Vegliorissimo di San Eustachio, in orario apertura. Tel. 597.137.

BORDALCO DANZE: tel. 60.61.058.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Rocky (idolotto A passo di danza).

CLUB 84: questa sera ore 21 Festa delle danze. Un fantastico venerdì con Rocky i suoi solisti ed il M° Cotrone.

CLUB 84: C.so M. d'Azeglio 9 - Torino; è in corso la prevendita per la programmazione dei posti per il Vegliorissimo di Capodanno negli orari di apertura del locale. Per informazioni tel. 660.5560.

DU PARC: ore 21 Danza. Tel. 581.5275. Prevendite e prevendite per il Vegliorissimo di Capodanno.

DANZE (via Genova 208/b, tel. 805.08.17): «il vero liceo si balla da noi». Clah. il Magico accordo.

FRENZY (viale, tel. 0125 250.064): Bello liscio arch. I Borgia. E' aperta la prevendita dei biglietti per i Vegliorissimi di Natale e di S. Silvestro.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVA LUCCIOIA: La conoschi? (s. Tarento 208, tel. 200.097): ore 15 liscio del cuore con Paolone, ore 21 Grande serata liscio della Corrida.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 discoteca liscio A passo di danza. Ore 21 Galà di Auguri... Dame abito da sera o mezza sera, cav. nero o blu. Clah. Gruppo 5.

NUOVO TROCCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 582.0985): «il locale preferito dalle donne». Ore 21 arch. Reporter Band. Lunedì 21 dicembre Natale in anteprima con la grande orchestra Daniele Comba.

SPORTING CLUB - Sentinella tel. 011/839.939. Continua il grande successo degli anni 60, 70, 80 a liscio con l'orchestra di Cristina e i Riflessi. Regali per tutte le feste.

TANGO DANZE: Un... di classe, il venerdì elegante.

LUCCIOIA - Ristorante di Brandizzo: domani... cons... Tel. 011 913.8113.

LA PINETA - Ristorante Brandizzo: domani... Prenot. tel. 913.8064.

ALFIERI

Lo spettacolo di Capodanno da martedì 29 dicembre

ore 20,45 - festivi ore 19

GEPPY GLEJESSES

ISA BARZICCA

MARINA SUMA

REGINA BIANCHI

ARSENICO

E VECCHI MERLETTI

regia di **MARIO MONICELLI**

«Un'irresistibile farsa a colpi d'omicidio»

«Regia a gesto continuo e un mare di applausi»

SERATA **SILVESTRO**

ore 20,45 esatte

RECITA SERALE

CON TERMINE ALLE 23,00

ore 23,30 esatte

BRINDISI DI MEZZANOTTE

CON TUTTI GLI ATTORI

AGNOLOTTATA

SPUMANTE E PANETTONE

ore 0,30

RECITA SPECIALE NOTTURNA

Biglietteria tutti i giorni 9-13-15-19

Questo sera ore 22,30

NAXOS

ESIBIZIONE DEGLI

STARDU

HENNESSY

TUTTE LE SERE

ORE 22,30

ARLECCHINO

Ore 21,00-22,00 GRAN SERATA D'AUGURI

PANO BAR... PA...

SPUMANTE... arch. GRIFF & COMPANY

Sabato 19 dicembre ore 22,30

NAXOS

KRISTEN FORRESTER

di BEAUTIFUL

PATIO+INVIDIA: tutta la sera ore 22 di discoteca sabato e domenica ore 18/19. Tel. 561.4841 - 674.089.

RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il suo locale in collina. Tel. 861.04.85.

RISTORANTE CA' MIA (strada Revigliasco 135, Moncalieri, telefono 511 547.28.98): sabato ore 21 cono d'arte.

DELLE ALPI (anche piazza): via Sargantini 15 Torino, tel. 733.085. Si cono con orchestra il venerdì o sabato sera è gradita la prenotazione.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): ristorante con... Tel. 011/374.115.

SAN GIORGIO - Pinerolo - Piano bar - Bello La Piana e Albarino. 689.2131. 24/12 Canone di Natale. 25/12 Pranzo di Natale. 31/12 Vegliorissimo.

TRILUSSA è: calore, armonia, romanticismo. Le feste. Ti aspetta. L'oste di ieri, l'amico di oggi. Nino Trilussa. Prenot. 562.4490.

WHISKY NOTTE EXTRA (v. Gallo ang. C. Vittoria Em. - Tel. 867.583): tutte le sere discoteca.

ANTICITA' CASARTELLI (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICITA' (v. M. Vittoria 25a tel. 853.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regala dal sec. XVIII. Dal 18 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-18,30.

ANTICA (L.) (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): importanti incisioni... cat. n. 188 - Venti capolavori... Jacques Callot nel quarto centenario della nascita, cat. n. 189. Incisioni antiche. Lista n. 17. 1992. Orario 12,30/16-18,30.

ARTE CLUB (via della Roca 39; tel. 83.63.31): Vantaggi dipinti giapponesi Surimono.

ARX (via Berio 31):... Rogio.

CIRCOLO UFFICIALE (corso Venzaglio 8, Torino): Carlo Roca.

GALLERIA AREA (via Della Roca 14, tel. 883.655): Picasso e la suite Vollard, prolungata fino al 23 dicembre.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.652): 300-300 italiano.

GALLERIA BATTIOLLI (v. Giulio 45, Torino): mostra di Klimt ricami e tessuti orientali antichi. Fino al 20/12/92.

GALLERIA BOTTISIO (c. Matteotti 2/a): Giovanni Colmo dal 10 al 24/12.

GALLERIA (corso Matteotti 13, tel. 551.7216): Oggetti d'arte per un regalo di classe. Orario dalle 10-18,30/15,30-19,30.

L'ARTE (v. Bava 4): 40 disegni di G. B. Quaderna, C. Folini.

LA LANTERNA (v. S. Croce 7, tel. 640.8294): Maestri pittori Uralini.

LOSAHO - Pinerolo: Michela Baratta.

MASERO (via G. di Barolo 13, tel. 855.933): Fernanda Eandi - acquasorti 1958-82.

NUOVA GIBSI (p. Sollerino 2, tel. 538.625): 12 capolavori di Renato Guallo. 10,30-12,30/15-19,30 festivi.

NUOVA GIBSI (p. Sollerino 2, tel. 538.625): 12 capolavori di Renato Guallo. 10,30-12,30/15-19,30 festivi.

NUOVA GIBSI (p. Sollerino 2, tel. 538.625): 12 capolavori di Renato Guallo. 10,30-12,30/15-19,30 festivi.

NUOVA GIBSI (p. Sollerino 2, tel. 538.625): 12 capolavori di Renato Guallo. 10,30-12,30/15-19,30 festivi.

NUOVA GIBSI

LINEA SISTEMI OLIVETTI LSX 5000



Investite con sicurezza

Potete investire con la massima sicurezza nei minisistemi Olivetti LSX 5000, una linea composta di molti modelli per garantirvi la dimensione e l'espandibilità di cui avete bisogno.

Sicurezza della tecnologia: LSX 5000 è una linea di sistemi aperti, basati sugli standard industriali più affermati, per assicurare compatibilità e continuità ai vostri investimenti.

Ogni modello possiede funzioni di alta affidabilità (dischi duplicati, unità centrale duplicata) e di assistenza a distanza attivabile on-line (telediagnosi).

Sicurezza del servizio: i minisistemi LSX 5000 sono garantiti dai Systems Partner Olivetti.

Una grande rete di professionisti, in grado di assicurarvi continuità di consulenza, sviluppo programmi e assistenza tecnica in ogni fase del vostro investimento presente e futuro.

Sicurezza delle soluzioni applicative: i minisistemi LSX 5000 dispongono di un'ampia biblioteca di soluzioni applicative elaborate dai Systems Partner Olivetti, che con la loro esperienza e competenza possono assicurarvi la risposta calibrata sul vostro specifico problema.



Fino al 31/12/92 presso i Systems Partner Olivetti eccezionali condizioni di finanziamento con "Olivetti Fa Credito" (12 mesi a interessi zero) e con il leasing agevolato di Olivetti Leasing.*

Linea Sistemi Olivetti LSX 5000.
Con tutto il valore dei Systems Partner Olivetti.

olivetti

*Solve approvazioni della finanziaria.

In Piemonte e Valle D'Aosta, i Systems Partner Olivetti al vostro completo servizio sono:

SINTEL DUE s.r.l. Via Palmieri, 47 TORINO
DELTA SISTEMI & C. s.a.s. Via G. Pecca, 20 RIVAROLO CANAVESE (To)
TEAM INFORMATICA s.n.c. Corso Indipendenza, 50 RIVAROLO CANAVESE (To)
OLISISTEMI s.r.l. Corso Susa, 145 RIVOLI (To)

SISPAC s.r.l. Strada Druento, 280 VENARIA (To)
DELTA SISTEMI s.r.l. Via Tortona, 90 ALESSANDRIA
ICS BRIDGE s.n.c. Via Ungaretti, 9 CANELLI (At)
SALVAGNO & C. s.n.c. Via Saluzzo, 52 SAVIGLIANO (Cn)

CENTROSISTEMI s.r.l. Via Festaz, 78 AOSTA



«Giacosa» di Ivrea chiuso da 10 anni, spesi 2 miliardi

Teatro? Una commedia

Nel '91 dal soffitto si stacca un rosone e i lavori si fermano
La Soprintendenza non ha ancora effettuato una verifica tecnica

Niente da fare. Nemmeno la Violettina del Carnevale di Ivrea edizione 1993 tornerà nel teatro Giacosa per il galà di carnevale.

Colpa dei tempi ancora lunghi, necessari per terminare la sistemazione del teatro. Colpa, anche, delle lentezze burocratiche e della soprintendenza.

E' passato, infatti, più di un anno e il rosone affresco del teatro, ma i lavori di restauro non sono ancora cominciati.

«Dobbiamo montare un ponteggio per poter ispezionare da vicino la volta e decidere qual è il miglior metodo di sistemazione - spiega Giampiero Garrelli, assessore ai Lavori pubblici - Soltanto dopo quel sopralluogo le Belle arti decideranno come e quando far eseguire i restauri».

In Comune a Ivrea nessuno spiega il perché di tanta lentezza. La nuova giunta, subentrata da meno di un mese, alle prese con i problemi di bilancio per il '93, del teatro Giacosa per ora se ne occupa solo in modo marginale.

Ma il socialista Alfredo Tradardi, neoresponsabile della Cultura, non nasconde una certa amarezza per come, in passato, è stata gestita la vicenda: «Non c'è neppure un foglio che attesti lo stato di dei lavori - dice - E dire che quel teatro è chiu-



Il «Giacosa», teatro di punta in Piemonte nei decenni passati

per restauri da dieci anni. In tutto questo periodo sono già stati spesi più di due miliardi in fatto di sicurezza. Ma per poter riaprire il Giacosa è indispensabile intervenire sul soffitto. L'ispezione della soprintendenza è in condizione essenziale per avviare i lavori di recupero dell'affresco o raccogliendo e incollando insieme i cocci sparsi per la platea oppure rifacendo il dipinto sulla volta.

Nei frattempo il Giacosa, teatro di punta nel panorama culturale del Piemonte fino a qualche decennio fa, rimane chiuso. I festi dell'epoca d'oro, quando in salivano attori come Eleonora Duse, forse non torneranno più.

«Ma al Giacosa si potrebbero fare molte - di-

ce fiducioso Alfredo Tradardi - Stagioni teatrali e sperimentazioni d'arte sarebbero certamente accolte con favore dalla città». In attesa di decollare progetti concreti, Tradardi annuncia la preparazione di un libro bianco dedicato all'unico teatro di Ivrea. Raccoglierà tutto ciò che si è fatto e ciò che si è fatto per questo edificio. Per lui, fautore dell'apertura a tempo prolungato delle biblioteche, della riapertura di tutti gli spazi dove è possibile fare arte, questo non è che l'inizio. «Ivrea deve recuperare il suo ruolo di capitale culturale del Canavese - dice - Le possibilità ci sono e da qualche parte bisogna pure cominciare».

Ludovico Poletto

PROVINCIA PIEMONTE

Franco, Graziano
a giudizio

Ancora problemi giudiziari per Elio Graziano, l'ex presidente dell'Avellino calcio, coinvolto nello scandalo delle tangenti d'oro. Titolare della Elettrochimica Canavese, un'azienda specializzata nella produzione di diserbanti, con sede a Borgofranco d'Ivrea, Graziano è adesso rinvio a giudizio per omissione dolosa di apparecchiature antinfortistiche.

Pinerolo, chiamate
collocamento

Chiamata dell'Ufficio di collocamento questa mattina alle ore 9.30 nel Centro sociale di San Lazzaro. La Provincia assume per 60 giorni un bidello e un educatore socioassistenziale. La Usi di Pinerolo per periodo variabile fra due e tre mesi un dattilografo. Il Comune di Torre Pellice assume per 60 giorni un addetto ausiliario per la scuola materna.

Buttiglieria
auto al parroco

Rubano l'auto del parroco di Ferriere e si schiantano per la velocità contro il muro di recinzione di Sant'Antonio di Ranverso. Il fatto è accaduto la scorsa notte: don Giuseppe Gaglia ha parcheggiato la Fiat Uno sotto la canonica e al mattino l'utilitaria era scomparsa.

Chivasso, mostra
libro per bambini

Da oggi al 23 dicembre, nella Biblioteca Civica, si svolge la «Mostra del libro per bambini». Orario: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Ritorna Tamarin

Da lunedì
Bussoleno
invia il sindaco

Enzo Tamarin, pensionato Enel, già sindaco di Bussoleno dal 1989 al 1993, lunedì prossimo - a soli tre giorni dal possibile arrivo del commissario - quasi certamente sarà eletto primo cittadino.

Dopo la rinuncia del segretario di zona socialista Aldo Miletto - che non è riuscito a creare una giunta del sindaco - che doveva coinvolgere anche il pds - sarà dunque Enzo Tamarin a guidare per questi restanti quattro mesi prima delle elezioni amministrative la maggioranza formata da sei democristiani, quattro socialisti ed un repubblicano. E' praticamente la stessa maggioranza che nel settembre scorso era stata in crisi dal ritiro della delega da assessorato alla Raccolta rifiuti del repubblicano Antonio Carosillo. Il 23 ottobre erano poi seguite le dimissioni del sindaco socialista Mario Solara per motivi di salute. Il consiglio comunale di lunedì ufficializzerà dunque la nomina di Tamarin.

Nichelino, rapinato un altro rappresentante

Banda dei gioielli
in 2 giorni 4 colpi

Quattro colpi in due giorni. Non si placa, sulle strade della provincia, la furia dei rapinatori di gioielli che nel giro di 48 ore sono riusciti a impossessarsi di diversi campionario per un bottino complessivo di circa mezzo miliardo.

Dopo le tre rapine di mercoledì a Collegno, Avigliana e Moncalieri, ieri, sulla tangenziale Sud, è stata messa a segno la quarta agguerrita. Vittima, Domenico Berardi, 42 anni, di Borgaro: è stato bloccato a bordo della propria Mercedes 190 da un'Alfa 164 turbo a bordo tre uomini armati e incappucciati. Ma questa volta si è trattato di una rapina-bersa: anziché anelli e collane d'oro per molti milioni, i malviventi si sono infatti dovuti accontentare di un mucchio di cinghietti per orologio: 10 milioni il magro bottino.

Tutto è poco dopo sulla corsia Nord della tangenziale, nei pressi dell'uscita per Nichelino.

Domenico Berardi viaggiava verso lo svincolo della Fincenza-Brescia, quando è stato affianca-

to dall'Alfa 164 del rapinatore, poi risultata rubata a Francesco Morello, 48 anni, di Torino. Il rappresentante è stato costretto ad accostare sotto la minaccia delle armi puntate attraverso i finestrini delle due vetture.

Solo per poco il non è fallito. Mentre infatti i tre uomini armati spingevano la Mercedes contro il margine della carreggiata, sono stati tamponati da una Regata condotta da Olivo Padovani, 42 anni, di Treviso, che ha riportato ferite al volto: ricoverato al Santa Croce di Moncalieri, guarirà in giorni.

Spazzati dall'imprevisto, i rapinatori non si sono comunque persi d'animo: hanno costretto il Berardi a scendere la Mercedes, che hanno utilizzato per la fuga in sostituzione dell'Alfa.

A dare l'allarme è stato un automobilista di passaggio. Immediato l'arrivo degli agenti della polizia stradale, che, steso un primo rapporto, hanno pattugliato per quasi un'ora i vicini ingressi alle autostrade, della Mercedes, più nessuna traccia.

Un'associazione

I volontari
per la Sacra
di S. Michele

Sindaci e rappresentanti di associazioni si sono ritrovati alla Sacra di San Michele su richiesta del padre rettore per fondare l'associazione Volontari Pro Sacra.

L'obiettivo del responsabile dell'abbazia, Antonio Salvatori, è formare alcune commissioni di lavoro che possano dare un aiuto tangibile ai romminiani.

E' stato preparato anche uno statuto che verrà messo in votazione ai primi di gennaio del prossimo anno.

Secondo padre Salvatori è indispensabile coinvolgere soprattutto i giovani e non la loro collaborazione eseguire dei lavori anche tra i più semplici come la pulizia dei rovi all'esterno e sterpaglie lungo il perimetro o accompagnare i visitatori. Tra le idee emerse durante il dibattito, l'allestimento di un museo dei reperti trovati nel sottoterraneo e nelle soffitte e l'ipotesi di far pagare il biglietto di ingresso ai visitatori dallo stesso.

DOVE

Ultimo week-end prima Natale: ovunque l'innevamento è sufficientemente buono, gli impianti di risalita sono quasi tutti in funzione. Nelle località del comprensorio Vis Lancia la neve caduta nelle ultime settimane consente l'apertura al gran completo. Buona la situazione anche a Bardonecchia, dove il manto nevoso è abbondante soprattutto alle alte quote: si scia nelle aree del Jaffrau, Colomion e Melezat (in queste ultime due si rientra in paese sci ai piedi). A Balme, nelle Valli di Lanzo, grazie ad un impianto di artificiale, si è potuto aprire un impianto di risalita. Pistie e impianti aperti anche a Limone (la quota 1400) e a Gressoney.

CONDIZIONI DI INNEVAMENTO: il manto nevoso è continuo sui versanti Nord a quota 1600 metri e sui versanti Sud a 2000 metri.

LOCALITA'	CM NEVE MIN	CM NEVE MAX	STATO NEVE	INFORMAZIONI
ALA DI	20	30	COMPATTA	0123/82949
BALME	20	25	COMPATTA	0123/82949
BARDONECCHIA	150		COMPATTA	0122/99137
CLAVIERE	90	130	COMPATTA	0122/76306
PRAGELATO	10	20	COMPATTA	0122/76844
PRALI	100		COMPATTA	0121/807418
SANSICARIO	90	130	FARINOSA	0122/76306
VALLE D'OSIA	90	130	COMPATTA	0122/76306
SASTRIERE	90	130	FARINOSA	0122/76306
VALLE D'OSIA			COMPATTA	0125/307856
LIMONE (CN)	30	60	COMPATTA	0171/926254

Dati forniti dagli assessorati al Turismo di Piemonte e Valle d'Aosta, con la collaborazione delle Società degli impianti di risalita e dall'Azienda di promozione turistica della Valle di Susa.

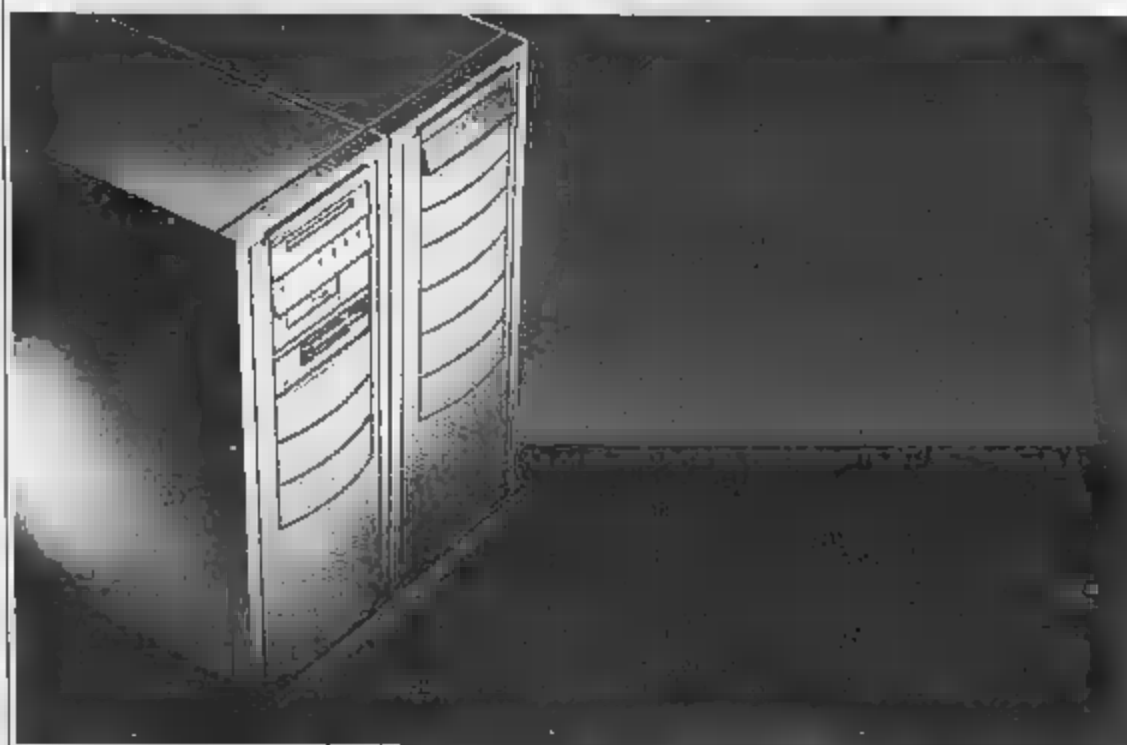
MAGAZZINO INGROSSO
MOBILITORINO - CORSO U. SOVIETICA 493 int. 17
(FRONTE BOWLING MIRAFIORI)
TEL. 011 - 348.82.73

VENDO TUTTE LE GIACENZE

50 CAMERE DA LETTO	DA L.	1.950.000
50 INGRESSI	DA L.	400.000
200 DIVANI TRASFORMABILI LETTO CON	DA L.	1.000.000
200 POLTRONE TRASFORMABILI LETTO CON PIUMONE	DA L.	395.000
200 MATERASSI ORTOPEDICI	DA L.	98.000
200 SALOTTI IN VERA PELLE COMPOSTI DA DIVANO A 3 POSTI + 2 POLTRONE	L.	2.150.000
5 MT CUCINA COMPLETI ELETTRODOMESTICI FINE SERIE DA L.		3.500.000

Con pagamento in 12 comode
rate senza interessi senza cambiali

APERTO 20/12

LINEA SYSTEM OLIVETTI LSX 5000.
CON TUTTO IL VALORE DEI SYSTEMS PARTNER OLIVETTI

Investire con sicurezza

Scegliendo Olivetti LSX 5000, linea di minisistemi che vi fornisce la dimensione e l'espandibilità di cui avete bisogno, farete un investimento della massima sicurezza.

Sicurezza della tecnologia:

LSX 5000 è una linea di sistemi aperti, basati sugli standard industriali più affermati, per salvaguardare compatibilità e continuità dei vostri investimenti.

Sicurezza del servizio:

I minisistemi LSX 5000 sono garantiti dai Systems Partner Olivetti, una grande rete di professionisti in grado di fornire consulenza e assistenza.

Sicurezza delle soluzioni applicative:

L'esperienza e la competenza dei Systems Partner Olivetti garantiscono che riceverete sempre una risposta adeguata alle vostre specifiche esigenze.

olivetti

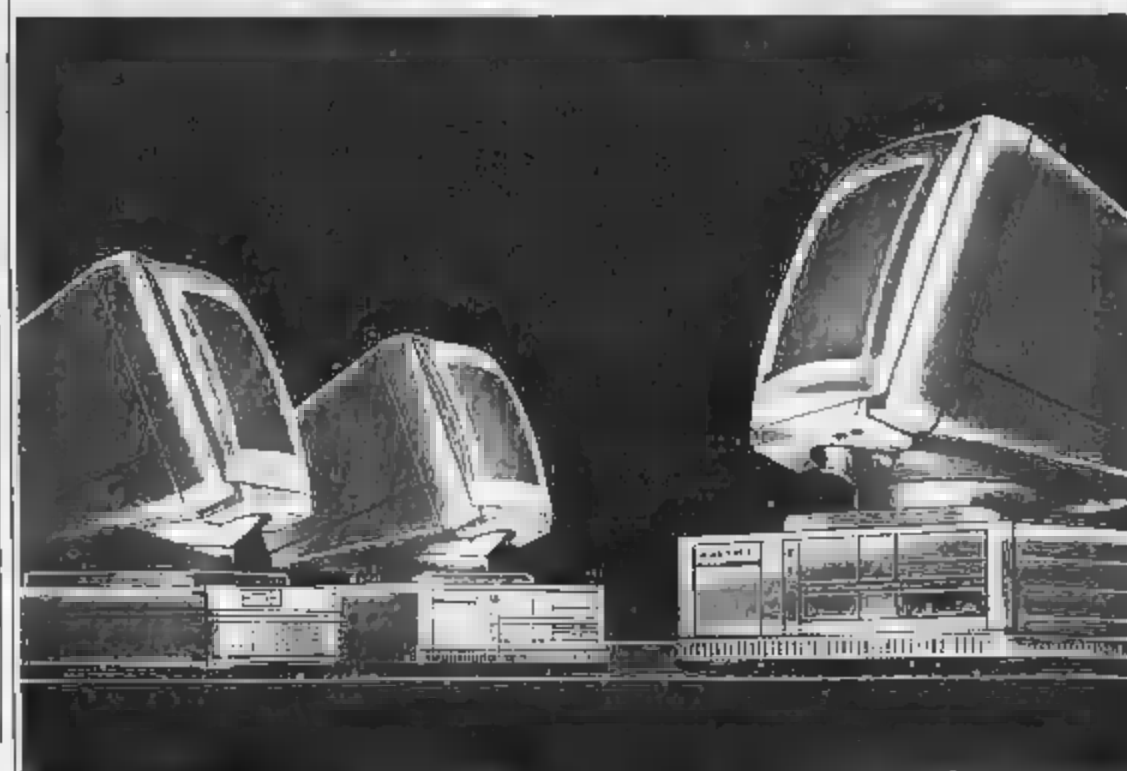
Il Systems Partner Olivetti al vostro servizio è



Team Informatica s.a.s.

C.so Indipendenza, 50 - "Centro Commerciale PAM"

Tel. 0124/424344-79-90 - 10086 Rivarolo Canavese (TO)

VALORE DEL PRODOTTO, VALORE DEL SERVIZIO.
IL CONCESSIONARIO OLIVETTI ASSICURA VALORE A MADRID.

Ognuno di questi PC è il numero uno

A PARTIRE DA LIRE

980.000*

Olivetti: i personal computer più

venduti in Italia. Personal com-

puter Olivetti: gli standard tecno-

logici più elevati e 2.500.000 ore di test qualita-

tativi all'anno. Una gamma completa di PC, certifi-

cati per l'utilizzo dei programmi delle principali

aziende mondiali di software, e

destinati all'uso domestico, all'uf-

ficio e alle esigenze professionali

più complesse. Una rete di Concessionari che as-

sicura - anche per i primi approcci all'informa-

tica - una consulenza e un servizio senza pari.

olivetti

Concessionario Olivetti



Micheletti Giuseppe

Piazza IV Martiri, 52 - Tel. 011/9723401-9721253 -
Carmagnola (TO)

Un progetto il parco della musica

MILANO. La New Art Ensemble è un'orchestra sinfonico-cameristica con una formazione assolutamente originale e, possiamo aggiungere, unica nel genere. L'organico infatti prevede quindici solisti tra i quali ben quattro percussionisti che riescono a suonare una vasta gamma di percussioni. Timpani, vibrafono, marimba, xilofono, glockenspiel. Da questa particolarissima formazione e dagli strani e spesso inconsueti arrangiamenti, deriva quindi questo suono originale e innovativo definito «The new art sound». Il tutto risulta quindi certamente più sinfonico che cameristico e l'uso dei tamburi permette allo spettatore di ben fruire del colore dei suoni.

Il nuovo lavoro della NAE intitolato «Guest and variations» propone una lunga sequenza di brani firmati da autori che vanno dall'inizio del Novecento sino ad oggi. Un esempio, è il pianista Bruno Canino conosciuto a livello internazionale nonché apprezzatissimo e sensibile interprete, dotato di tecnica e virtuosismo che esegue in New Art Ensemble la Rapsodia in Blue di George Gershwin. Qui la melodia, la dinamica, la tecnica personalissima di Canino riescono a dare di questo classico una nuova visione mantenendo peraltro vivo in chi ascolta il ricordo dell'originale. In questo poi, l'orchestra riesce a chiudere il cerchio offrendo all'ascoltatore una musicalità a tutto tondo. A chi gli ha chiesto perché Canino si sia fatto convincere a collaborare con la NAE il musicista ha risposto: «Mi ha particolarmente entusiasmato il modo creativo e disinibito con il quale la New Art Ensemble affronta ogni settore musicale. Nel mio caso, ho cercato di approfondire la versione della Rapsodia in Blue, che ho sempre amato, e credo che il piacere che ho provato a lavorare in questo modo, abbia reso possibile questo risultato che non esito a definire emozionante».

Luca Dondoli

TEATRI	
Scala p. della Scala Tel. 72.00.37.44 Ore 20	Lo schiaccianoci Balletto di ■ ■ ■ ■ ■ Balletto di ■ ■ ■ ■ ■ Balletto di ■ ■ ■ ■ ■ Balletto di ■ ■ ■ ■ ■
Angelicum p. ■ ■ ■ ■ ■ Tel. 65.51.712	OGGI RIPOSO
Conservatorio v. Conservatorio 12 Tel. 76.00.17.55	OGGI RIPOSO
Carcano c. di Porta Romana 63 Tel. 56.18.13.77	Ore 17 scuole di Teatro Aspinale.
Ciak v. Sengallo 33 Tel. 76.11.10.15	Ore 21 Ghost (teatro Str) presenza: Chi ha paura di Virginia Woolf, di E. Albee, con Marina Maffei e Corrado Poli, regia di Franco Perù.
CNT S. Carpoforo v. Formigini 10 Tel. 69.51.22.20	OGGI RIPOSO
Teatro della 14 v. Oglio 18 Tel. 53.08.126	OGGI RIPOSO
Filodrammatici v. Filodrammatici 1 Tel. 86.93.859	La compagnia stabile del teatro Filodrammatici presenta: A piacere vostro di W. Shakespeare, regia di Nanni Gargiulo, scena e costumi di A. Fiorentino.
Franco Parenti v. Pier Lombardo 14 Tel. 54.57.174	OGGI RIPOSO
Lirico v. Larga 14 Tel. 86.64.18	Ore 20.30 Le beruffe ebbrozzotte di G. Goldoni, regia di G. Strehler, scene costumi L. Damiani, con N. Bignamini, N. ■ ■ ■ ■ ■, E. Crovatto, A. De Cecon, S. Marcomani, G. Mauri, L. Pasotti, M. G. Bon, L. Roman, A. Quisa, F. Sartor, S. Tarantini, L. Troisi, P. Viorati.
Magenta c. Magenta 24 Tel. 86.45.45.45	Ore 21 Teatro degli eguali presenta La bottega fantastica di M. Guzzardi, G. Callegaro e N. Cardone Johnson, musiche Rossini Respighi, coreografia P. Oliveri.
Manzoni v. Manzoni 40 Tel. 76.00.02.31	Ore 20.45 Nando Milazzo presenta Renzo Montagnani in Serie per signora di G. Feydeau. Regia Marco Parodi.
Nazionale p. Piemonte ■ ■ ■ Tel. ■ ■ ■ ■ ■	Ore 21 Gattini e Giovannini presentano Gino Bramieri con Gianfranco Jannuzzi in: Foto di gruppo con gusto, regia di P. Garini con la partecipazione straordinaria di Maria ■ ■ ■ ■ ■.
Nuovo p. S. Babila 87 Tel. 76.00.00.00/7	Ore 15.30 Teatro d'Arte presenta A. Prociomer, G. Forzatti di morte di A. Strindberg, regia di A. Calenda.

TEATRI	
Orti v. Duomo 4 Tel. 38.26.22.92	Ore 21 Il Teatro Orti presenta: L'amante di H. Rinaldi, regia di Antonio Sydy, con R. Boscolo, P. Serubbini, G. Salligaglia, R. Fossati.
Piccolo Teatro v. Róveto 2 Tel. 87.76.63	OGGI RIPOSO
Piccolo T. v. Rivoli 6 Tel. 86.13.30	Ore 20.30 In commedia degli Errori alla corte dei Gonzaga da Leone de Sommi Portaleone, adatt. e regia G. Tofano, con F. Di Francesco, E. Maggi, M. Pardi e i giovani ■ ■ ■ ■ ■.
San Babila c. Venezia 2 Tel. 78.00.29.85	Ore 21 Valeria Valeri e Paolo Ferrari in La cloggia di diavole di A. Rousseau, con A. Trampus e G. Pettio, regia Enrico Coltori.
Sméralda p. XXV Aprile Tel. 29.00.67.87	Ore 21: Fabrizio De André in concerto
Spazio Più v. Savona 10 Tel. 837.97.32	Ore 21 L'ombrello di J. M. Sarrazin Cristat, regia di R. Gordon, con S. Buonomano, R. Galli, D. Gontù, R. Nanni, A. Valeri.
Spazio Sipario v. S. Marco 34 Tel. 85.72.554	Ore 21.15 Doppio malto di R. Roncato, regia di C. Dotti con G. Corti, L. Fiori, R. Roncato, C. Dotti e W. ■ ■ ■ ■ ■.
T. P. la Romana c. di Porta Romana 124 Tel. 53.31.80.96	Ore 20.45 Gloria uno spettacolo di Andrea Taddei, con Ida ■ ■ ■ ■ ■.
Teatro Arliberto v. D. Crespi 9 Tel. 83.22.580	Ore 21 Il fratello di me fratello e io fratello di Rino Silvestri, regia di Rino Silvestri.
Teatro delle Erbe v. Mercato 3 Tel. 86.49.49.86	Ore 21 Alessandra Parenti in In cucina di A. Ayckbourn, regia Giovanni Lombardo Radice.
T. G. G. v. Dogli Olivieri 3 Tel. 48.94.440	Ore 9.30 la compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta: La regina della neve, di H. C. Andersen, regia Gianni Colla.
Teatro p. Grac Tel. 65.70.096 Prenotazione consigliata	Ore 21 Best '72 presenta: Pentecoste di H. Von Kleist, regia e riduzione Giulio Cesare Perego.
Teatro Righiera v. Solara 17 Tel. 89.51.54.89	Ore 21 Teatro dell'Aleph Pasquod.
Rosetum v. Pisanelli 1 Tel. 48.70.72.03	OGGI RIPOSO

TEATRI	
San Babila v. M. Gioia 48 Tel. 688.1751 Ore 8.30 (scuola)	OGGI RIPOSO
Aud. San Babila v. Hoop 3/5 Tel. 870.703 Ore 10 e ore 15	First Step Kilmarnock in Wuthering Heights, da E. Bronte. Spettacolo in lingua inglese.
Verdi v. Pastrengo 18 Tel. 80.71.886 Ore 21	Arianna e Verdi in The Beatles songbook, concerto di Maria Cassi e Leonardo Bizzzi.
RITROVI	
AL VASCILLO , p. Greco. Tel. 07.04.353. Ore 22 Piano bar	
BODEQUITA DEL MEDIO , v. Col di Lana, 3. T. 89.40.06.60. Cechia musica cubana	
CA' BIANCA CLIVE , via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 Alessandra canta accompagnata al pianoforte da Valentino Mennino. Grancabaret con Maria Rampin e Norberto Midanti.	
CAFE' DU BATEAU , imbarcadero della Darsena, piazzale Cavour. Tel. ■ ■ ■ ■ ■. Ore 22.30 Wonderful Christmas. Cabaret con Gigi Roy.	
CAFE' TEATRO NOBEL , via Ascanio Sforza, ■ ■ ■. Tel. 89.51.17.46. Jazz	
CAPOLINEA , via Lodovico il Moro 118. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Dilettando con Milano jazz gang.	
DERIVIO CABBARET , via Dei Missaggi, 48/3. Tel. 84.64.731. Ore 22.30 Grancabaret con Renato Tricca, Franco Visentini, Walter Valdi, Renzo ■ ■ ■ ■ ■.	
L'AMERICANO A PARIGI , via Lodovico il Moro, 131. Tel. 89.12.80.49. Ore 22 Musica con la Band dell'Americano a Parigi	
MARIA MUSICA MEETING , via Sakjati, 2. Tel. 48.13.563. Ore 22 Karaoke	
NONSOLOMUSICA , viale Orsini, 62. Tel. 85.21.09.05. Ore 21.30 Free Karaoke	
ON STAGE , galleria Manzoni. Tel. 76.02.10.71-76.00.05.28. Ore 22.30 ■ ■ ■ ■ ■ dal vivo	
■ ■ ■ ■ ■, via A. Biondi, 49. Tel. 836.1874. Ore 22.30 Mario Rusca Trio	
TANDRAN , via Pezzoli, 82. Tel. 89.50.10.07. Ore 22.30 Fryers and friends	
TEATRINO , largo Corsia Dei Servi, 3. Tel. 78.02.37.18. Ore 16.30; 21.30; 22.50 Sexy show	
ZELIO , viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22.30 Evelina Primo Tony Russo in Italiane vere - Maria Sonni Trappola per troppi	

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

20123 Milano	Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino	Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara	Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.841
16121 Genova	Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/582.560
17100 Savona	Piazza G. Marconi 3/6 - Tel. (019) 38.219/811.182
18100 Imperia	Via Bontate 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo	Via Gioberti 47 - Tel. ■ ■ ■ ■ ■ 501.555

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine di Milano

Per la vostra
pubblicità

PK

publikompass spa
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/85.96.552

Ore 20.10, 22.30 **Analisi finale**. R. Gere, K. Basinger, U. Thurman, reg. P. Joannou
CENTRALE 1 n. Torino 30, l. 87 48 26, L. 9000. **Bob Roberts**, T. Robbins ■
Vidal, S. Sarandon Reg. T. Robbins ■
■ v. Torino ■ tel.
Ore 48 26, L. 8000. Oribelle, con G. Wellas, ■ Clowder. Regia: R. G. Wellas
Or. 16; 18; 10; 20; 20, 22,30
DE ■■■ via De Amicis ■ tel.
86 45 27, L. 6.000. Con la miglior intelligenza, don M. Von Sydow. Regia B., August. Or. 18; 21
MEXICO via Savona 57, tel. 40 95 102 ■
■ Ore 19.30 Per noi dimenticare ■ Ore 20, 22 The Rocky Horror picture show. T. Curry, E. Sarandon reg. J. Shamam, viol. min. 19, Ore 24 per Quelli ■ dietro il cotto d'astore.
SANLORENZO: o. di Porta Ticinese, 45, L. Ore 21 ■ Karim na sala, reg. i. Quadregio
SEMPIONE via Pacinotti 8, tel. 39 21 04 83, L. 7.000, ore 20, 15, 22,30. Kamel el Dine, regia Italia a Milano con P. Rossi, S. Orlando, C. Giso, Regia G. Salvadores
JUDITH ■ BOSCO via ■ Gloria 48, tel. 58 81 751, J.F.K., K. Mostrner. ■ C. Stena
MUSEO DEL ■■■ via Manin 2/a, tel. 65.54 9971. Film ritrovato Records 37, Reg. J. Brunius. Musica di P. Velens e A. Herten. Versione originale.

LUCI ROSSE

ACADEMY via Monzona 101, L. 10.000. Ap. ore 10.30: Glazzari istinti sessuali - Erik... l'intinale da letto.
ARGO viale Monza 79, lira 10.000. Le cavalcate dello stallione nero Trans anni wendee.
ASTOR c. Buenos Aires 36, L. 10.000. Bocca calda mani di velluto. Ap. 13.
ASTORIA via Montegrano 55, L. 10.000. Ap. 10.30. Pl... il voglie anima tescho. Optional sexy.
ATLAS via Sansoneo 3, lire 10.000. Capricci carnali.
AURORA FUSCAYAT v. ■ Sept 6, L. 9000. Ap. ora 10.30. Capricci carnali - Confessioni di Malin Seneca.
Apertura ore Premuda 40, lire 10.000.
Apertura ■ 13. Gustose di bestiale.
■ via Giambellani 163, lire 10.000. Le supercalzonate.
DIAMANTE via F. Filiz, lire 10.000. Apert ■ 13. ■ multirali super sal.
DONIZETTI via M. ■ Pancalè 13, L. 10.000. A.A.A. belati usciti in famiglia.
EMBRASY s. Fas di Bruno ■ Lire ■ Incontri bellili - Vacanze morbosa di giovani bagnate. Apertura ■ 15.
■ via ■ Crespi 14. Carcere femminile speciale. Ap. 15.
LA FENICE ■ Bilgny 82, lire 10.000. I della signora parbene - Le grazie contesa.
■ p ■ Loreto, L. 10.000. L'appote della ■ Una ■ di so ■
NAGENTA via R. Sanzo 23, lire 10.000. Orgie in famiglia con incense.
PERLA v. Degli Imbarni ■ L. ■ Vieni! benissimo dentro - Donna profondamente profetica.
ROXY c.so Lod. 128, lire 10.000. Ecclatanti passioni d'amore - Giochi di ragazze.
ZODIAK ■ Padova 179, lire 10.000. Apertura ore 14: Amplesse animali agli di Yessera. Amore ma durabile.



Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia

Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia

LE TV PRIVATE

ReteDue

10.30 Film
14 - Notiziario, 1ª edizione
14.30 Il capitano di Castiglia, film
16.15 Vendite commerciali
18.30 Film
19.30 Trauma Center, telefilm
20.30 Notiziario, 2ª edizione
20.30 La grande barriera, telefilm
22.15 Chiamate 777, film
22.15 Long, telefilm
23.00 Notiziario, 2ª edizione
23.00 Speciale Neon
1 - Vendite commerciali

Rtp Messina

13.30 Destini, telefilm
13.30 Lewis e Clark, telefilm
14 - Rtp giornale
14.30 Breakthrough, film
17 - Starlandia, giochi e rubriche
18 - Lewis e Clark, telefilm
19.30 Destini, telefilm
19.30 Supersopra, rubrica musicale
20.10 Rtp giornale
20.30 Diagnosi, talkshow di medicina
21.45 Ghiaccio e neve, rubrica
22.45 Rtp giornale, replica
23.15 Il fantasma del palcoscenico, film

Antenna 1 Pa

14.05 Prima pagina
14.35 Supersopra, musicale
17.05 Prima pagina
17.30 Cartoni animati
Tg special
19.35 Prima pagina
20.35 I duri, telefilm
21.30 Squadra emergenza, film
22.30 Forza mare - Molonulica
23.05 Scherzi da prete, film
0.05 Prima pagina
0.45 Telefilm

TGS Italia 7

13.20 Aspettando il domani, telefilm
13.45 Andiamo al cinema
13.50 Notiziario 1ª edizione
14.15 Il tempo della nostra vita, II
16.45 Notiziario 2ª edizione
18.55 Usa Today, rubrica
19.10 Mississippi, telefilm
20.10 Notiziario 3ª edizione
20.30 Ciao ciao bambina, film
22.15 Notiziario 4ª edizione
22.30 Mehrahan, rubrica
23.30 Vendite commerciali
0.30 Colpo grosso, spettacolo
1.18 La soldatessa alle grandi
nozze, film

Italia 7

14 - Aspettando il domani, telefilm
17.15 Sette in allegria, cartoni animati
17.30 I Campbell, telefilm
Love american style, telefilm
20.30 Ciao ciao bambina, film
22.25 Colpo grosso story, show
23.25 Oggi notte

24 - Mississippi, telefilm
1.45 Colpo grosso story (I)

TV 8

14.15 Tvottoggi, notiziario
15.15 Cinerubrica
17.10 A.B.C. lezioni in allegria
18.15 Tvottoggi, notiziario
20.15 Tvottoggi, notiziario
20.45 Tvottoggi, notiziario
22.50 Così è se vi piace
23.00 Vendite commerciali
Calcio Fans

T.R.M.

10 - Doppia immagine, film
15.45 Ruota in pista, rubrica
18 - Pasioness, telefilm
19.30 George e Mildred, telefilm
19.30 La strana coppia, telefilm
20.30 Perché, film
22.50 Sulla strada della California
La spola, film

Teleregione

11.30 Trs commerciale
15 - Trs commerciale - Totocronaca
Flash
19.10 Ranch Picchio Giallo, telefilm
20.10 Totocronaca sera
20.30 Charlie, film
21 - Tutto quanto la spettacolo
22 - Trs commerciale
23.30 Fiodretta con...
0.50 America loves, film

Video Tre

14 - Oggi notte
14.30 Omibus
15.30 Speciale spettacolo
18.15 Giacomini
19 - Ken il guerriero, cartone animato
19.30 Oggi sera
20 - Ape Maga, cartone animato
20.30 The foot killer, film
Modesty Blaise la bellissima
che uccide (1ª e 2ª parte)
24 - Prima pagina
0.15 Modesty Blaise la bellissima
che uccide (2ª parte)

Sesta

8.10 Film
11.25 Parliamo di...
12.40 Cartoni animati
14 - Film
16.15 Parliamo di...
17.45 Film
20.30 Tgpi
20.45 Film
23.15 Film
1 - Parliamo di...
1.40 Non stop films

TRM Odeon

14 - Mediterraneo notizie
14.20 Vendite commerciali
14.30 Tra le nuvole, programma di H



Com'è difficile cercar moglie

Alle 20.30 va in onda il film «Ciao, ciao bambina» del 1959, con Elsa Martinelli (foto), Antonio Cifariello e Lavinia De Luca. Un ricco industriale milanese cerca «moglie ideali» per i suoi figli.

16.30 Vendite commerciali
18 - Mariana, telefilm
19 - Mediterraneo notizie
19.30 He-Man, cartone
20.30 Il mostro, film
22.30 Mediterraneo notizie
22.45 Imago
23.30 Niente di grave sub marino è in
cinto, film
1 - Vendite commerciali

Tele Scirocco TV

11.45 Starlandia, giochi e rubriche
12.30 Destini, telefilm
13.30 Barney Miller, telefilm
13.25 Tai flash
14.30 Pomeriggio insieme
Starlandia (I)
18 - Barney Miller, telefilm
19.30 Desuni, telefilm
19.30 Tgpi - Telegiornale
20 - Azimuth, rubrica

20.30 Diagnosi, talkshow di medicina
21.30 Aria aperta, rubrica
22 - Motori non stop, rubrica
22.30 Tai - Telegiornale
23 - Filodiretto
23.45 Motori, rubrica
Programmi non stop

Video Mediterraneo

8 - Bazar
10 - Dan August, telefilm
11.05 Bazar
14.15 Videogiornale
15 - Telefilm
18 - Una presenza, rubrica
19.45 Videogiornale
20.25 Sport magazine
Calcio d'inizio

Telejonica

8 - Il buongiorno di Telejonica
13.30 Sela Simone, 1ª parte

19.45 Tg notiziario
14 - Sela Simone, 2ª parte
15 - Scatola magica
17.20 Zenith
18.20 Tg flash
19 - Pizzico di...
19.35 Matù Mulhar, telefilm
20.25 La voce della Sicilia
20.30 Tg sera notiziario
20.45 Piazza Montecitorio
21.15 Trinacria verde
22.10 La voce della Sicilia
22.50 Un pizzico di...
23.20 Peyton Place, telefilm
24 - Opinioni leader, rubrica

Telespazio

8.15 Promozionali
14 - Spazio redazionale
14.15 Telegiornale
14.30 Fio diretto, rubrica
16.15 Proposte commerciali
19.15 Telegiornale
19.40 Settegiorni

LE TV PRIVATE

Jump Basket e Basket

20.30 Film
Telegiornale
22.40 Settegiorni, redazionale
22.50 Fio diretto, replica
0.35 Film (replica)
2.05 Telefilm
3 - Programmazione notturna
stop

Agrigento

12.55 Racconti dalla frontiera, telefilm
15.30 Trinacria verde
16 - Supersopra studio rock
17 - Notiziario
19.30 Musicale
20.05 Notiziario
20.40 I duri, film
22.05 Notiziario
22.40 Calcio Fans, rubrica
23.25 Squadra emergenza, telefilm

Sicilia 1

9 - Film
11 - Cartoni animati
12 - Film
13.30 Il capitano di Castiglia, film
15 - La strana coppia, telefilm
15.30 Telegiornale
16 - Telegiornale
18.30 Film
19.30 Trauma Center, telefilm
19.30 Telegiornale
20 - Cinomando
20.30 Non men, film
22 - La strana coppia, telefilm
22.30 Film
1 - Film no stop

Vuelle 7

13 - Destini, telefilm
13.30 Lewis e Clark, telefilm
13.50 Cinquestelle
17 - Starlandia, giochi e rubriche
18 - Lewis e Clark, telefilm
19.30 Destini, telefilm
19 - Cinquestelle
Diagnosi, talkshow di medicina
21.30 Ghiaccio e neve, rubrica
22.30 Cinquestelle news
23 - Film
0.45 Film

RVC Videocalabria

7 - La medicina dei
piccoli
Tre le nuvole, varietà di cartoni
9.20 Harry's, telefilm
10 - Dragna, telefilm
10.30 Colorina, telefilm
11.20 Reyn, telefilm
11.40 Mariana, telefilm
12.30 Boomer, telefilm
13.55 Video news

Antenna Sicilia

12 - Starlandia, giochi e rubriche
13 - Destini, telefilm
13.30 Barney Miller, telefilm
14 -

14.30 Sicilianop
15 - Rosa De Lejos, telefilm
15 - Proposta
17 - Starlandia
18 - Barney Miller, telefilm
19.00 Destini, telefilm
19.05 Proposte commerciali
19.40 Rosa De Lejos, telefilm
20.30 Diagnosi, talkshow di medicina
21.15 Ghiaccio e neve, rubrica
22.15
22.20 Auto oggi, rubrica
24 - Sicilianop

Telerent-Tivustalia

14 - Trotter
15 - Telerent attualità
15.30 Telefilm
18 - Pasioness, telefilm
19 - Telerent attualità
20 - George e Mildred, telefilm
20.30 Perché, film
22.30 Telerent attualità
23 - Beauty & Beauty, rubrica
23.30 Mad Squad, telefilm
0.30 Telerent attualità
1 - La strana coppia, telefilm
1.30 Film

Antenna 1

13.35 Cartone animato
14.35 Scherzi da prete
17.30 Cartone animato
19.35 Prima pagina, notiziario
20.35 I duri, miniserie
21.30 Squadra emergenza, telefilm
22.30 Forza mare, rubrica
0.05 Prima pagina, notiziario

Telecras AG

14.30 Proposte commerciali
17.15 VG Pomeriggio
17.30 Telefilm
18.15 Pasioness, telefilm
19.15 La strana coppia, telefilm
19.45 George e Mildred, telefilm
20.10 VG sera
20.40 Perché, film
23 - Beauty & Beauty, telefilm
0.15 VG notte

TSB-T. Sound Bro.

11 - Film
12 - Documentario
13.30 Cartoni animati
14 - T.S.B. giornale 1ª edizione
14.30 Redazionali
15.30 Film
17 - T.S.B. giornale magazine
17.30 Redazionali
18.30 Cartoni animati
19.30 T.S.B. giornale 3ª edizione
20.30 Film
23.30 T.S.B. giornale 3ª edizione
24 - Programmi stop

Eventuali errori e variazioni nei
programmi sono causati da
non tempestiva comunicazione dei
emittenti.

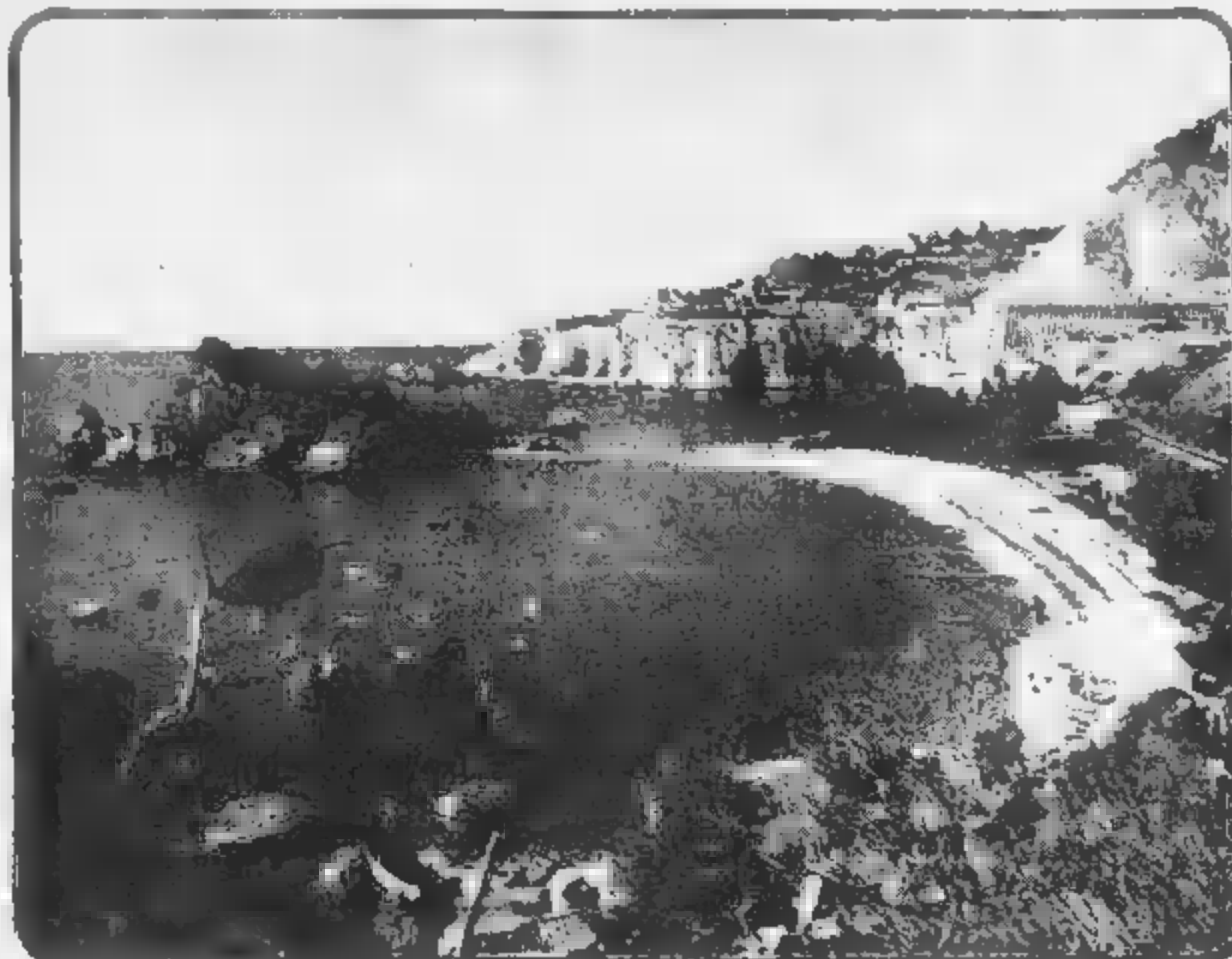


Comprensorio residenziale Casteltaormina

COMUNE DI CASTELMOLA (ME)



COMPLESSO
EUROPEO



MUTUO



SICILACASA S.p.A.
CASA CENTRALE DI MARIANOVA
PER LE PROVINCE SICILIANE

L'impresa TURISTICA PETRARO S.p.A. sta realizzando un progetto che riguarda la costruzione di appartamenti che saranno realizzate con infrastrutture altamente qualificate ovvero con alberi, piscine, campi da tennis e calcetto, ecc. Inoltre il comprensorio residenziale "CASTELTAORMINA" sarà dotato di market, discoteche, pizzerie, negozi, ampi parcheggi. Un vero paradiso terrestre ove ci si potrà divagare, rilassare e riposare in perfetta armonia con l'ambiente naturale. Gli interessati potranno usufruire, telefonando allo 0942/625944, di un mezzo di trasporto, messo a disposizione dalla Turistica Petrarò, che li condurrà direttamente sul luogo.

GOLD
Stars

COMPLETAMENTE ARREDATA CHIAVI IN MANO
A PARTIRE DA L. 139.000.000
FEDERICO DE MAJO S.R.L. - VENEZIA - ITALY
OLMO DI MARTELLAGO - VIA DOSA 20
TEL. 041/680633 - FAX 041/680633 - TELEX 420214 DEMA I

RICCHETTI

NUOVE
CERAMICHE
RICCHETTI S.p.A.

GDM

COLORIFICIO
ZONA INDUSTRIALE
BRANCACCIO (PA)

PRIME VISIONI IN SICILIA

Astor
p. Vitt. Emanuele 10
Tel. 25.855
Or.: 16.30; ult. 22.30
Ing. 8.000; rid. 6.000

Infelici e contenti
di Neri Parenti con Enzo Groggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalato avvenire di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vicende estive o decisi a godersi la commedia. N.V. 1h35' **Commedia**

Bauffremont
sala Mattozzi 10
Tel. 33.604. Or.: 16.18/
20.22. Cinema 7
Ing. 10.000; rid. 8.000

Gual in famiglia
di T. Katcheff, con T. Salbeck, D. Ameco, W. Crewson (USA '92) — Una coppia vive serena con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: la moglie è incinta e i genitori si trasferiscono da lui. N.V. 1h41' **Commedia**

Belini
v. Gioielli 3
Tel. 25.905
Or.: 16.18/20.22
Ing. 10.000; rid. 8.000

Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (USA '91) — Una coppia, resa invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battersi la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint. N.V. 1h40' **Commedia**

Supercinema
v. Dante Alighieri 11
Tel. 33.604. Or.: 16.18/
20.22. Cinema 7
Ing. 10.000; rid. 8.000

Pomodori verdi fritti
di J. Amet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (USA '92) — Una vecchiaia ricorda due ragazzi liberi, ribelli, forse un po' assassini, che negli anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fanny Flagg. N.V. 2h5' **Comm.**

Affieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.750
Or.: 17.30/20.22/23
Ing. 7.000; rid. 6.000

Drago d'acciaio
di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (USA '92) — Uno studente, testimone di un delitto materno, è mal protetto da agenti corrotti: ma la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N.V. 1h40' **Avventura**

Ambasciatori
v. Eleanora d'Angelo 17
Tel. 431.440
Or.: 17.18/20.22/23
Ing. 7.000; rid. 6.000

TEATRO

Ariston
v. Baldino 17
Tel. 441.717
Or.: 17.30/20.22/23
Ing. 8.000; rid. 6.000

CINESTUDIO

Capitol
v. Vienna 16
Tel. 506.471
Or.: 16.18/20.22/23
Ing. 8.000; rid. 6.000

Doppia personalità
di E. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (USA '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospinge il lavoro per dedicarsi alla figliuola: dietro le porte palmarie si annida un torbido segreto. N.V. 1h40' **Thriller**

Corsaro
v. S. Nicola di Borgo 49
Tel. 502.690
Or.: 16.18/20.22/23
Ing. 8.000; rid. 6.000

Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (USA '91) — Una coppia, resa invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battersi la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint. N.V. 1h40' **Commedia**

Excelsior
v. Giuseppe De Falco 19
Tel. 316.699
Or.: 16.18/20.22/23
Ing. 8.000; rid. 6.000

Ossessione d'amore
di J. Elia, con S. Stone, C. Rydell, A. Torment (Spagna '92) — Quasi un remake di "Sanguis e artem": la passionale Dolores Soler strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causare la rovina. N.V. 1h38' **Drammatico**

Golden
v. Ruggiero di Lauria 85A
Tel. 49.29.45. Or.: 16.30/
18.30/20.22/23
Ing. 8.000; rid. 6.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (USA '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Lo Pò
v. Enea 258
Tel. 328.210. Or.: 16/
18.30/20.22/23
Ing. 8.000; rid. 6.000

Gual in famiglia
di T. Katcheff, con T. Salbeck, D. Ameco, W. Crewson (USA '92) — Una coppia vive serena con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: la moglie è incinta e i genitori si trasferiscono da lui. N.V. 1h41' **Commedia**

Metropolitano
v. S. Euplio 21
Tel. 322.323
Or.: 16.30; ult. 22.30
Ing. 8.000; rid. 6.000

TEATRO

Odeon
v. Filippo Corridoni 18
Tel. 328.324
Or.: 15.18/20.22/23
Ing. 8.000; rid. 6.000

Pomodori verdi fritti
di J. Amet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (USA '92) — Una vecchiaia ricorda due ragazzi liberi, ribelli, forse un po' assassini, che negli anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fanny Flagg. N.V. 2h5' **Comm.**

Ritz
v. Ibla 5
Tel. 505.470
Or.: 16.18/20.22/23
Ing. 8.000; rid. 6.000

Anni 90
di Enrico Oldelfi, con C. De Sica, E. Gregorio, M. Baldi, A. Rinaldi, N. Frasca (Italia '92) — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel. 417.064
Or.: 16.30/20.22/23
Ing. 8.000; rid. 6.000

Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (USA '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale malato di invidia e un suo allievo, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h35' **Commedia**

Super. Grivi
p. Ghisleni 2
Tel. 800.903
Or.: 17.30/20.22/23
Ing. 8.000; rid. 6.000

Cabaret

Aurora
v. XXVI Luglio 70
Tel. 718.695
Or.: 16.18/20.22/23
Ing. 8.000; rid. 6.000

Nessuno
di Francesco Calogero, con R. De Francesco, L. Lente dalle Rovere (Italia '92) — Al capezzolo della madre in coma, un adolescente ricorda la sua infanzia e trova la forza di affrontare la realtà. N.V. 1h32' **Commedia**

Lux
v. Scogliola, 158
Tel. 718.285
Or.: 16.18/20.22/23
Ing. 8.000; rid. 6.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (USA '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Olimpia
v. degli Amici, 242
Tel. 716.038
Or.: 16.18/20.22/23
Ing. 8.000; rid. 6.000

Il principe delle donne - Boomerang
di R. Hudson, con E. Murphy, R. Givens (USA '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h37' **Commedia**

Orione
v. S. Martino 329
Tel. 232.57.98. Dom. ep. 18
Or.: 16.30/18.30/20.22/23
Ing. 7.000; rid. 6.000

CINELAND

Savio
v. Piccolo Frumentario
Tel. 717.348. Or.: 16/
18.30/20.22/23
Ing. 7.000; rid. 6.000

I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scaccia (USA '92) — Un produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood. Fanno le «comparsa» 65 star, dalla Robert a Lennon. N.V. 2h **Satirico**

ABC
v. Emerico Ameli
Tel. 329.246. Or.: 17/
18.45/20.22/23
Ing. 8.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (USA '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625.65.47
Or.: 16.30/20.22/23
Ing. 10.000

Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Bardi, N. Frasca, M. Fattori, A. Fossati (Italia '92) — Due ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rivisitare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 302.151. Or.: 16/
18.30/20.22/23
Ing. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golin, C. Basso (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Calvino. N.V. 2h **Commedia**

Un cuore in inverno
di C. Salvatores, con E. Bardi, D. Autuori (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbro di strumenti musicali, l'altro è un collega insondabile e solitario. N.V. 1h37' **Commedia**

Fiamma
v. Torregio Nobile 177
Tel. 533.192. Cinelub
Or.: 16.30/20.22/23
Ing. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (USA '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Gaudium
v. Damiano Abneyda 38
Tel. 341.535
Or.: 17.30/20.22/23
Ing. 10.000

Pomodori verdi fritti
di J. Amet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (USA '92) — Una vecchiaia ricorda due ragazzi liberi, ribelli, forse un po' assassini, che negli anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fanny Flagg. N.V. 2h5' **Commedia**

Moderno
v. S. Caterina 163
Tel. 45.373
Or.: 16.18/20.22
Ing. 8.000; rid. 6.000

Il principe delle donne
di R. Hudson, con E. Murphy, R. Givens (USA '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h37' **Commedia**

Film per adulti

Pergola
v. S. Euplio 21
Tel. 322.323
Or.: 16.30; ult. 22.30
Ing. 8.000; rid. 6.000

Regazzo vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (USA '92) — Amori, sogni e ricordi di una squadra femminile di basket nata durante la guerra, quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N.V. 2h05' **Commedia**

Arlecchino
v. Mercurio 12. Tel. 538.760
Or.: 16.30/20.22/23
Ing. 7.000; rid. 6.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (USA '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Iglea Lido
v. Ann. Rizzo 13
Or.: 16.30/18.30/20.22/23
Ing. 10.000

Il gioco di moglie
di A. Bergman, con J. Casar, N. Cogo, S. J. Parker (USA '92) — Un detective specializzato in indole si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia... nozze perduto tutto il gioco. Comparsa lei. N.V. 1h35' **Commedia**

King
v. Ausonia 111
Tel. 511.109
Or.: 17.18/20.22/23
Ing. 8.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (USA '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Jolly
v. D. Costantino, 54
Tel. 341.263
Or.: 17.30/20.22/23
Ing. 8.000

Codice d'onore
di R. Rainer, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (USA '92) — Un giovane avvocato militare difende due marinai accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro lui e tutto per aver giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Metropolitano
v. S. Euplio 21
Tel. 322.323
Or.: 16.30/20.22/23
Ing. 8.000

Il principe delle donne
di R. Hudson, con E. Murphy, R. Givens (USA '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h37' **Commedia**

Nazionale
v. Emerico Ameli 170
Tel. 329.246. Or.: 16/
18.30/20.22/23
Ing. 8.000

Double Impact - La vendetta finale
di S. Labich, con Jean-Claude Van Damme (USA '91) — Due gemelli scappano al massacro dei genitori diseredati dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi. N.V. 1h40' **Avventura**

Rouge et Noir
v. Verdi 8
Tel. 587.260. Or.: 16/
18.30/20.22/23
Ing. 10.000

Gole ruggenti
di P. F. Pingitore, con P. France, P. Pini, L. Gullotta (Italia '92) — La banda di «Crismo Ceramici» in trasferta a Sanremo: un conduttore al cinema per arrivare al Festival e si trova al fianco di un solenne incapace. N.V. 1h40' **Comico**

Nazionale
v. E. Amari 158
Tel. 53.82.90. Or.: 16/
18.30/20.22/23
Ing. 8.000

Le avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (USA '91) — Una coppia, resa invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battersi la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint. N.V. 1h40' **Commedia**

Quemlia
v. S. Euplio 21
Tel. 322.323
Or.: 16.30; ult. 22.30
Ing. 8.000; rid. 6.000

e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (USA '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale malato di invidia e un suo allievo, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h35' **Commedia**

La Licata
v. S. Euplio 21
Tel. 322.323
Or.: 16.30; ult. 22.30
Ing. 8.000; rid. 6.000

I sonnambuli
di M. Garrone, con B. Anusca, M. Aricchi, A. Neri (USA '91) — Madre e figlio, sospesi di una misteriosa altopia che vive e si muove di fantasmi, li trovano a fare i conti con una visione assai determinata. N.V. 1h40' **Horror**

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.140
Or.: 17.30/20.22/23
Ing. 8.000; rid. 6.000

Un'estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thel (USA '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N.V. 1h35' **Thriller**

Mignolo
v. L. Cadorna 70
Tel. 511.22
Or.: 16.30/20.22/23
Ing. 8.000; rid. 6.000

Drago d'acciaio
di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (USA '92) — Uno studente, testimone di un delitto materno, è mal protetto da agenti corrotti: ma la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N.V. 1h40' **Avventura**

Vasquez
v. Filisto 5
Tel. 368.29
Or.: 16.30/20.22/23
Ing. 8.000; rid. 6.000

OGGI TEATRO

Arlecchino
v. Mercurio 12. Tel. 538.760
Or.: 16.30/20.22/23
Ing. 7.000; rid. 6.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (USA '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

PICCOLO TEATRO DI PALERMO:
Abbonamenti stagione 1992/93. Informazioni: via M. Calvi, 11 telefono 091/334.211.

TEATRO LILIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per info. tel. 68.19.122. Abbonamenti stagione di prosa 92/93.

AL MASSIMO: Abbonamenti stagione 1992/93. Informazioni: via M. Calvi, 11 telefono 091/334.211.

AL MASSIMO: Abbonamenti stagione 1992/93. Informazioni: via M. Calvi, 11 telefono 091/334.211.

AL MASSIMO: Abbonamenti stagione 1992/93. Informazioni: via M. Calvi, 11 telefono 091/334.211.

AL MASSIMO: Abbonamenti stagione 1992/93. Informazioni: via M. Calvi, 11 telefono 091/334.211.

CONCERTI

ORCHESTRA DA CAMERA SICILIANA: Campagna abbonamenti. Tutti i giorni feriali... la sede di via L. Ariosto, 3/A... ore 9.30-12.30 e 16.30-19.30. Ci si potrà anche abbonare telefonando al 625.38.04 o un incaricato provvederà alla consegna della tessera o domicilio.

ASS. CENTRALE MUSICA INSIEME: Contro studi musicali. Le iscr. ai corsi musicali per l'anno accademico 92/93 sono aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 20. Per info. via Resurrezione 71 - tel. 091/671.7435.

TEATRI

PICCOLO TEATRO: Via F. Ciccaglione 23, tel. 447.603.

TEATRO CLUB: Piazza San Pasquale 12, tel. 312.148.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitano James Taylor. Prov. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per info. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitano, Orchestra Jazz Sinfonica. G. Gaslini, direttore. Info.: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

Comunale
v. Mazzini 82
Tel. 741.241
Or.: 16.18/20.22

Il principe delle donne - Boomerang
di R. Hudson, con E. Murphy, R. Givens (USA '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h37' **Commedia**

Supercinema
v. XX Settembre 18
Tel. 725.594
Or.: 16.18/20.22
Ing. 8.000; rid. 6.000

Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (USA '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N.V. 1h50' **Drammatico**

Masclari
p. La Pira
Tel. 724.875
Or.: 16.18/20.22

Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (USA '91) — Una coppia, resa invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battersi la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint. N.V. 1h41' **Commedia**

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16.18/20.22

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (USA '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Citrigno 2
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16.18/20.22

Weekend senza il morto
di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (USA '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta al Cairo, crede di aver trovato l'amore ma è trivoltato dai guai. Lo salvano una fragile fotografia? N.V. 1h41' **Commedia**

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16.20/22.30

Occhio indiscreto
di H. Franklin, con J. Peasi, B. Hershey (USA '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per battersi la bella proprietaria di un night club. N.V. 1h38' **Avventura**

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16.20/22.30

Ossessione d'amore
di J. Elia, con S. Stone, C. Rydell, A. Torment (Spagna '92) — Quasi un remake di "Sanguis e artem": la passionale Dolores Soler strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causare la rovina. N.V. 1h38' **Drammatico**

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16.20/22.30

Pomodori verdi fritti
di J. Amet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (USA '92) — Una vecchiaia ricorda due ragazzi liberi, ribelli, forse un po' assassini, che negli anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fanny Flagg. N.V. 2h5' **Comm.**

CHIUSO
v. S. Euplio 21
Tel. 322.323
Or.: 16.30; ult. 22.30

Apollon
v. Regina Margherita
Tel. 26.650
Or.: 16.18/20.22

TEATRO RISERVATO

Raimondi
v. S. Euplio 21
Tel. 322.323
Or.: 16.30; ult. 22.30

O'ESSAI

Margherita
v. S. Euplio 21
Tel. 322.323
Or.: 16.30; ult. 22.30
Ing. 8.000; rid. 6.000

Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (USA '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N.V. 1h50' **Drammatico**

Comunale
v. Mazzini 82
Tel. 741.241
Or.: 16.18/20.22
Ing. 8.000; rid. 6.000

I protagonisti - The Player
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scaccia (USA '92) — Un produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood. Fanno le «comparsa» 65 star, dalla Robert a Lennon. N.V. 2h **Satirico**

Odeon
v. Vittorio Veneto
Tel. 899.188
Or.: 16.18/20.22
Ing. 8.000; rid. 6.000

Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (USA '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale malato di invidia e un suo allievo, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h35' **Commedia**

Aurora
v. S. Caterina 163
Tel. 45.373
Or.: 16.18/20.22
Ing. 8.000; rid. 6.000

Il principe delle donne
di R. Hudson, con E. Murphy, R. Givens (USA '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h37' **Commedia**

Moderno
v. S. Euplio 21
Tel. 322.323
Or.: 16.30; ult. 22.30
Ing. 8.000; rid. 6.000

Film per adulti

Pergola
v. S. Euplio 21
Tel. 322.323
Or.: 16.30; ult. 22.30
Ing. 8.000; rid. 6.000

Regazzo vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (USA '92) — Amori, sogni e ricordi di una squadra femminile di basket nata durante la guerra, quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N.V. 2h05' **Commedia**

Arlecchino
v. Mercurio 12. Tel. 538.760
Or.: 16.30/20.22/23
Ing. 7.000; rid. 6.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (USA '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Moderno
v. S. Euplio 21
Tel. 322.323
Or.: 16.30; ult. 22.30
Ing. 8.000; rid. 6.000

SALA RISERVATA

Valentini
v. D'Alessandria
Tel. 41.183
Or.: 16.18/20.22

Arma letale II - Lethal Weapon II
di R. Donner, con M. Gibson, D. Glover, J. Pugh (USA '92) — Murtagh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il mistero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h50' **Potenziale**

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

CATANIA: c.so Martiri Libertà 39
MESSINA: galleria Ughini v. S. Martino
PALERMO: via Principe di Belmonte 1/c
NAPOLI: via Garibaldi 139
USA: via Taro 8

CATANZARO: via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA: via Ten. Pandola 13
COSSENZA: via Monte Santo 39

DOVE ANDIAMO STASERA?
"LA STAMPA" HA DELLE IDEE.

Avete già preso impegni per stasera? Speriamo di no, perché "La Stampa" ha due pagine di buone idee da proporvi. Per i lettori siciliani e calabresi, su "La Stampa" c'è infatti questo nuovo spazio interamente dedicato agli spettacoli e ai divertimenti delle loro regioni: dal cinema alla danza, dal teatro ai programmi delle televisioni locali. Dove andare stasera, chiedetelo a "La Stampa". Il primo quotidiano nazionale che dà più spazio a due regioni ricche di storia e di cultura. "La Stampa" è più vicina alla Sicilia e alla Calabria, più vicina a voi.

LA STAMPA

Ogni giorno due pagine di spettacoli locali.

IMOLA

Astoria
v. Barucci 6
Tel. 580.350
Or. 21.15
Ingr. 9.000

Sognando la California
di G. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Formi, A. Fassin (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Cristallo
v. Appia 30
Tel. 23.033
Ingr. 9.000

Personne per bene
di F. Laudadio, con M. Ghini, E. S. Ricci, E. Pagni (Italia '92) — Un finanziere sull'orlo del fallimento è disposto all'omicidio pur di rimanere in vita: ma gli addeveramenti alla vittima sconvolgono la sua vita. N.V. 1h40' Drammatico

Jolly
v. Trionfi 111
Tel. 22.794
Ingr. 9.000

FLM PER ADULTI

Modernissimo
v. Aldrovandi 27
Tel. 23.552
Ingr. 9.000

I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo ossessivo di Hollywood. Fanno la «comparsa» 65 star, dalla Roberts a Lennon. N.V. 2h

MODENA

Adriano
v. Salmi
Tel. 218.141
Or. 14.30; ult. 22.30
Vet. minor

Pelle e i sette negri

Sognando la California
v. Rilemondo 11
Tel. 216.110
Or. 16.30/18.30/20.30
22.30, Fest. dalla 14.30

Personne per bene
v. Università 9
Tel. 222.411
Or. 16.30/18.30/20.30
22.30, Fest. dalla 14.30

Capitol
v. Università 9
Tel. 222.411
Or. 16.30/18.30/20.30
22.30, Fest. dalla 14.30

Cavour 50
Or. 20.30/22.30
Tel. 1517.30
20.30/22.30

Regenze vincenti
di J. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e ricordi di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N.V. 2h 05'

Embassy
v. Albero 5
Tel. 225.187
Or. 16.30/20.30
20.30/22.30

Pomodori verdi fritti
di J. Annet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazzi liberi, ribelli, forse un po' assassini, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h 5'

Filmato 78
v. N. Dell'Abate 50
Tel. 236.291, Or. 20.30/22.30
Tel. 14.30/18.30/20.30
20.30/22.30

Un cuore in inverno
di C. Sautel, con E. Béart, D. Autaud (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h 50'

Metropol
v. Salmi 10
Tel. 223.102
Or. 16.30/18.30/20.30/22.30
Fest. dalla 14.30

Ossessione d'amore
di J. Eustace, con S. Stone, C. Hyde, A. Tarrant (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e granaio»: la passionale Donna Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causare la rovina. N.V. 1h 35'

Michelangelo
v. Giorgini 257
Tel. 243.652
Or. 16.30; fest. 14.30
ult. spot.

Uomini e topi
di G. Sins, con J. Melovich, G. Sins, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, incomprensibile della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente lo costringerà a fuggire. Da Steinbeck. N.V. 1h51'

Nuovo
v. Ghisardi 34
Tel. 333.552
Or. 14.30; ult. 22.30
Vet. minor

Morbosi amplessi omosessuali

La moglie e lo stallone

Odeon
v. Mattioli 8
Tel. 226.135
Or. 14; ult. 22.30
Vet. minor

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan malato e da un killer. Nascosto un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10'

Principe
v. Mazzoni 52
Tel. 225.713
Or. 17.30/20.30/22.30
Fest. dalla ore 15

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Raffaello
v. Formigoni 380
Tel. 357.502
Or. 16.30/18.30
20.30/22.30; fest. 14.30

Mamma, ho riperso l'aereo
di G. Columbus, M. Quinn, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui roverà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'

Splendor
v. Madonna 6
Tel. 222.273
Or. 16.30; fest. 14.30
ult. 22.30

I protagonisti - The Player
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo ossessivo di Hollywood. Fanno la «comparsa» 65 star, dalla Roberts a Lennon. N.V. 2h

Sala Truffaut
v. degli Adelfari 11
Tel. 236.288

PARMA

Ariston
v. Patrici 11/C
Tel. 233.215
Or. 20.30/22.30

Una estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffin, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N.V. 1h 50'

Astra
v. Le Velle 15
Tel. 582.178
Or. 20.30/22.30

La vita appesa a un filo
di Chen Kaige, con Liu Zhongyuan, Huang Lei, Xu Qing (Cina '90) — Un monaco cieco gira la Cina, vivendo il canzoncello. Quando la millesima corda del suo «erhu» si sarà spezzata ritroverà la vita. N.V. 1h 45'

Capitol
v. Patrici 11/C
Tel. 33.215
Or. 20.30/22.30

Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con G. Chessa, D. Manni (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di bilanciare la vita. Dal romanzo di H.P. Lovecraft. N.V. 1h40'

Lux Sala 1
v. Bernini 1
Tel. 237.525
Or. 20.30/22.30

Pomodori verdi fritti
di J. Annet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazzi liberi, ribelli, forse un po' assassini, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h 5'

Lux Sala 2
v. Bernini 1
Tel. 37.625
Or. 20.30/22.30

Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbocca in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N.V. 1h 50'

Orfeo
v. Oberdan 5
Tel. 230.203

Riposo

Rita
v. Venezia 129
Tel. 273.272

Film per adulti

PARMA



Eros Pagni e i film

«L'inventore del cavallo», una produzione di Emilia Romagna Teatro, va in scena questa sera al Teatro Al Parco di Parma: con Eros Pagni affiancato da Mogda Murcatoli, Ugo Marin Morosi, Dorotea Aslandis e Gianluigi Fogacci, l'allestimento è di Giuseppe Di Leva, e le musiche sono eseguite in scena dalla pianista Cinzia Gangarala. «L'inventore del cavallo» sviluppa quella originale commedia di comicità che ha sempre contraddistinto la produzione di Campanile. Si tratta di una serie di atti unici (oltre a quello del titolo, anche «Centocinquanta la gallina canta» e «Tragedie in due battute») di brani di prosa adattati per la scena.

PARMA

Verdi Sala 1
v. Patrici 10
Tel. 230.476
Or. 20.30/22.30

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Verdi Sala 2
v. Patrici 10
Tel. 230.476
Or. 20.30/22.30

Uomini e topi
di G. Sins, con J. Melovich, G. Sins, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, incomprensibile della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente lo costringerà a fuggire. Da Steinbeck. N.V. 1h51'

PIACENZA

Apollo
v. Mattioli 79
Tel. 24.855, Or. 15/16.50
18.30/20.30/22.30
Ingr. 9.000

Bella e accessibile
di D. Boyd, con P. Kinski, J. Sheppard, P. Ruyssert (Inghilterra '92) — Una ventunenne inquisita e bellissima giace all'altare con tre uomini: un cantante giamaicano, uno scozzese e un signore sposato. 1h 55'

Corso
v. Emanuele 11 B1
Tel. 21.585
Or. 20.15/22.30
Ingr. 10.000

Drago d'acciaio
di D. M. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, si mette a protezione dei genitori: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N.V. 1h 40'

I protagonisti - The Player
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo ossessivo di Hollywood. Fanno la «comparsa» 65 star, dalla Roberts a Lennon. N.V. 2h

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Pollteam
v. S. Siro 7
Tel. 25.840
Or. 21
Ingr. 10.000

Uomini e topi
di G. Sins, con J. Melovich, G. Sins, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, incomprensibile della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente lo costringerà a fuggire. Da Steinbeck. N.V. 1h51'

Presidenti
v. Manteghi 30
Tel. 452.154
Or. 20.30/22.30
Ingr. 10.000

Il principe delle donne - Boomerang
di R. Hudin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57'

Roma
v. Capra 10
Tel. 21.323
Or. 15/22.30
Ingr. 10.000

Film per adulti

Sala
v. S. Siro 7
Tel. 25.840, Or. 19/17.30
19.30/22.30
Ingr. 10.000

Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un puntello durante un rapporto sessuale. L'indizio è una scintilla, un pericoloso vulcano erotto. V.M. 14 2h5'

RAVENNA

Alexander
v. Bassa del Prateri 8
Tel. 38.787
Or. 15; ult. 22.30
Ingr. 8.000

Profonda voglia di maschio
con Kim Angel e Sunny Mc Kay. V. 10.

Astoria
v. Trionfi 233
Tel. 23.300
Or. 20.30/22.30; fest. 15

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Capitol
v. Salara 35
Tel. 218.231
Or. 20.30/22.30; fest. 15
Ingr. 10.000

Pomodori verdi fritti
di J. Annet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazzi liberi, ribelli, forse un po' assassini, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h 5'

Corso
v. di Roma 51
Tel. 38.067
Or. 20.30/22.30; fest. 14.30
Ingr. 8.000

PROSSIMA APERTURA

Jolly
v. R. Serra 33
Tel. 64.581
Or. 20.30/22.30; fest. 15
Ingr. 10.000

Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbocca in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N.V. 1h 50'

RAVENNA

Sognando la California
di G. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Formi, A. Fassin (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h

Mia cugina Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — La peripezia di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N.V. 1h50' Commedia

Roma
v. Nino 19
Tel. 212.221
Or. 20.30/22.30; fest. 15
Ingr. 10.000

Ma... ho riperso l'aereo
di G. Columbus, M. Quinn, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui roverà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'

REGGIO EMILIA

Al Corso
v. Garibaldi 12
Tel. 30.796
Or. 20.30/22.30

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Pomodori verdi fritti
di J. Annet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazzi liberi, ribelli, forse un po' assassini, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h 5'

Alexander 2
v. M. S. Pietro 51
Tel. 46.281

Uomini e topi
di G. Sins, con J. Melovich, G. Sins, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, incomprensibile della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente lo costringerà a fuggire. Da Steinbeck. N.V. 1h51'

Ambra 1
v. S. Rocco 8
Tel. 22.30

Quali in famiglia
di T. Katchell, con T. Sallick, D. Anache, W. Cresson (Usa '92) — Una yuppie vive senza moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta, i figli si trasferiscono da lui. N.V. 1h 41'

Ambra 2
v. S. Rocco 8
Tel. 22.30

Il principe delle donne
di R. Hudin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57'

Bolardo
v. S. Rocco 1/b
Tel. 435.702

L'anno del terrore
di John Frankenheimer con Andrew Mc Cartty, Sharon Stone, Valerie Caprile (Usa '92) — Il 1978 dal rapimento o omicidio di Aldo Moro visto con gli occhi di un giovane giornalista americano. V.M. 14 2h

Capitol
v. Zandonati 2
Tel. 74.247, Or. 20.30
Fest. ap. 15, ult. 22.30

Una estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffin, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N.V. 1h 50'

Cristallo
v. F. Bonini 2
Tel. 46.373, Or. 20.40
Ingr. 15.30, ult. 22.30

Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbocca in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N.V. 1h 50'

D'Alberto 1
v. Em. S. Pietro 17
Tel. 439.288
Or. 20.30/22.30

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' Cartoni animati

Ambra 2
v. Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.288

Avventure di un uomo
di J. Carpenter, con G. Chessa, D. Manni (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di bilanciare la vita. Dal romanzo di H.P. Lovecraft. N.V. 1h40'

Jolly

Film per adulti
Fest. 20.30; Fest. 15

Olimpia
v. Tassoni
Tel. 252.804

Un cuore in inverno
di C. Sautel, con E. Béart, D. Autaud (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h 50'

Occhio indiscreto
di H. Franklin, con J. Pesci, R. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per sfutare la bella proprietaria di un night club. N.V. 1h 35'

RIMINI

Apollo
v. Magellano
Tel. 770.887, Or. 20.10
22.30; fest. 14.30/22.30
Ingr. 10.000

Sognando la California
di G. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Formi, A. Fassin (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h

Apollo-Mignon
v. Magellano
Tel. 770.887
Or. 20.30/22.30; fest. 14.30
Ingr. 10.000

Il principe delle donne
di R. Hudin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57'

Astoria 1
v. Europa 19
Tel. 772.063, Or. 20.30
22.30; fest. 14.30/22.30
Ingr. 10.000

Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbocca in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N.V. 1h 50'

Astoria 2
v. Europa 19
Tel. 772.063, Or. 20.30
22.30; fest. 15/22.30
Ingr. 10.000

Al lupo al lupo
di G. Vanzina, con C. Vanzina, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disco-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare a mezzogiorno scomparendo nel nulla. N.V. 2h05'

Fulgor
v. d'Augusto 164
Tel. 25.833, Or. 20.15
22.30; fest. 14.30
Ingr. 10.000

La città della gioia
di R. Joffe con P. Swyer, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si intrecciano la vita disperata di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la povertà. N.V. 2h 15'

Metropol
v. d'Augusto 20
Tel. 27.943
Or. 15; fest. 14.30
Ingr. 10.000

Film per adulti

Film per adulti

Modernissimo
v. Garibaldi 21
Tel. 24.376
Or. 20.30/22.30; fest. 14.30
Ingr. 10.000

Il principe delle donne
di R. Hudin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57'

S. Agostino
v. Frattini Caffè 38
Tel. 705.332, Or. 20.15
22.30; fest. 14.30
Ingr. 8.000

Una estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffin, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N.V. 1h 50'

Settebello
v. Roma 70
Tel. 21.500, Or. 20.15
22.30; fest. 14.30
Ingr. 10.000

Mamma ho riperso l'aereo
di G. Columbus, M. Quinn, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui roverà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'

Supercinema
v. d'Augusto 161
Tel. 26.630, Or. 20.15/20.30
fest. 14/22.30
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35'

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Arma letale 3

ARGENTA
MODERNO: Teatro

BAGNACAVALLA
RAMENGI: Film per adulti

BAZZANO
ASTRA: Tatuati di notte
STAR: Sognando la California

BELLUNO
Sognando la California

BOLOGNA
ARGENTINA: I desiderii
GENOVA

CRISTALLO
Gual famiglia
Avventura di un uomo invisibile

CAPITOLI
La bella e la bestia
Sognando la California
FANT: Film per adulti
SUPERCINEMA 70: I protagonisti

CASALGRANDE
ROMA: Tutte le mattine del mondo

CASTEL S. PIETRO
ASTRA: Riposo

CASTELFRANCO
NUOVO: Riposo

CASTELLARANO
BELVEDERE: Anni finali

CASTELNUOVO RANCONE
ARISTON: Hook - Capitano uncino

CASTIGLIONE DEI PAPA
NAZIONALE: Proscritto, proscritto

CATTOLICA
ARISTON: La bella e la bestia
LAVATO: Howard

CENTO
La bella e la bestia
ODEON: Sognando la California

CESENATE
ASTRA: Io speriamo che me la cavo

CODIGORO
ARENA: Drago d'acciaio

CRISTALLO
Ragazzi vincenti

CONSELICE
COMUNALE: Il leggendario

COPPARO
ARCOBOLINO: Riposo

CORRADO
CRISTALLO: Tota la heros

CREVALCORE
VERDI: Riposo

FAENZA
EUROPA: Pomodori verdi fritti
ITALIA: La bella e la bestia
SARTI: Mamma ho riperso l'aereo

FIDENZA
APOLLO: Riposo
CORSO: Riposo
CRISTALLO: Riposo

FINALE EMILIA
CORSO: Blue steel - Bersaglio mortale

FOLLIMPOPOLI
VERDI: Riposo

FORMIGINE
AURORA: Riposo

GALLI
FENICE: Riposo

GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti

METROPOL
Proscritto, proscritto

GRANAROLO EMILIA
ITALIA: Riposo

GUASTALLA
CENTRALE: Indovina

LAGARO
VITTORIA: Riposo

LIDO ESTENSE
DUCALE A: La bella e la bestia
DUCALE B: Sognando la California

LOIANO
VITTORIA: Riposo

LUOGO
ASTRA: Mamma ho riperso l'aereo

GIARDINO
Ossessione d'amore

SAN ROCCO
Occhio indiscreto

VENTURINI
La bella e la bestia

MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Il lupo e il poliziotto

MEDELANA
NUOVO: Film per adulti

MIRANDOLA
CAPITOLI: Sognando la California

SUPERCINEMA
La bella e la bestia

ADUATICO
ASTRA: Riposo

Film per

FERROVERI
Proscritto, proscritto

IO speriamo che me

LEGGI
Sola

ANDREA
Riposo

ROCCIONE
ODEON: Doppia personalità

RIOLTO TENNE
EUROPA: Riposo

RUSSE
REDUCI: Riposo

SALOMAGGIORE
NUOVO: Riposo

S. GIOVANNI IN P.
FANT: Riposo

1492
conquista

ITALIA
Riposo

FORUM
Il

S. PIETRO
Riposo

RITZ
Riposo

S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Riposo

S. PIETRO IN VINCOLI
FANT: Riposo

SASSO MARCONI
MARCONI: Riposo

SASSUOLO
CARANI: Concerto Gino Paoli
S. FRANCESCO: Pomodori verdi fritti

SAVIGNANO SUL PANARO
ARISTON: La bella e la bestia

VERGATO
NUOVO: Riposo

VIGICCIOLA
LA PERGOLA: Riposo

VIGNOLA
ARISTON: Doppia personalità

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

- 12 - **Starlandia**
12.50 **Destini**, telefilm
13.30 **Rubrica di cucina**
13.30 **Lewis e Clark**, telefilm
14.45 **Tutto basket**, a cura di Gianni Scariello (I)
15.15 **Redazione**
16.30 **Fatti, figure, realtà**, rubrica
17 - **Starlandia**: un'intervista cartoni animati
17.50 **Lewis e Clark**, telefilm
18.20 **Destini**, telefilm
18.45 **Rubrica di cucina**
19 - **TVA Notizie**
19.30 **TVA Notizie**
19.55 **Redazione**
20.05 **Diagnostica**, rubrica
21.30 **Giulio e neve**, rubrica
22 - **Auto oggi**: motori non stop, rubrica
22.30 **TVA Notizie**
23.10 **Mago Alexander**
0.10 **Teleport**

RTTR

- 11 - **Junior tv**, programmi per ragazzi
12.15 **Break notizie**
12.30 **Dancin Days** con Sonia Braga, telefilm
13.15 **Ritmo notizie**
13.30 **Ritmo shopping**
14.45 **Pomeriggio con Junior tv**
15.50 **Dancin Days**, telefilm
16.50 **Ritmo donna**
17.15 **Ritmo notizie**
17.55 **Scaffale d'autore**
20.05 **Storia della Pop music**, documentario
20.30 **L'uomo ombra**, film
21.15 **Ritmo sport**
22.45 **Ritmo sport**
22.55 **Scaffale d'autore**
23.30 **Big foot**, telefilm

Teleregione

- 8 - **I fratelli**, cartoni animati
9.30 **Baby show**, rubrica
9.50 **3-2-1 Contatto**, rubrica
10 - **Super Dint**, rubrica
10.45 **Gino**, cartoni animati
11 - **Week end**, rubrica cinematografica
11.10 **Spazio redazionale**
13 - **Coleman**, telefilm
13.55 **Speciale spettacolo**
14 - **TGR**, telegiornale regionale
14.40 **Andiamo al cinema**
14.50 **Tra le nuvole**
15 - **Fantastico**, cartoni animati
15.30 **Albertone**, cartoni animati
16.15 **Torata venerdì**, film
16 - **Martina**, telefilm
18 - **TGR**
19.20 **Andiamo al cinema**
19.30 **He Man**, cartoni animati
20 - **Boomer**, telefilm
20.30 **Il mostro**, film
22.30 **TGR**
22.45 **Imago**, rubrica
23.15 **Niente di grave suo marito è incinta**, film
1 - **Andiamo al cinema**

Diffusione Europea

- 11 - **Scopre l'ultima**, proposta commerciale
12 - **Mazzogloria in musica**
12.30 **Speciale Moda 1992-93**
12.45 **Veneto news - Tg 1 edizione**
13 - **Music television - V. J. Simone Angel**, musical
18 - **My's greatest hits**, musical, Paul King ci farà ascoltare e vedere i più grandi video di tutti i tempi
17 - **My's Coca Cola report**, musical
17.15 **My's at the movies**, musical, Ray Cokes presenta le ultime produzioni di film e videocassette nel mercato di tutta Europa
17.30 **My's news at night**, musical
17.45 **My's 3 news 1**, musical
18 - **Yal MTV Rap**, musical
18.20 **My's prime**, musical
19 - **Company And Dance**
19.15 **Veneto news - Tg 1 edizione**
19.45 **Appunti di viaggio**, lunario
20.30 **Chiamando**, rubrica di cinema
21.30 **I disastri del presidente**, tv movie (I)
22.30 **Bide out**, tutta la palerale, rubrica sportiva
23.30 **Clak al giro**, rubrica cinematografica
24 - **Veneto news - Tg 1 edizione**, notiziario replica
0.30 **Company and dance**

Antenna 3

- 10 - **A3 notizie VI-PD**
10.45 **Famiglia Hovak**
11.50 **Amor gitano**
12.45 **Tg Flash**
13 - **Notes**
13.15 **Condo**
13.50 **Tg Flash**
14.05 **Preferisco la vasca**, film
16 - **Amor gitano**
17 - **Notes**
17.15 **Antesprima**
17.30 **Benetton-Sest-Coppa**
18 - **A3 notizie**
18.15 **Notes**
18.30 **A3 notizie**
20.10 **Zoom**
20.20 **A3 notizie VE**
20.35 **Famiglia Hovak**
21 - **Comuni d'Europa**
22 - **A3 notizie VI**
22.15 **Notes**
22.30 **A3 notizie PD**
22.55 **Zoom**
23 - **A3 notizie TV-VE**
24 - **Yoniamoli d'occhio**
0.30 **Famiglia Hovak**
0.55 **A3 notizie PD-VI**

Telecanale

- 12 - **BBC news** from London
13.15 **Pabbie Miti**
14.30 **Question time**
15.25 **Landscapes of England**
16 - **Words and pictures**
17.35 **Play snooker**
18.30 **Top of the pops**
20 - **Eldorado**
20.30 **Allo allo**
22.30 **The late show**
23.25 **Zoo 2000**

Telo

- 12.30 **Tg Move**
13 - **Casa Lawrence**, telefilm
14 - **Consigli per gli acquisti**
15 - **Tg Move**
15.30 **Consigli per gli acquisti**
17 - **Payton Place**, telefilm
18 - **S.O.: Pacific International Airport**
19 - **Tg della Valrompia**
19.30 **Tg Move**
20.30 **Chicago story**, telefilm
22.45 **Tg Move**
22.55 **Tg della Valrompia**
23 - **Consigli per gli acquisti**
23.30 **Espresso**, varietà

Reteazzurra

- 10.15 **Spazio acquisti**, rubrica
10.45 **La provincia**, telefilm
11.30 **Spazio acquisti**, rubrica
12.30 **Film**
14 - **Seven Carpet**, rubrica
14 - **Spazio Acquisti**
15 - **Reteazzurra Notizie**
15.15 **Cuori nelle tempeste**
20 - **News**, notizie
21 - **Rubrica pediatrica**
21.30 **Creazioni Grazia**
22 - **News**
22.05 **Previdenza oggi**, rubrica
23 - **Reteazzurra Notizie**

Telepace

- 14.15 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
14.40 **Re Artù**, cartoni
15.05 **Only cartoons**, cartoni
15.30 **Lettere al direttore**
16 - **Il Santo Rosario**
16.30 **Re Artù**
16.50 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
17.15 **Troante O'Hara**, telefilm
17.45 **Il selvaggio mondo degli animali II**
18.30 **Spazio libero**
19 - **Alcibiardi del regno**, rubrica
19.30 **Tato Pato**, telefilm
19.50 **Only cartoons**, cartoni
20.30 **Natali: Dio nei nostri cuori - Avverto in famiglia**
21 - **Bravo Dick**
21.50 **Il medico risponde**
22 - **Serenamente insieme**
22.30 **Tato Pato**, telefilm

Telenovela

- 11.45 **Capriccio e passione**
12.25 **Tg studio**
12.55 **Telegiornale**
13.15 **Telegiornale**
13.35 **L'opinione**

Gran Torcolade

- 13.40 **Match Music**
14.30 **Cow - Boy**
17.30 **La boutique dell'arte**
17.45 **Shopping time**
18.30 **Cuore di pietra**
18.55 **Match music**
19.25 **Previsioni meteorologiche**
19.28 **Flash news**
19.40 **Gran Torcolade**
19.55 **L'opinione**
20 - **Tg sport**
20.10 **Previsioni meteorologiche**
20.15 **Telegiornale**
20.45 **Terror foros concludendo**
22.45 **Tg sport**
22.48 **L'opinione**
23.05 **Previsioni meteorologiche**
23.15 **Telegiornale**
23.45 **Enki il Valsing**

Italia 9

- 10 - **Consigli per la salute**
12 - **Nozze al secolo**, dediche in diretta
13 - **Vetrinette**, rubrica
14 - **Moda donna**
15 - **Tutto casa**
16 - **Vetrinette**
18 - **Moda donna**
19.20 **Tg 9**
19.45 **Proposte**
20 - **Auto oggi**
22.15 **Occulto II**, diretta con il mago Alexander
23 - **Cultura ed spettacolo orientale**
1.30 **Varietà**
2 - **Graty**, spettacolo della notte

Rete Nord

- 9.30 **Elshad**, telefilm
10 - **Rete Nord notizie**, notiziario
10.15 **Scrittori fermo posta**, film
12.30 **Rete Nord notizie**, notiziario
13.45 **Hanne & Barbara**, cartoni animati
15 - **Iranian Loom Tappeti**
16.30 **Rete Nord notizie**, notiziario
16.45 **Furia rivoluzionaria**, film
18 - **Rete Nord notizie**, notiziario
18.15 **Elshad**
20.30 **Hanne & Barbara**, cartoni
21 - **Rete Nord notizie**, notiziario
21.15 **I giorni dell'amore**, film
23 - **Rete Nord notizie**, notiziario
23.15 **La guerra dei sei giorni**, film
0.30 **Rete Nord notizie**, notiziario
0.45 **Il romanzo di M. M. M. M.**, film

Telequattro

- 13 - **Prima pagina**
13.30 **Fatti e commenti**
13.50 **Prima pagina**
14 - **Operetta operetta**, la storia dell'opera a cura di Sandro Mascini
14.25 **Week-End**
15.45 **Gloria A**, i migliori posti della serie C
16.35 **Andiamo al cinema**
16.40 **Figli miei vita mia**, telefilm
17.30 **La storia del rock**
18 - **Filo diretto**
18.25 **La pagina economica**
19.30 **Fatti e commenti**
20 - **Speciale regione**
20.10 **Basket only**
22.30 **Filo diretto**
23.15 **La pagina economica**
24 - **Fatti e commenti**

Telepadova

- 11.15 **Andiamo al cinema**
11.30 **Aspettando il domani**
12 - **Cam Cars**
12.30 **Musica e spettacolo**
13.05 **I Compbell**
13.35 **Use today**
13.55 **News line**
14 - **Aspettando il domani**
14.30 **Il tempo della nostra vita**
15.30 **Rosolino rosa**, rubrica di moda e attualità
16.50 **Speciale redazionale**
17.15 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
18.30 **Tato Pato**, telefilm
19.50 **Only cartoons**, cartoni
20.30 **Natali: Dio nei nostri cuori - Avverto in famiglia**
21 - **Bravo Dick**
21.50 **Il medico risponde**
22 - **Serenamente insieme**
22.30 **Tato Pato**, telefilm

La solidissima alle grandi manovre

- 1.40 **News Line**
1.55 **Il sesso nella scapra**
2 - **Colpo Grosso Story**
3 - **Speciale spettacolo**
3.10 **News line**

Telebelfino

- 12.50 **Scudo**
13.50 **Prima nota**, tg flash
14 - **Kashiba**
14.30 **Max video R1/R2**
15.30 **Kashiba**
17 - **Max video R7**
17.30 **Melo Mubler**, telefilm
18 - **Immaginario**, telefilm
19.20 **Aureo**, rubrica
19.30 **Telegiornale**, 1 edizione
19.55 **Giulia e il pinguino**
21.30 **Kate Mc Brane**
22.30 **Telegiornale**, 2 edizione
22.55 **Viaggiatori del tempo**, telefilm

Telecorina

- 11.45 **Redazione**
12 - **Tavola grande**
13 - **Destini**, telefilm
13.20 **Primi piatti**, rubrica
13.30 **Lewis e Clark**, telefilm
14 - **Redazione**
14.15 **Telegiornale**
14.30 **Programma commerciale**
17 - **Starlandia**, varietà per ragazzi
17.50 **Lewis e Clark**, telefilm
18.20 **Destini**, telefilm
18.40 **Bellezza donna**, rubrica
18.50 **Redazione**
19 - **Telegiornale**
19.45 **Spazio libero**
20.15 **Telegiornale**
20.30 **Diagnostica**, rubrica
21.20 **Andiamo al cinema**
21.30 **Giulio e neve**, rubrica
22 - **Gente motori non stop**, rubrica
22.30 **Telegiornale**
22.45 **Tavola grande**
23.45 **Redazione**
24 - **Telegiornale**
0.15 **Andiamo al cinema**

Canale 55

- 12.15 **Tavola grande**, varietà musicale
14.15 **Andiamo al cinema**
14.30 **I filmisti di Canale 55**
18 - **Collegamento con Londra**
19.30 **Canale 55**
19 - **Ch 55 News**
19.30 **Speciale regione**
19.45 **Andiamo al cinema**
20 - **I cartoni animati di Canale 55**
20.30 **Ch 55 News**
21 - **Pageantista**, il magazine di Canale 55
21.30 **Speciale regione**
22 - **Ch 55 News**
22.30 **Andiamo al cinema**
22.45 **Invito**, storia e cultura dell'alimentazione a cura di Teresa Bresolin
23 - **I filmisti di Canale 55**
0.30 **Ch 55 News**

Telechiara

- 14.30 **Chiesa nel mondo**
15 - **Buon pomeriggio**, rubrica
15.10 **Giorno dopo giorno**, rubrica
15.30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 - **Chiesa nel Triveneto**
16.30 **Superbook**, cartoni
17 - **Bible Informale**, film
18.30 **Sguardi sul mondo**, documentario
19 - **Arte e natura**, documentario
19.30 **Giorno dopo giorno notizie**
19.40 **Giorno dopo giorno notiziario**
20 - **Superbook**, cartoni
21 - **Armenico e vecchi merletti**, film
22.30 **Giorno dopo giorno notizie**
22.40 **Giorno dopo giorno notiziario**
23 - **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
23.30 **Sguardi sul mondo**, documentario

Videopordenone

- 8 - **Commerciale**
10 - **Primus**, telefilm
10.30 **Immaginario**, telefilm
11.30 **Commerciale**
13 - **Canta Italia**, musical
14 - **Huck Finn**, cartoni animati
14.50 **Stadio rock**, documentario
15.30 **Sistema trasporto**, documentario
16 - **Crusy Club**, musical
17 - **Might Piper**, musical
17.30 **Hippo Tommaso**, cartoni animati
17.45 **Huck Finn**, cartoni animati
18.15 **Hippo Tommaso**, cartoni animati
18.30 **Gianluca Delella**, cartoni animati
18 - **Tg regionale**, 1 edizione
19.30 **Tg special**, notiziario
20 - **Commerciale**
20.30 **Immaginario**, telefilm
21.30 **Tg regionale**, 2 edizione
22 - **I delfini**, miniserie
23 - **Forza mare**
23.30 **Tg regionale**, 3 edizione
24 - **Film**, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Telepadovano

- 7 - **Cartoni animati**
11 - **Canta Italia**, musical
12 - **Telefilm**
12.30 **Telefilm**
13 - **Telefilm**
14 - **Cartoni animati**
15 - **Pastorella**, telefilm
15.15 **Tg Regionale**, 1 edizione
20.55 **Speciale regione**

Perché, film

- 22.30 **Tg Regionale**, 1 edizione
23.30 **Speciale regione**, documentario
23.30 **Med squad**, telefilm
1 - **Tg regionale**, 2 edizione
2 - **Crazy Club**, musical
3 - **Film**, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Telearena

- 7.30 **Telegiornale**
8.15 **L'inchiesta**, rubrica
8.40 **Film**
10.30 **Rubrica**
11.55 **Verona in tavola**, rubrica
12 - **Starlandia**, rubrica, giochi
13 - **Destini**, telefilm
13.15 **Rubrica di cucina**
13.30 **Lewis e Clark**, telefilm
14 - **Rubrica**
14.30 **Tg prima edizione**
14.50 **Rubrica**
17 - **Starlandia**, rubrica, giochi
18 - **Lewis e Clark**, telefilm
18.25 **Bellezza donna**, rubrica
18.35 **Destini**, telefilm
18.55 **Verona in tavola**, rubrica
19 - **Monitor 90**, rubrica
19.25 **Previsioni del tempo**
19.30 **Telegiornale**
20.10 **Master**, 2ª parte, rotocalco economico
20.30 **Diagnostica**, rubrica
21.30 **Giulio e neve**, rubrica
22 - **Gente e motori non stop**, rubrica di automobilismo
22.25 **Oroscopo**
22.30 **Previsioni del tempo**
22.35 **Telegiornale**
23.20 **Master**, rotocalco economico
23.45 **Rubrica**

Canale 55

- 12.15 **Tavola grande**, varietà musicale
14.15 **Andiamo al cinema**
14.30 **I filmisti di Canale 55**
18 - **Collegamento con Londra**
19.30 **Canale 55**
19 - **Ch 55 News**
19.30 **Speciale regione**
19.45 **Andiamo al cinema**
20 - **I cartoni animati di Canale 55**
20.30 **Ch 55 News**
21 - **Pageantista**, il magazine di Canale 55
21.30 **Speciale regione**
22 - **Ch 55 News**
22.30 **Andiamo al cinema**
22.45 **Invito**, storia e cultura dell'alimentazione a cura di Teresa Bresolin
23 - **I filmisti di Canale 55**
0.30 **Ch 55 News**

Serenissima

- 7 - **Notizie oggi**
8 - **Gente di Hollywood**, telefilm
9 - **Gente di Hollywood**, telefilm
9.40 **Viva la Tv**
11.20 **Telegiornale Serenissima**
11.30 **Uscio in tv**, spettacolo
12.30 **Telegiornale Serenissima**
13 - **Le grandi sfilate di moda tv**, telefilm
14.15 **Gliedista per tutti**
15.30 **Gioie e gioielli**
18.45 **Servizi speciali**
19.20 **Telegiornale Serenissima**
20 - **Astrologia per voi**
20.30 **Calcio della settimana**, telefilm
21 - **Il figlio dello scacchiere**, telefilm
22 - **Progetto Serenissima**
23 - **Le cartucce di Serenissima**
24 - **Speciale**, la sera di Serenissima
1.30 **Serenissima story**
1.45 **Film non stop**

Grande Italia Tv

- 9 - **Grande Italia tv notizie**, notiziario
9.30 **Don Chuck**, telefilm
10.30 **Off smort di Carmen**, film
12.30 **Grande Italia tv notizie**
12.45 **Metra e uomo**, documentario
13.20 **Hanne & Barbara**, cartoni animati
14 - **Grande Italia tv notizie**, notiziario
14.15 **Puccini**, film
17 - **Iranian loom tappeti**
18 - **Grande Italia tv notizie**, notiziario
19 - **Pronto Samarano**
20.30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20.45 **Il Vangelo**
21.25 **Appuntamento con il Parlamento**, rubrica
22.30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
22.45 **Colpo di scena**, film
24 - **Grande Italia tv notizie**

Telepadovano

- 7 - **Cartoni animati**
11 - **Canta Italia**, musical
12 - **Telefilm**
12.30 **Telefilm**
13 - **Telefilm**
14 - **Cartoni animati**
15 - **Pastorella**, telefilm
15.15 **Tg Regionale**, 1 edizione
20.55 **Speciale regione**

ATR

- 7 - **Telebacio**
8.50 **Consigli per la salute**
9.50 **After Meah**, telefilm
10.35 **Studio rock**, musical
12 - **Proposte per la casa**
13.10 **Autica Piers**, dediche in diretta
14.10 **Proposte per voi**
15 - **Moda donna**
18 - **Consigli per la salute**
17.50 **Proposte moda**
18.30 **Grande Italia**, rubrica
19 - **Proposte**
19.30 **Tg sera**
20.15 **Scienze dell'occhio**
21 - **A...**, come amore
22.30 **Tg sera**
23 - **Consigli per la salute**
23.45 **Tg sera**
0.45 **Varietà**

TV7 Pathe Triveneto

- 7 - **Film**
8.50 **Il compere tv**, rubrica
9.30 **Film**
11 - **Il compere tv**, rubrica
12 - **Film**
13.30 **Il compere tv**, rubrica
14.30 **Film**
15 - **Il compere tv**, rubrica
17 - **Film**
18.30 **Il compere tv**, rubrica
19.30 **News**, notiziario
20 - **Il compere tv**, rubrica
20.30 **Film**
22.30 **Il compere tv**, rubrica
23 - **notiziario**

Rete 1

- 15 - **Illusione d'amore**, telefilm
15.50 **La città del jazz**, film
17.30 **Cartoni animati**
18.15 **La meraviglia del mondo**
18.30 **Incontro con il Vangelo**, a cura di Don Mario Del Ben
19 - **Speciale regione**
19.15 **Ritmo news**
19.45 **Austria imperiale**, documentario
20.30 **Il terrore come sul filo**, film
22 - **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
22.30 **Ritmo news**
23 - **Il destino del secolo**, documentario
23.50 **Borghese Pirella**, telefilm

TV7

- 7 - **Film**
8.20 **Commerciale**
9.30 **Film**
10.15 **Cartoni animati**
11.30 **Commerciale**
12.30 **Film**
14.15 **Cartoni animati**
15 - **Film**
17 - **Cartoni animati**
18.15 **Commerciale**
19 - **La Provincia**, telefilm
19.45 **Commerciale**
20.30 **News**, 1 edizione
20.45 **Film**
22 - **News**, 2 edizione
22.30 **Film**
0.45 **News**, 3 edizione
1.30 **Programma notturno**

Cinquestelle

- 10.50 **Servizi speciali**
11.35 **Metronews**, rubrica
12 - **Starlandia**, cartoni animati
13 - **Destini**, telefilm
13.30 **Rubrica di cucina**
13.50 **Lewis e Clark**, telefilm
14 - **Servizi speciali**
18 - **Strike Force**, telefilm
19 - **Starlandia**, cartoni animati
19 - **Lewis e Clark**, telefilm
18.25 **Destini**, telefilm
19.50 **Bellezza donna**, rubrica
19 - **Servizi speciali**
19.30 **Metronews**, rubrica
19.55 **Servizi speciali**
20.10 **Metronews**, rubrica
20.30 **Diagnostica**, rubrica
21.30 **Giulio e neve**, rubrica
22 - **Auto oggi**, motori non stop
22.45 **Metronews**, rubrica
23.15 **Servizi speciali**
23.55 **Strike Force**, telefilm

Rt Südtirol

- 8.30 **Der**
8.20 **Reich des Friedens**

Der maskierte Kavalier Abenteuerfilm, Usa, 1961

- 11.50 **Die Strassen von San Francisco**
12.40 **Bill Cosby Show**
13.10 **Perry Mason**
14.05 **Panzerschiff** Gert Spee, telefilm
15.55 **Hart aber herzlich**
16.45 **Trick 7**
18.50 **Dennis**
17.10 **Widget - Der kleine Wächter**
17.35 **Tiny Toon Abenteuer**
18 - **Famille Feuerstein**
18.35 **Bill Cosby Show**
19.15 **Rts - Tagesschau**
20 - **Pro 7 Nachrichten**
20.15 **Die Stadt der Varieteten**, ston-tuefilm
22.05 **Rts - Tagesschau**
22.20 **Milla Marinar**
23.15 **Robocop**, action-film
1 -

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Marnoni 8/9
Tel. 940.306
Or: 17.20/19.45/20.22, 15
Ingr. 10.000

Pomodori verdi fritti
di J. Amet, con K. Balthus, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazzi liberi, ribelli, forse un po' assassini, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8'

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.154 Or: 18
Ingr. 9.000

Infelici e contenti
di Neri Parenti con Elio Griggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalle famiglie per le vacanze estive e costretti a godersi la compagnia N.V. 1h 55'

PADOVA

Altino
v. Altino 12
Tel. 875.2325
Ap. 17
Ingr. 10.000

Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Fennini, A. Fasari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h

Arcobaleno
v. Rinaldi 2
Tel. 800.820
Ap. 17.30
Ingr. 10.000

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'

Astra
v. Garibaldi 37
Tel. 804.078
Or: 18.20/22, 15
Ingr. 9.000

Drumore in inverno
di C. Sauter, con E. Berti, D. Autuori (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbro di strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h 55'

Biri
p.le Stanga 3
Tel. 776.169
Ap. 17.30
Ingr. 10.000

Pomodori verdi fritti
di J. Amet, con K. Balthus, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazzi liberi, ribelli, forse un po' assassini, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8'

Concordi
v. San Martino e Solfarino 2
Tel. 875.1039
Ap. 17.30

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniacale e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h 10'

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.2327
Ap. 17
Ingr. 10.000

Uomini e topi
di G. Sines, con J. Malinovich, G. Sines, S. Fenn (Usa '92) — Un riluttante montatore, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h 55'

Gukinetta
p. Intestazione
Tel. 875.1680
Ap. 16
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35'

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.0720
Ap. 17.30
Ingr. 10.000

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'

ROVIGO

Corso
v. Del Popolo 150
Tel. 29.850
Or: 20.22
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35'

Odeon
v. Marzani 18
Tel. 29.857
Or: 20.22
Ingr. 10.000

Guai in famiglia
di J. Amet, con J. Sallou, D. Amico, W. Ottaviano (Usa '92) — Una coppia vive serena con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: l'incesto è scoperto e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 45'

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 11
Tel. 542.511
Or: ult. spettacolo, 22.15
Ingr. 10.000

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'

Corso
v. Del Popolo 30
Tel. 549.322 Or: 18.15, 18.40, 20.20/22, 15
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35'

Eden
p. Marzani di Bellare 2
Tel. 549.224
Or: 17.30/19.40/22, 15
Ingr. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatori, con D. Abatemurro, V. Gialini, C. Bialo (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacciari N.V. 2h

Edison
v. XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or: ult. spettacolo, 22.15
Ingr. 10.000

Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Fennini, A. Fasari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h

Embassy
v. Alina 2
Tel. 542.624
Or: ult. spettacolo, 22.15
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniacale e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h 10'

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Or: ult. spettacolo, 22.15
Ingr. 10.000

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'

Piccolo
p. Marzani di Bellare 2
Tel. 542.330
Or: 17.30/19.40/22, 15
Ingr. 10.000

Pomodori verdi fritti
di J. Amet, con K. Balthus, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazzi liberi, ribelli, forse un po' assassini, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8'

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1018
Tel. 528.77.09
Or: 17.10/21.15
Ingr. 4.000

Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Le Vero, V. Scialoja, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e un suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 55'

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.35.201
Or: 16.30/18.20/20.10/22
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35'

Olimpia
San Marco 1394
Tel. 520.54.39
Or: 17.15/21.15
Ingr. 10.000

chiamaarmi Omar
di S. Sandoz, con S. Sandoz, G. Muti, G. Carvina (Italia '92) — Notte e giorno a Parigi: un conduttore pronto a tutto per audizione. Ci scappano anche i morti. N.V. 1h 40'

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.514
Or: 16.30/18.20/20.10/22
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35'

Rossini
San Marco 398
Tel. 523.03.22
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniacale e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h 10'

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534
Or: 18.20/22
Ingr. 10.000

Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Fennini, A. Fasari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h

MESTRE

Corso
v. Del Popolo 30
Tel. 982.015
Or: 18.20/22
Ingr. 10.000

Il tagliaerbe
di S. Leonard, con P. Brown, J. Fahy (Usa '92) — Un riluttante montatore acquista una straordinaria energia grazie alla «mela velenosa»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N.V. 1h 50'

Corso
v. Del Popolo 30
Tel. 982.015
Or: 18.20/22
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35'

Dante
v. Sordani 12
Tel. 538.1655
Or: 18.20/22
Ingr. 10.000

Un cuore in inverno
di C. Sauter, con E. Berti, D. Autuori (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbro di strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h 55'

Excelsior
p. Fomito 15
Tel. 988.894
Or: 17.15/19.45/22
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniacale e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h 10'

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or: 17.30/19.45/22
Ingr. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatori, con D. Abatemurro, V. Gialini, C. Bialo (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacciari N.V. 2h

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or: 17.30/19.45/22
Ingr. 10.000

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'

San Marco
v. San Marco 152
Tel. 531.78.96
Or: 17.30/19.45/22
Ingr. 10.000

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 598.327 Or: 15.10
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35'

Corallo
v. Spade 18
Tel. 595.980
Or: 16.18/20/22
Ingr. 10.000

Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Fennini, A. Fasari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.322 Or: 16
Ingr. 10.000

Una estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. T. (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wesp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N.V. 1h 50'

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 595.828
Or: 16.18/20/22
Ingr. 10.000

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
Or: 17.17/20.15/22, 15
Ingr. 10.000

Puerto Escondido
di G. Salvatori, con D. Abatemurro, V. Gialini, C. Bialo (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacciari N.V. 2h

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00
Ingr. 10.000

Casa Howard
di J. Amet, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquisite e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.855
Or: 17.17/20.15/22, 15
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniacale e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h 10'

VICENZA

Ariecchino
Giardini San
Tel. 544.148
Or: 17.15/19.45/20/22, 15
Ingr. 10.000

Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Fennini, A. Fasari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h

Corso
v. Foggazzaro
Tel. 321.820
Or: 17.30/19.40/22, 15
Ingr. 10.000

Pomodori verdi fritti
di J. Amet, con K. Balthus, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazzi liberi, ribelli, forse un po' assassini, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8'

Italia
C. Pasquale Vecchie 35
Tel. 323.807
Or: 17.15/20/22
Ingr. 10.000

1492, la conquista del
di Ridley Scott, con G. Depp, J. Ray, S. Weaver (Francia '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N.V. 2h 20'

Odeon
v. Palladio 186
Tel. 543.492
Or: 16.18/20/22
Ingr. 10.000

Instantanee
di J. Moorhouse, con H. Whiting, G. Poot (Australia '91) — Storia di un paradiso: un ragazzo ricco vuole essere fotografo e cerca di «vedere» il mondo con la descrizione delle istantanee fatte dall'amico. N.V. 1h 35'

Palladio
v. Verdi 8
Tel. 321.420
Or: 16.18/20/22
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniacale e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h 10'

Roma
v. Filippi 5
Tel. 321.800 Or: 18
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35'

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
v. Italia 18
Tel. 530.380
Or: 17.30/19.45/22
Ingr. 10.000

Pomodori verdi fritti
di J. Amet, con K. Balthus, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazzi liberi, ribelli, forse un po' assassini, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8'

Verdi
Tel. 533.139
Ingr. 10.000

OGGI RIPOSO

Vittoria
v. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or: 18.20/22
Ingr. 10.000

Non chiamaarmi Omar
di S. Sandoz, con S. Sandoz, G. Muti, G. Carvina (Italia '92) — Notte e giorno a Parigi: un conduttore pronto a tutto per audizione. Ci scappano anche i morti. N.V. 1h 40'

PORDENONE

Capitol
v. Mezzini 58
Tel. 20.888
Or: 18.18/20/22
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35'

Centro A.
Tel. 938.725
Or: 21
Ingr. 9.000

OGGI RIPOSO

PORDENONE

Cinemazero
p. M. del Lavoro 3
Tel. 520.404
Ingr. 7.000 (scol 6.000)

Insediare pericoloso
Or: 20/22
Il decalogo 1, Or: 21

Ritz
v. Della Vittoria
Tel. 900.385
Or: 18.20/22
Ingr. 10.000

Ossessione d'amore
di J. Elia, con S. Stone, G. Rydel, A. Torment (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arance»: la passionale Dolores Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina. N.V. 1h 38'

Verdi
v. Marzani 2
Tel. 28.212
Or: 18.20/22
Ingr. 10.000

Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Fennini, A. Fasari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h

UDINE

Arliston
v. Aquileia
Tel. 50.44.84
Or: 17.15/20/22
Ingr. 10.000

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'

Capitol
v. Volontari della Libertà
Tel. 45.4286
Or: 16.18/20/22
Ingr. 10.000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35'

Centrale
v. Postolotto 8/9
Tel. 504.240
Or: 17.15/20/22
Ingr. 10.000

Casa
di J. Amet, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquisite e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h

Ferraro d'Essai
v. Comita
Tel. 504.874
Ingr. 10.000

OGGI RIPOSO

Odeon
v. Gargia
Tel. 501.751
Or: 17.15/20/22
Ingr. 10.000

Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Henke, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amore, sogni e ricordi di una squadra femminile di basket nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N.V. 2h 05'

Puccini
v. Savognana
Tel. 235.635
Or: 16.18/20/22, 15
Ingr. 10.000

Ossessione d'amore
di J. Elia, con S. Stone, G. Rydel, A. Torment (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arance»: la passionale Dolores Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina. N.V. 1h 38'

TRIESTE

Arliston
v. Gessi 14
Tel. 304.522
Or: 16.18/20/22, 15
Ingr. 10.000

Uomini e topi
di G. Sines, con J. Malinovich, G. Sines, S. Fenn (Usa '92) — Un riluttante montatore, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h 55'

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35'

Grattacielo
v. Belfiori 10
Tel. 788.158
Or: 22.15
Ingr. 10.000

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'

Mignon
v. XX Settembre 37
Tel. 750.847 Or: 18.30
Ingr. 10.000

Ossessione d'amore
di J. Elia, con S. Stone, G. Rydel, A. Torment (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arance»: la passionale Dolores Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina. N.V. 1h 38'

Nazionale 1
v. XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or: 18.20/22, 15/22, 15
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniacale e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h 10'

Nazionale 2
v. XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or: 16.18/20/22, 15
Ingr. 10.000

Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'interazione per cercare un'inquietante con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squattrina, che nasconde però un lato oscuro. N.V. 1h 40'

Nazionale 3
v. XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or: 18.20/22, 15/22, 15
Ingr. 10.000

Pomodori verdi fritti
di J. Amet, con K. Balthus, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazzi liberi, ribelli, forse un po' assassini, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8'

Nazionale 4
v. XX Settembre 30
Tel. 635.163 Or: 18.30
Ingr. 10.000

Defetti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Amet, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Prega (1918): Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, si imbatte in spie e assassini, trova la verità in un misterioso castello. N.V. 1h 50'

Sala Azzurra
v. Marzani 2
Tel. 767.300
Or: 16.18
Ingr. 10.000

Un cuore in inverno
di C. Sauter, con E. Berti, D. Autuori (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbro di strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N.V. 1h 55'

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35'

Filmclub
v. Stoller 8/9
Tel. 974.295
Ingr. 10.000

Infelici e contenti
di Neri Parenti con Elio Griggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalle famiglie per le vacanze estive e costretti a godersi la compagnia N.V. 1h 55'

Nuovo Concordia
p. Crista Ra 11
Tel. 288.147
Ingr. 10.000

OGGI RIPOSO

Capitol
v. Buonarroti 18
Tel. 829.002
Ingr. 10.000

Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Fennini, A. Fasari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h

Modena
v. S. Francesco d'Assisi 15
Tel. 230.814
Or: 16.18/20/22, 15/22
Ingr. 10.000

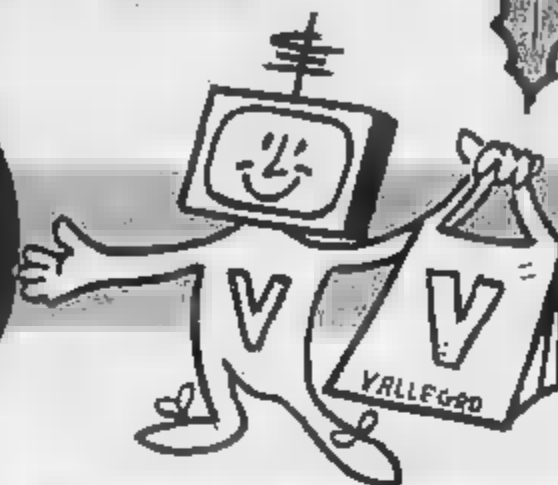
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35'

Roma
v. Mezzini 58
Tel. 20.888
Or: 18.18/20/22
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi

GRUPPO

Buone Feste DAL VALLEGRO

**VALLEGRO DUE**

di Vallegro V.
PIAZZA ROMA 2
TORTONA
TEL. 0131 814.814

ELCA s.r.l.

di Vallegro V. & C.
CORSO LAMARMORA 51
ALESSANDRIA
TEL. 0131 262.363

VALLEGRO s.a.s.

VIA MAZZINI 155/157
NOVI LIGURE
TEL. 0143 321.921

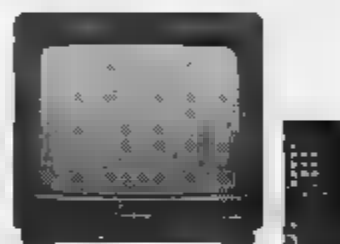
VALLEURO s.r.l.

VIA REPUBBLICA 91
VOGHERA
TEL. 0383 367.736

CHE PRESENTA LE SUE OFFERTE NATALIZIE A PREZZI SPECIALISSIMI!

TV COLOR PORTATILI

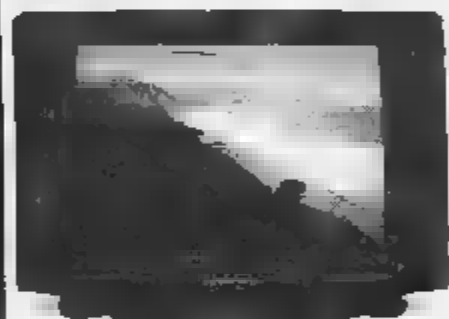
- 14 Pollici **LENOIR** con telecomando L. 299.000
- 14 Pollici **ADMIRAL** con telecomando L. 325.000
- 14 Pollici **GRUNDIG** con telecomando L. 380.000
- 17 Pollici **LENOIR** con TELEVIDEO e telecomando L. 699.000

**VIDEOREGISTRATORI**

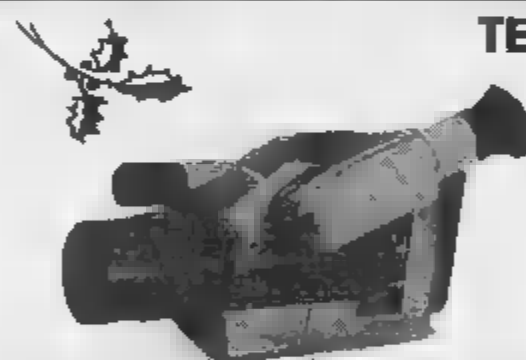
- GRUNDIG** - con timer, telecomando, ecc. L. 499.000
- TELEFUNKEN** - 3 testine, timer, telec., ecc. L. 629.000
- GRUNDIG** - 3 testine, timer, telecomando, ecc. L. 649.000
- PHILIPS** - 3 testine, con televideo, timer e telecomando, ecc. L. 679.000
- SONY** - a 4 testine, fermo immagine perfetto, timer e telecomando L. 950.000

**TV COLOR**

- NOKIA ITT 21** pollici, con telecomando presa scart per videoregistrazione L. 769.000
- GRUNDIG 25** pollici, con telecomando TELEVIDEO, presa scart, ecc. L. 879.000
- SONY 21** pollici, STEREO con TELEVIDEO, telecomando, scart L. 1.180.000

**TELECAMERE**

- LENOIR 6847** - sensibilità 3 lux - zoom 8x - autofocus - funzione macro, ecc. - giubbino NORDICA portatelecamera OMAGGIO L. 999.000
- SONY E** - sensibilità 3 lux - zoom 8x - funzione. autofocus - dissolvenze - ottur. sino a 1/4000 di sec. L. 1.349.000
- TELEFUNKEN** - 4700 Pixel - autofocus, zoom 8x - otturatore sino a 1/10.000 sec. - dissolvenze L. 1.390.000

**IMPIANTI HI-FI**

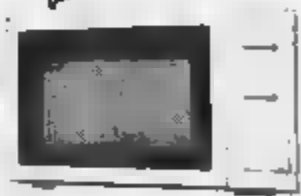
- PHILIPS** - completo di amplificatore, sintonizzatore stereo, Deck 2 piastre - coppia casse acustiche L. 299.000
- SONY** - con amplificatore e sintonizzatore STEREO - lettore C.D. - doppia piastra registrazione - telecomando e casse acustiche L. 769.000
- PIONEER** - stereo - amplificatore - sintonizzatore digitale - lettore C.D. - doppia piastra di registrazione L. 1.090.000

**AUTORADIO**

- PIONEER 1700 B** - fm stereo - riproduttore autoreverse - preselezione, ecc. L. 259.000
- PANASONIC CQD50** - fm stereo - preselezione stazioni - riproduttore autoreverse L. 260.000
- AIWA CTX10** - 2 x 25 W - fm stereo - riproduttore autoreverse L. 295.000
- SONY XR 4350** - 2 x 22 W - 24 stazioni memorizzabili - autoreverse L. 299.000

**OFFERTISSIMA DI ELETTRODOMESTICI PER LA CASA**

- DE LONGHI** - friggitrice a partire da L. 100.000
- MOULINEX** - forni a microonde a partire da L. 169.000
- HOOVER** - aspirapolvere a partire da L. 49.000
- GAGGIA** - macchina da caffè espresso a partire da L. 129.000

**PER LEI E PER LUI**

- Per la bellezza del viso **BRAUN, TEFAL, IMETEC** a partire da L. 100.000
- PHILIPS** - rasoi elettrici a partire da L. 79.000
- Radioregistratori **PHILIPS, AIWA, SONY, PHONOLA, SABA** a partire da L. 49.000
- Lettori CD portatili **PHILIPS, SEIKO, SONY, AIWA, SAMSUNG** a partire da L. 149.000



...E PER UN REGALO IMPORTANTE SCEGLI UN RADIOMOBILE OMOLOGATO

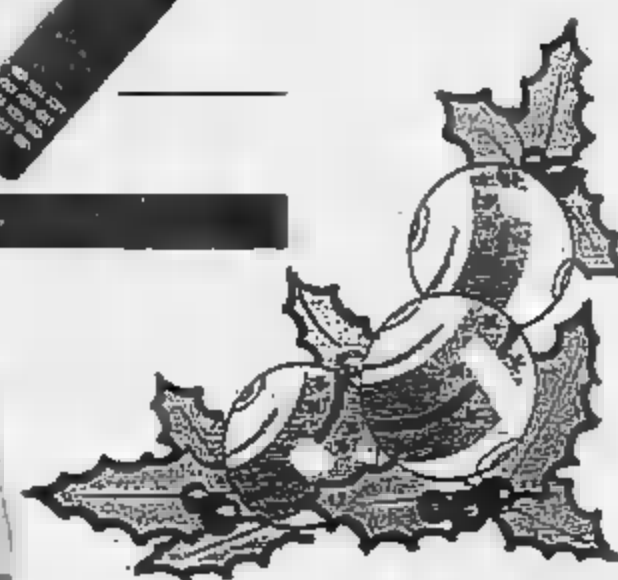
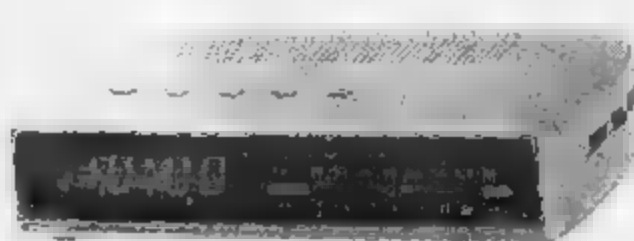
ITT MOTOROLA - IEC - ITALTEL



E per un NATALE nella tradizione:

- 1 panettone **SANSON** da 1 kg
- 1 radiosveglia FM **PHONOLA**

SOLO L. 29.900



C.so Garibaldi, 109
VALENZA PO
tel. 0131/94.15.91

Tre spacciatori presi a Tortona: da mesi i carabinieri erano sulle loro tracce

Droga, traditi dal «telefonino»

Una chiamata con il «cellulare», intercettata, ha permesso di risalire alla banda. In due appartamenti sono stati trovati 238 grammi di hashish e semi di canapa indiana

TORTONA. Dopo la lotta alla droga pesante, il cerchio delle forze dell'ordine si è stretto attorno agli spacciatori di hashish. Il mercato in città pare abbia trovato un terreno fertile: un grammo di hashish costerebbe anche 11 mila lire. I carabinieri su questa pista lavorano da mesi: con l'operazione messa in atto l'altro giorno sono convinti di aver bloccato una vasta giro di spacciatori.

Tre le persone finite in carcere ad Alessandria: la prima arrestata direttamente dai carabinieri a conclusione di loro indagini, le altre due al termine di un'operazione condotta dal sostituto procuratore Rosario Spina. Abitano tutte in città: Lino Gabban, 26 anni, in via Silla, Marco Cordani e Nadia Buccafurni (lui originario del Vogherese, lei di Alessandria) di 26 e 24 anni, in viale Comandante: la ragazza fa la barista a Codivilla, nell'Oltrepò.

Durante la perquisizione delle due abitazioni, quella del Gabban al rione Oasi e quella della coppia in centro, i carabinieri hanno recuperato 238 grammi di hashish per un valore di circa tre milioni, 35 semi di canapa indiana, una dose di cocaina, un bilancino e precisione, 700 mila lire.

Per questa operazione i carabinieri hanno utilizzato l'unità cinofila del centro di Volpiano. Sulla pista della droga leggera i carabinieri stavano lavorando da mesi. La piazza dove soven-

te veniva spacciato il hashish risultava quella del quartiere Oasi, della città molto popolata. Il più ricorrente nell'ambiente, era quello di un certo Lino, da cui era possibile una dose. Proprio seguendo gli spostamenti di Lino, individuato nel mugugno Lino Gabban, i carabinieri riuscirono a chiudere definitivamente il cerchio. Il momento favorevole, l'altro pomeriggio quando Lino, per l'ennesima volta, utilizzava cabine pubbliche, telefonava ad un apparecchio cellulare che i carabinieri avevano individuato in quello dell'agente di commercio Marco Cordani.

L'altro pomeriggio la telefonata, che i carabinieri hanno registrato: Lino Gabban lamentava a Marco Cordani qualcosa che non andava nell'ultimo rifornimento ricevuto. E' stata quella la molla di tutta l'operazione. Bloccato Lino Gabban i carabinieri hanno perquisito la abitazione, trovando in un giubbetto 156 grammi di hashish. In serata, coordinati dal sostituto procuratore Spina, i carabinieri hanno effettuato la seconda perquisizione in viale Comandante nell'abitazione di Marco Cordani. Nella camera da letto sono stati trovati nascosti altri 82 grammi di stupefacente e il resto degli oggetti e delle sostanze sequestrate.

Enrico Regalzi



I tre arrestati. Da sinistra: Lino Gabban, Marco Cordani e Nadia Buccafurni

L'atto conclusivo 24 ore prima di morire per overdose a Genova

ALESSANDRIA. Ettore Francesco Zunino, il ventiquenne ovestese (abitava in via Giliardi) trovato cadavere martedì a Genova, stroncato quasi certamente da una overdose, 24 ore prima di morire aveva patteggiato davanti al giudice Pierluigi Mela, pubblico ministero Marcello Parola, una pena a cinque mesi di reclusione per una vicenda di droga.

Era accusato di detenzione di un modesto quantitativo di eroina: al dibattimento era apparso molto depresso, lo sguardo spento, quasi incapace di parlare, come se la vita non avesse per lui alcun interesse. Lo stesso procuratore della Re-



Ettore Francesco Zunino, di 25 anni, è morto per overdose il giorno dopo un processo per vicende di droga

pubblica aveva, contemporaneamente, chiesto al giudice un'udienza preliminare a carico di Ettore Francesco Zunino, accusato di estorsione. Questo procedimento verrà ora archiviato, essendo deceduto l'imputato. (a.c.)

Il pds «non tace» e si schiera per l'alternativa alla dc

Gli «approcci» ad Acqui sulla giunta di sinistra

ACQUI TERME. Rifondazione comunista (cinque i seggi conquistati nelle votazioni) e democratica non lascia porte aperte né alla democrazia cristiana né alla Lega per la composizione della nuova giunta. «Non per pregiudizi a livello personale ma per questioni di alternativa al governo della città, per problemi ideologici e di programmi», dice il consigliere Salvatore Olla - Rifondazione non parteciperà a maggioranze con la dc o con la Lega.

Olla aggiunge che il gruppo consiliare di Rifondazione, al governo o all'opposizione, chiederà la modifica dello Statuto del Comune perché si possano riorganizzare al più presto l'Ufficio tecnico, quello urbanistico e dell'edilizia privata, ma anche perché venga riproposta la questione dell'impianto idrico di Predosa e i cittadini non debbano accollarsi tutte le spese della condotta.

Il direttivo della sezione locale pds dovrebbe riunirsi questa sera. Intanto, Guido Ratti, acquese, come componente della direzione regionale del partito, precisa che per tutta la campagna elettorale il pds ha proposto ai cittadini un'amministrazione di sinistra. Per questo non accettiamo che, su questo tema si dica che il pds tace e siamo ben lieti che Rifondazione comunista e il pds dicano la stessa cosa. «Non vogliamo nessuna banale concordanza», chi l'ha

detto per primo. Lavoriamo invece per far sì che anche le altre forze di sinistra, a cominciare da Rile e Verdi, si convincano che per Acqui non è indifferente fare una giunta con la dc e la Lega.

Augusto Vaccaro, parlando di una giunta di sinistra, ribadisce che il principio della lista «Verde per Acqui», che dopo il voto ha mantenuto i due seggi, è quello di voler aprire un confronto con tutti e non parlare con persone che prendono ordini da federazioni provinciali o regionali.

Gianni Zaccaro, segretario del pds, afferma che «è garantito l'appoggio o l'entrata in alleanza politica di sinistra che abbiano come base di trattativa la realizzazione del programma presentato agli elettori in campagna elettorale, senza pregiudizi sulle persone». Zaccaro aggiunge che il pds potrà impegnare la priorità dei problemi indicati nel programma, perché sia discusso e votato unitariamente dalla giunta politica di sinistra che verrà costituita. Rifondazione, pds, pds e verdi hanno quattro consiglieri. La Rete ha già dichiarato che solo in Consiglio comunale scoppierà la carte: il pri e il psdi, che assieme hanno ottenuto un seggio, si riuniranno la prossima settimana.

Carlo Ricci

IN BREVE

CASALE

Condannati due giovani per possesso di stupefacenti

Il Tribunale di Casale ha condannato due giovani per detenzione di stupefacenti. Erano denunciati nell'87. Giovanni Lorenzini, 36 anni, di Caminno, ora ospite di una comunità per il recupero dei tossicodipendenti a Viterbo, è stato condannato a un anno e 15 giorni di reclusione e a 5 milioni e 150 mila lire di multa; a Giovanni Abrate, 27 anni, di Borgoratto (Alessandria) è stata inflitta la pena di un anno di reclusione e 3 milioni e mezzo di multa; è stato prosciolto dall'accusa di spaccio di droga. Entrambi hanno avuto la condizionale e la menzione.

Si rubano tre mesi di reclusione

Il pretore di Tortona ha condannato gli slavi Dervich Jasari, 27 anni, Nebat Ekipi, 26 anni, e Hamid Amidi, 25 anni, tutti domiciliati a Milano, a mesi di reclusione e 300 mila lire di multa ciascuno. Erano accusati di aver rubato, il gennaio '91, la Fiat 131 di Giuseppe Bragni, Tortona, vicolo Comandante 18.

Indennizzi ridotti

Multiragione dieci miliardi per 3 province

ALESSANDRIA. Lo Stato ha previsto uno stanziamento di dieci miliardi per le province piemontesi colpite dai nubifragi dei mesi di settembre e ottobre di quest'anno.

La Camera ha approvato il piano di finanziamenti per le zone alluvionate, quelli che sono destinati alla regione andranno essenzialmente alle province di Alessandria, Asti e Cuneo.

I fondi utilizzati per riparare soprattutto i danni provocati dalle alluvioni alla rete idrica e fognaria.

Si è pensato anche agli interventi sui corsi d'acqua, con progetti di ripulitura degli argini dei fiumi. Una parte dei fondi sarà anche destinata ad indennizzare le famiglie che sono state vittime dell'alluvione e che hanno subito danni alla casa e alle proprietà. Durante la seduta della Camera è stata inoltre sottolineata la necessità di criteri precisi per la protezione civile e di maggiori finanziamenti per la legge della difesa del suolo. (a.m.)

Incontro oggi tra primario e Regione per indire il concorso

Novi, con due medici in meno

Pediatria rischia la chiusura

LI GURE. Rischia la chiusura o un drastico ridimensionamento il reparto di pediatria dell'ospedale San Giacomo. Decisivo sarà l'incontro, questa mattina, tra i funzionari della Regione e il primario del reparto, dottor Giovanni Fossati.

Il 1° gennaio '93 i dottor Repetto e Mazzarello lasceranno il servizio di pediatria per esercitare come medici convenzionati. Una legge del 31 dicembre '91 sancisce l'insostituibilità del lavoro ospedaliero e quello convenzionato, imponendo una scelta. I due pediatri hanno presentato le dimissioni martedì scorso, concedendo l'asspettativo di 15 giorni che per il momento consente al reparto di continuare a funzionare.

L'organico prevede la presenza di 4 medici e fianco del primario. Attualmente sono tre in forza al reparto: a partire dall'1° gennaio rimarrebbe un solo medico, oltre al dottor Fossati. «In questa situazione non sarebbe più possibile garantire l'attività di degenza. Dovrebbero essere sospesi i ricoveri e

non saremmo più in grado di assicurare la reperibilità e la tornata dei medici nelle ore, non solo in reparto, ma anche in sala parto e al Dea - spiega il primario. Verrebbe mantenuto solo il servizio di ambulatorio e di day hospital».

Molti bambini novesi dovrebbero quindi rivolgersi, come succedeva oltre 20 anni fa, agli altri ospedali della provincia (Alessandria e Tortona), oppure a Genova. Il blocco delle assunzioni negli enti pubblici impedisce la sostituzione dei due posti vacanti: il solo la Regione che può decidere per un'eventuale deroga. Ed è su questo problema che si discuterà questa mattina.

Il futuro reparto dipende dall'esito dell'incontro. Se la riunione avesse esito positivo, per coprire temporaneamente i posti lasciati liberi da Repetto e Mazzarello, mantenendo invariata l'attività, durante il periodo necessario allo svolgimento del concorso e all'insediamento di altri due assistenti, sarebbe anche possibile utilizzare in re-

parto altri due medici: «Sarebbe un grosso peccato - aggiunge il primario - dover sospendere gran parte dell'attività che nei primi sei mesi del '92 è stata più che discreta, garantita in modo dignitoso, nonostante qualche carenza anche nell'organico del personale infermieristico».

Il reparto di pediatria dispone di 12 posti letto e 8 culle per neonati sani. Nei primi sei mesi del '92 sono stati svolti 437 ricoveri, sono state 1603 le giornate di degenza, con durata media di 3,7 giorni, mentre la media nazionale è di 5 giorni.

L'utilizzo dei posti letto è del 74 per cento; con i 236 neonati ricoverati si è raggiunto l'86,8 per cento di utilizzo delle 8 culle: due percentuali nettamente superiori al minimo di legge previsto per il mantenimento in funzione di un reparto. Nello stesso periodo si sono registrate 1738 visite nell'ambulatorio divisionale, delle quali 874 urgenti al Dea.

Massimo Putzu

Il consiglio di amministrazione ha nominato alla guida l'ex vicepresidente

Cassa di Tortona, nuovo vertice

Moro prende il posto dello scomparso Rolandi



Vittorio Moro, 48 anni

TORTONA. Il professor Vittorio Moro, 48 anni, è il nuovo presidente della Cassa di Risparmio di Tortona. Lo ha eletto il consiglio di amministrazione secondo il regolamento applicativo della legge Amato sulla trasformazione delle Casse di Risparmio in Società per azioni.

Vittorio Moro, già vice presidente dall'86, prende il posto dello scomparso avvocato Ezio Rolandi, che proprio all'inizio di novembre è stato riconfermato alla presidenza, in attesa, di applicare il regolamento.

La carica di vice presidente sarà attribuita, nella prossima seduta, all'industriale Pier Angelo Bergaglio, imprenditore di Pontecurone ed esponente di spicco del mondo industriale dell'Oltrepò Lombardo.

Al momento il consiglio di amministrazione è presieduto da Vittorio Moro e composto da

Carlo Boggio Solà, Giuseppe Alvigini, Gianfranco Bellingeri, Giacomo Cella, Luigi Cremonesi, Armando De Vecchi, Alfredo Gerola, Pier Fausto Orsi Carbone, Giovanni Taverna, Angelo Zola e Pier Angelo Bergaglio.

Il presidente Vittorio Moro ha alle spalle una lunga esperienza amministrativa pubblica. Eletto nelle liste della dc e consigliere comunale nel 1970, è sempre rimasto in carica fino al 1986, quando è stato nominato vice presidente della Cassa di Risparmio. Moro, che insegna materie giuridiche ed economiche all'Istituto tecnico per ragionieri «Dante Alighieri», è anche commercialista e in Comune è stato assessore ai Lavori pubblici dal 1972 al 1975. La Cassa di Risparmio di Tortona ha una partecipazione nella Cassa di Risparmio di Torino del 24,5 per cento.

Enrico Regalzi

NOVI LIGURE

In «cassa» da sabato?

Per l'Ilva ora interviene il Comune

NOVI. E' sempre in crisi l'Ilva, che dopodomani rischia la chiusura dell'impianto, con la messa in cassa integrazione dei quasi 900 dipendenti, a causa dello sciopero dei marittimi della Sidermar, che bloccano nei porti di Taranto e Genova circa 30 mila tonnellate di rottami d'acciaio, destinati agli impianti del gruppo.

L'altro ieri i dirigenti stabilimento siderurgico hanno rivolto un appello al prefetto di Alessandria Egidio Cellia. Questi ha immediatamente inviato una nota informativa ai ministeri dell'Industria e del Tesoro. Ieri anche il Comune di Novi ha deciso di attivarsi per arrivare a una veloce risoluzione della vicenda e rischia di ripetersi gravemente tutta l'economia cittadina. Per lunedì mattina, alle 11, è stato convocato un incontro in municipio con la dirigenza e i sindaci dell'Ilva. (m.pu.)

Prima Società Operazioni, leader nel settore energetico e distribuzione gas ricerca per la propria Filiale di Alessandria un:

AGENTE TECNICO COMMERCIALE

richiede: Dinamicità, serietà, diploma ad indirizzo tecnico, 25/35 anni. Sarà fornito referenziale una esperienza commerciale nel settore riscaldamento, nel settore impiantistico civile e nel settore gas. La retribuzione sarà di sicuro interesse e risponderà alle reali capacità.

Inviare dettagliato curriculum vitae a: C.P. 14 - Publitemp S.p.A. Genova.

STUDIO DI

cerca laureati e diplomati in elettrotecnica a tempo pieno o parziale. Richiesta esperienza progettazione impianti elettrici industriali M.T. e B.T. Sede operativa: Alessandria.

Inviare curriculum e prelievi a Ferraro - piazza Alessandria C.I. 89637948.

ALESSANDRIA - Via Venezia c/o Ospedale Civile - Tel. 3061



CENTRO SCARPE

IL SUPERMERCATO DELLE CALZATURE

IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO
NON SOLO SCARPE: BORSE - BORSELLI - CINTURE

LA CANTIERE APERTO TUTTE LE DOMENICHE
VIA CASAGRANDE 75 - TEL. 0144 56337 - ACQUI TERME



MENTON

CAP MARTIN

RESIDENCE "LE CLOS DE LA PLAGE"

APPARTAMENTI A SCHIERA DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

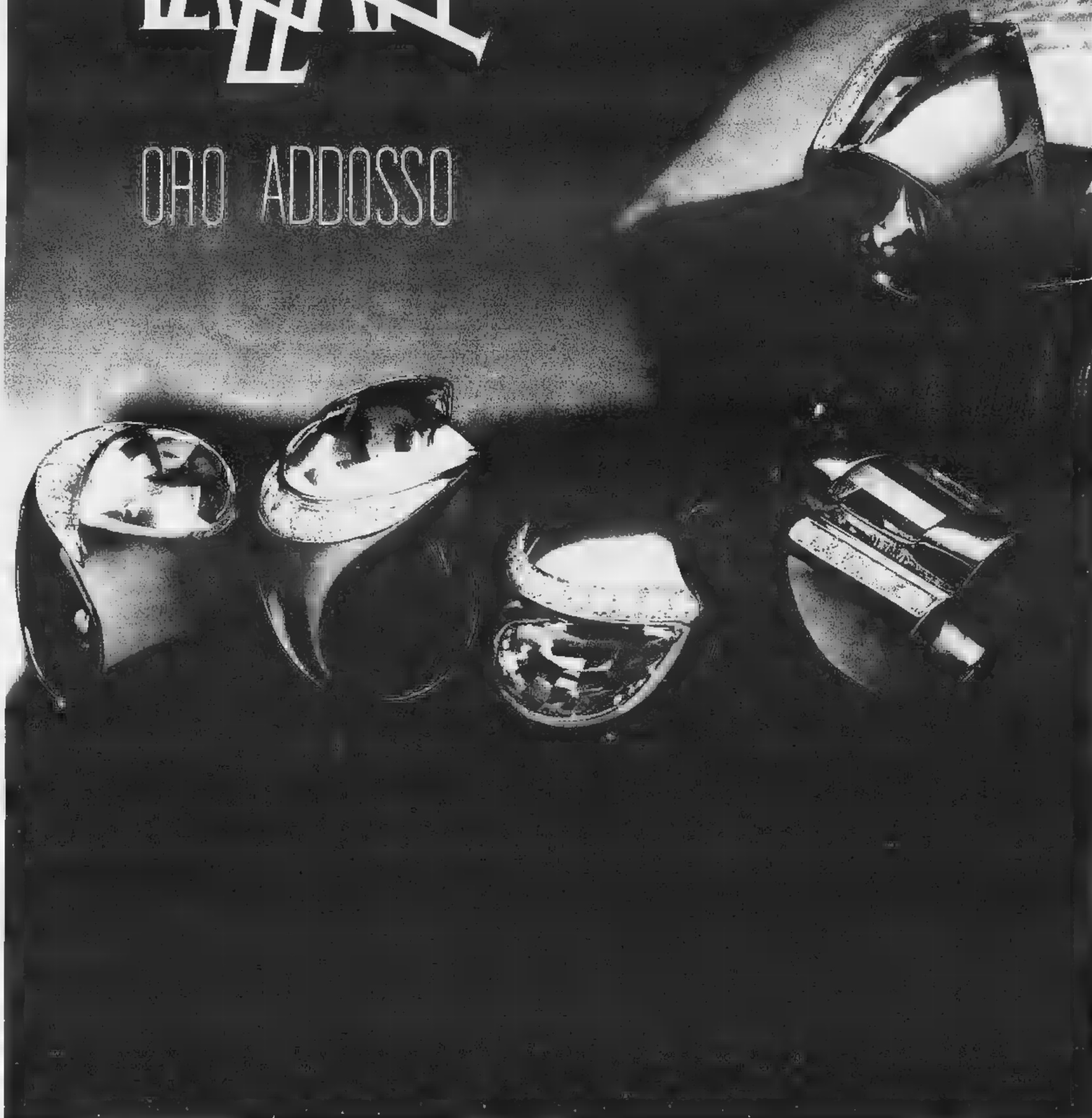


PREZZI ECCEZIONALI
80 MT. DALLA SPIAGGIA

PER RICEVERE SENZA IMPEGNO ULTERIORI INFORMAZIONI E CATALOGO:
TEL. IT. CANTIERE 0337 - 26.79.10 TEL. UFFICIO 0182 - 97.08.75

DE L'ARTI

ORO ADDOSSO



Produzione 45, Via Garibaldi 15033 Casale Monf.to - AL - Tel. 0142-74992 Fax 0142-72683
Negozio 69, Via Roma 15033 Casale Monf.to - AL - Tel. 0142-451820 Fax 0142-72683

MILANO BEVERLY HILLS NEW YORK TOKYO PARIGI LUGANO

A Vincenzo Lo Vecchio notificato in carcere l'atto di accusa: omicidio volontario

Inquisito per il delitto Marega

Il pregiudicato è rinchiuso a San Michele dall'estate scorsa per altri motivi. Oggi ascoltato dal giudice per le indagini preliminari e dal pubblico ministero. Si esclude che abbia agito da solo

CASALE. Vincenzo Lo Vecchio è indiziato di omicidio volontario. L'ipotesi di reato gli viene contestata nell'ordine di custodia cautelare che gli è stato notificato nel carcere di Alessandria, dove il pregiudicato è rinchiuso dall'estate scorsa. È sospettato di aver ucciso il tossicodipendente Romano Marega, 33 anni, scomparso in primavera. Pochi resti ossei del suo cadavere sono stati ritrovati domenica mattina tra i rovi.

Stamane l'imputato sarà interrogato dal giudice delle indagini preliminari e dal pm. Non si sa se ha nominato un difensore di fiducia, oppure se si avvarrà di quello d'ufficio (è di turno l'avvocato Antonio Bori).

Che cosa racconterà Lo Vecchio ai giudici? Potrebbe confessare spontaneamente di aver ucciso Marega sparandogli a bruciapelo. Dovrà spiegare, in questo caso, se aveva dei complici o se, solo, ha attirato il tossicodipendente nella trappola. È improbabile, infatti, che Lo Vecchio, molto malato di cuore (ha subito qualche

fo un intervento chirurgico a Pavia, ndr) sia riuscito a trascinarsi Marega nel luogo impervio dove il cacciatore Salvatore Puglisi, domenica, ha trovato i resti ossei del cadavere. Per arrivare fino al luogo dove sarebbe stato compiuto l'omicidio, infatti, occorre percorrere un tratto di strada, di circa un chilometro, attraverso un sentiero tortuoso, che è comunque transitabile in auto.

Ma per raggiungere il posto esatto dove il cadavere bisognava salire su un terrapieno sostenuto da un muretto di cemento a passare attraverso altri arbusti più spinosi. Lo Vecchio, da solo, avrebbe quasi sicuramente potuto compiere l'impresa da solo. Marega aveva una corporatura possente, tale da contrastare comodamente il boss.

Lo Vecchio potrebbe anche raccontare ai giudici di estraneo al delitto. In tal caso dovrebbe provare la propria innocenza e, se sa qualcosa sulla sparizione di Marega, sarà invitato a dirlo a mezza parola. Non è escluso che l'interrogatorio stamattina, quindi, risulti decisivo in questa misteriosa vicenda. Anzi, il procuratore della Repubblica Vittorio Angelino potrebbe anche rito-



La vittima Romano Marega e a destra l'indiziato del delitto Vincenzo Lo Vecchio

nore superfluo affidare al medico legale l'incarico di eseguire l'autopsia sui resti ossei del cadavere. Qualora, invece, il caso non vanga chiarito, il magistrato si troverà ad interrogare

quanti, già a giugno, avevano raccontato in commissariato del seppellimento di Marega alla Cittadella.

Silvana Mossano

Vignale, sparò al fratello ucciso ricusa il difensore

CASALE. Marino Mazzoni, il pensionato di 55 anni, che ha sparato al fratello Giovanni, 43 anni, Vignale, respinge l'ipotesi di aver agito in uno stato di seminfermità mentale. L'idea di essere sottoposto a perizia psichiatrica lo avrebbe contrariato. Quindi, pur riconoscendo il valore dell'operato fino ad svolto dall'avvocato Vittorio Boverio, che egli aveva nominato difensore di fiducia, ha deciso di sollevarlo dall'incarico.

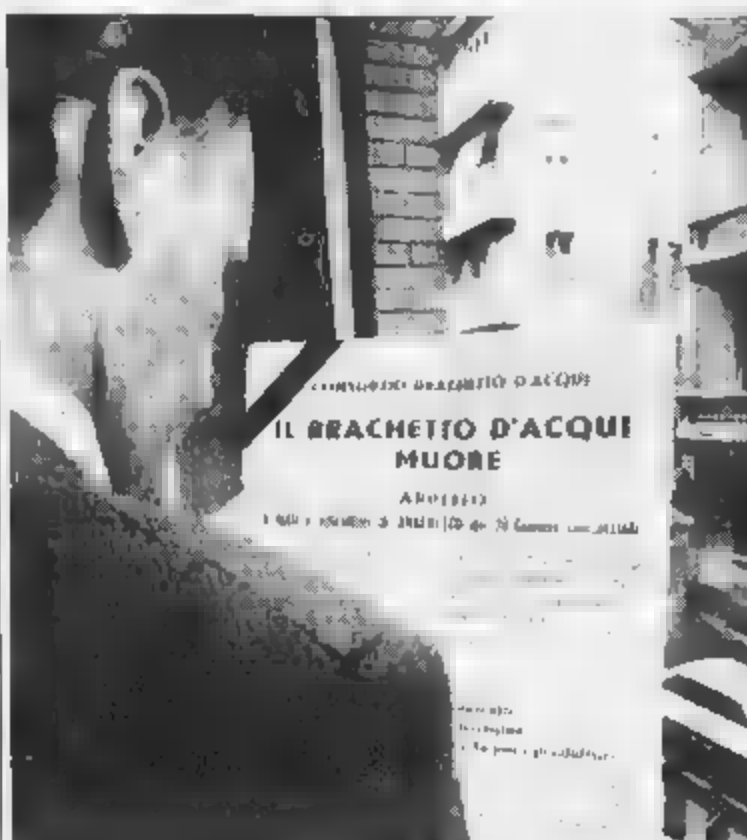
La linea difensiva del legale casalese, che Mazzoni aveva contattato durante la sua latitanza attribuendogli la massima fiducia, non lo deve aver trovato d'accordo (l'avvocato era intenzionato a richiedere una perizia sul proprio assistito).



Marino Mazzoni, 55 anni, ha rifiutato la linea del difensore che intendeva richiedere una perizia psichiatrica

La linea difensiva del legale casalese, che Mazzoni aveva contattato durante la sua latitanza attribuendogli la massima fiducia, non lo deve aver trovato d'accordo (l'avvocato era intenzionato a richiedere una perizia sul proprio assistito).

MANIFESTA LUTTO



Polemica in nome del Brachetto

C'è fermento nel mondo del Brachetto. Oggi alle 18 a Palazzo Robellini ad Acqui si incontreranno i sindaci della doc Brachetto d'Acqui e i dirigenti del Consorzio per contrattare l'estensione dell'area del Brachetto nella nuova doc Piemonte. Sono stati affissi anche manifesti listati a tutto (nella foto). Si annuncia polemica.

La bionda Donatella ha cantato per le 700 reclute della Bixio di Casale

«Che regalo, Rettere in concerto»

E lei dice: «Nelle caserme il pubblico migliore»

CASALE. Blondissima all'ossigeno, avvolta in veli neri che lasciano generosamente intravedere le gambe affusolate: Donatella Rettore è il regalo che il tenente colonnello Luigi Ottobello, comandante dell'XI Battaglione Casale e lo staff degli ufficiali e dei sottufficiali hanno fatto ieri alle 700 reclute della caserma Nino Bixio. La cantante ha tenuto un concerto applauditissimo.

Lusinghieri i commenti al termine dello spettacolo. «Trasgressiva e piacevole» l'ha definita Alessandro Pertumian. «Simpatia ed estroversione» ha aggiunto Marco Brinzo. Interviene Mirco Norcelli: «Mi piace, è bella, molto bella, o anche brava». Per Francesco Amoroso, «sei all'alba, il concerto della Rettore è il miglior dono che potesse ricevere per Natale. «Ero iscritto al "fans club" di Donatella. L'ho trovata molto in forma. Mi pia-



«Splendida splendente». Rettore, capelli biondi e veli neri, ha incantato le reclute

ce la grinta». Anche la cantante è soddisfatta. «Fin dall'inizio della mia carriera - spiega - ho tenuto concerti nelle caserme. E' un pubblico entusiasta, che ti con-

sidera un po' la mamma, la sorella, la zia». Meno soddisfatte quattro reclute napoletane. Preferiscono, forse, un tipo di bellezza più verace. [s. m.]

Dal prossimo ottobre al via la scuola di amministrazione aziendale

Corsi internazionali a Casale

Imprenditore coprirà il 60 per cento delle spese

CASALE. Scambi culturali tra gli studenti casalesi e quelli delle università di Lione, in Francia, o di quella statunitense del Nevada. E' quanto prevede il corso di amministrazione aziendale che prenderà il via dal prossimo anno scolastico in città. Il corso sarà il primo nucleo di una sede decentrata della scuola di amministrazione aziendale di Torino.

Ha spiegato il sindaco Riccardo Coppo: «Abbiamo quantificato i costi della scuola. Alla città costerà 100 milioni per la prima installazione e poi 70 milioni all'anno. Abbiamo già trovato il finanziamento di un imprenditore privato che coprirà il 60% delle spese. Incontreremo martedì gli industriali per cercare il resto».

La scuola di amministrazione aziendale avrà sede alla scuola media Dante. I corsi inizieranno il prossimo 1 ottobre. Prima però ci saranno rigorose

selezioni di tutti gli studenti che hanno presentato richiesta di iscrizione. Un esame selettivo dovrà individuare la conoscenza di base e le motivazioni.

Spiega il professor Giorgio Policelli, direttore della scuola: «Il dottor Mario Boero: «La scuola prevede lezioni a tempo pieno: dalle 9 alle 17, per cinque giorni alla settimana, con un'ora di pausa. Il primo anno avrà materia basilari: matematica, statistica, contabilità, informatica, economia aziendale, sociologia, diritto».

Le lezioni si concluderanno a fine giugno con un esame di ammissione al corso successivo, che comincerà subito dopo. Ha spiegato Boero: «Abbiamo uniformato il nostro calendario con quello delle università statunitensi, per i numerosi rapporti di scambio culturale che i nostri studenti avranno con quelli americani».

Dopo la pausa di agosto i corsi riprenderanno con le lezioni di carattere applicativo: dal marketing alla gestione del personale e della produzione. Gli ultimi sei mesi saranno dedicati a una specializzazione nei settori del marketing, della finanza e della gestione della produzione. Gli ultimi mesi saranno impegnati in stage nelle aziende casalesi.

Infine è previsto lo scambio culturale con le università estere. Ha spiegato Mario Boero: «Abbiamo già avviato collaborazioni e scambi con le università americane di San Diego o del Nevada, con quella francese di Lione. Dal prossimo anno partiranno quelle con le università americane dell'Indiana, con quella francese di Nizza e l'università di Stoccarda. Il corso, fra tasse, libri e materiale didattico, costerà a ogni studente quasi sei milioni all'anno. [t. f.]



BA

ABBIGLIAMENTO

DAL 1936

AUGURA BUONE FESTE

BILONIA

IL CENTRO DI ACQUI TERME

HILTON
MADE IN ITALY

allegri
IMPERMEABILI SPORTSWEAR

WEEKEND
by MaxMara

I BLUES

byblos

Pianoforte
di MaxMara

GIORGIO ARMANI

Church's

Corneliani

POLO RALPH LAUREN

MaxMara

La Regione finanzia il potenziamento tecnologico della sanità nelle province

Trentatré miliardi alle Usl

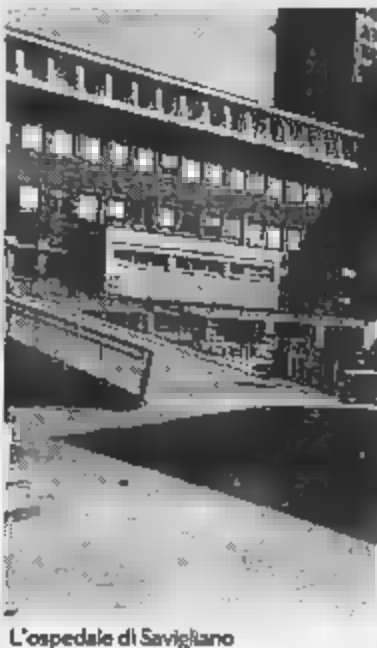
I fondi verranno anche utilizzati per il miglioramento dei servizi di emergenza negli ospedali «Tranche» consistente al Santa Croce di Cuneo. I contributi nel Novarese, Biellese e Alessandrino

TORINO. Sono in arrivo 33 miliardi dalla Regione alle Usl, da destinare all'acquisto di grandi attrezzature ed al rinnovamento tecnologico della sanità. E' approvata in Consiglio la proposta fatta dall'assessorato alla sanità, per finanziare alcuni progetti presentati dalle unità sanitarie piemontesi. Oltre che considerando i piani di sviluppo delle unità sanitarie, la ripartizione degli stanziamenti viene decisa anche secondo la popolazione e i posti letto.

Gli investimenti mirati soprattutto su progetti nell'alta tecnologia sanitaria e per un primo programma di finanziamenti per l'adeguamento ed il potenziamento della rete emergenza, in vista del 1993.

«Per evitare erogazioni a pioggia» e dispersione di denaro - dicono dall'assessorato - il programma è scaturito da una valutazione di un insieme di criteri d'assegnazione, privilegiando la attività ed alto contenuto tecnologico, a partire dal Polo torinese sino alle Usl capoluogo di provincia e quelle sedi di Dea. Per i presidi ospedalieri sono previsti 13 miliardi e 500 milioni circa, per il potenziamento delle terapie intensive e sub intensive, cioè per i reparti di rianimazione. In Piemonte sono stati potenziati 15 reparti di terapia intensiva, di questi cinque a Torino città e altrettanti nella provincia e nelle Usl delle altre province.

Le «tranche» più cospicue è andata all'ospedale di Cuneo, che riceverà tre miliardi. Metà di questi sono destinati a strutture edilizie, l'altra per le attrezzature. All'ospedale cuneese sono due gli interventi che hanno più carattere di urgenza: la sala operatoria e l'anestesia. E'



L'ospedale di Savigliano

probabile, ma non c'è ancora conferma ufficiale, che i finanziamenti vadano a potenziare proprio queste strutture. A Borgomanero, in provincia di Novara, il presidio ospedaliero avrà circa 700 milioni della Regione per gli arredi e le attrezzature. Si tratta di aumentare il numero di posti letto per l'ospedale di Alessandria per il quale è prevista una spesa che ammonta a circa metà di quella per Novara.

Per l'erogazione dei fondi sono state considerate, oltre ai progetti delle varie Usl, anche le nuove attività ed alto contenuto tecnologico: «Questa procedura di assegnazione - spiega l'assessore regionale Eugenio Maccari - risponde a due fondamentali esigenze del servizio sanitario regionale, da una par-

Casi e fondi

MILIONI

OSPEDALI	INTERVENTI EDILIZI	E ATTREZZATURE
BORGOMANERO (NOVARA)	—	—
BIELLA	—	3.570
CUNEO	1.500	1.500
SAVIGLIANO (CUNEO)	—	130
ALESSANDRIA	—	—
TORTONA	600	—

te potenziare le altissime specialità con l'acquisto di attrezzature all'avanguardia, dall'altra, distribuisce risorse a modo preciso affinché si realizzi lo sviluppo omogeneo delle unità sanitarie impedendo così che si verifichino squilibri nell'erogazione di servizi all'utenza, soprattutto nella diagnostica e nella terapia strumentale.

In quest'ottica la giunta regionale ha assegnato un fondo di 18 miliardi e 880 milioni per l'acquisto di attrezzature tecnologiche innovative. La maggior parte sono stati destinati ai presidi di Torino e provincia.

Biella ha avuto in assegnazione 3 miliardi e 500 milioni per l'«acceleratore lineare» per il trattamento dei tumori profondi e «simulatore piani di te-

rapia», che andrà a potenziare il complesso delle attrezzature per il trattamento dei tumori realizzato dalla fondazione Edo Tempio. All'Usl di Alessandria sono stati erogati oltre quattro miliardi. Di questi un miliardo e 500 milioni serviranno per l'acquisto della «risorsa magnetica nucleare», 1.600 milioni per attrezzature e spese farmaceutiche, e 500 milioni per la ristrutturazione del reparto di rianimazione.

Anche nelle altre province i finanziamenti hanno contribuito a «spesa corrente», cioè stipendi e contributi per i medici. Ad Asl, per esempio, sono stati assegnati 7 miliardi, sei per spesa e 800 milioni circa per attrezzature.

Antonella Mariotti

Malati Aids nuovi aiuti

Fra i progetti per combattere l'Aids in Piemonte si segnala, nel prossimo anno, l'aumento dei posti letto per le persone affette da questo virus.

Negli ospedali saranno 190 in più i posti letto. Il piano di aumento rientra nel progetto ministeriale di lotta all'Aids. Inoltre è in previsione un miglioramento qualitativo dell'assistenza, conseguente ad una più razionale sistemazione logistica. Sempre entro il '93 verrà potenziata l'assistenza domiciliare. In Piemonte i casi di Aids conclamati sono 1047. La regione però, si colloca leggermente al di sotto della media nazionale (che è di 26 casi per ogni centomila abitanti) con un tasso di 23 casi su 100 mila abitanti. La zona più colpita è Novara con 239 casi (dopo Torino 520), poi Vercelli 115, Alessandria 104 e Cuneo 54.

Nel 1992, erano stati avviati programmi sperimentali di assistenza domiciliare nelle Unità sanitarie sedi i reparti di malattie infettive, e due nuove comunità per malati. Queste iniziative, tramite i nuovi progetti regionali, dovrebbero essere potenziati.

Inoltre per assistere i detenuti colpiti l'Aids sono stati svolti corsi di formazione professionale per gli operatori carcerari e per i volontari in collaborazione con il ministero di Grazia e Giustizia. (a. m.)

IL MINISTRO COSTA

Lo Stato regala troppi fondi alla Valle d'Aosta

RITENGO decisamente grave la decisione assunta dal governo di concedere, a partire dal '93, alla Valle d'Aosta oltre 400 miliardi ogni anno a titolo di presunto «risarcimento» per la cessazione dell'Iva sulle importazioni, dovuta all'attuazione del Mercato unico europeo.

Ma ero rivolto, per tempo, ai tre ministri finanziari affinché impedissero l'approvazione di una simile norma. In seguito ad una mia lettera, il ministro del Bilancio, Reviglio, aveva presentato un emendamento al Senato che riduceva l'entità del «risarcimento» in parola ad una somma - circa 250 miliardi - sempre notevole, ma più contenuta. Invece, del tutto inaspettatamente, il governo ha all'improvviso, ed a mia insaputa, ritirato l'emendamento.

La scelta compiuta dai miei colleghi di governo mi ha sorpreso ed amareggiato, dal momento che appare quanto meno contraddittoria (e l'ho scritto anche al presidente del Consiglio) con le ripetute dichiarazioni sulle imprescindibili esigenze di contenimento della spesa pubblica di questi mesi.

Ad adottare una nuova e diversa politica di spesa dev'essere per primo lo Stato se vuole essere credibile allorché esige sempre maggiori e più duri sacrifici dai singoli. Mi domando con quale coraggio si concedano simili risorse ad un Ente che già riceve dallo Stato contributi di venti volte superiori a quello che prendono altre Regioni. Pur te-



Il ministro Raffaele Costa (liberal di Mondovì) è noto come il «grande lusingatore» per le donazioni corrose assennate e sprechi

nendo conto delle maggiori competenze, che spettano alla Valle d'Aosta rispetto alle Regioni ordinarie, non mi sembra giustissimo che queste ultime ottengano ogni anno da Roma poche centinaia di migliaia di lire per ciascun abitante, mentre la Valle - come pure tutte le altre Regioni ad autonomia differenziata - percepiscono diversi milioni pro-capite.

Il mio ruolo istituzionale di ministro per gli Affari Regionali mi impone di fare di tutto (ed intendo continuare a farlo) affinché simili disparità di trattamento fra italiani e italiani scompaiano quanto prima.

L'autonomia differenziata, voluta per talune Regioni del nostro Paese, avrebbe dovuto essere lo strumento per garantire il rispetto di minoranze linguistiche di particolari realtà locali. Non perché alcuni cittadini possano - a spese dell'intera comunità nazionale - pagare benzina 600 lire al litro invece che 1400, come avviene attualmente in Valle d'Aosta.

Raffaele Costa
Ministro per gli Affari Regionali
e per il Coordinamento
delle Politiche Comunitarie

AVVISO ALLA CLIENTELA

super Malluer
affiliato **STANDA**

IN OCCASIONE
DELLE FESTIVITÀ NATALIZIE
APERTO
ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

13-20
DICEMBRE

CON IL SEGUENTE ORARIO
9.00 - 12.30 15.00 - 19.00

ACQUI TERME - Via Cassarogna, 21 - OVADA - Via Torino, 16 a
CANELLI - Via Indipendenza, 1 - NOVI LIGURE - Via Girardengo, 52
NOVI LIGURE - Via Raggio, 87

Master... tutto quanto lo spettacolo

S.S. Alessandria - Novi Ligure - Bosco Marengo (AL) - Tel. (0131) 298.246

BALLARE CON LA MUSICA DAL VIVO E' PIU' DIVERTENTE TUTTI I MARTEDI' STUCCO D.O.C. 100% ITALIANO VINCENTI 10 EURO

FRANK & DAVID

BALLARE IN DISCOTECA SOLO GRANDI SUCCESSI D.J. CUCKY AND FRIENDS

DOMENICA 20 DICEMBRE
MASTER 1 **Ballo liscio** con **FRANCHI**
MASTER 2 **DISCOTECA SOLO GRANDI SUCCESSI**
D.J. BUBBLY AND FRIENDS

... e per sentire sempre di più l'aria di festa...
TUTTI I MARTEDI' ANNI 60 e non solo...
con l'inimitabile **D.J. Elvio Pieri**

MARTEDI' 22 DICEMBRE MUSICA PER DIVERTIRSI

... e dopo un mese di lunga assenza **GIRORE 31 DICEMBRE**
GRANDI BALLATE DI FINE ANNO
PER UN VIGILONE RICCO DI FORTUNA
RINFRESCO - SPUMANTE - COTILLONS PER TUTTI
Per inform. e prenot. Tel. 0131 - 298.246
Ritagliare la colonna e spedire alle feste!!!

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Nel Cuneese è Horror Fest

Video, immagini e Dylan Dog
A San Dalmazzo fino a gennaio

BORGIO ■ DALMAZZO. Oggi l'indagine dell'incubo e la sua ■ di mostri sbarcano nel Cuneese, dove saranno protagonisti fino al 16 gennaio prossimo. Alle 17, nell'ex istituto grafico Bertello di Borgo San Dalmazzo, s'inaugura «Dylan Dog Horror Fest, ■ Piacere della paura», un'antologia della cultura dell'orrore, dalle antiche mitologie agli incubi metropolitani, organizzata dalla «Zabum» e dalla «Sergio Bonelli editore».

Il personaggio, nato nell'86 della fantasia di Tiziano Sclavi, ha battuto tutti i record di vendita: ogni mese, oltre alla nuova avventura, ■ in edicola una prima e una seconda ristampa di numeri.

I locali dell'ex istituto grafico Bertello sono stati stravolti, diventando un'emozionante galleria dell'horror creata da Luca Boschi e Gianni Canova con l'allestimento dell'architetto Mario Collaroli, che ha lavorato in collaborazione con Elvio Sotgiu e Sergio Stivali (autore dei mostri che hanno popolato il film di Dario Argento «La chiesina»).

La stessa rassegna è già stata presentata a Milano e raccoglie tavole originali dell'indagine dell'incubo, con immagini provenienti da archivi, film e copertine di dischi.

Dylan Dog e il suo maggiolino, Groucho, accompagneranno i visitatori della rassegna (proseguirà fino al 16 gennaio: è aperta tutti i giorni, dalle 15 alle 22) in un viaggio infernale, dove si scontrano danteschi ■ sostituiscono ■ sezioni in cui è stata divisa la rassegna. Si comincia con i demoni, per affrontare poi spaventose immagini di streghe, fantasmi, vampiri, licantropi, zombi, mostri (le orribili deviazioni della natura o i più recenti mutanti di fantascienza creazioni) per arrivare all'altra dimensione, l'ultimo passo prima del nulla, lo stato che va oltre la paura.

Al termine di ogni sezione i visitatori saranno «bombardati» dalle immagini di film che hanno fatto la storia dell'horror e della fantasia.

Durante «Il piacere della paura» l'ex istituto grafico sarà animato da concerti e serate di cabaret. Nell'area spettacoli si potrà assistere allo show di Antonio Albanese (l'Epifania di «Su la testa»), si potrà ascoltare la musica dei «Meu Mou», autori della colonna sonora del film «Nero».



All'«Horror Fest» Antonio Albanese

Pigmalione ed Alessandro

Al teatro Comunale Massimini
con la celebre «My Fair Lady»

ALESSANDRIA. Si può trattare con sufficienza, persino snobbare, ■ alla fine è difficile ■ essere coinvolti dal mondo pieno ■ lustrini dell'opere, ■ i suoi valzer, i suoi duchi ■ principi di reami improbabili, le sue inevitabili storie d'amore a lieto fine. E fra tutti quelli che praticano questo mondo, nessuno è più convinto dell'onnipotenza Sandro Massimini, che, già interprete teatrale e televisivo, dall'87 si è dedicato alla produzione e alla diffusione del repertorio più noto del genere, rivestendo contemporaneamente i panni di adattatore, regista e protagonista.

Massimini ■ un divulgatore entusiasta e generoso, così dopo «La principessa della Czar-das», «Il paese dei campanelli», «Al cavallino bianco», «La danza delle libellule» e «La vedova allegra», non poteva mancare al suo curriculum «My fair lady», la commedia musicale che prende spunto dal celebre

«Pigmalione» ■ George Bernard Shaw. L'allestimento ■ cartellone da stasera a domenica al Teatro Comunale di Alessandria (inizio ore 21,15) ■ i biglietti sono in vendita ogni giorno, dalle 18, al botteghino.

Il musical firmato da Alan Jay Lerner (testi) ■ Frederick Loewe (musica), ■ ■ soprattutto per due grandi attrici che interpreteranno la parte della protagonista, la giovane fioraia Elisa Doolittle. Sono l'inglese Julie Andrews, che nel '56 contribuì ■ della «premiere» a New York, e la deliziosa Audrey Hepburn, scelta da George Cukor per la popolarissima versione cinematografica.

In Italia l'allestimento originale, adattato da Suso Cecchi d'Amico, arrivò nel '63. Elisa era Delia Scala.

La storia del nevrotico professor Higgins e dell'incolla ma dotata Elisa è troppo nota per raccontarla, ■ «Pigmalione» è diventato nome comune



Sandro Massimini al Comunale

per chi scopre nuovi talenti. Un po' «Pigmalione» ha voluto essere anche Massimini, che, riservandosi la parte ■ Higgins, si è circondato ■ debuttanti, sia pure di lusso come Annalisa Cucchiara, figlia di Tony Cucchiara e di Nelly Fioramonti, che si cimenta col ruolo di Elisa.

(c. re.)

Aosta

Musica barocca
per il Natale

AOSTA. La «Freiburger Barockorchester» sarà protagonista del «Concert de Noël» in cartellone stasera alle 21 al Teatro Giacosa di Aosta. Solisti, la soprano americana Claron McFadden ■ violinista tedesca ■ der Goltz.

Il programma sarà dedicato alla musica barocca di fine Seicento. Sulle note del Concerto grosso ■ numero ■ in sol minore, scritto per la notte di Natale da Arcangelo Corelli, s'inizierà la serata. Di seguito la Sonata per quattro violini composti in sol maggiore di Telemann. Con la Cantata per soprano, archi ■ basso «O qualis da coelo sonus» di Haendel si concluderà la prima parte della serata, che riprenderà sulle note del celebre compositore tedesco. Di Haendel la «Freiburger Barockorchester» proporrà ancora il Concerto grosso opera sei numero sei in sol minore. In chiusura il motetto per soprano, archi e basso continuo 631 di Vivaldi.

(sa. b.)

IN TUTTALINGUA

ALESSANDRIA
Si recita il Gelindo
per beneficenza

La tradizionale recita natalizia del «Gelindo» sarà proposta per la prima volta a Tortona. Lo spettacolo andrà in scena al Teatro Civico, domenica con inizio alle 21. L'incasso sarà devoluto in beneficenza.

Spirituals all'Auditorium
con la «Corale Don Bosco»

Stasera alle 21 all'Auditorium della Trinità di Nizza Monferrato concerto della Corale Don Bosco: spirituals ■ canzoni della tradizione popolare.

Sare a teatro: ecco Micheli
Ivana Monti e Giordano

Debutta stasera (ore 21,15) al Toselli la commedia «Disposto» ■ tutto di Enrico Valme e Maurizio Micheli. L'attore ■ è protagonista accanto a Chiara Salerno. Al teatro Milanollo ■ ■ gliano stasera alle 21 va in scena «Tradimenti» con Ivana Monti e Andrea Giordano.

«Stolen Cars» ■ «Screams»
per il «concertone» rock

Particolarmente affollato, stasera, il palco del «Kingston Pub» di Montecrestese (frazione Pontetto), piccolo centro dell'Ossola. Si esibiscono due band in un «concertone» rock: gli «Stolen Cars» e le «Screams».

Blues Gang di Lombardo
pol country ■ ragtime

Questa ■ al Dragon's Pub ■ Crevacuore concerto della Blues Gang di Dario Lombardo: dalle 22,30. Domani ■ musica country e ragtime.

cantanti natalizi
quindi torna Farassino

La settimana vede un gran numero di concerti natalizi: tra gli altri domenica al Regio Coro e Orchestra dell'ente lirico propongono un florilegio ■ canti popolari. Giovedì al teatro di Torino torna Gipo Farassino con «Ti' lass mai fàit parell».

E' tango argentino
in prima nazionale

Domenica alle 21 al teatro Giacosa prima nazionale dello spettacolo di danza argentina «Los tango». Durante la serata verranno raccolti fondi destinati alla ricerca contro l'Aids.

U2: queste le prevendite

Il concerto sarà il 12 luglio '93
allo stadio delle Alpi di Torino

Si sono aperte le prevendite per l'atteso concerto degli U2, («U2 Zoo Tour»), in programma il 12 luglio 1993 allo stadio delle Alpi di Torino. I biglietti costano 45 mila lire l'uno, più i diritti di prevendite.

Di seguito, gli indirizzi del Piemonte (Torino esclusa) e della Valle d'Aosta dove si possono trovare i biglietti.

Acqui Terme: Top Smile, Gallina Garibaldi 9 (tel. 0144-55718); Alba: Musica Più, piazza Savona 5/a (tel. 0179-293243); Alessandria: Radio West, corso Borsalino 1 (tel. 0131-444088); Otello, via Tratti (tel. 0131-443627); Audiovox, Via Migliara 43 (tel. 0131-68778); Blue Box, via Piacenza 61 (tel. 0131-260015); Asti: Orizzonte Musica, piazza Statuto 19 (tel. 0141-595336); Bra: Barbo Enrico, via V. Emanuele (tel. 0172-412679); Casale Monferrato: Muzak, via Mellini (tel. 0142-455247); Novara: Tuno Dischi, via Rossetti 23 (tel. 0321-812361); Navi Ligu-



U2: ■ aperta al biglietto

re: Meriposa, via Girardengo 1 (tel. 0143-78230); Ovada: Monade, via Torino 35 (tel. 0143-823032); Pinerolo: Rogirò Dischi, via Trieste 34 (tel. 0121-); Tortona: Mecca Music, via Emilia 168 (tel. 0131-861445); Valenza: Giordano Dischi, piazza Gramsci 23 (tel. 0131-946821); Aosta: Best Records, via Dettillier 66 (tel. 0185-41048).

Moncalvo

Rap piemontese
con i «Farinei»

MONCALVO. Rap piemontese, domani nel concerto ■ «Farinei d'a briga» al Teatro Comunale, piazza Garibaldi, ■ inizio alle 21.

Bob Sabatini (voce), Fabrizio Rizzolo e Lucas Frassetto (batteristi) e Linus Binello (chitarrista) riproporranno ■ vasto repertorio rock in dialetto piemontese e brani dell'ultima cassetta «Dare precedenza», mentre è in fase ■ ultimazione un compact-disc di prossima uscita.

Dopo le partecipazioni ■ «San Remo Folies» dello scorso anno e alla trasmissione di Gianni Ippoliti, i «Farinei» continuano con successo la serie di concerti nelle discoteche della provincia astigiana.

I biglietti per l'esibizione ■ domani, organizzata dal Motorsport di Moncalvo, costano 15 mila lire (per i primi posti) ■ 10 mila.

Per le prenotazioni rivolgersi ■ Broda, piazza Garibaldi, tel. 0141/917.143.

(m. t.)

Il Viotto premia la Gascia

Vercelli: martedì il concerto
con la consegna dell'«Oscar»

VERCELLI. «Viotto d'oro» a sorpresa: non sarà Maria Chiara a ricevere l'Oscar della musica (il soprano ha dato forfait per gravi motivi di famiglia), ma Cecilia Gasdia, la nuova Callas veronese. Sarà la ■ voce, alle 21 di martedì prossimo, ad aprire il concerto più ■ della stagione: un omaggio ai grandi compositori italiani, da Rossini a Verdi, da Puccini a Leoncavallo, con l'accompagnamento dell'Orchestra del teatro Petruzzelli di Bari diretta da Carlo Franci.

Resta confermato l'altro protagonista dell'appuntamento musicale al teatro Civico, il tenore Giuseppe Giacomini, che proprio a Vercelli, nel 1966, cominciò la sua carriera. E fu un ■ dio nel segno di Viotto: il secondo posto al concorso internazionale per giovani artisti.

Per Cecilia Gasdia, invece, il ■ tutelare fu proprio le «Divina»: nell'80, giovane comprimaria ■ Teatro filarmonico di Verona, il soprano vince il pri-



Cecilia Gasdia l'Oscar della Musica

mo concorso internazionale «Maria Callas» ■ debutta ufficialmente l'anno dopo, diretta da Gavazzoni, nella «Luise Miller». Passerà poi con disinvoltura da «La sonnambula» ■ «Falstaff», da «Il pagliaccio» ■ «Otello» in un percorso che la porta ■ Milano a Mosca e che approda, martedì sera appunto, ■ premio internazionale delle Società del Quartetto.

(r. m.)

DECÒ

PONTERIVIO - ACQUI TERME
TEL. 0144 73156

STRADA ■ ACQUI T. - GENOVA

TUTTI I VENERDI'
IL GIOIELLO
DEL VENERDI'
DISCO MIX '70-'90
MURALES e GRAFFITI
di Mario RAPETTI

ECONOMICI

AZIENDA elementare ■ venditori
Alessandria e provincia. Offerta:
dritti, sconti, privilegi, rimborso spese.
Richiedi: auto propria residenza in zona.
Scrivere a Procham s.r.l. - Casella 8 D 2 -
via Mameli, 4 - 21052 Sesto Arzizio.

LA STAMPA

ogni venerdì
tutto dove

settimanale dei viaggi
e della
buona tavola



ESSELUNGA

ALESSANDRIA corso Borsalino

domenica 20
aperto
tutto il giorno



INVIDIA

DISCOTECA
DISCO-PIANO-BAR

VENERDI'-SABATO-DOMENICA

«MIND MACHINE»

0141 - ■ - S.S. ASTI-ALBA-ISOLA D'ASTI

QUESTA ■ GRUPPO DAL VIVO «LIVE»

«MIND MACHINE»

SABATO «MUSICA SENZA VIZI»

CON GRUPPO DAL VIVO

«MIND MACHINE»

DOMENICA ANNI ■ e...

SPUNTINO DI MEZZANOTTE

Symbol

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 - 952.132

SABATO 19 DICEMBRE

Orchestra spettacolo ■ ■ ■ ■ ■

DOMENICA 20 ■ ■ ■ ■ ■

Orchestra spettacolo ■ ■ ■ ■ ■

... NON SOLO LISCIO ...

... E RIGOROSAMENTE ANNI ■ ■ ■ ■ ■

(Ingressi con consumazione)

[illegible]

Dopo alcune deludenti prestazioni il fantasista vuole scrollarsi di dosso la «paura» del futuro

Grigi, l'esame di coscienza di Didonè

Ma arrivano elogi di Marco Simone all'ex compagno

ALESSANDRIA. Neppure le amichevoli con le grandi riescono a scuoterlo. Contro l'Inter affrontata mercoledì al Moccagatta ha giocato sì e no un quarto d'ora, poi è scomparso: travolto dall'insistenza del dribbling e tutti i costi e dagli errori macroscopici in fase di impostazione.

Oreste Didonè avrebbe dovuto essere l'uomo chiave, il strascensore e il fantasista dell'Alessandria del presente e del domani. Invece questo pioniere, a parte qualche sporadica apparizione, ha deluso la platea grigia che in molte occasioni l'ha anche fischiato. Quel suo passo talvolta svagato ha finito per irritare una buona schiera di tifosi.

Crisi o che altro? Che cosa sta determinando il rendimento? Soltanto qualche settimana fa il milanista Simone parlando delle sue esperienze passate aveva citato Didonè come l'uomo in più del Canto edizione 88/89. Uno spauracchio per i difensori avversari. Parole sue: «Tutti noi facevamo riferimenti su Oreste. Era la nostra bandiera». A sentirlo parlare sembrerebbe passato un secolo. Eppure è storia di 4 anni fa. Che dice Didonè? «Se il mio rendimento è altalenante è solo colpa mia. Sarò un bugiardo se dicessi che l'ambiente che mi soddisfa o che sono più perché mio padre non bene.



Oreste Didonè è l'uomo più discusso del momento. In effetti, il suo rendimento non soddisfa i fans grigi che chiedono più impegno dal fantasista milanese. Il giocatore però non si tira indietro: accetta le critiche e promette di impegnarsi per uscire dalla crisi di identità che lo attanaglia ormai da parecchi mesi.

Sono consapevole di non rendere abbastanza. Devo riuscire a darmi una scollata e devo fare solo. I compagni? Mi hanno sempre aiutato, con alcuni di loro ho anche stretto un buon rapporto di amicizia. c'è assolutamente rivalità tra di noi.

Il giocatore spera di chiudere in fretta questa crisi. «Non si può dire che sia stata delle più fortunate. D'altronde è un anno bisestile. E come dice il prover-

bio i guai arrivano a frotte. Il nostro Paese sta vivendo un periodo particolarmente difficile. Un po' come la nostra squadra in questi primi tre mesi. Il campionato. Ma io fiducioso sono convinto che ci risolleveremo in fretta. La volontà del collettivo sta crescendo di settimana in settimana. D'altronde la nostra è una squadra futuribile. Si dice così?»

Gli 80 anni

Un nuovo libro e festa al Volta

ALESSANDRIA. Per festeggiare gli ottanta anni di fondazione dell'Unione Sportiva Alessandrina, questa sera alle 21 all'Aula magna dell'Istituto Volta di Spalto Marengo, 12, avrà luogo la presentazione del libro «80... voglia di grigio», edizioni Del Borgo, Ovada. Si tratta della continuazione dell'opera scritta nel 1973 da Enrico Dericci, Ugo Boccassi e Marcello Marcellini dal titolo «Alessandria U.S.: 60 anni con l'appendice «Alessandria in serie B», stampata in occasione della promozione fra i «cadetti» conseguita al termine della stagione sportiva 1973/74.

Autori della pubblicazione sono Mimma Caligaris e Marcello Marcellini. Hanno offerto il contributo fotografico, oltre ad alcuni appassionati, coordinati da Piero Lingua, anche i giocatori «mandragia», tra i quali Lino Nobili, Aldo Nardi ed Elio Marchina, figlio del popolare Libero, calciatore dei grigi in serie A negli anni



Una formazione dei grigi che ha fatto la storia del calcio alessandrino

dal 1925 al 1933. L'opera, che è di circa 160 pagine, si suddivide in due capitoli. Nel primo, per esempio, sono riassunti i primi 40 anni di vita del club, sotto il titolo «Dalla C alla C passando per la A» vengono presi analiticamente in considerazione gli anni dal 1925 al 1973. Infine l'ultima parte del libro è dedicata e fortissima, presenze, dati statistici e curiosità dal 1973/74 al

1991/92. Alla pubblicazione hanno aderito, con alcuni pezzi raggruppati sotto il titolo «Dicono dei grigi» i giornalisti Angelo Caroli, Angelo Rovelli, Vladimiro Caminiti, Claudio Icardi e Giorgio Gandolfi. Questa sera oltre alla «emulatura», l'orologio dei grigi, sarà anche presentata la videocassetta «Alte Grigi» realizzata dallo studio Gibi, grafico Emanuele Villa. [r.g.]

SPORT FLAMM

TRILIFT

Tre impegni delicati per i «ragazzi» della provincia

La quinta giornata del campionato «ragazzi» di volley, in programma domenica, propone impegni delicati alle tre formazioni della provincia. Il Mea Acqui ospita il Grande Volley Asti, l'Aica Novati gioca ad Alba, mentre il Derthona si scontra sul parquet della Voluntas Asti.

ARRIVI

Anche Cesari stasera allo stage alessandrino

Nel quadro degli aggiornamenti varati dall'Asa alessandrina, si tiene alle 21 nella sede di corso Acqui uno stage con l'arbitro genovese Cesari. Argomento: il direttore di gara visto in chiave sportiva e sociale.

SUB

Aperte le iscrizioni ai corsi di apnea a Casale

Sono aperte le iscrizioni al 16° corso di apnea organizzato dai sommozzatori casalesi alla piscina comunale. Per informazioni tel. 0142/74811.

SPORT

Un sospiro di sollievo per i «ferrovieri» del Dif

Nel campionato C1 di rugby, sotto l'albero il Dif trova un'inaspettata strenna, quando ormai era quasi rassegnato al sacchetto di carbone. Dando uno schiaffo ai pronostici, il quindici mandragno ha sconfitto (15 a 12) il capolista Varese portandosi a quota 5 in classifica. Il campionato osserva ora un turno di sosta, si riprende il 10 gennaio con il Dif impegnato in casa con l'Elba.

CALCIO FEMMINILE

Serie C, già svaniti i sogni di promozione

Borghetto s'arrende al capolista Trecate

Mentre la serie B e C si fermano per la tradizionale pausa natalizia, le squadre alessandrine analizzano la scorsa giornata di campionato, caratterizzata da progressi importanti, ma anche da delusioni.

In B, salgono le quotazioni dell'Alessandria che, imponendosi per 4 a 1 sul campo del Delfino Cagliari, ha ottenuto la terza vittoria consecutiva, mantenendo il passo del capolista Lugo e del Real Torino. In svantaggio nei minuti iniziali, le alessandrine hanno subito ribaltato il risultato con i gol di Macri e Busetto.

Nella ripresa due rigori trasformati dalla stessa Macri e da Novello hanno dato maggiore consistenza all'affermazione della squadra allenata da Walter Grassi.

L'Alessandria tornerà in campo il 10 gennaio per le ultime tre giornate di girone d'andata: «La nostra classifica è già positiva, possiamo salire ancora», dice la dirigente Adriana Canepa. «Dovremo però fare l'allenamento negli incontri casalinghi con Imola e Cuneo e raccogliere almeno un pareggio nell'impegnativa trasferta sul terreno del Milano».

In serie C, sono svanite negli ultimi novanta minuti (si è concluso domenica il girone d'andata) le speranze di promozione del Borghetto Tom, sconfitto per 2 a 1 nel big match casalingo con il capolista Trecate, e del Derthona, battuto per 5 a 3 sul campo della Biellese.

Il Borghetto Tom è passato a vantaggio con Carboncini, ma due errori difensivi hanno agevolato il recupero delle norvagi: al Derthona non sono bastati la doppietta di Stella e i gol di Quaroni per conquistare almeno un punto contro le scatenate biellesi.

Il doppio stop ha fatto scivolare valborberine e scavalcare anche da Dormelletto e da Biellese. Come se non bastasse, è giunta la conferma ufficiale della Lega che solo la prima classificata potrà ambire alla serie B. «Ormai solo un crollo del Trecate potrebbe rilanciare le nostre ambizioni», promettono, dicono i due allenatori alessandrini.

Risale invece il Casale che, anche se faticando più del previsto, ha vinto in trasferta per 1 a 0 il Quaronese. Un gol di Spini. La squadra casalese è la

sorpresà di questa prima parte del campionato.

Pronte ad affrontare una stagione di assestamento, tra mille problemi dovuti alle carenze d'organico e ai mutamenti ciclici, le monferrate hanno disputato un ottimo girone d'andata, contraddistinto da risultati prestigiosi contro squadre di vertice come Biellese, Derthona o Dormelletto. Il prossimo obiettivo è quello di recuperare i giocatori espulsi: la Rati-Bondi, firma da quasi un anno a causa di un infortunio, e di allargare la rosa delle giocatrici.

In ripresa anche l'Acqui, dopo il 5 a 3 inflitto al Parlamento in un match spettacolare che ha visto l'alterno vantaggio delle due squadre.

Tre gol di Corso e due perfette punizioni di Marengo hanno sancito il rilancio delle termali allenate da Amerigo Capello che hanno chiuso con due vittorie un sfortunato, segnato dai gravi infortuni di Chiappone e Marino.

Valter Giamneschi

Trofeo del Torrazzo

Il Trofeo del Torrazzo, organizzato dal Gruppo Almi, è una competizione che ha visto la partecipazione di 160 atleti, in rappresentanza di 19 società. I valenzani hanno ottenuto due medaglie d'oro, una bronzo e 2 quinti posti.

Enrico Beltrame (kg 57) e Alessandro Magro (kg 8) hanno fatto il vuoto nelle rispettive categorie; tra gli Esordienti, Roberto Regalli (kg 52) è stato superato solo dal vincitore, concludendo al terzo posto. Davide Crivellin (kg 40) e Alberto Stefani (kg 68) hanno poi contribuito al quinto posto assoluto del Gimnic Club.

Intanto, a Vercelli, la selezione alessandrina di Alberto Natale ha ottenuto buoni risultati con Moreno Bransila, Nouredine Malki, Armando Rossi, Fabrizio Albertini, Memo, Isabella Sessone, Cristiana e Sabrina Fiore. [r.c.]

IL GRUPPO ALMI è nato nella sua realtà della DISTRIBUZIONE PRESENTATA RICERCA IL CENTRO COMMERCIALE di prima apertura a NOVI LIGURE

RESPONSABILE RISORSE UMANE

cu) affidare le attività di gestione del personale operante presso l'IPERMERCATO con particolare riguardo alle relazioni personali, agli aspetti retributivi, al reclutamento, selezione e formazione.

Desideriamo entrare in contatto con i giovani laureati o diplomati che abbiano maturato una specifica esperienza nel ruolo. Costituirà elemento preferenziale la conoscenza delle problematiche amministrative e personale.

La posizione, inserita in una realtà vivace ed in continua evoluzione è sicura interesse e ricca di sviluppi professionali.

Gli interessati potranno inviare dettagliato curriculum corredato da fotografia a:

STUDIO SCAIOLA
Cappuccini, 4 - 15069 Serravalle Scrivia (AL)

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108

MUSICA DAL VIVO

SABATO 19 DICEMBRE
I CELESTIUM

DISCOPOLICA

ogni Sabato e Domenica

TUTTI I MARTEDI

MARTEDI 22 DICEMBRE

HOMO SAPIENS

Anni 60

dal vivo

HOMO SAPIENS

BALLO LISCIO

VENERDI 18 DICEMBRE sera

RINGO STORY

DOMENICA 20 DICEMBRE

pomeriggio **ALESSANDRO BONO**

sera **CARLUCCIO RAMPONI**

VENERDI 25 DICEMBRE sera

GIGLIANA GILIAN

1993 CAPODANNO IN FESTA

A Capodanno, una Festa davvero, ospiti di una grande Villa Liberty nel cuore del Monferrato, per gustare 15 portate di Alta Cucina a tutte le ore della Notte, per brindare e ballare insieme con la Musica di un'Orchestra d'altri Tempi, per giocare e vincere tanti Premi stuzzicanti

incontrare vecchi e nuovi Amici in una Notte davvero diversa e speciale, vissuta tutti insieme, fino all'alba! Vi aspettiamo

Giuseppina e Riccardo



ARIOTTO

Ristorante Albergo

TERRUGGIA MONFERRATO (AL)
39, VIA PRATO
TELEFONO 0142.801200

Le preferenze vanno soprattutto ai prodotti artigianali

Feste secondo tradizione con il panettone in tavola



Un momento delle lavorazioni alla «Feletti» di Pont-Saint-Martin

PONT-SAINT-MARTIN. E' cominciato l'assalto alle pasticcerie e confetterie per i tradizionali dolci natalizi. Tutti i negozi specializzati sono ornati da confezioni regalo e dolci artigianali, con prezzi accessibili a tutti. E regalare golosità si dimostra un'idea comune a tante persone. La Feletti di Pont-Saint-Martin, leader nazionale nella produzione di cioccolato, ha distribuito in tutta Italia, in Francia e negli Stati Uniti una vasta gamma di prodotti che sta ottenendo grande successo.

Il direttore commerciale dell'azienda, Pierluigi Garoglio, dice: «La maggior parte delle nostre vendite si svolge attraverso i negozi specializzati, confetterie e pasticcerie. Il nostro sforzo in materia promozionale e pubblicitaria, 110 agenti commerciali e 10 ispettori, è stato coronato da grande successo, anche se i dati defini-

tivi delle vendite ci saranno solo dopo le feste natalizie. Nella prossima settimana e in quella successiva ci saranno gli ultimi acquisti dei consumatori».

La Feletti per guadagnare ulteriori fette di mercato ha lanciato quest'anno un nuovo prodotto, i «Cuoricini», cioccolatini al latte a forma di cuore. E' un'idea rivolta al cliente giovane - continua Garoglio - cioccolato al latte, gusto molto caratteristico e dalla forma invitante. Abbiamo già visto che i «Cuoricini» hanno ottenuto ottimi risultati nelle vendite. Ma l'industria di Pont-Saint-Martin ha preparato per il Natale una lunga serie di confezioni regalo contenenti cioccolatini per tutti i gusti, i nostri prodotti per il Natale si dividono in due gamme. La prima è assortita, preparati alle creme, ai liquori, cioccolato fondente e al latte ripieno di ogni qualità. La seconda gamma è rivolta ai clienti che apprezzano i «Gianduiotti». Ogni anno rinnoviamo tutta la grafica delle confezioni, per un'immagine e un prodotto sempre piacevole, con grande sforzo pubblicitario».

Ma il prodotto dolciario tipico del Natale resta per molti il panettone. Nei negozi ci sono decine di qualità, anche se la clientela sembra preferire sempre di più i dolci artigianali. Susy Baraggia, titolare della nota pasticceria di Pont-Saint-Martin, conferma: «Il panettone è classico dolce natalizio, ma tra le tante confezioni ho notato che i clienti chiedono nella maggior parte dei casi quelli che produciamo nel nostro laboratorio. In questi giorni si vendono molto quelli farciti, ne facciamo ripieni con diverse creme, ricoperti «cioccolato» decorati, per la gente preferisce sovente il panettone tradizionale».

«Abbiamo tanti prodotti confezionati - continua Susy Baraggia - e possono trovare in ogni periodo dell'anno, mentre il panettone è tipico di queste feste natalizie. Per adesso le vendite procedono abbastanza bene, comunque ci aspettiamo un aumento nei prossimi giorni».

I panettoni artigianali costano 16 mila lire al chilo, mentre per quelli farciti si spende dalle 22 alle 24 mila al chilo. (a. ser.)

Diego Abram

In questi giorni nei forni vengono cotti il mecoulin e il pane nero

Cogne, odore di Natale nelle vie

Ma l'antica tradizione rischia di scomparire

COGNE. Chi giunge a Cogné in questi giorni non può non sentire nell'aria il profumo caratteristico di questo periodo. Da qualche giorno, infatti, si ripete la tradizionale cottura del pane nero e del mecoulin nei forni consorziati di tutte le località del Comune.

Il pane fatto con la farina integrale un tempo veniva cotto in grande quantità ed era l'unico pane su cui poteva fare affidamento la popolazione durante l'anno. Il mecoulin già nell'antichità era un'antica leccornia, un pezzo di pregiata pasticceria.

Oggi, con i nuovi prodotti per la lievitazione della pasta e i forni ristrutturati, la possibilità di riuscita della «fonda» (infornata) sono altissime. Gli anziani raccontano, invece, come un tempo, quando il pane veniva preparato una sola volta all'anno, le condizioni di riuscita erano assai più difficili.

Prima tutto il lievito. Era allora che il primo che cuoceva il pane lasciava a chi lo succedeva una parte di pasta già pronta da inserire nel nuovo impasto per aiutarlo a lievitare. Questa regola era seguita da tutte le persone che utilizzavano il forno.

Un altro problema era rappresentato anche dai forni, poco idonei alla tenuta del calore. «Sovento - ricordano gli anziani - si dovevano coprire i buchi con sterco di vacca, per limitare l'uscita del calore». Così passate che comunque in questa occasione riaffiorano nei racconti dei panettieri in attesa di sfornare il croccante pane.

Tra le altre caratteristiche della tradizione che oggi hanno subito profondi cambiamenti è la quantità ridotta di pane cotto. Per motivi: famiglie meno numerose di tempo, possibilità di acquisto di pane

bianco e costruzione di numerosi forni a uso familiare.

La quantità di pane nero per famiglia cotto oggi nei forni consorziati si aggira sul quintale e poco più, oltre a circa 50 chili di mecoulin.

Il mecoulin è un pane dolce, ricco di uvetta. Inutile cercare di dare ricetta-tipo per farlo. Ogni famiglia a Cogné ha il suo. La tecnica per produrlo, gli ingredienti base sono: farina bianca, uova, panna, latte, zucchero a velo, uvetta, un po' di liquore. Naturalmente, per ottenere un buon risultato ci vuole anche molta di grande esperienza. Una figura, questa, in via di estinzione. Se non arriveranno nuove leve rischierà di sparire questo piccolo patrimonio culturale alpino. La tradizionale cottura del pane si protrarrà fino alla vigilia del Natale.

Diego Abram

NV
Nuova Vallalabor

95, Région Amérique - 11020 Quart (AO)
Tel. 0165 765.939 - Fax 0165 765.652



Jolly
Il registratore di cassa pensato per gli Ambulanti

Concessionario:

Distribution Systems

OMRON

Panasonic

COMPUTER INTERCOMP

BUON NATALE E' UN CESTO PIENO DI...

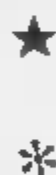


Il Buon Natale con le cassette St. Roch. Più di 50 confezioni già pronte per ogni gusto vi aspettano. E poi le cassette su misura per un regalo personalizzato dove l'ignora di propria produzione uniscono a quelli di importazione al pregiato Ruffino, il panettone e a quello che scegliete. Chissà che non sia l'idea cercata?

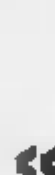
St. Roch

Distillerie d'Aosta

St. Roch - Centro Commerciale l'Amérique Quart (Aosta) - Villair de Quart - Tel. 0165/76 52 03/4



«AUGURA BUONE FESTE»



«Prodotti tipici valdostani»
«Produits typiques valdôtains»

CON-PRO-VAL

CONSORZIO DI COOPERATIVE VALDOSTANE

VENDITA DIRETTA

DALLE COOPERATIVE PRODUTTRICI AL CONSUMATORE

INOLTRE PER I VINI VENDITA ALL'INGROSSO
CON CONSEGNE A DOMICILIO GRATUITE
SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE



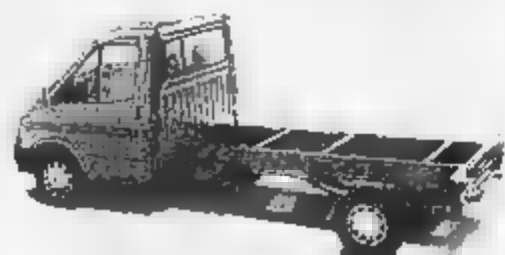
PUNTI DI VENDITA:

VILLENEUVE: frazione Trepont
Negozio minuto - Tel. 0165 95.575
Magazzino ingrosso - Tel. 0165 95.136

CASA DELL'AUTO

LOC. AMERIQUE 125 - QUART (AO) TEL. 0165 765.122

TI REGALA L'ALLESTIMENTO SU MISURA



CH CABINATO 120
PORTATA 12 QL - 80 CV DSL
ALLESTITO CON CASSONE SCATOLINI IN LEGA LEGGERA
L. 18.000.000



VAN 80
PORTATA 8 QL - 70 CV DSL
SERVOSTERZO
L. 18.500.000

oppure:

MESSA STRADA ESCLUSA IVA

supervalutazione del tuo usato fino a L. 4.000.000

Offerta valida fino al 31/12/1992 con contributo statale in misura

SVAUTO S.R.L.
di V. Moliterni & C.
Via Chambéry 11 - AOSTA



CONCESSIONARIA
PER LA VALLE D'AOSTA
TEL. 0165/42397 - 34874

LA STAMPA VALLE D'AOSTA

Hertz
NOLEGGIO AUTO - FURGONI
RAPP. VALLE D'AOSTA
NOLEGGI PER CERIMONIE



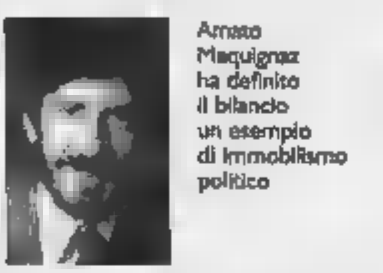
S.R.L. di V. Moliterni & C.
Via Chambéry 11 - AOSTA - Tel. 0165/42397 - 34874

Venerdì 18 Dicembre 1992 n. 39 Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

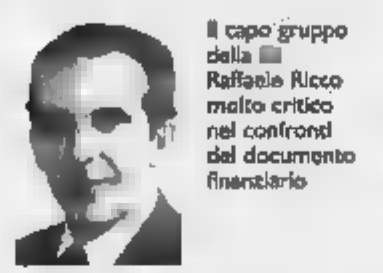
Regione, dure critiche durante la prima giornata di discussione in Consiglio Coro di «no» contro il bilancio

«E' elettorale», dice il capogruppo dc Raffaele Ricco. Il verde Elio Riccarand: «Sessanta pagine di notizie false e tendenziose». Le titubanze del psi. Il presidente Lanini: «Oculatezza nella spesa»

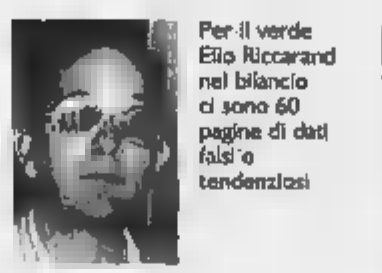
AOSTA. «Un bilancio elettorale, costruito come specchio per le allodole», dice Raffaele Ricco, capogruppo dc in Regione. A lui l'incarico di criticare il bilancio regionale 1993 che da ieri è in discussione in Consiglio. Critica che non lascia spazi a compromessi. Ricco, che ha un'esperienza di lavoro pluridecennale negli uffici finanziari dello Stato, ha aggiunto: «In questo bilancio la dc non ha ravvisato la presenza di strumenti sufficienti a garantire lo sviluppo economico della Valle d'Aosta». E ha concluso: «Non è un bilancio serio e non è aderente alla vita economica e sociale della Valle d'Aosta».



Amato Maquignaz ha definito il bilancio un esempio di immobilismo politico



Il capo gruppo della Dc Raffaele Ricco molto critico nel confronto del documento finanziario



Per il verde Elio Riccarand nel bilancio ci sono 60 pagine di dati falsi e tendenziosi

Amato Maquignaz ha definito il bilancio un esempio di immobilismo politico. Per Maquignaz «questo bilancio è un chiaro esempio di immobilismo politico, che lascia irrisolti i grandi problemi come la Cogne, il casinò, il rilancio del turismo, la ristrutturazione dell'ospedale regionale», «marca l'assoluta incapacità di una politica amministrativa».

È vero che questo è un bilancio austero. E' invece un bilancio ricchissimo, che ha un incremento superiore al tasso di inflazione, dove le spese correnti galoppino e dove non c'è alcuna selezione nelle scelte di spesa.

Il capo gruppo Bruno Milanese ha illustrato l'astensione del psi. «Il bilancio - ha detto - è lo specchio fedele del socialismo reale valdostano. E' la dimostrazione di come l'economia regionale sia sempre più dipendente dal potere pubblico». Ma nel pomeriggio Liborio Pascale ha smentito il capo gruppo: «L'astensione è frutto di un lapsus, noi voteremo contro. Il psi elogia il governo per il con-

tributo dei 430 miliardi, tuttavia Pascale ha sostenuto che sarebbe stato più onorevole rimettere in discussione il riparto fiscale piuttosto che prendere un contributo in cambio dell'iva».

In un panorama di prime voci a favore del bilancio sono state quelle del presidente del Consiglio Edoardo Rich e vice presidente Francesco Stevanin. «Siccome da parte del pds Cristina Monami: «E' la strada da seguire» le scelte su tecnologia, ambiente e energia rappresentano un'inversione di tendenza». In serata le repliche del presidente Mario Lanini che si è soffermato sui valori della prudenza e dell'oculatazza nella spesa senza sprechi e di Lavoyer: «Non è tempo del piccone, noi abbiamo dimostrato che noi abbiamo dimostrato questo bilancio».

Alessandro Camera

DELL'IVATO PER IL RINNOVO DELL'IVA Il ministro Costa spiega perché non è d'accordo con il Governo



Il ministro Raffaele Costa (nella foto) spiega i motivi per cui considera «grave» la decisione di concedere alla Valle d'Aosta, dal prossimo anno, 400 miliardi di lire per «compensare» la cessazione dell'iva sulle importazioni. «La scelta dei miei colleghi mi ha sorpreso ed amareggiato: in contraddizione con le esigenze di contenimento della spesa pubblica». A PAGINA 42

Pontey, era un ex dipendente del Casinò Muore nell'auto mentre torna a casa

PONTEY. E' morto sulla sua auto viaggiava sulla strada tra Châtillon e Pontey. Giuseppe Brunet, 63 anni, abitante in frazione Prelez di Pontey, ieri alle 15,25 ha perso il controllo della sua «Fiat Uno» e si è schiantato contro un muro. L'uomo è morto pochi minuti dopo il suo ricovero all'ospedale di Aosta. Sembra però che le cause siano attribuite all'incidente: Brunet potrebbe essere colto da un malore, forse un infarto.



Giuseppe Brunet, 63 anni

L'uomo stava viaggiando da solo. All'altezza di località Turin, l'auto ha abbandonato ed è finita sulla sinistra della carreggiata, urtando un muro. Sono intervenuti l'ambulanza del Cch di Châtillon e una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri di St-Vincent. L'auto non aveva danni rilevanti e l'abitacolo intatto. L'uomo è stato trovato coricato sul sedile di destra. Le cause della morte saranno stabilite con ogni probabilità un'autopsia. I carabinieri hanno escluso il coinvolgimento di altra auto.

Giuseppe Brunet non era sposato; aveva lavorato molti anni al Casinò di St-Vincent, prima come croupier e poi come controllante amministrativo della Sitav. (s. ser.)

Aosta, gli imputati vivevano in un edificio fatiscente di proprietà del Comune Occupano una casa, 25 a giudizio

Ma il processo è rinviato: il giudice vuole accertare eventuali responsabilità di chi ha fornito i materassi. Nei locali sgomberati un giovane tunisino fu accoltellato da un connazionale. L'udienza sarà in gennaio

AOSTA. Corso Lancieri, casa Raymond: lì dentro, senza luce né acqua, in condizioni igieniche pietose, si erano rifugiati 25 extracomunitari. Occupazione abusiva di un edificio comunale: così il giudice ha deciso di rinviare il giudizio del pretore.

La casa in cui vivevano, o meglio «sovravivevano», gli imputati, è la stessa in cui un tunisino era stato accoltellato da un suo connazionale: Mustapha Amara Othman, 25 anni, morto poche ore dopo il ferimento. «Da tempo sapevamo che in quella casa si rifugiavano alcuni extracomunitari», dicono i vigili urbani - non riuscimmo mai a trovarne più di cinque per dimostrare l'occupazione abusiva. Poi l'omicidio, alle fine giugno. L'ex sindaco Leonardo La Torre, assieme al comandante dei Vigili urbani, e polizia carabinieri, «visitarono le stanze fetide. Dopo qualche giorno arrivò l'ordinanza di sgombero».

«Non erano loro i ladri»

Due persone sono state assolti dall'accusa di aver rubato un portafoglio. Roberto Cordi, 21 anni, San Giorgio Morgeto, è finito davanti al pretore. L'accusa di aver sottratto il portafoglio a un cliente della Gros Cidae: il pubblico ministero non è riuscito a dimostrare la responsabilità del giovane. Il furto per il quale è stato accusato Francesco Aiello, 32 anni, Aosta, era invece avvenuto l'anno scorso in ospedale. Un paziente si era svegliato nella notte perché aveva sentito rumori accanto al suo letto: ha aperto gli occhi e ha visto Aiello, suo compagno di stanza, vicino a lui. Nel comodino mancava il portafoglio. «Francesco Aiello non si trovava dalla parte del comodino», ha detto il pubblico ministero - «il portafoglio non è stato ritrovato addosso a lui: era stato buttato da qualcuno dalla finestra. In quella stanza c'era altra gente». L'accusa ha chiesto l'assoluzione, che il pretore ha concesso. (m. t. z.)

«Non erano loro i ladri» - Siano riusciti ad identificare 15, gli altri sono stati riconosciuti dalla polizia giudiziaria. Di questi, in aula ieri erano presenti solo tre, detenuti a Brissogne per altri reati. Dei loro amici non c'era nessuno. Ad alcuni di loro, finiti chissà dove, non è neppure stato possibile notificare la citazione in giudizio.

Al pretore è stato confermato lo stato di degrado in cui vivevano gli extracomunitari, tutti giovani arrivati in Italia con sacchi di speranze e quattro

stracci. «In certe stanze abbiamo dovuto entrare con le maschere», ha detto un agente di polizia giudiziaria.

Chi aveva dato loro i materassi sui quali dormivano? La Caritas ha detto di aver fornito a molti di loro generi di prima necessità - ha detto l'accusa - «avesse dato loro anche reti a materassi sarebbe stato come dire "Va bene, potete stare in quella casa"». Secondo il pubblico ministero, «vicenda non si conclude con il rinvio a giudizio dei 25 extracomunitari. Non c'era nessuna indicazione che segnalasse che la casa fosse del Comune: gli imputati potevano anche non saperlo, il processo è stato rinviato al 22 gennaio. Dovrà comparire davanti al giudice il testimone Riccardo Gianotto, che aveva inviato in procura una lettera per conto della Caritas: «Li abbiamo aiutati», aveva affermato. Ora si dovrà stabilire come e se il Comune sapeva, perché non è stato fatto nulla prima. (m. t. z.)

IL TEMPO IN PIEMONTE



TEMPO PREVISTO PER OGGI
Cielo poco nuvoloso, temporali occasionali sui rilievi; nebbie estive persistenti sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI AOSTA
Max: 8; min: -1; media: 4

UN ANNO FA
Max: 4; min: -7; media: -1

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 7; Novara 3; Alessandria 7; Asti 3; Cuneo 5; Verbalì 11

Per la prevendita dei biglietti di veglione Erano accusati di truffa Assolti due fratelli

Non c'è stata truffa nella vendita dei biglietti per la festa di Capodanno organizzata dalla «Smile» al bocciodromo di Saint-Vincent. Mario e Gianfranco Bartaccioli, i fratelli titolari della ditta, sono stati assolti ieri mattina dal pretore perché il fatto non costituisce reato. Con la prevendita dei biglietti Bartaccioli erano stati piazzati i biglietti per la festa dell'ultimo dell'anno.

Il commissario dell'Azienda di promozione turistica della cittadina termale, Emilio Trèves, si è rivolto ai carabinieri perché in un primo momento gli erano state recapitate soltanto 600 mila lire. I biglietti costavano 50 mila l'uno: com'era possibile che alla festa si fossero presentati 12 persone senza prenotazione? Come avrebbe potuto giustificarsi Trèves con la Siae? «Proprio per paura», dice il commissario dell'Apt si è rivolto ai carabinieri: «detto il pubblico mini-

stero Tiziano Masini prima di cominciare la sua ricostruzione dei fatti. La versione dell'accusa è stata che i due fratelli avevano venduto i biglietti a 10 mila lire l'uno a oltre cento persone: per giustificarsi con l'Apt, poi, avrebbero trovato la scusa di aver lasciato entrare la maggior parte della gente a un prezzo inferiore a 50 mila lire intasando la differenza e truffando l'Apt e Siae. «Li ritengo entrambi colpevoli», ha concluso.

Chiedo che i condannati a un anno e 4 mesi, a 500 mila di multa e che siano riconosciuti incapaci di contrattare con la pubblica amministrazione per due anni.

Mario Bartaccioli ha spiegato: «Non c'era la festa, il bocciodromo è rimasto soltanto mia sorella. Mi sono stupito quando ho visto che la busta conteneva 600 mila lire; quando ho trovato Gianfranco ho portato a Trèves quello che ancora gli dovevamo, 5 milioni 710 mila lire». (m. t. z.)

MAUCCI

VENDITA NATALIZIA

1000 E PIU' CAPI SU DUE PIANI

Poltrona a partire da **£ 1.290.000**
Bombier - Avirex - Husky unisex **£ 390.000**
Montoni come donna **£ 490.000**
Regale il ... Chiedi la pelle imbottita **£ 100.000**

Aperto il 20 dicembre

Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova di alta moda!

PREZIO COME 200.000

E' già partito il primo carico con seimila forme trasportate da tre camion In Albania 50 mila fontine

Sugli scatoloni la scritta «Dono del popolo italiano». Il formaggio è stato venduto dalla Cooperativa produttori latte e fontina di St-Christophe allo Stato. Il prezzo di vendita: tredicimila lire al chilo

AOSTA. Cinquantamila forme di fontina sono state vendute per l'Albania. Ieri è partito il primo carico di 6 mila forme, con tre camion, ai quali ne seguiranno altri nei prossimi giorni. Il formaggio valdostano è stato imbustato in scatoloni sui quali è stata posta la scritta «Dono del popolo italiano». La fontina è stata venduta dalla «Cooperativa produttori latte e fontina» di St-Christophe a prezzi di mercato, a 13 mila e 80 lire al chilo, 10 mila e 100 delle quali sono state versate dall'Aima, l'azienda di Stato per gli interventi sui mercati agricoli a 2 mila lire provenienti dai fondi statali di compensazione sull'importazione.

La fornitura di fontina è stata molto apprezzata dalle autorità albanesi. Il Paese, dopo la caduta del regime comunista, è in gravi difficoltà economiche e la gente ha grossi problemi a trovare il cibo. Una fontina pesa in media 1 chili e 500 grammi, per cui la fornitura totale all'Albania è di 4 mila quintali.

Oltre all'aspetto umanitario, la vendita ha un significato importante per la «Cooperativa» di St-Christophe che vede ridursi nell'arco di alcune settimane lo stoccaggio di magazzino del 25 per cento. Fino ai giorni scorsi vi era una giacenza di 200 mila forme che adesso si ridurranno a 150 mila. Gérard Beneyton, presidente del Coopagrival, l'asso-



Il presidente della Coopagrival (cooperativa che riunisce i produttori) Gérard Beneyton con un magazzino di fontine

ciazione di agricoltori che raggruppa i caseifici della Valle di Aosta. Con la spedizione del primo quantitativo di fontina si conclude la trattativa avviata dall'Aima a settembre per ridurre le giacenze.

Beneyton ha aggiunto: «In questi giorni stiamo anche portando avanti una seconda importante trattativa per inviare in Russia un'altra consistente quantità di forme». La fornitura alla Russia, secondo le prime in-

formazioni, potrebbe aggirarsi sulle 10 mila forme. Questa seconda iniziativa commerciale potrebbe rivelarsi ancora più importante della prima, perché potrà negli anni un carattere continuativo.

Così il 1992, che per la fontina era cominciato con un pesante crisi, si conclude con buone notizie. Nel mese di gennaio prossimo i responsabili faranno anche una valutazione precisa sul risultato dei provvedimenti pre-

si dopo il mese di giugno di quest'anno per migliorare la qualità della produzione.

I provvedimenti erano stati la diminuzione dell'acconto da 75 mila a 50 mila lire a forma, il blocco del numero di soci conferitori della «Cooperativa», l'obbligo di produrre fontina solo con vacche di origine valdostana usando come mangime il fieno prodotto nella regione, almeno al 60 per cento nelle razioni alimentari per le bovine. (b. bas.)

Quote latte assegnate

AOSTA. Si è concluso in modo positivo per l'Italia il negoziato sulle quote latte con il quale l'Italia si è aggiudicata 11 milioni di quintali dell'alimento sul 14,4 previsti. La Valle d'Aosta si è avvicinata alla quota stabilita con 600 mila quintali, quantitativo soddisfacente perché superiore alla produzione. La decisione comunitaria ha dato il merito all'assessore regionale all'Agricoltura Joseph César Perrin - avvicina le quote alla realtà produttiva italiana. Mi auguro che analoghe sensibilità sia dimostrata anche dal governo nel tenere conto delle legittime esigenze dei produttori di montagna, dove l'agricoltura ha nella produzione lattiero casearia la fonte di maggior reddito.

Soddisfazione anche parte del presidente della Coopagrival Gérard Beneyton, che ha sollecitato l'assessore Perrin a farsi promotore, presso il ministero all'Agricoltura, di iniziative che possano tutelare la specificità della zona di montagna. (m. t. z.)

AOSTA

Due imprenditori assolti dall'accusa di lesioni colpose

Bruno Freydoz e Giuseppe Zuccato, amministratori della società edile Freydoz, sono stati assolti dall'accusa di lesioni colpose nei confronti di un operaio ferito a un braccio mentre puliva un macchinario dell'impresa. Il pubblico ministero ha richiesto la trasmissione degli atti al procura relativo a Renzo Jacquin: secondo l'accusa, l'assemblea della Freydoz aveva delegato Jacquin a occuparsi di qualsiasi aspetto relativo alla sicurezza sul lavoro.

ITALIA

Il «Natale» dell'albero della corale

Il coro di Verrès festeggia, domani alle 20 al ristorante «Nigra» di Montjovet, il «Natale» dell'albero, tradizionale sociale del gruppo della Bassa Valle.

Borse di studio agli studenti Liceo scientifico

È stato bandito un concorso per l'assegnazione di una borsa di studio di 800 mila lire, istituita alla memoria del professor Alberto Defayes, a uno studente che frequenta il Liceo scientifico di Aosta o Pont-Saint-Martin. Sono ammessi al concorso anche gli studenti che non avendo potuto sostenere gli esami nella sessione estiva per gravi e giustificati motivi, abbiano conseguito nella sessione autunnale il titolo di studio valido per l'iscrizione alla classe che frequentano, riportando la votazione richiesta. La borsa di studio non potrà essere assegnata al laureato che già beneficia di altra borsa o sussidio di studio. Le domande dovranno pervenire all'assessorato della Pubblica Istruzione entro il 15 gennaio 1993.

COGNE

Contributi per il risanamento delle acque

La giunta regionale ha versato un ulteriore contributo di 44 milioni 720 mila lire al Comune di Cogne e un contributo di 145 milioni 100 mila lire al Comune di Ayas per le spese sostenute per interventi relativi al risanamento delle acque. Assieme all'assessorato all'Ambiente è stato deciso di affidare a un tecnico per la progettazione esecutiva della sistemazione di tratti stradali disseminati in seguito alla costruzione di varianti in galleria lungo la strada statale 26, da destinare a percorsi ciclabili.

ITALIA

Corsi di pittura e di animazione

Si concludono domani le iscrizioni ai corsi di pittura su ceramica e di animazione dedicati agli ultracentenari. I corsi sono organizzati dall'associazione «Filo d'argento». Gli interessati possono rivolgersi alla sede dell'associazione, in via Grand Byvia 27, oppure telefonare al 555.247.

Dal Terzo Mondo con i prodotti artigianato

AOSTA. Per il Natale 1992 il gruppo di associazioni valdostane di volontariato di promozione internazionale organizza ad Aosta la vendita di prodotti di alcuni Paesi del Terzo mondo. La vendita si terrà nella sala «Comité des traditions valdôtaines» in piazza Chanoux ad Aosta fino a sabato 19 dicembre con orario dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Sono presentati prodotti tipici dell'agricoltura e dell'artigianato tropicale, come tè dell'Asia e dell'Africa, caffè dell'America Centrale, spezie, semi ricchi di proteine come la «quinoa» della Bolivia, zucchero di canna non raffinato delle Filippine, cacao, miele, siccato. Gli oggetti di artigianato provengono dall'India, dal Bangladesh, dal Perù e altri Paesi. Con i soldi pagati dalle organizzazioni di volontariato, i lavoratori dei Paesi sottosviluppati ottengono un compenso superiore ai prezzi imposti da chi detiene il mercato, che paga poco per garantire più profitto agli intermediari. (b. bas.)

Da due uomini Prestasoldi aggredito e picchiato

SAINT-VINCENT. Misteriosa aggressione mercoledì nella cittadina termale. Un prestasoldi è stato aggredito da due sconosciuti che lo hanno picchiato procurandogli lesioni alla braccia e gambe. I pochi giorni. E' probabile che sia un tentativo di rapinare il «cambista», sul cui nome i carabinieri di Saint-Vincent mantengono il massimo riserbo per non compromettere le indagini. L'aggressione è avvenuta intorno alle 19 mercoledì, nell'atrio del palazzo dove vive il prestasoldi, in centro a Saint-Vincent. L'uomo stava per entrare nel suo alloggio, quando è stato afferrato dai due, che hanno trascinato nell'atrio e picchiato. I carabinieri hanno predisposto subito posti di blocco in tutta la Media e Bassa Valle per bloccare gli autori del pestaggio. Le indagini dei militari continuano nell'ambito dei prestasoldi di St-Vincent, perché non è escluso che dietro alla vicenda ci siano motivazioni diverse dalla semplice rapina. (a. ser.)

In corso P. Lorenzo Aperta da oggi la Banca Roma

AOSTA. Da questa mattina è aperto un nuovo sportello bancario: quello della Banca Roma. L'agenzia si trova in corso Padre Lorenzo 10 e sarà diretta da Giancarlo Invernizzi, direttore, che ha maturato una lunga esperienza in varie sedi della Banca di Roma, arriva da Torino. Sono così quindici gli istituti di credito operanti in Valle d'Aosta, comprese le locali rurali ed artigiane; già nel 1992 erano stati calcolati quattro sportelli ogni 10 mila abitanti, il valore è vicino a sei, di molto superiore alla media nazionale. I dati della Banca d'Italia segnalano il 31 dicembre dello scorso anno un incremento del 6,7 per cento del volume della raccolta bancaria valdostana: tra qualche mese saranno disponibili i dati relativi al 1992. La nuova agenzia sarà aperta al pubblico dalle 8,25 alle 13,35 e dalle 15,10 alle 16. Alla Banca di Roma sarà, inoltre, disponibile 24 ore su 24 uno sportello bancario all'esterno degli uffici. (m. t. z.)

Le cifre per spiegare l'attività della finanziaria che lavora per conto della Regione Finaosta, affari per 100 miliardi

Negli ultimi anni, la società ha erogato media di oltre sei mutui al giorno. I 32 dipendenti riescono a gestire oltre 6 mila clienti all'anno. Il 44 per cento del capitale è stato investito nel settore dell'industria



La sede della Finaosta, in località Grand Chemin a St-Christophe, sulla statale 26

70 miliardi. Per capire lo sviluppo che la società ha avuto in questi dieci anni vi sono alcuni dati: il patrimonio netto è salito da dodici a 11 miliardi, i finanziamenti medio e lungo termine da due miliardi a 700 milioni e 579 miliardi, i prestiti obbligazionari da un miliardo e 800 milioni a

trentadue miliardi e la partecipazione in società da 350 milioni a venti miliardi e 350 milioni. Oggi, con 34 dipendenti (la cui età media è di 32 anni) la Finaosta riesce a gestire gli interessi di oltre seimila clienti. Negli ultimi anni sono stati erogati mutui ad media di ol-

tre al giorno. I finanziamenti sono stati rivolti per il 44 per cento verso il settore industriale, per il tredici per cento in quello alberghiero, per il dieci per cento nei comparti commercio, dell'artigianato e della cooperazione e per il 10 per cento mutui per la prima casa.

Il direttore Angelo Ottria ha fatto presente che la Finaosta, fra le varie iniziative intraprese nei 10 anni di attività, insieme all'«Autoparco», alla «Factorit spa», società di factoring delle banche popolari, la banca popolare di Novara e la banca popolare di Abbiategrasso, ha partecipato alla costituzione, lo scorso anno, della «Aosta factor spa».

La società offre tutti i più avanzati prodotti di «factoring», oltre a serie di specifici servizi che sono legati alle operazioni doganali. Per l'anno in corso il giro d'affari della società è stimato in oltre 100 miliardi.

Bruno Biaschiera

IL TACCUINO DELLA REGIONE LETTERE AL CORRAIA

Un grazie amici

La Rustic Art mobili Pontey desidera esprimere quanto segue. A causa dell'incendio di domenica 13 dicembre è stato distrutto un magazzino e parte del laboratorio; l'esposizione non è interessata dall'incendio, quindi i locali dell'azienda non mai stati chiusi e desidero avvisare che regolarmente aperti al pubblico. Preciso che tutti gli impegni presi e i clienti per la festa saranno rispettati.

Desidero inoltre ringraziare pubblicamente i carabinieri di Châtillon-St-Vincent per la sollecitudine dimostrata nell'intervento. Un ringraziamento particolare anche ai pompieri e ai volontari di Pontey e di St-Vincent e naturalmente squadra Aosta che con la loro competenza hanno fatto sì che le fiamme non si propagassero all'esposizione, evitando così una catastrofe. Un bravo a comandante dei pompieri per la professionalità e la gentilezza, grazie a tutti gli amici di Pontey, al maestro Giovanni Lavoyer, al sindaco e a tutti coloro che ho menzionato. Serafino Servodidio, Pontey

Ci lasciati amico

Cara Marta, gentile «Vige», ho letto l'articolo Enrico Thiebat apparso sul quotidiano La Stampa. Non so se quelle belle parole per ricordare un amico caro, che anche amico mio, fine, intelligente, amico «della povera gente», prerogative che sono anche le mie. Cara Marta, ogni difficoltà, ogni solitudine, ogni sofferenza, ogni disperazione potrà essere supportata guardandoti attorno: vedrai che troverai amicizia, gioia di vivere (in primis i tuoi cari nonni) Domine che conosco e stimo. Gentile «Vige», dieci anni fa ho dovuto sopportare una grande dolore, simile al suo, per cui la prego: per qualsiasi cosa dovesse avere bisogno, si rivolga a me che i miei figli saranno a sua completa disposizione. Per sapere il mio nome e indirizzo ho autorizzato l'amico Martinot de La Stampa di comunicarglielo. Uno dei tanti amici del Enrico. Lettera firmata Aosta

NUMERI UTILI

UTILI
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Pericolosità strada: 303.754 / 35.855
Soccorso alpino: 34.983
AUTOMOBILISTE
Aosta: 0115 551.564/551.565; Centro Emergenza 304.450/304.451
Châtillon: 0115
Courmayeur: Volontari del soccorso (0115) 320
Montjovet: Volontari del soccorso (0115) 79.405
Valdostan: Volontari del soccorso (0115) 93.027
Morgon: 0115
Donnas: 0115 82.067
Brusson: 0115 300.243
DI TURNO
Ad Aosta oggi è di turno, con orario dalle ore 9 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle ore 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale. In via Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie sono a turno di notte secondo lo schema indicato:
Dist. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Dist. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Dist. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)

SENZINAI DI TURNO
Domenica 20 dicembre
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agio, corso 28 Febbraio (Mancuso); Ia, via Clavellé; Tamol, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglia; Tamol, corso Ivrea.
Aves: Agio, Châtillon; Agio, Fina; Fina, Tamol; Gressoney: Fina; Morgon; Tamol; Pollet; Fina; Pont-Saint-Martin; Agio (via Stazione); Quert; Esso; Berra; Agio; St-Vincent; Tamol (via Marconi); Verrès; Agio (via della Libertà); Esso; Villeneuve; Esso.
CHIAMATE
0115
Courmayeur: 0115 842.225
Châtillon/St-Vincent: 0115 61360/61357
Donnas: 0115
QUESTURE
0115 23711
Pelle strada: 0115 381.645

STATO CIVILE

Mari, Alessandra Dubiano; Jacopo Pugliese; Angelo Faico; André Joux; Veronica Passagnelli; Alessandra Vertù; Gilda Mangano.
Enrico Thiebat, 43 anni, artigiano, Aosta; Agostino Corino, 72 anni, pensionato, Aosta; Battistina Engas, 79 anni, pensionata, Châtillon; Filomena Maria Roca, 73 anni, pensionata, Saint-Rhémy-en-Bosses; Raimondo Laurerzio, 71 anni, pensionato, Torino.
ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA
Contributi per circa 765 milioni sono stati stanziati dalla giunta regionale per la sistemazione delle discariche di rifiuti urbani, già gestite dai Comuni.
Gressoney-La-Trinité. Nel Ambiente, Territorio e Trasporti, la giunta regionale ha deciso di conferire un incarico per la predisposizione di uno studio per il recupero e la sistemazione del Gabiet.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA
Un viaggio con le foto
«Viaggio fotografico nell'interno della Valle d'Aosta» il titolo della mostra che si apre domani alle 18,30 al centro Saint-Benoit, in via Festaz ad Aosta. L'esposizione dura fino al 7 febbraio.
Conferenza sulla montagna
Oggi alle 21, nell'aula magna del convitto regionale «Federico Chabod» di Aosta, si svolgerà la conferenza «Montagna e pianura: due mondi diversi e fra loro complementari». Relatore sarà il professor Giuseppe Staluppi, direttore del dipartimento «Società, ambiente e territorio» dell'università di Brescia.
VILLENEUVE
Convegno sulla storia
Oggi ultima giornata della conferenza all'auditorium della Comunità montana di Villeneuve su «70 anni di storia, di cultura e di ricerca scientifica nel Parco nazionale del Gran Paradiso». Il programma prevede tra gli altri interventi dell'onorevole Liberale

Valerio Zanone (sul periodo dal 1945 al 1948), del sindaco di Villeneuve Vittorio Dupont (dal '70 ad oggi) e dello storico Pietro Passarin d'Entreves, che affronterà l'argomento «Dal 1922 al 1945: la vocazione e le prime ricerche».
COGNE
Il «Grand prix» di belota
Altro appuntamento con la belota stasera all'albergo Bellevue di Gignod e al bar Cervino di Antey, dove gli appassionati del gioco di carte valdostane si incontreranno a coppie nell'ottavo «Grand prix» di belota a baracorda.
CHÂTILLON
Balletto in discoteca
Stasera alle 23, al «Disco club Boom» di Plan Fellaz, la Produzione artistica internazionale del balletto presenta lo spettacolo «La fantastica notte».
AOSTA
Il libro dei «Primi»
«Primi racconti» il titolo del libro di Barbara Rolando e Mirko Cianci che sarà presentato domani alle 21 in Regione.

Caso Ferreyroles, un uomo misterioso e una «pentita» dietro l'inchiesta

Due testimoni per il delitto

Le indagini sarebbero state guidate dalle dichiarazioni delle due persone, che hanno portato all'arresto del marito della vittima, dei tre presunti killer e dell'intermediario

AOSTA. Due «super testimoni» per l'omicidio di Françoise Ferreyroles, 42 anni, uccisa sul portone di casa, nella cittadina francese di Clermont-Ferrand, la mattina del 10 novembre dell'anno scorso. Di uno si conosce tutto: è Christiane Seguin, 60 anni, amica di vecchia data del presunto mandante del delitto e marito della vittima, il dentista Bernard Rouhalde, 42 anni, con lo studio in via Porta Pretoria 41 ad Aosta.

La donna ha raccontato nei dettagli come è stato organizzato l'omicidio, il «contatto» stabilito dall'artigiano edile Giuseppe D'Agostino, 37 anni, conoscente del dentista; all'arrivo dei presunti sicari in Francia (Antonio Sorrento, 27 anni, Roberto Reitano, di 26, entrambi di Taurianova, e Santo Asciutto, di 28, di Genova); ai sopralluoghi vicino alla Ferreyroles, all'esecuzione, alla fuga in treno dei presunti killer arrivati dall'Italia.

Dell'altro «super testimone» si conosce soltanto lo pseudonimo con cui il conosciuto dei giornali francesi: Salvatore Caruso, un nome che lascia poco spazio alla fantasia. Sulle sue rivelazioni gli inquirenti mantengono il riserbo più assoluto. Il misterioso personaggio ascolta dagli inquirenti ha partecipato all'organizzazione del delitto? Oppure conosceva il passato di Bernard Rouhalde, qualcosa che potrebbe chiarire il movente del delitto? Soltanto ipotesi, ma sembra che la chiave per capire la vicenda è legata agli anni trascorsi insieme dal dentista Rouhalde e dalla moglie Françoise Ferreyroles.

La magistratura sembra vicina alla conclusione del caso. La vicenda è stata ricostruita nei minimi particolari: le rivelazioni della «pentita» e dell'altro testimone hanno consentito agli inquirenti di comporre il mosaico lasciando pochi spazi vuoti. La polizia francese ha scoperto persino dove i presunti killer avrebbero acquistato le tute da jogging utilizzate la mattina del delitto per avvicinarsi di corsa e senza essere notati all'abitazione delle Ferreyroles: un supermercato a Saint-Laure, il paese a pochi chilometri da Clermont-Ferrand dove vive Christiane Seguin.

Manca, però, l'arma del delitto, una «Beretta» calibro 7,65 con il silenziatore, da cui sono partiti i cinque colpi che hanno ucciso Françoise Ferreyroles sulla porta di casa. Nessuna traccia, soltanto i bossoli: forse la pistola è finita nel torrente Allier, dove la Seguin ha detto di aver gettato il pacchetto consegnato dai presunti killer dopo l'esecuzione. In cambio aveva dato ai tre sicari un altro involucro, dentro c'erano forse i 110 milioni pattuiti per il «servizio».

Secondo le dichiarazioni della «pentita», i tre presunti assassini erano arrivati a Clermont-Ferrand in treno il 21 novembre, ripartiti la mattina del delitto, il 28. Uno aveva sparato alla donna (An-



In alto, il sostituto procuratore Pasquale Longarini vicino al colonnello dei carabinieri Claudio Catarsi. In basso, il dentista Bernard Rouhalde, sospettato di aver assoldato tre killer per uccidere la moglie a Clermont-Ferrand

tonio Sorrento, secondo la Seguin, un altro era rimasto sulla strada a fare il «pulso», il terzo aveva aspettato gli altri due alla stazione ferroviaria. Mentre tutto questo accadeva, il dentista era a casa, ad Aosta.

Le affermazioni dei testimoni sono tutte da controllare, ha detto Roberto Créon, difensore

dei dentista. Ma perché Christiane Seguin dovrebbe accusarsi di complicità in omicidio e rischiare l'ergastolo? «Ciò non risponde al vero? Le prove si raccolgono in aula, è per parlare», sfuma l'avvocato Créon.

Claudio Longarini



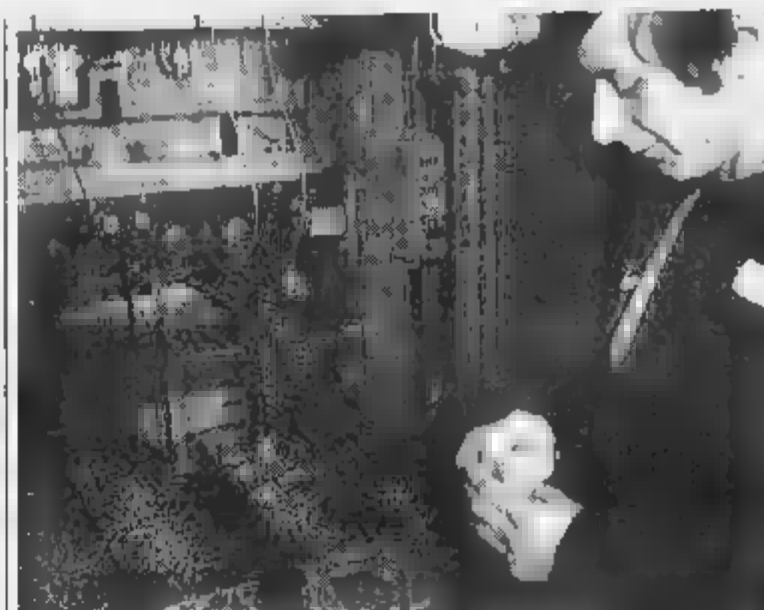
Tre miliardi di investimenti e 37 dipendenti in più

La Verrès spa assume e raddoppia le vendite

VERRES. Quest'anno il fatturato della «Verrès spa», una delle società leader nel mondo per la monetazione e fonderia di precisione, è quasi raddoppiato rispetto a quello del 1991. Lo ha annunciato ieri Francesco Guerrieri, amministratore delegato dello stabilimento della Bassa Valle. Inoltre, a differenza di molte aziende costrette a ridurre il personale, la «Verrès spa» ha ampliato l'organico: da 127 dipendenti è arrivata a 127. Invariata la cifra destinata agli investimenti che, nel 1991, è stata di tre miliardi.

Un bilancio positivo, nonostante la difficile situazione in cui si trova il settore industriale in questo periodo. L'incontro di ieri è stato organizzato per illustrare il consuntivo economico e gestionale dell'azienda nel 1992 e per presentare l'iniziativa «Piatto di Capodanno». L'amministratore delegato della «Verrès» ha ricordato quando il 1° agosto dell'anno venne firmata la convenzione tra l'Istituto poligrafico dello Stato, ilva e Finaosta (su mandato della Regione) che stabilì l'acquisizione di quest'ultimo di maggioranza nella società da parte dell'Istituto poligrafico, e una di minoranza della Finaosta.

«La società», ha detto Guerrieri, «ha rafforzato anche finanziariamente, doveva crescere ed espandersi sul mercato nazionale e su quelli internazionali. Oggi ritengo che la «Verrès spa» sia la prima azienda al



Una fase della lavorazione dei conelli per monete alla Verrès spa

mondo per impianti e produttività nel settore dei semiprodotti per monetazione.

Quindi è stato presentato il «Piatto di Capodanno 1993», iniziativa che ha lo scopo di pubblicizzare la fonderia artistica dell'azienda e di stabilire un collegamento tra industria e cultura valdostana. L'opera realizzata quest'anno è dello scultore verreziese Giovanni Thoux: una fusione a cera persa in bronzo con un diametro di 32 centimetri, raffigurante in un bassorilievo, con volumi molto

accentuati, Sant'Orso che dona gli zoccoli ai poveri. La produzione dei piatti, del peso di due chili e 800 ciascuno, è limitata a 200 esemplari numerati.

E' stato istituito anche un premio di 5 milioni all'artista che presenterà entro il 30 giugno il piatto in legno da riprodurre in bronzo. L'azienda giudicherà il migliore. Anche per il 1993 protagonista del tema sarà un santo della Valle: l'azienda ha scelto San Bernardo.

Igor Righetti

Si sono svolti ieri i funerali dell'uomo ucciso 47 anni fa trovato sepolto in un campo, in località Champurney

L'addio commosso al partigiano Aventino Borione

Accanto alla sorella un'ottantina di persone hanno seguito il corteo funebre

VERRES. E' stato sepolto ieri pomeriggio nel cimitero di Verrès Aventino Borione, partigiano che fu ad Arnod. Con una breve cerimonia funebre si è chiusa così la lunga vicenda legata al giovane assassinato nel 1945 da suoi ex compagni di brigata. E la parola fine è stata scritta anche grazie ad Angela Borione, sorella della vittima, che non ha mai abbandonato le speranze di ritrovare il corpo del fratello per seppellirlo accanto ai genitori.

Lo scheletro di Aventino Borione è stato trovato in frazione Champurney, nel vallone Machaby, grazie alla testimonianza di un'anziana donna che aveva confidato alla sorella di Aventino di aver visto 47 anni fa portare l'uomo in un campo per l'esecuzione. Le indicazioni dell'anonima testimone si sono rivelate esatte. Aventino era sepolto sotto 80 centimetri di terra in un campo di segale, vicino a un mulo tagliato qualche ora fa.

I resti dell'ex partigiano era-

no stati portati nella camera mortuaria di Arnod, in attesa dell'autorizzazione del tribunale per la sepoltura. Quattro giorni fa i giudici hanno dato il consenso, riconoscendo che lo scheletro ritrovato apparteneva ad Aventino Borione. E ieri alle 14.30 circa le persone hanno seguito il funerale. La cassa con i resti, ricoperta dalla bandiera valdostana, è un cappello da alpino appoggiato, è trasportata da un ex combattente, anch'egli il cappello da alpino.

Tanti anziani hanno seguito il feretro, molti loro hanno vissuto quegli anni di guerra, chi tra le montagne della Valle d'Aosta, chi nei campi di concentramento tedeschi. E mentre accompagnavano la cassa verso la chiesa e poi verso il cimitero hanno ripercorso gli innumerevoli episodi, alcuni noti, altri misteriosi, che hanno contraddistinto quel periodo. Anche il parroco, don Giuseppe Benassi, ha ricordato nella sua omelia che tanto è stato scritto su questa pagina. E' un

momento di dolore ma anche di gioia per Angela, che ha ritrovato dopo tanti anni il suo caro fratello. Aventino potrà finalmente riposare in pace accanto ai suoi genitori.

Tra le persone che hanno partecipato al dolore di Angela Borione c'era anche Battista Joly, proprietario del terreno in frazione Champurney dove sono stati trovati i resti del partigiano. Il funerale è partito dalla cappella di San Rocco, dove erano custoditi i resti di Aventino dall'altro ieri. Il corteo ha poi proseguito per la chiesa del Cuore di Maria, in cui è stata celebrata la cerimonia funebre si è conclusa al cimitero di Verrès. Aventino è stato sepolto accanto ai genitori.

I carabinieri di Saint-Vincent e quelli della stazione di Verrès stanno facendo indagini per trovare i resti di altre due persone uccise ad Arnod durante la guerra e mai trovate, un certo «Pinino» e sua madre.

Stefano Sergi



Un anziano alpino ieri durante il funerale con la cassetta che contiene i resti del partigiano Aventino Borione (ANTENNA)

Un sistema da 130 mila lire ha fruttato dieci fortunati settanta milioni

Giocato ad Aosta un super «13»

E' la terza grossa vincita in poche settimane

AOSTA. Totocalcio a Enalotto, la fortuna ha scelto Aosta negli ultimi tempi. In particolare la tabaccheria di via Montagnayes. Domenica scorsa un sistema al Totocalcio con undici doppie ridotto (costato 130 mila lire) ha totalizzato un tredici, fruttando così 70 milioni e dieci giocatori.

Due settimane fa le cose non sono andate tanto diversamente: quasi 45 milioni la vincita, di nuovo al Totocalcio, realizzato con undici e alcuni dodici. Anche in quel caso i fortunati giocatori avevano comprato le quote di un sistema ridotto.

Andiamo indietro di altri sette giorni. Questa volta è l'Enalotto a portare un bel montepremi in Valle d'Aosta: un dodici viene pagato circa 75 milioni, quasi il primato per questo gioco.

E' un fortunato, speriamo di andare avanti così,



Orlando Bizzotto, titolare della tabaccheria di via Montagnayes ad Aosta e autore del sistema vincente

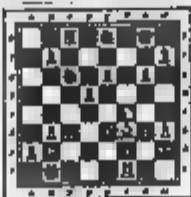
Orlando Bizzotto, titolare della tabaccheria di via Montagnayes. E' lui l'autore del sistema vincente. «Ogni settimana - spiega - ne preparo alcuni. Decido il numero di triple,

doppie e fisse, poi riduco il numero di colonne e computer a vendo le quote. Domenica con solo 13 mila lire a testa dieci persone si sono divise 70 milioni».

ECONOMICI

QUOCO pratica lunga esperienza offesi, il vero subito. Telefonare 011 557.011 ore post.

AGENZIA specializzata nella vendita di Aosta e provincia. Offerta: assicurazione, affitto, provvigioni, immobiliare, ricerca, richiesta: auto propria residenza in provincia. Scrivere a Prochery srl - Casella 6 D 2 - Via Mamoli, 4 - 21052 Busto Arsizio.



LA STAMPA

ogni domenica GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

AVIS

AOSTA - V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

Immobiliare AOSTA

Via de Tiller, 1/A - 21100 Aosta
Telefono 0165/43821 - 34553

CHARVENSOD - Vendiamo alloggi varie metrature nuova ristrutturazione.

Gran Gré - Vendesi completo progetto ristrutturazione per realizzare 4 unità immobiliari di metrature.

ROISAN - Ciosellina - Vendiamo rustico di mq completo di progetto per ristrutturazione.

GROS CIDAC

DICEMBRE '92: SEMPRE APERTI!

NUOVO ORARIO:
8.30-12.30 14.00-18.00

CHIUSO: 23 MARZIALE
24 D. STEFANO

La Regione finanzia il potenziamento tecnologico della sanità nelle province

Trentatré miliardi alle Usl

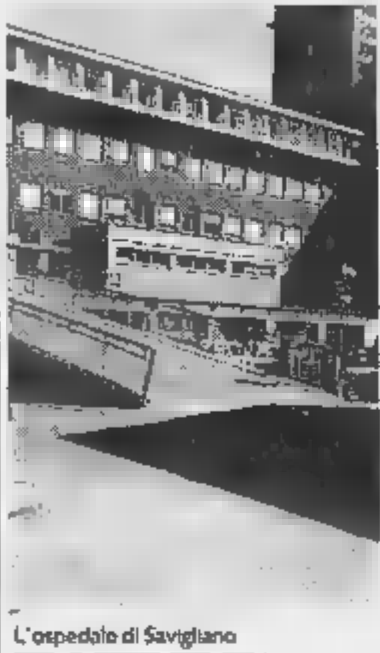
I fondi verranno anche utilizzati per il miglioramento dei servizi di emergenza negli ospedali «Tranche» consistente al Santa Croce di Cuneo. I contributi nel Novarese, Biellese e Alessandrino

SONO IN ARRIVO ■ miliardi dalla Regione alle Usl, da destinare all'acquisto di grandi attrezzature ■ al rinnovamento tecnologico della sanità. E' stata approvata in Consiglio la proposta fatta dall'assessorato alla Sanità, per finanziare alcuni progetti presentati dalle unità sanitarie piemontesi. Oltre che considerare i piani di sviluppo delle ■■ sanitarie, la ripartizione degli stanziamenti viene decisa anche secondo la popolazione e i posti letto.

Gli investimenti ■■ mirati soprattutto su progetti nell'alta tecnologia sanitaria ■■ per un primo programma di finanziamenti per l'adeguamento ed il potenziamento della rete emergenze, in vista del ■■ 18.

«Per evitare erogazioni a «pioggia» ■■ dispersione di denaro - dicono dall'assessorato - ■■ programmi ■■ scaturiti da una valutazione di un insieme di criteri d'assegnazione, privilegiando le attività ad alto contenuto tecnologico, a partire dal Polo torinese sino alle Usl capoluogo di provincia e quelle sedi di IDea». Per i presidi ospedalieri sono stati previsti 13 miliardi e 500 milioni circa, per ■■ potenziamento delle terapie intensive e sub intensive, cioè per i reparti di rianimazione. In Piemonte ■■ stati potenziati 15 reparti di terapia intensiva, di questi cinque a Torino città e altrettanti nella provincia e nelle Usl delle altre province.

La «tranche» più cospicua è andata all'ospedale ■■ Cuneo, che riceverà tre miliardi. Metà di questi ■■ destinati a strutture edilizie, l'altra per le attrezzature. All'ospedale cuneese sono due gli interventi che hanno più carattere di urgenza: la rianimazione e l'anestesia. E'



L'ospedale di Savigliano

probabile, ma ■■ c'è ancora conferma ufficiale, che i finanziamenti vadano a potenziare proprio queste strutture. A Borgomanero, ■■ provincia ■■ Novara, il presidio ospedaliero avrà circa 700 milioni dalla Regione per gli arredi e le attrezzature. ■■ tratta di aumentare il numero di posti letto come per l'ospedale di Alessandria per il quale ■■ prevista una somma che ammonta a circa metà ■■ quella per Novara.

Per l'erogazione dei fondi sono state considerate, oltre ai progetti delle varie Usl, anche le nuove attività ad alto contenuto tecnologico: «Queste procedure di assegnazione ■■ spiega l'assessore regionale Eugenio Maccari - risponde a due fondamentali esigenze ■■ servizio sanitario regionale, da una par-

Casi e costi

(IN MILIONI)

OSPEDALI	INTERVENTI EDILIZI	E ATTREZZATURE
BORGOMANERO (NOVARA)	—	690
BIELLA	—	3.570
CUNEO	1.500	1.500
SAVIGLIANO (CUNEO)	—	130
ALESSANDRIA	—	2.085
TORTONA	—	—

te potenzia le altissime specialità con l'acquisto di attrezzature all'avanguardia, dall'altra, distribuisce risorse in modo preciso affinché si realizzi uno sviluppo omogeneo delle Usl piemontesi impedendo così che si verifichino squilibri nell'erogazione di ■■ all'utenza, soprattutto nella diagnostica e nella terapia strumentale.

In quest'ottica la giunta regionale ha assegnato ■■ fondo di 18 miliardi ■■ milioni per l'acquisto di attrezzature tecnologiche innovative. La ■■ maggior parte ■■ stati destinati ai presidi di Torino e provincia.

Biella ha avuto in ■■ milioni 3 miliardi e 500 milioni per l'«acceleratore lineare» per il trattamento dei tumori profondi e «simulatore piani di te-

rapia», che andrà a potenziare ■■ complesso delle attrezzature per il trattamento dei tumori realizzato con la fondazione Edo Tempia. All'Usl ■■ Alessandria ■■ stati erogati oltre quattro miliardi. Di questi un miliardo e 800 milioni serviranno per l'acquisto della risonanza magnetica nucleare, 1.600 milioni per attrezzature ■■ spese farmaceutiche, e ■■ milioni per ■■ ristrutturazione del reparto di rianimazione. Anche nelle altre province i finanziamenti hanno contribuito alla spesa corrente, cioè stipendi e contributi per i medici. Ad Asti, per esempio, sono stati assegnati 7 miliardi, sei per spesa corrente e 800 milioni circa per attrezzature.

Antonella Mariotti

Moliti Aids nuovi aiuti

Fra i progetti per combattere l'Aids in Piemonte si segnala, nel prossimo anno, l'aumento dei posti letto per le persone affette da questo virus.

Negli ospedali saranno 180 in più i posti letto. Il piano di aumento rientra nel progetto ministeriale di lotta all'Aids. Inoltre è in previsione un miglioramento qualitativo dell'assistenza, conseguente ad una più razionale sistemazione logistica. Sempre entro il '93 verrà potenziata l'assistenza domiciliare. In Piemonte i casi di Aids conclamati sono 1047. La regione però, si ■■ leggermente al ■■ della media nazionale (che è di 26 casi per ogni centomila abitanti) con un tasso di 23 casi ■■ 100 mila abitanti. La zona più colpita è Novara con 239 casi (dopo Torino ■■ 520), poi Vercelli ■■ 115, Alessandria 104 e Cuneo 54.

Nel 1992, erano stati avviati programmi sperimentali di assistenza domiciliare nelle Unità sanitarie sedi ■■ reparti di ■■ lette infettive, ■■ due ■■ comunità per malati. Queste iniziative, tramite i nuovi progetti regionali, dovrebbero essere potenziate.

Inoltre per assistere i detenuti colpiti da Aids ■■ stati svolti ■■ formazione professionale per gli operatori carcerari ■■ per i volontari in collaborazione con il ministero ■■ Grazia e giustizia. ■■ la, m.l.

IL MINISTRO COSTA

Lo Stato regala troppi fondi alla Valle d'Aosta

RITENGO decisamente grave la decisione assunta dal governo di concedere, a partire dal '93, alla Valle d'Aosta oltre 400 miliardi ogni anno a titolo di presunto «risarcimento» per la cessazione dell'Iva sulle importazioni, dovuta all'attuazione del Mercato unico europeo.

Mi ero rivolto, per tempo, ai tre ministri finanziari affinché impedissero l'approvazione di una simile norma. In seguito ad una mia lettera, il ministro del Bilancio, Reviglio, aveva presentato un emendamento al Senato che riduceva l'entità del «risarcimento» in parola ad una somma - circa 250 miliardi - sempre notevole, ma più contenuta. Invece, del tutto inaspettatamente, il governo ha all'improvviso, ed a mia insaputa, ritirato l'emendamento.

La scelta compiuta dai miei colleghi di governo mi ha sorpreso ed amareggiato, dal ■■ che appare quanto ■■ contraddittoria (e l'ho scritto anche al presidente del Consiglio) con le ripetute dichiarazioni sulle imprescindibili esigenze di contenimento della spesa pubblica di questi mesi.

Ad adottare una nuova ■■ diversa politica di spesa dev'essere per primo lo Stato se vuole essere credibile allorché esige sempre maggiori ■■ più duri sacrifici dai singoli. Mi domando con quale coraggio si concedano simili risorse ad un Ente che già riceve dallo Stato contributi anche di venti volte superiori a quello che prendono altre Regioni. Pur te-



Il ministro Raffaello Costa (liberia di Mondovì) è noto come il «grande fustigatore» per le denunce contro assenteismo e sprechi

nendo conto delle maggiori competenze che spettano alla Valle d'Aosta rispetto alle Regioni ordinarie, non mi sembra giusto che queste ultime ottengano ogni anno da Roma poche centinaia di migliaia di lire per ciascun abitante, mentre la Valle - come pure tutte ■■ altre Regioni ad autonomia differenziata - percepiscono diversi milioni pro-capite.

Il mio ruolo istituzionale di ministro per gli Affari Regionali mi impone di fare di tutto (ed intendo continuare a farlo) affinché simili disparità di trattamento fra italiani ■■ italiani scompaiano quanto prima.

L'autonomia differenziata, voluta per talune Regioni del nostro Paese, avrebbe dovuto essere lo strumento per garantire il rispetto di minoranze linguistiche o di particolari realtà locali. Non ■■ perché alcuni cittadini possono ■■ a spese dell'intera comunità nazionale - pagare la benzina 600 lire al litro invece che 1400, come avviene attualmente in Valle d'Aosta.

Raffaello Costa
Ministro per gli Affari Regionali
e per il Coordinamento
delle Politiche Comunitarie

PROGETTO COMUNITARIO NOW

La nuova imprenditorialità femminile

Il progetto comunitario NOW (*New Opportunities for Women*) promosso dalla Comunità Europea nel 1991 riunisce, per le ■■ caratteristiche ■■ le ■■ finalità, alcuni temi costantemente all'ordine del giorno nel dibattito sociale ed economico: la disoccupazione, la questione femminile, la creazione di nuove imprenditorialità.

Il presupposto da cui esso ■■ è che la ricerca ■■ nuove professionalità ■■ l'attivazione di autonome iniziative imprenditoriali possono diventare un'occasione per ripensare il ruolo tradizionalmente ricoperto dalle donne all'interno del mondo del lavoro.

La realtà della donna che lavora, oggi, è infatti ancora caratterizzata da parziale segregazione e discriminazione o per lo meno di scarse opportunità professionali ■■ di carriera.

La Regione Autonoma Valle d'Aosta partecipa, tramite l'Agenzia del Lavoro e con partners regionali (Molise, Provincia Autonoma di Trento) ■■ Comunitari (Nunberger Management Institut di Norimberga) all'iniziativa NOW, destinandola a 10 donne, iscritte alle liste di collocamento delle sezioni circoscrizionali per l'impiego, che intendano verificare ■■ realizzare una propria business idea.

Obiettivo finale dell'azione ■■ quello di stimolare, favorire e sostenere ■■ di imprese ■■ femminili».

Si svilupperanno nelle partecipanti le capacità essenziali dell'imprenditorialità, necessarie per ■■ moderna ed efficace gestione aziendale; si ricostruiranno i meccanismi ed i processi che regolano il funzionamento dell'impresa; si trasferiranno capacità di orientamento al mercato e di individuazione delle aree di business.

Le neo-imprenditrici saranno impegnate ■■ realizzare una progettazione globale, comprensiva di cultura aziendale, ma anche di

capacità ■■ lettura ed interpretazione del proprio territorio di riferimento.

L'esperienza di questi anni ricorda, infatti, che sia interventi formativi destinati alla nuova imprenditorialità, sia strumenti normativi predisposti ■■ hoc, risultano pre- ■■ ed insufficienti se non accompagnati da ■■ stretta aderenza ai singoli mercati socio-economici per i quali vengono predisposti.

La creazione di nuove imprese, dunque, non è un fenomeno da produrre artificialmente, ■■ la logica conseguenza di un attento esame del territorio, delle ■■ di business, dei potenziali utenti così come dell'individuazione delle fonti agevolative, sia sotto il profilo legislativo che per quanto riguarda le possibilità di finanziamento.

Emerge così chiaramente che si è elaborata una delle possibili risposte al problema della disoccupazione femminile che passa attraverso la stretta complementarietà tra ■■ maggiore qualificazione e l'evoluzione dell'imprenditorialità.

FASI DI SVILUPPO DEL PROGETTO NOW

Il progetto si realizzerà nell'arco di un anno in quanto la concretizzazione di una idea imprenditoriale richiede dei consistenti livelli di elaborazione per rendere i rischi e le ricadute calcolabili ■■ gestibili:

SELEZIONE	GENNAIO 1993
FORMAZIONE DI BASE	GENNAIO 1993
DEFINIZIONE DEL PROGETTO	MAGGIO 1993
SOSTEGNO OPERATIVO ALL'INIZIATIVA	NOVEMBRE 1993

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA REGION AUTONOME VALLEE D'AOSTE
AGENZIA DEL LAVORO AGENCE ■■ L'EMPLOI

in collaborazione con la Regione Molise
la Provincia Autonoma di Trento ■■
il Nunberger Management Institut di Norimberga

nell'ambito del PROGETTO NOW
propone l'iniziativa

"IMPRESA DONNA"

Un percorso di formazione e sostegno allo start-up
d'attività imprenditoriali progettati e gestiti al femminile

DESTINATARI ■■ REQUISITI:

- 10 donne, residenti in Valle d'Aosta ■■
- interessate ad avviare un'attività in proprio ■■
- consapevoli che per fare impresa è necessario: ■■
- formarsi professionalmente alla gestione ■■
- progettare e verificare ■■
- la propria formula imprenditoriale
- impegnarsi a tempo pieno ■■

SEDE CORSO: AOSTA

Sono previste inoltre trasferte ■■ visite guidate in Italia ed all'estero.

Alle partecipanti verrà corrisposto ■■ assegno di studio calcolato sulle ore di effettiva presenza

ARTICOLAZIONE DELL'INIZIATIVA

- Selezione dei partecipanti (24 ore)
 - Formazione di base (500 ore)
 - Definizione del progetto d'impresa (500 ore)
 - Sostegno operativo all'iniziativa (200 ore)
- DURATA:**
Dicembre '92 - Dicembre '93

Le domande di adesione alla selezione, corredate da curriculum vitae, da compilare su apposito modulo, dovranno pervenire entro il 30 dicembre 1992 presso:

AGENZIA DEL LAVORO
VIA PARAVERA 22 - AOSTA
Tel. 0165/235883



Nel Comune e Horror Fest

Video, immagini e Dylan Dog
A San Dalmazzo fino a gennaio

BORGIO SAN DALMAZZO. Oggi l'indagine dell'incubo e la corte di mostri sbarcano a Cuneo, dove saranno protagonisti fino al 17 gennaio prossimo. Alle 17, nell'ex istituto grafico Bertello di Borgo San Dalmazzo, s'inaugura «Dylan Dog Horror Fest, il Piacere della paura», un'antologia della cultura dell'orrore, dalle antiche mitologie agli incubi metropolitani, organizzata dalla «Zabum» e dalla «Sergio Bonelli Editore».

Il personaggio, nato nell'85 dalla fantasia di Tiziano Sclavi, ha battuto tutti i record di vendita: ogni mese, oltre alla nuova avventura, vanno in edicola una prima e una seconda ristampa di numeri.

I locali dell'ex istituto grafico Bertello sono stati stravolti, diventando un'emozionante galleria dell'horror creata da Luca Boschi e Gianni Canova con l'allestimento dell'architetto Mario Quadraroli, che ha lavorato in collaborazione con Elio Sansogni e Sergio Stivalotti (autore dei mostri) che hanno popolato il film di Dario Argento «La chiesa».

La stessa rassegna è già stata presentata a Milano e raccoglie tavole originali dell'indagine dell'incubo, con immagini provenienti da archivi, film e copertine di dischi.

Dylan Dog e il maggior domo, Groucho, accompagnano i visitatori della rassegna (proseguirà fino al 16 gennaio) e aperte tutti i giorni, dalle 15 alle 22) in un viaggio infernale, dove al «gironi» danteschi si sostituiscono le sezioni in cui è stata divisa la rassegna. Comincia con i demoni, per affrontare poi spaventose immagini di streghe, fantasmi, vampiri, licantropi, zombi, mostri (le orribili deviazioni della natura o i più recenti mutanti di fantascienza creazioni) per arrivare all'altra dimensione, l'ultimo passo prima del nulla, lo stato che è oltre la paura.

Al termine di ogni sezione i visitatori saranno «bombardati» dalle immagini di film che hanno fatto la storia dell'horror e della «fantasy».

Durante il piacere della paura l'ex istituto grafico sarà anche un luogo di concerti e serate di cabaret. Nell'area spettacoli si potrà assistere allo show di Antonio Albanese («Epifania di «Su la testa»), si potrà ascoltare la musica del «Mau Mau», autori della colonna sonora del film «Nero».



Al «Horror Fest» Antonio Albanese

Pigmaliione ad Alessandria

Al teatro Comunale Massimini
con la celebre «My Fair Lady»

può trattare con sufficienza, persino snobbare, alla fine è difficile non essere coinvolti dal mondo pieno di lustrini dell'opera, i suoi valzer, i suoi duetti o principi e reami improbabili, le sue inevitabili storie d'amore a lieto fine. E fra tutti quelli che praticano questo mondo, è più convinto dell'onnipotente Sandro Massimini, che, già interprete teatrale e televisivo, dall'87 si è dedicato alla produzione e alla diffusione del repertorio più noto del genere, rivestendo contemporaneamente i panni di adattatore, regista e protagonista.

Massimini è divulgatore entusiasta e generoso, così dopo «La principessa della Czarada», «Il p... campanella», «Al cavallino bianco», «La danza delle libellule» e «La vedova allegra» non poteva mancare al suo curriculum «My fair lady», la commedia musicale che prende spunto dal celebre

«Pigmaliione» di George Bernard Shaw. L'allestimento è in cartellone da stasera a domenica al Teatro Comunale di Alessandria (inizio 21,15) e i biglietti sono in vendita ogni giorno, dalla 18, al botteghino.

Il musical firmato da Alan Jay Lerner (testi) e Frederick Loewe (musica), è noto soprattutto per due grandi attrici che interpretarono la parte della protagonista, la giovane fioraia Eliza Doolittle. Sono l'inglese Julie Andrews, che nel 1951 contribuì al successo della «My fair lady» a New York, e la deliziosa Audrey Hepburn, scelta da George Cukor per la popolarissima versione cinematografica.

In Italia l'allestimento originale, adattato da Suso Cecchi d'Amico, arrivò nel 1961. Eliza è Delia Scala.

La storia del nevrotico professor Higgins e dell'incantevole fioraia Eliza è troppo nota per raccontarla, e «Pigmaliione» è diventato nome comune



Sandro Massimini al Comunale

per chi scopre nuovi talenti. Un po' «Pigmaliione» è voluto essere anche Massimini, che, riservandosi la parte di Higgins, si è circondato di debuttanti, sia pure di lusso come Annalisa Cucchiara, figlia di Tony Cucchiara e di Nelly Fioramonti, che si cimenta col ruolo di Eliza.

(c. re.)

Aosta

Musica barocca
per il Natale

AOSTA. «Freiburger Barockorchester» sarà protagonista del «Concert de Noël» in cartellone stasera alle 21 al Teatro Giacosa di Aosta. Solisti, in soprano americana Claron McFadden e il violinista tedesco Gottfried von der Goltz.

Il programma sarà dedicato alla musica barocca di fine Seicento. Sulla nota del Concerto grosso opera sei numero 8 in sol minore, scritto per la notte di Natale da Arcangelo Corelli, s'inizierà la serata. Di seguito la Sonata per quattro violini concertanti in sol maggiore di Telemann. Con Cantata per soprano, archi e basso «O qualis de coelo sonus» di Haendel si concluderà la prima parte della serata, che riprenderà sulle note del celebre compositore tedesco. Di Haendel la «Freiburger Barockorchester» proporrà ancora il Concerto grosso opera sei numero 1 in sol minore. In chiusura il motetto per soprano, archi e basso continuo 631 di Vivaldi.

(sa. b.)

IN SETTIMANA

Si recita il Gelindo
per beneficenza

La tradizionale recita natalizia «Gelindo» sarà proposta per la prima volta a Tortona. Lo spettacolo andrà in scena al Teatro Civico, domenica con inizio alle 21. L'incasso sarà devoluto in beneficenza.

ASTI

Spirituals all'Auditorium
con la «Corale Don Bosco»

Stasera alle 21 all'Auditorium della Trinità di Nizza Monferrato concerto della Corale Don Bosco: spirituals e canzoni della tradizione popolare.

CUNEO

Sere e notti ecco Nini
Ivana Monti e Giordana

Debutta stasera (ore 21,15) al Toselli in commedia «Disposto a tutto» di Enrico Vaime e Maurizio Micheli. L'attore è protagonista accanto a Chiara Salerno. Al teatro Milonello di Savigliano stasera alle 21 va in scena «Tradimenti» con Ivana Monti e Andrea Giordana.

«Stolen Cars» e «Screams»
per il «concertone» rock

Particolarmente affollato, stasera, il palco «Kingston Pub» di Montecrestese (frazione Pontetto), piccolo centro dell'Ossola. Si esibiscono due band in un «concertone» rock: gli «Stolen Cars» e le «Screams».

VERCELLI

Blues Gong di Lombardo
poi country e ragtime

Questa sera al Dragon's Pub di Crevacore concerto della Blues Gong di Dario Lombardo: 22,30. Domani sera musica country e ragtime.

Brani e canti natalizi
quindi torna Farassino

La settimana vede un gran numero di concerti natalizi: tra gli altri domenica al Regio Coro e Orchestra dell'ente propongono un florilegio di canti popolari. Giovedì al teatro di Torino «Ti hass nui fait parents».

AOSTA

E' tango argentino
in prima nazionale

Domenica alle 21 al teatro Giacosa prima nazionale dello spettacolo di danza argentina «Los Tangos». Durante la serata verranno raccolti fondi destinati alla ricerca contro l'Aids.

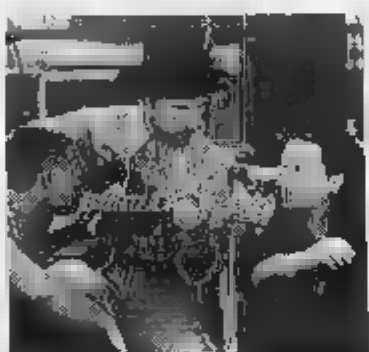
U2 queste le prevendite

Il concerto sarà il 12 luglio '93
allo stadio delle Alpi di Torino

Si apre la prevendita per l'atteso concerto degli U2 («U2 Zoo Tours»), in programma il 12 luglio 1993 allo stadio delle Alpi di Torino. I biglietti costano 45 mila lire l'uno, più i diritti di prevendita.

Di seguito, gli indirizzi del Piemonte (Torino esclusa) e della Valle d'Aosta dove si possono trovare i biglietti.

Acqui Terme: Top Smile, Galleria Garibaldi 9 (tel. 0144-55718); Alba: Musica Più, piazza Savona 5/a (tel. 0175-293243); Alessandria: Radio West, Borsalino 1 (tel. 0131-444088); Cuneo, via Tratti 25 (0131-443527); Audiodox, Via Migliara 43 (tel. 0131-68778); Blue Box, via Piacenza 19 (0141-595335); Bra: Barbone Enrico, via V. Emanuele 244 (tel. 0172-412679); Casale Monferrato: Muzak, via Marmati 26 (tel. 0142-455247); Novara: Tunc Dischi, via Rossetti 23 (0321-612361); Novi Ligu-



U2: corsa aperta al biglietto

re: Mariposa, via Girardengo 1 (0143-78230); Ovada: Manade, via Torino 35 (tel. 0143-823032); Pinerolo: Rogiro Dischi, via Trieste 34 (0121-73985); Tortona: Mecca Music, via Emilia 168 (tel. 0131-861446); Valenza: Giordano Dischi, piazza Gramsci 23 (tel. 0131-946821); Aosta: Best Records, viale Dettiller 66 (tel. 0165-41048).

Moncalvo

Rap piemontese
con i «Farinet»

MONCALVO. Rap piemontese, domani nel concerto dei «Farinet» d'la brigata al Teatro Comunale, piazza Garibaldi, con inizio alle 21.

Bob Sabatini (voce), Fabrizio Rizzolo e Lucas Frassetto (batteristi) e Linus Binello (chitarra e voce) riproporranno un vasto repertorio rock in dialetto piemontese e brani dell'ultima cassetta «Dare precedenza», mentre è in fase ultimazione un compact-disc prossima uscita.

Dopo la partecipazione al «San Remo Festival» dello scorso anno e alla trasmissione di Gianni Ippoliti, i «Farinet» continuano con successo la serie di concerti nelle discoteche della provincia astigiana.

I biglietti per l'esibizione di domani, organizzata dal Motorsport di Moncalvo, costano 16 mila lire (per i primi posti) e 10 mila.

Per le prenotazioni rivolgersi a Broda, piazza Garibaldi, tel. 0141/917.143.

Il Viotti premia la Gascia

Vercelli: martedì il concerto
con la consegna dell'«Oscar»

VERCELLI. «Viotti d'oro» a sorpresa: sarà Maria Chiara a ricevere l'Oscar della musica (il soprano ha dato forfait per gravi motivi familiari), ma Cecilia Gascia, la nuova Calles veronese. Sarà la voce, alle 21 di martedì prossimo, ad aprire il concerto più atteso della stagione: un omaggio ai grandi compositori italiani, da Rossini a Verdi, da Puccini a Leoncavallo, l'accompagnamento dell'Orchestra del teatro Petruzzelli di Bari diretta da Carlo Franti.

Resta confermato l'altro protagonista dell'appuntamento musicale al teatro Civico, il tenore Giuseppe Giacomini, che proprio a Vercelli, nel 1986, cominciò la sua carriera. E fu un esordio nel segno di Viotti: il secondo posto al concorso internazionale per giovani artisti.

Per Cecilia Gascia, invece, il nome tutelare fu proprio la «Divina»: nell'80, giovane comparsa, Maria Teatra filarmonica di Verona, il soprano vince il pri-



A Cecilia Gascia l'Oscar della Musica

mo internazionale «Maria Callas» debutta ufficialmente l'anno dopo, diretta da Gavozzeni, nella «Luisa Miller». Passerà poi con disinvoltura da «La sonnambula» a «Falstaff», al pagliaccio a «Otello» in un percorso che la porta da Milano a Mosca e che approda, martedì sera appunto, al premio internazionale della Società del Quartetto.

(r. m.)

BUON NATALE E BUONE FESTE A TUTTI CON LE
CONFEZIONI NATALIZIE
PIÙ ATTESE DELL'ANNO

LIBRI
ZUCCHER
VINI
TOLCUMI
GIOIELLI
SPECIATA
ALIMENTARI



Consegna in tutta la Valle d'Aosta, ogni
e portatori natalizi fino al 24/12/92

OTTOZ

ST. CHRISTOPHE (AO) - TEL. 0165 381 143

7 GIORNI CONTINUATIVI DAL 1° ALL'8°

LA STAMPA

ogni martedì

tutto come

settimanale della casa
e del
tempo libero

ogni mercoledì

tutto scienza

settimanale di
scienza e tecnologia

ogni venerdì

tutto dove

settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

ogni sabato

tutto libri

settimanale d'attualità,
cultura, letteratura,
storia, arte e spettacolo

Chi ha detto che un gioiello deve costare un patrimonio?



Passat Arriva

Basta per
la ricchezza
dell'equipaggiamento di serie.

Alzacristalli elettrici Volante in
pelle. Cerchi in lega Gruppo otti-

posteriore annuncio.

Preparazione radiostereo con
un altoparlante. Antenna ricoperta
in tinta unita.

In molte versioni benzina e Diesel.

benzina con catalizzatore e Ecodiesel,
anche in versione Syncro A par-
te da Lit. 25.700.000

Passat Arriva. Una gemma di
Volkswagen.

arriva da:

NUOVA CONCESSIONARIA PER LA VALLE D'AOSTA

Alpica

S.R.L.

Loc. Grand Chemin - Tel. 0165 35.651
ST. CHRISTOPHE (AO)

Volkswagen
C'è da fidarsi.

TEATRI

Il Concerto di Torino Rai
1992/93. 11° Concerto. Questa sera 21: il direttore Frank Shipway violonista V. Horigone. Di: nah Bryant, tenore Zeger Vandersloot, baritone Willy Vito, Vaughan Williams. Fantasia su un tema di Thomas Tallis per quartetto e doppia orchestra d'archi. The Lark Ascending, romanza per violino e piccola orchestra, su una poesia di George Meredith; Rachmaninov: Kolokol (le campane), sinfonia corale op. 35 per soli, coro e orchestra, su versi di Edgar Allan Poe tradotti in russo da Konstantin Bel'mont.

AUDITORIUM: «I Concerti di Torino Rai»
1992/93. Ciclo concerti del sabato. 7 concerti al sabato pomeriggio alle ore 16,30 nel periodo 16 gennaio 1992 - 27 marzo 1992. Conferma abbonamenti: dal 12 al 17 dicembre orario 10/13-15/17 presso la sede regionale Rai via Verdi 16, Torino. Per informazioni tel. 011 4553-10.4991.

AUDITORIUM RAI - Accademia Comata
«Stefano Temple»: Lunedì 21 dicembre alle ore 21,15 per la stagione 1992/93, avrà luogo il Concerto di Natale Coro di Voci Bianche Magnificat direttore Angelo Gila. In programma: musiche di Mozart, Fauré, Bartók e Bizet. Biglietto L. 15.000 ridotto (fino a 18 ed oltre 150 anni) L. 1.000.

PALAZZO ACCADEMICO E ROTELLE
Torino Esposizioni (via Petrarca 39). Tel. 21/23.30. Biglietto unico. Tel. 65.69.

SCUOLE DI DANZA ■ RECITAZIONE

CISAC (via Gestaldi 2 Torino). Mamborina: lezione di mambor con Tonia Mendocia sabato 19 ore 13. Inf. tel. 562.91.84.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa - Discoteca.
Sala Blu musica Anni 60. Ingresso a cons. L. 14.000.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 44.77.171): ore 21 e... la festa continua con Max Nappi.

ARLECCHINO: 21/2. Gran serata prolungata d'Auguri orch. Grib. & Company.

ARLECCHINO: prenotazioni. In sala con prevendita biglietti per il Veglione di San Silvestro, in orario apertura locale. Tel. 597.137.

BOROTALCO DANZE: tel. 60.61.058.

CLUB 84: ore 15,30 dance e ritmi per tutti con Rocky (adesso A passo di danza).

CLUB 84: questa sera ore 21 Festa della donna. Un fantastico venerdì con Rocky i suoi solisti ed il M° Corona.

CLUB 84: C.so M. d'Azeglio 9 - Torino: è in corso la prevendita con prenotazione dei posti il Veglione di Capodanno negli orari di apertura del locale. Per info tel. 669.8560.

DRU PARC: ore 21 Danilo. Tel. 581.5275. Prevenditori e prevendite per il Veglione di Capodanno.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 258/b, tel. 605.05.17): «Il vero liscio si balla da noi» Orch. Il Magico accordo.

FREZZY (viale, tel. 0125 230 064): Ballo liscio anch'io! Borgia. E aperta la prevendita dei biglietti per il Veglione di Natale e di S. Silvestro.

LE ROL: ore 21 di tutti un po'... di più.

NUOVA LUCICOLA: La comicità? (c. Toranzo 205, tel. 200.087): ore 15 liscio dal cuore con Paolino, ore 21 Grande serata finale della Cometa.

NUOVO GARDEN (tel. 600.3443): ore 15,30 discoteca liscio A passo di danza. Ore 21 Gala di Auguri... Dame abito da sera o mezza sera, cav. nero o blu. Orch. Gruppo 5.

NUOVO TRACCIARDO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 582.0666): «Il locale preferito dalle donne» Ore 21 orch. Reporter Band. Lunedì 21 dicembre Natale in anteprima con la grande orchestra Dario Comba.

SPORTING CLUB - Serietà tel. 0161/939.839. Continua il grande successo degli anni 60, 70, 80 e liscio con l'orchestra di Cristina e i Rifflessi. Regali per tutti le dame.

TANGO SALA DANZE: Un loco di eleganza, il venerdì elegante.

LA LUCICOLA - Ristorante di Brandizzo: domani sera con... Tel. 011 813.9113.

LA PINETA - Ristorante Brandizzo: domani sera cena... Tel. 011 813.9064.

PATIO + INVITIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 13/19. Tel. 661.4841 - 674.080.

RISTORANTE ECA ■ **SECACCIA:** il tuo locale in collina. Tel. 861.04.65.

RISTORANTE CA' MIA ■ **Revgilisco** 138, Montebell, tel. 011 647.28.06: ore 21... danza.

RISTORANTE DELLE ALPI (anche pizza): via Segantini 15 Torino, tel. 723.085. Si cena con orchestra 4 venerdì e sabato sera è gradita la prenotazione.

RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo): ristorante. Tel. 0121/374.115.

SAN GIORGIO - Rist. - Piano bar - Ballo La Piana e Albertina 688.2131, 24/12 Corno di Natale. 25/12 Pranzo di Natale. 31/12 Veglione.

TRILUSSA ■: calore, armonia, romanticismo. Passa la tua Festa Ti aspetta. (L'ale di ieri, l'amico di oggi). Nino Trilussa Prato. 582.4488.

WHISKY NOTTE EXTRA (v. Giallo ang. C. Vittorio Em. - Tel. 687.569): tutte le sere discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHITA' CASARELLI (v. M. Vittoria 25/a tel. 883.181): argenti antichi e oggetti preziosi da regalare del sec. XIX. Dal 19 novembre al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,90-19,30.

ARTE ANTICA (L) (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): importanti incisioni antiche, cat. n. 188 - Venti capolavori di Jacques Callot nel quarto centenario della nascita, cat. n. 189. ■ **antichità**. Lata n. 17 Natale 1992. Orario ■ 12,30/15-19,30.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 53.63.31): Vantaggi dipinti giapponesi Saitono.

ARX (via Belfiore 31): Alfredo Negro. **CIRCOLO UFFICIALI** (corso Vinzaglio 9, Torino): Carlo Ricci.

GALLERIA AREA (via della Rocca 14, tel. 683.855): Picasso e la suite Vollard, prolungata fino al 23 dicembre.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.692): 800-900 italiano.

GALLERIA BATTIOLSI (v. Giallo 45, Torino): mostra di Klimt ricami e tessuti originali antichi. Fino al 20/12/92.

GALLERIA BOTTISIO (c. Melloni 2/a): Giovanni Colmo dal 10 al 24/12.

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7216): Oggetti d'arte per un regalo di classe. Orario dalle 10-12,30/15-30-19,30.

L'ARTE (v. Bava 4): 40 disegni di G. Guadagnoli. ■ **Follini**.

LANTERNA Montebell (v. ■ **Groce 7**: tel. 640.6294): Master pittori Ucraini.

LOSANO - Pinerolo: Michele Baretta.

MODERNO (via ■ **13**, tel. 885.933): Fernando Eandi - acquasorti 1958 - '90.

NUOVA GISSI (p.zza Solferino 3, tel. 538.625): 45 capolavori di Renato Guttuso. 10,30-12,30/15-19,30 compreso festivi.

OTTINI (via Maria Vittoria 27/b - via Cavallotti 24) Tappeti del Tibet - 19/19/20.

PULLBERT (corso V. Emanuele 29, tel. 011/839.6202): «800 piemontese» fino al 22/12.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giustizia, piazza Castello 166): mostra di Gio. Monaco Megaddino. Fino al 28 dicembre 92. Orario festivi 10-19, sabato 10-18,30, festivi chiuso. Ingresso libero.

STUDIO ARTE 2000 (via Sacchi 52/b): Francesco Mallo. Ore 18-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCONTRACCE: Personale di Togo. Luca Dall'Olio e Roberto Lesagno.

BERMAN: Daniele Fiasore.

BIASUTTI (via Juvare 18): G. Sutherland. Or. 10,30-12,30/15,30-19,30.

CAVOUR (Montebell): Silvio Mattioli.

DAVIDO: Gianfranco Ferroni.

FOGLIATO: Sergio Alcega.

LA BUSSOLA: «Libertà» collettiva contemporanea.

GIOSTRA (Ant): Francesco Mallo.

LE IMMAGINE: Enrico Paulucci - Quando Repello... guazzi 1929-1949 inaugurazione oggi ore 18.

MICRO: (p. Vittorio 10): Milionetto.

MARCISO: L'immagine dell'uomo greco dal 900 in Italia.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 643.393): Giulio Damilano mostra antologica e presentazione del primo catalogo generale con oltre 550 opere riprodotte.

NELLA TRADIZIONE DEI GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI IL GRANDE CINEMA DI NATALE

OGGI ARLECCHINO

SE NON VUOI UN NATALE CUPO, VAI A VEDERE «AL LUPO AL LUPO»!

CECCHI GORI **SILVIO BERLUSCONI**

CARLO VERDONE **FRANCESCO RUBINI**

FRANCESCO RUBINI

AL LUPO AL LUPO

prodotto da AUDIO VI

OGGI «PRIMA» LUX

UN VORTICE DI RISATE,
RAGAZZE ■ MAL DI TESTA,
UNA MUSICA DA PELLE D'OCA
E... IN PIU', SE HAI... FORTUNA
PUOI VINCERE DUE BIGLIETTI PER LOS ANGELES
CON IL GRANDE CONCORSO ALITALIA

MASSIMO BOLDI
NINO FRASSICA
ANTONELLO FASSARI
MAURIZIO FERRINI
e con **BO DEREK**

Sognando la CALIFORNIA

FILMAURO **AURELIO DE VANDERHOF**
CARLO VANZINA

OGGI ECCEZIONALE CONTEMPORANEA AI CINEMA DORIA - ETOILE - FARO

1991: MAMMA, HO PERSO L'AEREO
1992: MAMMA, HO RIPERSO L'AEREO
TRAVOLGENTI RISATE - INCASSI SENZA PRECEDENTI

MI SONO SMARRITO A NEW YORK

Compra **STV** e partecipa al Grande Concorso. Potrai vincere dei favolosi premi offerti da **STV**.

OGGI grand'eliseo e **UNO**

TRE GRANDI STAR NEL FILM-EVENTO DELLA STAGIONE

KEVIN BACON **KIEFER SUTHERLAND** **KEVIN POLLAK**

CODICE D'ONORE
- A FEW GOOD MEN -

KEVIN BACON **KIEFER SUTHERLAND** **KEVIN POLLAK**

KEVIN BACON **KIEFER SUTHERLAND** **KEVIN POLLAK**

CODICE D'ONORE
- A FEW GOOD MEN -

KEVIN BACON **KIEFER SUTHERLAND** **KEVIN POLLAK**

DA OGGI AL **CHARLIE CHAPLIN 2** **IN ESCLUSIVA**

CHEVY CHASE **DARYL HANNAH**

Avventure di un Uomo Invisibile
Un'esperienza mai vissuta prima.

ALPIERO
Lo spettacolo di Capodanno da martedì 29 dicembre tutta la sera ore 20,45 - festivi ore 18

GEPPY GLEJESSE
SA BARZIZZA
MARINA SUMA
REGINA BIANCHI
ARSENICO
E VECCHI MERLETTI
regia di **MARIO MONICELLI**

«Un insostituibile festa a colpi d'omero»
«Festa a gatti correnti e un mare di applausi»

SERATA DI S. SILVESTRO
ore 20,45 esatte

RECITA SERALE
CON TERME ALLE 23,00
ore 23,30 esatte

BRINDISI DI MEZZANOTTE
CON TUTTI GLI ATTORI
AGNOLLOTTA
SPUMANTE E PANETTONE
ore 0,30

RECITA SPECIALE NOTTE
Biglietteria 19/11 - giorni 9-13

Questa sera ore 22,30
al **NAXOS**
ESIBIZIONE DEGLI **STUDIO**

HENNESSY
TUTTE LE SERE
ORE 22,30

ARLECCHINO DANZE
Ore 21,00-2,00 GRAN SERATA D'AUGURI
PIANO BAR... PANETTONE... FIORI...
SPUMANTE... orch. GRIFF & COMPANY

Sabato 19 dicembre ore 22,30
al **NAXOS**
di **BEAUTIFUL**
INGRESSO L. 1.000

Pagine barocche proposte dalla prestigiosa «Freiburger Barockorchester» domani ad Aosta

Al Giocosa il «Concert de Noël»

E' il terzo appuntamento musicale della «Saison culturelle '92». Saranno eseguiti brani di Corelli, Telemann, Haendel e Vivaldi. Organizzato un servizio di trasporto gratuito per i residenti fuori città. L'ingresso è libero



La celebre «Freiburger Barockorchester» terrà domani, dalle 21 al Teatro Giocosa, il tradizionale «Concert de Noël»

AOSTA. Musica barocca per il tradizionale «Concert de Noël», in cartellone per la «Saison culturelle» domani alle 21, nel Teatro Giocosa di Aosta e non, come previsto in un primo tempo, nella Collegiata di Sant'Orso per la quale la Commissione liturgica diocesana ha concesso l'autorizzazione.

Dopo il grande successo ottenuto nelle tournée all'estero nel suo Paese arriva ad Aosta la «Freiburger Barockorchester», che riunisce dal 1985 giovani musicisti provenienti dalla MusikHochschule (la celebre scuola di musica di Friburgo) e che è considerata, a livello internazionale, una delle orchestre più prestigiose nell'ambito dell'esecuzione filologica.

L'ensemble musicale ha già al suo attivo la partecipazione a numerosi concerti in città europee come Berlino, Parigi, Amsterdam, Madrid, Londra e Vienna.

Solisti del «Concert de Noël»: la soprano americana Claron McKadden, che dal 1984 risiede in Olanda, celebre interprete di «Les enfants et les sorcières» di «Carmen burlesco» e il violinista Gottfried von der Goltz, che ha frequentato i primi corsi di musica a Würzburg, Hannover, New York e Friburgo e ha partecipato alla costituzione della «Freiburger Barockorchester», dedicandosi in seguito allo studio di opere sull'evoluzione storica dell'esecuzione.

Un concerto che si apre e si chiude con il barocco e il post-barocco italiano e si sviluppa in pagine tedesche scritte tra il Settecento e il Settecento.

Il programma si inizierà con il Concerto grosso opera 6 numero 1 in sol minore di Arcangelo Corelli, una delle pagine più conosciute del celebre compositore, fondatore della scuola italiana classica di violino. Il motivo scritto per la notte di

Natale a cui farà seguito la Sonata per violini concertanti, in sol maggiore, dell'eccellente compositore tedesco Georg Philipp Telemann. Il musicista si ispirò per la scrittura di questa Sonata da chiesa a Corelli, considerato un maestro del genere. Notevoli le influenze di Bach e Eisenach, anche se i risultati a cui giunse Telemann evidenziano un'impronta personale alla Sonata: la musica ha, infatti, un tono diverso dall'austerità delle pagine di Corelli, prende le distanze dalla severità di Bach ed è già influenzata dallo stile elegante, più semplice, che nasce in quel periodo.

In apertura della seconda parte del «Concert de Noël» ancora musica scritta per Natale. In programma la Cantata per soprano, archi e basso continuo «O qualis de coelis» di Georg Friedrich Haendel, composta nei primi anni del 1700. Il motivo è una delle centocinquanta pagine di musica sacra che il compositore scrisse durante il suo soggiorno a Roma, negli anni 1707-1708.

Ancora di Haendel il Concerto grosso sei numero sei in sol minore, tratto dai «Concerti grossi» per i quali il musicista tedesco si ispirò alle creazioni di Arcangelo Corelli, dalle quali fece durante il suo soggiorno.

Con il «O qualis de coelis» mottetto per soprano, archi e basso di Antonio Vivaldi si conclude il «Concert de Noël».

Il programma del «Saison culturelle '92» presenta come un canovaccio in cui si intrecciano le composizioni, le influenze e le storie dei quattro musicisti.

«Corelli conobbe personalmente Haendel», scrive la musicologa Valeria Cerri nella sua presentazione del concerto.

Haendel non poté assimilare lo stile corallino, dello stesso Corelli furono continuatori Telemann e Vivaldi. E dell'influenza vivaldiana è presente a sua volta Haendel.

L'ingresso al concerto è libero. Per i residenti in Alta e Bassa Valle è stato organizzato dall'Assessorato regionale alla Pubblica Istruzione un servizio di trasporto gratuito.

Reportage e film sulle televisioni francofone

Anna detective e killer per amore di un amico

Film a reportage sulle tivù francofone. Alle 20,10 Tar trasmette «Refugiés bosniaques: la porte entrouverte», di Marc Schindler e Olivier Paul. Partendo dalla guerra civile in Bosnia, in pericolo di vita centinaia di migliaia di persone, i due autori sostengono che la Svizzera, che già ha accolto qualche migliaio di profughi, potrebbe fare di più: nei centri di raccolta ci sono infatti ancora oltre 10.000 posti liberi.

Alle 20,40 Tar trasmette «Wilklaus et Sammy» (Svizzera, 1991, 85'), film di Alain Bloch con Jean-Luc Bideau e Clémentine Célaria. Storia di un conflitto culturale, nascosto dietro alla rivalità per una donna. Proprietaria di un ristorante su una strada di gran traffico, Julia è contesa da due camionisti svizzeri, il romando Sammy e il tedesco Niklaus. Tutto finirà in commedia.

Alle 22,05 ancora Tar pre-

Conti liturgici a Montjovent

Un concerto per beneficenza del Coro polifonico di Aosta

MONTJOVENT. Un Natale, con la partecipazione del Coro polifonico di Aosta, si svolgerà domani alle 20,30 a Montjovent, nella chiesa parrocchiale della Natività di Maria Vergine. La organizzazione del Comune di Montjovent, in collaborazione con la Polisportiva, la biblioteca, l'Associazione dei volontari del soccorso, il gruppo alpini e le parrocchie della Natività e di Saint-Germain.

Gli organizzatori sottolineano che l'iniziativa ha lo scopo di sensibilizzare la popolazione e, in particolare, i giovani a una più giusta visione del Natale. Durante la serata verranno, infatti, raccolte offerte e doni destinati a coloro che soffrono a causa della miseria, dell'emarginazione e della guerra.

Il programma prevede, tra gli altri, l'esecuzione dei brani «O Tannenbaum», «Inna nanna Gesù bambino», «Madre in la puerta», «Entre le bonnet et l'agraisse» (elaborati da Colombotto), «Baile de Nadal» e «Jingle Bells» (elaborati da Salomoni) e «White Christmas», la cui elaborazione è di Manfrin.

Il Coro polifonico di Aosta, fondato nel 1954 da musicisti appassionati al canto, si è prefisso lo studio e l'armonizzazione di opere corali differenti stili, generi ed epoche. E' un coro a voci miste di venti elementi. I suoi itinerari corali spaziano dalla polifonia classica al periodo romantico, con particolare attenzione alla produzione del Novecento. Il Coro polifonico di Aosta, diretto da Elio Blanc, ha collaborato con gruppi strumentali, orchestre e solisti. Ha partecipato a rassegne in Italia e all'estero, e concorsi nazionali e a spettacoli teatrali ed è tuttora punto di riferimento per il laboratorio di ricerca per la musica corale in Valle.

Domani dalle 20,30, in occasione del concerto di Natale, gli abitanti potranno consegnare generi alimentari a lunga conservazione, scarpe, vestiti, giocattoli e offerte. Il materiale dovrà essere chiuso in cartoni o pacchi che verranno consegnati alla Caritas diocesana. (L. rig.)

«White Christmas», la cui elaborazione è di Manfrin.

Il Coro polifonico di Aosta, fondato nel 1954 da musicisti appassionati al canto, si è prefisso lo studio e l'armonizzazione di opere corali differenti stili, generi ed epoche. E' un coro a voci miste di venti elementi. I suoi itinerari corali spaziano dalla polifonia classica al periodo romantico, con particolare attenzione alla produzione del Novecento. Il Coro polifonico di Aosta, diretto da Elio Blanc, ha collaborato con gruppi strumentali, orchestre e solisti. Ha partecipato a rassegne in Italia e all'estero, e concorsi nazionali e a spettacoli teatrali ed è tuttora punto di riferimento per il laboratorio di ricerca per la musica corale in Valle.

Domani dalle 20,30, in occasione del concerto di Natale, gli abitanti potranno consegnare generi alimentari a lunga conservazione, scarpe, vestiti, giocattoli e offerte. Il materiale dovrà essere chiuso in cartoni o pacchi che verranno consegnati alla Caritas diocesana. (L. rig.)

IL RE DELLA RISATA E' TORNATO ANCORA PIU' DIVERTENTE DI PRIMA

Serata danzante orchestra

Al discostudio «Divina» questa sera è in programma ballo liscio con l'orchestra «Nuovi orizzonti». Dalle 1 alle 4 disco-music.

QUART

Musica revival Anni Sessanta

L'orchestra revival de l'istitut è ancora la protagonista delle serate venerdì.

POLLIN

Un filmato sul Canada

Nella sala comunale polivalente è in programma per domani la proiezione del filmato sulle esperienze in Canada dello scultore Ezio Maffei.

SANT-VINCENT

Il premio «Nosside»

Si svolge oggi al Grand hôtel Billia il gala di «Nosside '92», il premio internazionale di poesia scritta, in musica e in video, organizzato dal Centro studi Gianni Bosio di Roma in collaborazione con l'Assessorato regionale al Turismo e la Sitav.

11,50 Docteur Doogie

12,45 T-mid

13,10 La droiti d'aimer

13,35 Inspecteur Derrick, policier

14,25 Jocelyn, film

15 — Fées en stock

17,10 Robin des Bois

17,45 La petite maison dans la prairie

19 — Journal romand

19,30 T-solo

20,10 Teli quel

20,40 Niklaus et Sammy, film

20,55 Femmes: l'obsession de la minceur

23,05 T-solo

Top 10 Radio

6,55 L'occasione

7 — Tuffa prima pagina

4,55 Nuova notiziario dell'ultima ora

14,30 Tuffa, con Gennaro Aiso

18,35 Liscio, con C. Marguerite

23 — Mito 10

Reporter

Linea diretta, notizie locali

9,14,25 News, me ora

9,15 L'occasione

13 — Pomeriggio con Reporter

19 — num stop, a cura di Luca Attucci

Tele Alpi

11,40 Leona, telenotte

12,40 18,22 Alpitime, notiziario

13 — Cartoni animati

15 — Incubo di basket

16,30 Furore 2, film

18 — L'alpi valdostani, rubrica

PRIME VISIONI A TORINO

ADNA 280 e G. N.V. Or. 15,45; 16,30; 22,30.

ADNA 490 e G. C. C. Or. 17,45; 20,05; 22,30.

AMIRA v. C. della Salute 77. Quel in famiglia. Or. 20,30; 22,30.

ARLECCHINO e. S. S. Or. 22,30.

ARLECCHINO e. S. S. Or. 22,30.

CAPITOL v. S. S. Or. 22,30.

CAPITOL v. S. S. Or. 22,30.

CAPITOL v. S. S. Or. 22,30.

CAPITOL v. S. S. Or. 22,30.

CAPITOL v. S. S. Or. 22,30.

CAPITOL v. S. S. Or. 22,30.

CAPITOL v. S. S. Or. 22,30.

CAPITOL v. S. S. Or. 22,30.

CAPITOL v. S. S. Or. 22,30.

CAPITOL v. S. S. Or. 22,30.

CAPITOL v. S. S. Or. 22,30.

CAPITOL v. S. S. Or. 22,30.

CAPITOL v. S. S. Or. 22,30.

CAPITOL v. S. S. Or. 22,30.

CAPITOL v. S. S. Or. 22,30.

CAPITOL v. S. S. Or. 22,30.

CAPITOL v. S. S. Or. 22,30.

CAPITOL v. S. S. Or. 22,30.

CAPITOL v. S. S. Or. 22,30.

CAPITOL v. S. S. Or. 22,30.

CAPITOL v. S. S. Or. 22,30.

CAPITOL v. S. S. Or. 22,30.

CAPITOL v. S. S. Or. 22,30.

RADIO E TELEVISIONI

14,12,30 Tg della Valle d'Aosta

Radio due

12,10; 17 La voce de la Vallée

Radio Valle d'Aosta

7 — Rassegne stampa

7,40 Oracopo

8,30 Annuncio commerciali

9 — Liscio in Rosta

10,30 Discoteca in Rosta

11,30 Top 10

18 — Dj special, con Antonio Santini

18,30 Juke box, dischi a richiesta

19 — Radiogiornale Vale

Radio DeeJay

10 — Anadeus

13 — Tedy Severo

16 — Litus

16,30 Jovanotti

20 — Gran Sera DeeJay

Radio St-Vincent

8,05 La voce delle stelle

8,15 Rev mattina

13,30 Rav superpomeriggio

15 — Superhit

19 — Rav sera

Radio St-Vincent

8,05 La voce delle stelle

8,15 Rev mattina

13,30 Rav superpomeriggio

15 — Superhit

19 — Rav sera

Radio St-Vincent

8,05 La voce delle stelle

8,15 Rev mattina

13,30 Rav superpomeriggio

15 — Superhit

19 — Rav sera

Radio St-Vincent

8,05 La voce delle stelle

8,15 Rev mattina

13,30 Rav superpomeriggio

15 — Superhit

19 — Rav sera

Radio St-Vincent

8,05 La voce delle stelle

8,15 Rev mattina

13,30 Rav superpomeriggio

15 — Superhit

19 — Rav sera

Radio St-Vincent

8,05 La voce delle stelle

8,15 Rev mattina

13,30 Rav superpomeriggio

15 — Superhit

19 — Rav sera

Radio St-Vincent

8,05 La voce delle stelle

8,15 Rev mattina

13,30 Rav superpomeriggio

15 — Superhit

19 — Rav sera

Radio St-Vincent

8,05 La voce delle stelle

8,15 Rev mattina

13,30 Rav superpomeriggio

15 — Superhit

19 — Rav sera

Radio St-Vincent

8,05 La voce delle stelle

8,15 Rev mattina

13,30 Rav superpomeriggio

15 — Superhit

19 — Rav sera

Radio St-Vincent

8,05 La voce delle stelle

8,15 Rev mattina

13,30 Rav superpomeriggio

15 — Superhit

19 — Rav sera

Radio St-Vincent

8,05 La voce delle stelle

8,15 Rev mattina

13,30 Rav superpomeriggio

15 — Superhit

19 — Rav sera

Radio St-Vincent

8,05 La voce delle stelle

8,15 Rev mattina

13,30 Rav superpomeriggio

15 — Superhit

19 — Rav sera

Radio St-Vincent

8,05 La voce delle stelle

8,15 Rev mattina

13,30 Rav superpomeriggio

15 — Superhit

19 — Rav sera

Radio St-Vincent

8,05 La voce delle stelle

8,15 Rev mattina

13,30 Rav superpomeriggio

15 — Superhit

19 — Rav sera

Radio St-Vincent

8,05 La voce delle stelle

8,15 Rev mattina

13,30 Rav superpomeriggio

15 — Superhit

19 — Rav sera

Radio St-Vincent

8,05 La voce delle stelle

8,15 Rev mattina

13,30 Rav superpomeriggio

15 — Superhit

NUOVA PANDA 4X4 COUNTRY CLUB. IL PRIMO FUORI-STRADA CHE NON SARA' MAI FUORI LUOGO.

È arrivata Panda 4x4 Country Club, il primo fuori-strada che sarà mai fuori luogo: la Panda è infatti perfettamente a agio nelle vie shopping come strade, autostrade, fondi fangosi, sconnessi e innevati.

La sua energia supera ogni ostacolo.

Fuori Panda, dentro Fire. Fuori simpatia, dentro energia. Tutta l'energia dello scattante motore Fire 1100 a iniezione elettronica CV-DIN, trazione integrale Steyr-Puch, un eccezionale rapporto peso/potenza. Un'energia capace superare agilmente pendenze al 43%.

Ricca di doti, piena di dotazioni. Tessuti esclusivi, colori metallizzati, interni completi e ricercati: la Panda 4x4 Country Club è dedicata a chi la vita all'aria aperta senza rinunciare a tutte le comodità che rendono piacevole la vita automobilistica.

Soddisfazioni sì, superbollo no. Bella vedere, bella vivere, la Panda vi libera da ogni problema di traffico, parcheggio e consumi, ma vi libera anche dal pagamento del superbollo sui fuoristrada. Infatti è esente.

Nata per l'azione, pensata per l'ambiente. Marmitta catalitica serie: con un altro grande vantaggio della Nuova Panda 4x4 Country Club. Via libera nei centri urbani, semaforo verde per circolazione più pulita. Verde integrale, naturalmente.

MOTORE FIRE 1100 i.e.

CV-DIN

CATALITICA DI SERIE



Lubrificazione Specializzata FIAT Lub-Ricard

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBI INVENTARLA. FIAT

La società di hockey ha acquistato un portiere della serie A

Colpaccio sul mercato del Courmayeur/Aosta

AOSTA. ■ nuovo portiere per l'Hockey club Courmayeur/Aosta. La società giallonera ha chiuso ieri le trattative per Adriano Tancon. Il giocatore, che militava da due anni nel Fassa, ■ serie A, sostituisce Antonio Turchetti. ■ pratica i due club si sono scambiati il primo portiere: Tancon porta la sua esperienza in ■ squadra che punta decisamente al salto di categoria, Turchetti approda in ■ formazione di serie A ■ 25 anni.

Adriano Tancon, 34 anni, sulle piste ■ hockey fin da bambino, ha un curriculum di tutto rispetto. ■ cominciato a giocare nelle squadre giovanili del Falcade, quindi a 16 anni ■ stato acquistato dall'Alleghe. Ha giocato in serie A come primo portiere per 16 anni, ha collezionato oltre 100 presenze nella nazionale A, ha partecipato alle Olimpiadi e ha disputato 8 campionati del mondo di B ■ due di A. La sua permanenza nel Fassa durava dal 1990, ■ negli ultimi tempi ■ qualche problema con l'allenatore.

Così il general manager del Courmayeur/Aosta Roberto Zumofen ha contattato la società trentina, anche per accontentare Turchetti che desiderava avvicinarsi alla ■ famiglia residente a Pieve di Cadore. «La trattativa è durata 20 giorni - spiega Zumofen - e si è conclusa ■ l'accordo per lo scambio.



Il nuovo portiere Adriano Tancon e il general manager Roberto Zumofen

Per Turchetti ■ salto di categoria è un'occasione da sfruttare. Tancon arriva nel Courmayeur/Aosta con le giuste motivazioni: la sua esperienza sarà fondamentale nei momenti di maggior tensione durante i play off e le fasi ■ campionato.

Tancon esordirà ■ maglia del Courmayeur/Aosta già questa sera nella partita tra la ■ azione giallonera allenata da Ennio Sciolotto e l'Auronzo, in programma alle 20,30 nel Palaghiaccio di Aosta.

Ieri pomeriggio, nella sede di Aosta della ■, c'erano vari giocatori ad accogliere il nuovo compagno di squadra. Tra questi Jimmy Boni, di buon umore ■ la recente notifica della sua terza squalifica da parte ■ Federazione per la morte di Miran Schrott. L'Hockey club Courmayeur/Aosta del presidente Carlo Rivetti presenterà il ricorso oggi. La risposta è attesa entro la fine dell'anno o, al più tardi, nella prima settimana di gennaio. «La Federazione ha sbagliato per

l'ennesima volta - dice Zumofen - ■ questi comportamenti ■ danno una buona immagine dell'hockey in un momento in cui ■ vogliono organizzare i campionati del mondo di questo sport in Italia. L'avvocato Massimo Lana si sta occupando della vicenda: siamo molto fiduciosi. Anche Jimmy questa volta ha reagito bene alla notizia della ■ sospensione. Questa è l'ultima possibilità che ha la Federazione per prendere provvedimenti contro di lui e la Commissione d'appello ci ha già dato ragione due volte. Se questa volta non verrà sciolto il nostro ricorso, la società ■ disposta a rivolgersi al Coni.

La sospensione di Boni si aggiunge alla squalifica per ■ mese di Reid Larson. «Per Reid ■ applicato il nuovo regolamento, deciso dalla Federazione circa ■ ■ fa, sui colpi dati con il bastone - aggiunge il general manager ■ ■ il fatto che il primo giocatore a essere stato punito da questa norma sia del Courmayeur/Aosta ci dà da pensare. Comunque non vogliamo né piangere né cercare scuse; siamo convinti che in questo campionato abbiamo veramente la possibilità ■ raggiungere la serie A. E l'hockey su ghiaccio è uno sport che davvero può prendere piede ad alto livello in una città ■ Aosta.

Giorgio Macchiavello

SPORT ITALIANI

Soltanto successi interni nel campionato ragazze

Tutti successi interni per 3-0 nelle prime giornate del campionato ragazze di pallavolo femminile: il Cral Cogne ha sconfitto l'Aymavilles, il Vima Marmi ha superato il Nus/Fenis e il Csi Châtillon ha avuto ragione dell'Anspi Saint-Vincent. Ha riposato l'Aosta volley.

SPORT ITALIANI

I giovani dell'Uap sconfitti in casa

Sconfitta casalinga per l'Union Uap Assurances nel campionato ragazzi di pallacanestro. La formazione di Mirko Menegatti è stata superata ■ Basket In Progress con il punteggio di 87-62. Miglior realizzatore è stato Leonardo Martino con 29 punti.

CHIACCI

Tre pattinatori valdostani qualificati per i

Qualificazione alle finali dei campionati mondiali centrata per la nazionale italiana maschile e femminile di pattinaggio di velocità ■ Svezia. Hanno contribuito alla conquista del secondo posto Mirko Vuillermin del Centro Sportivo Esercizio, Orazio Fegone e Katia Mescon dalle Freccie rosse.

PALLACANESTRO

L'Union Uap Assurances continua a vincere in Promozione

«Ci servono tre giocatori»

L'allenatore Porceddu: «Stiamo migliorando, ma mi preoccupa la ristrettezza dell'organico». La società valdostana sta trattando per Cecon, Kratter e Zanata

AOSTA. Non ha fallito l'appuntamento ■ la vittoria (l'ottava in nove incontri) l'Union Uap Assurances nel campionato di Promozione di pallacanestro. I granata hanno sconfitto alla palestra del quartiere Dora il Barracuda con il punteggio di 96-70, confermando di poter recitare un ruolo ■ protagonisti nel girone.

Soltanto nella fase iniziale la squadra del presidente Janin ha ■ qualche difficoltà. In vantaggio per 10-3 dopo 4', gli aostani hanno messo a segno un parziale di 17-2 che ha tolto tutte le illusioni agli ■. Andati al riposo con 21 lunghezze ■ margine (43-22), Tournoud e compagni incrementavano il divario nella ripresa chiudendo sul 96-70.

«In avvio siamo stati poco aggressivi in difesa - spiega l'allenatore Gaetano Porceddu - ■ il trascorrere dei minuti la squadra ■ cresciuta di tono, giocando ■ buoni livelli. Abbiamo finalizzato diversi canestri alternando la ■ individuale alla zona. Il Barracuda



Marco Zavattaro, 14 punti

■ ■ si ■ rivelato avversario trascendentale, però è importante riuscire ad esprimersi ■ meglio anche contro compagni che ■ sono irrisolvibili dal punto ■ vista tecnico.

Miglior realizzatore è stato Fristachi con ■ punti. Sono andati a segno anche Giuliano (16), Zavattaro (14), Di Muzio (13), Baldi e Tiraboschi (12), Thueg (5) e Tournoud (2). Domani per l'Uap Assurances impegno casalingo contro il Musiné (inizio alle 17,30 ■ palestra del quartiere Dora). Prima della conclusione del girone di andata i granata affronteranno ■ poi in trasferta il Pianezza.

«Stiamo migliorando di partita in partita - conclude Porceddu - ■ L'unico problema ■ dalla ristrettezza dell'organico. Spero che la società ■ a concludere qualche trattativa (è possibile l'arrivo dei giovani Cecon e Kratter e del veterano Zanata, ndr) in maniera ■ poter contare su una rosa sufficientemente ampia. ■ il momento ■ nostro obiettivo è di chiudere la ■ iniziale del campionato nelle prime quattro posizioni, successivamente penseremo agli eventuali spargi per il passaggio in serie B».

Lo sfogo del campione riguardo ■ gara a metodo Gundersen disputata a Ramsau nella bufera

Albarello: «In Austria è stata una farsa»

Oggi correrà con Godioz nella 30 km skating ripresa dalla tv

VAL DI FIEMME. Marco Albarello e Gaudenzio Godioz partecipano oggi alle 30 km a tecnica libera di Coppa del Mondo sulle piste dei Mondiali ■ in Val di Fiemme. La Rai proporrà la telecronaca diretta della 15 ■ femminile (7 azzurre in gara) alle 8,30 su ■ Due è la differenza della 30 km maschile alle 12,05 ■ Rai Tre.

Albarello e Godioz hanno trascorso la vigilia a meditare sulla gara ■ oggi e a testare sci. «Ho sempre mal di gambe quando faccio tecnica libera, preferisco il passo alternato - ha sottolineato Albarello - Non so ancora ■ avrò sci all'altezza, mercoledì ne ho provati 10 paia ■ ieri 6; mi auguro che lo ■ rimanga veloce e la temperatura abbastanza rigida. ■ pista è quella dei Mondiali, bella ■ impegnativa. Albarello ha ■ la rabbia in corpo per quanto è successo nel ■ del ■ gara ad inseguimento nella

bufera ■ Ramsau: «Questo non è più fondo, non si può andare avanti così, un grande campione ■ Ulvang è stato umiliato e sicuramente noi atleti prenderemo qualche iniziativa insieme. Io sono ■ buttato fuori ■ario da Sasaki, altrimenti avrei potuto lottare per il quarto posto. ■ battuto di alcuni metri Stadlober e altri tre atleti, ma sono stato classificato ■ dopo l'austriaco. Basta con ■ metodo Gundersen, soprattutto quando il tempo ■ brutto ■ la gara diventa una farsa».

Godioz è tranquillo: «Non ■ andato in Austria perché ero stanco. A Livigno su una distanza quasi uguale a oggi ■ con meno salite ho sciato molto bene; se avrò sci buoni ■ alla Sgambetta conto di fare bene e di raccogliere qualche punto ■ Coppax. In Val di Fiemme stanno lavorando anche gli skiaman Roberto Gal ■ Sergio Favre.

Ed alpino, i risultati dal trofeo disputati a Courmayeur e La Thuile

Più di 100 atleti hanno preso parte ■ 2 gare giovani e seniores di Courmayeur ■ La Thuile. Hanno vinto Eleana Melloni e Sabrina Viorin in campo femminile, Simone Vicquary ■ Silvano Chasseur in campo maschile. Nel gigante del Trofeo Diego Gex ■ Courmayeur Eleana Melloni dell'Aosta si è imposta davanti ■ Sabrina Viorin, staccata di 91 centesimi e prima giovane; 3 ■ Ingrid Troyer a 2'53, 4 ■ Valentine Bolco a 5'39 ■ Flavia Casale a 5'52. Tra i maschi Simone Vicquary del Gressoney Monte Rosa ha preceduto di ■ centesimi Erik Pinet, di 1'94 Erik Seletto, di 2'11 Silvano Chasseur e di

2'23 Christian Ceresa. A La Thuile nella Coppa Barthod-Scarpia di slalom Sabrina Viorin del Pila ha vinto ■ 93 centesimi su Sylvia Vesar, 1'88 su Elisa Calcamuggi, 1'86 su Flavia Casale ■ 2'75 su Monica Deval. Nei maschi Silvano Chasseur dello Sci Club Val d'Ayas ha preceduto di 2'38 Jean-Paul Voyat, di 2'52 Nadir Paletti e di 3'01 Jean Noel Orignette. Lo Sci Club Crammont di Pré-St-Didier ha vinto con Ingrid Troyer e Nadir Paletti il Trofeo Diego Gex; Sabrina Viorin ■ Silvano Chasseur ■ sono invece aggiudicati il Trofeo Barthod-Scarpia.



A.M.I. UNIVERSITY

PRESIDENTE ONORARIO
DR. MASSIMO INARDI

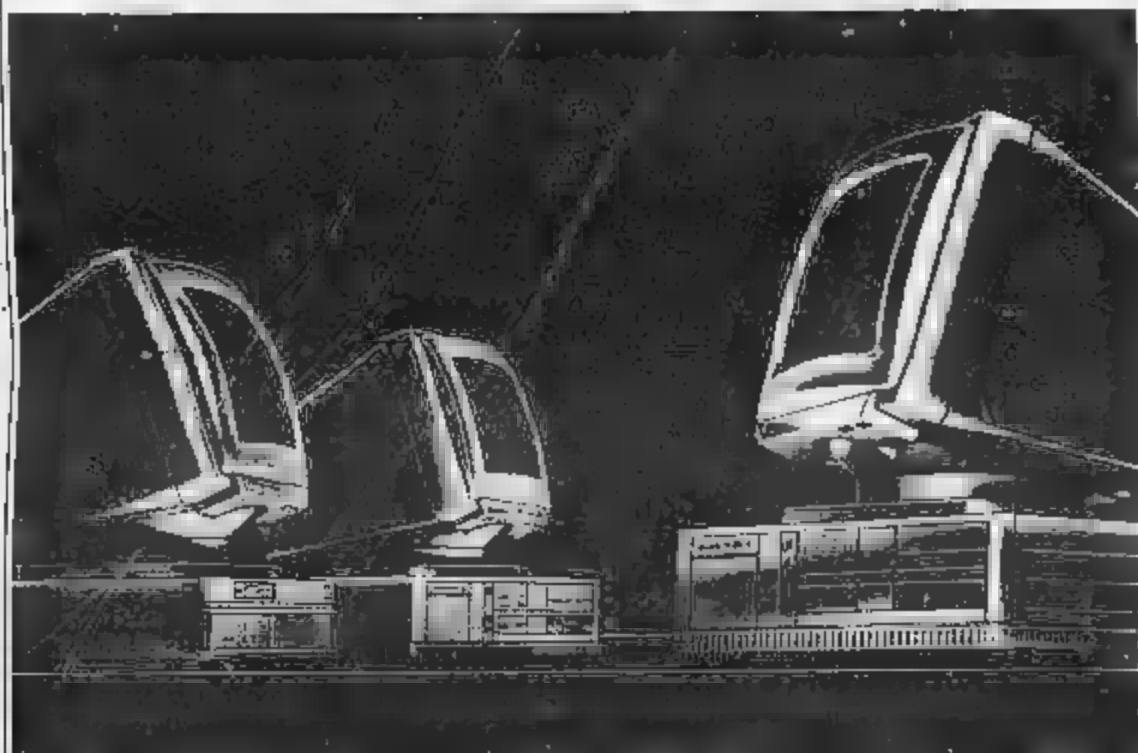
Organizza corsi Irimatrali di

PRANOTERAPIA

AD AOSTA

PER INFORMAZIONI
TEL. AL N. VERDE 1678 07056

VALCONI DEL PUGNETTO, VALORI DEL TEMPO.
IL CONCESSIONARIO OLIVETTI RAPPRESENTA VALORI E VALORI.



Ognuno di questi PC è il numero uno

Olivetti: i personal computer più venduti in Italia. Personal computer Olivetti: gli standard tecnologici più elevati ■ 2.500.000 ore di test qualitativi più complesse. Una rete ■ Concessionari che assistono all'anno. Una gamma completa di PC, certificata ■ sicura ■ anche per i primi approcci all'informatica per l'utilizzo dei programmi delle principali ■ ■ una consulenza e un servizio senza pari.

A PARTIRE DA L. 980.000

aziende mondiali di software, e destinati all'uso domestico, all'ufficio e alle esigenze professionali

olivetti

Concessionario Olivetti



Centrosistemi S.r.l.
Via Festaz, 78 - Tel. 0165/35691 - Aosta

LA STAMPA
ogni martedì

tutto come

settimanale della casa
■ del tempo libero





TOY SERVICE

GRANDE NATALE A PREZZI PAZZI !!



GIRA LA MODA
L. 27.800



CONIGUETTO
ATTIVITA'
L. 33.700



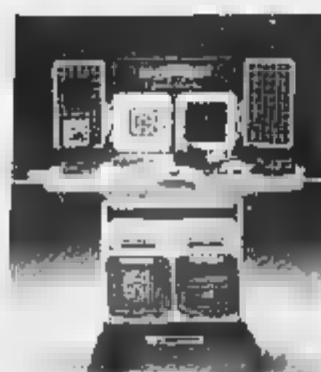
BIMBA MIA
L. 43.800



BABY
PUFFALUMPS
L. 18.500



CICCIABELLO
L. 49.900



NOUVELLE
CUISINE
L. 68.700



BABY COCCOLINA
CON ACQUA
L. 9.900



KONGMAN
L. 38.500



FLIPPER ELETTRICO
MONTECARLO
L. 19.500



BIMBA PAPPÀ
L. 39.000



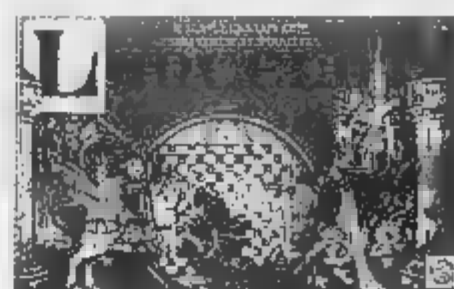
ATMOSFEAR
L. 52.500



CICCIOTTO
L. 39.000



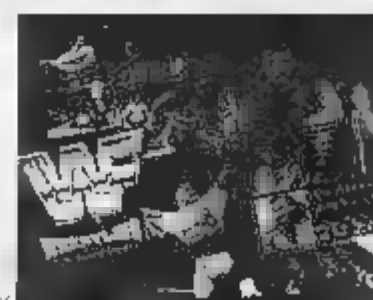
RICCIOLA
L. 39.000



LANCELOT
L. 9.900



MISTER GAME
L. 23.800



WWF
WRESTLING
L. 9.900



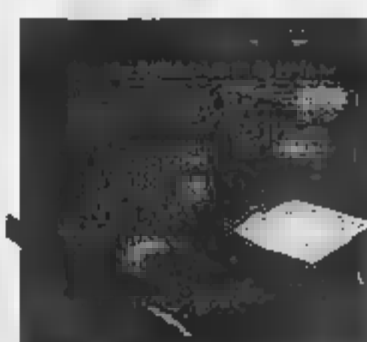
ALLEGRO
L. 38.700



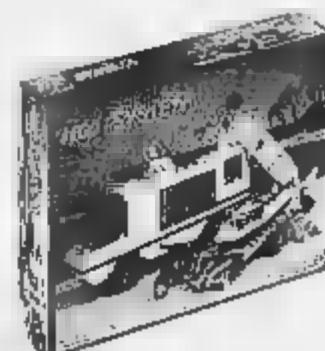
LEGO STAZIONE
DI SERVIZIO
L. 47.800



ETABLI
BRICOLO
L. 28.900



BATTAGLIA NAVALE
PARLANTE
L. 64.800



LEGO CAMPER
L. 18.500



LEGO BATTELLO
L. 18.500



CREA I BIJOUX
L. 32.800

FINALMENTE IN ITALIA IL SUPER NINTENDO
16 BIT CON LE NUOVE
CASSETTE !



VIENI A
PROVARLO
NELLA NOSTRA SALA GIOCHI !!!

DAL 1° DICEMBRE SEMPRE APERTO !!

ASTI - PIAZZA LEONARDO DA VINCI 25

TEL. 0141/590.138 DALLE 9.00 ALLE 20.00 CONTINUATO

E intanto si rilancia il progetto di una «spa» per l'Università

Cambia la mappa delle scuole si farà una Media a Tanaro

ASTI. Sarà ridisegnata la «mappa» delle scuole in città. In particolare saranno interessate le medie. Attualmente sono sei: la «Vincio» in piazza Catena, la «Gatella» in via Roero, la «Sforza» in piazza Lugano, la «Goltieri» in via Goltieri, la «Martiri della Libertà» in corso 25 aprile, la «Jona» in corso Genova.

Tre di queste, «Vincio», «Goltieri» e «Gatella», si trovano nel centro storico. Negli ultimi tempi sono circolate voci di una possibile soppressione di una di queste scuole, con eventuale trasferimento in zona periferica della città.

Ipotesi, questa, che viene smentita dal Comune. «Se ci saranno cambiamenti, avverranno solo in base a precisi criteri», annuncia l'assessore alla Pubblica Istruzione Gian Carlo Canevari, che nei giorni scorsi ha dato disposizioni per avviare un'analisi della popolazione scolastica nell'arco dei prossimi dieci anni. «Sarà la data di partenza - aggiunge - per uno studio di redistribuzione sul territorio delle scuole, utilizzando edifici scolastici già esistenti o di prossima costruzione».

L'idea di Canevari, è di dotare le quattro zone periferiche della città di una scuola media. Per questo ha ripreso un ordine del giorno votato all'unanimità dal Consiglio comunale nel 1989 che prevedeva nell'area di Tanaro (sud est) un polo scolastico. Ipotizza: «Presto partiranno i lavori per un primo modulo di cinque classi, della nuova «Anna Frank». Ne prevede già lo sviluppo: potrebbe ospitare anche le classi della «Parini», i cui locali potrebbero diventare sede di una scuola media. Ma è solo un'ipotesi che è confrontata con i dati dello sviluppo scolastico di tutta la città».

Asili. Sarà rinvistato il «nido» di via Vigna. Nei giorni scorsi un incendio di quasi 100 metri quadrati ha danneggiato lo spogliatoio. Il Comune è assicurato e avvierà al più presto i lavori di recupero. I danni ammonterebbero a circa 25 milioni.

Intanto si è già deciso che per il prossimo anno, saranno mantenute le tariffe attualmente in vigore. I «nidi» sono sette, raccolgono oltre 200 iscritti seguiti da 48 educatrici. E' probabile che sarà ridefinito il numero massimo di iscritti possibile in ciascun asilo, puntando comunque a mantenere l'attuale

PROVINCIA Nuovi corsi a San Damiano

Il Consiglio provinciale è convocato per lunedì 21 alle 9.30. L'assemblea dovrà occuparsi, fra l'altro, della ristrutturazione della pianta organica del personale. Il Consiglio dovrà inoltre esaminare le pratiche che riguardano l'istituzione del triennio conclusivo dell'istituto tecnico agrario e l'attivazione di corsi per pariti aziendali e corrispondenti in lingua astero ad Asti e per il commercio estero a San Damiano. Sarà inoltre dedicata la consueta ora di discussione alle interrogazioni e agli ordini del giorno. Il consigliere Italo Mussio (psd) in un'interrogazione solleva il problema dei tariffari, della regolamentazione e incentivazione della cultura dei tariffari. In discussione anche due ordini del giorno sulla crisi Way-Asseuto e sul rischio ambientale in Val Bormida. L'alienazione del complesso immobiliare «La Mercantile» e la ratifica di variazioni di bilancio, completano gli argomenti all'ordine del giorno.

livello di servizio.

Università. «Nei prossimi giorni riprenderemo il discorso della Spa», fa sapere Canevari. Il progetto è quello di un'azienda che

cui partecipino anche la Provincia di Asti, la Camera di commercio e i maggiori comuni della provincia. L'iniziativa si era arenata per problemi nati all'interno del comitato ales-

sandrino. «E' un progetto che non vogliamo lasciar cadere», commenta l'assessore - tenendo in considerazione che circa 300 studenti astigiani frequentano i corsi di Alessandria. La spa dovrà permettere di decentrare ad Asti sedi universitarie che leghino alla realtà locale».

Ambiente. Nascerà presto un polo per l'Educazione ambientale. Si tratta di una iniziativa regionale, parzialmente finanziata dal ministero dell'Ambiente. L'obiettivo è di creare una «rete» regionale: gli altri poli di questa rete sono a Alessandria, Novara, Cuneo, parco di Chiasso Pesio e Torino. Già negli anni scorsi, alcune classi avevano partecipato a settimane di educazione ambientale tenute a Pracatinet, in provincia di Torino. Il polo funzionerà per riferimento a chi cerca notizie ambientali. (f. la.)

L'USL DI ASTI ASPETTA DA DIECI ANNI UN'EREDITA'

Esposto alla Procura
per un alloggio conteso



Un intreccio di interessi pubblici e privati nella vicenda che vede come protagonisti il Comune di Asti, l'Usi, noti commercialisti, avvocati, e l'ex comandante della Guardia di Finanza di Asti, inquilino di un grande alloggio al sesto piano del palazzo di piazza Martiri della Libertà 4 (nelle foto). La vicenda è finita in procura per esposto presentato dal vicepresidente del Coreco. (f. la.)

Tribunale

«Fratelli
Torello»

«Fratelli Torello»

ASTI. E' prevista per oggi la decisione del tribunale sulla domanda di ammissione al concordato preventivo presentata da «Fratelli Torello», concessionaria Alfa Romeo per Asti e Provincia. Il presidente Renzo Massobrio vaglierà la relazione della commercialista Marisa Caracciolo che ha compiuto accertamenti sui libri contabili della ditta. Se il perito ed il procuratore Mario Bozzola esprimeranno parere favorevole la società, che ha sede a Nizza e filiale ad Asti, corso Dante, potrà essere ammessa al concordato. In caso contrario, già a gennaio, potrebbe essere pronunciata sentenza di fallimento.

Contitolari dell'azienda sono Pietro Torello, 55 anni, ed il nipote Guido, di 32. Quest'ultimo, in una intervista concessa giorni scorsi a «La Stampa», aveva dichiarato l'esistenza di un passivo di un miliardo 800 milioni. Il giovane commerciante aveva promesso rivelazioni scottanti su personaggi politici. (r. gon.)

Il colpo messo a segno nella notte tra mercoledì e giovedì all'ex «Eca» di corso Genova

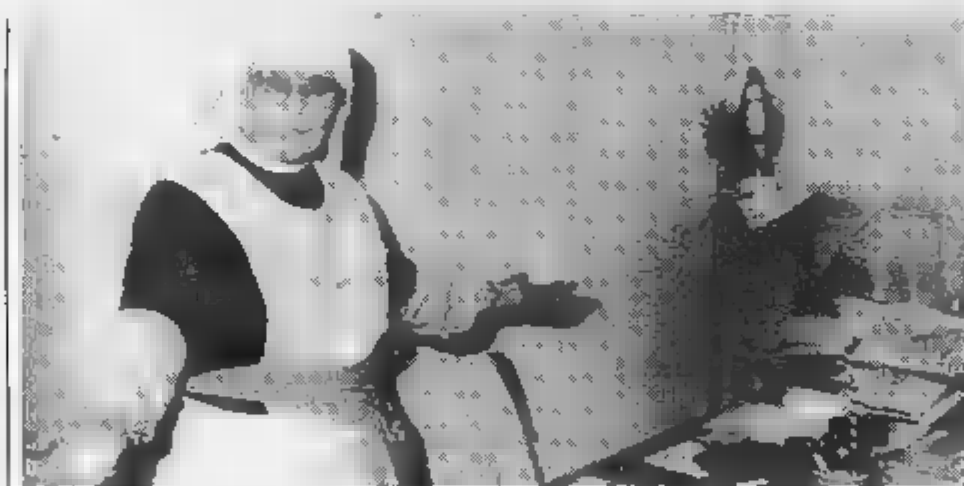
Hanno rubato alla «mensa dei poveri»

I ladri arraffano poche migliaia di lire. Spiega suor Palmira Bernardi, che gestisce il servizio: «Erano i soldi accantonati per i più bisognosi». Non riuscito invece il tentativo di forzare la porta del magazzino viveri

ASTI. Adesso rubano anche alla mensa dei poveri. L'altra notte i ladri sono entrati all'ex «Eca» di corso Genova, dove ogni giorno vanno a mangiare oltre 200 persone.

Cercavano soldi e viveri: una volta entrati (non è ancora chiaro da dove, hanno sfondato la porta dell'ufficio) suor Palmira Bernardi, che gestisce la mensa da 46 anni, e si sono messi a rovistare nella stanza. Sulla scrivania hanno trovato alcuni vecchi portafogli: li hanno controllati uno ad uno, sfilando i pochi biglietti mille. Neanche mille lire che suor Palmira aveva messo da parte per distribuire ai poveri. «Un piccolo aiuto a chi non ha niente - dice - è un gesto che faccio sempre, pensavo di ripeterlo anche per Natale».

I ladri non si sono accorti che sulla scrivania, nascosta sotto alcuni documenti, c'era una busta con altre mille lire. Dopo aver danneggiato un armadietto, hanno tentato, senza



Suor Palmira Bernardi nella mensa dell'ex «Eca» di corso Genova dove ogni giorno vanno a mangiare oltre 200 persone

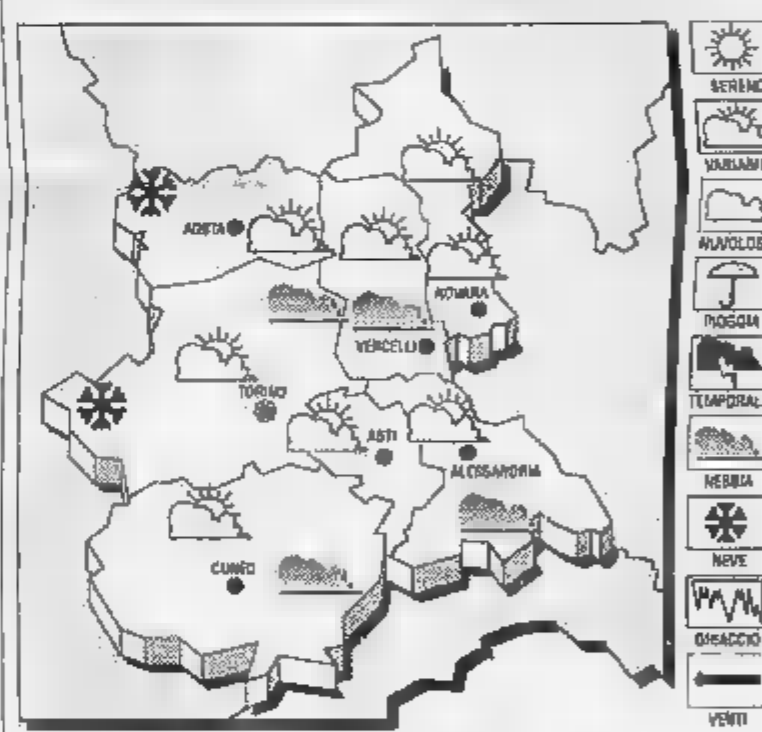
riuscirvi, a forzare la porta chiusa a chiave che conduce al magazzino dei viveri.

Poi sono usciti dalle cucine dopo aver sfilato dalle porte dei vari locali le chiavi e averle messe in bella mostra a un tavolo. Non sarebbe stato rubato

nient'altro. Sull'episodio è stata presentata denuncia in questura. La polizia ha avviato un'inchiesta e la scientifica ha lavorato a lungo nei locali dell'Eca alla ricerca di eventuali tracce lasciate dai ladri. «Da nove sian-

mo qui, ed è la prima volta che vengono a rubare - dice suor Palmira - in piazza Cagni, invece, eravamo abituati ai furti: in 22 anni sono venuti decine di volte. Rubavano tutto, portando via le robe di notte anche col furgoncino».

IL TEMPO IN PROVINCIA E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER
Cielo poco nuvoloso, con temporanei addensamenti sui rilievi; nebbie estive e persistenti sulle pianure.
T: 10-15°C. Senza apprezzabili variazioni.
VENTI. Moderati orientali.
NEVE. Moderata orientale.
INNEVAMENTO TEMPORANEO sulle zone alpine, dove non si escludono brevi nevicate.

Pino Arese

PRESENTA

COLLEZIONE TAPPETI PERSIANI

SCONTI REALI DEL 50%

DAL 13 AL 23 DICEMBRE

ORARIO: 9.00 - 23.00 feriali 8.00 - 13.00; 14.00 - 23.00 festivi (presso l'HOTEL RAINERO - via Cavour, 85 - ASTI)

C'è già crisi... INVESTI SICURO!

Un aperitivo per tutti e Buon Natale!



L'alloggio della discordia

S'inizia oggi all'Apa (Associazione provinciale allevatori) il corso per fecondatori artificiali di bovini. Sono previste lezioni teoriche e pratiche nella sede di via Gutturati 41. Alcune prove si svolgeranno in allevamenti dell'Astigiano.

Si rievocano stasera dieci secoli di attività dei mercanti in tutta Europa

Mille anni di fiere ad Asti

La ricorrenza celebrata al palazzo della Provincia con un convegno. Relatori i professori Bordone e Morelli dell'università di Torino. Un annullo postale per ricordare l'evento

ASTI. Mercanti d'Europa da mille anni, da quando - appunto nel 1111 - l'imperatore Ottone III concesse agli intraprendenti venditori astigiani il diploma di libera circolazione nel territorio dell'impero. Il tutto con un larghissimo anticipo sulla libera circolazione delle merci prevista per il 1993 in un'Europa ormai senza più confini.

La lunga storia di un'antica e prestigiosa professione sarà ripercorsa stasera in un convegno che si terrà nel salone della Provincia. L'iniziativa è promossa dall'assessorato alla Cultura; il tema sarà quello della mercatura astigiana nel Medio Evo e sull'odierno processo di unificazione europea.

Il convegno, che s'inizierà alle 18, è proposto in collaborazione con Comune e Biblioteca consorziale Astense. In veste di relatori due professori dell'università di Torino: Renato Bordone, docente di Storia medioevale, e Umberto Morelli, insegnante di Storia dell'integrazione.

Si partirà dal passato per proiettarsi nel futuro. Saranno anzitutto esaltati i doti dei mercanti astigiani. «La concessione di Ottone III - dice l'assessore alla Cultura della Provincia, Gian Marco Rebaudengo, ripercorrendo la storia - si deve evidentemente ad una situazione economica e mercantile fiorente, che continuerà a crescere nei due secoli successivi fino a quando Asti, nel



I banchi del mercatino di piazza Statuto in una foto del 1932. Stasera il convegno rievoca dieci secoli di attività dei mercanti in tutta Europa

1140, ottenne il privilegio di battere moneta.

Una curiosità: l'imperatore firmò il decreto di concessione a Moulhouse, vicino all'attuale Strasburgo, sede del parlamento europeo. Poi il convegno approfondirà le prospettive sulla libera circolazione delle merci fissate per il 1993.

Intanto la Provincia si appresta a inaugurare una nuova iniziativa dedicata al millennio della mercatura astigiana. Si tratta dell'affrancatura meccanica postale: fino a gennaio su

tutta la corrispondenza in uscita dall'ente sarà riprodotto un logo sulla ricorrenza del millennio.

Il bozzetto, realizzato insieme al Centro di documentazione didattica del Comune, riproduce al centro una «E» (Europa) e il fac-simile di una mezza moneta astense con la scritta «Aste nita» (Asti risplende) e circondato dalla dicitura «Astigiani mercanti d'Europa» e delle date 992-1992. Una stella, infine, richiama quella della bandiera europea. (L. N.)

Discutiriche

Il sindaco parlerà a Valleandona

ASTI. Faccia a faccia tra il sindaco Giorgio Galvagno e la popolazione di Valleandona, Casabianca o Montegrosso Cinalga sulla nuova discarica comunale a Valle Manina.

L'assemblea si terrà martedì alle 21 al centro civico di Valleandona, nelle scuole elementari. «Si parlerà di smaltimento rifiuti - avverte un comunicato dell'ufficio stampa del Comune - anche degli investimenti che la giunta intende convogliare sulla piccola frazione a due passi dalla città».

L'incontro è stato convocato da Galvagno e si prevede sarà molto animato. La popolazione della zona contesta infatti l'ipotesi di aprire un nuovo impianto a Valle Manina, dopo quello consortile aperto circa vent'anni fa. Attualmente la discarica è oltre cento metri dall'abitato.

Nell'incontro a Valleandona si parlerà anche della bonifica dell'impianto, che dovrebbe chiudere entro breve tempo. (L. N.)

La Lega contesta la votazione sul preventivo '93

Nizza, dopo il bilancio la maggioranza in bilico

NIZZA. Da molto tempo il governo della città non attraversava un momento così critico. Che ci fossero problemi di rapporti all'interno della Giunta, è fatto risaputo, ma l'illustrazione dell'assessore Berta e di altri consiglieri, proprio nel momento cruciale della votazione sul bilancio, ha fatto esplodere una polemica destinata a far discutere ancora per molti giorni.

Di questa crisi interna alla maggioranza dc-psl, i niccesi, parlano nei bar e durante lo struscio sotto i portici, mentre da e per le sedi dei partiti le polemiche viaggiano roventi attraverso i fili del telefono. La Lega nord annuncia che domani presenterà l'esposto al Comune di Nizza. «La votazione del bilancio fatta da soli quindici presenti - spiega Flavio Cellino - non può essere valida. Abbiamo preparato l'esposto e se vogliono potranno anche firmarlo gli altri membri della minoranza».

In casa psd si elaborano comunicati duri. Flavio Pesce fa sapere che «noi l'avevamo previsto che finiva così». L'attacco dei pidessini, è diretto contro «una giunta che ha vissuto finora a protettione, si deve concludere un ciclo». E l'accusa è evidentemente rivolta contro la gestione del sindaco Giuseppe Odasso, peraltro accusato anche dai dissidenti Gianfranco Berta e Tonino Spedaleri di «averticismo» e scarsa democra-

Questa sera il Consiglio

Questa sera gli amministratori comunali voteranno il bilancio preventivo 1993. Il sindaco Roberto Marino presenterà, l'elenco degli interventi per l'anno prossimo. Tra le novità l'identificazione dei beni immobiliari del Comune che si potranno vendere per finanziare altre opere pubbliche. Tra questi, le scuole di regione Secco e la «G.B. Giuliana», che serviranno a pagare i costi delle nuove elementari. E' previsto poi uno stanziamento di 650 milioni per la eventuale costruzione della discarica comunale. Circa 300 milioni saranno destinati alle strutture sportive ed una fetta di bilancio al completamento della ristrutturazione di San Rocco e delle strade comunali. L'ordine del giorno conta 34 voci, ma la discussione si fermerà al bilancio. Non è prevista quindi la surrogata dell'assessore dimissionario Agostini Galandino, socialista ed ora indipendente. (e. ce.)



A sinistra Flavio Cellino della Lega Nord ha presentato ricorso contro la votazione del bilancio. Flavio Pesce del psd.

zia interna». E lui, il politico vecchio maniera, abbozza e minimizza, replicando che si tratta di adempimenti.

Il psd, dal suo, dopo aver «tirato le orecchie» più

volte ai colleghi di Giunta scuote la testa, parla di possibile allargamento della maggioranza e redarguisce con parole pesanti l'ex assessore Berta, che «non fa politica alla luce del sole ma in luoghi bui e freddi». E qui è evidente l'allusione ad una improvvisata conferenza stampa, che Berta ha tenuto venerdì scorso da mezzanotte alle due in macchina, sotto i lampi di piazza Garibaldi. Un episodio a dir poco insolito, che ha rapidamente fatto il giro degli ambienti politici niccesi.

La situazione non è molto chiara: i democristiani, che sono il governo con 15 consiglieri (ora ridotti a 14 dopo l'allontanamento dell'ex sindaco Franco Orione), da qualche tempo devono fare i conti con altri dissidenti: c'è Luigi Perfumo, uomo della Coldiretti e presidente della Bottega del vino. Non presente all'ultimo consiglio ma rifiuta commentare sulla sua presa di posizione tranne che per affermare: «nonostante sia democristiano non ho fatto mistero che non mi piacesse né la giunta né i suoi programmi». C'è Romano Ebrille che non commenta, ma nei fatti non dimostra molta disponibilità verso questa amministrazione.

Il panorama del Consiglio è completato da cinque socialisti, sei pidessini, due loghisti (eletti però in una lista civica abbinate al simbolo dei Verdi), liberali, (spesso assente per motivi di salute) e l'effervescente Gianfranco Bergamasco del psd. E' una situazione di equilibrio quasi perfetto tra le due formazioni: se solo della maggioranza cambiasse bandiera porterebbe ad una situazione insostenibile. E su chi potrebbe essere questo «ago della bilancia» sono aperte le scommesse. (e. ce.)

Continua la pubblicazione degli elenchi delle denunce per l'imposta Iciap, inoltrate al Comune di Asti

Redditi di imprese edili e agenzie immobiliari

Tra le dichiarazioni anche quelle delle ditte di pulizia

Continua la pubblicazione dei redditi denunciati dai contribuenti astigiani, nel '91, ai fini del pagamento dell'Iciap. L'elenco riguarda le industrie (le cifre sono espresse in milioni).

Isabella D'Amico - 5,9 edilizia; Immacolata D'Avino 50,2 impresa pulizie; Angelina De Bonis 2,6 impresa pulizie; Giorgio Debertoli zero riparazione lavori in legno; Delchi Carrier spa 30,4 refrigeratori; De Ratis 7,5; Jacqueline Desprat - 28,8 costruzioni edili; Dia - 20 software; Dibo. Dago di L. Di Benedetto e E. D'Agostino 25,5 apparecchi meccanici; Santo di Carmelo 18,3 pulizie; Diesel Service srl 15,1 veicoli indus.; Dipendenti Italgas soc. coop. srl zero costruz. edili; Mellina di Remigio 7,9 pulizia scale; Luisa Di Sommi 540 mila pulizie; Distribuz. Associata srl zero costruz. immobili; Rossano Donà 8,6 pulizie; Due Bis di Gallo - Coppo 277,5 costruz. immob.; Edilco di Cotto Secondo & c. spa 70,2 edilizia; Edil Cons AT spa 5 costruz. edili; Edil 2001 srl - 929 mila costruz.; Edil Silva spa



Da sinistra Renzo Fasolis edili e Leandro Gallo

di Meschio Rinaldo e c. - 1,8 costruz. edili; Edil Brofferio di Ferretti & c. spa 34,1; Edilco di Gastino Maurizio & c. spa zero compravendita immobili; Edilfasolis di Fasolis Franco & c. spa 31,6 locazione beni immob.; Edilgarden srl - 7,8; Edil Nord di Gallo Leandro & c. - 155,4 impresa edile, Edilizia Carducci srl zero.

Edilizia Valleggrana di Caterina Moschetti & c. - 1,5 edilizia; Edilnora di Laura Chiola & c. spa - 38,5; Edilpalastro srl - 209,2 locaz. beni proprii; Edil-

savona di Compagni Sandra & c. spa zero industria; Edilscavi Turchio e Viserengo 48,2; Ediltecnica di Gai Piero & c. spa - 785 mila lire costr. edili; Edilco Omnia srl 319,2 casa edili; Edizioni Piemme spa 454,3; Effepiemme spa di Chiola Flavio & c. spa 965 mila acquisto vendite immobili; Electro Parts spa 17 assemblaggio elettrici; Elind spa 8,2 impresa forniture laterali; Elmag srl - materie plastiche; Enel reddito di riferimento zero; Ercole srl già Ior spa 2,6 costruz.; Eredi di Matta 16 levanti

derie; Est srl 13 progettazioni; Marie Eterno 13,9 costruz. edili; Fabby srl 1,8 idrurgia; FALC fabbrica lavoraz. - 45,3; Fara di Fasolis Renzo & c. - 172,6 impresa edile; Fasolis Impresa edile spa 16,5 costruzioni; Renzo Fassio 3 artigiani; Faasio Romolo spa 92,3 indus. indumenti; Angela Ficano 8 pulizie; Figli Marengo Antonio srl 88 spumanti; Filmecc srl 19,6 motori elett.; Fine-dil srl 30,5 costruz. ristrutturazione edili; Finimmobiliare Valbella srl spa zero immob.; Margherita Floro 21,3 pulizie; Fornace Cellino Portacomaro spa 118,7; Mario Franco 3,9 indus. fotografico; Fratelli Francoli spa vini e distillerie 1154; Fratelli Sacchi 1989; Futura 2000 zero costruz. edili; Futura srl 16,6 costruz.

Leandro Gallo 494,2 impresa edile; Gamma 1 società coop. zero costruzioni edili; Gastino Marco & c. spa 14,1 costruzioni fabbricati; Gate spa 12036 produzione app. elettriche; Generali edilizia srl - costruzioni edili; Ivana Ghelarducci 32 imprese di spettacolo; Angelo Ghia 26,1 impianti termici; Adriano Giorgi 3,1 bozzettista grafico; Maria Giradi 4,2 pulizie scale; Giulio Cocchi spumanti srl 16 vini; Graf Graziano F. & c. - zero locazione di beni immobili; Granimarmi Borello spa di Borello Francarda & c. 98,3 lavorazione marmi; Gruppo Dipenta costruzioni spa - costruzioni; Gruppo Vi srl - 18,6 impianti per concorsi; GS Geroservice srl 38,4 perforazioni; GSM Freni Gianotti srl - 84,4; G.S.N. di Quadro Nadia Maria & c. spa zero costruzioni edili; Guatrasone srl 1,7 compravendita edili; Hasta Taurinorum srl zero edilizia; Hasta sider servizi srl - 2,6 installazioni montaggio; Haway company spa 5,3 centro abbronzatura; IAO industrie riunite spa - 11 miliardi e 400 milioni produzione parti per autoveicoli; I.D.P. Informatica di Gianotti Ferdinando & c. spa - 22,6 software; I.E.M. di Coletti Giovanni & c. spa 155,2 impianti elettrici; I.M. di Carlo Emanuele Gani & c. spa zero compravendita immobili; Il Bagatto zero costruzione case; Il Carretto - 10,7 raccolta differenziata; Il Corso spa di Tere - Felicità Luparia & c. 19 costruzioni edili; Il Fagiano zero costruzioni edili; Il Grillo zero costruzioni edili; Il Grillo parlante srl - 212 mila cooperativa di produzione; Il Poggio di Valgerano spa di Rondolino A. & c.

zero costruzioni edili; IM Cattino & c. srl zero raccolta rifiuti; Immobiliare agricola industriale srl - 37,8 edilizia; Immobiliare Milano di Stelia F. & c. spa 12,7 gestione affitti; Immobiliare Asta Pompeja srl 48,3 servizi; Immobiliare Cialpina di Gallardo Carla & c. spa zero costruzioni edili; Immobiliare Dante di Zo Francesco & c. spa 82,6.

Immobiliare Ducale spa di Bruni e Lucchese spa 58,1 costruzioni edili; Immobiliare Elena & c. spa zero; Immobiliare Frisa di Mario Gola & c. spa 52 mila; Immobiliare Geronzi di Giulivi S. & c. - 10,3; Immobiliare Il castello spa di Fassio Alberto & c. - 438 mila; Immobiliare Il Quartino srl 5,1; Immo Janic & c. 3,3 costr. edili; Immo Mira & c. di Sals Rosalia & c. 12,8 costruz. immob.; Immobiliare Palma di Galluzzo Antonio & c. spa - compravendita beni immob.; Immo. Piemonte Srl - 9,2 costruz. edili; Immo. Romano srl 1,4 locazione beni immob.

CANELLI. E' stata indetta la gara d'appalto per l'affidamento della gestione del centro di accoglienza per extracomunitari. I locali erano gestiti dalla cooperativa «Il Faro» di Asti, ma poiché nei primi mesi di attività non era stato raggiunto il numero minimo di ospiti per mantenere aperta la struttura, il Comune aveva rescisso il contratto. La gestione sarà affidata ad una cooperativa o ad un gruppo che presenterà la proposta più conveniente sulla base d'asta di 76 milioni per un servizio di 11 mesi.

La giunta ha inoltre deciso le modalità di appalto per la manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione. Ad aprile era stato deliberato lo stanziamento di circa 11 milioni. Ora è stata indetta la gara d'asta con una base di partenza di 235 milioni. Sempre in campo di lavori pubblici, il Comune ha approvato l'elenco delle ditte da invitare, con trattativa privata, all'appalto per il completamento di via Fenoglio (spesa 76 milioni). (e. ce.)

UN CONCERTO PER BENEFICENZA



Con la «Super Cerot band» sei milioni per l'Ilm

Circa cinquecento persone hanno assistito al concerto, mercoledì sera, della «Super Cerot band» (nella foto). La serata, che musicalmente ha ottenuto ottimo successo, è stata anche l'occasione per presentare l'ultimo disco «Luna in crisi» della band di Aldo Marelli. L'incasso (circa 1 milione), detratto le spese, sarà devoluto all'Associazione italiana sclerosi multipla, che era rappresentata in sala dal dottor Veglio.

Azienda multinazionale che si occupa per prestigio dei propri prodotti a livello di fatturato in posizioni leader in Italia ricerca una

RESPONSABILE VENDITE DI ZONA per ASTI e PROVINCIA

La persona da selezionare è una giovane donna in possesso di una cultura e di un medio superiore o universitario che abbia maturato una anche breve esperienza nel campo delle vendite e voglia affermarsi in una posizione impegnativa e stimolante. La posizione comporta la responsabilità del reclutamento, l'addestramento e guida di addetti alla vendita. Le condizioni offerte sono di sicuro interesse: assunzione immediata e inquadramento al livello D del CCNL chimici. Il periodo su 12 mesi provvisori. Impegno spese auto.

Per la candidatura prelevare e compilare un modulo di candidatura e inviarlo a: Gruppo DE, viale della libertà 1, 20121 Milano. Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente sulla busta il riferimento 757 e.

MCB

GRUPPO DE

Milano - via Giovanni da Procida, 6
tel. 3310 5277 - 3494 431 - fax 33611675

Primaria Società Operazioni, leader nel settore energetico e distribuzione gas ricerca per la propria Filiale di Alessandria un:

AGENTE TECNICO COMMERCIALE

Si richiede: Dinamicità, serietà, diploma ad indirizzo tecnico, età 25/35 anni. Sarà titolo referenziale esperienza commerciale nel settore riscaldamento, nel settore impiantistico civile e nel settore gas. La retribuzione sarà di sicuro interesse e risponderà alle reali capacità.

Invia dettagliato curriculum vitae a:
C.P. 14 - Publilcompass S.p.A. Genova.

AVIS

ASTI
Viale Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel. 57657

A Vincenzo Lo Vecchio notificato in carcere l'atto di accusa: omicidio volontario

Inquisito per il delitto Marega

Il pregiudicato è rinchiuso a San Michele dall'estate scorsa per altri motivi. Oggi ascoltato dal giudice per le indagini preliminari ■ dal pubblico ministero. Si esclude che abbia agito da solo

CASALE. Vincenzo Lo Vecchio è indiziato di omicidio volontario. L'ipotesi di reato gli viene contestata nell'ordine di custodia cautelativa che gli è stato notificato nel ■ di Alessandria, dove il pregiudicato è rinchiuso dall'estate scorsa. E' sospettato di aver ucciso il tossicodipendente Romano Marega, 33 anni, scomparso in primavera. Pochi ■ mesi del suo ■ d'essere stati ritrovati domenica mattina tra i rovi.

Stamane l'imputato sarà interrogato dal giudice delle indagini preliminari e dal pm. Non si sa se ha nominato un difensore di fiducia, oppure se si avvarrà di quello di ufficio (è di turno l'avvocato Antonio Bori).

Che ■ raccontò Lo Vecchio ai giudici? Potrebbe confessare spontaneamente di ■ ucciso Marega sparandogli ■ bruciapelo. Dovrà spiegare, ■ questo caso, se aveva dei complici o se, da solo, ha attirato ■ tossicodipendente nella trappola. E' improbabile, infatti, che Lo Vecchio, molto malato di cuore (ha subito qualche mese fa un intervento chirurgico ■ Pavia, ndr) sia riuscito ■ trascinare Marega nel luogo ■ dove il cacciatore Salvatore Puglisi, domenica, ha trovato i resti ossai del cadavere. Per arrivare fino al luogo dove sarebbe stato compiuto l'omicidio, infatti, occorre percorrere un tratto di strada, di circa un chilometro, attraverso un sentiero tortuoso, che è comunque transitabile in auto.

Ma per raggiungere il posto esatto dove era nascosto il cadavere bisogna salire su un terrapieno sostenuto da un muretto di cemento ■ passare attraverso altri arbusti pieni ■ spine. Lo Vecchio, da solo, ■ avrebbe quasi sicuramente potuto compiere l'impresa da solo. Marega aveva una corporatura possente, tale da contrastare comodamente il boss.

Lo Vecchio potrebbe anche raccontare ai giudici di essere estraneo al delitto. In tal caso dovrebbe provare la propria innocenza ■ sa qualcosa sulla sparizione ■ di Marega, sarà invitato a dirlo senza mezze parole. Non ■ escluso che l'interrogatorio di stamattina, quindi, risulti decisivo in questa misteriosa vicenda. Anzi, il procuratore della Repubblica Vittorio Angelino potrebbe anche rite-



La vittima Romano Marega e a destra l'indiziato del delitto Vincenzo Lo Vecchio

nero superfluo affidare al medico legale l'incarico di eseguire l'autopsia ■ resti ossai del cadavere. Qualora, invece, il ■ non venga chiarito, ■ magistrato si troverà ad interrogare

quanti, già a giugno, avevano raccontato in commissariato del seppellimento di Marega alla Cittadella.

Silvana Mossano

Vignale, sparò al fratello adesso rissa il difensore

CASALE. Marino Mazzoni, il pensionato ■ ■ anni, che ha ■ al fratello Giovanni, 48 anni, di Vignale, respinge l'ipotesi di aver agito ■ uno stato di seminfermità mentale. L'idea di essere sottoposto ■ perizia psichiatrica lo avrebbe contrariato. Quindi, pur riconoscendo ■ valore dell'operato fino ad ora svolto dall'avvocato Vittorio Boverio, che egli stesso aveva nominato difensore di fiducia, ha deciso di sollevarlo dall'incarico.

La linea difensiva del legale casalese, che Mazzoni ■ ■ contattato durante la sua latitanza attribuendogli la massi-



Marino Mazzoni, 56 anni, ha ■ linea del difensore che intendeva richiedere una perizia psichiatrica

ma fiducia, non lo deve aver trovato d'accordo l'avvocato era intenzionato ■ richiedere una perizia sul proprio assistito). (s. m.)

MANIFESTA A TUTTO



Polenica in nome del Brachetto

C'è fermento nel mondo del Brachetto. Oggi alle 18 a Palazzo Robellini ad Acqui si incontreranno i sindaci della zona doc Brachetto d'Acqui e i dirigenti del Consorzio per contrastare l'estensione dell'area ■ Brachetto nella nuova doc Piemonte. Sono stati affissi anche manifesti listati a tutto (nella foto). Si annuncia polemica.

La bionda Donatella ha cantato per le 700 reclute della Bixio di Casale

«Che regalo, Rettore in concerto»

E lei dice: «Nelle caserme il pubblico migliore»

CASALE. Biondissima all'ossigeno, avvolta in veli neri che lasciano generosamente intravedere le gambe effusate: Donatella Rettore ■ ■ regalo che il tenente colonnello Luigi Di Otto, comandante dell'XI Battaglione Casale ■ lo staff degli ufficiali e dei sottufficiali hanno fatto ieri alle 700 reclute della caserma Nino Bixio. La cantante ha tenuto un concerto applauditissimo.

Lusinghieri i commenti al termine dello spettacolo. «Tra-sgressiva ma piacevole» l'ha definita Alessandro Pertumian. «Simpatica ed estroversa» ha aggiunto Marco Brinzo.

Interviene Mirco Norcelli: «Mi piace, è bella, molto bella, ■ anche brava». Per Francesco Amoroso, ancora sei mesi all'alba, il concerto della Rettore ■ il miglior dono che potesse ricevere per Natale. «Ero iscritto ■ "fans club" ■ Donatella. L'ho trovata molto in forma. Mi pia-



«Splendide splendide». Rettore, capelli biondi e veli neri, ha incantato le reclute

ce la sua grinta».

Anche le cantante ■ soddisfatta. «Fin dall'inizio della mia carriera - spiega - ho tenuto concerti nelle caserme. E' un pubblico entusiasta, che ti con-

sidera un po' la mamma, la sorella, la zia».

Meno soddisfatti quattro reclute napoletane. Preferiscono, forse, un tipo di bellezza più verace. (s. m.)

Dal prossimo ottobre al via la scuola di amministrazione aziendale

Corsi internazionali a Casale

Imprenditore coprirà il 60 per cento delle spese

CASALE. Scambi culturali tra gli studenti casalesi e quelli delle università di Lione, in Francia, o ■ quella statunitense del Nevada. E' quanto prevede il ■ di amministrazione aziendale che prenderà il via dal prossimo anno scolastico in città. Il corso sarà il primo nucleo di una sede decentrata della scuola di amministrazione aziendale di Torino.

Ha spiegato il sindaco Riccardo Coppo: «Abbiamo quantificato i costi della scuola. Alla città costerà 100 milioni per la prima installazione e poi 70 milioni all'anno. Abbiamo già trovato il finanziamento di un imprenditore privato che coprirà il ■ delle spese. Incontreremo martedì gli industriali per ■ il resto».

La scuola di amministrazione aziendale avrà sede alla scuola media Dante. I corsi inizieranno il prossimo 1 ottobre. Prima però ci saranno rigorose

selezioni di tutti gli studenti che hanno presentato richiesta di iscrizione. Un ■ selettivo dovrà individuare le conoscenze di base ■ le motivazioni.

Spiega il professor Giorgio Polcetti, direttore della scuola con il dottor Mario Boero: «La scuola prevede lezioni a tempo pieno: dalle ■ alle 17, per cinque giorni alla settimana, con un'ora di pausa. Il primo anno avrà materie basilari: matematica, statistica, contabilità, informatica, economia aziendale, sociologia, diritto».

Le lezioni si concluderanno a fine giugno con un esame di ammissione al ■ successivo, che comincerà subito dopo. Ha spiegato Boero: «Abbiamo uniformato il nostro calendario con quello delle università statunitensi, per i numerosi rapporti di scambio culturale che i nostri studenti avranno con quelli americani».

Dopo la pausa di agosto i corsi riprenderanno con le lezioni ■ carattere applicativo: dal marketing alla gestione del personale ■ della produzione. Gli ultimi sei mesi saranno dedicati ■ una specializzazione ■ settori del marketing, della finanza e della gestione della produzione. Gli ultimi mesi saranno impegnati ■ stage nelle aziende casalesi.

Infine ■ previsto lo scambio culturale con ■ università estere. Ha spiegato Mario Boero: «Abbiamo già avviato collaborazioni e scambi ■ le università ■ di San Diego e del Nevada, con quella francese di Lione. Dal prossimo anno partiranno quelle con le università americana dell'Indiana, con quella francese ■ Nizza e ■ l'università di Stoccarda. Il corso, fra tasse, libri e materiale didattico, monterebbe a ogni studente quasi sei milioni all'anno. (t. f.)



BA

BILONIA

IL CENTRO DI ACQUI TERME

HILTON

MADE IN ITALY

I BLUES

byblos

allegri

WEEKEND

by MaxMara

Pianoforte

di MaxMara

GIORGIO ARMANI

ABBIGLIAMENTO

DAL 1936

AUGURA BUONE FESTE

Church's

Corneliani

POLO RALPH LAUREN

MaxMara

Nell'Astigiano i gusti dei consumatori si rifanno alla produzione tradizionale

Natale con i dolci all'antica

Il panettone classico si è preso la rivincita su quelli farciti. Affermano alla pasticceria Giovine di Canelli: «Bisogna rispettare il passato». Va forte anche il torrone. Le iniziative dei negozi Crai

ASTI. Dolci di Natale: quest'anno sarà un ritorno alla tradizione. La tredicesima è quel che è, ma chi rinuncia alle leccornie sotto l'albero?

Per volta produttori e consumatori sembrano tutti d'accordo: si al panettone (loader tra i dolci delle festività natalizie e nel 1400 nelle cucine di Ludovico il Moro, ma a quello tradizionale, il più semplice e anche il più buono, assicurano gli esperti).

Quelli più elaborati, arricchiti con liquori e creme dai vari gusti, passati l'onda della novità non paiono entusiasmare più di tanto la clientela.

Si torna dunque alla tradizione, all'essenziale, quasi a volersi ricordare meglio un fine d'anno austero che non lascia spazio agli orpelli.

Ma forse più semplicemente è una questione di gusto. «A me dispiace quando un cliente chiede un panettone farcito», dice senza mezzi termini Roberto Giovine, titolare insieme alla moglie Olivia e al figlio Marco (17 anni) dell'omonima pasticceria in piazza Gancia a Canelli.

«Il panettone tradizionale è il migliore che ci sia», precisa il pasticcere - quelli più elaborati lasciamoli fare alle industrie. Noi che siamo artigiani continuiamo nel rispetto del passato».

C'è chi per indurre il cliente ad acquistare il panettone mette in vendita promozionale



Per il Natale di quest'anno trionfa la tradizione del dolce astigiano

proprio nei giorni che precedono il Natale. Una strategia seguita per esempio dal Crai (120 punti vendita nell'Astigiano di cui una trentina nel capoluogo).

«Pur di richiamare l'attenzione

del consumatore arriviamo persino a proporre il prodotto al di sotto del prezzo pattuito con i fornitori», spiega il direttore Santo Cannella.

I più venduti? «Quelli prodot-

ti dalla Galup - risponde il direttore - seguiti da altri grandi marchi, come Bauli e Molin. Intanto alla Crai prosegue il concorso nazionale abbinato al film «La bella e la bestia» di Walt Disney e che mette in palio auto, visite ai parchi Usa, elettrodomestici. L'estrazione è fissata intorno al gennaio.

Nonostante la crisi, il panettone resta pur sempre un buon affare per chi lo produce e lo vende: mediamente la vendita, ristretta a un periodo di tempo di quindici giorni, raggiunge i 300 mila quintali di prodotto.

Ma c'è anche chi si dedica ad altri dolci, primo fra tutti il classico pandoro e i torroni morbidi, e chi investe sempre più sulla frutta secca (noci, mandorle, pistacchi, nocciole, ecc.), prodotto apparentemente povero, ma irrinunciabile per concludere il pranzo di Natale. Le vendite sono leggermente in aumento rispetto al passato. Per i vini si va sul moscato e sugli spumanti tradizionali.

Alla pasticceria Giovine & Giovine di Canelli vendono molto anche il tradizionale «Biscione», dedicato alla maschera tradizionale del luogo. E' un dolce alla nocciola, croccante, a forma di zucchetto ricoperto di cioccolato. «L'ho inventata 5 anni fa, quando i panettoni erano un po' in ribasso», racconta il titolare - ancora adesso è molto richiesto, e solo a Natale». (L. N.)

Viaggio nei centri della provincia alla scoperta delle tentazioni di una grande pasticceria

«Tirulin» e torcetti per i più golosi

Sono rispettivamente i dolci tipici di Isola Montegrosso. Ma anche altri paesi hanno le loro specialità. Famosi gli aromatici finocchini di Refrancore, oppure i «canestrelli» di Cinaglio e gli amaretti di Mombaruzzo

ASTI. Paese che vai, specialità che trovi: l'Astigiano è terra di golosità. Grandi vini, gastronomia di alto livello, dolci rispettosamente diversi. Sia che si chiami barbara, grignolino, dolcetto, freisa, malvasia, ruche o cortese, la qualità è sempre ineccepibile e la scelta è condizionata solo al tipo di pietta che deve essere accompagnata.

A circa sette chilometri da Asti, sulla direttrice Nord-Ovest troviamo Settime con la sua specialità dei fagioli. Cinaglio è specialista nei dolci canestrelli. Più oltre troviamo Montegrosso d'Asti con i suoi funghi e tartufi. A Cocconato, uno dei punti più suggestivi della zona, si può trovare un ampio assortimento di prodotti, che dai bolliti ai salumi, fino ai formaggi.

In direzione Nord-Est, a Moncalvo si trovano i leggendari agnolotti, le frittelle miste e i bolliti. Qui, la chiesa di San Francesco, ospita dipinti di Guglielmo Caccia, detto «il Calvo». Cusorzo, a pochi chilometri di distanza, è famosa per i cotechini e i fagioli, mentre Re-

francore per gli aromatici finocchini. A Nord del fiume Tanaro, vale la pena di ricordare San Damiano le rinomate pesche e i latticini, oltre al tartufo bianco



Mombaruzzo. Si preparano gli amaretti

francore per gli aromatici finocchini.

A Nord del fiume Tanaro, vale la pena di ricordare San Damiano le rinomate pesche e i latticini, oltre al tartufo bianco

di Cisterna d'Asti.

Attraversato il Tanaro, lasciata a chilometri da Asti la direttissima per Alba, Isola d'Asti offre i fragranti dolci tirulini. A Montegrosso d'Asti, si fabbricano i tradizionali torcetti. Dopo c'è Mombaruzzo dove i legumi ed i tartufi bianchi sono speciali. A poca distanza Vinchiaturo, con un prodotto locale caratteristico ed nei generi: l'asparago del Saraceno. Sulla collina di fronte, si trova San Marzano Oliveto con le mele tentatrici.

A Sud-Est, agli estremi della provincia, c'è Mombaruzzo, piccolo centro conosciuto per gli amaretti. Cei e cotechini sono le specialità di Quaranta, mentre a Mombaldone si produce una particolare uva da tavola.

Poi le Langhe. Misteriose, in parte selvaggio, in parte coltivate con esperienza e dedizione.

A Roccaforte si producono le formaggette o le robiole. Se non ha il suo punto di forza nelle castagne vera squisitezza, ottime per torte e dolci. (L. N.)

BERSANO



Antichi Poderi
Conti della Cremona S.p.A.

Auguri

Nizza Monferrato (AT) - Piazza Dante 21
Tel. 011 721.273 - Fax 0141 701.706

RISTORANTE CIABOTTE

NUOVA GESTIONE

PRANZO DI NATALE '92

Salmone in bellavista.
Insalata di gamberi e avocado
Involtini di cruda e
robiole aromatizzate
Terrina di verdure
Ricotta con salsa in agrodolce
Crespelle con cardi e fonduta
Agnolotti del plin
al sugo d'arrosti
Gnocchi al Castelmagno
con salsa al barolo
Tacchino al forno con castagne
Stinco al barolo
Contorni di stagione
Mousse al cioccolato
panettone allo zabaglione
Frutta fresca e secca
Caffè
Vini: Arneis
Dolcetto
Barbera
Moscato

Prezzo Lire 45.000

CENA DI SAN SILVESTRO '92/93

Insalata di salmone e
pesce spada con salsa allo yogurt
Anguilla marinata alle erbe
Petto d'anatra al balsamico
con verdure saltate
Cartoccio di beiga e
bresaola con salsa rosa
Sformato di verdura con fonduta
Ravioli di ricotta e noci al burro fuso
Tagliatelle prezzemolate con funghi
scaglie di parmigiano
Chateau Briand
Faraona arrosto
Insalata mista
Pommes duchesse
Strudel di mele con zabaglione
Frutta
Caffè
Vini: Arneis
Pinot
Grignolino
Dolcetto
Asti Spumante
Prosecco Decio

Prezzo Lire 65.000

E' GRADITA LA PRENOTAZIONE

Str. Pozzetto 1 - COSTIGLIOLE D'ASTI
Tel. 0141 961.601 CHIUSO MERCOLEDI'

3 X 2....

2 X 1....

4 X 2....

tra mille moltiplicazioni scegli chi sa sommare

PREZZO + QUALITA' + SERVIZIO

cerca il Marchio, sarà una sicurezza in più sulla qualità dei prodotti perché
CRAI FIRMA SOLO IL MEGLIO

CRAI

Siamo presenti in Asti e provincia con oltre 120 tra Negozi e Supermercati



La spesa in un mondo più tuo

Nel Cuneese è Horror Fest

Video, immagini e Dylan Dog
A San Dalmazzo fino a gennaio

BORGO SAN DALMAZZO. Oggi l'indagine dell'incubo è la sua corte di mostri sbarcano nel Cuneese, dove saranno protagonisti fino al 16 gennaio prossimo. Alle 17, nell'ex istituto grafico Bertello di Borgo San Dalmazzo, s'inaugura «Dylan Dog Horror Fest, il Piano della paura», un'antologia della cultura dell'orrore, dalle antiche mitologie agli incubi metropolitani, organizzata dalla «Zabum» e dalla «Sergio Bonelli editore».

Il personaggio, nato nell'85 dalla fantasia di Tiziano Sclavi, ha battuto tutti i record di vendita: ogni mese, oltre alla nuova avventura, vanno in edicola una prima e una seconda ristampa di «numeri».

I locali dell'ex istituto grafico Bertello sono stati stravolti, diventando un'emozionante galleria dell'horror creata da Luca Boschi e Gianni Canova con l'allestimento dell'architetto Mario Quadrelli, che ha lavorato in collaborazione con Elio Sanzogni e Sergio Stivalotti (autore dei mostri che hanno popolato il film di Dario Argento «La chiesa»).

La rassegna è già stata presentata a Milano e raccoglie tavole originali dell'indagine dell'incubo, con immagini provenienti da archivi, film e copertine di dischi.

Dylan Dog e il maggior domo, Groucho, accompagneranno i visitatori della rassegna (proseguirà fino al 16 gennaio): è aperta tutti i giorni, dalle 15 alle 22 in un viaggio infernale, dove si «girona» danteschi si sostituiscono le sezioni in cui è stata divisa la rassegna: comincia i demoni, per affrontare poi spaventose immagini di streghe, fantasmi, vampiri, licantropi, zombi, mostri (le orribili deviazioni della natura o i più recenti mutanti di fantascientifica creazione) per arrivare all'altra dimensione, l'ultimo passo prima del nulla, lo «stato che va oltre la paura». Al termine di ogni sezione i visitatori saranno «bombardati» dalle immagini di film che hanno fatto la storia dell'horror e della «fantasy».

Durante il piacere della paura l'ex istituto grafico sarà animato da concerti e serate di cabaret. Nell'area spettacoli si potrà assistere allo show di Antonio Albanese (l'Epifania di «Su la testa»), si potrà ascoltare la musica dei «Man Mau», autori della colonna sonora del film «Nero».

[L. F.]



All'«Horror Fest» Antonio Albanese

Pigmalione ad Alessandria

Al teatro Comunale Massimini
con la celebre «My Fair Lady»

ALESSANDRIA. Si può trattare di sufficienza, persino snobbare, ma alla fine è difficile non essere coinvolti dal mondo pieno di lustrini dell'opera, con i suoi valzer, i suoi duetti e principi di reami improbabili, le inevitabili storie d'amore a lieto fine. E fra tutti quelli che praticano questo mondo, è più convinto dell'onnipotente Sandro Massimini, che già interprete teatrale e televisivo, dall'87 è dedicato alla produzione e alla diffusione del repertorio più noto del genere, rivestendo contemporaneamente i panni di adattatore, regista e protagonista.

Massimini è un divulgatore entusiasta e generoso, così dopo «La principessa della Czar» e «Il paese dei campanelli», «Al cavallino bianco», «La danza della libellula» e «La vedova allegra», non poteva mancare al suo curriculum «My Fair Lady», commedia musicale che prende spunto dal celebre

«Pigmalione» di George Bernard Shaw. L'allestimento è in cartellone da stasera a domenica al Teatro Comunale di Alessandria (inizio ore 21,15) e i biglietti sono a vendita ogni giorno, dalle 18, al botteghino. Il musical firmato da Alan Jay Lerner (testi) e Frederick Loewe (musica), è noto soprattutto per due grandi attrici che interpretarono la parte della protagonista, la giovane fiorellina Julie Andrews, che nel '58 contribuì al successo della «premiera» a New York, e la deliziosa Audrey Hepburn, scelta da George Cukor per la popolarissima versione cinematografica.

In Italia l'allestimento originale, adattato da Suso Cecchi d'Amico, arrivò nel '63. Elisa era Della Scala.

La storia del nevrotico professor Higgins e dell'incolla «dotata» Elisa è troppo nota per raccontarla, e «Pigmalione» è diventato nome comune



Sandro Massimini al Comunale

per chi scopre nuovi talenti. Po' «Pigmalione» ha voluto essere anche Massimini, che, riservandosi la parte di Higgins, si è circondato di debuttanti, sia pure a lusso come Annalisa Cucchiara, figlia di Tony Cucchiara e di Nelly Fioramonti, che si cimenta col ruolo di Elisa.

Aosta

Musica barocca
per il Natale

AOSTA. La «Freiburger Barockorchester» sarà protagonista del «Concert Noë» in cartellone stasera alle 21 al Teatro Giocosa di Aosta. Solisti, la soprano americana Claron McFadden e il violinista tedesco Gottfried von der Goltz.

Il programma sarà dedicato alla musica barocca di fine Seicento. Sulle note del Concerto grosso opera sei numero 8 in sol minore, scritto per la notte di Natale da Arcangelo Corelli, s'inizierà la serata. Di seguito la Sonata per quattro violini concertanti in sol maggiore di Telemann. Con la Cantata per soprano, archi e basso «O qualis deus celi» di Haendel si concluderà la prima parte della serata, che riprenderà sulle note del celebre compositore tedesco, Di Haendel la «Freiburger Barockorchester» proporrà ancora il Concerto grosso opera sei numero sei in sol minore. In chiusura il motetto per soprano, archi e basso continuo 631 di Vivaldi.

[sa. b.]

IN SETTIMANA

ALESSANDRIA

Si recita il Gellindo

per b...

La tradizionale recita natalizia del «Gellindo» sarà proposta per la prima volta a Tortona. Lo spettacolo andrà in scena al Teatro Civico, domenica 21. L'incasso sarà devoluto in beneficenza.

ASTI
Spirituali all'Auditorium con la «Corale Don Bosco»

Stasera alle 21 all'Auditorium della Trinità di Nizza Monferrato concerto della Corale Don Bosco: spirituals e canzoni della tradizione popolare.

CUNEO
Sere a teatro: ecco Micheli Ivana Monti e Giordana

Debutta stasera (ore 21,15) al Toselli la commedia «Disposto a tutto» di Enrico Vaime e Maurizio Micheli. L'attore ne protagonista accanto a Chiara Selergio. Al teatro Milanollo di Savigliano stasera alle 21 va in scena «Tradimenti» di Ivana Monti e Andrea Giordano.

«Stolen Cars» e «Screams» per il «concertone» rock

Particolarmente affollato, stasera, il palco del «Kingston Pub» di Moncalvo (frazione Pontetto), piccolo centro dell'Ossola. Si esibiscono due band in un «concertone» rock: gli «Stolen Cars» e le «Screams».

Gang di Lombardo poi country e ragtime

Questa sera al Dragon's Pub di Crevacuore concerto della Blues Gang di Dario Lombardo: dalle 22,30. Domani sera musica country e ragtime.

Brani e canti natalizi quindi torna Farassino

La settimana vede un gran numero di concerti natalizi: tra gli altri domenica al Regio Coro e Orchestra dell'ente lirico propongono un florilegio di canti popolari. Giovedì al teatro di Torino torna Gipo Farassino con «Ti bass mai falt parell».

E' tango argentino in prima nazionale

Domenica alle 21 al teatro Giocosa prima nazionale dello spettacolo di danza argentina «Los tangueros». Durante la serata verranno raccolti fondi destinati alla ricerca contro l'Aids.

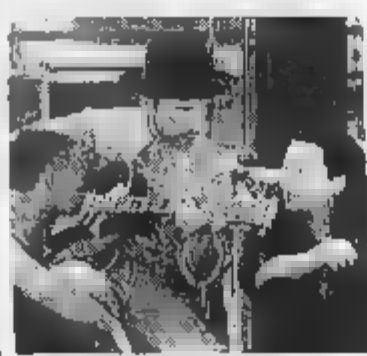
U2: queste le prevendite

Il concerto sarà il 12 luglio '93
allo stadio delle Alpi di Torino

Si sono aperte le prevendite per l'atteso concerto degli U2, («U2 Zoo Tours»), in programma il 12 luglio allo stadio delle Alpi di Torino. I biglietti costano 45 mila lire l'uno, più i diritti di prevendita.

Di seguito, gli indirizzi del Piemonte (Torino esclusa) e della Valle d'Aosta dove si possono trovare i biglietti.

Acqui Terme: Top Smile, Galleria Garibaldi 9 (tel. 0144-55716); Alba: Musica Più, piazza Savona 5/a (tel. 0175-293243); Alessandria: Radio West, corso Borsalino 1 (tel. 0131-444088); Oleggio, via Tratti 25 (0131-443627); Audiovox; Via Migliara 43 (tel. 0131-68778); Blue Box, via Piacenza 11 (0131-260015); Asti: Orizzonte Musica, piazza Statuto 19 (0141-695335); Bra: Barbero Enrico, via V. Emanuele 244 (tel. 0172-412679); Casale Monferrato: Muzak, via Mammoli 13 (tel. 0142-455247); Moncalvo: Tunes Dischi, via Rossotti 23 (0321-612351); Novi Ligu-



U2: corsa aperta al biglietto

re: Mariposa, via Girardengo 1 (0143-78230); Ovada: Monade, via Torino 35 (tel. 0143-823032); Pinerolo: Rogiro Dischi, via Trieste 34 (0121-73985); Tortona: Mecca Music, via Emilia 168 (tel. 0131-961446); Valenza: Giordano Dischi, piazza Gramsci 23 (tel. 0131-948821); Aosta: Best Records, viale Dettillier 66 (tel. 0165-41048).

Moncalvo

Rap piemontese
con i «Farinei»

MONCALVO. Rap piemontese, domani nel concerto dei «Farinei d'a brigata» al Teatro Comunale, piazza Garibaldi, con inizio alle 21.

Bob Sabatini (voce), Fabrizio Rizzolo e Lucas Frassetto (batteristi) e Linus Binello (chitarra e voce) riproporranno un vasto repertorio rock in dialetto piemontese e brani dell'ultima cassetta «Dare precedenza», mentre è in fase di ultimazione un compact-disc di prossima uscita.

Dopo le partecipazioni a «San Remo Folies» dello scorso anno e alla trasmissione di Gianni Ippoliti, i «Farinei» continuano non successo la serie di concerti nelle discoteche della provincia astigiana.

I biglietti per l'esibizione di domani, organizzata dal MusicSport di Moncalvo, costano 15 mila lire (per i primi posti) e 10 mila.

Per le prenotazioni rivolgersi a Broda, piazza Garibaldi, tel. 0141/917.143.

(m. t.)

Il Viotti premia la Gascia

Vercelli: martedì il concerto
con la consegna dell'«Oscar»

VERCELLI. «Viotti d'oro» e sorpresa: non sarà Maria Chiara a ricevere l'Oscar della musica. Il soprano ha dato forfait per gravi motivi di famiglia, ma Cecilia Gascia, la Calles veronese. Sarà la sua voce, alle 21 di martedì prossimo, ad aprire il concerto più atteso della stagione: un omaggio ai grandi compositori italiani, da Rossini a Verdi, da Puccini a Leoncavallo, con l'accompagnamento dell'Orchestra del teatro Petruzzelli di Bari diretta da Carlo Fracci.

Resta confermato l'altro protagonista dell'appuntamento musicale al teatro Civico, il tenore Giuseppe Giacomini, che proprio a Vercelli, nel 1968, cominciò la sua carriera. E fu un esordio nel segno di Viotti: il secondo posto al concorso internazionale per giovani artisti.

Per Cecilia Gascia, invece, il nome tutelare fu proprio la «Divina»: nell'80, giovane comprimaria del Teatro Filarmonico di Verona, il soprano vince il pri-



A Cecilia Gascia l'Oscar della Musica

mo concorso internazionale «Maria Callas» e debutta ufficialmente l'anno dopo, diretta da Gavazzeni, nella «Luisa Miller». Passerà con disinvoltura da «La sonnambula» a «Faust», da «Il pagliaccio» a «Otello» in un percorso che la porta da Milano a Mosca e che approda, martedì sera appunto, al premio internazionale della Società del Quartetto.

(r. m.)

L'HAI CONDANNATO TU?

La previsione di disastri è legge nazionale conosciuta dagli italiani

Uccisi dopo tre giorni
i cani municipali

CATTURAVANO CANI PER
VENDERLI AI LABORATORI

FRANTONIA DI CLAVI
TRAVELTI SULLE PIAZZE

Alcuni hanno provocato gravi incidenti

Assassinato a bastonate
un innocuo randagio

Con le ferie estive si rinvia il triste fenomeno

FAME, SETE E MALATTIE
PER GLI ANIMALI ABBANDONATI

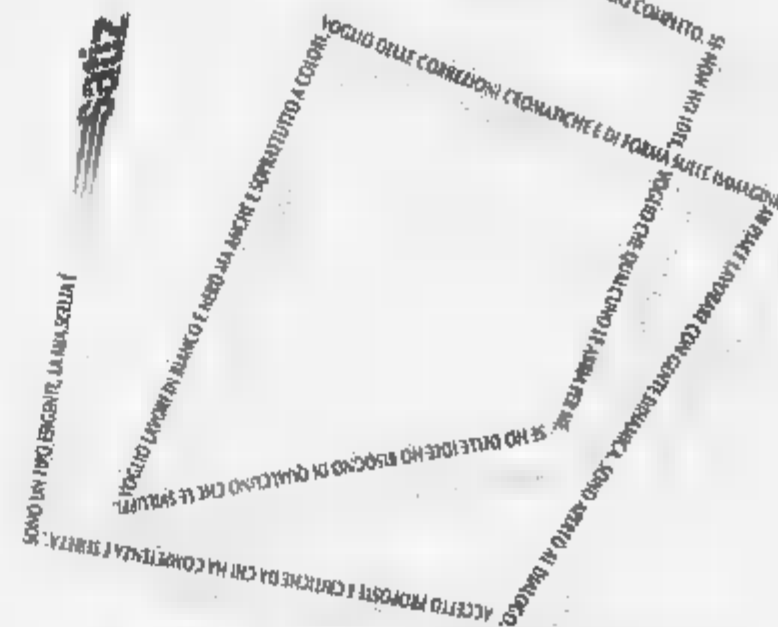
L'Ufficio d'Igiene ammonisce: «È un rischio anche per l'uomo»

DENUNCIATE CHI ABBANDONANO!

LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

SONO UN TIPO ESIGENTE



satiz

foto studio
studio grafico
studio grafico
studio grafico

10124 Torino via marengo 42
palazzo la Stampa
tel. 011/763.690
fax 011/6307754

L'ex azzurro, già finalista agli Europei e Mondiali, è rientrato in gara nella «Coppa Brema»

Torna Santi ed è subito record

L'atleta Carispa, da lungo tempo assente dalle piscine, ha stabilito il nuovo primato provinciale sul 50 dorso trascinando al successo anche le staffette nei 50 stile libero e 50 misti. Domani e domenica meeting regionale ad Asti

ASTI. Per Andrea Santi, 21 anni, il più grande nuotatore astigiano di tutti i tempi (pluricampione italiano, finalista a Mondiali e Europei) è stato davvero un ritorno in grande stile. A digiuno dalle gare da alcuni anni ha fatto registrare il miglior tempo a Sandigliano (Biella) nella Coppa Brema, percorrendo il 50 dorso in 29"6, stabilendo il nuovo record provinciale assoluto. Santi si è poi ripetuto in staffetta, trascinando al successo il quartetto dei 50 stile libero (ne facevano parte anche Ferraris, Giuseppe Palumbo e Langella) con il tempo di 1'47"2 a dei 50 misti (stessa formazione) in 1'59"6.

«E tutto questo senza allenamento. Tornando a praticare il nuoto con una certa regolarità Andrea è in grado di migliorare ancora, e potrebbe riuscire a trascinare la nostra staffetta alle finali nazionali assolute» è stato il commento di Leopoldo Nebbiai, dirigente della Asti Nuoto Carispa.

Santi sembra deciso a riavvicinarsi all'agonismo, dopo l'abbandono dovuto all'impossibilità di conciliare gli impegni sportivi con la sua attività assicurativa.

Buone prestazioni hanno fatto registrare a Sandigliano anche Ferraris (primo nei 100 dorso con 1'04"4, terzo nei 50 farfalla con il tempo di 29"3 secondo con 1'03"5 nei 400 farfalla), Palumbo (primo nei 50 rana con 32"5, terzo nei 100 rana con 1'09"7 a secondo nei 50 misti 2'22"6), Gatti (terzo nei 50 a 100 rana rispettivamente con 38"5 e 1'24"7), Musso (10'38"8 negli 800 stile libero), Polizzi (1'07"1 nei 100 stile libero e infine Langella, secondo con 27" nei 50 stile libero).

Intanto da oggi e fino a domenica Giuseppe Palumbo e



Andrea Santi è uno dei più grandi atleti esposti dal nuoto astigiano e nazionale nell'ultimo ventennio

Donato Ferraris sono a Napoli, l'allenatore Arnd Ginter per il secondo trofeo nazionale della Federazione. Domani e domenica infine Asti ospita la seconda prova degli Assoluti regionali (gare del programma olimpico).

CICLOCROSS

Domani pomeriggio

Al Rivo Croso

Al Rivo Croso

Al Rivo Croso

ASTI. Il Comitato regionale Acsi (Associazione centri sportivi italiani) e il Napoli club di Asti organizzano per domani, ad Asti, nel parco di Rivo Croso, il 2° Gran premio di Natale di ciclocross e di mountain bike, aperto a tutte le categorie degli Enti della Consulta. Ritrova alle 13 al bar della Polisportiva Don Bosco-Cassa di Risparmio, in corso Dante 186. La partenza alle 14 per i partecipanti al ciclocross e alle 15 per gli appassionati del rampichino. La durata delle due competizioni è di 50 minuti più un giro, su un percorso nel parco.

Motocross

A Valmanera 4 gare tricolori

ASTI. Sarà sicuramente la stagione definitiva rilancio le prossime, per il campo provinciale di motocross di Valmanera. Dopo le gare provinciali, inter-provinciali e regionali, il calendario della Federazione ha ufficializzato che il prossimo anno sul crossodromo astigiano verranno disputate quattro gare valide per il campionato tricolore della specialità, più due gare internazionali.

Le gare internazionali saranno disputate il 21 marzo, giorno dell'apertura stagionale ed interesseranno i Sidecarcross ed i Quadcross. Il 1° aprile si disputerà la Coppa Italia, il 2° maggio la gara Campionato Italiano Minicross mentre il 30 maggio le gare di Campionato Italiano Femminile. Il 3 ottobre la gara di Campionato Italiano Cadetti.

I dirigenti del Cross club Asti, che dovranno organizzare come sempre, tutte le gare tricolori, stanno ora inserendo nel fitto calendario le gare valide per i campionati regionali.

Vigna e Ciciotti al «Motor Show». Dopo il pilota caneliese Rinaldo «Dindo» Capello, è toccato ad altri due affermati piloti astigiani esibirsi davanti al competente ed esigente pubblico del Motor Show di Bologna.

Negli ultimi quattro giorni dell'importante rassegna motoristica italiana, sulla pista rica-



A Valmanera nella prossima stagione agonistica si disputeranno 4 gare tricolori

vata all'interno dell'area dell'impianto fieristico bolognese, si sono esibiti gli astigiani Giancarlo Vigna e Giorgio Ciciotti che sono entrati a far parte del Centro Internazionale Guida Sicura diretto dal popolare giornalista-pilota Andrea de Adamich. Vigna e Ciciotti, al volante delle Alfa Romeo del «C.I.G.S.» hanno dato spettacolo, assieme ai vari Alessandro Fiorio, pilota impegnato nel mondiale rally, Antonio Tamburini pilota di Formula 3000 e del Civi, Giampiero Simoni pilota di Formula 3.

Memorial Bettega. Il pilota fiorentino Riccardo Errani ha ottenuto il secondo posto al «Memorial Bettega» riservato alle vetture di produzione, Errani per prendere parte all'importante gara che si disputa all'interno del Motor Show di Bologna si è avvalso della preziosa collaborazione dei preparatori canellesi Balbessa che gli hanno permesso di accedere alla finale al volante di una Lancia Delta Hf Integrale. Purtroppo nella prima batteria della fina-

le, Errani con la posteriore destra contro una protezione rompendo il semiasse posteriore lasciando così la vittoria finale al pilota trentino Renato Travaglia, al volante di una Ford Sierra Cosworth.

Novità in libreria. Sarà disponibile nella maggiori librerie il libro «World Rallying» giunto quest'anno al quindicesimo numero di pubblicazione. Il libro scritto dal giornalista inglese Martin Holmes, pubblicato ormai da molti anni con il supporto della Pirelli, è l'annuario più completo sui rallies internazionali. Nel volume anche un resoconto completo di tutte le gare del campionato del mondo rally, lo sviluppo delle auto, i profili dei piloti e un capitolo dedicato ai 20 anni di mondiale.

Quest'anno per la prima volta bilingue, inglese-italiano e con un capitolo dedicato interamente ai due campionati italiani curati dal giornalista Luca Bartolini.

Giorgio M. Giannuzzi

SPORT FLASH

BASKET PROMOZIONE

Ugo Tartarone nuova allenatore Ford Perosino

La Ford Perosino ha un nuovo allenatore: il Ugo Tartarone, 41 anni, una lunga esperienza nel settore giovanile dell'Abi; tre anni fa ha portato in serie D la Cierre al termine di un campionato trionfale (una sola sconfitta su ventidue partite). Motivi personali l'avevano costretto a stare lontano dalla pallacanestro per due anni. Ora l'invito della Ford, che disputa il campionato Promozione e la decisione del coach di riprendere l'attività. Il suo esordio in panchina avverrà domenica 20 dicembre: in quell'occasione la Ford affronterà nella palestra della Cassa (ora 18) l'Ovada.

PATTINAGGIO

La selezione astigiana terza in Coppa Piemonte

La rappresentativa provinciale astigiana di pattinaggio a rotelle si è classificata al terzo posto nella coppa Piemonte, disputata a Rivoli. La formazione astigiana era formata da quindici atleti selezionati dalle quattro società provinciali: Asti Skating, Sgs Nicesse, New Skating e Libertas.

Le del recuperi del campionato Amatori Fige

Il comitato provinciale della Fige ha stabilito la data in cui verranno recuperate alcune gare del campionato Amatori; sabato 9 gennaio saranno disputati quegli incontri che erano stati rinviati durante il girone d'andata: Villanovese-Cortazzone (Villanova, ore 15); Antignano Formai-Imperial Store (Celle, ore 15); Mazzola-Amatori Canelli (Asti, stadio 2, ore 15); Astigianata-Lamp (Migliandolo, ore 14.30). Il campionato, che effettua domani l'ultima giornata d'andata, riprenderà ai primi di febbraio.

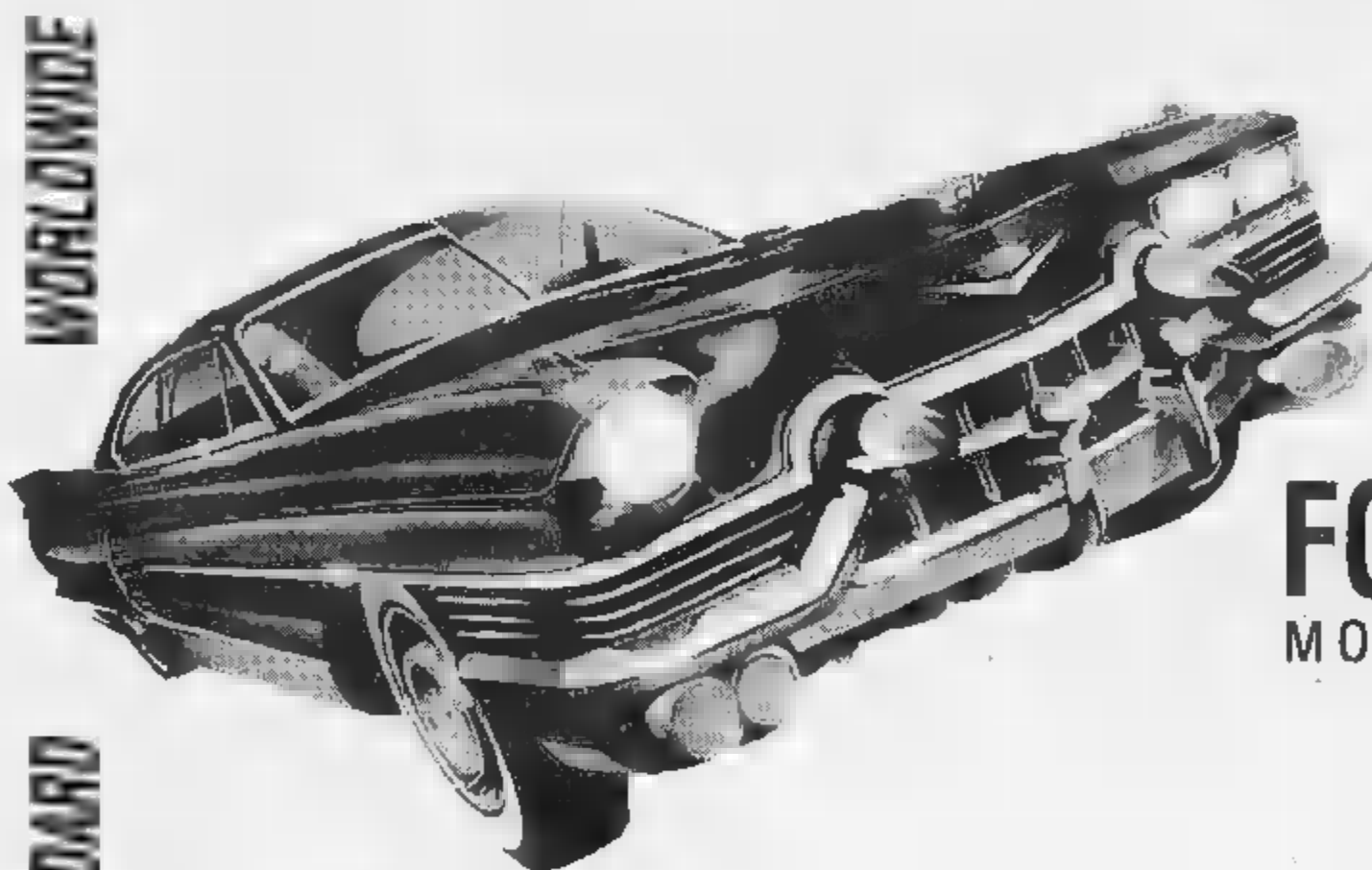
DEL SANTO (Costigliole) squalificato per i turni

Questi i provvedimenti disciplinari del giudice sportivo Gaspare Ingrassia, assistito dal rappresentante dell'Aia Giuseppe Polimeni, riguardanti i campionati Juniores, Amatori e Terza categoria. Juniores: squalifica per quattro gare per Claudio Del Santo (Costigliole) per aver colpito con un pugno un giocatore avversario; per due gare: Diego Sarthoraria (Villafranca); per una: Flavio Cannone. Amatori: squalifica per due giornate di squalifica: Giovanni Vessio (Villanovese) e Giovanni Zola (Don Bosco); giornata: Domenico Velisena (Castenuovo Belbo), Eugenio Formica (Castelnovo Belbo), Gianfranco Ciliberti (Imperial Store) e Vito De Gregori (Rocchetta Tanaro). In Terza c'è un solo giocatore squalificato per un turno: Fabio Pagliano del Blu White.

PALLAVOLO FEMMINILE

Trionfo del Grande Volley nel derby con Alba

Campionato regionale «ragazze» girone A. I risultati della quarta giornata d'andata: Pgs Auxilium Bra-Acqui Terme Volley (rinviato); Ss Grande Volley-Ap Pallavolo Alba 3-0; Derthona Volley-Aics Novi Pallavolo 1-3. Riposava la Voluntas Pallavolo. Classifica: Grande Volley punti 8; Voluntas, Acqui e Aics Novi punti 4; Pgs Bra 2; Ap Alba, Derthona 0. Prossimo turno (domenica): Ap Pallavolo Alba-Aics Novi Pallavolo; Acqui Terme Volley-Ss Grande Volley At (Acqui Terme, Complesso Polisportivo Mombardone, ore 11); Voluntas Asti Pallavolo-Derthona Volley (Asti, Palestra Rio Croso, ore 10.30).



SABATO 19 DICEMBRE

NELLA GIOIELLERIA OLIVERO DI
ASTI, IN PIAZZA S. SECONDO N. 8,
PRESENTAZIONE IN ANTEPRIMA
NAZIONALE DELL'OROLOGIO

FOSSIL AUT-O-MATIC

MOVIMENTO AUTOMATICO 25 RUBINI

PER RICREARE L'ATMOSFERA
AMERICANA ANNI '50 SIMBOLO
DEL MARCHIO FOSSIL UNA
LUSSUREGGIANTE CADILLAC
D'ANNATA FARA' MOSTRA DI SE'
IN PIAZZA PER TUTTO IL GIORNO

FOSSIL WATCHES

from Dallas - USA

OLIVERO

GIOIELLERIA

PIAZZA SAN SECONDO, 8 - TEL. 0141/59.22.36



Distribuzione COM.ART s.r.l.
Tel. 011/2238300

Sabato e domenica nel «salotto» di Savigliano lo spettacolo di «Naldy's»

Festa con l'acqua in piazza

Da una fontana zampilli ed effetti luminosi in armonia con le note di famose colonne sonore
Il concerto è già stato presentato in Rai, al teatro della Scala e al Carnevale di Viareggio

SAVIGLIANO. Tutto è pronto per il gran finale delle manifestazioni pre-natalizie organizzate dall'associazione Commercialisti, dall'assessorato al Commercio e Turismo e dalla Cassa di risparmio di Savigliano. L'appuntamento è per sabato e domenica.

Verrà proposto un grande concerto di musica, luci ed acqua curato dall'organizzazione «Naldy's». L'appuntamento è (per entrambe le giornate) alle 17: teatro del suggestivo spettacolo sarà piazza Santarosa, «salotto» di Savigliano.

Un anno la piazza è stata trasformata in isola pedonale e recentemente sono stati aboliti tutti i parcheggi anche sui lati nord e sud, verso via Alfieri ed il monumento a Santorre di Santarosa, per cui il colpo d'occhio che si presenta a chi vi entra da Sant'Andrea è da una delle «laterali» è veramente suggestivo: soprattutto di sera ed in questo periodo, con l'illuminazione natalizia ai bordi degli storici portici. Lo sarà altrettanto domani e dopodomani, quando la piazza fungerà da coreografia al grande concerto «fontane luminose».

Quello di «Naldy's» è un gradito ritorno: lo scorso anno le fontane fecero la loro prima apparizione proprio in piazza Santarosa, riscuotendo il consenso generale e l'entusiasmo delle persone che la affollavano per assistere al suggestivo spettacolo.

La volontà, da parte degli organizzatori, di riproporre questo singolare concerto nasce dalla considerazione che le fontane rappresentano un'alternativa «ecologica» ai fuochi artificiali: siccome gli spettacoli pirotecnici vengono proposti in moltissime località di anno in anno senza mai «il pubblico, lo stesso ragionamento vale per le fontane luminose».

Rispetto allo scorso anno - quando l'imponente macchinario generatore di musica, luci ed acqua venne sistemato quasi al centro della piazza, sulla quale si stavano terminando i lavori di rifacimento della pavimentazione - il «palcoscenico»



Un suggestivo scorcio notturno di Savigliano. Vie e piazze del centro sono state addobbate a ricca illuminazione natalizia.

così sui cui le fontane verrà sistemato alcune decine di metri più indietro, verso il monumento: lo spettacolo potrà dunque essere seguito da qualunque angolo della piazza.

Gli organizzatori del «mito» promozionale si attendono la folla delle grandi occasioni: «Già lo scorso anno - dicono - la gente accorse numerosa ai due spettacoli: siamo certi che molti ritorneranno e che molti altri verranno per la prima volta, perché la suggestione che creano le fontane in concerto è davvero unica, da non perdere».



Il successo delle fontane di «Naldy's» è confermato dal fatto che sono reduci da apparizioni in televisione alla Rai e al Canale 5, si esibisce sul prestigioso palco del teatro alla Scala di Milano e al Carnevale di

Viareggio, hanno allietato le serate in teatri, piazze e discoteche.

Ma un assistere ad un'esibizione televisiva, altro vederla vivo: in questo secondo caso, la musica ed i colori sono molto più coinvolgenti, soprattutto in uno scenario architettonico quale quello di piazza Santarosa.

Sul programma c'è un comprensibile riserbo: gli scenografi di «Naldy's» hanno in serbo, una serie di novità, soprattutto tenendo conto che si tratta della seconda apparizione a Savigliano. E' dato tuttavia di sapere che alcuni dei brani sui quali danzeranno le fontane hanno fatto la storia della musica internazionale: come, per esempio, «C'era una volta il West», la celebre colonna sonora del film omonimo di Sergio Leone composta dal maestro Ennio Morricone; oppure l'intramontabile «Il bel Danubio blu» di Strauss o ancora il motivo del film «Memento di gloria» di Vangelis.

Un'alternanza di motivi classici e moderni sui quali i getti d'acqua, illuminati da un gioco multicolore di luci, si intersecheranno, saliranno verso il cielo e si rifletteranno in giù.

Un motivo in più, dunque, per visitare Savigliano nei pomeriggi di sabato e domenica. Savigliesi e «forestieri» potranno parcheggiare in piazza del Popolo e piazza Cavour, entrambe distanti pochi passi da piazza Santarosa; altri spazi per lasciare l'auto si trovano in piazza Turretti, di fronte al teatro Milanollo, ed in piazza della Misericordia.

L'ampia piazza Schiaparelli offre sempre un parcheggio libero in qualunque situazione e con cinque minuti di cammino è possibile raggiungere il teatro della manifestazione. O ancora è possibile parcheggiare lungo i viali del parco Graneris (viale del Sole), nelle vicinanze dello stadio, poco distanti da piazza Santarosa. «Shopping» più tranquillo quindi senza l'assillo di trovare una collocazione per l'automobile. [p. 5.]

Finalmente è arrivata SuperEscort Cosworth



2.0i 16 V, turbo intercooler, 225CV, da 0 a 100 in 6.1"



• Motore 2.0i DOHC • valvole Catalyst • 90% della coppia max • Nm glia • 2600 giri • Velocità 221 Km/h • ABS • Servosterzo • Sospensioni Mac Pherson • Cerchi in lega • Pneumatici R2 • Climatizzatore • Quadro comandi ad elettroluminescenza • Volante regolabile • Sedili anatomici in Hexagon, a richiesta in pelle • Antifurto perimetrale

4x4

FLESIADUE s.r.l.

SAVIGLIANO - via ... - Tel. 0172 33 ...
SALIZADA - via Cuneo 2/d - Tel. 0175 ...

CENTRO TV COLOR

Colombano

SAVIGLIANO - VIA TORINO - TEL. 0172 21.337



**IL MEGLIO DEL
CAR STEREO
TUTTE LE NOVITA' 93**



- INSTALLAZIONE SPECIALIZZATA -
- IMPIANTI A SCOMPARSA TOTALE -
- PAGAMENTI RATEALI -
- ASSISTENZA QUALIFICATA -

SINCE 1936

RUGGERI

Levi's
Diesel
Energie
Aviatic
Wilker
Armani jeans
Versace jeans
Scorpion Bay
Chevignon

**UOMO
DONNA
JUNIOR**

Lee
Krizia
Avirex
El Charro
Mistral
Replay
Indian' jeans
Ocean Pacific
Boom Boogie

SAVIGLIANO - VIA TORINO 51

Venite a scegliere la vostra nuova Renault da noi. Fino a Natale avrete il modello che desiderate, con la formula Doppio Valore Renault. Il valore di almeno 2 milioni per la vostra auto.

DOPPIO VALORE RENAULT.

**ALMENO DUE MILIONI PER LA VOSTRA AUTO
E IL VANTAGGIO DELLA QUALITA' RENAULT.**

CONCESSIONARIA



SALIZADA Via Revello, 11 - Tel. 0175/46.272 - Fax 47.418

SAVIGLIANO Via Torino 207 - Tel. 0172/71.22.20 - Fax 71.60.46

il valore della qualità di ogni nuova Renault con i suoi contenuti di serie. Qualità dedicata al benessere e alla sicurezza di chi la sceglie. Vi aspettiamo.



RENAULT

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:

**RK
CUNEO**

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-699.939

Fino a Natale su ogni Renault.

Venerdì 18 Dicembre 1992 39

E PROVINCIA

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Il prefetto Parisi ha annunciato l'immediato invio di rinforzi nel Cuneese Città più sicure con 40 nuovi agenti

Saranno destinati a potenziare i servizi di sorveglianza, pattugliare le strade di notte nei centri storici. Controlli nelle zone commerciali in occasione delle festività natalizie

CUNEO. Ventisette nuovi agenti di polizia arriveranno nel Cuneese entro i primi giorni di gennaio e altri 13 entro marzo: lo ha comunicato nei giorni scorsi il prefetto Vincenzo Parisi, capo della Polizia, al ministro per le Politiche Comunitarie e gli Affari regionali, Raffaele Costa, che ha sollecitato il ministro degli Interni a intervenire per risolvere il problema della mancanza di agenti nella «Granda».

Parisi ha inviato a Costa una lettera nella quale ha riconosciuto la grave carenza organizzativa per quanto riguarda il Cuneese. Fra i 27 nuovi arrivi, risultano sedici assistenti e agenti e undici sovrintendenti.

I «rinforzi» rappresentano una boccata di ossigeno per la polizia della «Granda», costruita a continui turni extra, decine di straordinarie al mese, annulli di riposo e difficile organizzazione delle ferie.

A maggio il Sulp (sindacato italiano unitario lavoratori polizia) aveva invitato gli iscritti a partecipare alla festa della Polizia, in segno di protesta contro la scarsa attenzione per il Cuneese da parte degli organi centrali. Il Sulp aveva denunciato una carenza di oltre 85 unità.

Le condizioni dell'ordine e della sicurezza pubblica nella «Granda» - avevano scritto al prefetto i rappresentanti delle organizzazioni - hanno creato elementi di preoccupazione nell'opinione pubblica per lo stato di abbandono dei centri storici di tutte le città. Forme di teppismo e vandalismo in alcune zone, quali il Saluzzese e l'area di Dronero, denotano il mancato controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine.

Il Sindacato unitario dei lavoratori di polizia ha anche protestato contro il mancato arrivo di 85 nuovi operatori e il rinvio dell'istituzione del commissariato di Alba, annunciata all'inizio di marzo, a conclusione di un incontro con il ministro.

La situazione venutasi a creare a causa della carenza di organico era allarmante: «Alla Questura del capoluogo non è possibile assicurare due volanti per il controllo del territorio urbano e extraurbano - spiegano i rappresentanti del Sulp - manca un coordinamento con le altre forze. La sezione di polizia stradale riesce a garantire il pattugliamento dell'auto-



Pattuglia della Polizia durante un posto di blocco nel centro storico di Cuneo

strada 24 al giorno. Mancano auto per il controllo di tutte le strade provinciali.

Ora, con i 40 nuovi agenti, la situazione dovrebbe migliorare e i servizi di vigilanza potranno

potenziarsi. Intanto la Squadra mobile ha attivato il servizio di pattugliamento delle strade dei principali centri, in occasione delle festività natalizie. (r. s.)

Poche guardie nel carcere Sotto la protesta ad Alba

ALBA. E' emergenza al carcere di Alba: ieri pomeriggio gli agenti di polizia penitenziaria hanno dichiarato lo stato di agitazione e da stamane rifiuteranno il cibo della mensa della casa circondariale. Motivo della protesta l'inattesa e drastica riduzione del personale: da 160 agenti a 125 in poche settimane.

«Tutti gli agenti che hanno lasciato il carcere di Alba - spiega Pasquale Magliano, segretario provinciale del Sappe (sindacato autonomo di polizia penitenziaria) - non sono stati sostituiti. La situazione venutasi

a creare è inaccettabile. E' in pericolo la sicurezza degli agenti e degli stessi detenuti». Il personale, che ha chiesto un incontro con il direttore generale delle carceri Nicola Amato, si rifiuterà di accettare i pasti e ha annunciato una manifestazione davanti al cancello della casa circondariale, che si terrà il 22 dicembre.

«Gli agenti sono costretti a accollarsi anche cinquanta ore straordinarie al mese. Vogliamo invece assicurare un servizio adeguato, riducendo l'attuale disagio per gli agenti e i detenuti. (r. s.)

CANTIERI IN VIA ROMA

«Danneggia il commercio»



I negozianti contestano la decisione del Comune di autorizzare lavori di ristrutturazione di un antico edificio nel periodo delle feste natalizie. A PAGINA 40

In Parlamento

Chieste «indagini» sull'Apar

BRA. La vendita di beni del Consorzio agrario cuneese all'Apar, «braccio immobiliare» della Coldiretti, approda in Parlamento. Sei deputati radicali, tra cui la braidesse Emma Bonino, hanno presentato ai ministri dell'Agricoltura e della Giustizia un'interrogazione a risposta scritta per sapere se non si ritenga necessario approfondire le indagini sull'intera vicenda.

Seguono cinque domande specifiche, (già oggetto di chiarimenti durante la conferenza stampa della Coldiretti provinciale): i parlamentari ritengono che agli «inquietanti interrogativi» suscitati dal caso non siano state date risposte esaurienti. I firmatari dell'interrogazione insistono quindi sul «segreto» che avrebbe caratterizzato la compravendita degli immobili, mentre i responsabili dell'Apar e della Coldiretti sostengono che tutto si è svolto alla luce del sole. «Alle intenzioni del Cap

disfarsi di edifici obsoleti e di terreni più utilizzabili è sempre stata data ampia pubblicità - ribadiscono i dirigenti della Coldiretti, amministratori del Consorzio con i colleghi della Confagricoltura fino al commissariamento. Quanto al fatto che l'Apar sia sconosciuta alla Regione e alla Camera commercio, non potrebbe essere diversamente visto che essa è un'associazione privata senza scopo di lucro, proprietaria degli immobili in cui hanno sede gli uffici della Coldiretti: 24 province, di cui solo 24 acquisiti dal Cap».

Essendo non una società ma un'associazione, l'Apar ha il solo obbligo di presentare la denuncia dei redditi: dai tabulati irpeggiati all'ufficio Imposte dirette il Cuneo risulta aver dichiarato, per l'89, un imponibile di 74 milioni 450 mila lire. Nell'elenco dei contribuenti non compare la Coldiretti, in quanto - spiega il direttore Adriano Cantamessa - le associazioni di categoria, così come i sindacati dei lavoratori dipendenti e i partiti politici, non essendo proprietari di immobili non svolgono attività commerciale sono esonerati dall'obbligo di dichiarazione.

Ai quasi 75 milioni di imponibile dell'Apar si contrappone il grosso «buco» bilancio del Consorzio agrario, che per l'89 accusava perdita di 11 miliardi 654 milioni. Sul disastro vorrebbe spiegazioni il consigliere regionale pds Riba: «Ma da un anno e mezzo dice l'interpellanza che ho presentato attende risposta». (g. n.)

Colto da malore

Artigiano uita da una malora grave

BRA. Anselmo Basso, 55 anni, nativo di Crevenzana e abitante a Bra in via Montegrappa 11, elettricista, è rimasto gravemente ferito in un infortunio sul lavoro: è stato ricoverato per politrauma all'ospedale di Cuneo. La prognosi è riservata.

L'artigiano è caduto da una scala mentre era intento a sostituire il faretto dell'insegna del magazzino «Costantino Pneumatici». L'esercizio si trova sulla statale Alba-Bra, ancora in territorio braidesse. Ha compiuto un volo di 4 metri a mezzogiorno, cadendo, ha picchiato con il capo sull'asfalto. Soccorso dai soccorsi, è stato trasportato all'ospedale di Bra e poi trasferito al «Santa Croce».

I carabinieri di Bra stanno indagando per accertare la causa dell'incidente. L'artigiano era solo e nessuno avrebbe assistito alla disgrazia. L'uomo potrebbe essere stato colto da malore oppure la scala - cui si trovava potrebbe essere scivolata. (g. f.)

Esplosi colpi di pistola verso una pattuglia di carabinieri in servizio al Villar

Dronero, scontro a fuoco di notte

Nessun ferito. I due militari hanno risposto agli spari colpendo l'auto dei tre banditi in fuga. Ignote le ragioni dell'aggressione. Nella zona capannoni di elettrodomestici e biciclette. Posti di blocco in tutta la provincia

VILLAR SAN COSTANZO. Conflitto a fuoco, l'altra notte, tra carabinieri ed alcuni sconosciuti nella nuova area artigianale, situata nelle vicinanze della strada provinciale per Bu-

Il fatto è verso le 2.45. I militari, appartenenti alla stazione di Dronero, erano impegnati in un normale giro di controllo nel concentrico del Villar, quando è scattata la sirena dell'allarme in uno dei capannoni costruiti alla periferia del paese. La «Uno» dei carabinieri si è immediatamente portata in zona.

I militari hanno notato nelle vicinanze un stabile una «Golf», con tre uomini a bordo. All'intimazione dell'alt gli occupanti della vettura hanno espulso alcuni colpi di pistola in direzione della pattuglia. Uno dei proiettili ha perforato il cristallo anteriore dell'auto dei carabinieri, altri due colpi hanno danneggiato rispettivamente la ruota anteriore sinistra e il

Rubati i soldi della mensa

Ancora un furto in un municipio dell'alta Langa. Stavolta è toccato al palazzo comunale di Lequio Berria, visitato l'altra notte dai ladri, che hanno sottratto dalla cassaforte circa un milione di lire. A differenza dei colpi avvenuti nei mesi scorsi in altri centri della zona, a Lequio i ladri non hanno cercato di portare via carte d'identità in bianco, ma si sono dedicati unicamente al denaro della cassaforte. Nei giorni scorsi erano state versate in Comune le quote per il pagamento della mensa scolastica e in casa era quindi custodita una somma maggiore del solito. I ladri sono entrati nell'edificio passando da una finestra sul retro e hanno agito a colpo sicuro. L'infisso è stato infatti smontato senza rompere il vetro e la cassaforte è stata aperta con la chiave, trovata dopo aver rovistato nelle scrivanie degli uffici comunali, forzando anche alcuni cassetti. (c. o.)

radiatore della «Uno».

I militari, nessuno dei quali è rimasto ferito, hanno risposto al fuoco, riuscendo a colpire, molto probabilmente, l'automobile degli aggressori. La «Golf» si è allontanata dalla zona a forte velocità, riuscendo a

far perdere le tracce. Nel conflitto a fuoco la «Uno» dei carabinieri è stata danneggiata a tal punto che la pattuglia non ha potuto proseguire a lungo l'inseguimento.

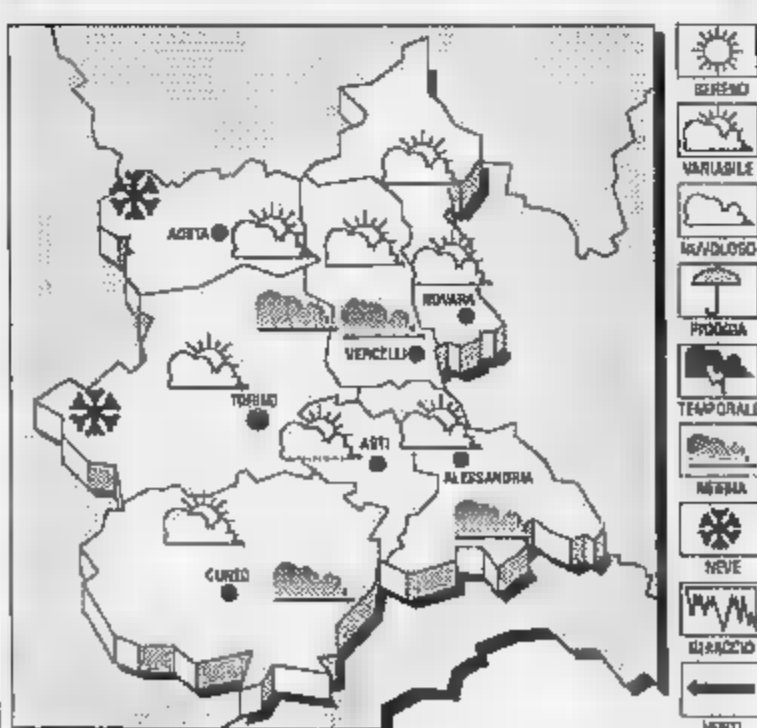
Immediatamente è scattato l'allarme nelle centrali operati-

le delle varie compagnie dei carabinieri. Durante la notte sono stati istituiti posti di blocco sulle principali strade della provincia. Fino a ieri sera i controlli hanno dato esito negativo. Numerose sono le ipotesi, che gli inquirenti stanno seguendo per giungere all'identificazione dei colpevoli. Nell'indagine vengono prese in considerazione tutte le piste possibili: dalla semplice squadra di banditi a un gruppo di ladri colti sul fatto.

Il fatto non ha precedenti in tutta la Valle Maira. Nella nuova area artigianale di Villar San Costanzo, dove è avvenuta la sparatoria, sorgono una serie di capannoni adibiti alla costruzione di biciclette, alla lavorazione del legname e un magazzino di elettrodomestici. Nessun obiettivo particolare, quindi, da giustificare una simile reazione da parte degli sconosciuti.

Carlo Giordano

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, con temporanei addensamenti sui rilievi; nebbie estive e persistenti sulle pianure.
TEMPERATURE. Senza apprezzabili variazioni.
VENTI. Moderati orientali.
DEL TEMPO. Annuvellamenti temporanei sulle zone alpine, dove non si escludono brevi nevicate.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO
Max: 6; min: -4,2; media: 1,7
UN ANNO FA
Max: 6,4; min: 0,6; media: 3,1
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 7; Novara 3; Alessandria 7; Aosta 8; Asti 3; Vercelli 8

Premiati i vincitori della rassegna zootecnica

Carrù, il bue più pesante allevato a Diano d'Alba

CARRÙ. Decine di allevatori, commercianti e macellai si sono dati appuntamento ieri mattina in piazza Mercato per l'ottantaduesima edizione della Fiera del «bue grasso».

La giuria ha lavorato fin dalle prime ore del mattino per scegliere i capi migliori della categoria in gara. Uno dei riconoscimenti particolarmente ambiti, quello per il bue più pesante, è stato assegnato all'allevamento di Angelo Accomo di Diano d'Alba, che ha presentato un animale di 1248 chilogrammi.

Il Coalvi ha incentivato i suoi macellai ad acquistare gli animali premiati. Carrù ha deciso di assegnare speciali riconoscimenti. La medaglia d'oro è stata consegnata a Jolando Ferravelli di Milano, l'argento a Gianni Barberis di Cuneo a pari merito con Silvio Brarda di Cavour.

«Anche quest'anno la Fiera è pienamente riuscita - ha commentato il sindaco, Guido Devalle - tutti sono stati soddi-

sfatti». Il successo della manifestazione coinvolge anche i ristoranti del paese - dice Giorgio Pellegrino, uno degli organizzatori - per trovare posto ieri era necessario prenotare almeno quattro mesi fa.

I vincitori delle dodici categorie: Angelo Fogliano di Montichiaro d'Acqui (buei grassi nostrani); Ernesto Vercelli di Mombertelli (buei grassi della coscia); Giorgio Nallino di Morozzo (manzi grassi nostrani); Nicola Ponchione di Govone (manzi grassi della coscia); Fratelli Silvestro di Centallo (vitelli della coscia); Ambrogio Sampò di Magliano Alpi (vitelli castrati nostrani); Fratelli Boasso di Alba (vitelli castrati della coscia); Franco Calleri di Carrù (vacche grasse); Fratelli Giubergia di Fossano (manze grasse); Fratelli Chiavassa di Sant'Albano Stura (torrelli della coscia); Franco Calleri di Carrù (tori da uno a sei denti); Michele Blua di Rocca de' Baldi (tori oltre sei denti). (f. f.)

EBEL

architetti del tempo

VOYAGER

DISPONIBILE IN ACCIAIO - ACCIAIO ORO 18 KT - ORO ■ KT.
A PARTIRE DA L. 3.000.000

bofetti **DIORILLI CUNEO** CORSO NIZZA 18 TEL. (0171) 634555/697155

Protesta di sindaci e abitanti della Valle Vermentagna

«Statale dimenticata anche dalla Regione»

ROBILANTE. «La Regione si era impegnata a contribuire con alcuni miliardi (36 per cento della spesa) alla costruzione della variante alla statale 20 del Colle di Tenda, ma fino ad oggi l'ente ha corrisposto poco più di seicento milioni. Quanto tempo dobbiamo ancora attendere prima di vedere finalmente aperta al traffico la circoscrizione della Valle Vermentagna? È la protesta dei sindaci di Robilante, Massimo Burzi, e Roccaforte, Gianmario Baccella, che hanno lanciato un appello ai parlamentari della «Granda», agli amministratori provinciali e al particolare all'assessore alle Infrastrutture Piergiorgio Pagano, chiedendo collaborazione per consegnare ai cittadini la variante che collegherà Borgo San Dalmazzo con la Francia.

«Protestiamo perché non è stata un'adeguata programmazione dei finanziamenti», spiegano i primi cittadini di Roccaforte e Robilante. «Non è possibile pensare di lasciare inutilizzata per anni una strada che è costata decine di miliardi. I progetti iniziali, anche per alcune circoscrizioni dovute alle difficoltà dei rapporti con le Ferrovie, hanno dovuto subire numerose modifiche. Gli intoppi non sono terminati. Soprattutto i problemi di progettazione, ora manca i fondi».

«L'Anas e la Regione il 23 luglio '94 avevano sottoscritto una convenzione», dichiarano i



L'assessore Piergiorgio Pagano

senatore Natale Carlotto e l'onorevole dc Giovanna Tealdi. In base alla quale la Regione si è impegnata a versare il 36 per cento della spesa. Effettivamente i fondi già versati sono una minima parte».

Intanto nelle scorse settimane i sindaci di Robilante e Roccaforte hanno appreso che ogni possibile stanziamento è stato bloccato dalla legge finanziaria. «Ci è stato detto che ne riparerà dopo la fine dell'anno. Ma vogliamo certezza. La situazione è drammatica: senza finanziamenti regionali e statali è impossibile costruire gli svincoli e completare l'opera, oltre a indennizzare i pro-

prietari dei terreni espropriati, che attendono da anni il risarcimento».

«Abbiamo sollecitato i funzionari Anas», continuano Carlotto e Tealdi, «a indire appalti per gli svincoli ed evitare l'abbandono della strada».

Intanto alcuni residenti intendono inviare al presidente del Consiglio dei ministri Amato e al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro lettera di invito in Valle Vermentagna per constatare la situazione e la necessità di procedere al lavoro nei cantieri che si sarebbero dovuti concludere il 19 aprile '92.

Nelle scorse settimane il ministro per le Politiche Comunitarie e gli Affari regionali Raffaele Costa si è incontrato con il direttore generale dell'Anas, Mariano Del Papa, per chiedere chiarimenti sull'apertura al traffico della circoscrizione della statale del Tenda. Del Papa aveva comunicato che il ministro Lavori Pubblici potrà decidere investimenti soltanto dopo la fine dell'anno, quando potrebbe scadere il blocco di nuovi lavori stabilito dal Consiglio dei ministri. Per il momento gli abitanti saranno costretti a sopportare l'inquinamento dai mezzi pesanti e delle auto nel centro. Ogni giorno sulla strada della valle Vermentagna transitano oltre duemila camion e autotiratori e settanta auto.

(r. s.)

I commercianti temono di essere danneggiati durante il periodo delle feste

Negozi bloccati da un cantiere

Alcune arcate dei portici di via Roma a Cuneo sono tappate dalle protezioni per i lavori di ristrutturazione. Gli esercenti: «Non si poteva aspettare ancora qualche settimana?»

CUNEO. Traffico e parcheggi, due problemi che Cuneo tenta di risolvere da anni, in verità, senza troppa fortuna. Il Comune, dopo il clamoroso ritardo del «buco» di piazza Boves, sfugge la marginalità della zona pedonale nel centro storico, per rendere più vivibile la città vecchia e azzarda, ogni tanto, esperimenti come la chiusura temporanea di questa o quella via; i commercianti rispondono con un referendum fra i loro clienti, che dicono no alla chiusura di via Roma alle

Di fronte a interessi in contrasto e a difficoltà per ora quasi insuperabili, il buon senso suggerirebbe di adottare provvedimenti che riducano il più possibile i disagi del traffico; e, invece, come dimostra la foto che illustra queste brevi note, si è scelto il momento sbagliato per decisioni senza altro giustificato, qual è quella di permettere il risanamento di un edificio che cade a pezzi.

La casa di via Roma angolo via Cacciatori delle Alpi, infatti, offre uno squallido spettacolo di incuria e abbandono da almeno un decennio. Lavori di recupero quindi indispensabili e auspicabili; ma perché attendere proprio il periodo delle feste di fine anno ed il più intenso traffico per autorizzare l'apertura di un cantiere che, in quel tratto, riduce quasi della metà la carreggiata della via Roma?

Pracissimo che tutto è avve-



La palazzina all'angolo di via Cacciatori delle Alpi occupa parte della carreggiata

nuto in modo regolare e persino in tempi insolitamente rapidi: sia l'autorizzazione del Comune alla proprietà per i lavori che il permesso all'impresa Cocconi di Parma di occupare la sede pubblica con il cantiere.

«La richiesta era stata presentata a metà settembre», precisano all'Ufficio strade del Comune, l'autorizzazione è stata concessa il 7 dicembre. E il geometra Alessandro Papi, che rappresenta la ditta

amiliana, spiega che si tratta di lavori di manutenzione urgente, senza i quali l'edificio avrebbe rischiato il completo sfacelo. «Il Comune è stato molto sollecito. Incominceremo subito, lavoreremo anche durante le feste».

Tutto regolare, ma ugualmente ci chiediamo se era il caso di autorizzare i lavori proprio alla vigilia di Natale? Era necessario sottrarre quasi sei metri di strada e portare via

nei due lati della via Roma un'area di parcheggio per quindici auto?

I titolari dei negozi più danneggiati dal cantiere (tra i quali di articoli regalo per la casa, una profumeria e la nota pasticceria-bar Bonfante, tutti esercenti che in questo periodo serie attività potevano prevedere un aumento degli affari) sono furibondi. «Hanno tappato le arcate dei portici togliendoci anche la poca luce del giorno che arriva in via Roma in questa stagione», dicono, «ci sentiamo chiusi in un locale. Qui davanti a noi e dall'altra parte della strada non potremmo fermarci macchine e, invece, avremo tutto il disagio di rumore e inquinamento per la congestione provocata dalla strettoia. Le nostre vetrine dalla strada non si vedono, bisogna passare sotto i portici. Va bene rimettere a posto le case, valorizzare il centro storico, ma non si poteva attendere dopo le feste?».

Proprio questa è la domanda che pongono tutti: dopo tanti anni non si poteva rimandare ancora di qualche giorno? Si consolano, se possono, i commercianti più direttamente interessati: secondo le previsioni del geometra Papi i lavori occuperanno tutto il prossimo anno. Ma c'è qualche speranza che siano finiti per il Natale del 1993.

Bruno Marchisio

GRANDE CUNEO

SCUOLA

L'istituto «Grandis» festeggia 50 anni di attività

Oggi, alle 15.30, nel salone dell'istituto professionale per i servizi commerciali e turistici «Sebastiano Grandis» di Cuneo, in corso IV Novembre 16, si terrà un incontro per ricordare i cinquant'anni di attività della scuola. Durante la cerimonia, l'aula di informatica sarà intitolata a Maurizio Melnero, preside per 24 anni.

Iniziativa dell'Lviv per l'infanzia nel mondo

«A Natale giochiamo insieme?» è il titolo di una iniziativa per la raccolta di fondi a favore dell'infanzia nei Paesi in via di sviluppo promossa dall'associazione Lviv. Le schede di adesione si possono ritirare in corso IV Novembre 28. Conto corrente postale 14343123.

I commercianti e l'isola pedonale via Roma

Stasera, alle 21.30, il dibattito «La Piazzetta», in onda su Primatenna, sarà dedicato al progetto di chiusura al traffico di via Roma e alle opinioni dei commercianti. Si parlerà anche delle iniziative degli esercenti e il '93. Interverranno i rappresentanti dell'Ascom e degli ambulanti.

Tradizioni e credenze in alta Valle Grana

Stasera alle 21, il teatro comunale, sarà presentato il volume «Chalanchos» di Marco Aime, che descrive le tradizioni e credenze dell'alta Valle Grana. Interverrà Ettore Carnalini, editorialista letterario de «Il Giornale».

CONCERTO

Canti gregoriani per il «Convegno Maria Cristina»

Nella chiesa di Sant'Ambrasio stasera, alle 21, la «Schola gregoriana diocesana» terrà un concerto di canto gregoriano per il «Convegno Maria Cristina».

Ieri mattina da piazza Galimberti sono partiti i primi due tir

Villaggio cuneese in Bosnia

L'iniziativa è promossa dal Comitato femminile della Croce Rossa. Una raccolta di fondi per acquistare cinquecento case da consegnare ai profughi di Karlovaz

CUNEO. Un villaggio di case prefabbricate per i profughi dell'ex Jugoslavia: è l'iniziativa promossa dal comitato femminile della Croce Rossa italiana del Cuneese, che ha raccolto l'invito di un industriale francese ad aiutare la popolazione più dimenticata, che vivono al confine tra Bosnia e Erzegovina.

Ieri mattina in piazza Galimberti sono stati sistemati due camion con due case prefabbricate, che nel pomeriggio hanno lasciato la «Granda» per Karlovaz, nell'ex Jugoslavia.

L'iniziativa, è nata grazie alla disponibilità di alcune ditte francesi («Cable», «Cognaud» e «Perspective 2000») che si sono disinteressate, grazie alla collaborazione di Silvio Beltrandi e della presidenza del comitato femminile Cri Maria Vittoria Lombardi, ad offrire alla Croce Rossa di Cuneo uno chalet e un altro edificio prefabbricato di circa 80 metri quadrati.

Le due case rappresentano le prime costruzioni di un villaggio, che nelle prossime settimane



I due autotiratori con i prefabbricati che saranno inviati nell'ex Jugoslavia

sarà inviato da tutto il Piemonte a Karlovaz.

«Il progetto», spiega Livio Chietti, ispettore Cri - può trasformarsi in realtà soltanto grazie alla collaborazione di tutta la popolazione. È stata indetta una raccolta di fondi.

Ieri un architetto, insieme ad alcuni tecnici dell'azienda francese e un volontario della Cri, Alessandro Dellino, hanno iniziato il viaggio della solidarietà. L'iniziativa prevede la costruzione di un villaggio di cinquecento

(r. s.)

In piazza Garibaldi

Panetteria chiude dopo un secolo

BOVES. Entro la fine dell'anno chiuderà una delle più antiche panetterie del paese; si tratta del negozio di Giacomo Rancurello, 60 anni, e di Adelina Isoardi, 61 anni, in piazza Garibaldi 4. I coniugi Rancurello, originari di San Damiano Macra, avevano rilevato nel '72 l'esercizio da Spirito Cerato, che lo aveva condotto per oltre 30 anni, sempre col forno a legna, senza tentazioni «cambi» aggiunte di lavorazione, come biscotti o pasticceria.

Secondo gli anziani bovesani la bottega è centenaria ed ha sempre sfornato ottimo pane, rustico e genuino, adatto a tutte le dentature. I nottambuli o i mattutini, ricordano che alzavano gli occhi sui vecchi tetti anneriti del quartiere di «Sangroella» e vedevano il camino della panetteria fumare, segno che il forno stava iniziando a lavorare.

I motivi della chiusura sono dovuti alla scadenza del contratto di affitto; i proprietari, poi, si vogliono ritirare dal commercio.

(b. s.)

FEVERAGNO

Iscrizioni aperte

Una sera di teatro

FEVERAGNO. Le iscrizioni al corso di teatro della «Compagnia del Birù», che dovevano chiudersi oggi, sono state prorogate a fine anno. Rita Vigliotti e Gianni Battifoglio, presidente e vice presidente, spiegano che il dilazionamento è dovuto a ragioni organizzative.

Il corso, che sarà tenuto da Gabriella Bordin della compagnia «Teatro Settimo» e da Rossana Rubeziana del «Teatro Danza» di Torino, tratterà anche di registica e di teatro danza; le lezioni saranno 10 e si terranno tutti i lunedì dalle 20.30 alle 22.30, con inizio da gennaio. Il corso, parzialmente finanziato dalla «Compagnia», ha un costo individuale di 200 mila. Lo scopo è di recuperare e valorizzare il patrimonio culturale locale e quello occitano, la creazione di un vivaio di giovani attori. Per informazioni e iscrizioni, occorre rivolgersi alla sede della Compagnia, in via Roma 77, tutti i giorni dalle 11 alle 12.30 e dalle 19.20, salvo il martedì e la domenica pomeriggio.

(b. s.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL REDATTORE

Una multa contestata

Il 15 novembre, alle 17, percorrevo in auto corso Nizza. In prossimità dell'inizio di piazza Galimberti, prima di raggiungere l'inizio di corso Garibaldi, sovvenendomi che dovevo svolgere un'operazione al bancomat all'angolo di piazza Galimberti e via Roma, dopo aver messo la freccia in questo senso, proseguì per piazza Galimberti. Giunto quasi al fondo, fui affranto da un'auto municipale. La vigilezza, che era alla guida, mi disse che ero passato con il rosso e che avrei dovuto pagare un'ammenda di 75 mila lire. Dissi che ero passato con il rosso e che ero passato con il rosso. Infuriato per la mia risposta, mi chiese «concediamo subito e avuto un diniego, dopo aver compilato il rapporto, mi chiese se volevo dichiarare qualcosa. Ribellai che non ero passato con il rosso. Subito dopo mi chiese se portavo lenti a contatto. Risposi che avevo gli occhiali appesi al collo perché mi servivano per vedere meglio lontano durante la guida e come sempre dove toglierli per vedere da vicino, parlando lei. Mi

rispose che lo guidavo senza gli occhiali. Aggiunse al rapporto, già firmato da entrambi, «che non ho visto gli occhiali durante la guida» aumentando l'importo a 125 mila lire.

Enrico Ghillett
Borgo San Dalmazzo

Ma c'è l'Unione

Il 15 dicembre è comparsa la notizia «C'è l'Unione dei comitati viabilità». In realtà, questa unione, auspicata dal Comitato «No ad un altro Brennero. Sì alla superstrada (e non autostrada, come è stato scritto), promossa e sostenuta tra gli altri dalla Lega ambiente di Cuneo, non è operativa. L'attuale è una fase di presa di contatto con tutte le realtà spontanee nate sul territorio per fare fronte comune verso la soluzione dei problemi viari, nel rispetto del territorio e dell'ambiente, anche garantendo l'autonomia di ciascun comitato o sodalizio.

Gianfranco Pivano
Lega ambiente di Cuneo

Scrivere a La Stampa
via Settembre 29, Cuneo

MUOVERSI UTILI

Alba:
Cuneo: 96.444
Alba: 316.313. Cri: 441.744
Bagnole: 292.836
Borgo San Dalmazzo:
Bris: 423.370; 42.01
Brisca: 945.558; 945.455
Canale: 978.055
Canale: 619.102
Cava: 700.231
Cortemilla: 81.681
Cortemilla: 95.116
Droher: 916.333
Fossano: 699.111
Garezzolo: 81.063
La Morra: 50.102
Lione: 929.119; 92.132
Mandovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nella Bolba: 796.117
Passano: 94.254
Peveragno: 338.555
Racconigi: 84.644
Racconigi: 55.245; 47.000
Sernariva Boves: 55.102
Savigliano: 719.111
Vignaforte: 125.111

GUARDIA MEDICA
Notturna, preleva e festiva:
Usi di Cuneo 692.491
Usi di Alba 316.318
Usi di Borgo 269.632, 260.013
Usi di Cava 72.31
Usi di Droher 917.876
Usi di Fossano 899.111

FARMACIE DI TURNO
A Cuneo è di turno, con orario 8-12.30 e 16.30-19.30 (la serranda aperta) e 22-8 (la serranda abbassata) la farmacia Comunale 2, via Bongiovanni 42, tel. 634.393. Per gli altri Comuni della prov., le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di note mediche da urgenti.
Alba: Slevano, piazza Rossini 3, tel. 440.254.
Bris: Fides, via Piumati 6, tel. 412.081.
Fossano: Avegnina, via C. Battisti 7, tel. 61.435.
Mandovì: Balbo, via Sant'Agostino 11, tel. 42.482.
Saluzzo: San Martino, corso Piemonte, tel. 42.242.
Savigliano: Albertini, piazza Sant'Antonio 49, tel. 712.272.

MIETI pronto intervento
Cuneo: 112 - Alba: 441.333; B. go 5. Balmuccia: 268.333; Cava: 701.003; Fossano: 695.210; Mandovì: 474.44; Racconigi: 853.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22.333

POLIZIA STRADALE
Cuneo: 696.222; Cava: 711.82; Saluzzo: 421.15; Da autostrada To-Sv: (0172) 495.800

STATO CIVILE

RACCONIGI
NATI. Alice Beltrando (Savigliano), Valentina Bogliano (Savigliano), Italia Carato (Savigliano), Federico Musante (Savigliano), Donatella Mond (Savigliano).
MORTI. Maria Brizio, 80 anni, (residente a Racconigi), pensionata; Francesca Olivero, 78 anni, (residente a Racconigi), pensionata, Antonio Caudano, 91 anni, (residente a Racconigi), pensionato; Paolo Dragon, 81 anni, (residente a Racconigi), pensionato.

I Medici dell'Ospedale «Santa Croce» di Cuneo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Marcello Quercio
Lorenzo Abba
Margherita Alarò
Elio Beltrando
Eduardo Belgiano
Arrigo Bignardi
Guido Bovo
Giorgio Borrelli
Maria Cristini
Franco Butta
Gianfranco Camozzi
Rosario Cardone
Quintino Carda
Giovanni Castelli
Domenico Cerio
Pierluigi Cocho
Marco Curlo
Giorgio Dalmasso
Bruno D'Angeli
Natalino Baccinella
Antonio Duboc
Ignazio Emmolo
Sergio Fenoglio
Gianfranco Ferra

MICHELÉ GARDIN
Luigi Ghisza
Alberto Gillo
Pierluigi Giorli
Enzo Grassano
Ettore Grassano
Marcello Grassano
Giuseppe Grassano
Giuseppe Grassano
Celia Lavinio
Roberto Lombardi
Celia Lavinio
Sergio Massimino
Massimo Medda
Giuseppe Mica
Eugenio Oddone
Alberto Oddone
Antonio Oddone
Livio Perotti
Roberto Pisanu
Luigi Quaranta
Guido Raineri
Valerio Riva
Patrizia Romano
Giuseppe Romano
Adriano Santospagnolo
Olego Sagra
Luigi Spagna
Ugo Sturlese
Salvatore Tomarchio
Guido Vacca
Marco Valente
Giuseppe Vassallo
Elsa Verani
Luciana Vetterazzi
Carlo Vissio
Carla Vissio
Cuneo, 17 dicembre 1992.

Il primario, dott. Luigi Quaranta, gli Aiuti e gli Assistenti della Prima Divisione di Chirurgia Generale dell'Ospedale «S. Croce» di Cuneo, partecipano commossi al dolore della famiglia e alla scomparsa del amico e maestro
prof. dott. Marcello Quercio
primario chirurgo
a si uniscono al dolore della famiglia
Cuneo, 17 dicembre 1992.

APPUNTAMENTI

La Acli e gli enti locali
Stasera alle 21, nel salone del circolo Acli di piazza don Gerbaudo, si terrà l'incontro fra i sindaci della «Granda» e i dirigenti delle Acli, sul tema: «La giustizia interroga la democrazia». Ermanno Bressy parlerà di iniziative Acli ed enti locali. Luigi Loris presenterà le linee di un programma provinciale, mentre Giuseppe Andreis introdurrà il tema: «Per un nuovo patto sociale».

Al via l'assistenza telefonica
Oggi, alle 10.30, nel salone del municipio, sarà presentato il «Telesoccorso», l'assistenza via cavo per anziani. L'iniziativa è dell'Usi in collaborazione con Sip, Croce Rossa e Lions club di Cuneo.

Formazione ai volontari
Stasera alle 20.30, nella sala «Media», Mariangela Buzzi, responsabile Avo, parlerà su «Formazione ai volontari».

I lavori dell'impianto sono costati oltre un miliardo A Savigliano la piscina riapre dopo tre anni

SAVIGLIANO. Sono giunti quasi al termine i lavori di ristrutturazione della piscina comunale coperta. L'inaugurazione è prevista in primavera. Resta ancora da definire la questione relativa alla vasca esterna.

«E' nostra intenzione riaprire la piscina già completa di impianto all'aperto», afferma il sindaco, Remigio Gallo, «dal momento che le statistiche confermano come la maggior frequenza si registri proprio durante i mesi estivi. Tuttavia, sia per problemi di bilancio che di frequenza, stiamo anche valutando l'ipotesi di tener chiuso l'impianto nel periodo che va da Natale fino a marzo».

Secondo gli amministratori, infatti, sarebbe questo il momento dell'anno in cui maggiore è il divario fra i costi ed i ricavi del servizio: gli oneri per il riscaldamento non verrebbero infatti che minimamente compensati dalla vendita dei biglietti d'ingresso e inoltre, fatta eccezione per i corsi di nuoto, la presenza di pubblico sarebbe drasticamente ridotta.

La decisione, se verrà assunta in modo definitivo, si prevede susciterà polemiche. I saviglianesi da oltre tre anni sono costretti a peregrinare fra le piscine dei centri vicini, come Saluzzo. L'idea di dover rinunciare per tre mesi all'anno allo sport preferito non sarà certo bene accolta dai tanti appassionati al nuoto. D'altra parte, secondo gli amministratori è l'unico sistema per permettere alla piscina non solo di riaprire, ma di gestirla in modo economico.

«Succede così in parecchi altri impianti», aggiunge il sindaco. «Il problema è che le nostre casse non sono più in grado di sostenere costi pari a centinaia di milioni all'anno come



La cancellata d'ingresso alla piscina comunale di Savigliano

(TELEFOTO)

CUNEO

A Natale non si nuota

Rimarrà chiusa per tutto il periodo delle feste natalizie la piscina coperta comunale, compresa nel complesso degli impianti sportivi di parco della Gioventù a Cuneo. La direzione ha deciso di sospendere il servizio dal 1° dicembre al 1° gennaio compreso. Atleti e appassionati di nuoto e tuffi dovranno quindi attendere l'anno nuovo per riprendere l'attività. La piscina di Cuneo è aperta al pubblico il lunedì e il giovedì dalle 18 alle 20 (solo vasca tuffi); da martedì a venerdì dalle 13 alle 14,30; martedì, mercoledì e venerdì anche dalle 20 alle 22,30; il sabato dalle 15,30 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 19. I prezzi: 8 mila l'ingresso singolo, 7000 i ridotti, 4500 i bambini. Abbonamento dieci ingressi: 50 mila; 60 mila ridotto; 40 mila bambini. Dal 7 gennaio riprenderanno i corsi di nuoto per bambini (dai 4 ai 14 anni); quelli per adulti sono tutti al completo. Per informazioni: 0171/66469. (r. s.)

tempo. Dobbiamo ridurre al massimo le "forbice" fra i costi e i ricavi e questo è possibile limitando l'attività invernale, più dispendiosa, e potenziando quella estiva, più redditizia.

In ogni caso, pare dunque che dalla prossima l'attività di savigli-

nesi possano tornare ad utilizzare la «loro» piscina, chiusa dal settembre '89, a completamento rifatto in tutte le sue strutture interne: una spesa che, per i due enti proprietari (Comune e Crs) ha superato il miliardo di lire. (p. b.)

L'ente pubblico forse venderà le sue azioni della società di trasporti

Polemica fra Ati e Provincia

I privati, che hanno l'ottanta per cento della società, sono pronti a rilevare tutte le quote
Scontro in consiglio di amministrazione per assegnare la carica di presidente. Nuovi incarichi

CUNEO. «Stiamo riconsiderando l'opportunità di rimanere nell'Ati», spiega il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, «dopo che il consiglio ha nominato Bernardo Aimar (dcl) sostituto nell'amministrazione dell'azienda trasporti interurbani - ma prima di decidere approfondiremo tutti gli aspetti della questione. Il dibattito è avviato e la conclusione è vicina».

«Se la Provincia vuole cedere la quota del 20%», risponde Attilio Serra che da luglio a novembre ha sostituito Giovanni Quaglia, «siamo disponibili ad acquistarla, che io facciano sapere».

La collaborazione fra società privata (Benese, Fogliati, Geloso, Gunetto) ed ente pubblico che avevano dato vita all'Ati si avvia. «Divorzio consensuale? Lo scottante argomento troverà forse una soluzione nel '93».

Anche se l'interessato conferma, è probabile che la disaffezione di Giovanni Quaglia sia legata alla perdita della presidenza dell'Ati decisa a luglio dai soci privati che hanno messo sulla bilancia l'80 per cento delle azioni e hanno quindi rivendicato la direzione della società. E' stato nominato appunto Attilio Serra della

mentre Piero Geloso ha mantenuto la carica di amministratore delegato che svolge, per conto unanime, con doti manageriali.

Continua Giovanni Quaglia:



Alcuni pullman dell'Ati. Da sinistra: Giovanni Quaglia e Bernardo Aimar

Il consiglio provinciale mi aveva dato mandato di rappresentarlo al massimo livello, come era avvenuto in precedenza. I privati hanno voluto la presidenza e quindi essendo venuta meno la motivazione della mia presenza nell'amministrazione, il primo dicembre ho rassegnato le dimissioni da consigliere anche perché sono oberato di impegni».

Nelle recenti vicende dell'Ati la diplomazia sembra d'obbligo fra le parti, traspare in Provincia il malumore e la delusione per il cambio arrivato come un fulmine a ciel sereno.

Il consiglio dell'Ati è formato da quattro rappresentanti privati (Attilio Serra, presidente, Piero Geloso, amministratore delegato, Emilio Gunetto, Alessandro Fogliati) e da tre

dell'ente pubblico: Bernardo Aimar (dcl), Elvio Ribotta (psi), Giovanni Bongioanni (pds). Avendo la Provincia l'80 per cento delle quote è ovvio che per decisioni impegnative l'opinione dei soci privati prevale.

«Non ci sono però polemiche all'interno del consiglio», precisa Attilio Serra - «tutti lavoriamo per il bene della società».

Bernardo Aimar, neo eletto, così spiega il proprio impegno: «Come ex assessore ho una certa esperienza. Il trasporto pubblico ha una funzione sociale importante, soprattutto nelle zone più emarginate. Ritengo che gli interessi privati e pubblici possano coesistere in una leale collaborazione».

Gianni De Matteis

DALLA GRANDA

MONDOVI

Fiamme nell'ex macello
di Rione Breo

L'altra notte i vigili del fuoco e i carabinieri sono intervenuti nel rione Breo per un incendio di vampato nei locali dell'ex macello comunale. Il rogo si è sviluppato in una stanza dove erano stati lasciati dei vecchi materassi e degli stracci.

IVREA

Esce di strada con l'auto
guarirà in dieci giorni

La «Uno» guidata da Angelina Tufano, 41 anni, di Moravia, è uscita di strada sulla provinciale. La donna è stata trasportata al pronto soccorso di Saluzzo. Guarirà in 10 giorni.

BIELLA

Parla il bilancio
stasera in Consiglio

Stasera, alle 19, si riunirà il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno: il bilancio di previsione per l'anno '93.

CRIVAS

Trovata una bomba
nell'area

Durante i lavori di scavo nell'area dell'ex fabbrica Ilsa è stata rinvenuta una granata inesplosa, lunga 15 centimetri, risalente all'ultima guerra.

CUNEO

Fondi per i danni
causati dai nubifragi

Dai 90 miliardi, stanziati con il decreto della Camera per finanziare interventi urgenti nelle provincie colpite dai nubifragi, andranno al Piemonte (Torino, Alessandria, Asti e Cuneo).

BIELLA

Serata di diapositive
e gli auguri dell'Anffas

«Buon Natale con l'Anffas» è il titolo dell'incontro di stasera, alle 21, alla Scuola di alta perfezionamento musicale. Verranno proiettate le diapositive di fo-

CEVITA'

La stazione dei carabinieri
sarà trasferita a Marene

I carabinieri lasceranno il paese e la stazione verrà trasferita a Marene. La spesa è costata al Comune un miliardo.

Proteste in paese

I carabinieri
trasferiti
a Marene

CERVARE. La notizia è ufficiale: i carabinieri lasceranno il paese e la stazione verrà trasferita a Marene. Il Comando generale dell'Arma ha reso nota nei giorni scorsi una decisione che era nell'aria da parecchio tempo. Quasi un anno fa il rione è stata terminata la nuova caserma, per la quale il Comune ha speso circa un miliardo di lire: si trova a pochi metri dall'incrocio della strada Reale, in una posizione strategica per il controllo del traffico.

L'annuncio è destinato a suscitare non poche polemiche a Cervare, il cui sindaco, Bartolomeo Cornaglia, ha più volte dichiarato che il suo paese è per nulla disposto a rinunciare alla presenza dei carabinieri e farà di tutto per impedire il trasferimento dei militari. (p. b.)

Il cadavere trovato ieri sull'auto ■ Bra

Dirigente Accornero
si spara al cuore

BRA. Alessio Lovera, 41 anni, dirigente amministrativo dell'azienda dolciaria Accornero, è stato trovato morto ieri pomeriggio, poco dopo le 15, sull'auto parcheggiata lungo una strada locale, poco distante dall'autostrada. Il corpo dell'uomo, riverso sul sedile della «Panda» rossa, di proprietà della moglie, Giovanna Antonietta Olacino, è stato trovato da Aldo Ellena, titolare della stazione di servizio «Monteshell» adiacente al «Ristorante Pop» della «Torino-Savona».

Il corpo dell'uomo, riverso sul sedile della «Panda» rossa, di proprietà della moglie, Giovanna Antonietta Olacino, è stato trovato da Aldo Ellena, titolare della stazione di servizio «Monteshell» adiacente al «Ristorante Pop». E' stato dato subito l'allarme e sono intervenute due pattuglie della polizia stradale di Cherasco, incaricata di controllare l'autostrada.

Alessio Lovera si sarebbe sparato al cuore con pistola

«Starpa» calibro 7,65. L'arma è stata trovata all'interno dell'auto. Della questura di Cuneo è intervenuta anche la Scientifica, mentre una squadra della polizia giudiziaria è arrivata dalla procura della Repubblica di Alba.

Gli inquirenti ritengono che si tratti di suicidio. Alessio Lovera (abitava a Cavallermaggiore in via XXIV maggio) si sarebbe tolto la vita ieri mattina, perché già prima di mezzogiorno alcuni testimoni avrebbero notato l'auto parcheggiata nella strada adiacente all'autostrada.

A Cavallermaggiore e all'Accornero nessuno riesce a spiegarci quanto è successo. Alessio Lovera apparentemente non aveva gravi problemi e non soffriva di crisi depressive. (r. a.)

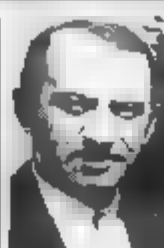
GRANDA ECONOMIA

Ora i maghi cuneesi del marketing guardano ai Paesi dell'Est europeo

TEMPO di bilanci per i soci. Club dirigenti e marketing della provincia di Cuneo che venerdì hanno tenuto l'assemblea annuale. L'associazione sorta quattro anni fa con l'obiettivo di favorire la collaborazione e lo scambio di esperienze fra dirigenti commerciali e stimolare l'interesse per le tecniche di vendita, marketing e distribuzione.

Nella relazione del presidente, Rino Raina, sono illustrate le attività svolte tra le quali, finora all'occhiello, gli incontri con la delegazione di Nizza dei «Dirigenti commerciaux de France» seguita al gemellaggio tra il club cuneese e quello francese, siglato nel '91.

A seguito dell'accordo - ha detto



Il presidente del Club dirigenti vendita e marketing della provincia di Cuneo Rino Raina (TELEFOTO)

Raina - abbiamo sviluppato serie di contatti per preparare stage di studenti italiani in Francia e francesi in Italia.

I primi risultati si sono concretizzati con l'esperienza di quattro studenti della Ssa (Scuola di amministrazione aziendale di Cuneo) in altrettante aziende del Nizzardo. Altre proposte so-

allo studio nell'ambito del programma comunitario Interreg. Oltre a numerosi incontri di aggiornamento, il Club ha avviato un'iniziativa che dovrebbe diventare operativa il prossimo anno: alle piccole e medie aziende del Cuneese verranno offerti dati aggiornati sull'evoluzione dei mercati dell'Est Europeo e della Csi. L'ex Unione Sovietica attraversa una fase di transizione al libero mercato sofferta e contraddittoria, ciononostante nei prossimi anni quei Paesi potrebbero rappresentare sbocchi di grande rilievo per le nostre aziende - ha aggiunto Raina. Vorremmo favorire la nascita di un mercato di imprese in grado di seguire l'evoluzione dell'area e scambiare. Sarà così più facile creare stabili rapporti economici. (g. g.)

UN NATALE BRILLANTE? UN NATALE INDIMENTICABILE? UN RISPARMIO SICURO?

Certo! presso le
GIOIELLERIE OREFICERIE OROLOGERIE

ORALBA®

GIOIELLI DI VALENZA

ALBA	C.so Piave, 28	0173/281.301
CUNEO	P.zza Galimberti, 5	0171/692.876
IVREA	Via Arduino, 30	0125/641.507

TROVERAI LA MIGLIORE QUALITA' ED UNA
GRANDISSIMA SCELTA RIGUARDO QUALSIASI OGGETTO
IN ORO

A PREZZI DI FABBRICA

vieni a constatarlo di persona!

Conc. Orologi SECTOR - SEIKO - CITIZEN - VETTA
PERLE NIMEI ACCENDINI E PENNE DUPONT

GRAN MENU' DI CAPODANNO AL MUSCATEL

Giovedì 11 dicembre ore 21

Aperitivo champagne, cocktail alla frutta, spiedini di mare Insalatina di carciofi, salsiccia e tartufo bianco Pesce spada ligure marinato all'aceto	Risotto con rana pescatrice al pepe rosa Timballo di crespelle alla moda dello chef	Torta fantasia di capodanno
Petto di fagiana lucullus tartufo bianco Sfogliatina ai porcini delle nostre valli Sformato di carciofi in salsa delicata	Sottiletto fassone in crosta perigourdine Patatine nocciola Sella d'agnello zar Nicola II Macedonia di legumi burro	Bavarese ai frutti di bosco
		Cestini di frutta fresca e sacca
		Caffè e piccola pasticceria della casa
		Pusa caffè

Il menu annaffiato grandi - Ore 4 - 1° gennaio 1993
Grandiosa polenta con merluzzo al

salone delle feste: Gran menù con orchestra The Stage Man, vivo, con buffet rustico ore 4. L. 160.000
Nella Vineria Muscatel: Gran menù di Capodanno con brindisi di mezzanotte. L. 90.000
Nella Vineria Muscatel: Gran menù di Capodanno con brindisi di mezzanotte. L. 90.000

(E' consigliabile la prenotazione entro il 26 dicembre)

RISTORANTE MUSCATEL - STATALE - BRA
CINZANO DI S. VITTORIA - TEL. 0172/47.82.37 - 47.80.39



Il «presepe vivente» è una tradizione ormai collaudata a Fossano dove il castello degli Acaja offre un suggestivo scenario alla sacra rappresentazione

Nel maniero degli Acaja domenica sarà allestita la capanna della Sacra Famiglia

Antichi mestieri al castello

Nel cortile, la sontuosa corte di Re Erode. Faranno da cornice bottegai, pastori e tessitori. Alla manifestazione parteciperanno gli abitanti dei borghi e delle frazioni di Fossano

FOSSANO. Il «presepe vivente» e la rappresentazione degli antichi mestieri sono quest'anno saranno gli appuntamenti di maggior richiamo del Natale fossanese. Domenica, alle 17, i figuranti, si troveranno davanti alla piazzetta della chiesa Santissima Trinità: il corteo sfilerà poi nella centrale Roma, il percorso continuerà in via Cavour, fino alla castello degli Acaja.

I personaggi, abbigliati in ricchi costumi, entreranno nel maniero dalla porta di San Martino, uno degli antichi ingressi della cinta muraria medievale, saliranno sul ponte levatoio e si fermeranno davanti alla porta centrale del castello dove è stata allestita la capanna della Sacra Famiglia. Nel fossato saranno sistemati i mestieranti che durante la manifestazione svolgeranno le loro attività: officine perfettamente funzionanti. Nel cortile interno del castello stazionerà la sontuosa corte di Erode.

La manifestazione si avvarrà della preziosa collaborazione dei volontari dei borghi cittadini e di alcune frazioni. I mestieri e i personaggi che verranno rappresentati dai singoli gruppi saranno i più svariati: dal borgo Salice che sarà presente con un nutrito gruppo di pastori, il borgo San Bernardo che proporrà unitamente al mestiere del falegname e dello speziale, le figure dell'astrologo, il cambia valute, del tessitore, del mercante e dei suonatori. I Re Magi sfileranno poi a cavallo per portare alla capanna i tradizionali doni. Il corteo di Re Erode, rappresentato dal borgo Piazza, sarà sistemata nel cortile interno,



Raffiguranti nei panni dei Re Magi durante la rappresentazione dell'anno scorso

con lo sfarzoso ambiente frequentato da soldati, saltimbanchi e ballerine. Farà da contrasto la povertà della capanna di Giuseppe e Maria. Le ballerine sono le alunne della scuola di danza fossanese di «Mira» Marcello Alicio.

La Sacra Famiglia sarà rappresentata dal borgo Sant'Antonio, che si impegnerà anche ad allestire una fucina per fabbri e porterà i mestieri del bottaio. Il borgo Nuovo collaborerà con «contorno» angelico, infine il borgo vecchio darà vita ad un'attiva bottega di panettiere, con le curate scenografie

che hanno sempre caratterizzato le rappresentazioni curate da questo gruppo.

Frazioni daranno il loro contributo con alcuni mestieri: i «Gabbellieri», la «Vecchia trattoria», la «sartoria». Infine ad allietare la rappresentazione, saranno alcuni gruppi corali, che proporranno un repertorio di melodie popolari natalizie.

Durante la manifestazione che si protrarrà ininterrottamente fino alle 21,30, nei vari punti di distribuzione allestiti degli «Amis d'Fossano», sarà possibile gustare un cartoccio di saporite caldarivate accompa-

gnato da abbondante razione di cioccolata calda e vin brulé. Il presepe vivente e gli antichi mestieri sono stati organizzati dall'assessorato alla Cultura e Tempo libero del Comune.

L'edizione '92 del presepe vivente, si svolgerà secondo canoni ormai da anni collaudati - spiega Alberto Riva, assessore alla Cultura - nella sede del castello, dove si è cercato di utilizzare il meglio ogni spazio. Un grazie a tutti coloro che da sempre la loro presenza e volontà collaborano alla buona riuscita dell'iniziativa. Grazie all'infaticabile lavoro di queste persone si è potuto in questi anni allestire rappresentazioni sempre più dignitose e in grado di richiamare un pubblico spesso talmente folto da costringerci a scaglionare l'afflusso per evitare eccessivi affollamenti.

Ma, oltre a questa suggestiva rappresentazione, a Fossano sono molte le iniziative in programma in questo periodo, per tutta la giornata di domenica via Roma sarà chiusa al traffico, nella mattina si svolgerà il mercato, nel primo pomeriggio sette Babbi Natale, le slitte percorreranno il centro distribuendo caramelle.

Nelle sale del castello intanto prosegue la mostra «Frammenti di una Russia». L'esposizione dei quadri è stata inaugurata la scorsa settimana, in presenza di alcuni diplomatici dell'Unione Sovietica. La mostra rimarrà aperta fino al 15 gennaio, nei giorni feriali 15-18, nei festivi, 15-22. Per esigenze di servizio rimarrà chiusa il 20, 25, 26, 31 dicembre e il primo gennaio. [n.c.]

OREFICERIA VALENZANA

La forza dell'ORO

VIA DEL LUCCHETTO 47
FOSSANO (CN)
Tel. 0172 691.594

by Ravers

ORO • CREDULA • COMPLEANNO • ONOMASTICO • FIORI
NATIE • NASCITE • MATRIMONIO • RICORRENZA
BESIMA • COMPLEANNO • NATAL • RICORRENZA
NASCITE • MATRIMONIO • ONOMASTICO • FIORI
NATIE • NASCITE • MATRIMONIO • RICORRENZA
BESIMA • COMPLEANNO • NATAL • RICORRENZA
NASCITE • MATRIMONIO • ONOMASTICO • FIORI

Centro Ginnico Fossanese

Via Macallè, 7 - 12045 FOSSANO (CN) - Tel. (0172) 60.935



COCO BEACH CLUB CONCEDITI IL FASCINO
SOTTILE DELL'ABBRONZATURA
CENTRO ABBRONZANTE ALTA PRESSIONE

Inoltre corsi di:
KUNG-FU • JU-JITSU • AEROBICA...



Via Roma 58 ☎ 0172/636278
FOSSANO

La biancheria di sempre
per la vostra casa

AUGURI di BUONE FESTE

PROPOSTE INTELLIGENTI

PER UN REGALO ESSENZIALE

FAX PHILIPS NOVITA'

AMIGA ACCESSORI & SOFTWARE

bofetti PHILIPS • COMPLEANNO

MACCHINE • TELEFONI • UFFICIO

FOSSANO via Roma, 149 Tel. 0172/60804, fax 60805

CIAC VIDEO
SUPER NOVITA'

NOLEGGIO
COMPACT-DISC
E
NOLEGGIO
VIDEOGAMES
NINTENDO

OFFERTA NATALE
1992
1 FILM A SOLE
L. 27.900
ANZICHE'
L. 29.900
Offerta valida
fino al 31/12/92

FOSSANO
Via Roma 28



RITAGLIA
QUESTO
COUPON
AVRAI TRE
NOLEGGI
IN OMAGGIO
OLTRE ALLE
PROMOZIONI
IN CORSO

OFFERTA NATALE
1992
1 VIDEOCASSETTA
E120 AGFA
+
1 CUSTODIA
a sole L. 5.900
Offerta valida fino
al 31/12/92

SALUZZO
C.so Piemonte 11

Alba, riprenderanno all'inizio del '93 i restauri dell'edificio ottocentesco

Sei miliardi al Teatro sociale

I fondi sono stati stanziati dai ministeri del Lavoro e dei Beni culturali. Oggi il Consiglio comunale deve approvare il piano finanziario sull'ultimo lotto. Un progetto contestato

ALBA. I lavori di restauro dell'ottocentesco Teatro sociale, fermi da più di due anni, dovrebbero riprendere nei primi mesi del '93. Dopo una serie di intoppi burocratici, uno degli ultimi atti per sbloccare la situazione verrà compiuto dal Consiglio comunale che si riunisce oggi (ore 18). L'assemblea dovrà approvare il piano finanziario con il progetto esecutivo sull'ultimo lotto dei lavori per 6 miliardi e 530 milioni.

«E' stata una procedura travagliata, con sempre più difficoltà e rinvii, ma adesso possiamo finalmente sul finanziamento ottenuto dai ministeri del Lavoro e Beni culturali», dice il sindaco Enzo Demaria. Dopo l'approvazione del piano finanziario il progetto da parte del Consiglio, andremo a Roma a portare la documentazione. Il tempo massimo per eseguire i lavori è di 18 mesi. Prevedendo di riprenderli a marzo '93, contiamo di ultimarli entro il '95».

Con i quattro miliardi spesi finora, il teatro restaurato la vecchia sala da 250 posti e costruita quella inella parte posteriore) da 650. Con i sei miliardi a mezzo si completerà l'opera, compresi gli arredi. La spesa complessiva supererà i dieci miliardi.

Il gravità sulle finanze del Comune - precisa ancora il primo cittadino - essendo un finanziamento statale. Replica Luciano Giri, consigliere di Alba



Il Teatro sociale di Alba è considerato «gioiello» dagli esperti

Domani: «Il vecchio teatro cadente ed era necessario restaurarlo, ma il progetto faraonico ha fatto crescere la spesa a dismisura. Il Comune si viene ora a trovare con una struttura che difficilmente potrà gestire per i costi che comporterà. I dieci miliardi anche non sono a carico delle finanze comunali, gravano comunque sulla collettività».

Il «Sociale», considerato un «gioiello» dagli esperti, ha avuto apprezzamenti da personaggi del mondo dello spettacolo come

Vittorio Gassman e Luca Ronconi. Oltre alla delibera sul teatro, all'ordine del giorno del Consiglio comunale di stasera, l'approvazione del bilancio preventivo '93 (pareggia su 11 miliardi, con spese straordinarie per 23). Sarà fissata la nuova imposta comunale sugli immobili (ICI): la proposta della Giunta è del 6,15 per mille del valore catastale. Infine, sarà approvata una delibera sugli adeguamenti richiesti dalla Regione per approvare definitivamente il nuovo piano regolatore. [g. f.]

BRIVI

Tre feriti (uno grave) nello scontro tra auto

Tre persone sono rimaste ferite in uno scontro tra due auto nelle vicinanze di Levice. Il più grave è Giovanni Negro, 65 anni, abitante a Prunetto, cascina Costa, che ha riportato vari traumi, fratture al bacino, alle costole e all'addome. E' stato ricoverato al pronto soccorso riservato all'ospedale San Lazzaro di Alba. Gli altri due sono Guglielmo Francome, 33 anni, di Levice, frazione San Maurizio 14 (fratture al femore e costali, prognosi 35 giorni), e Mario Negro, 69 anni, abitante a Prunetto, cascina Costa, che guarirà in venti giorni.

CENGIO

Cinquanta dipendenti Aena occupano la sede Enichem

Una cinquantina di dipendenti dell'Aena hanno occupato ieri per protesta la sede dell'Enichem, a Milano. I lavoratori dell'azienda di Cengio chiedono risposte precise sul destino della fabbrica chimica, che da anni è al centro di polemiche. Per difendere il loro posto di lavoro nelle scorse settimane gli operai dell'Aena occupano anche la sede della Regione Liguria e si sono incatenati ai cancelli dello stabilimento, bloccando l'ingresso e l'uscita delle merci.

ALBA

Riconoscimenti del Rotary a studenti delle superiori

Sette studenti che hanno conseguito la massima votazione (60/60) all'esame di maturità nel '92, sono stati premiati dal Rotary Club. Sono: Antonella Bolle, Paola Olivero, dell'Istituto tecnico commerciale; Tiziana Montaldo, del Liceo classico; Simona Gharitana, dell'Istituto professionale per il commercio; Annarita Balocco e Carla Dolpuro, dell'Istituto magistrale; Olivero Dimitri, del Liceo scientifico. Il Rotary, tra Alba, Bra, Mondovì e Pinerolo ha consegnato 10 borse di studio per 10 milioni.

BRA

Medaglia d'oro all'ex capo dei pompieri

I vigili del fuoco hanno festeggiato Santa Barbara. L'incontro in Comune, al quale ha partecipato anche il sindaco Dellarosa, è stato l'occasione per festeggiare e premiare l'ex capo distaccamento Franco Dogliani, andato recentemente in congedo dopo 30 anni di ininterrotta attività tra i pompieri. Il Comune lo ha premiato con la medaglia d'oro. A nome dei volontari della caserma braidese, Fiorgio Abelloni, che ha sostituito Dogliani nell'incarico, gli ha consegnato una splendida statua.

BOSSOLASCO

Oggi la consegna Unica premi agli studenti più bravi

BOSSOLASCO. Verranno consegnate stasera, alle 21, nella sede della Comunità montana Al-Langa, le borse di studio intitolate alla memoria del professor Giovanni Negro, primo presidente dell'Ente montano.

Per le scuole medie inferiori i premiati sono: borse di studio 150.000 lire Anna Giordano di Bossolasco; Elisabetta Abrigo di Cortemilia; Irene Gallo di Feisoglio; Emanuela Secco di Lequio Berria; Ivo Davide Gallo di Monesiglio; Donata Viglierchio di Murazzano; Mattia Rubino di Saliceto e Riccardo Faroppa di Roascio.

Tra gli studenti delle superiori i riconoscimenti (300 mila) andranno ad Annarita Balocco, di Castelletto Uzzone, diplomata con 100 all'Istituto «Leonardo da Vinci» di Alba, e Maria Grazia Travaglia, diplomata con 55/60 all'Istituto per geometri «Einaudi» di Alba. La borsa di studio di 1 milione per laureati sarà assegnata ad Anna Maria Menaldi, di Cortemilia, laureata in scienze naturali. [c. o.]

CORTEMILIA

E' pericolante Amara chiusa il ponte sul Bormida

CORTEMILIA. Sarà una spesa di oltre 200 milioni per rendere nuovamente agibile il ponte in ferro che attraversa il Bormida, collegando i due borghi Cortemilia. La struttura è chiusa perché pericolante e i preventivi dei tecnici hanno stimato in circa duecentoventi milioni la spesa necessaria per poter eseguire lavori di consolidamento.

«Stiamo cercando finanziamenti per avviare l'intervento», spiega il sindaco, Giancarlo Veglio. «Se non riusciremo a ottenere fondi faremo i lavori a nostre spese. Il ponte in ferro permette agli abitanti di andare a piedi da un borgo all'altro e di doverci servire dell'altro ponte sul Bormida, aperto al traffico automobilistico».

«Oltre ad essere molto utile, è uno dei simboli di Cortemilia», continua il sindaco. La sua riapertura è uno degli interventi più urgenti da realizzare in pace nel '93; contiamo di eseguire i lavori al più presto per renderla nuovamente transitabile. [c. o.]

ALBA

In tribunale C'è l'udienza per la scalata al casino

ALBA. Riprende oggi in tribunale l'udienza preliminare sulla vicenda della scalata al casinò francese di Montone. Cinque persone sono indagate per associazione a delinquere ed estorsione ai danni del notaio albanese Vincenzo Toppino, principale finanziatore dell'operazione poi non andata a buon fine. Indagati sono il napoletano Giovanni Tagliamento, 36 anni; il croupier figure Sargio Corte (52) di Sanremo; il barista Camillo Brunetti (44) di Canale; l'industriale veneto Giuseppe Ariotti (46) di Musile di Pieve (Venezia); e il notaio francese René Sangiorgio (73) di Montecarlo. Il pubblico ministero Gregorio Ferrero ha chiesto il rinvio a giudizio per tutti e cinque. La decisione spetta al gip, Luciano Tarditi, al termine dell'udienza preliminare che era iniziata il 5 novembre e dovrebbe concludersi oggi, dopo la replica dei difensori.

Intanto, il notaio Toppino che nel procedimento figurava come parte offesa, si è costituito parte civile. [g. f.]

CALOSSO, LA QUALITÀ DELLA TRADIZIONE.

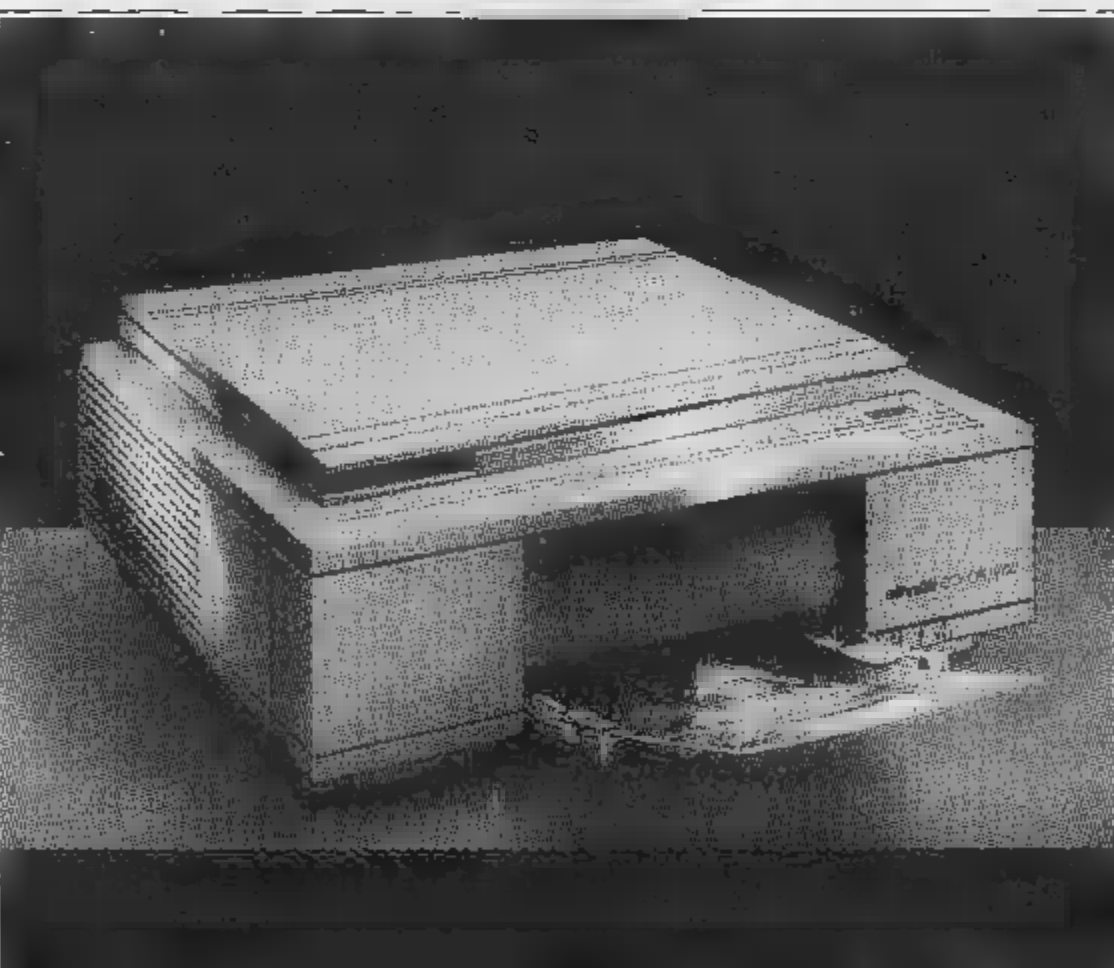


Calosso vuol dire l'elegante suggestione del mobile classico adeguata alla funzionalità della vita moderna. La preziosa solidità del legno massello che si valorizza con l'uso e il trascorrere del tempo. Calosso vuol dire la soluzione di ogni problema di abitazione. La più esclusiva scelta di mobili d'arte, selezionati per voi da capaci arredatori o costruiti su misura, nei propri laboratori, da abili artigiani secondo la

tradizione saluzzese. Calosso vuol dire fare della tua casa un'opera d'arte.

CALOSSO SALUZZO
La tua casa d'arte

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. 0172/41.131
Laboratorio - Regione Pascherio
Chiuso la Domenica



Io, Concessionario Olivetti, vi dico che non ho mai trattato una copiatrice a colori che valesse così tanto e costasse così poco.

Olivetti Color 8000: copiare a colori, qui e subito. Non avevo mai visto una copiatrice a colori così com-

OLIVETTI COLOR 8000
LIRE
7.900.000*

eromatiche, e funzionasse anche come scanner e stampante per il PC, e tuttavia fosse facilissima da usare, patita che riproducesse in modo perfetto, che fosse. E non avrei mai immaginato che una copiatrice capace di qualcosa come 11 milioni di gradazioni come questa potesse costare soltanto 7.900.000 lire.

olivetti
Concessionario Olivetti

Bra Ufficio S.r.l.
Via Vittorio Emanuele II, 44 - Tel. 0172/426101 - Bra (CN)

RISTORANTE



"da Vincenzo"

UNA TRADIZIONE DI BUON GUSTO

PIZZERIA

SAVIGLIANO

Via Allione 14, Tel. 0172/71.51.83

THE CULTURE OF THE WORLD



SAVIGLIANO (Cn) Piazza del Popolo, 57 - Tel. 0172/713245

FOSSANO (Cn) Viale Regina Elena, 10 - Tel. 0172/691087

FOSSANO (Cn) Via S. Giovanni Bosco, 4 - Officina jeans

Augurano alla Spett.le clientela BUONE FESTE

La Regione finanzia il potenziamento tecnologico della sanità nelle province

Trentatré miliardi alle Usl

I fondi verranno anche utilizzati per il miglioramento dei servizi di emergenza negli ospedali «Tranche» consistente al Santa Croce di Cuneo. I contributi nel Novarese, Biellese e Alessandrino

TORINO. Sono in arrivo 33 miliardi dalla Regione alle Usl, da destinare all'acquisto di grandi attrezzature e al rinnovamento tecnologico della sanità. E' stata approvata in Consiglio la proposta dell'assessorato alla Sanità, per finanziare alcuni progetti presentati dalle unità sanitarie piemontesi. Oltre che considerando i piani di sviluppo delle unità sanitarie, la ripartizione degli stanziamenti viene decisa anche secondo la popolazione e i posti letto.

Gli investimenti sono mirati soprattutto su progetti nell'alta tecnologia sanitaria e per un primo programma di finanziamenti per l'adeguamento ed il potenziamento della rete emergenza, in vista del 1993.

«Per evitare erogazioni a pioggia» e dispersione di denaro - dicono dall'assessorato - il programma è scaturito da una valutazione di insieme di criteri d'assegnazione, privilegiando le attività ad alto contenuto tecnologico, a partire dal Polo torinese sino alle Usl capoluogo di provincia e quelle sedi di Dea. Per i presidi ospedalieri sono stati previsti 13 miliardi e 500 milioni circa, per il potenziamento delle terapie intensive e sub intensive, per i reparti di rianimazione. In Piemonte sono stati potenziati 15 reparti di terapia intensiva, di questi cinque a Torino città e altrettanti nella provincia e nelle Usl delle altre province.

La «tranche» più cospicua è andata all'ospedale di Cuneo, che riceverà tre miliardi. Metà di questi sono destinati a strutture edilizie, l'altra per le attrezzature. All'ospedale cuneese sono due gli interventi che hanno più carattere di urgenza: la rianimazione e l'anestesia. E'



L'ospedale di Savigliano

probabile, ma non c'è ancora conferma ufficiale, che i finanziamenti vadano a potenziare proprio queste strutture. A Borgomanero, in provincia di Novara, il presidio ospedaliero avrà 700 milioni dalla Regione per gli arredi e le attrezzature. Si tratta di aumentare il numero di posti letto come per l'ospedale di Alessandria per il quale è prevista una somma che ammonta a circa metà di quella per Novara.

Per l'erogazione dei fondi sono state considerate, oltre ai progetti delle varie Usl, anche le nuove attività ad alto contenuto tecnologico: «Questa procedura di assegnazione - spiega l'assessore regionale Eugenio Maccari - risponde a due fondamentali esigenze del servizio sanitario regionale, da una par-

Cuci i fondi

MILIONI

OSPEDALI	INTERVENTI EDILIZI	ARREDI E ATTREZZATURE
BORGOMANERO (NOVARA)	—	690
BIELLA	—	3.570
CUNEO	1.700	1.500
SAVIGLIANO (CUNEO)	—	130
ALESSANDRIA	—	2.085
TORTONA	800	—

potenzia le attività specialistiche con l'acquisto di attrezzature all'avanguardia, dall'altra, distribuisce risorse in modo preciso affinché si realizzi uno sviluppo omogeneo delle Usl piemontesi impedendo così che si verifichino squilibri nell'erogazione di servizi all'utenza, soprattutto nella diagnostica e nella terapia strumentale.

In quest'ottica la giunta regionale ha assegnato un fondo di 18 miliardi e 880 milioni per l'acquisto di attrezzature tecnologiche innovative. La maggior parte sono stati destinati ai presidi di Torino e provincia.

Biella ha avuto in assegnazione 3 miliardi e 570 milioni per l'«acceleratore lineare» per il trattamento dei tumori profondi e «simulatore piani di te-

rapia», che andrà a potenziare il complesso delle attrezzature per il trattamento dei tumori realizzato con la fondazione Edo Tempi. All'Usl di Alessandria sono stati erogati oltre quattro miliardi. Questi un miliardo e 800 milioni serviranno per l'acquisto della risonanza magnetica nucleare, 1.600 milioni per attrezzature e spese farmaceutiche, e 300 milioni per la ristrutturazione del reparto di rianimazione.

Anche nelle altre province i finanziamenti hanno contribuito alla spesa corrente, cioè stipendi e contributi per i medici. Ad Asti, per esempio, sono stati assegnati 7 miliardi, sei per spesa corrente e 800 milioni circa per attrezzature.

Antonella

Malati Aids nuovi aiuti

Fra i progetti per combattere l'Aids in Piemonte si segnala, nel prossimo anno, l'aumento dei posti letto per le persone affette da questo virus.

Negli ospedali saranno 190 in più i posti letto. Il piano di aumento rientra nel progetto ministeriale di lotta all'Aids. Inoltre è in previsione un miglioramento qualitativo dell'assistenza, conseguente ad una più razionale sistemazione logistica. Sempre entro il '93 verrà potenziata l'assistenza domiciliare. In Piemonte i casi di Aids conclamati sono 1047. La regione però, si colloca leggermente al di sotto della media nazionale (che è di 26 casi per ogni centomila abitanti) con un tasso di 23 casi su 100 mila abitanti. La zona più colpita è Novara con 239 casi (dopo Torino con 520), poi Vercelli con 115, Alessandria 104 e Cuneo 64.

Nel 1992, erano stati avviati programmi sperimentali di assistenza domiciliare nelle Unità sanitarie di reparto di malattie infettive, e due nuove comunità per malati. Queste iniziative, tramite i nuovi progetti regionali, dovrebbero essere potenziate.

Inoltre per assistere i detenuti colpiti da Aids sono stati avviati corsi di formazione professionale per gli operatori carcerari e per i volontari in collaborazione con il ministero di Grazia e giustizia. (a.m.)

Lo Stato regala troppi fondi alla Valle d'Aosta

RITENGO decisamente grave la decisione assunta dal governo di concedere, a partire dal '93, alla Valle d'Aosta oltre 400 miliardi ogni anno a titolo di presunto «risarcimento» per la cessazione dell'Iva sulle importazioni, dovuta all'attuazione del Mercato unico europeo.

Mi ero rivolto, per tempo, ai tre ministri finanziari affinché impedissero l'approvazione di una simile norma. In seguito ad una mia lettera, il ministro del Bilancio, Reviglio, aveva presentato un emendamento al Senato che riduceva l'entità del «risarcimento» in parola ad una cifra di circa 250 miliardi - sempre notevole, ma più contenuta. Invece, del tutto inaspettatamente, il governo ha all'improvviso, ed a mia insaputa, ritirato l'emendamento.

La scelta compiuta dai miei colleghi di governo mi ha sorpreso ed amareggiato, dal momento che appare quanto meno contraddittoria (e l'ho scritto anche al presidente del Consiglio) con le ripetute dichiarazioni sulle imprescindibili esigenze di contenimento della spesa pubblica di questi mesi.

Ad adottare una nuova e diversa politica di spesa dev'essere per primo lo Stato se vuole essere credibile allorché esige sempre maggiori e più duri sacrifici dai singoli. Mi domando con quale coraggio si concedano simili riduzioni ad un Ente che già riceve dallo Stato contributi anche di venti volte superiori a quello che prendono altre Regioni. Pur re-



Il ministro Raffaello Costa (liberale di Mondovì) è noto come il «grande fustigatore» per le denunce contro assenteismo e sprechi

nendo conto delle maggiori competenze che spettano alla Valle d'Aosta rispetto alle Regioni ordinarie, non mi sembra giusto che queste ultime ottengano ogni anno da Roma poche centinaia di migliaia di lire per ciascun abitante, mentre la Valle - come pure tutte le altre Regioni ad autonomia differenziata - percepiscono diversi milioni pro-capite.

Il mio ruolo istituzionale di ministro per gli Affari Regionali mi impone di fare di tutto (ed intendendo continuare a farlo) affinché simili disparità di trattamento fra italiani e italiani scompaiano quanto prima.

L'autonomia differenziata, voluta per alcune Regioni del nostro Paese, avrebbe dovuto essere lo strumento per garantire il rispetto di minoranze linguistiche e di particolari realtà locali. Non certo perché alcuni cittadini potessero - a spese dell'intera comunità nazionale - pagare la benzina 600 lire al litro invece che 1400, come avviene attualmente in Valle d'Aosta.

Raffaello Costa
Ministro per gli Affari Regionali
e per il Coordinamento
delle Politiche Comunitarie

confezioni Margherita

SOMMARIVA BOSCO - Strada per Sanfrè, 101 - Tel. 0172/55.210

FOSSANO - Viale Regina Elena 118/F - TEL. 0172/691.611

Buon Natale



III SACCO CONFEZIONI

«REGALO NATALE»

UTILI, PRATICHE, DI MODA
A PREZZI INCONFERIBILI

UNA GRADITA SORPRESA PER TUTTI

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO - PAGAMENTO BANCOMAT

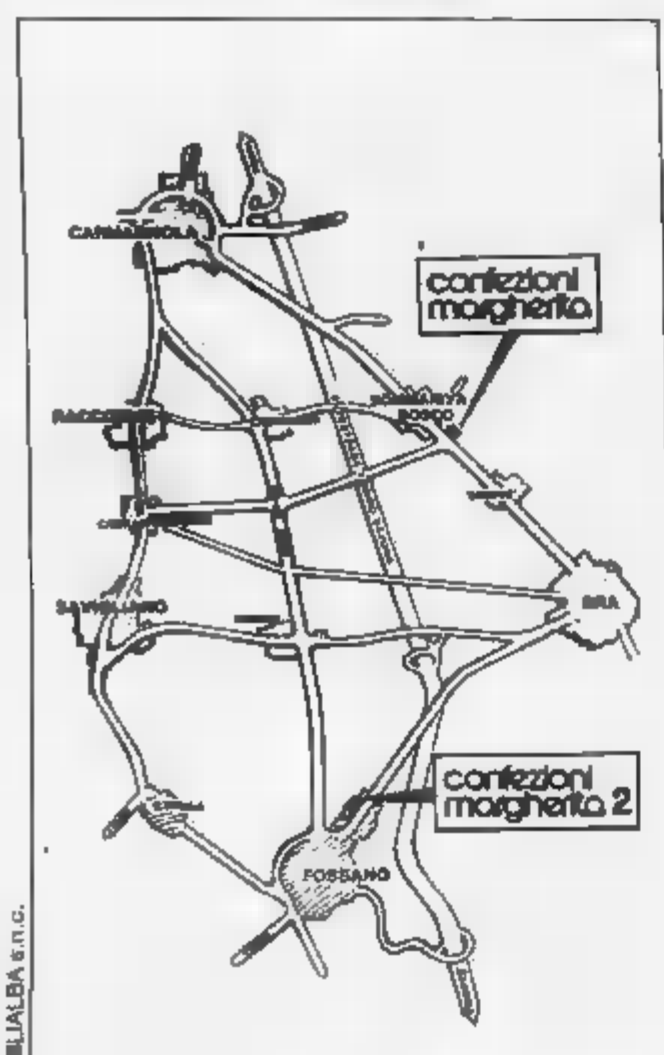
LE MIGLIORI MARCHE - MIGLIORI PREZZI

LEVI'S - AVIREX - LEE - CARRERA - QUARRY - BRAMANTE
PUCCINI - PLAYTEX - SLOGGI - LOVABLE - RAGNO - CACHAREL - CAGI
FILODORO - ZUCCHI - CALEFFI - SOMMA - VALLESUSA - ECC.

Giacca Husky vari colori	99.000
Giaccone uomo imbottito	99.000
Montgomery pura lana unisex	39.900
Giacca a vento vero plumino	13.900
Pantalone uomo misto lana	15.000
Maglione uomo misto lana	13.900
Giacca uomo felpata cotone	11.000
Gonna classica misto lana	15.900
Gonnellone fantasia misto lana	19.900
Fuseaux donna misto lana	19.900
Jeans classico 5 tasche	19.900
Jeans interno foderato	19.900
Giubbino bambino jeans imbottito	19.900
Camicetta bambina cotone	11.800
Pigiama uomo flanella cotone	3 pala x 3.000
Camicia notte donna flanella cotone	3 pala x 4.000
Coltanti donna	1.500
Calzino misto lana	1.500
Slip uomo cotone	29.900
Mutandina donna cotone	49.000
Trapunta 1 piazza stampata cotone	13.800
Trapunta matrimoniale stampata cotone	68.000
Coperta 1 piazza misto lana	6.900
Copridivano 3 posti fantasia cotone	28.000
Copripoltrona fantasia cotone	14.900
Copritutto 1 piazza cotone stampato	7.900
Lenzuola MCM 1 piazza 150 x 280 cotone	
Completo lenzuola matrimoniale cotone 4 pezzi	
Accappatoio spugna cotone	
Guanciale multifibre	

VASTO ASSORTIMENTO:

Abbigliamento Uomo - Donna - Bambino e Jeanseria
Biancheria Intima Uomo - Donna e Bambino
Biancheria per la casa



Apertura totale per tutte le
FESTIVI di
8,30/12,30 - 15,30/19,30

SOMMARIVA BOSCO
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

FOSSANO
CHIUSO LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO

Nel Cuneese è Horror Fest

Video, immagini e Dylan Dog
A San Dalmazzo fino a gennaio

BORGO SAN DALMAZZO. Oggi l'indagine dell'incubo è la sua corte di mostri sbarcano nel Cuneese, dove protagonisti fino al 16 gennaio prossimo. Alle 17, nell'ex istituto grafico Bertello di Borgo San Dalmazzo, s'inaugura «Dylan Dog Horror Fest, il Piano della paura», un'antologia della cultura dell'orrore, dalle antiche mitologie agli incubi metropolitani, organizzata dalla «Zabum» e dalla «Sergio Bonelli editore».

Il personaggio, nato nell'88 dalla fantasia di Tiziano Sclavi, ha battuto tutti i record: vendita; ogni mese, oltre alla nuova avventura, è in edicola prima e una seconda ristampa di numerata.

I locali dell'ex istituto grafico Bertello sono stati stravolti, diventando un'emozionante galleria dell'horror create da Luca Boschi e Gianni Canova: l'allestimento dell'architetto Mario Quadraroli, che ha lavorato in collaborazione con Elio Sanzogni e Sergio Stivali (autore dei mostri che hanno popolato il film «Dario Argento alla chiesa»).

La rassegna è già stata presentata a Milano e raccoglie tavole originali dell'indagine dell'incubo, immagini provenienti da archivi, film e copertine di dischi.

Dylan Dog e il suo maggiolino, Groucho, accompagnano i visitatori della rassegna (proseguirà fino al 16 gennaio): è aperta tutti i giorni, dalle 15 alle 22 in un viaggio infernale, dove ai «gironi» danteschi si sostituiscono le sezioni in cui è stata divisa la rassegna. Si comincia con i demoni, per affrontare le spaventose immagini di streghe, fantasmi, vampiri, licantropi, zombi, mostri (le orribili deviazioni della natura e i più recenti mutanti di fantascienza creazioni) per arrivare all'altra dimensione, l'ultimo passo prima del nulla, lo «Stato che va oltre la paura».

Al termine di ogni sezione i visitatori saranno «bombardati» dalle immagini di film che hanno fatto la storia dell'horror e delle «fantasy».

Durante il piacere della paura l'ex istituto grafico sarà animato da concerti e serate cabaret. Nell'area spettacoli si potrà assistere allo show di Antonio Albanese («Epifania di Gesù» testi), potrà ascoltare la musica dei «Mau Mau», autori della colonna sonora del film «Nero».



All'«Horror Fest» Antonio Albanese

Pigmaliione ad Alessandria

Al teatro Comunale Massimini
con la celebre «My Fair Lady»

ALESSANDRIA. ■ può trattare con sufficienza, persino snobbare, ma alla fine è difficile non essere coinvolti dal mondo pieno di luci e di colori dell'opera, con i suoi valzer, i suoi duetti e principi di reami improbabili, le sue inevitabili storie d'amore a lieto fine. E fra tutti quelli che praticano questo mondo, nessuno è più convinto dell'onnipresente Sandro Massimini, che, già interprete teatrale e televisivo, dall'87 si è dedicato alla produzione e alla diffusione del repertorio più noto del genere, rivestendo contemporaneamente i panni di adattatore, regista e protagonista.

Massimini è divulgatore entusiasta e generoso, così do- «La principessa della Czar- d'Amico, arrivò nel '63. Eliza era Della Scala.

La storia del nevrotico professor Higgins e dell'incolta ma dotata Eliza, troppo nota per raccontarla, «Pigmaliione» è diventato nome comune

«Pigmaliione» di George Bernard Shaw. L'allestimento è in cartellone da stasera a domenica al Teatro Comunale di Alessandria (inizio ore 21.15) e i biglietti ■ in vendita ogni giorno, dalle 18, al botteghino.

Il musical firmato da Alan Jay Lerner (testi) e Frederick Loewe (musica), è noto soprattutto per due grandi attrici che interpretarono la parte della protagonista, la giovane fioraia Eliza Doolittle. Sono l'inglese Julie Andrews, che nel '56 contribuì al successo della «pramiere» a New York, e la deliziosa Audrey Hepburn, scelta da George Cukor per la popolarissima versione cinematografica.

In Italia l'allestimento originale, adattato da Suso Cecchi d'Amico, arrivò nel '63. Eliza era Della Scala.

La storia del nevrotico professor Higgins e dell'incolta ma dotata Eliza, troppo nota per raccontarla, «Pigmaliione» è diventato nome comune



Sandro Massimini ■ Comunale.

per chi scopre nuovi talenti. Un po' «Pigmaliione» ha voluto essere anche Massimini, che, riservandosi la parte di Higgins, si è circondato di debuttanti, sia pure di lusso come Annalisa Cucchiara, figlia di Tony Cucchiara e di Nelly Fioramonti, che si cimenta col ruolo di Eliza.

Aosta

Musica barocca
per il Natale

AOSTA. La «Freiburger Barockorchester» sarà protagonista ■ «Concert de Noël» in cartellone stasera alle 21 al Teatro Giacosa ■ Aosta. Solisti, la soprano americana Ciaran McFadden e il violinista tedesco Gottfried von der Goltz.

Il programma sarà dedicato alla musica barocca di fine Seicento. Sulla note del Concerto grosso opera sei numero 8 in sol minore, scritto per la notte di Natale da Arcangelo Corelli, s'inizierà la serata. Di seguito la Sonata per quattro violini concertanti in sol maggiore di Telemann. Con la Cantata per soprano, archi e basso «O qualis de coelo sonus» di Haendel si concluderà la prima parte della serata, che riprenderà sulle note del celebre ■ tedesco. ■ Haendel la «Freiburger Barockorchester» proporrà ancora il Concerto grosso opera sei numero sei in sol ■. In chiusura il motetto per soprano, archi e basso continuo 53: di Vivaldi.

IN DIFFUSIONE

ALESSANDRIA

Si recita il Gelindo

per beneficenza

La tradizionale recita natalizia ■ «Gelindo» sarà proposta per ■ prima volta ■ Tortona. Lo spettacolo andrà in scena ■ Teatro Civico, domenica con inizio alle 21. L'incasso sarà devoluto in beneficenza.

CUNEO

Sere a teatro: ecco Micheli

Ivana Monti e Giordana

Debutta stasera (ore 21.15) ■ Toselli la commedia «Disposto a tutto» di Enrico Vaino e Maurizio Micheli. L'attore ne è protagonista accanto a Chiara Selerno. Al teatro Milanollo ■ Savigliano stasera alle 21 va in scena «Tradimenti» con Ivana Monti e Andrea Giordana.

VERCELLI

«Stolen Cars» ■ «Screams»

per il «concertone» rock

Particolarmente affollato, stasera, il palco del «Kingston Pub» di Montecrestese (frazione Fontotot, piccolo centro dell'Ossola). Si esibiscono due band in un «concertone» rock: gli «Stolen Cars» e i «Screams».

VERCELLI

Blues Gang ■ Lombardo

pol country e ragtime

Questa sera al Dragon's Pub di Crevacuore concerto della Blues Gang di Dario Lombardo: dalle 22.30. Domani ■ music country e ragtime.

TORINO

Branì ■ canti natalizi

quindi torna Forassino

La settimana vede un gran numero di concerti natalizi: tra gli altri domenica al Regio Coro ■ Orchestra dell'ente lirico proporranno ■ florilegio di canti popolari. Giovedì al teatro di Torino torna Gipo Forassino con «Ti' lass mai falt parell».

AOSTA

E' tango argentino

in prima nazionale

Domenica alle 21 al teatro Giacosa prima nazionale dello spettacolo di danza argentina «Los tango». Durante la serata verranno raccolti fondi destinati alla ricerca ■ l'Aids.

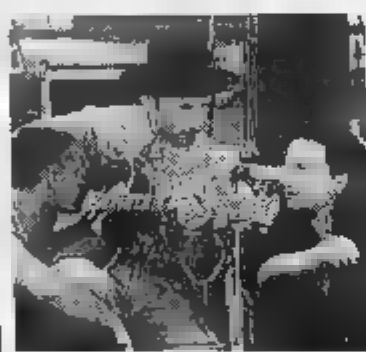
U2: quante le prevendite

Il concerto sarà il 12 luglio '93
allo stadio delle Alpi di Torino

Si sono aperte le prevendite per l'atteso concerto degli U2, («U2 Zoo Tour»), in programma il 12 luglio 1993 allo stadio delle Alpi di Torino. I biglietti costano 45 mila lire l'uno, più i diritti di prevendita.

Di seguito, gli indirizzi del Piemonte (Torino esclusa) e della Valle d'Aosta dove ■ trovare i biglietti.

Acqui Terme: Top Smile, Galleria Garibaldi ■ (tel. 0144-65716); Alba: Musica Più, piazza Savona 5/a (tel. 0175-293243); Alessandria: Radio West, ■ Borsalino 1 (tel. 0131-444088); Otello, via Tratti 26 (0131-443627); Audiovox, Via Migliara 43 (tel. 0131-68778); Blue Box, via Piacenza 61 (0131-260015); Asti: Orizzonte Musica, piazza Statuto 19 (0141-595335); Bra: Barbero Enrico, via V. Emanuele 244 (tel. 0172-412679); Casale Monferrato: Muzak, via Mammali ■ (tel. 0142-455247); Novara: Tune Dischi, via Rossati 23 (0321-612361); Novi Ligu-



U2: termine aperta al biglietto

re: Mariposa, via Girardengo 1 (0143-78230); Ovada: Monade, via Torino ■ (tel. 0143-823032); Pinerolo: Regio Dischi, via Trieste 34 (0121-73985); Tortona: Macca Music, via Emilia 168 (tel. 0131-651446); Valenza: Giordano Dischi, piazza Gramsci 23 (tel. 0131-946821); Aosta: Best Records, via Desillier 66 (tel. 0165-41048).

Mantova

Rap piemontese
con i «Farinei»

MONCALVO. Rap piemontese, domani nel ■ dei «Farinei d'la brigas» ■ Teatro Comunale, piazza Garibaldi, con inizio alle 21.

Bob Sabatini (voce), Fabrizio Rizzolo e Lucas Frassetto (batteristi) ■ Linus Binello (chitarra e voce) riproporranno ■ vasto repertorio rock in dialetto piemontese e brani dell'ultima cassetta «Dare precedenza», mentre è in fase di ultimazione un compact-disc di prossima uscita.

Dopo le partecipazioni al «San Remo Folies» dello scorso ■ alla trasmissione di Gianni Ippoliti, i «Farinei» continuano ■ successo la serie di concerti nelle discoteche della provincia astigiana.

I biglietti per l'esibizione di domani, organizzata dal Motorsport di Moncalvo, costano 15 mila lire (per i primi posti ■ 10 mila).

Per le prenotazioni rivolgersi a Broda, piazza Garibaldi, tel. 0141/917.143.

Il Viotti premia la Gascia

Vercelli: martedì il concerto
con la consegna dell'«Oscar»

VERCELLI. «Viotti d'oro» a sorpresa: ■ Maria Chiara a ricevere l'Oscar della musica (il soprano ha dato forfait per gravi motivi di famiglia), ma Cecilia Gascia, la nuova Cellas veronese. Sarà la sua voce, alle ■ di martedì prossimo, ad aprire il concerto più atteso della stagione: un omaggio ai grandi compositori italiani, ■ Rossini a Verdi, da Puccini a Leoncavallo, ■ l'accompagnamento dell'Orchestra del teatro Petruzzelli di Bari diretta da Carlo Franci.

Resta confermato l'altro protagonista dell'appuntamento musicale ■ teatro Civico, il tenore Giuseppe Giacomini, che proprio ■ Vercelli, nel 1966, cominciò la sua carriera. E fu un esordio nel segno di Viotti: il secondo posto al concorso internazionale per giovani artisti.

Per Cecilia Gascia, invece, il nome tutelare fu proprio la «Dj- ■: nell'80, giovane comprimaria del Teatro filarmonico ■ Verona, il soprano vince il pri-



A Cecilia Gascia l'Oscar della Musica

■ concorso internazionale «Maria Callas» ■ debutta ufficialmente l'anno dopo, diretta da Gavazzoni, nella «Luigia Miller». Passerà poi ■ disinvoltura da «La sonnambula» a «Falstaff», da «I pugliesi» a «Otello» in un percorso che la porta da Milano a Mosca e che approda, martedì sera appunto, al premio internazionale della Società ■ Quartetto. [r. m.]

INVIDIA DISCOTECA
VENERDI-SABATO-DOMENICA
-SOUND MACHINE-
TEL. 0141-958.821 - S.S. ASTI-ALBA-ISOLA D'ASTI

QUESTA SERA GRUPPO DAL VIVO «LIVE»
ANILI MUSIC
SABATO «MUSICA SENZA VIZI»
CON GRUPPO DAL VIVO
EMOTIONS MACHINE
ANNI 80 e...
APERTURA DI MEZZANOTTE

Symbol
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141-952.132

SABATO 19 DICEMBRE
Orchestra spettacolo **BAIARDI**
DOMENICA 20 DICEMBRE
Orchestra spettacolo **GLI ZETA**
... NON SOLO LISCIO ...
... RIGOROSAMENTE ANNI 60
(Ingressi con consumazione)

DA OGGI AL CINEMA
ITALIA - CUNEO
1991: MAMMA, HO PERSO L'AEREO
1992: MAMMA, HO RIPERSO L'AEREO
TRAVOLGENTI RISATE
INCASSI SENZA PRECEDENTI

LUI E' ANCORA SVEGLIO IN UNA
CITTA' CHE NON DORME MAI.

MAMMA, HO RIPERSO L'AEREO
■ SMARRITO A NEW YORK

GIROTTI TASSONE
LABORATORIO ARTIGIANALE

CUNEO
V. Roma, 121
0172/634197

FOSSANO
V. Roma, 121
0172/634197

BRA
V. Roma, 121
0172/634197

CARRI
V. Roma, 121
0172/634197

ECONOMICI
AZIENDA leader trattamento ■ cerca per la provincia di Cuneo ■ guadagno commisurato alla propria capacità. ■ assistenti persone non frastessate. Tel. al n. 0173-284.700. Ore ufficio.

AVIS
ALBA - Via P. Belli, 3
42335

Trade Center
DIRETTI
Tel. 0172/4... 0172/42.6... Tix... 45

CUBO
DISCOTECA
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 78.94.78

QUESTA SERA
ANNI SESSANTA
... miracolo d'amore che si avvera in questo istante per ■ che ■ uno che te...
EMOZIONI CON
ANDREA

Stasera debutta al Toselli la commedia «Disposto a tutto»

Micheli recita a Cuneo

L'attore propone il ritratto di un principe della scena innamorato di se stesso. Humor e piccole miserie umane. Domani la replica

CUNEO. «Gli attori sono degli angeli e se dietro le loro ambizioni si nascondono a volte delle piccole miserie umane, l'obiettivo è talmente innocente, ingenuo, quasi poetico da far dimenticare in fretta».

Chi ha questa lusinghiera opinione del «principe della scena»? Due che di teatro se ne intendono: Enrico Veime e Maurizio Micheli, autori e quattro mani della commedia «Disposto a tutto» che debutterà stasera, alle 21.15, al teatro Toselli, nell'ambito della stagione di prosa.

A distanza di due settimane dalla prima nazionale di «Tradimenti» di Pinter, il palcoscenico del capoluogo della «Granda» ha il compito di tenere a battesimo un altro spettacolo di teatro contemporaneo. Non terranno più banco però le rarefatte situazioni descritte dal comediógrafo inglese, ma quelle allegre e mediteraneiche di Micheli e Veime che raccontano, con sempre sorridente ironia di un amore esaltante ed esaltato.

Protagonista è un attore sulla quarantina, Fabio De Sanctis, che avendo parecchio tempo a disposizione, può permettersi il lusso di riflettere sul mondo che lo circonda.

Da questo universo spuntano gli autori sottolineano «del tutto casualmente», sei personaggi che costringono il protagonista a dividere l'oggetto del suo amore con chi gli è attorno.



Maurizio Micheli dà voce, volto e gesti a un personaggio tormentato (Maurizio)

La passione di Fabio De Sanctis però non è una bella donna, ma lui, soltanto lui, in una visione narcisistica che gli impone di porsi al di sopra di ciò che lo circonda.

Ancora una volta Maurizio Micheli che dà voce, volto e gesti al personaggio, caratterizza il suo «humor» personalità tormentata. Così come in «Mi voleva Strehler» che portò con successo alcuni anni fa a Cuneo e che continua a replicare, dove irrideva alle frustrazioni di un attore, anche in questo spettacolo recita Micheli stesso.

Dell'artista sottolinea, come

allora, debolezza, piccole meschinità, paura, tant'è che nelle note di regia si legge quasi il desiderio, dopo un malmenamento, di difenderlo. «Poveri attori schiacciati da chi è convinto che la realtà della vita faccia più spettacolo» è più ascolto di qualunque recita, poveri attori accusati di falsi, teatrali in un mondo che mette in scena ogni giorno il tragico della vita. La mostra si suddivide nelle due tematiche.

Da «Fava parati» si può visitare fino al 24 dicembre la personale

CUNEO

Penstieri su tela

Alla galleria d'arte Etruria, via Dronero 4, si apre domani, alle 17, la mostra di Dina Del Mastro, pittrice di formazione artistica torinese ai tempi di Eugenio Colino (Golia), caricaturista e umorista che animò i salotti culturali all'inizio secolo. L'artista, che vive e lavora a Fidenza, partecipa a mostre con i suoi «Dipinti» percorsi dell'anima, indicazioni, pensieri per una ricostruzione in profondità dell'essere umano, la profezia della luce e della speranza. La rassegna è aperta fino al 23 dicembre, dal martedì al sabato dalle 16 alle 19.

CUNEO

Arazzi al club

Al Country club s'inaugura oggi, dalle 18 alle 21, una mostra plurima di Basso Sciarretta, artista del più interessante, anche per i materiali diversi che utilizza per le composizioni. Partendo dai dipinti e dalle opere grafiche, si passa alle sculture, agli arazzi e a strutture polimeriche. Fino a domenica.

Figure e paesaggi

Nella sala d'arte di via Cambiari, dalle 18 alle 21, incontro con Margherita Nicolini, pittrice che da anni si impegna in una ricerca prima nel paesaggio e oggi nella figura. Le mostre si suddividono nelle due tematiche.

ALBA

Momenti di vita

Da «Fava parati» si può visitare fino al 24 dicembre la personale

di Piero Ribezzo, «Ripidi». L'artista albesse presenta diciassette opere, acrilico su tela, che colgono momenti di vita, di lavoro, ritraendo con vivacità personaggi intenti nell'operare quotidiano. L'esposizione può visitarsi tutti i giorni, escluso lunedì mattina, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30.

SALUZZO

Muri antichi

Nello studio-galleria di via San Martino 19, Piero Anselmi propone per tutto dicembre dipinti su carta: dalle tecniche miste molto personali, di cui diverse dedicate alla sua città. I dipinti, costruzioni di particolari frammenti architettonici, barche, mercati, animali e rocciosci scogliero. In contemporanea si può trovare un'esposizione di stampe antiche e moderne.

ALBA

Proposte di grafica

Da Angelo Galeasso, in via Mazzini 2, di dono di Natale 1992 propone opere di pittori e maestri contemporanei, fino a dicembre. Si può scegliere tra un'ottima grafica ed oli di autori come: Botta, Borgogno, Agliardi, pittori di casa nostra e maestri come Brando, Brindisi, Cassinari, Campagnoli, Mascari, Paolucci, Tabusso.

FOSSANO

Dipinti ed emozioni

S'inaugura domenica, nella Sala d'Arte Dante, in via Dante 6, la personale di Gino Sferazzza. Il pittore ha modo di dipingere vibrato con fondamento impressionistico. La rassegna si può visitare tutti i giorni, dalle 16 alle 19, fino al 1 gennaio.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Tel. 692.935. L. 10.000
Or: 20/22. Sab. e fest. 18/18/20/22

Fiamma

Tel. 693.554
L. 10.000
Or: 20/22. Sab. e fest. 18/18/20/22

Italia

Tel. 692.951
Or: 20/22. Sab. e fest. 18/18/20/22
L. 10.000

Monviso

Tel. 51.771
Or: 20/22. Sab. e fest. 18/18/20/22

Don Bosco

L. 5000

Sognando la California

di G. Varzina, con M. Boidi, N. Frascio, M. Fennel, A. Fennel (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h
Commedia

Mamma, ho riperso l'aereo

di G. Columbus, M. Cukin, J. Pesci, D. Stern (USA '92) — Il terribile piccolo Kevin McCullister sbaglia aereo e finisce a New York: qui riviviamo un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'
Commedia

Fratelli e sorelle

di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accanti (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N.V. 2h
Commedia

Don Bosco

L. 5000

OGGI RIPOSO

La bella e la bestia

di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (USA '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35'
Cartoni animati

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

SAVIGLIANO

Commedia di Pinter

teatro Milanollo va in scena stasera (ore 21, replica domani), la commedia di Harold Pinter «Tradimenti» con Ivana Monti, Andrea Giordana e Gianpiero Bianchi, per la regia di Antonio Calenda. Il testo, considerato uno dei più interessanti del teatro contemporaneo, racconta, in una sorta di viaggio nella memoria, le vicende che hanno coinvolto i tre personaggi, la donna, il marito e il suo migliore amico, durante sette anni di vita.

CASTIGLIONE T.

Sound dagli Usa

Stasera, al «Castione», si ascolterà musica West Coast con il gruppo «Cass». Seguirà, alle 24, una polentata.

BUSCA

Arie d'opera

Stasera, alle 21, alla scuola media Carducci di Busca, si terrà un recital di musiche operistiche con la partecipazione di Michele Ravera (tenore), Rosanna Roagna (soprano) e Wal-

(ter Protto (pianoforte). Saranno eseguiti brani di Mozart, Rossini, Donizetti, Bellini, Paisiello, Leoncavallo, Gounod e Berstein. L'ingresso è libero.

RODDI

Musiche ungheresi

Alla «Trattoria goga bigoga» stasera, alle 22.30, si esibirà il gruppo ungherese «Marvilag» che proporrà un repertorio di brani della sua terra. L'ingresso è libero.

PIASCO

Blues al pub

«Gorby pub» stasera, alle 21.30, concerto «Notte delle chitarre» Diego Origlia, seguirà brani blues, Miki Bianco intensivo rock e Claudio Calandrinio hard e più. Jam session finale con l'apporto di una chitarra classica.

MONDOVI

Suona la fanfara

Nella sala polivalente di Statuto stasera, alle 21, si terrà il concerto della fanfara della Guardia di finanza di Mondovì.

Grande happening con gruppi torinesi e cuneesi domani

Pop e rock contro il razzismo

Note di chitarra per un messaggio di speranza

BRA. Il fenomeno del razzismo, in tutte le sue manifestazioni, nasce spesso dalla pigrizia mentale, dall'individualismo e dalla mancanza di solidarietà. La musica, e in particolare il rock, sono stati più di una volta strumento aggregante per combattere quelle che sono le deformazioni e i mali delle società benessere.

Con questo spirito Bra, sempre sensibile ai fenomeni della solidarietà, si appresta a presentare il secondo meeting musicale «Live al Bra», musica contro il razzismo, in programma domani sera, alle 21, all'auditorium del Centro polifunzionale di via Guala 45.

Il maxiconcerto, a cui parteciperanno diversi gruppi pop-rock progressivi molto noti in Piemonte è ancora volta organizzato dall'Arco Nova cittadina con il patrocinio dell'Amministrazione comunale.

Spiegano all'Arco: «Non è la

prima volta che la musica riesce ad unire idealità e concretezza con il divertimento. Il rock da quando è nato è una sorta di colonna del quotidiano. Con il rock, ed è stato dimostrato, si può contribuire alla lotta contro le distorsioni della società».

Il «Live al Bra» è dunque contro la guerra: è dunque sempre vivo. La guerra di oggi è senza dubbio più strisciante e meno palese, si insidia dentro ad ognuno, cancellando speranze e valori.

«No al razzismo», nell'intento degli organizzatori, sta a significare il rifiuto di tutte le piccole e grandi intolleranze quotidiane, dell'egoismo e della prevaricazione.

Alla kermesse prendano parte formazioni della provincia di Cuneo e del Piemonte che ora sono conquistati il favore di una considerevole schiera di aficionados. Ospiti della ma-

ratona rock saranno, nell'ordine, la Periferia band, gli Storm, Same old bridge, Alautarchia, My enemy vice e, dulcis in fundo, i guest della manifestazione, un gruppo di risonanza ormai nazionale: «Sleep & The red house».

Musica che spazia dal rock più erudito al blues e ad episodi più raffinati. Gli organizzatori sono certi di ripetere il successo della prima edizione del meeting: gli sono molto buoni ed i gruppi di bravura indiscussa.

La città poi ha sempre risposto alla grande a richiami di questo tipo, aggiungono gli organizzatori.

Durante la serata prenderanno la parola alcuni esponenti politici cittadini per creare, a fianco dello show, un dibattito sui problemi legati al razzismo. L'ingresso è gratuito.

Michele Banchio

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Pirelli Escondido

N.V. Or: 15.45, 18.20, 20.25, 22.30

ADUA 400 c. G. Cesare 67. Pirelli Escondido

N.V. Or: 15.45, 18.20, 20.25, 22.30

AMBRA v. C. della Salvia 77. Qual è la famiglia?

Or: 20.30, 22.30

ARLECCHINO v. C. Sommelet 22. Al tempo al tempo

Or: 15.20, 17.40, 20.25, 22.30

CAPITOL v. S. Calisto 24. La bella e la bestia

Or: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27. Un cuore in vetrina

Or: 15.45, 18.20, 20.25, 22.30

C. CHAPLIN v. C. Garibaldi 22. Coppie pensano

Or: 15.45, 18.20, 20.25, 22.30

C. CHAPLIN v. C. Garibaldi 22. Coppie pensano

Or: 15.45, 18.20, 20.25, 22.30

C. CHAPLIN v. C. Garibaldi 22. Coppie pensano

Or: 15.45, 18.20, 20.25, 22.30

C. CHAPLIN v. C. Garibaldi 22. Coppie pensano

Or: 15.45, 18.20, 20.25, 22.30

C. CHAPLIN v. C. Garibaldi 22. Coppie pensano

Or: 15.45, 18.20, 20.25, 22.30

C. CHAPLIN v. C. Garibaldi 22. Coppie pensano

Or: 15.45, 18.20, 20.25, 22.30

C. CHAPLIN v. C. Garibaldi 22. Coppie pensano

Or: 15.45, 18.20, 20.25, 22.30

C. CHAPLIN v. C. Garibaldi 22. Coppie pensano

Or: 15.45, 18.20, 20.25, 22.30

C. CHAPLIN v. C. Garibaldi 22. Coppie pensano

Or: 15.45, 18.20, 20.25, 22.30

LE TV PRIVATE

Telecomphone

20.35 Approfondimenti
22 — Seduzioni
22.15 Business &
22.30 Domani in crociera
22.45 Dietro la facciata, rubrica
23 — La storia della fotografia

Telestar

19.30 Un ragazzo cammina, telefilm
19.30 La grande barriera, telefilm
20.30 Lionman, film
20.30 Il ragazzo come noi, telefilm
24 — Convieni far bene l'assero

Telecupole

19.25 Tg
20.25 Diagnosi, rubrica
21.30 Giacole e neve
22.30 Motori non stop
22.30 Tg 4

Videogruppo

19 — Videonotizie
19.30 Hol rod, tutto sul
20.30 Corpo speciale Sanbaggera
22.30 Videonotizie
22.30 Videonotizie

Basket: domani nella serie C le ragazze della Merlo rischiano con il Lonate

Il Giornalino sfida la capolista

Contro una delle candidate alla promozione (l'Elab Genova) gli albesi cercano due punti importanti. Dopo lo stop nel derby Fossano vuole riscattarsi sul parquet di casa con il Derthona. Abet ■ Torino

ALBA. Nella dodicesima giornata di andata del campionato di serie C di basket, che precede la sosta di fine anno, il Giornalino affronta domani alle 21,15, nel Palazzetto dello sport ■ Langhe, l'Elab Genova.

La formazione genovese ■ una delle più agguerrite del girone; fin dall'inizio della stagione era stata inserita dai tecnici nel ristretto ■ delle formazioni che avrebbero lottato per la promozione in B2.

Attualmente l'Elab si trova al primo posto della graduatoria, insieme con il Pinerolo - ed ha quindi mantenuto le promesse -, ma è reduce da una battuta d'arresto a Castellanza, che ha dimostrato come anche un complesso solido ■ quello figura possa essere battuto. Il Giornalino, quindi, ci prova, anche se è perfettamente consapevole che il compito sarà difficilissimo.

Il pronostico ■ tutto dalla parte degli ospiti - dicono i dirigenti langaroli -, ma era così anche quando scese ad Alba il Pinerolo che noi riuscimmo a sconfiggerla. Giocando con grande determinazione, il quintetto ■ Antonello Arioli riuscì a sovvertire il pronostico ■ ottenendo un successo decisamente di prestigio. I tifosi albesi si augurano che la ■ possa ripetersi anche con il Genova.

Nelle fila albesi rientrerà Aldo Fiorito fermo nei due turni precedenti per infortunio. La sua presenza darà ulteriore solidità al reparto delle guardie, che ■ in Sandro Morando ed Agnese gli altri due elementi di spicco.

Giocherà in casa, domani alle 21, anche la Fibrac Fossano contro il Derthona. Per i fossanesi il momento è particolarmente delicato, perché la squadra ■ Diego Aresè, dopo la sconfitta nel derby con l'Abet, è scivolata da sola all'ultimo posto della graduatoria. «La gara con ■ Derthona è alla portata - dicono i dirigenti della Fibrac - ■ riusciamo a giocare concentrati ■ avremo anche quel pizzico ■ buona sorte che nelle ultime gare ci è mancata».

Molto difficile sarà invece la trasferta che attende l'Abet Bra a Torino contro il Galvagno. I torinesi, che hanno in Mendelli - ex serie A - il loro uomo ■ punto, ■ stati sconfitti di



Domani alle 21,15 gli albesi recupereranno Fiorito che ha smaltito l'infortunio

Cuneo contro i secondi

L'Icap, capolista solitaria del campionato di serie D, ospiterà domani sera (ore 21) ■ Campidoglio Vercelli nello scontro più importante della dodicesima giornata. Gli ospiti sono al secondo posto della graduatoria, staccati di due ■ lunghezze, e sono ■ delle formazioni pretendenti al passaggio di categoria. Se i ragazzi ■ Franco Centa riusciranno ad imporsi anche in questa occasione, aumenterebbero notevolmente le loro possibilità di passare in ■ C.

Giocheranno in ■ anche le altre due cuneesi. I saluzzesi della Cover riceveranno alle 21 la Ginnastica Torino in ■ incontro ■ particolarmente difficile, mentre la Fantoni Alba giocherà alle 17 contro il Montalto Dora. I langaroli inseguono un'importante vittoria casalinga che consentirebbe loro di migliorare la situazione di classifica in un momento molto difficile della stagione. [a. s.]

una sola lunghezza dal Giornalino nell'ultimo turno. Hanno quindi il dente avvelenato ■ saranno poco disposti a fare concessioni, anche perché puntano ad un torneo di alta classifica.

Nel campionato femminile di serie C, la Merlo Cuneo concluderà gli impegni del '92, giocando in trasferta ■ Lonate contro una delle formazioni che occupano il vertice ■ graduato-

ria. Le cuneesi di Luca Camurri hanno avuto una partenza infelice, ma ora hanno parzialmente recuperato lo svantaggio ■ si trovano a soli 4 punti dalla vetta, in un campionato equilibrato che non ha ancora espresso una squadra superiore alle altre. Per Vergnano e compagne vincere non sarà facile.

Alba Scavino

Giovanili

Monregalesi soli in vetta

SAVIGLIANO. ■ tutti i campionati giovanili i cestisti dell'Amatori hanno incamerato una sola sconfitta: nella categoria Ragazzi. In questa giornata particolarmente fortunata i saviglianesi, che guidano le classifiche fra i Cadetti e Allievi, sono stati sconfitti in ■ dal Phoenix Mondovì.

I monregalesi allenati da Gigi Porcaro non hanno giocato sui tradizionali livelli, ■ sono riusciti ad ottenere un successo importante che, grazie alla contemporanea sconfitta ■ Fossano travolto a Dogliani, ■ lancia in fuga solitaria, confermandoli fra i favoriti per ■ vittoria finale del torneo.

Nel campionato Cadetti alle spalle dell'Amatori Savigliano che ha centrato il successo a Carrù contro una formazione che non riesce ■ esprimere le sue reali potenzialità ■ si mantengono il Cuneo che ha espugnato ■ parquet saluzzese e il Fossano a segno in ■ del fanalino di coda, Alba, ■ a quota zero.

Cadetti: Alba-Fossano 67-84; Saluzzo-Nbb Cuneo 63-74; Pinerolo-Carmagnola 77-72; Carrù-Savigliano 63-88. Classifica: Savigliano 8; Cuneo, Fossano 6; Saluzzo 4; Carmagnola, Pinerolo 2; Carrù, Alba 0.

Allievi: Ab Cuneo-Alba 61-80; Savigliano-Astense 118-90; Phoenix Mondovì-Saluzzo 77-90. Class.: Savigliano ■ Dogliani 6; Asti, Fossano 4; Mondovì, Cuneo, Saluzzo, Alba 2.

Ragazzi: Saluzzo-Alba 99-78; Cuneo-Ceva 94-86; Fossano-Dogliani 85-164; Savigliano-Phoenix Mondovì 89-95. Class.: Mondovì 8; Fossano 6; Saluzzo, Cuneo, Dogliani 4; Alba, Ceva 2; Bra 1; Savigliano 0.

Propaganda: Alba-Fossano 135-41; Savigliano A-Moretta 142-6; Savigliano B-Ceva 55-43; ■ Cuneo-Phoenix Mondovì 36-42; Fossano-Alba 119-60. [l. f.]

Promozioni

La gara «clou» si gioca a Ceva

I gemelli bradesi Sebastiano (nella foto) e Renato Sardo protagonisti della Texema che guida la classifica a punteggio pieno



CEVA. Il campionato di Promozione maschile di basket s'inizia stasera il settimo turno ■ andata. Alle 21 ■ in programma l'incontro fra il None e l'Nbb Cuneo. Per i cuneesi non dovrebbe essere difficile imporsi, dal momento che la squadra di ■ ha due soli punti in classifica ottenuti nell'incontro casalingo con il fanalino di coda Carrù. Domani sono invece in programma due incontri: la Castelli in Aria Ceva alle 17 ospiterà la Texema Bra capolista ■ alle 18 il Savigliano riceverà la Cento Torri Alba.

E' molto difficile il pronostico ■ per il primo incontro, che rappresenta il match «clou» della giornata. La Texema nell'ultima gara disputata ha sofferto in trasferta contro l'Nbb Cuneo. Beltrami e i fratelli Renato e Stefano Sardo dovranno impegnarsi al massimo per superare i ragazzi di Lorenzo Alighieri trascinati da Borgna, Nan, Gamba ■ Scotti.

Nell'altro confronto, invece, dovrebbero ■ i saviglianesi di Enrico Testa ad imporsi. Infine, domenica, per l'ultima gara della giornata, l'Auxilium Bra, ■ a secco ■ vittorie, giocherà a Moncalieri contro il Dravelli con poche possibilità di successo. La classifica è guidata dalla Texema a punteggio pieno con due punti di vantaggio su Savigliano e Ceva e quattro su Nbb Cuneo e Moretta. [a. s.]

TUTTO VOLLEY

L'Alpitour è leader ■ punteggio pieno

Alpitour Cuneo e Pinerolo guidano la classifica maschile a punteggio pieno. Questi i risultati dell'ultimo turno: Alpitour-Dronero 0-3; Auto Petrol Mondovì-Nichelino 3-1; Lcl Busca-Pinerolo 0-3. Malgrado il turno di riposo le Libertas Cuneo ■ al comando nel femminile (18 punti) davanti ■ Mondo Alba (3-0 al Saluzzo) e Savigliano (3-0 ■ Mondovì) con 15. Lpm Mondovì 12, Ita Ilva Racconigi (battuto dal Fossano per 3-1) 10, Fossano e Caraglio (3-0 ■ Cinzano) 8, Saluzzo 6, Oliva Grasso Busca (3-1 al Cherasco) 4, Cherasco 2, Cinzano 0.

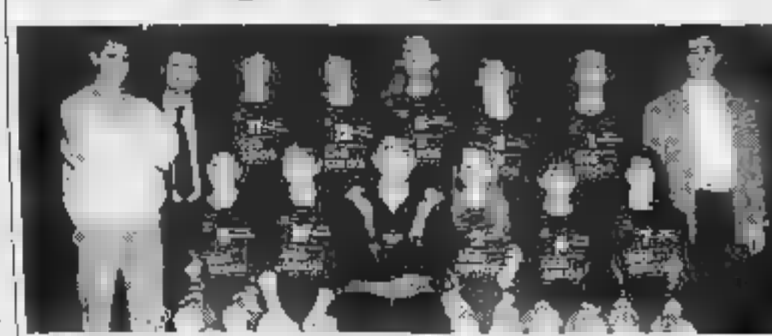
Mondo Alba e Morozzo sono in fuga

Nel torneo maschile il Perano Mondovì (2-1 all'Alpitour) è in testa alla classifica con 16 punti. Seguono Crea Savigliano (13-0 al Burdizzo Villanova) con 14, Ita Ilva Racconigi (3-0 all'Alba) e Alpitour 10, Burdizzo 4 e Alba 0. Nel girone A femminile: Saluzzo-Cornelliano 3-0; Dogliani-Fossano 0-3; Lcl Busca-Mondo Alba 1-2; Bra-Ita Ilva Racconigi 2-1. Classifica: Mondo ■3; Fossano 22; Savigliano 21; Saluzzo 19; Ita Ilva 10; Busca 9; Dogliani 8; Cornelliano e Bra 4. Girone B: Valle Josina-Omas Dronero 2-1; Pitarvino Chiava Pesio-Cra Caraglio 2-1; Cra Margarita Morozzo-Vetitalia Centallo 2-1; Libertas Cuneo-Lpm Mondovì 3-0. Class.: Cra Margarita 23; Lib. Cuneo 20; Chiava Pesio 19; Centallo 15; Caraglio e Lpm 12; Dronero 9; Valle Josina 8; Borgo San Dalmazzo 1.

Accornero Savigliano è campione in anticipo

Nel campionato maschile continua la trionfale marcia dell'Alpitour che non ha ■ caduto sei. Al posto d'onore sono appaite il Silmarco Mondovì e il Crea Savigliano. I risultati: Alpitour-Vide Service Villanova 3-0; Cantamessa Alba-Silmarco Mondovì 0-3; Crea Savigliano-Chiappella Cuneo 3-0. Classifica: Alpitour 18; Silmarco e Crea 12; Cantamessa e Pacini Busca 6; Video Busca 2; Chiappella 0. Espugnando il campo ■ Cuneo le saviglianesi dell'Accornero ■ hanno vinto il campionato con una settimana d'anticipo. La situazione: Parizia Lagnasco-Ita Ilva Racconigi 3-2; Cuneo-Accornero Savigliano 2-3; Lpm Mondovì-Bra Volley 3-0. Classifica: Accornero 18; Cuneo 14; Lpm Mondovì 12; Parizia Lagnasco 6; Ita Ilva Racconigi 4; Bra 0.

Il vivaldo di Caraglio ha cento giovanissime



Dopo avere superato rispettivamente La Loggia e l'Alpignano per 3-1, l'Iveco Mondovì e il Crea Savigliano guidano la classifica del campionato di serie D maschile insieme con l'Acqui Terme, ■ sua volta vittoriosa per 3-0 a Villanova contro il neopromosso Mobili Bressano, fermo ■ quattro punti. Sabato le tre formazioni cuneesi giocheranno fuori casa: l'Iveco ad Alpignano; il Crea ■ Cambiano, il Bressano ad Asti. Nel settore femminile continua il momento favorevole dell'Lpm Mondovì e del Fossano, seconde a quota ■, mentre la Libertas Cuneo ha ottenuto contro ■ Caraglio la prima vittoria ■ stagionale. Quest'ultima squadra (nella foto), presieduta da Pier Giuseppe Bianco, è guidata in panchina da Gianpaolo Abbona e dal direttore sportivo Sandro Ferrero. Oltre alla formazione di D. Caraglio conta altre tre formazioni: ■ seconda divisione, Under 14 ■ Under 16. Vengono inoltre svolti corsi di attività giovanile a Caraglio, Cervasca e Berrezzo. «Seguiamo circa cento giovanissime ■ presidente Bianco -, e siamo soddisfatti di questo movimento che aiuta tutta la pallavolo provinciale. A Caraglio la disciplina sta vivendo un "boom" di seguito e partecipazione: vogliamo crescere ancora».

ARTI MARZIALI

E' Claudio Pattarino

Atleta cuneese vince il bronzo

■ «Super Fight»

CUNEO. E' fra i migliori otto atleti d'Italia del semi-contatto. Claudio Pattarino (Cuneo Contact Team '89) ha conquistato la medaglia di bronzo nel «Super Fight» disputato a Livorno, al quale hanno partecipato i più bravi lottatori della specialità.

L'atleta cuneese ha superato un'agguerrita concorrenza, dimostrando di meritare lo stesso piazzamento (terzo) ottenuto ai Campionati europei disputati la scorsa settimana a Varna, in Bulgaria.

Nella gara toscana Pattarino ha ■ in mostra colpi di gran classe, che gli hanno permesso di superare alcuni momenti difficili incontrati ■ delle sfide.

«Sono soddisfatto - dice -, perché ho dato tutto me stesso. Non era facile gareggiare con altri sette avversari, tutti motivati, in forma smagliante. La doppia medaglia è un risultato che fa piacere e mi stimola per i prossimi importanti appuntamenti».

«Ho visto Claudio in buona forma - dice Silvano Cosentino, che gestisce con lui la palestra di Cuneo -. Ha saputo ribattere alle offensive degli avversari con grande autorità. Agli Europei ha conquistato un piazzamento inferiore ■ quello degli scorsi campionati (dateneva ■ titolo), ■ sempre difficile confermarsi ■ massimi livelli. Lui c'è riuscito, rimanendo nel giro del podio. L'ho seguito con attenzione nelle prove più difficili. Pattarino ha lottato ■ grinta e classe, dimostrando di poter ottenere risultati di grande prestigio. [r. a.]

ansaldi paolo

Antichità
Restauro

mobili
ceramiche
stampe
sculture
oggetti d'arte

ANCHE LA DOMENICA ■ APPUNTAMENTO TELEFONICO

Via S. Pellico 15/17 - tel. 0175/88083 - 12030 Manta (Cn)

Emporio del Bello e della Musica

LE CUPOLE

Chiusura anticipata

05.30 - Tel. 0172 301100

Ripeterà sicuramente il successo della VOLTASCOSSA nella sua nuova formazione

QUESTASERA

LAMAXIORCHESTRADI

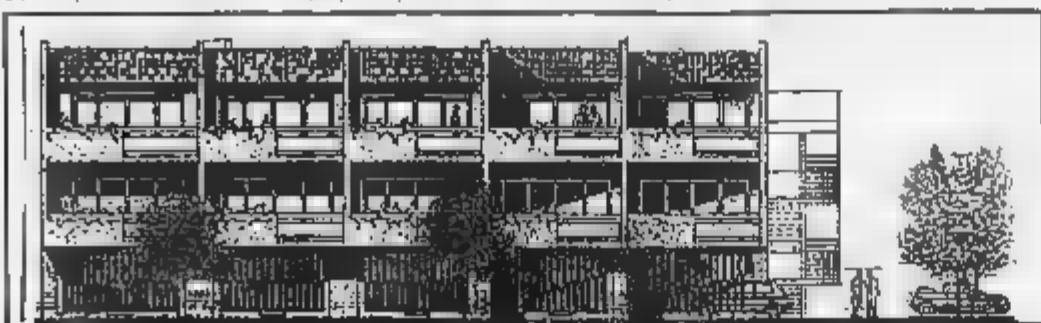
LAUREA CUNEO

MENTONE

CAP MARTIN

RESIDENCE "LE CLOS DE LA PLAGE"

APPARTAMENTI A SCHIERA DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE



PREZZI ECCEZIONALI

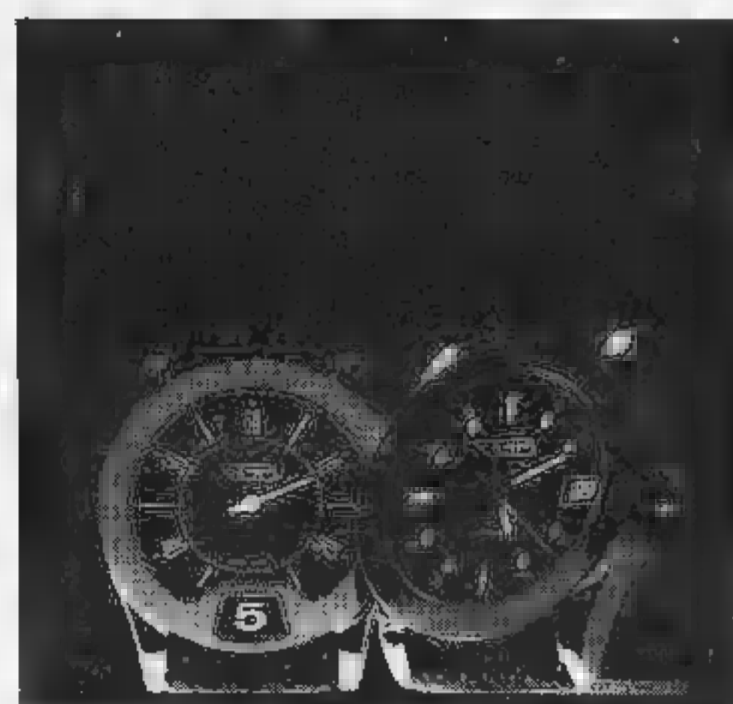
10 MT. DALLA SPIAGGIA

L'A ■ NELLE ■ TALIE

PER RICEVERE SENZA IMPEGNO ULTERIORI INFORMAZIONI E CATALOGO:

TEL. IT. CANTIERE 0337 - 28.79.10 TEL. UFFICIO 0182 - 97.08.75

GB



MODELLO DANIELI CON BATTENTE AUTOMATICO

UN'ALTRA PERCEZIONE DEL TEMPO

Created
by
Gianni Bulgari

GIOIELLERIA

bisio

C.so Alfieri, 270 - ASTI

Buone Feste

DA
ARMA DI TAGGIA

KISS
BAR - Caffeetteria

VIA BOSELLI, 68
TEL. 0184-43162.

Pel MODA

*Pelletteria - Valigeria
Abbigliamento*

Via Blengino, 11 • Tel. 43.505



Imperiale Elio
CONFEZIONI

VIA BOSELLI, 12
TEL. 0184-448366

NEW COMPUTER SYSTEM

NEW
COMPUTER
SYSTEM
S.A.S.

REGISTRATORI DI CASSA CASIO
FOTOCOPIATRICI - FAX
MACCHINE DA UFFICIO - ACCESSORI - SOFTWARE
ASSISTENZA TECNICA

Via della Cornice, 78/A - 18011 ARMA (IM)
Tel. 0184 44.86.20



**Tipografia
S. Giuseppe**

VIA CORNICE, 61-69 - TEL. 0184/43.064
18011 ARMA DI TAGGIA

Gioielleria

ORO

ARMA DI TAGGIA - TEL. 448628

boutique
BARBARELLA

Via Aurelio Levante, 5 - Tel. 0184/44384
18011 ARMA DI TAGGIA (IM)

CARTOLIBRERIA

Luna di Carta

VIA COLOMBO, 27
TEL. E FAX 0184-41402

VMA
calzature

Via Stazione 21 - Tel. 0184 42363

Optituto Ottico
centro
applicazioni
lenti
a contatto

Via A. Blengino 31 • ARMA DI TAGGIA

Venerdì 18 Dicembre 1992 19

GENOVA E LEVANTE

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

La Provincia invita il Comune a varare norme più severe contro il traffico

Targhe alterne, braccio di ferro

I risultati, dopo la seconda settimana del piano antismog, sono sconsolanti. La soglia di rischio è stata superata in ben cinque giorni. L'assessore Ballauri: «Dobbiamo regolare, non solo reprimere»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Segnale d'allarme per l'inquinamento in città. Ieri mattina sono stati finalmente diffusi i livelli registrati dalle centraline nella seconda settimana di applicazione del piano antismog. Com'era prevedibile, si è raggiunto lo stato di attenzione cinque giorni su sette e per la prima volta si deve parlare di città, e non solo di zona, inquinata.

L'assessore provinciale all'Ambiente Maria Giovanna Figoli ha chiesto al Comune di Genova la chiusura al traffico delle strade più inquinate. Se anche questa misura dovesse rivelarsi insufficiente, il passo successivo, in base alla deliberazione regionale, sarà la circolazione a targhe alterne.

Ieri l'assessore al traffico e alla vigilanza del Comune di Genova Luigi Ballauri era impegnato nella visita alle centraline dei vigili

urbani. Raggiunto telefonicamente commenta: «Il traffico è diminuito del 10 per cento almeno. Mi consulto con l'assessore all'Ambiente Vittorio Grattarola, tuttavia nell'immediato non mi pare opportuno aggravare ulteriormente la situazione. Tutti i giorni ci sono cortei in centro, il 23 dicembre si disputerà la partita Sampdoria-Milan. Il traffico va pilotato e non represso. Se sarà il caso, si parlerà di nuovi provvedimenti a metà gennaio».

Tutte le cinque le centraline dislocate in diverse zone hanno evidenziato superi, anche quella in via Cantore che finora aveva fatto eccezione. L'inquinamento dilaga tra Ponente e Levante.

La stazione di Cornigliano ha registrato superi ai livelli di ossido di carbonio. A Sampierdarena ha superato la soglia di attenzione il biossido di azoto. A Brignole e in via XX Settembre la situazione continua a essere preoccupante per tutti gli inquinanti presi in considerazione.

Se ancora ci fosse qualche dubbio sull'efficacia dei divieti di sosta e di circolazione, l'uso dell'auto per gli spostamenti in città, sia per il contenimento dello smog non resterebbe che esaminare nel dettaglio i dati relativi alla scorsa settimana.

Martedì 8 dicembre, giorno festivo ma solo agli effetti della chiusura degli uffici, i negozi infatti erano tutti aperti in vista del Natale, a Brignole ed in via XX Settembre le concentrazioni di biossido di azoto si sono avvicinate al limite di 160 microgrammi per metro cubo, rispettivamente 160 e 167.

Il giorno seguente, a Brignole il biossido di azoto sfiora tre volte, raggiungendo il valore massimo di 160 microgrammi per metro cubo. Aumentava anche la presenza di ozono, passando da 17 a 38 microgrammi.

Giovedì scorso 10 dicembre, altri tre picchi a Brignole per il biossido di azoto: costanti aumenti, la punta massima è stata di 252 microgrammi per metro cubo, in via XX Settembre si sono raggiunti i 160 microgrammi per metro cubo.

Nel fine settimana, è andata meglio venerdì. L'inquinamento è rimasto al di sotto dei limiti previsti, anche se a Brignole si è evitato per pochissimo lo sfioramento del biossido di azoto, che è fermato a quota 160 microgrammi per metro cubo.

In compenso sabato la soglia di attenzione per lo stesso inquinante è stata superata in tre zo-



Traffico difficile al termine di via Fieschi che si innesta poi con via XX Settembre

ne: Brignole con 217 microgrammi per metro cubo, via XX Settembre 212, e per la prima volta anche via Cantore con 205. L'ossido di carbonio ha fatto registrare tre superi a Brignole ed

uno in via Cantore. L'ozono a Brignole è salito a 50 microgrammi per metro cubo. Domenica, altra giornata di tregua per i divieti in quanto festiva, ma di gran traffico per l'a-

pertura dei negozi, il biossido di azoto si è mantenuto in via XX Settembre sugli stessi livelli del giorno precedente. Invece gli sfioramenti dell'ossido di carbonio sono saliti a quattro a Brignole, uno ciascuno in via XX Settembre e Cornigliano.

Ed eccoci a lunedì 14 dicembre, giorno di smog. Una cappa di smog ha soffocato la città. Per quanto riguarda l'ossido di carbonio, in corso Europa ci sono stati due superi, a Brignole tre, in via Cantore uno, e Cornigliano due. Il biossido di azoto ha fatto rilevare superi a Brignole, quattro in via XX Settembre, addirittura cinque in via Cantore. L'ozono a Brignole è arrivato a 50 microgrammi per metro cubo. La Provincia ha allargato ai dati inviati all'amministrazione comunale una nota in cui sollecita l'adozione di misure più restrittive contro lo smog.

Paola Cavaliero

DONNA SALVATA

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Grave incidente nell'entroterra

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Un corteo degli edili

Tra Savona e Albisola

Per otto ore

l'autostrada

rimane chiusa

SAVONA. Decine di appartamenti sgomberati, capannoni abbarrati, strade chiuse. Oggi, per otto ore, dalle 8 alle 16, una parte di Legnano sarà isolata per consentire agli artigiani di disinnescare l'ordigno d'aereo del peso di 250 chili, risalente alla Seconda guerra mondiale, che alcuni giorni fa è stato ritrovato in un cantiere di via Molinero. Un'operazione pericolosa e molto delicata. La prefettura ha disposto anche la chiusura dell'autostrada Savona-Genova, fra Albisola e Savona.

Il viaodotto della A10, infatti, passa proprio sopra all'appezzamento di terreno dove è stata trovata la bomba. E, così, dalle 8.30 fino alle 16, le auto provenienti da Albenga dovranno uscire alla barriera di Zinola. Poi raggiungeranno l'Aurelia, attraverso piazzale Amburgo e corso Svizzera. Quelle che arrivano da Genova, invece, dovranno uscire al casello di Albisola.

[c. v.]

Tragedia nel Mar Adriatico durante le operazioni lungo la costa dell'ex Jugoslavia

Disperso un incursore di Chiavari

Nicola Fele, 22 anni, sottocapo della Marina, abitante in via Privata San Ruffino, è più riemerso dopo un'ispezione alla chiglia dell'Audace. Inutili finora le ricerche del sub. L'angosciata attesa della famiglia

CHIAVARI. «Non stia mio nipote. Spero che le operazioni nel Mar Adriatico stiano procedendo per il meglio. Finora non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione dalla Marina. Ma cosa è successo?»

Nella tarda mattinata di ieri nell'abitazione di Nicola Fele, 22 anni, sottocapo incursore della Marina militare, in via privata San Ruffino a Chiavari c'era soltanto la zia. Non aveva ancora nulla del tragico episodio accaduto al giovane che partecipava all'operazione internazionale «Stanav Formed» poche miglia al largo delle coste dell'ex Jugoslavia. L'altra sera, Nicola si era infilato la muta da subacqueo e si era calato nelle acque dell'Adriatico. Era assistito da un altro incursore che lo ha atteso in acqua, ma in superficie, Nicola Fele è l'incarico di perlustrare la chiglia del cacciatorpediniere «Audace» sul quale era imbarcato. In particolare, di controllare le incrostazioni e un'elica che non riusciva a funzionare.

Dopo il tuffo in acqua e il controllo di bombe, muta e maschera, il giovane chiavarese si è immerso tante altre volte aveva fatto due le esercitazioni al centro «Teseo Tesei» Varignano, nel Comune di Portovenere, e due passi da La Spezia. Il suo compagno lo ha visto immergersi e dopo alcuni minuti, restando conto che non ritornava più in superficie, ha dato l'allarme all'equipaggio di guardia sul ponte della nave.

Dopo alcuni minuti si sono tuffati in acqua altri cinque incursori. Il comando si è immerso nella speranza di trovare il giovane. E' stato perlustrato in tutte le eliche e tutta la chiglia. Purtroppo, del loro compagno non hanno trovato alcuna traccia. In un secondo momento, il comandante della nave e del gruppo degli incursori imbarcati sull'Audace, ha disposto una seconda ricerca con altri dieci subacquei che



Nicola Fele, aveva 22 anni

hanno allargato il raggio dell'azione anche nello specchio acque circostante. Cacciatorpediniere. Ancora una volta le ricerche, che proseguono durante la notte, hanno dato

esito negativo. Nel frattempo sono state avvistate le altre unità navali che partecipano all'operazione «Stanav Formed» con il compito di far ripartire l'embargo nei confronti dell'ex Jugoslavia. La task force, con la nave olandese «Westinder» e il pattugliatore turco «Fiyalepas», ieri mattina ha richiesto l'intervento anche dei mezzi aerei. All'alba si sono levati in volo dalla base militare di Grottaglie, in provincia di Taranto, un aereo e due elicotteri che hanno agito da supporto nelle ricerche. L'operazione ha impegnato un centinaio di uomini. Purtroppo fino a ieri il mare non ha restituito il corpo del giovane incursore.

Mamma Anna e papà Giuseppe che è stato sottufficiale dell'esercito alla scuola Telecomunicazioni di Capranica, Chiavari, e i fratelli, Franco, Luca e Nunzio, forse partiranno oggi alla volta di Taranto.

Fabrizio Graffione

Quattro medici denunciati alla magistratura, timbri e ricettari rubati

I carabinieri entrano in farmacia

Controlli antidroga, venti rischiano la chiusura

GENOVA. La sanità finisce sotto accusa nell'ambito di una vasta operazione condotta dal nucleo antidroga dei carabinieri e coordinata in Liguria dal tenente Francesco Alvaro. Le indagini hanno permesso di scoprire una sessantina di irregolarità, in parte di natura penale e altri illeciti amministrativi.

Questa volta nel mirino sono finiti il funzionamento delle strutture sanitarie, ospedali e ambulatori, e l'attività di stimoli medici e farmaceutici. L'indagine è stata condotta su scala nazionale, ma si può dire che i risultati delle operazioni in Liguria abbiano colto nel segno.

I carabinieri hanno denunciato quattro medici e proposto all'autorità giudiziaria la chiusura di una ventina di farmacie. Il resto riguarda la prescrizione o la vendita di farmaci a base di anfetamine a tossicodipendenti, al di fuori dei casi previsti dalla normativa esistente.

Nel corso di perquisizioni sono stati rinvenuti anche timbri e ricettari rubati in ospedali e ambulatori. Le ricette illegali finite sotto sequestro sono circa duecento.

I dati, confrontati con quelli di altre regioni toccate dall'operazione dei carabinieri, sono più allarmanti.

UTILI

FARMACIE TURNO

GENOVA
Europe: corso Europa 111
Gherli: corso Buenos Aires - corte
Lombardini
Pescarolo: via Salsi 186
COGOLETO
Corti: via Colombo

NOTTURNO DEL 17/12/92

BORR
Sori: via Cairoli 18, telefono 111111

Falchi: via Roma 3, tel. 74.155

Antoni: via della Repubblica 97, tel. 771.088

SANTA MARGHERITA

Penalini: via Paschino 2, tel. 287.077

RAPALLO

S. Anna: via Mamei 318, tel. 57024

Valeria: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI

Freli: p.zza Cavour 3, tel. 111111

LAVAGNA

Roma 38, tel. 111111

SESTRI LEVANTE

Ligure: via 131, tel. 41.100

MONEGLIA

Marccone: via Longhi 68, tel. 111111

Genova: 59.59.51

Camogli: 77.02.05

Riva: 77.11.19

Recco: 74.234

S. Margherita: 28.70.19

Rapallo: 50.433, 80.700

Chiavari: 32.24.22, 31.85.55

Cogoleto: 38.46.20

Lavagna: 30.99.47

Sestri L.: 41.020, 48.07.50

Riva Trigoso: 41.764

Moneglia: 49.241

Cogoleto: 918.83.85

Sestri L.: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351

Gallesio: 56.321

Sanpietro: 41.021

Rivero: 44.89.41

Sestri L.: 60.08.41

Gaslini (pediatrico): 56.361

Borgo Fornaci: 53.29.85

Recco: 74.102

S. Margherita: 28.36.11

Rapallo: 50.231

Lavagna: 32.91

Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna presbiteria e istitutiva: Genova, Boglietti, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 35.40.22; Pediatrica (a pagam.) tel. 54.27.76. Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 50.333.

Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 30.34.10 - 32.21. Borzonasca: tel. 34.02.39. S. Stefano d'Aveto: tel. 98.129. Cignana: tel. 92.147. Varazze Ligure: tel. 84.20.41.

AUTOLINEE

ANT Genova: 59.97.21

Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.36.51

Sestri L.: 41.394 - 48.06.55 - 47.751

Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81; Camogli: 77.11.37; Recco: 75.134; S. Margherita: 28.65.30; Rapallo: 50.347; Zoagli: 25.93.58; Chiavari: 30.00.00, 30.95.67, 30.21.61; Sestri L.: 41.620, 41.050; Cogoleto: 918.17.55; Riva Trigoso: 41.765; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sestri L.: 700.396.

TAXI

Genova Radiotaxi: 28.96; Recco: 74.032; Camogli: 77.11.43; Portofino: 28.92.85; S. Margherita: 28.65.08 - 28.79.88; Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.968, 50.317, 50.647; Zoagli: 25.93.85; Chiavari: 30.82.84, 30.55.22; Lavagna: 30.99.47, 39.31.62; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sestri L.: 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51

Santa Margherita: tel. 28.70.29

MOTO POSTALE

Genova: 56.58.31 - 56.04.29 - 56.85.53; Casarza Ligure: 46.71.41; Borzonasca: 34.00.16; Cignana: 92.035; Recco: 74.043; S. Stefano d'Aveto: 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRO T. Carlo Felice
Tel. 589.329/581.697
Or: 21
Lir: 80.000/80.000/40.000

Pol. Margherita
Tel. 570.42.33
Or: 21.30
Lir: 44.000/33.000

T. della Corte
Tel. 570.24.72
Or: 20.30
Lir: 37.000/26.000

Teatro Genovese
Tel. 539.35.88
Or: 20.30
Lir: 3.000

T. della
in Sant'Agostino Tel. 285.720/285.725
Or: 21
L: 22/18.000 (jun. 17/12.000)

Sala Carignano
Tel. 593.533
Or: 21
Lir: 14.000

OPERA Ariston 1
Tel. 208.549
Or: 15.30/17.45/20.30/22.30
Lir: 10.000

Ariston 2
Tel. 208.549
Or: 15.30/17.15
L: 10.500/30.000/22.30
Lir: 10.000

Augustus
Tel. 566.210
Or: 15/17.20/20.15/22.30
Lir: 10.000

Corallo 1
Tel. 588.419
Or: 15/16.50/18.50
L: 20.30/22.30
Lir: 10.000

Corallo 2
Tel. 588.419
Or: 15/16.50/18.50/20.45
L: 22.40
Lir: 10.000

Grattacielo
Tel. 584.400
Or: 15.10/17.50
L: 20.10/22.30
Lir: 10.000

Lux
Tel. 561.881
Or: 15.30/17.50
L: 20.10/22.30
Lir: 10.000

Odeon
Tel. 568.298
Or: 15.30/17.50
L: 20.10/22.30
Lir: 10.000

Olimpia
Tel. 581.415
Or: 15/17.30/20.22.30
Lir: 10.000

Orfeo
Tel. 584.848
Or: 15.20/17.10/19
L: 20.50/22.40
Lir: 10.000

Palazzo
Tel. 565.512
Or: 15.30/17.45/20.10/22.30
Lir: 10.000

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or: 15.30/17.50/20.10/22.30 - L: 10.000

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or: 15/17.30/20.22.30
L: 10.000

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or: 15/16.55/18.50/20.45
L: 22.40 - L: 10.000

Centrale 1
Tel. 588.380
Lir: 10.000

Centrale 2
Tel. 588.380
Lir: 10.000

Chilbrera
Tel. 281.568
Lir: 10.000

Cristallo
Tel. 7000
Or: 10

Eldorado
Or: 10

CINECLUB Amici del Cinema
Tel. 216.758
Or: 20.15/22.15
L: 8.000. Tesseria L: 5.000

Fritz Lang
Tel. 216.758
Or: 21.15
Lir: 6.000
Tesseria Lir: 5.000

Giselle

Balletto in due atti. Direttore: Pavel Sorokin. Corpo di ballo del Teatro

Or: 21
Lir: 80.000/80.000/40.000

Pol. Margherita

Tel. 570.42.33

Or: 21.30

Lir: 44.000/33.000

T. della Corte

Tel. 570.24.72

Or: 20.30

Lir: 37.000/26.000

Teatro Genovese

Tel. 539.35.88

Or: 20.30

Lir: 3.000

T. della

in Sant'Agostino Tel. 285.720/285.725

Or: 21

L: 22/18.000 (jun. 17/12.000)

Sala Carignano

Tel. 593.533

Or: 21

Lir: 14.000

OPERA Ariston 1

Tel. 208.549

Or: 15.30/17.45/20.30/22.30

Lir: 10.000

Ariston 2

Tel. 208.549

Or: 15.30/17.15

L: 10.500/30.000/22.30

Lir: 10.000

Augustus

Tel. 566.210

Or: 15/17.20/20.15/22.30

Lir: 10.000

Corallo 1

Tel. 588.419

Or: 15/16.50/18.50

L: 20.30/22.30

Lir: 10.000

Corallo 2

Tel. 588.419

Or: 15/16.50/18.50/20.45

L: 22.40

Lir: 10.000

Grattacielo

Tel. 584.400

Or: 15.10/17.50

L: 20.10/22.30

Lir: 10.000

Lux

Tel. 561.881

Or: 15.30/17.50

L: 20.10/22.30

Lir: 10.000

Odeon

Tel. 568.298

Or: 15.30/17.50

L: 20.10/22.30

Lir: 10.000

Olimpia

Tel. 581.415

Or: 15/17.30/20.22.30

Lir: 10.000

Orfeo

Tel. 584.848

Or: 15.20/17.10/19

L: 20.50/22.40

Lir: 10.000

Palazzo

Tel. 565.512

Or: 15.30/17.45/20.10/22.30

Lir: 10.000

Universale

Palazzo dello spettacolo

Sala 3 - Tel. 582.461

Or: 15.30/17.50/20.10/22.30 - L: 10.000

Universale

Palazzo dello spettacolo

Sala 2 - Tel. 582.461

Or: 15/17.30/20.22.30

L: 10.000

Universale

Palazzo dello spettacolo

Sala 3 - Tel. 582.461

Or: 15/16.55/18.50/20.45

L: 22.40 - L: 10.000

Centrale 1

Tel. 588.380

Lir: 10.000

Centrale 2

Tel. 588.380

Lir: 10.000

Chilbrera

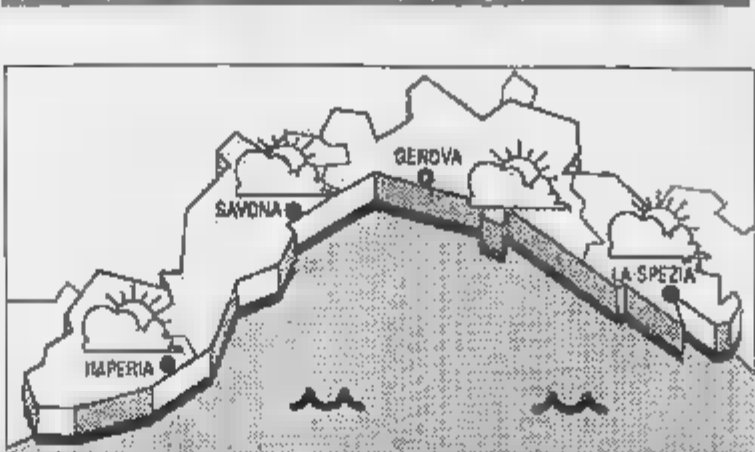
Tel. 281.568

Lir: 10.000

Cristallo

Tel. 7000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: ancora sporadici annuvolamenti, ma prevalenza di schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente agitato senza importanti variazioni.

PREVISIONI DI NERI. Temp. max 16° C, umid. rel. 60%, vento Est 10-12 km/h, mare legg. mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. bar. 1021 mb.

TEMPERATURE DI NERI

Genova	Savona	Imperia
14	8	8
18	10	10

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteor. Municip. di Portofino.

UN ANNO FA
Max 14; min 6. Temper. max 14,5. La luna si leva alle 7.57 e tramonta alle 16.52. La luna si leva alle 1.57 e tramonta alle 12.53 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteor. Municip. di Portofino.

Lumiere

Tel. 505.896

Or: 20.15/22.30

Lir: 5.000

Movie Club

Or: 21.15

Lir: 5.000

PEOLI Eden-Pedagogica

Tel. 683.029

Or: 18.20

Ci sono opinioni divergenti tra Cisl e Cgil sul riassetto delle strutture del Levante

Ospedali: la Riviera è divisa

Anche i dati sui posti letto dei nosocomi di Santa Margherita, Rapallo e Recco sono contrastanti. Soltanto su un punto c'è accordo: dove le degenze sono inferiori a 120, c'è il rischio di chiusura

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Deve preoccupare o no il futuro degli ospedali della Riviera di Levante? La domanda è legittima: si confrontano le due di-
posizioni prese in questi giorni da Cgil e Cisl.

Il nodo della discordia è il recente piano di attivazione di tutti i letti e reparti degli ospedali di Rapallo, S. Margherita e Recco, varato dall'amministratore straordinario e coordinatore sanitario dell'Usl 17.

Pochi giorni fa la Cgil, in conferenza stampa, ha criticato duramente questa manovra, che ha commentato con termini allarmanti. «Si tratta di una manovra tecnicamente incomprensibile che mette a repentaglio l'esistenza di questi ospedali. I letti sono stati attivati senza aver previsto personale infermieristico sufficiente, e quindi senza garantire agli abitanti una assistenza dignitosa e senza assicurare ai dipendenti condizioni di lavoro accettabili», aveva detto il responsabile sindacale Nando Costi.

Ieri, una seconda conferenza stampa, della Cisl. Aria diversa: «Il piano di attivazione risponde all'esigenza minima di un servizio pubblico. Non è ottimale, gestibile, soprattutto in un periodo di revisione dei pubblici servizi», ha detto Adolfo Bernero.

Chi ha ragione? Non c'è incontro nemmeno i dati relativi ai posti letto attivati e previsti dal piano sanitario regionale.

Ospedali di Rapallo e S. Margherita. La Cgil considera il polo ospedaliero unico Rapallo-S. Margherita. Dice che nel reparto di Medicina sono stati attivati 12 letti su 42 previsti dal piano sanitario regionale, con l'assegnazione di 18 infermieri contro i 21 previsti dalla legge, e contro un minimo necessario di 19. E così anche per Chirurgia: 48 posti letto su 48, 19 infermieri assegnati contro 24 e 20.

E ancora, Ostetricia-Ginecologia: 32 su 32, i infermieri assegnati contro i 17 previsti dal piano sanitario regionale, un minimo di 14. Si ammalia qualcosa del personale, o va in ferie, o in paralisi, dice Costi.

Per la Cisl il discorso è diverso. Innanzitutto: «I nostri dati ripresi dal piano sanitario regionale e le modifiche, comprensive delle 15 dal personale, ci sono state confermate dall'Usl 17», dice Bernero. Il reparto di Medicina dell'ospedale di Rapallo, per esempio. I dati Cisl indicano 48 posti letto attivati su 48 previsti dal piano sanitario regionale (42 contro 42 per la Cgil).

Per questo sindacato però bisogna fare attenzione su altri parametri. E cioè: l'occupazione media è di 40 letti, ci sono 19 infermieri (18 per la Cgil) e i turni



L'ospedale di Chiavari, che ospiterà la Residenza sanitaria della Usl 18

ne prevedono tre più due in servizio al mattino, tre più uno al pomeriggio, tre durante la notte.

Oppure la Chirurgia di S. Margherita. La Cisl parla di 12 letti previsti dal piano regionale e di 42 letti attivati (per la Cgil 48 attivati), e occupazione media di 42 letti, di 19 infermieri. Tre più al mattino, altret-

tanti al pomeriggio, e la

Che significa? Che il rapporto letti-infermieri è proprio così drammatico. «Non è ottimale, ma gestibile», ripete ancora Bernero.

Ospedale di Recco. La Cgil dice che nel reparto di Ortopedia sono stati attivati 32 letti contro i 48 previsti dal piano regionale,

Che gli infermieri assegnati 12 contro i 17 indicati dalla legge e il minimo necessario di 14. La Cisl conferma i letti, 32 contro 48, ma aggiunge un infermiere al totale assegnato.

Anche in questo si parla di una occupazione media, 30 letti, e di turni personali infermieristici: due più al mattino, due al pomeriggio e altrettanti durante la notte. Un infermiere in più secondo la Cisl anche in Medicina, 19 invece dei 18 assegnati per la Cgil. In Chirurgia gli infermieri sono 9 per la Cisl e 7 per la Cgil. Insomma, chi ha ragione?

Il futuro. «A rischio», dice la Cgil, che si dice molto preoccupata. Anche la Cisl parla in termini di rischio. «La legge prevede la chiusura di quegli ospedali con meno di 120 posti letto», dice Bernero.

Sistri Levante e Lavagna non avranno problemi. Recco dovrà probabilmente vedersela. Nervi. Il problema è a Rapallo e S. Margherita: separati, due mini-ospedali non compatibili. O si concentrano in un unico ospedale o rischiano di sparire, di chiudere.

A tutto vantaggio di Genova: vorrà dire, in questo caso, che i malati di questi due Comuni del Tigullio saranno costretti a spostarsi nel capoluogo, e così i dipendenti Usl.

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Ingiurie alla convivente, è condannato

Antonio Delfino, 40 anni, il benzinaio di Rapallo che quindici giorni fa aveva tentato di togliersi la vita sprando i rubinetti del gas con accanto il figlioletto di sei anni, ieri mattina in pretura a Rapallo è stato condannato a 800 mila lire di multa, con i doppi benefici di legge, per ingiurie e minacce nei confronti della convivente, Silvana Trivoli. L'episodio risale all'anno scorso, quando l'uomo aveva minacciato telefonicamente l'ex convivente. Per il gesto di due settimane fa, invece, Antonio Delfino è accusato di tentativo omicidio. (f. p.)

CHIAVARI

Nuovo segretario del partito repubblicano

La direzione del partito repubblicano per il comprensorio del Tigullio, ha eletto l'altra sera, al termine del terzo congresso, il nuovo segretario. Si tratta di Giannetto Mortola, 43 anni, consigliere comunale a Chiavari. Mortola succede a Giampiero Messina, di Rapallo. In direzione figurano Agostino Pandola, Giampiero Messina, Paolo Bertuccia, Egle Ostillo, Giulio Rea, Augusto Spagnoli, Fausto Baiocco, Pietro Garibaldi, Enrico Gianlorenzi. (f. p.)

CHIAVARI

Lavori a S. Anna, navigazione vietata

«Off limits» da oggi fino al 31 aprile 1993, per le imbarcazioni da piacere e da diporto nello specchio acqueo antistante le gallerie di S. Anna, tra Lavagna e Sestri Levante, dove la società «Sicem» ha iniziato i lavori per la costruzione di una scogliera a lato della statale Aurelia. Lo ha stabilito ieri mattina, con una nuova ordinanza, il comandante del Circomare di Santa Margherita, tenente di vascello Damiano Capurso. Il divieto è esteso da 150 metri dalla costa. Sarà vietato, inoltre, pescare e ancorare imbarcazioni. (f. gr.)

LA PROVINCIA

La Provincia approva i lavori per la rete fognaria

Il Consiglio provinciale di Genova l'altra sera ha approvato il nuovo piano finanziario per gli interventi di risanamento idrico e ambientale in alcuni centri del Tigullio e Paradiso. In particolare, il Consiglio ha esaminato e approvato il proseguimento dei lavori per il completamento delle reti fognarie dei Comuni di Sori, Camogli e Rapallo. (f. gr.)

LA PROVINCIA

Affollato dibattito sul futuro dell'ospedale

«Ospedale, quale futuro?», è parso l'altra sera a Levante durante un affollato dibattito. Al centro della discussione la riapertura, o meno, della seconda divisione di Chirurgia del San Nicolò. Altri incontri sono previsti nei prossimi giorni. (f. gh.)

Rapallo, un disc-jockey milanese salvato in extremis da due agenti di polizia

Giovane tenta il suicidio con il gas

Una telefonata anonima al commissariato ha avvertito delle intenzioni dell'uomo, che lavora in un night di Ruta di Camogli. Quando la pattuglia è arrivata, l'appartamento era già saturo di metano

RAPALLO. Un «disc-jockey» di 33 anni, Roberto Zaneschi, originario di Milano ma da tempo residente a Rapallo in salita Torre Monegotto 29/2, ha tentato di togliersi la vita ieri notte nel suo appartamento, con il gas. E' stato salvato in extremis, quando era ormai agonizzante, da due agenti del commissariato di polizia di Rapallo.

L'allarme è scattato intorno alle 4,40 del mattino. Una persona, sembra donna, ha telefonato al 113, avvisando che il «d.j.» aveva deciso di togliersi la vita. I particolari non sono stati resi noti dal commissariato, ma sembra che il giovane abbia annunziato a questa persona le sue intenzioni, e procinto o di attuarle o quando già aveva fatto il primo passo. E cioè, quello di girare tutte le manopole della cucina a gas.

Sono accorsi presso l'abitazione del «d.j.» due agenti, Alfredo Morchio e Mariangela Giardina. Racconta un loro collega: «Sono entrati nell'appartamento da una finestra. Hanno rotto il vetro e si sono intro-

IN TRIBUNALE

Condanna per un crack

Il tribunale di Chiavari ieri mattina ha condannato a otto mesi di reclusione, con la condizionale, il noto commercialista di Chiavari Luigi Carlucci, 48 anni, residente in via San Francesco 31. Il professionista era accusato di bancarotta fraudolenta per aver accettato un pagamento parziale di prestazioni professionali svolte a favore di Silvana Mangini - 34 anni, proprietaria di un negozio alimentare in piazza Chile a Rapallo - sapendo che quest'ultima sarebbe fallita.

La creditrice onorata a Carlucci parte del debito con prodotti alimentari, per un valore complessivo di due milioni e ottocento mila lire. Merce per un milione e mezzo, andata a una collaboratrice del commercialista, Clara Draghi, che è stata però assolta.

La Mangini doveva rispondere di aver sottratto 66 milioni dal saldo attivo del conto cassa che avrebbe dovuto consegnare al curatore fallimentare. Ha patteggiato a un anno di reclusione, con la condizionale. (f. p.)

dotti nella casa. Il giovane era privo di sensi. Era steso sul pavimento della cucina.

«I nostri agenti lo hanno trasportato fuori dalla stanza, dall'appartamento. Sono riusciti a

farlo riprendere i sensi, e svegliarlo. L'appartamento era completamente invaso dal gas.

Il giovane è stato poi trasferito all'ospedale, dove è stato sottoposto a una cura disintossican-

te. Anche gli agenti sono rimasti leggermente intossicati dal gas, durante l'operazione.

Il giovane lavorava in un locale notturno di Ruta di Camogli. Ieri pomeriggio, al telefono della discoteca, ha risposto una donna. Non ha voluto rilasciare alcuna informazione circa Roberto Zaneschi. «Mi era stato garantito che non sarebbe stato detto nulla di quanto accaduto». La donna ha poi aggiunto: «Rivolgetevi al titolare del locale, ci sarà dopo le 22,30».

A nulla è valso insistere, chiedere da quanto tempo il giovane milanese lavorava come «disc-jockey» in quella discoteca. «Non posso dire nulla», ha ripetuto la donna, al telefono. Poi, per tagliare corto, ha aggiunto: «Sono la donna delle pulizie».

Forse la telefonata che ha avvertito la polizia del tentativo di suicidio è partita proprio dal locale. Quanto ai vicini di casa del «d.j.», si sono accorti di quanto era successo solo quando hanno visto l'auto della polizia. (f. p.)

Drammatico incidente a Ognio, l'intervento dei vigili del fuoco

Auto precipita nella scarpata donna salvata dall'elicottero

LUMARZO. Grave incidente stradale ieri mattina a Ognio, sopra Lumarzo. Elena Lagomarsino, 58 anni, residente in via Lagomarsino 89 a Lumarzo, mentre stava rientrando a casa dalla località dell'entroterra chiavarese, in una piazzola ha inserito la retromarcia e ha perso il controllo del veicolo precipitando in una profonda trentina metri. La donna è stata salvata dai vigili del fuoco del distaccamento chiavarese e dei colleghi di Genova che l'hanno tratta in salvo con l'elicottero.

L'episodio risale alle 8,30, quando la donna si è recata nel ristorante «Da Mario» per salutare gli amici, titolari dell'esercizio pubblico. Elena Lagomarsino è salita sulla sua «500», ha messo in moto e ha cercato di fare inversione di marcia per tornare sulla statale che collega Ognio con Lumarzo.

Alcuni passanti hanno raccontato ai vigili del fuoco che la donna ha inserito la prima marcia, e poi la retromarcia per girare nella piazzola antistante il



L'elicottero è intervenuto ieri mattina per salvare la donna imprigionata nell'auto

ponticello che collega la frazione con la strada statale. Evidentemente il piede sinistro è scivolato sul pedale della frizione e l'ulteriore ha fatto uno scatto indietro di un paio di me-

tri. Sono stati sufficienti perché la «500» precipitasse lungo la scarpata.

La donna ha tentato di frenare quando ormai era troppo tardi. La gomma dell'auto ha lasciato le tracce sullo spigolo della strada. La «500» ha fatto un volo di circa trenta metri capottandosi più volte. Elena Lagomarsino è rimasta intrappolata nella ruota dell'auto senza avere la possibilità di uscire fuori.

Quando è stata raggiunta dai vigili del fuoco, giunti dopo alcuni minuti, la donna era sanguinante e era immobilizzata a causa delle numerose fratture riportate allo schiena e agli arti. Così è stato chiamato l'elicottero AB 412 che si è levato in volo dall'aeroporto «Colombo».

I vigili del fuoco hanno scaricato una portiera della «500» per estrarla dalla carcassa e l'hanno quindi caricata sulla barella di salvataggio. In pochi minuti Elena Lagomarsino è arrivata all'ospedale San Martino di Genova, dove è stata ricoverata in prognosi riservata.

Le condizioni, ieri sera, erano ancora gravi. I medici, che hanno sottoposto la donna ad un delicato intervento chirurgico, non escludono di dover ripetere l'operazione.

Non è la prima volta che i Vigili del fuoco intervengono con l'elicottero nella zona di Ognio per incidenti stradali: qualche volta avevano recuperato il corpo di una giovane donna precipitata a Boasi nel greto del torrente con la sua «127». (f. gr.)

Presa di posizione del pds: lo scudocrociato risolve i suoi problemi interni

Crisi comunale, la parola alla Chiavari

A Chiavari si avvicina il nodo del bilancio

CHIAVARI. La dc può risolvere la crisi politica di Chiavari, nata al interno di irrisolta ormai da mesi. Lo ha detto il pds, ieri mattina con una conferenza stampa tenuta dal segretario di sezione Donatella Nicolini e dal capogruppo consigliere Franco Clemente.

Il pds ha illustrato la situazione, i tentativi, i possibili scenari futuri. «Ha smentito quelle voci che vogliono già due assessori pidissini in una nuova giunta».

Il segretario Nicolini ha fatto un passo indietro: «Ci siamo resi conto della situazione di impasse amministrativa, della ingovernabilità del gruppo dc, e abbiamo iniziato le consultazioni con gli altri partiti. Di recente abbiamo messo a punto un programma: Rifondazione, Verdi e repubblicani si sono tirati indietro».

«Sono rimasti il pli, psi e psdi. Poi abbiamo stabilito che il con-

fronto dc la debba avvenire innanzitutto sulla base di questo programma: abbiamo perso per strada anche i pli e psdi».

Continua la Nicolini: «La dc ci ha chiesto un incontro, lasciando fuori il psi. Noi abbiamo detto di no. Il psi dovrebbe portare ugualmente, e quindi a questo punto tutto si ferma, nel frattempo in casa dc continuano le guerre interne: è di ieri la notizia delle dimissioni da tutti gli incarichi del partito del consigliere comunale Bruno Monti e da membro del direttivo».

«Aldo Solari (Agi)». Fra pochi giorni si sarà da votare il bilancio. Che succederà? «Mi aspetto un voto tecnico», dice Clemente. La dc, più psdi e pli, può contare 20 voti: ha il voto di solo consigliere in più per raggiungere la maggioranza e far passare il bilancio».

Si parla del voto della Lega, o dell'ex missino Cella. Anche

non è detta l'ultima parola: alcuni gruppi interni alla dc hanno messo in forse il loro voto. Se il bilancio non passa, la giunta cade. E si passa con i voti tecnici? «La crisi proseguirà sino a che non verrà varata la nuova legge elettorale, e si faranno nuove elezioni», dice Clemente.

Un quadro preoccupante. Continua Clemente: «Noi siamo pronti a entrare in un governo per superare questa fase transitoria di crisi, sino alla legge elettorale. Ma una nuova giunta deve nascere su un programma, con metodi o vellei nuovi. Non ci sono molte soluzioni. La giunta potrebbe cadere, al di là del bilancio, se il sindaco dimette: ma Repetto ha già detto no. Oppure se si costituisce una nuova maggioranza alternativa a quella che governa: senza la dc, non ci sono i numeri. Nemmeno volendo».

(f. p.)

Il tribunale ha accolto una richiesta del suo ex promoter, Giampiero Menzione

Un sequestro per Sabrina Salerno

Bloccati beni della show-girl per 800 milioni



La show-girl Sabrina Salerno

GENOVA. La guerra giudiziaria tra Sabrina Salerno e il suo ex pignone Giampiero Menzione segna un punto a favore di quest'ultimo. Menzione ha reso ieri di aver ottenuto dal presidente del Tribunale di Genova il sequestro di beni della showgirl «maggiore» fino alla concorrenza di 800 milioni.

Oggetto della discordia, la villa che i due dividono a San Rocco di Camogli. Tre piani più mansarda, vista sul Golfo Paradiso. Menzione accusa la sua ex di non pagare da quattro anni la sua quota di bollette della luce, gas, telefono.

Vuole riavere quanto gli spetta, ma la showgirl non vuole saperne: ecco che si spiega il sequestro, che interessa la par-

te di energia elettrica in tre-quattro mesi», fa sapere Menzione notificata sempre dal tribunale di Genova alla Sabrina nazionale.

Non tutto. Menzione si è anche rivolto al pretore di Recco. «Per obbligarla a dotarsi di contatori autonomi, e staccarla dalle mie linee Enel», spiega. Va precisato che gli unici contatori della villa sono situati al piano terra, di proprietà della società di Menzione (Sabrina possiede il primo piano): le bollette relative ai consumi cumulativi vengono intestate quindi tutte alla Videogram.

Menzione ha provato a non pagare la luce, per vedere cosa succedeva: l'Enel ha tagliato i fili della villa. L'udienza in pretura doveva tenersi ieri mattina, è stata rinviata al prossimo 7 gennaio, perché al legale genovese di Sabrina è giunta in tempo la documentazione del processo. (f. p.)

Savona, chiesto il rinvio a giudizio per lo scandalo dei rifiuti tossici

«Protestate Bellasio per truffa»

Il pm ritiene colpevoli di abuso in atti d'ufficio anche Damonte, Bussetti, Panerai e Federico Casanova. Per l'ex assessore alla Sanità ulteriore accusa di concussione

SAVONA. Abuso patrimoniale di atti d'ufficio e truffa. Sono le accuse per cui il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha chiesto il rinvio a giudizio dell'avvocato Rosavio Bellasio, ex assessore regionale alla Sanità, di Mario Damonte, di Pier Luigi Bussetti, di Mario Panerai, rispettivamente amministratore straordinario, coordinatore sanitario e coordinatore amministrativo della V Usl del Savonese, e di Federico Casanova, ex petroliere di Finale Ligure con residenza in Costa Azzurra, e uomo di affari interessato al business dei rifiuti.

Poi, per l'ex assessore regionale alla Sanità, anche l'accusa di concussione. Si tratta di imputazioni che si riferiscono alla compravendita dei rifiuti dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, affidata a Federico Casanova. La stesura dei capi di imputazione da parte del sostituto procuratore, Alberto Landolfi, è stata molto laborio-

sa e tormentata. Infatti il magistrato, nella tarda mattinata di ieri, dopo che si era diffusa la notizia del rinvio a giudizio, ha sostenuto: «Il fascicolo processuale è ancora nel mio ufficio, per ritocchi ai capi di imputazione». Poi, dopo mezzogiorno, ha ammesso: «La giornata, il fascicolo processuale sarà inviato al giudice delle indagini preliminari». Alle 13 e 30, la conferma: «Il fascicolo processuale era giunto alla cancelleria penale del giudice delle indagini preliminari, Firenze Giorgi».

Il rinvio a giudizio dell'ex assessore, dell'avvocato Rosavio Bellasio, dell'ex petroliere Federico Casanova, e dei tre dirigenti della V Usl, è un troncone dell'inchiesta più ampia, che si era iniziata con le indagini svolte dai sostituti procuratori della procura della Repubblica presso la pretura, Emilio Gatti e Domenico Pellegrini, sullo smaltimento di rifiuti tossici e nocivi, in cui sono coinvolte

molte altre persone.

L'inchiesta era passata, per competenza, al sostituto procuratore, Alberto Landolfi, e riguardava anche l'interramento di decine di migliaia di fusti di sostanze tossiche e nocive, che sarebbero stati interrati in una cava di Borghetto Santo Spirito e nelle discariche di Tovo San Giacomo e Magliolo. Un filone, quest'ultimo, presenta ancora molti lati oscuri.

Comunque, l'inchiesta sui «rifiuti d'oro», l'estate scorsa, aveva provocato un vero terremoto politico. Manette ai polsi di Mario Damonte, per anni segretario amministrativo provinciale del Dc, e di Pier Luigi Bussetti. Poi, dopo un drammatico confronto, l'incriminazione di Mario Panerai, ex d'accusa per mesi. Pochi giorni dopo, l'arresto dell'ex assessore regionale alla Sanità, Federico Casanova, insieme a Francesco e Filippo Pezzari, padre e figlio, era già in carcere, per l'interramento dei fusti tossici e nocivi, il flusso di denunce anonime contro Federico Casanova e altre persone, per caso fortuito, si era esaurito.

Gli imputati, ora, sono tutti in libertà, la sola eccezione di Federico Casanova, agli arresti domiciliari, per l'inchiesta che riguarda l'interramento dei rifiuti. Tutti, con motivazioni diverse, respingono gli addebiti. Federico Casanova, perché si dichiara vittima della concussione. Mario Damonte e Pier Luigi Bussetti, si trincerano dietro la giustificazione di aver eseguito delle direttive «superiori». L'avvocato Rosavio Bellasio sostiene che l'assessorato di cui era titolare non aveva competenza sullo smaltimento dei rifiuti del Santa Corona.

La tesi dell'accusa, innescata e sollecitata dagli esposti dell'imprenditore genovese, Giancarlo Biagi. L'appalto per lo smaltimento dei rifiuti del Santa Corona era stato affidato a Federico Casanova, dopo avere astromesso Giancarlo Biagi, perché l'ex petroliere di Finale Ligure si era dichiarato disposto a versare una tangente, alla conclusione dell'affare, bloccato dall'inchiesta giudiziaria quando era ancora a livello sperimentale, ma che sarebbe stato esteso probabilmente ad altri ospedali liguri.



Per Mario Damonte (in alto) e Mario Panerai chiesto il rinvio a giudizio

Interrogato ieri l'impiegato del Distretto militare

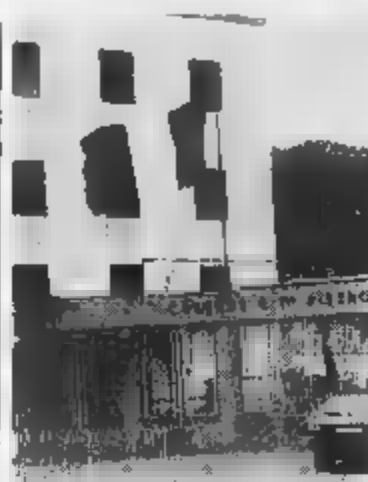
Per i «congedi facili» intascò venti milioni

SAVONA. Tre ore di interrogatorio, ieri, per Pasqualino Fragale, di Loano, l'impiegato del distretto militare di Savona finito in carcere con le accuse di millantato credito continuato, truffa aggravata e peculato, per una vicenda di «congedi facili», promesse di licenze commerciali e altri interventi presso l'Amministrazione militare, o di Enti pubblici, mai andati a buon fine.

L'imputato assistito dal suo difensore di fiducia, Carlo Coniglio. L'interrogatorio è stato condotto dal giudice delle indagini preliminari, Firenze Giorgi, e in parte, procuratore della Repubblica, Renato Acquarone.

Pasqualino Fragale, dopo due notti passate nel carcere Santagostino di Savona, ha respinto gli addebiti e ha puntato su una linea difensiva, che è sembrata stravagante. «Sono vittima di un complotto - avrebbe detto ai magistrati - alla cui origine ci sono invidie e malignità nei miei confronti. In particolare, di colleghi di lavoro (l'imputato è un impiegato civile ndr) e anche di militari del Distretto e non».

A monte di questo complotto, secondo Pasqualino Fragale, le molte conquiste femminili di cui si dice fortunato protagonista. In questa vicenda giudiziaria, però, le donne intravedono soltanto fra le quinte, e citate con cognome come parti lese.



Il Distretto militare di Savona

Le prime sarebbero state presentate a Pasqualino Fragale a qualcuno degli amici «alto loco» che vantava a Savona, Genova, e al ministero della Difesa a Roma. Le seconde citate nell'ordine di custodia cautelare firmato dal giudice Renato Acquarone e Firenze Giorgi. Si tratta delle madri, Alessandro e Cristian, che si rivolte all'imputato per evitare il servizio militare ai figli, o avevano dovuto sborsare milioni di lire, «per spese necessarie per l'esodo del servizio di leva».

Pasqualino Fragale, però, ha negato di avere richiesto e, dunque, avuto soldi per pratiche cui è occupato. Sono parecchie: «Congedi facili»,

concessioni edilizie, protrazione dell'orario di chiusura dei locali pubblici. Secondo l'accusa, invece, l'impiegato del Distretto militare, per il suo interessamento, mai andato a buon fine, si sarebbe intascato una ventina di milioni.

Tutto questo dal 1988 all'autunno di quest'anno. Il maggior di affari accertato dall'accusa si riferisce all'anno scorso e quest'anno. Fra questi, anche la promessa di fare inserire «Eletrosol spa», con sede a Cuneo e una filiale a Mondovì, nell'albo delle imprese fornitrici dell'Amministrazione militare. Un interessamento che sarebbe costato 5 milioni ad uno dei titolari dell'impresa.

Le cifre richieste per i «congedi facili» e per le licenze, oscillavano da 1 a 5 milioni. Pasqualino Fragale, però, ha respinto le accuse, anche se ha ammesso il suo interessamento per i casi che i giudici gli hanno contestato. «Però - ha sostenuto - l'imputato - l'ho fatto senza chiedere un soldo».

Comunque, Pasqualino Fragale non sembra una persona disinteressata. Secondo i giudici, si sarebbe messo in tasca circa 4 milioni, fra contante e prodotti alimentari, incassati come gestore dei bagni di via Nizza, a Savona, riservati al distretto militare. L'imputato, però, ha respinto anche questa accusa. Le indagini, intanto proseguono. (b. b.)

Con altre sette persone per abuso in atti d'ufficio

L'ex sindaco di Borghetto è rinviato a giudizio

SAVONA. Si è concluso sette rinvii a giudizio, per abuso patrimoniale di atti d'ufficio, l'inchiesta sulla smaltimento e altre presunte irregolarità, che hanno portato in carcere l'ex sindaco di Borghetto Santo Spirito, Gianluigi Figini, e altri sette presunti complici: amministratori comunali e un dirigente della «Jacorossi». Francesco Lasagne, funzionario comunale di Borghetto Santo Spirito, è uscito dal processo.

Devanti al giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, si sono presentati soltanto tre imputati: Giovanni Lagatolla, romano, dirigente della «Jacorossi», che ha chiesto e ottenuto il giudizio in rito abbreviato (il processo è fissato per il prossimo 25 giugno), Giampaolo Allegri e Mario Carminali, rispettivamente, ex assessore dc e ex consigliere più del comune di Borghetto Santo Spirito.

Gianluigi Figini ex sindaco di Borghetto è coinvolto nell'inchiesta sulla smaltimento e altre irregolarità



Gli altri imputati rinviati a giudizio, per concorso in abuso patrimoniale di atti d'ufficio, oltre ai presenti all'udienza di ieri: l'ex sindaco Gianluigi Figini, l'ex assessore Andrea Rosagna, e gli imprenditori Benedetto Moirano, di Andora, e Gianfranco Moreno, abitante a Loano, concessionari della «Jacorossi», arrestati nell'ottobre di due anni fa e rimessi in libertà. Il processo è fissato per il 28 aprile. (b. b.)

Acquista oggi la qualità e il servizio IBM al miglior prezzo.



Notebook N33
L. 1.950.000*
386SX - 2MB RAM
HD 40 MB - DOS 5.0

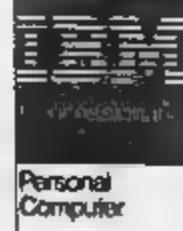


PS/1 PRO
L. 1.950.000*
386SX - 2MB RAM - HD 40 MB
Mouse - Video colore - DOS 5.0
Windows - Works



Helpware. Il servizio esclusivo IBM.

- HelpLine, l'assistenza telefonica 24 ore su 24, 365 giorni l'anno.
- HelpCard, la carta per i servizi esclusivi.
- HelpCredit, il pagamento rateale.



Via Nizza, 1/A - SAVONA - Tel. 81.29.24

GRAN GALA' DI CAPODANNO

con

BRUNO LAUZI

e la sua orchestra

nella splendida cornice del
LOANO 2

Per prenotazioni tel. 019/67.911

ECONOMICI

BORGHETTO Santo Spirito Pineland
16 mq. ■■■ condominio, posto auto, cantina,
vista ■■■■■. ■■■ 0182 970 891 Borra.

BK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 63.211



SAVONA - V. Farnagosta, 3
Telefono 824.508

GRAN MENU' DI CAPODANNO AL MUSCATEL

Giovedì 31 Dicembre ore 21

Aperitivo con champenois,
cocktail alla frutta,
spiedini di ■■■■■
Insalatina di cervo,
sorcino ■■■ tartufo bianco
P ■■■ spada ligure
marinato all'aceto
Petto di fagiana lucullus
al tartufo bianco
Stofiatina ■■■ porcini
delle nostre ■■■■■
Stornato di carciofi
in ■■■■■ delicata

Risotto ■■■ rana pescatrice
al pepe rosa
Timballo di crespelle
■■■ moda dello chef

Sottiletto di fassone
in crosta perigourdine
Patatina rocciaola
■■■ d'agnello zar Nicola II
Macedonia di legumi
■■■ burro

Torta fantasia
■■■ capodanno

Bavarese
ai frutti di bosco

Cestini di
frutta fresca ■■■■■

Caffè e
piccola pasticceria
della casa

Pusa caffè

Il tutto annaffiato ■■■ grandi vini d'Alba - Ore ■■■ del 1° gennaio 1993
Grandiosa polenta ■■■ merluzzo al verde

■ Nel ■■■■■ delle feste: Gran menù con orchestra The Stage Man, dal vivo,
con buffet rustico ■■■ 4. L. 160.000

■ Nel ristorante Muscatel: Gran menù di Capodanno con brindisi ■■■ mezza-
notte. L. 90.000

■ Nella Vineria ■■■■■ Gran menù ■■■ Capodanno con brindisi di mezza-
notte. L. 90.000

(E' consigliabile la prenotazione ■■■ il 26 dicembre)

RISTORANTE MUSCATEL - STATALE ALBA - BRA
CINZANO DI S. VITTORIA D'ALBA - TEL. 0172/47.82.37 - 47.80.39

Prosa e musica: le proposte del weekend della settimana in Liguria

Sotto l'albero tanto teatro

Debutta al Genovese «Una bottiglia piena di ricordi» con Johnny Dorelli, alla Corte Eros Pagni in «L'inventore del cavallo». Lirica al Cavour, al Casinò di Sanremo c'è l'Orchestra Sinfonica

TANTO teatro di prosa, ma anche lirica, balletti, concerti di musica classica e leggera (però di qualità), nei programmi del weekend e della prossima settimana, in Liguria. Le proposte sono tante e diversificate nei generi, anche quasi tutte concentrate nelle sale genovesi, in piena attività in questo periodo natalizio.

Teatro. Ultima replica, a Genova, per «Il ritorno» Casanova, da Schnitzler, Giorgio Albertazzi (alla Corte), e per «Donne in amore», la smagliante Ombretta Colli (al Genovese); il sipario, sui due spettacoli, calerà domenica pomeriggio. Per la prossima settimana, due debutti stupefacenti. Primo, al Genovese, il 22: è «Una bottiglia piena di ricordi», edizione italiana di «Jeffrey Bernard non bene», di Keith Wetherhouse, con Johnny Dorelli nel ruolo di un giornalista alcolizzato con il quale, in Inghilterra, si è cimentato Peter O'Toole. La regia è di Pietro Garinei, altri interpreti sono Nestor Garay e Carmen Scarpitta. E il secondo, alla Corte, il 23: in «L'inventore del cavallo», tornano a Genova alcuni beniamini del pubblico dello stabile, come Eros Pagni (irresistibile), assicurano i critici, Ugo Maria Morosi e Magda Mercatali: gli attori si confrontano con una piccola antologia del grande umorista Achille Campanile.

Sino al 23, si replica anche Teatro della Tasse: alla sala Dino Campana, «I dialoghi delle puttane, degli dei marini e dei morti», che Tonino Conte ha felicemente tratto dall'opera di Luciano di Samosata, con la «complicità» della traduzione di Umberto Albini; e alla sottostante Agorà, «Rossella e Manolito», una novità di Giampaolo Allosio, Ombretta Colli e Giorgio Gaber, con Carla Facciolo e Franco Fama, nelle parti di una figlia ignorata e di un padre da sempre insopportabile.

Ancora fino a domenica alla Sala Diana viene rappresentato al blues di Mexico City, che il Teatro Embryo (Raffaella Russo, anche regista, e Andrea Lavagnino) ha realizzato con un collage degli scritti «on the road» di Jack Kerouac, uno leader indiscusso della «beat generation».

Al Piccolo di Campopisano è stato accolto con simpatia «Varetti», La Chiave di Campopisano (scatenato il trio composto da Mimmo Chianese, Nadia Boccadifalco e Riccardo Croci): un affettuoso, ironico omaggio del regista Vito Molinari attraverso l'affascinante genere del varietà e del cabaret, sin dalle sue lontane origini.

Ultimo appuntamento, questa sera, alla Corte dei Miracoli con «Onirikon», brani recitati, cantati e danzati da Esiodo, Euripide e Plutarco; alla Sala Garibaldi con la compagnia La Pinguicola in «Folstaf, l'indri e comeri», di Graziella Martinoli, ispirato alle «Allegre comari di Windsor» di Shakespeare, e infine al Chiabrera di Savona con Pina Degli Esposti, superba

protagonista «Madre Coraggio» di Bertold Brecht.

Musica. Domani pomeriggio alle 16 e domenica alle 15,30 (allora replica mercoledì alle 20,30) al Carlo Felice, l'Orchestra dell'Opera di Genova, coro e corpo di ballo del mitico Bolshoi Mosca ripropongono «Il principe Igor», di Borodin. A Imperia, invece, domani sera alle 21 il Teatro Cavour ospita un concerto lirico vocale del soprano Josella Ligi, che è accompagnata al pianoforte da Massimo Carraro canterà brani di Rossini, Puccini, Verdi, Gluck e Tosti. Partecipa anche, con due cori di Verdi, il Corale San Maurizio.

Al Casinò di Sanremo, l'Orchestra Sinfonica diretta da Stefan Anton Reck questa sera (ore 21,15) musiche di Debussy, Stappner, Cusattelli e Brahms: solisti d'eccezione, per l'occasione, il soprano Synneva Sigrid Iden e il pianista Alexander Lonquich, tra i maggiori talenti europei della generazione dei trentenni.

E ancora, ma per il settore leggero, mentre all'Astor di Savona questa sera si tiene il recital di Ivano Fossati, raffinato cantautore genovese, Nesundorma di Genova: domani interrompe la musica dal vivo degli Hangry Penguin: gruppo, di dodici elementi, ripercorre i sentieri di soul, blues e rock.

Stefano Delfino

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MODA



Una delle star e top model

MONACO. Prende il via oggi, alle 14, con un party di benvenuto al Jardin d'Hiver dell'Hotel Hermitage, la 4ª edizione del Festival Internazionale della Foto di Moda. Grandi nomi della moda e altri personaggi onoreranno la loro presenza, questa festa dell'immagine: oltre alle top-model, comprese Claudia Schiffer (nella foto), sono attesi Paloma Picasso, Karl Lagerfeld, Vanessa Paradis, Pedro Almodovar e, forse, la rock-star Madonna. Domani è infatti in programmazione la visione integrale del video «Erotica». Esposizioni e film avranno come sede lo Sporting d'Hiver (entrata franchi, circa 13 mila lire), i dibattiti la Salle Empire dell'Hotel de Paris. Domani sera, poi, il gala per la premiazione, presentato da Naomi Campbell, avverrà nello Sporting Club (costo 1780 franchi, circa 460 mila lire). Seguirà una folle notte Jimmy's (d. bo.)

Renzo Aiolfi ricostruisce l'avvenimento del 1857

E il Re in fuga d'amore fece tappa a Savona

SAVONA. Gli amori di corte hanno sempre fatto le fortune dei romanzieri. Oggi i giornali a essere pieni delle vicende di Lady Diana e il principe Carlo. E nel secolo scorso, per quanto riguarda gli italiani, divenne celebre, tanto da passare alla storia, la travolgente passione del re Vittorio Emanuele II di Savoia per la bella Rosina.

Nel 1857 il re, accompagnato dal fido di Cavour, era a Nizza Marittima per ragioni di Stato e quando seppe che la amata si trovava a Genova, non seppe resistere alla scappatella. E durante il viaggio fece tappa a Savona.

Un avvenimento eccezionale per la città, tanto che se ne trovano abbondanti conti nel locale Archivio di Stato.

E' qui che Renzo Aiolfi, recuperando il materiale documentario relativo a quel lontano episodio, si è ispirato per dare alle stampe il volume «L'arrivo del Re a Savona», uscito proprio in questi giorni.

Un libro godibile già dall'aspetto, tante le cornici, i fregi e le incisioni che arricchiscono la «mise» grafica abilmente curata dall'editore Marco Sabatelli. Sono le fedeli riproduzioni di un «Saggio di lavori tipografici» presentato all'Esposizione universale di Parigi nel 1878 dal recluso militare di Savona, che aveva sede nella fortissima Priamar.

Renzo Aiolfi, già direttore ar-



Vittorio Emanuele ebbe una fucosa e leggendaria relazione con la «bella Rosina»

listico del teatro comunale «Chiabrera» e autore di vari saggi storici, questa volta si è divertito a ficcare il naso nei reami dell'improvviso viaggio di Vittorio Emanuele II a Savona: questo episodio, come scrive Francesco Galles nella prefazione del volume, «ha ricostruito oggettivamente ad ad la realtà di un piccolo mondo, provinciale, ricco di personaggi, reso vivace di colori con una dovizia di riferimenti».

Un libro, quello di Aiolfi, che ha trovato il consenso, non è che accade sempre, persino di Vittorio Sgarbi.

«Mi sono appassionato - osserva il critico nella sua introduzione - al ritmo vivacissimo, rossiniano, al linguaggio intarsiato, alle citazioni di ordinanza e giornali cui intelligentemente Aiolfi ha fatto continuo riferimento. Leggendo il suo testo sentivo la «Gazza Leduc» Rossini».

Ivo Pastorino

Una leggenda nordica al Carlo Felice

Il Bolscoi a Genova presenta «Giselle»

GENOVA. Va in scena questa sera (ore 21) al Carlo Felice «Giselle», il celebre balletto di Adam. A proporzioni Bolshoi, in questi giorni a Genova nell'ambito di un'interessante collaborazione col Comunale che ha consentito ai frequentatori del Carlo Felice di applaudire una bella edizione del «Principe Igor».

La romantica vicenda ispirata alla leggenda nordica delle Vili è incentrata sulla figura di Giselle, abbandonata dall'amato, morta di dolore eppure generosa nel difendere l'innamorato dalle accuse delle Vili, fu in musica da Adam nel 1841. Nel giugno di quell'anno il balletto andò in scena all'Opera, protagonisti Carlotta Grisi e Lucien Petipa. Il balletto è ancora tanto da far nascere un'autentica moda alla Giselle: fiori e sete furono intitolati alla eterea e deliziosa fanciulla immortale di Adam.

Da allora «Giselle» costituisce dei punti saldi del repertorio ballettistico delle grandi Compagnie di danza.

Il Bolscoi propone la coreografia di Jean Coralli, Jules Perrot e Marius Petipa, nella rilettura del suo direttore artistico Jurij Grigorovich. L'illustre artista non ebbe successo nel 1982 allorché portò a Nervi una non entusiasmante edizione di «Giselle» e «Roméo».

Il cast propone Inna Petrova nel ruolo di Giselle. Entrata nel 1985 nel Bolscoi, la Petrova ha vinto importanti premi internazionali per la tecnica e il gusto interpretativo estremamente aggraziato. Al fianco nel ruolo di Albrecht si esibirà Jurij Vasjchenko al Bolscoi dal 1980, dopo un'esibizione a «Giselle».

Danzarono inoltre Iulija Maikhasjanz (Berta), Irina Dmitrieva (Bathilde), Andrej Sitnikov (il duca), Sergej Gromov (Walfried), Jurij Vetrov (Hilarion) e Marija Bylova (Marta). Il pas de deux dei contadini sarà realizzato da Natalja Arkhipova e Mikhail Sharkov. L'orchestra sarà diretta da Pavel Sorokin.

Roberto Iovino

Cairo Montenotte, stasera e domani al dancing «La perla» si elegge il «Seno Fantastico»

Topless mozzafiato in passerella

Due gli «scettri»: l'uno andrà a un'italiana, l'altro a una concorrente straniera. Alle vincitrici del décollé da favola un contratto con un rotocalco. Ospiti Debora Caprioglio e Bevilacqua

CAIRO M. Bellissime, procaci e in topless, sfilavano sotto gli sguardi rapiti del pubblico e quelli attenti e impenetrabili della giuria, cui toccherà l'arduo compito di incoronare la reginetta di «Un seno fantastico», il concorso che oggi e domani, alle 22, approderà al dancing «La Perla» di Cairo Montenotte.

Le giovani «veneri» aspiranti top model che, non nascondendo velleità artistiche non celeranno neppure le loro rigogliose e perfette forme, stasera saranno accompagnate in passerella dalle presentazioni dell'imitatore Pecos, reduce da «Stasera mi butto», e di Manuela De Vito di R. Montenotte.

Il concorso è curato da «L'Italia si diverte» di Antonio Fasano, per la direzione artistica Monica Volta de all'«Eco» e, entrerà nel vivo domani sera con l'attesa finalissima. Attesa non solo per la consegna degli scettri (uno andrà ad un'italiana e l'altro ad una concorrente straniera, inoltre potranno contare su un contratto a



Madrina del concorso è l'attrice scoperta da Tinto Brass, Debora Caprioglio

tempo determinato con un rotocalco, ma anche per il carnet di ospiti eccellenti. Da Debora Caprioglio - chi meglio dell'attrice scoperta da Tinto Brass avrebbe potuto far da madrina alla serata? - all'onnipresente scrittore Alberto Bevilacqua,

frequentatore assiduo di salotti televisivi e mondani, e poi Oliviero Beha, giornalista dalla pungente ironia, Gianna Tani di Canale 5, il produttore Piero Vivarelli e lo scatenato imitatore Alfredo Papa.

Ospiti di grido che potranno

assaporare anche le specialità gastronomiche del Savonese con gli aperitivi e i cocktail del «Nuovo Caffè Milano», i piatti di «Da Manolo», la casa del «City Hotel» e spaghettata, a coronamento di un'intensa giornata, da «La Playa».

Il seno sarà, dunque, protagonista indiscusso di questo insolito e malizioso fine settimana valbormidese che per due giorni si ergerà a capitale, e non solo italiana, a carattere internazionale, questa tanto amata e celebrata parte del corpo femminile. Quale statuarina bellezza si aggiudicherà il conteso titolo? Qualche giovane e intraprendente concorrente redde da altri concorsi nazionali di bellezza o qualche timida fanciulla «dignuno di esperienze»? Il concorso è infatti aperto anche a tutte coloro che ritengono di avere doti fisiche all'altezza di «un seno fantastico». Troppo presto per fare previsioni. La risposta a domani, con centimetro alla mano.

Lucia Barlocco



da Lollipop

Arturo e Loe

abbigliamento da 0 a 14 anni

augurano

BUONE FESTE

Via Quarda Superiore 35/36r

SAVONA

Con «Regione 7», rotocalco di attualità, si potenzia l'offerta di informazioni dei tg locali

Da Genova il rilancio di Raitre

Cambio della guardia ai vertici della sede di corso Europa: Piero Oneto è il nuovo caporedattore che subentra a Roberto Amen, chiamato a dirigere «Pegaso». Mezzi tecnici d'avanguardia, idee e progetti per catturare l'ascolto

GENOVA
SERVIZIO

Il titolo è chiaro e secco, a costo di sembrare a corteo di fantasia. Ancho perché «Regione 7», il nuovo rotocalco televisivo del tg regionale della Rai, si occuperà di fatti concreti, di notizie già date, ma approfondite, da spiegare meglio agli ascoltatori, qualche minuto in più a disposizione rispetto ai suoni telegiornali.

La prima puntata del rotocalco settimanale andrà in onda giovedì 24, vigilia di Natale, alle 14.50, dopo il telegiornale «nazionale» e avrà una durata di venticinque minuti.

«Una durata che dovrebbe consentirci di affrontare diversi argomenti, anche con ospiti in studio» con le immagini di diversi servizi, grazie all'utilizzo di un nuovo palinsesto studiato per le riprese esterne, Victor Balestreri, vice caporedattore della redazione Rai.

Ma «Regione 7» non è l'unica novità scaturita ieri mattina nella sede Rai regionale di corso Europa, durante la video-conferenza stampa in chiosco frequentata da Roma del direttore della TGR Leonardo Valentini e due vicedirettori Marco Colaninzi e Mario Meloni sul nuovo palinsesto.

Il capo della redazione giornalistica della Rai ligure da oggi c'è: è il redattore capo, Piero Oneto, che subentra a Roberto Amen tornato a Roma per as-



Con «Regione 7» il Tg3 Liguria darà più spazio all'approfondimento delle notizie

umere la direzione di «Pegaso», la trasmissione di approfondimento del Tg2 Notte.

Toccherà a Oneto coordinare la redazione di «Regione 7», che nel normale lavoro quotidiano, anche in occasione di contributi, fornirà alle reti nazionali. Contributi che, con il nuovo palinsesto, sono destinati ad aumentare e a riguardare un numero di argomenti sempre maggiore, previo potenziamento delle attrezzature tecniche della sede Rai della Liguria. L'idea dei dirigenti di viale

Mazzini è quella di intrecciare l'informazione regionale con quella nazionale, con l'aggiungimento di diverse trasmissioni della rete, scienza, lavoro, attualità.

Su Raitre, ad esempio, andranno in onda dalle 14.50 alle 15.15 rubriche su problemi specifici raggruppate sotto il titolo «TGR Regione», fra cui, appunto, «Regione 7».

«La tv regionale ha spiegato il direttore Leonardo Valentini - è quella che ha più prospettive di ascolto. E fra le regioni ai primi

VIA AI TAGLI Nel '93 meno produzioni

Viale Mezzini chiama Corso Europa e fra le tante novità si nasconde anche qualche «taglio» di cui gli abbonati liguri avrebbero, forse, fatto volentieri a meno. A farne le spese è la radio, in particolare i programmi prodotti quotidianamente dalla sede ligure, in onda ogni giorno dalle 14.15 alle 15. Una fascia per anni contraddistinta dal vecchio «Gazzettino», dalle trasmissioni dedicate al teatro sperimentale, alla musica, alla poesia, ai programmi dell'accesso. Un segmento radiofonico seguito, dai primi di gennaio destinato a scomparire. Spiega Cesare Viazzi, giornalista, direttore della sede Rai della Liguria: «Scompaiono i programmi radiofonici regionali, nel senso della quotidiana produzione, la nostra sede contribuirà alla realizzazione della «griglia» di trasmissioni. Liguria verranno assegnati due giorni in cui dei studi andrà in onda, una cadenza bisettimanale, al martedì e al venerdì, un nostro programma». Una decisione che certamente ha fatto fare i salti di gioia ai dirigenti di corso Europa. Diversamente, è passato, la presenza ligure al pomeriggio non sarà più massiccia, la selezione degli argomenti e degli ospiti sarà più rigida, ma in Rai fanno capire che la tendenza alla parsimonia avrebbe potuto provocare tagli maggiori. (m. b.)

postati della classifica c'è anche la Liguria.

«Con queste nuove iniziative previste e alcune già in corso - ha aggiunto il responsabile TGR - la testata giornalistica regionale complessiva del 45 per cento, è «stravversata» e più trasmissibile nazionale».

Che anche in campo televisivo la battaglia si sia trasferita sul piano regionale non ci sono dubbi. Anche sul fronte delle emittenti commerciali si registrano numerosi aggiustamenti in vista

dell'anno nuovo.

Una battaglia combattuta soprattutto sull'informazione televisiva e radiofonica che sta registrando cambi di sede, la nascita di nuovi network giornalistici, accorpamenti e divorzi, sotto l'ombrello di legge Mammì sempre più destinata a subire modifiche, alla luce delle misure adottate dalla Ccs in campo pubblicitario che avranno presto ricadute, si spera non disastrose, anche localmente.

Mauro Boccaccio

ALLA RIVALTA

Migliore e Rete Chiavari per una radio al massimo

Si chiama Antonio Migliore, ha 28 anni, è di Chiavari. E' il proprietario di Rete Chiavari, emittente radiofonica che trasmette sui 100.600 e 101.600 mhz, nata proprio grazie alla passione di Migliore.

«E' stata una folgorazione», dice, parlando della sua passione per la radio. Migliore ha mosso i primi passi negli studi di Radio Studio 104, a Chiavari, lanciata dal fratello Edoardo (un vizio di famiglia).

«Facevo tutto, dal tecnico allo speaker», racconta Migliore. Poi ha fatto seguito la lunga esperienza di Radio Portofino, fonico. Nel frattempo Antonio Migliore si è dato da fare come «dj» dietro i mixer di diverse discoteche del Tigullio, in particolare lo Skipper di Cavi di Lavagna. E come imprenditore, aprendo una attività di videoregistrazione a Chiavari. Il primo marzo del 1989 nasce Rete Chiavari.

Oggi è emittente affermata. Migliore, nel definire il tipo in cui rientra la radio, usa un termine inglese: «Adult contemporary». «E' una radio che si rivolge a un pubblico di ascoltatori di età compresa tra i 25 e i 40 anni. Trasmettiamo musica e notizie, che riguardano soprattutto Chiavari e il Tigullio. Quanto alla musica, puntiamo molto su brani conosciuti, vecchi e nuovi. La nostra anteprima sono soprattutto stranieri, a differenza di quanto avviene in altri emittenti, che adesso pun-



Antonio Migliore

tano sulla musica italiana, spiega Migliore.

Migliore cura la direzione artistica di Rete Chiavari, ma non disdegna di mettersi dietro il microfono. Conduce ogni mattina il programma «Buongiorno da Rete Chiavari», dalle 9 alle 9.30. Dischi e tante notizie, commenti sui fatti del giorno.

Parla della radio di una seconda moglie. «Qualcuno mi dà del pazzo. Il ruolo della radio, ci mette tutta la passione possibile. Vorrei che la gente mi capisse di più». (f. p.)

In pedana si esibisce il trio Bonaccorso-Farad-Cervetto

Jazz-singer per il Defila Phyllis Blanford a Chiavari

CHIABARI. Un altro appuntamento con la musica al Gran Caffè Defila a Chiavari. Questa sera, nella sala american bar del locale, si esibirà la jazz singer Phyllis Leon Blanford, americana, un volto molto conosciuto anche grazie a spettacoli televisivi di grande audizione.

Il trio alle 21.30. La Blanford sarà accompagnata al pianoforte da Massimo Farad, da Rosario Bonaccorso al basso e da Rodolfo Cervetto alla batteria. Tutti nomi che non hanno bisogno di presentazioni, soprattutto al pubblico di Chiavari, dove ormai questi bravi musicisti sono di casa.

Phyllis Leon Blanford è nata in Florida. Ha studiato recitazione, canto a ballo alla Stokton University, nel New Jersey. Dopo la laurea si è trasferita a New York: nella «Grande Mela» si perfeziona presso il prestigioso Actor's Studio. Il suo legame con l'Italia nasce intorno al 1986: è l'anno in cui ottiene un notevole successo al Teatro Eliseo di Roma nella spet-



Rosario Bonaccorso

colo musicale «Oh Jerusalem». Un successo che la convince a rimanere in Italia, che ha eletto quale sua seconda patria, e in particolare a Roma, sua città d'adozione.

Il suo curriculum artistico è ricco di esibizioni. In Europa, a Francoforte, Amburgo, Berlino; negli «States», al New Jersey Performing Arts Center, al New York Public Theater, al La Mama Cafe Theater, tanto per citare alcuni dei palcoscenici che ha calciato.

Notevole anche la sua partecipazione a festival specializzati e dedicati alla musica: primo Festival Jazz di Todì, Francoforte Jazz, St. Louis Music City, Alexander Platz.

La Blanford può vantare che una intensa attività teatrale, soprattutto per quanto riguarda il musical. Ha partecipato in Europa in «Blues not blues», «Indovina chi viene a cena», «Stella», «Kajal» Nur Dux e «La piccola bottega degli orpelli», quest'ultimo recitato in italiano.

In televisione è ospite infine di programmi come «Bellezza al bagno», «Domenica in», «Serata d'onore», «Loretta Goggi show», «Festival bar». Un personaggio, insomma, da non lasciarsi scappare. (f. p.)

In Riviera fitto calendario di appuntamenti per le festività di fine anno

Un Natale di musica e tradizioni

A Rapallo la notte del 24 sarà replicato l'«incendio» dell'Antico Castello sul mare. Concerti a Santa Margherita a Chiavari. Si rinnova l'antica consuetudine del «Confeugo» per lo scambio degli auguri

RAPALLO. Nei centri del Tigullio i Comuni stanno organizzando non soltanto l'installazione delle luminarie e degli addobbi in occasione di Natale, ma anche spettacoli e concerti.

La prima novità arriva da Rapallo, dove, la notte di Natale, è in programma spettacolo pirotecnico con l'«incendio» della cinquecentesca fortezza del Castello, che, come nelle festività di luglio, sarà illuminato a giorno, una grande cascata di fuoco.

L'incendio del Castello sarà curato dal sestiere di Borzoli. I massari rione del centro storico offriranno invece panettoni e vino caldo ai partecipanti. Dalle 21 alle 24 sul lungomare Vittorio Veneto saranno a disposizione dei più piccoli trenini del moto club Olivari.

Il concerto di Natale sarà invece anticipato a domani nella sala del teatro Augustus in via Lammarmora, dove si esibirà l'ensemble barocca del Concertantini del maestro Aldo Faldi. Giovedì 31 è in programma il tradizionale appunta-



Musica classica e tradizionale nel palinsesto di Natale del Tigullio

mento del «Confeugo», cui parteciperà il sindaco Gian Nicola Amoretti.

A Santa Margherita il primo concerto natalizio si terrà lunedì prossimo al teatro Centra-

le di largo Giusti. Sul palcoscenico si esibiranno gli artisti genovesi del Gruppo cantori di Palazzo Ducale. L'appuntamento è alle 21. Il giorno dopo, ancora dal teatro Centrale, par-

tirà la processione del «Confeugo» che si concluderà sulla rotonda a mare. Al termine, è prevista la fiaccolata dei subacquei e la distribuzione di dolci a penitenti e bambini. Il concerto di Natale si terrà alle 10.30 in piazza Martiri della Libertà a cura del Comune e della Società Filarmonica «Cristoforo Colombo».

A Chiavari il via ai concerti di Natale è dato sabato scorso dal complesso filarmonico «Città di Chiavari e Sestri Levante» che ha inaugurato la rassegna «Dicembremusica».

Al recital del giovane pianista Giacomo Batterino, domenica 3 gennaio seguirà quello della pianista Gabriella Galli Angelini, una delle giovani promesse di Chiavari. (f. gr.)

GIORNO E NOTTE

RAPALLO
La musica di Aldo Faldi

Stasera cinema teatro Augustus di Lammarmora a Rapallo si esibirà Aldo Faldi. L'appuntamento è alle 21.15. A cura del Comune. (f. gr.)

SESTRI L.
Una serata «live»

Musica dal vivo con il complesso «Pansoti sulla paranoia» stasera alla discoteca «Piscina del Castello» a Sestri Levante. Ingresso con invito. Inizio 22.30. (f. gr.)

GENOVA
La Grecia antica

In scena questa sera, alle 21.15, alla Corte dei Miracoli (sala San Rocco) lo spettacolo «Onirikon», parlo, e canti della Grecia antica interpretato da Cristina Lambros Guglielmino. Ingresso lire 15 mila. (m. b.)

GENOVA
Musica dal vivo

Concerto degli «Hungry Pinguini», questa sera, alle 22, al «Nessundorma Cafe» di via Por-

ta d'Anchi. Ingresso lire 20 mila. (m. b.)

Teatro dialettale

Va in scena questa sera (ore 21) alla sala Carignano, presentata Gruppo Teatrale «Gilberto Govi», la commedia dialettale «L'indimenticabile agosto», di Umberto Morucchio. Regia di Piero Campodonico. Ingresso lire 14 mila. (m. b.)

Shakespeare replica

Si replica questa sera, ore 21, alla sala Garibaldi, lo spettacolo della compagnia del teatro dello Vigne «Falstaff, ladri e falsari», da William Shakespeare. Ingresso lire 12 mila. (m. b.)

GENOVA
«Giselle» al Carlo Felice

Va in scena questa sera, alle 21, al Carlo Felice, il balletto in due atti di Adam e Grigorovich «Giselle». Direttore d'orchestra Pavel Sorokin. Balletto del teatro Bolscioi di Mosca. Pazzi da lire 40 mila a 90 mila. (m. b.)

STAGIONE ALLA TELEVISIONE LOCALI

Tv	
11 - Tg Savona, tg provinciale	18 - L'ora e Clark, telefilm
11.10 Tg Imperia, tg provinciale	18.30 Destini, telefilm
11.20 Tg Genova, tg provinciale	19 - Rubrica
11.30 Sky Ways, telefilm	20.15 Telegiornale
12 - Il richiamo degli abissi, telefilm	20.45 Il gobbo di Notre Dame, telefilm
12.30 Avventure di frontiera, telefilm	21.30 Giaccio e neve, rubrica
13 - Colerina, telefilm	22 - Motori non stop, attualità
14 - Tg Liguria, tg regionale	22.30 Telegiornale
14.10 Tg Savona, tg provinciale	23 - Rubrica
14.20 Tg Imperia, tg provinciale	23.30 Telegiornale
14.30 Tra la mezza, cartoni	
15 - Fantaziosi, telefilm	
15.45 Albertone, cartoni	
15.15 Teresa Venerdì, film commedia	
16 - Marica il diritto di nascere	
17 - Tg Sv - Tg Im, tg provinciale	
18.20 Tg Genova, tg provinciale	
18.30 He Men, cartoni animati	
19 - Boomer cane intelligente	
20 - Il mostro, film drammatico	
22 - Tg Imperia, tg provinciale	
22.10 Tg Imperia, tg provinciale	
22.20 Tg Genova, tg provinciale	
22.30 Agenda Liguria, notizie regione	
22.45 Imago, informazione	
23.30 Mente di grave suo marito è in cinto, film	
Teleregione	
11 - Starlandia	
12 - Starlandia	
13 - Destini, telefilm	
13.29 Rubrica di cucina	
13.55 Telegiornale	
14.30 Telegiornale	
15 - Vendita commerciale	
17 - Starlandia, giochi	
Canale 7	
11.15 Le avventure di Tom Sawyer	
13 - L'apoteosi di Bluey, telefilm	
14 - L'uomo e la Terra, documentario	
14.15 Tg Liguria	
15 - Le avventure di Tom Sawyer	
Tele Nord	
13 - Sky ways, telefilm	
13.30 Cara cara, telefilm	
14 - Le avventure di Tom Sawyer	
15 - L'uomo e la Terra, documentario	
15.30 Sky ways, telefilm	
16 - The Beatles, musicale	
Primocanale	
12.45 Cuore di pietra, telefilm	
13.15 Punto news	
13.30 Informazione commerciale	
14 - Punto news	
14.15 Junior tv	
14.45 Punto sport, informazione	
15.15 Punto sport	
15.30 Antenna 3 informazione	
15.45 Punto sport	
16.30 De La Spada e Ventimiglia	
17.30 Oki Motori	
18.30 Punto sport	
19.30 Informazione commerciale	
20.30 De La Spada e Ventimiglia	
21 -	
Telecittà	
13 - Video Jay	
14 - Mtv's greatest hits	
15 - Mtv's Coca Cola report	
16 - Mtv at movies	
17.15 News at night	
17.45 3 Fram 1	
18 - Tg Young	
18.20 Telecittà notizie	
18.45 Il serpente musicale	
19.15 Finalmente venerdì	
19.30 L'altra campana, rubrica	
20.30 Telecittà notizie	
Sardegna Uno	
12 - Promostand, rubrica	
13.05 Captain Power, telefilm	
14 - Sardegna giornale, notiziario	
14.50 Telemagazine 24 ore, not. econ.	
15 - Sporto impresa, economia	
16 - Telemagazine	
18 - Sardegna giornale	
Telearcobaleno	
13.15 Telegiornale Tpe	
13.35 Telegiornale Tpe	
14.10 Telegiornale Tpe	
14.30 Junior tv	
14.50 Telegiornale Tpe	
15.45 Programmazione locale	
16.20 Setto in allegria, cartoni	
17 - Campbell, telefilm	
18.30 Mississippi, telefilm	
19.30 Ciao ciao bambina, film	
20.30 Colpo grosso story	
22.25 La solitudine delle grandi movvie, film	
T.C.S.	
14 - Aspettando il domani	
14.30 Il tempo della nostra vita	
15.15 Rotocalco rosa	
15.45 Programmazione locale	
16.20 Setto in allegria, cartoni	
17 - Campbell, telefilm	
18.30 Mississippi, telefilm	
19.30 Ciao ciao bambina, film	
20.30 Colpo grosso story	
22.25 La solitudine delle grandi movvie, film	

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Torna il campionato e per la squadra di Barlocco si chiude il tour de force

Recco alla prova del fuoco

Pallanuoto: domani contro la Canottieri

Quinta giornata nella serie A1 di pallanuoto. In arrivo altre scintille.

Canottieri Napoli (p. 4) - Recco (p. 2). Piscina Scandone 17.30, arbitri Gomez e Melis. Mimmo Barlocco chiede l'ultimo sforzo: i suoi, reduci da un mese, fanno 14 partite di campionato, di Trofio Len, oltre tutto giocate con regole diverse prima di concedere un po' di respiro. Il tecnico considera importantissima la pausa di Natale perché permetta di riordinare le idee. Chi farà vacanze? Tutti sarà Cesare Vio: il giovane numero uno biancoblau è stato convocato da Rudio a Roma dal 22 dicembre per un collegiale ristretto, riservato ai portieri del giro azzurro. Guognyosi è tra quelli che aspetta la partita di Napoli come una liberazione: «Non è male misurarsi con la Canottieri in campionato prima dello scontro in Coppa, prenderemo le misure a Polciak e compagni. Sono convinto che dopo Bratislava la serie nera sia finita: torneremo quelli delle sfide scudetto con il Savona».

Alla Scandone i giallorossi di D'Angelo hanno sempre vinto (Brescia e Volturino), il Recco in trasferta ha sempre perso (Volturino e Pescara).

Savona (5) - Ortigia (5). Olimpica, Dani e Carloti. Può esserci un po' di stanchezza nella Rari dopo la battaglia di Zagabria ma i biancorossi possono vincere contro un'Ortigia più forte del previsto pena l'affiorare di una crisi fino ad ora smentita e faticata.

Altre partite. Volturino (5) - Polilipo (6) a Caserta (ore 17). Fiorentina (3) - Civitavecchia alla Nannini. Brescia (0) - Salerno (0) alla Lamarmora e infine Roma (5) - Pescara (6) al Foro Italico. (d. s.)

IL PROGRAMMA DELLA A2

Scontro tra Nervi e Poseidon

Ecco il programma di domani in serie A2.

Nervi (4) - Poseidon (5). Recco (5) 16.40 (arbitri Tonenti e Zerbini). In qualunque modo lo si analizza, rimane il fatto che uno scontro fra società ambiziose, e 36 minuti in cui i nervosi poseidon assolutamente fallire. Già la doppia sconfitta negli ultimi turni contro Cagliari (in casa) e Fiamme Oro (a Roma) deve far riflettere. Il Poseidon è una compagine molto ringiovanita, che ha nel nuoto proprio il suo principale. E proprio del punto di vista tattico che il Nervi ha denunciato alcuni limiti, e quindi la partita è apertissima.

Bologna (2) - Camogli (2). Bologna (5) 16 (Leone e Bianchi). Match fra cenerentole, dove i ca-

molini, dati in sensibile ripresa, potrebbero tentare il colpo. Ambedue hanno come traguardo la salvezza, i felsini solo sabato scorso hanno ottenuto i primi punti stagionali, superando il Cus Palermo. Formazione invariata rispetto allo scorso anno: un solo rinforzo, Damiani prelevato dal Mladost Zagabria, molto pericoloso in zona gol. L'altro straniero del Bologna è l'ex mignone Damiano ai tempi del Mladost, Miskulin, mentre il reparto italiano è di primo piano.

Le altre. Catania (6) - Cus Palermo (3) ad Acireale; Cagliari (5) - Fiamme Oro (3) a Cagliari; Lazio (4) - Corno al Foro Italico e infine Modena (4) - Bergamo (4).



Gyongyosi, protagonista a Bratislava

Basket: serie D e Promozione

L'Autorighi vuole due punti d'oro

Ultima del 1992 per il basket di D maschile e della Promozione, maschile e femminile. Nella categoria maggiore tutta la serie di test-coda, con l'Autorighi Chiavari che dovrebbe chiudere l'anno con un successo; nella categoria inferiore un turno di tutto riposo per Alcione Rapallo e Tigullio S. Margherita Ligure, derby a Sestri.

Il maschile. I chiavaresi di Vittorio Vaccaro salutano il test casalingo non difficile. Domani sarà al Palazzetto di Sampierdanna alle 21.15 Costa e compagni (secondi in classifica con 16 punti) ospiteranno la penultima della graduatoria, S. Salvatore Monferrato (15 punti in 14 partite). Per i chiavaresi il solito, e il coach Vaccaro lo sottolinea sempre, è assiduità.

«Finora le prestazioni migliori le abbiamo fatte contro squadre più quotate, scandendo sul parquet con la giusta contrazione contro le basi classificate. Onde evitare sorprese, pretendo la massima attenzione al S. Salvatore, che ha già fatto la festa a tre liguri: Loano, Sestri Ponente e Crd». Come confronto indiretto con la capolista Valtresino, vale anche il risultato, e cioè il facile degli amiliani sulla squadra del monferrato per 91-70.

Gli altri incontri della 12ª andata sono: Voghera (12) - Sestri Ponente (8), Lerici (14) - Loano (8), Vogue Spona Alessio (8) - Sarzana (8), Asli (6) - Riviera Savona (16), Valtresino (18) - Crd La Spezia (4), Cannaiolo (14) - Acquil Termis (14), Tarras La Spezia (16) - Junior Casale.

Promozione maschile. Terz'ultima di andata: impegnati tranquilli per Alcione (14) che

riceve domani alle 21.15 alla Casa della Gioventù l'Ardita Nervi (6), e per il Tigullio (14) di scena domenica alle 11 a Genova (via Maggior) contro il King (8). Facile anche l'impegno della terza capolista M.F. Genova, domenica alle 11 a La Spezia contro il fanalino di coda Virtus (0).

Derby a Sestri Levante domani alle 21 fra Centro Basket (8) e Villaggio Sport (4) con i verdetti nettamente favoriti; chiudono il programma Cus Genova (2) - Athletic Genova (8) domenica alle 10.30 e Pontremolese (10) - Canaletto (8) domani alle 18.30 a Pontremoli.

Uno sguardo anche all'altro girone, per prendere eventuali informazioni sulle tre avversarie della fase finale. Sicura l'Imperia (14 punti), krisas per le altre due piazze (Cogoletto, Rivarolo e Ospedaletti 10; Granaiole B; Albenga, Assobasket e Maremma 6).

Promozione femminile. Anche in questo caso la prima fase è decisiva per stabilire il punteggio di spassaggio al girone finale. Lavagna e Athletic Genova, le due super-favorite del girone B, hanno entrambe perso la partita, uno dei due scontri diretti. Questo torneo è ormai in dirittura d'arrivo, poiché fra sabato e domenica si giocherà la seconda e ultima partita di andata. Compito facile per Lavagna che ospita domani alle 18 il Crd La Spezia (4), turno di riposo per l'Athletic (8), l'altra partita di giornata è Cairo (4) - Cogoletto (8).

Nel girone A, il pontentino, ormai sicuro l'Ospedaletti, lotta a quattro per due posti fra Albattos Alessio, Maremma Pietra Ligure, Finale Basket e Coldirades.

Giancarlo Scazzozzi



Giuseppe Celari del Lavagna

Molti giocatori questa settimana sono stati squalificati dal giudice sportivo

L'Entella perde due titolari

In Coppa atto conclusivo con Finale-Migliarina

Il Finale Ligure ha sconfitto il Busalla nella semifinale. Copia Italia, bissando davanti al proprio pubblico il 2-0 dell'andata. Perciò le finali regionali vedono di fronte Finale e Migliarina: il 27 dicembre a Finale (14.30) primo incontro, ritorno a Pianezza il 3 dicembre.

Per quanto riguarda le pene comminate alle società del comitato di Genova è stata una settimana «ricca».

In Eccellenza i turni di squalifica a Vallebona (Pegliese); due a Collina (Busalla), Fenucci (Finale) e Lunardini (Entella).

Celari (Lavagna), Gagliardi (Pontedecimo), Pesce (Sestrese), Di Francesco (Pegliese), Bertola (Loanes), Marone (Finale).

In Promozione due turni di squalifica a Piropi (Carlo Grassol) e Capozzi (Rutese). Un turno di squalifica a Milone (Baiardo), Ligi-Barbani a Viacava (Bogliasso); Esposito e Galli (Brugnato); Politi (Carlo Grassol); Rossi, Sgriziano e Paita (Folbas); Chiusolo (Fontanabuona); Pesare (Monterosso); Mazzocchi (N. S. Fruzzoso); Nuzzi (Pro Recco); Maccabruni e Belloni (S. Stefano Magral); Olivieri e Bertacchini (Sesta Godano);

Grosso-Peroni e Agotani (Vezzano).

In Prima Categoria due giornate di squalifica a Del Sente (Carasco) e Boschi (Ameglia); una a Gennari e Chilli (Valdelara), Musante (Riviera).

In Seconda Molinelli (Bergoglio), Fravega (Corte), Fechi (C.V. Bogliasso), Malatesta e De Filippi (Gattorna), Tosini e Arzese (Riese), Bottaro (S. Bartolomeo) salteranno una giornata.

In Terza un turno a Motte, Tacchini e Soro (Aletico Maggiori), Cadernatori e Dondoro (Mocenesi); Cavallo (Moneghia); Del Soldato (Sestieri). (g. s.)

LA CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

è ad Albenga
in via Dalmazia, 43
e propone
i suoi servizi.

VIA LIBERA SULLE AUTOSTRADE FRANCESI

La Cassa di Risparmio di Cuneo propone alla propria clientela servizio utile e nuovissimo: la vendita della carta di credito Voie Libre emessa dalle autostrade francesi. E' un sistema di avanguardia per il pagamento dei pedaggi autostradali, che presenta due vantaggi:

- un rapido transito ai caselli, abbreviando i tempi d'arresto;
- il pagamento differito dei pedaggi, mediante addebito sul conto corrente del titolare, con fattura mensile.

PIU' SPAZIO AI VOSTRI RISPARMI

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
Servizi del Territorio

Per un'informazione completa sulle condizioni applicate a questo prodotto, è a disposizione presso la nostra Filiale, come da legge 154/92, il relativo foglio informativo analitico.

QUEST'ANNO
MI VESTO DA
BABBO NATALE
VADO AD ANDORA
E MI FACCIO UN
REGALO.
INTELLIGENTE.
UN MOBILE

...e con
quello che risparmiato
anche un videoregistratore
per noi!

APERTI
LA DOMENICA

ARREDA PICCOLI
Via Clavesana, 11 - Andora
Tel. 0182/88.887

ANDORA MERCATO
Reg. San Lorenzo - Stellanello
Tel. (0182) 88.82.87

SOLO MATTINO

GIORNO

LINEA SISTEMI OLIVETTI LSX 5000



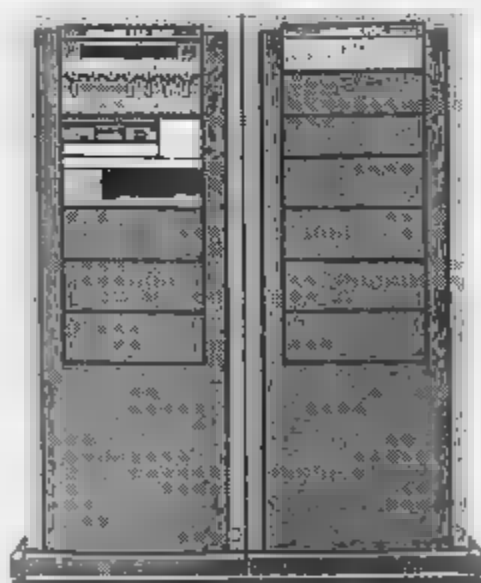
Investite con sicurezza

Potete investire con la massima sicurezza nei minisistemi Olivetti LSX 5000, una linea composta di molti modelli per garantirvi la dimensione e l'espandibilità di cui avete bisogno.

Sicurezza della tecnologia: LSX 5000 è una linea di sistemi aperti, basati sugli standard industriali più affermati, per assicurare compatibilità e continuità ai vostri investimenti.
Ogni modello possiede funzioni di alta affidabilità (dischi duplicati, unità centrale duplicata)
■ di assistenza a distanza attivabile on-line (telediagnosi).

Sicurezza del servizio: i minisistemi LSX 5000 sono garantiti dai Systems Partner Olivetti. Una grande rete di professionisti, in grado di assicurarvi continuità di consulenza, sviluppo programmi e assistenza tecnica in ogni fase del vostro investimento presente e futuro.

Sicurezza delle soluzioni applicative: i minisistemi LSX 5000 dispongono di un'ampia biblioteca di soluzioni applicative elaborate dai Systems Partner Olivetti, che con la loro esperienza e competenza possono assicurarvi la risposta calibrata sul vostro specifico problema.



Fino al 31/12/92 presso i Systems Partner Olivetti eccezionali condizioni di finanziamento con "Olivetti Fa Credito" (12 mesi a interessi zero) e con il leasing agevolato di Olivetti Leasing.

Linea Sistemi Olivetti LSX 5000.
Con tutto il valore dei Systems Partner Olivetti.

olivetti

*Salvo approvazione delle Olivetti Leasing.



In Piemonte e Valle D'Aosta, i Systems Partner Olivetti al vostro completo servizio ■■■■

SINTEL DLE s.r.l. Via Palmieri, 47 TORINO
DELTA SISTEMI & C. s.a.s. Via G. Pecca, 2 ■ RIVAROLO CANAVESE (To)
TEAM INFORMATICA s.n.c. Corso Indipendenza, 50 RIVAROLO CANAVESE (To)
OLISISTEMI s.r.l. Corso Susa, 145 RIVOLI (To)

SISPAC s.r.l. Strada Druento, 280 VENARIA (To)
DELTA SISTEMI s.r.l. Via Tortona, 90 ALESSANDRIA
ICS BRIDGE s.n.c. Via Ungaretti, 9 CANELLI (At)
SALVAGNO & C. s.n.c. Via Saluzzo, 52 SAVIGLIANO (Cn)

CENTROSISTEMI s.r.l. Via Festaz, 78 AOSTA



Venerdì 18 Dicembre 1992 in 39

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

In città cresce la protesta: cumuli di sacchetti davanti a negozi e portoni

A Sanremo l'incubo dei rifiuti

L'emergenza non risparmia neanche il centro e la strada del casinò. Discarica a cielo aperto nel cuore del centro storico. I cinque camion riescono a smaltire gli arretrati. Parla il sindaco

SANREMO. Corso Matteotti, alle 13,15 di ieri: scorie di cartone e sacchi di spazzatura campeggiavano sotto la scritta «Welcome to Sanremo», al civico 50, davanti all'ex-cinema Astra. Il casinò è a due passi, le vetrine sfoggiano il meglio, le luci di Natale brillano ogni dall'8 dicembre. E nella via d'incubo continua a inciampare negli scarti di piovra, si prendono a calci le lattine che rotolano dai cumuli d'immondizia. Non c'è scampo: sarà una festa tra i rifiuti.

Alle 13,25, in piazza Borea d'Olmo, un grosso ratto spunta tra i cartoni accatastati contro un muro di un palazzo antico, imbrattato dai fumi di Maredona. Basta girare lo sguardo verso il chiosco dei giornali, ed ecco una montagna di sacchetti di plastica. I cassonetti sono quasi vuoti, i camion della nettezza urbana sono appena passati. Eppure, ogni angolo di ogni traversa ha la sua piccola piramide di spazzatura. E così: ancora immondizia in via Gaudì vicino a un bar, in via Piave, in corso Mombello a pochi metri da una gelateria, in via Gioberti, dove le «discariche» sono cinque: profumeria, due negozi di abbigliamento, portone di scuola (dove suona ha affisso il cartello «non è il deposito per la spazzatura»).

Il viaggio nella città invasa dai rifiuti riprende in via Roma. Ancora scatoloni vicino a un albergo, al civico 119, e di nuovo il 127: stesso scenario da sobborgo dimenticato in via del Volturmo (ferroglie accatastate, sacchi di plastica). Ma il peggio dell'emergenza resta bene in vista tra piazza Nota e piazza Cassini: quintali di rifiuti, lasciati macerare nel cuore del centro storico, tra i palazzi in restauro e la chiesa di Santo Stefano.

Capita nella Sanremo delle supertasse sulla raccolta e sul trasporto della spazzatura, e capita all'ombra del Comune che già prevede d'incassare nel '93, dai contribuenti, 11 miliardi o 700 milioni per il servizio fantasma di nettezza urbana. Per non parlare delle uscite: 11 miliardi e 731 milioni di preventivo-spese. Ma allora, cos'è che non funziona? Cosa ha fatto l'assedio dei rifiuti? «E' questione di distanze», spiega il sindaco Raffaele Cagnoli. «Comune dispone solo di 5 camion e ad ogni mezzo è affidato un settore della città.



Alla fine della raccolta, ogni autocompattatore deve affrontare il traffico dell'Aurelia per andare a scaricare nell'area di Ponticelli. Troppo lontano, conclude il sindaco. Come se non bastasse, nei giorni scorsi i cancelli sono rimasti chiusi per l'asfaltatura delle strade private e l'accesso alla discarica.

Altra domanda: perché scaricare a Ponticelli e non più vicino? Questa volta il «questionone di bilance» ancora il sindaco, spiega che «ci sono perplessità sulle operazioni di peso dei rifiuti, e in linea teorica la bilancia della stazione di scarico è

San Pietro (Vale Armea) può essere manomessa». E' evidente il riferimento all'inchiesta giudiziaria per truffa a carico di Carlo Ghilardi, titolare della ditta «Idroedil» che gestisce il servizio di raccolta, e sospettato di aver barato per circa un miliardo sul peso delle spazzature. Resta che una soluzione: scaricare a San Pietro con rigida procedura di controlli, un meccanismo che qualcuno già chiama «raccolta vigilata». «Ci saranno due distinte pesate», annuncia Cagnoli, che getta acqua sul fuoco dell'emergenza. Le strade torneranno pulite, assicurano i Comuni. Ma bisognerà fare i conti con la «fuga» del personale già ridotto ai minimi termini. Il 31 dicembre, saranno in 84, tra capuffi, impiegati e assistenti. A spazzare le strade, resterà nessuno.

Michela Polcino

Rinviato a giudizio

La massoneria sotto accusa per i rifiuti

SAVONA. Abuso patrimoniale di atti di ufficio e truffa. Sono le accuse per cui il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha chiesto il rinvio a giudizio dell'avvocato Rosario Bellasio, ex assessore regionale alla Sanità, di Mario Damonte, di Pier Luigi Dossetti, di Mario Panarai, rispettivamente, amministratore straordinario, coordinatore sanitario e coordinatore amministrativo della V Usl del Finale, e di Federico Casanova, ex petroliere di Finale Ligure con residenza a Costa Azzurra, e uomo di affari interessato al business del smaltimento dei rifiuti.

Per l'ex assessore regionale alla Sanità, anche l'accusa di concussione. Si tratta di imputazioni che si riferiscono alla competizione dei rifiuti dell'ospedale Santa Corona, di Pietra Ligure, affidato a Federico Casanova. Sono queste le prime conclusioni di una più ampia inchiesta sullo smaltimento dei rifiuti. [c. v.]

Savona-Genova

Autostrada resta chiusa per otto ore

SAVONA. Decine di appartamenti sgomberati, capannoni sbrattati, strade chiuse. Oggi, per otto ore, dalle 8 alle 16, una parte di Legnano sarà isolata per consentire agli artificieri di disinnescare l'ordigno d'aereo del peso di 250 chili, risalente alla Seconda guerra mondiale, che alcuni giorni fa è stato ritrovato in un cantiere via Molinero. La prefettura ha disposto anche la chiusura dell'autostrada Savona-Genova, fra i caselli di Albisola e Savona.

Un tratto di viadotto della A10, infatti, passa proprio all'appuntamento terreno dove è stata trovata la bomba. E, così, dalle 8,30 alle 16, le auto provenienti da Albengo dovranno uscire alla barriera di Zinola. Poi raggiungeranno l'Aurelia, attraverso piazzale Amburgo e Svizzera. Quelle che arrivano da Genova dovranno uscire al casello di Albisola. I mezzi pesanti diretti verso Levante potranno rientrare dal casello di Celle. [c. v.]

Raggiro da oltre un miliardo ai danni di una facoltosa pensionata di Sanremo

Tradita dall'amore per Kabir Bedi

Un'anziana professionista ha versato contributi per centinaia di milioni a favore di rifugiati iraniani e del protagonista di Sandokan. Per circospezione d'incapace arrestata una coppia di insospettabili

SANREMO. Versamenti quotidiani per decine di milioni per sostenere rifugiati iraniani soggetti a continue violenze da parte di una fantomatica organizzazione filo-komehinista. Tre le vittime delle violenze e quindi tirate in ballo nell'operazione sostegno, anche l'attore Kabir Bedi, reso celebre dal «Sandokan» televisivo. Circuito da un'abile messinscena, una nota professionista benestante in pensione, è caduta nell'audace tranello assistenzialista e nell'ultimo anno ha dato «alla causa» circa un miliardo.

Ieri, i presunti autori del raggiro sono stati arrestati dalla polizia in seguito agli ordini di custodia cautelare in carcere emessi dal giudice Edoardo Bracco. Le due sono una coppia di insospettabili, marito e moglie, Rinaldo Pastor, di 44 anni, e Violetta Martini, di 41, entrambi di Sanremo, residenti in strada San Raimondo 62. Per loro l'accusa è di circospezione di in-



Rinaldo Pastor di 44 anni e nel riquadro Violetta Martini di 41 entrambi di Sanremo. La coppia è in carcere a disposizione dei giudici

poco. Il codice, prevede condanne fino ad un massimo di 10 anni.

Sull'identità dell'anziana gli inquirenti mantengono il riserbo più stretto. «Nel giro di pochi mesi», dicono gli investigatori - la donna è completamente rovinata. Fino ad ora gli accertamenti bancari hanno

permesso di appurare passaggi di denaro superiori al mezzo miliardo».

Gli agenti erano stati insospettiti dal fatto che l'anziana benestante fosse stata vista ripetute volte negli uffici pegni della città: gioielli in cambio di contante. Da quel momento, le indagini avanzano

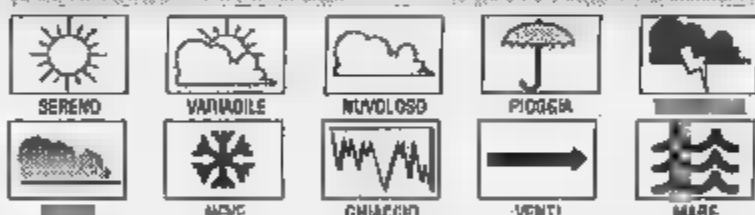
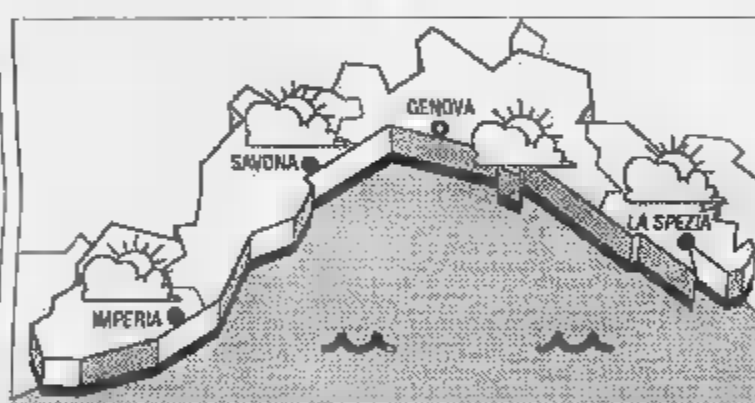
permesso di individuare l'amicizia e le visite quotidiane, avvolte quasi nella clandestinità, dei coniugi Pastor. Ulteriori conferme sono poi arrivate dagli accertamenti bancari e dello stato patrimoniale di Rinaldo Pastor e Violetta Martini. In poco tempo, la coppia aveva cambiato stile di vita: da nullatenenti a benestanti.

Sembra infatti che con i fondi ricevuti dall'anziana per sfuggire dalle malversazioni gli iraniani e Kabir Bedi, i due abbiano acquistato una villetta, una campagna in Piemonte, a Garesio, un appartamento, un garage e due autovetture «Peugeot».

Merito e moglie sono in carcere. Il gip li interrogherà domani mattina. Gli inquirenti stanno analizzando le diverse fasi del raggiro nella speranza di riuscire ad arrivare al sequestro dei beni acquistati con i soldi riscossi per la causa.

Giulio Gavino

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER

Previsioni da Imperia: sporadici annuvvolimenti ma prevalenza di schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza importanti variazioni. **AVVERTENZE** per possibili situazioni senza rilevanti variazioni.

RIEVALUAZIONE DI IERI. temperatura del mare 15° C, umidità relativa 60%, vento Est 10-12 km/h, mare leggermente mosso, sereno-poco nuvoloso, press. barometrica 1021 mib.

TEMPERATURE DI IERI

Genova max 14 min 8
Imperia max 14 min 10

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 14; min: 6. Tempo: dal mare 14. Il Sole sorge alle 7,57 e tramonta alle 18,52. La Luna si leva all'1,57 e cala alle 12,53 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Mete Narsia Portofino.

Audiotel

TELEFONIA - HI-FI CAR - ANTIFURTI

C.SO ORAZIO RAIMONDO 27/29 - SANREMO - TEL. (0184) 542525

LE MIGLIORI MARCHE DI TELEFONI CELLULARI TELEFONI SENZA FILLO
FAX - TELEFONATE TELEFONICHE - HI-FI CAR - ANTIFURTI PER AUTO - NOLEGGIO

OKI 1150 E

IL TELEFONINO CON REGISTRATORE
TELEFONICA E TRASMISSIONE
IN CHIAMATA

PANASONIC SERIE I

IL PRIMO TELEFONO CON BATTERIE AL NICKEL
IDROGENO CHE ELIMINANO L'EFFETTO MEMORIA,
DOPPIA COLORAZIONE DEL DISPLAY

MOTOROLA

MICROTAC II
E CLASSIC
IL PIU' DIFFUSO

OFFERTISSIME

TELEFONO CELLULARE PORTATILE + VIVAVOCE

L. 660.000 + IVA

TELEFONO VINCOLARE + VIVAVOCE L. 180.000 + IVA

Vi faremo gli Auguri
il 19 e 20 dicembre

FERROLEGNO

CANESSA & CANAVASSO
FAI DA TE - FERRAMENTI - LEGNAMI - CANTIERI

SANREMO - VIA CANESSA 28 - TEL. 507.246 - 504.300

APERTURA NATALIZIA

Sabato 19 domenica 20

Orario 8-12 e 15-19

1992: Anno dei regali utili

20.000 articoli per la vostra scelta

Gli Istituti superiori cercano nuovi iscritti fra i 1700 ragazzi di terza media

A caccia di studenti con lo spot

Entro il 30 gennaio dovranno essere depositate le domande per mettere a punto gli organici '93-94
Nei tre distretti una guida per genitori e figli: un opuscolo con indirizzi e caratteristiche di tutte le scuole

IMPERIA. I circa 1.700 studenti delle terze medie della provincia di Imperia, subito dopo le natalizie, saranno «bombardati» da annunci sui giornali, spot radiofonici e televisivi, manifesti, volantini e filmati in video cassetta che inviteranno a scegliere una carriera scolastica piuttosto che un'altra: per incrementare il numero degli iscritti gli Istituti scolastici ricorrono alla pubblicità.

Ufficialmente l'operazione viene presentata come «orientamento scolastico» ma in pratica tutti si danno un gran da fare per accaparrarsi il maggior numero possibile di frequentanti. Così anche in questo importante settore nasce la concorrenza. La popolazione scolastica tra Ventimiglia e Cervo continua a decrescere e il pericolo che altri Istituti vengano accorpati o diminuiscono il numero delle classi, preoccupa gli operatori scolastici sul piano della occupazione. Sarà decisivo per presidi e professori la data del 30 gennaio. La scadenza sarà imperativa per gli studenti che termineranno a giugno la terza media, e che sono chiamati a scegliere attraverso la domanda di preiscrizione il tipo di Istituto che vorranno frequentare nel prossimo anno scolastico.

I conteggi tali domanda determineranno gli organici per il



Gli studenti di terza media hanno un mese di tempo per iscriversi alle superiori

'93/94. Conferma l'ingegner Italo Marvaldi, preside vicario dell'Ipsia di Imperia: «È vero che tutti i ragazzi sono iscritti, è altrettanto vero che ci sono molte famiglie che non sono la realtà scolastica della provincia. Non è dell'esistenza di certi Istituti. La nostra scuola che ha già avviato una campagna promozionale con spot radiofonici, vuole solo fare

orientamento. I tre distretti scolastici della provincia hanno realizzato un opuscolo illustrativo con l'elenco degli Istituti esistenti sul territorio. Per conto nostro non basta: è bene riferire agli interessati a si appropria con certi titoli di studio. Qualche lavoro e dove potrà essere fatto. Nessuno impone scelte che competono solo ai giovani e alle loro famiglie.

IGIENE

Scatta la disinfestazione

Approfittando della chiusura delle scuole, per le vacanze natalizie, l'amministrazione comunale di Imperia ha disposto una vasta operazione di disinfestazione e disinfestazione in tutti i locali scolastici della città. Una squadra di operai specializzati, nei giorni compresi tra il 23 dicembre e il 3 gennaio visiterà scuole materne, elementari, medie e superiori per eseguire l'importante operazione. I vari istituti dovranno rimanere poi chiusi per ore per consentire ai liquidi sparsi di fare effetto.

Oltre alle aule saranno disinfestati i servizi igienici e i ripostigli. Questo per evitare la diffusione di malattie. L'intervento previsto dal Comune è stato accolto con soddisfazione dagli operatori scolastici. Nell'ultimo anno in diversi istituti infatti ricomparso il topi e le lamentele si erano fatte molto pesanti. Proprio all'Ipsia il mese scorso un roditore intrufolato nella centralina elettrica aveva generato un black-out che ha messo fuori uso gli impianti di edificio. Per quasi tutta una mattina erano rimasti fermi i computer e altri macchinari per esercitazioni di laboratorio. Ma segnalazioni di questo tipo giunte anche da altri plessi scolastici. Intanto le autorità scolastiche avvertono che chi in questi giorni dovrà recarsi presso le segreterie dovrà cautelarsi telefonando agli Istituti per non correre il rischio di trovare chiusi i portoni.

Come istruzione superiore la provincia di Imperia offre una certa gamma di possibilità. Oltre ai licei classici e scientifici, dove esistono sezioni sperimentali in lingue, funzionano Istituti magistrali anche in questo caso con sezioni sperimentali in lingue estere, Istituti tecnici commerciali, per geometri, nautici, industriali, turistici, Istituti professionali per

l'industria e l'artigianato, commerciali, alberghieri, per l'agricoltura. Infine c'è pure un Istituto d'arte a Imperia, e scuole magistrali per maestri d'asilo a Bordighera. Per chi avesse altre ambizioni dovrà recarsi fuori provincia o addirittura fuori regione.

Angelo Basso

Controlli antidroga, denunciati 4 medici, falsi ricettari

I carabinieri nelle farmacie

retard di abusi in provincia

GENOVA. La sanità finisce sotto accusa nell'ambito di una vasta operazione condotta dal nucleo antidroga dei carabinieri coordinata in Liguria dal tenente Francesco Alvaro. Le indagini hanno permesso di scoprire una sessantina di irregolarità, in parte di natura penale e altri illeciti amministrativi.

Questa volta nel mirino sono finiti il funzionamento delle strutture sanitarie, ospedali e ambulatori, e l'attività di stimoli medici e farmacisti. L'indagine è stata condotta su un'area nazionale, ma si può dire che i risultati delle operazioni in Liguria abbiano colto nel segno.

I carabinieri hanno denunciato quattro medici e proposto all'autorità giudiziaria la chiusura di una ventina di farmacie, il reato contestato riguarda la prescrizione e la vendita di farmaci a base di anfetamine o tossicodipendenti, al di fuori dei casi previsti dalla normativa.

Nel corso di perquisizioni sono stati rinvenuti anche timbri

e ricettari rubati in ospedali e ambulatori. Le ricette illegali finite sotto sequestro sono circa duecento.

I dati, se confrontati con quelli di altre regioni toccate dall'operazione dei carabinieri, sono più allarmanti. La provincia in cui sono state riscontrate maggiori irregolarità è Imperia, seguono nell'ordine La Spezia, Savona e Genova.

Nel Savonese, il Nid ha identificato alcuni medici che prescrivevano con troppa leggerezza psicofarmaci e anfetamine ai tossicodipendenti. Le ricette venivano poi presentate ai farmacisti compiacenti. Ovviamente, la parcella è adeguata al

Tuttavia, anche il tossicodipendente aveva modo di minuire delle spese. Le ricette e i farmaci venivano spesso rivenduti sul mercato clandestino al doppio o triplo costo.

Gli investigatori del Nid preferiscono non rendere noti particolari che potrebbero portare all'individuazione delle strutture e dei soggetti coinvolti nel

l'indagine. In totale, i militari sono controllati circa cinquante farmacie, quattro ospedali, studi medici privati, ambulatori pubblici, gabinetti veterinari e alcune case di cura.

Cinque farmacisti sono stati denunciati a piede libero per violazione delle leggi sanitarie ed al testo unico sulla droga. In alcune delle strutture visitate dal Nid sono state sequestrate confezioni scadute di farmaci.

Sul mercato della droga un flacone di metadone dalle quaranta alle sessanta mila lire.

Ne fanno uso i tossicodipendenti che hanno tentato di dissottrarsi e per evitare di finire nuovamente nel giro dell'eroina cercano di vincere l'astinenza ricorrendo ad altre sostanze, morfina e metadone.

I carabinieri, al termine delle indagini, hanno inoltrato all'autorità giudiziaria voluminosi dossier con i risultati dell'inchiesta. Si attendono i provvedimenti della magistratura.

[p. c.]

Dirigente di Vessalico denunciato per appropriazione indebita

Traffico d'auto di lusso

Dipendente di un garage tedesco di noleggio ha rivenduto il parco macchine L'uomo si era tenuto le credenziali che provavano l'appartenenza alla ditta

VESSALICO. Aveva scelto un modo insolito per vendicarsi dei titolari dell'autosalone di Colonia, in Germania, che lo avevano appena licenziato, e per raggranellare soldi senza troppa fatica. Giovanni Costa, 40 anni, originario di Cortile, è domiciliato da alcuni mesi a Vessalico, ha rivenduto tutte le macchine che ancora componevano il parco in dotazione alla Best Rent, specializzata anche nell'autoleggio. Ora, è stato denunciato per appropriazione indebita dalla polizia di Imperia, informata dell'accaduto dai colleghi tedeschi. Gli agenti della squadra mobile hanno sequestrato una Volkswagen Passat, ritrovata proprio a Vessalico, e in attesa di ritornare in Germania, dove, a carico di Costa, è stato un procedimento penale.

Tutto ha preso il via dal licenziamento di Costa, la cui condotta era più in linea con le direttive dell'azienda. L'uomo, che aveva già ideato un piano per «aprire» la società, non ha restituito le credenziali che at-



Giovanni Costa

stavano la sua appartenenza alla Best Rent (aveva ricoperto la carica di direttore) e si è quindi dato da fare per rivendere altre venti macchine, tutte di grosse cilindrata.

I veicoli oltrepassavano la frontiera e intervalli regolari e in poche settimane tutte le vetture avevano preso la strada dell'Italia. Dal confine la Germania sono così transitate

diverse Ford, una decina di lussuose Mercedes, Bmw e anche prodotti di serie giapponesi come la Nissan. Costa, che si metteva ogni volta al volante delle auto «strafugate», era sicuro di non essere scoperto e fino a pochi giorni fa non aveva destato alcun sospetto.

Nel periodo d'intercambio tra la presentazione della denuncia alle autorità tedesche e la trasmissione delle informazioni alla polizia italiana, l'ex responsabile dell'autosalone è riuscito a piazzare tutte le macchine. Una vettura è stata recuperata dagli agenti della Polizia di Brindisi, mentre Costa si è tenuto per uso personale. Fasset, poi requisita dalla polizia di Imperia. Intanto, l'uomo è già stato ascoltato dagli inquirenti, che gli hanno chiesto di spiegare come fosse riuscito a vendere in così breve tempo tante automobili.

[m. v.]

Nuovi controlli

Due giovani arrestati per spaccio

IMPERIA. La polizia intensifica i controlli antidroga nelle zone più a rischio. Gli agenti della Mobile hanno arrestato per spaccio due giovani imperiesi. Bruno Mosi, 26 anni, residente in via Scarpino, è stato sorpreso alla Marina di Porto, mentre stava cedendo alcune bustine di eroina a due tossicodipendenti della zona. Al ragazzo sono state sequestrate anche 700 mila lire, probabilmente frutto dello smercio di stupefacenti.

L'altra persona finita in manette è Patrizio Pastorello, 23 anni, abitante sul Lungomare Vespucci, nel cui alloggio sono stati rinvenuti due grammi di eroina. La coppia è già comparso davanti al giudice di Imperia. Piana Panico, che ha concesso gli arresti domiciliari su richiesta dello stesso pm, Bruno Novella. Sia Rosi che Pastorello erano difesi dall'avvocato Ermanno Annoni. I controlli della polizia proseguiranno anche nei prossimi giorni e verranno estesi anche ad altre località, come Diano, Riva e Taggia.

[e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL CAPOREDALE

degli olivicoltori

L'economia imperiese da secoli ha sempre voluto dire olio: in tutto il mondo Imperia è conosciuta come città dell'olio, come Sanremo è la città dei fiori. All'inizio della stagione olearia qui ad Imperia si stanno verificando pressoché assurdi, dei «furti» ai danni degli olivicoltori locali, non appoggiati da società sindacali. Questa è una politica che sfrutta e schiavizza i piccoli ed i medi proprietari agricoli i quali per potere far fronte alle innumerevoli spese che comporta la campagna oliveta sono costretti, malgrado il prezzo basso, a cedere il raccolto. Mi esprimo in cifre: questi infelici compratori pagano le olive lire 5000 alla quarta - unità - misura ligure - la cui capienza è di 12/13 kg di olive - seconda della maturazione. Questa quantità rende in olio, in questo periodo, circa 2,5 kg e il prezzo dell'olio lo conosciamo tutti. Non pensate, cari lettori, che l'economia imperiese stia un po' «traballando» dato che è composta nella quasi totalità

da piccoli e medi proprietari agricoli?

Un gruppo di piccoli e medi olivicoltori, Imperia

funzioni revisori dei conti

letto con sorpresa il recente articolo, comparso su La Stampa, in cui il sindaco di Ventimiglia affermava che «23 miliardi di giacenza di cassa erano eccessive» e che «bisognava verificare questa situazione». Indubbiamente, questo controllo spetta in primo luogo agli uffici di ragioneria del Comune, ma io credo che una responsabilità non indifferente nella gestione finanziaria pubblica spetti anche al collegio dei revisori, appositamente creato e voluto dai legislatori per garantire un efficace controllo dei centrali e delle spese degli enti pubblici. E' anche doveroso pre-

Amalia Isasca, revisore ufficiale dei conti, Ospedaletti

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: tel. 264
Cervo e Ventimiglia: Amosca: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve: Telefono 38.377
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92
Santo Stefano al Mare: 1
Taggia: telefono 45.385
Ventimiglia: telefono 351.175, 256.722
Portofino: telefono 278.700
Cervo: telefono 405.353
Collegio dei revisori: tel. 264.319

NUMERI UTILI

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: Capovilla, p.zza Doria 33, tel. 23.591.
Bordighera-Vallerosa: Zitarinchi, Col. Apriso 198, tel. 294.319
Carpentras: Manassero, via Vittoria Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: Savi, via Aurelia, tel. 495.005
Diano Marina: Guglielmi, via Roma 83, tel. 495.005
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel. 206.133

STATO CIVILE

17
NATI. A Imperia: Selena Demary. MORTI. A Imperia: Concetta Gallo (71 anni). ATTIVITA'. Comune di Sanremo ha indetto un concorso pubblico per l'assegnazione di due posti di capo ufficio. La commissione giudicatrice, presieduta dal consigliere Pierantonio Delaude, ha scelto undici candidati, che prenderanno parte alla prova. Sono Renato Alberici, Valeria Ammirati, Stefania Audenino, Luigi Collet, Maria Coloretto, Giampiero Lupi, Claudio Malaspina, Paola Marchesini, Marco Miconi, Italia Parnini e Anna Rosell. L'amministrazione comunale ha inoltrato l'appello per la costruzione di nuovi locali nel cimitero di Valle Armea. I lavori verranno eseguiti dall'Edificazioni di Sanremo, per un spesa di 727 milioni e 139 mila lire. Mercoledì, alle 21, e in seconda convocazione, giovedì alla stessa ora, si riunisce il Consiglio comunale di Santo Stefano al Mare. Tra gli argomenti all'ordine del giorno: l'adeguamento alle osservazioni Regione e merito al piano particolareggiato L.1 di iniziativa pubblica, oltre all'approvazione della relazione previsionale e programmatica e il bilancio previsionale pluriennale. Da discutere, pure i programmi per il 1993.

GLI APPUNTAMENTI

VENTIMIGLIA
Corso di musica bandistica
E' iniziato al Centro Studi di via Roma un corso di teoria e solfeggio per strumentazione bandistica. Le iscrizioni si raccolgono presso la sede del complesso locale della città di confine presieduto da Andrea Grafini. [g. ga.]
SANTO STEFANO
Le foto del centro in fiore
Continua l'esposizione «Caruggi in fiore» allestita a Colliardo. La mostra di composizioni floreali prevede sezioni di artigianato e fotografia amatoriale dedicate al centro storico adibito. [g. ga.]
IL PRESAPE ARTISTICO
Il Circolo Borge Fondura di Imperia sta allestendo il tradizionale «Presape artistico» nella sede di via Mazzini 114. La rappresentazione, che comprende melodie e stesure articolate, sarà in mostra dalle mezzanotte del dicembre 10 gennaio. L'opera è arricchita da uno sfondo che

LA FESTA DEGLI AUGURI

Domènica, al centro sociale Incontro, si Giardini 1° Maggio di San Bartolomeo, è in programma la Festa degli auguri. Durante l'appuntamento, che prenderà il via alle 15, saranno eseguiti canti natalizi e verrà servito un rinfresco a tutti i soci. Le iniziative del Centro proseguiranno il giorno di Natale, con un pomeriggio di festa e musica. [e. f.]
IMPERIA
Foglie di Restuccia Hermann
Al Circolo culturale Art Studio di via Carducci 36, a Porto Maurizio, prosegue l'esposizione riservata a Restuccia Hermann, dal titolo «Foglie al vento». Le tele resteranno in visione fino a mercoledì, dalle 16 alle 19. [e. f.]



L'aumento dovrebbe fruttare oltre 13 miliardi, ma il pds non è d'accordo e annuncia battaglia

Tassa casa, Imperia pagherà il 6 per mille

Decisa l'aliquota massima per l'Ici: si verserà nel '93

IMPERIA. Sarà il 6 per mille. La Giunta comunale di Imperia lo ha deciso ieri mattina: il prossimo anno l'Ici, ossia l'imposta comunale immobiliare che sostituisce l'Imi, appena versata dai contribuenti, sarà applicata nella sua aliquota massima. Era una delle «voce» più importanti e controverse da inserire nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario '93. Per approvare il documento, elaborato in gran fretta, dopo il sollecito del Comitato regionale di controllo (la scadenza di legge del 15 novembre) è stata rispettata, il Consiglio si riunirà martedì, in mattinata, a procedura insoluta.

Dall'Ici dovrebbero essere ricavati, secondo calcoli ancora sommersi, non meno di 13 miliardi e 400 milioni: di questa somma, tuttavia, 4 per mille finirà allo Stato. E non solo. Secondo fonti comunali, un altro 0,50% sarà assorbito dalle spese per i servizi di produzione: «Adottando l'aliquota del 6 per mille, come ha chiesto qualcuno, il ricavato a beneficio delle esigenti casse del Comune sarebbe davvero minimo. Ma varrebbe la pena, tenuto conto che forzatamente bisognerebbe ridimensionare, se non tutti, almeno alcuni dei servizi?».

Meglio colpire duro, insomma, e chiedere il massimo ai cittadini. «I 13 miliardi e 400 milioni sono già plurispremiti e non intravedano per ora all'orizzonte riduzioni in altri settori: è l'amara filosofia del pentapartito, che mancherà a provocare pesanti reazioni. Commenta il sindaco, Claudio Scajola: «Non siamo certamente contenti di essere stati costretti ad applicare il 6 per mille, ma una



In Comune si preannuncia una dura battaglia sul «vero» dell'aliquota massima

sceita obbligata. In questo modo, abbiamo la speranza di risanare completamente il bilancio, e di creare la premessa perché la situazione migliori nel '94». Per il buon esempio, e tentare di far comprendere alla cittadinanza che tutti devono fare sacrifici, l'amministrazione comunale ha deciso di rinunciare a una delle tre auto blu: «Il risparmio è minimo, una cinquantina di milioni, ma soprattutto si avrà un dipendente in più a disposizione per altri compiti, anziché fare da autista e si invoglieranno assessori e funzionari, in caso di trasferte a Genova (frequenti sono quelle in Regione) a viaggiare insieme, oppure a usare il treno. Ma c'è chi l'ha già bollata come una demagogica».

Secondo la Giunta il provvedimento, per quanto impopolare, ha lo scopo di consentire il mantenimento di alcuni servizi di base (la refezione scolastica, per ricordarne uno) a vantaggio delle categorie socialmente più deboli, che non possiedono beni come, appunto, l'alloggio, oppure la seconda o terza casa. Dice Scajola: «Pur di privilegiare i servizi, abbiamo tagliato anche sulle spese di rappresentanza. Besti pensare che, nonostante la misura del 6 per mille sull'Ici, le previsioni di spesa sono state ridotte di un miliardo e 800 milioni».

Sarà battaglia rovente, al consiglio. La preannuncia Fulvio Vassallo, segretario provinciale del pds, il più consistente partito d'opposizione, che già si è espresso contro l'aliquota

massima: «Non solo non siamo d'accordo, ma contestiamo anche il fatto che la Giunta non ha specificato la destinazione precisa del suo 6 per mille, che corrisponde, lira più lira meno, a 4 miliardi e 400 milioni. Avessero detto che servivano a costruire una strada, oppure a ridurre le tariffe della nettezza urbana o delle rette di refezione scolastica. E invece, niente».

Per il pds, possono essere chiesti ulteriori sacrifici solo in cambio di qualcosa d'altro, a beneficio dell'utente.

«Così come la vuole congelare l'Ici sembra sproporzionato rispetto ai reali reinvestimenti. Ieri mattina abbiamo cominciato a prendere visione della bozza di bilancio '93. Ma già notiamo interventi che sorprendono, nell'attuale emergenza: 250 milioni per le tasse pubbliche, 350 per il verde di quartiere, 200 per l'arredo urbano. Sono davvero spese indispensabili? Credo che bisognerebbe verificarlo», conclude Vassallo.

«Sei in campo anche i proprietari immobiliari e Confedilizia, che attraverso il presidente provinciale Pino Pietrolucci ha anticipato la presentazione di ricorsi al Tar contro le delibere degli enti comunali che fissano l'Ici oltre il limite minimo del 4 per mille. La ragione? «E' un criterio inaccettabile, non solo sotto l'aspetto politico. Se i nuovi estimi sono illegittimi (il Tar del Lazio li ha respinti), non sono leciti neppure i provvedimenti a essi riconducibili. E poi, perché a finanziare i Comuni deve essere solo una categoria di contribuenti?».

Stefano Delfino

E Sanremo applicherà il minimo

Alla città dei fiori basta il 4 per mille
ma ci saranno aumenti in altri settori

SANREMO. Il Comune di Sanremo ha deciso di mantenere al minimo l'aliquota dell'Ici, l'imposta comunale immobiliare su fabbricati, terreni agricoli e aree edificabili: il prossimo anno i contribuenti verseranno il 4 per mille. Secondo le stime del bilancio di previsione 1993, approvato ieri sera in Consiglio comunale, la tassa determinerà un gettito di 20 miliardi. Il Comune avrebbe potuto aumentare l'aliquota fino al 6 per mille determinando ad ogni punto in più di maggiorazione un introito di 5 miliardi e 900 milioni. L'incremento incamererà 12 miliardi e 200 milioni mentre la restante somma, pari alla media delle riscossioni inviate negli anni '90, '91 e '92, resterà nelle casse comunali.

Il contenimento dell'aliquota approvato dalla giunta Canessa è stato commentato favorevolmente dai cittadini già alle prese con l'aumento degli oneri contributivi, con i superbolli, le tredicesime eleggere, e serie di rilaschi ai tributi comunali decisi per poter pareggiare il bilancio di previsione 1993. Del resto Sanremo ha previsto per il prossimo anno un bilancio di 240 miliardi e 700 milioni, una cifra straordinaria, lontanissima da quella degli altri Comuni della provincia. E' il Comune più ricco e, proprio per questa sua

condizione, non poteva tartassare ulteriormente i suoi contribuenti. Il documento finanziario appena approvato prevede, tuttavia, qualche leggero aumento: 10% la tassa dei rifiuti (rispetto alle tariffe del 1989) e 100% la tassa sulle concessioni comunali. L'addizionale sul consumo dell'energia elettrica è aumentata sia pure di poco (28 lire per Kw per le abitazioni), mentre la tariffa per lo smaltimento delle acque nere nel depuratore di Capo Verde è salita a 400 lire.

L'elaborato approvato dalla maggioranza comprende anche il bilancio di previsione del cassio. I commissari Lucchesi e Calvello hanno indicato in 106 miliardi e 920 milioni le entrate globali della casa da gioco: 11 miliardi l'introito dei giochi; 11 miliardi le manovre; 4 miliardi le entrate d'ingresso. La restante somma deriva da ristorante, spettacoli, guardaroba, cambiate, valute e interessi bancari. Da questa somma, per giungere agli utili, occorrerà sottrarre le spese di gestione (41 miliardi e 2 milioni); la quota antieripario destinata alle grandi opere pubbliche (26 miliardi e mezzo); la quota stralcio destinata al pagamento delle opere di lavoro e delle multe (10 miliardi).

Il bilancio prevede mutui per 11 miliardi. Fra gli interventi

più urgenti e costosi figurano il rifacimento dei marciapiedi cittadini (3 miliardi); il raddoppio del depuratore di Capo Verde (5 miliardi); l'ampliamento di Frantoi Canai nell'ambito della viabilità; il mercato dei fiori (5 miliardi) e il rifacimento del terzo tronco della funivia, del San Romolo a Monte Bignone (7 miliardi e 700 milioni). Infine 3 miliardi e 300 milioni, inseriti all'ultimo per la sistemazione del campo golf. L'emendamento proposto dal sindaco Canessa è duramente contestato dal pds che ha votato contro: «Non si può stanziare una simile somma prima concordata a livello di maggioranza ha commentato l'assessore Franco Solerio».

Gian Piero Moretti

Il colpo dell'ex vigilante per un bottino di un miliardo e mezzo

Rapinò un furgone blindato Condannato a 4 anni e 4 mesi



Nello Di Rocco

IMPERIA. E' uscito dall'aula del palazzo di giustizia in lacrime. Nello Di Rocco, 42 anni, il rapinatore solitario di San Lorenzo al Mare che sottrasse un miliardo e mezzo da un furgone blindato della Safa, si è sfogato piangendo alla lettura del dispositivo di sentenza, in base al quale, ieri mattina, è stato condannato a 4 anni e 4 mesi di reclusione, oltre al pagamento di 2 milioni di multa, per rapina armata. Il gip d'Imperia, Piero Panico, ha accolto in parte le richieste del pm Luciano Bruno, che aveva proposto una pena leggermente più severa: 5 anni.

Il difensore dell'imputato, avvocato Ermanno Annani, presenterà comunque ricorso all'appello.

Lo per cercare di ottenere un ulteriore sconto di pena. Grazie alla formula del giudizio abbreviato, infatti, l'ex vigilante ha già potuto usufruire di una prima riduzione, pari a un terzo della sanzione detentiva. Il giudice, nel valutare la responsabilità della persona inquisita, ha tenuto conto di circostanze attenuanti e aggravanti, che alla fine si sono equivalse: è pur vero che Nello Di Rocco ha agito da solo, ma il bottino, facendolo ritrovare per intero, ma sul posto della banca, va anche aggiunto al precedente specifico, che non ha giocato a favore della guardia giurata.

Ieri mattina, nei corridoi del tribunale c'erano anche i tre dipendenti dell'istituto di vigilanza Safa, i savonesi Antonino Rola, Michele Picarra e Giovanni Marzocchi, che sono stati tenuti sotto la minaccia delle armi durante la rapina. I tre erano stati dall'avvocato Roberto Nasuti, del Foro di Savona. Non sono costituiti parte civile, alleggerendo la posizione dell'imputato, e si sono accontentati di un risarcimento concesso dai familiari del rapinatore. Ognuno percepirà un assegno di 2 milioni e mezzo.

Sono usciti dalla camera di consiglio poco prima della chiusura del dibattimento, durante il quale, allontanandosi dal tribunale, sono passati davanti alla moglie dell'accusato, Anna D'Agostino, che non riusciva a mascherare l'emozione e la trepidazione per la sorte del marito. «Spero che tutto si risolva nel migliore dei modi», continuava a ripetere, confidando nell'indulgenza dei magistrati.

Quando è comparso il consorte, lo ha abbracciato senza parole, visibilmente emozionata. Resta ancora da chiarire se molla che ha spinto l'uomo a compiere questo gesto così avventato. Alcuni interrogatori potrebbero trovare risposta quando verranno rese pubbliche le motivazioni della sentenza, che dovrebbero essere depositate tra una quindicina di giorni. Si saprà così quale ipotesi sia stata giudicata più attendibile dal giudice.

(m. p.)

Arrestati 4 anni fa mentre giocavano alla guerra

Tutti assolti i «Rambo» della Valle Argentina

SANREMO. Tutti assolti i «Rambo della Valle Argentina», arrestati 4 anni fa mentre giocavano alla guerra nel bosco di Gavano, a pochi chilometri da Molini di Triora. Pugnali, finti mitragliatori e innocue trappole anti-uomo non costituivano un reale pericolo e una minaccia da codice penale: lo ha deciso ieri il tribunale di Sanremo, presieduto dal giudice Aldo Boichiechio che ha accolto la tesi dell'avvocato Alessandro Magar. Ragazzi di «buona famiglia» con la passione di insolite escursioni, a metà fra il «survival» e l'esercitazione militare, i cinque imputati sono accusati di detenzione di armi da fuoco. Tutti di Sanremo, incensurati e finiti a gennaio all'alba del 4 settembre '88: un impiegato, Massimo Fessaro, 27 anni, via Roglio 23; un decoratore, Gianfranco Patti, 31 anni, via Lamarmara 281; un imbianchino, Marco Greggio, 28 anni, corso Marco-

ni 342; un artigiano, Edgardo Carrelli, 28 anni, via Alighieri 398; un elettricista, Riccardo Maffezzoni, 25 anni, via Massa 209.

I cinque sono accampati in un'ex polveriera dell'esercito, nascosta dal fitto della vegetazione in un bosco dell'Alta Valle Argentina. Con tute mimetiche, ometti, pugnali e pistole scacciacani, i ragazzi avrebbero organizzato un piccolo campo di addestramento, «protetto» da congegni con cartucce da caccia calibro 12, svuotate dai pallini e pronte a esplodere al passaggio di eventuali «intrusi». Il campo di battaglia non era sfuggito alla gente della vallata che telefonò ai carabinieri di Triora. Quando 15 militari irruperono nella caserma abbandonata, i cinque «rambo» dormivano sogni beati. Scattarono le manette. E 4 anni dopo, la sentenza: era solo un gioco. (m. p.)

Il volontariato ha preso il volo grazie a:

Feel Good ideazione e coordinamento della campagna;
produzione: Media Force pianificazione media;
Calvi - Eurisko; Paolo Grimaldi regista;
Cristian Bossi, Antonio Scotti attori;
produzione Audio; Fulvio
Italo Cosma, Andrea
Antonello
Mar-



Gomma Film produzione TV; TTV post-SECI MS&L, rapporti con stampa; Prof. G. Renato Oliviero, Ida Spalla, Lionel Sacchi, Lamberto Caimi direttore della fotografia; Vetrilo Magurno fotografo; Natale Ciravola, Marcello Cortese, De Nisco, Maurizio Desinan, Francesco Discola, Beppe Farah, Governale, Sergio Grosso, Tina Lavagna, Laura Merli, Giorgio Iacchi, Elda Olivieri, Guido Ruberto, Speakers; Nuovagrafoliti impianti di fotolito; Advertype fotocomposizione; Elite 80 fotocomposizione; Advertype esecutivi; Fano VI PI, Publitalia, Rai, Sipra, TMC, PRS, Rete 105, Spot, Radio e Rai, SPE, televisioni/radio; IGAP affissioni; 24 ore System, Casa Ed. Universale, Ed. Finanziaria le Monnier, Edisport, Iniziative Edit., Manzoni, Mondadori, Piemme, Publikompass, Quotidiano Italia, RCS, Rusconi, Seat, Selezione, SEP, SIPRA SPI quotidiani/periodici; Circolo della Stampa di Milano; Kraft General Food; Fondazione italiana per il Volontariato; SIP Roma; Progress Consultants magliette; Warner Bros. Italia; Warner Bros. Los Angeles, ecc.

Grazie a quanti hanno lavorato volontariamente e gratuitamente per la Campagna di Pubblicità Progresso sul Volontariato, il successo dell'iniziativa è stato molto rilevante: ogni giorno più di cento persone interessate hanno telefonato al numero verde istituito per l'occasione, per unirsi ai quattro milioni di italiani che già aiutano gli altri.

Volontariato. Lo straordinario di ogni giorno.



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Oggi ■ domani a Sanremo un convegno sui problemi del raddoppio ferroviario

In pericolo la nuova stazione

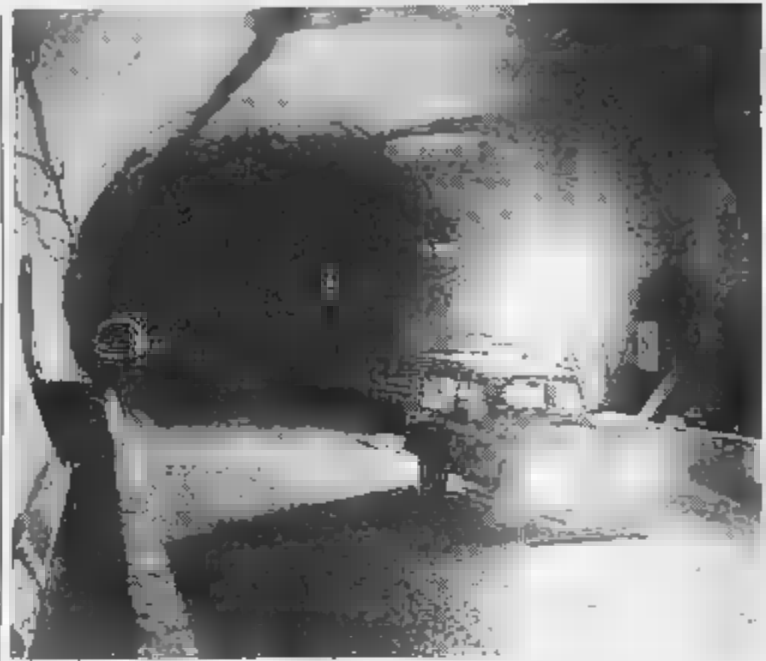
Non è stato ancora chiarito chi dovrà costruire il parcheggio sotterraneo da nove miliardi. Si profila l'ombra di una nuova incompiuta. Annunciato l'arrivo di Necci e del ministro Tesini

SANREMO. La Ferrovia realizza la nuova stazione sotterranea, all'interno dell'ex parco delle Carmelitane ma si profila il grave problema della costruzione del parcheggio sotterraneo, che rischia di trasformare l'intera opera nell'ennesima incompiuta sanremese.

L'impresa edile Fratelli Negro di Arona di Taggia forse curerà la parte «privata» della costruzione. Nessuno, per il momento, si è detto però interessato alla costruzione del parcheggio, un silos di tre piani sotto il livello del suolo, in grado di contenere 1.500 auto per il quale è stata prevista una spesa di 9 miliardi.

E quindi anche la stazione ferroviaria, moderna e dotata di sofisticate tecnologie, rischia di subire nuovi ritardi.

Nei giorni scorsi si è svolto un incontro in Comune fra l'ingegner Valdambrini, direttore dell'Unità speciale che cura il raddoppio della ferrovia da Genova a Ventimiglia, e l'assessore all'Urbanistica Aldo Baggioni per definire «pratica che si trascina ormai dal 1982. L'accordo è stato raggiunto, è ratificato dalla giunta, proprio alla vigilia dell'apertura al casinò del convegno sui problemi ferroviari del Ponente ligure. Per l'assise di oggi ■ domani ■ annunciati il commissario straordinario delle Ferrovie, Necci, il presidente ■ Regio-



Un tratto della nuova ferrovia tra Ospedaletti e San Lorenzo Mare (M. GATTI)

no, Ferrero e il ministro ■ Trasporti, Tesini.

Si parlerà del mancato finanziamento del raddoppio del tratto San Lorenzo-Finale Ligure e del silenzio (da parte delle Ferrovie) che ha circondato la vicenda. Ma si affronterà anche la ■ Nei lavori sul tratto San Lorenzo-Ospedaletti, costato 500 miliardi. L'impresa appaltatrice dei

lavori sta sistemando i binari. Lo spostamento ■ monte della ferrovia, quindi, sembra una realtà dopo i dubbi e le incertezze degli ultimi due anni. E la volontà ■ iniziare i lavori nell'ex parco delle Carmelitane espressa dai vertici dell'azienda ■ è una conferma.

Il progetto relativo alla stazione è firmato dall'ingegner Giacomo Canepa, di Genova.

Provvede la realizzazione di un complesso di tre piani più due ammezzati pari a 40.500 metri cubi: 29 mila a cura delle Ferrovie; 11.600 di pertinenza del Comune. Al manufatto occorre aggiungere un parcheggio ■ la strada d'accesso. ■ 1986 il progetto ha superato l'esame del Consiglio comunale. Nel 1987 è ■ firmato ■ secondo ■ programma: le Ferrovie ■ impegnano a costruire la stazione; la società proprietaria dell'ex albergo Vittoria Roma (in cambio della possibilità di demolire e ricostruire l'immobile ■ un'altra destinazione d'uso) a realizzare strada e parcheggio; l'impresa Fratelli Negro dovrebbe cedere al Comune l'ex area ■ della Foce e come contropartita realizzare la ■ rete di stazione destinata ■ ospitare negozi e servizi.

Sembra tutto deciso. E invece ■ la Sovrintendenza ai Beni ambientali blocca l'operazione. Vittoria Roma; l'impresa Fratelli Negro rallenta la permessa con ■ Comune ■ le Ferrovie chiudono i finanziamenti sul fronte ligure. E lo spostamento a monte della ferrovia, si allontana sempre più. L'incontro dei giorni scorsi, ■ soprattutto ■ annunciate presenza a Sanremo ■ di Necci, Tesini e Ferrero, hanno riaperto il discorso, anche ■ permangono i dubbi.

Gian Piero Moretti

Il «faccia a faccia» fissato dai giudici per l'11 gennaio

Dal confronto all'americana la verità sul giallo dei sosia

SANREMO. E' un «faccia a faccia» fissato per l'11 gennaio, la prova della verità che potrebbe mettere la parola «fine» a ■ clamoroso scambio ■ persone: l'arresto del sosia ■ un rapinatore, rimasto in carcere per 37 giorni. Libero, ma non ancora innocente, Maurizio Morgagnella (26 anni, netturbino) dovrà affrontare un confronto con quattro testimoni. ■ stessi che due mesi fa lo avevano accusato di aver violentato e derubato una prostituta.

Soltanto l'arresto ■ Adriano Romeo, ■ anni, operaio, dai lineamenti incredibilmente simili al volto ■ Morgagnella, aveva consentito di riaprire le indagini e ■ approdare alla scarcerazione del primo indiziato.

Tutto comincia a febbraio, quando Nadia L., giovane lucciolina del Poggio, viene stuprata e rapinata da un cliente nell'abitacolo di una Fiat Uno. La ragazza ■ denuncia l'aggressione, ma la notizia arriva ugualmente ai carabinieri che avviano le indagini. L'episodio

si ripete il 12 agosto in Valle Arona: questa volta la vittima è un'altra prostituta, Licia O., costretta a un rapporto sessuale nel suo camper sotto ■ minaccia di un coltello da sub col manico rosso. Passano pochi giorni, ■ per Morgagnella ■ l'inforno. Un ragazzo lo accusa: ■ Angelo Costanza, 23 anni, artigiano, vicino ■ casa del netturbino, in via Nespole 23 a Vollecrosia.

Dopo le prime due violenze (ne seguiranno altre due), il giovane indaga, fa domande, si spaccia per poliziotto, mostra il tesserino di un ente di soccorso. Intanto, il 24 agosto, Licia ■ torna ed ■ rapinata, chiede aiuto al convivente che però rimane sull'asfalto, malmenato dal maniaco-bandito. Questa volta parte una denuncia e i carabinieri risalgono al vicino detective. Interrogato, Costanza ■ ha dubbi: «E' stato Morgagnella ad aggredire Licia, me lo ha confidato lui stesso», rivela. Il 21 ottobre, scattano le manette ai polsi di Maurizio Morgagnella, accusato di rapina o

violenza carnale. A incastrarlo, ■ anche ■ riconoscimento delle «vittime»; Licia O., il convivente e Nadia L. lo indicano ■ il colpevole «con certezza», ■ battere ciglio. Perfino l'auto ■ la moto del netturbino ■ le stesse utilizzate dal malvivente: una Fiat Uno ■ Vespa bianca. ■ anche Adriano Romeo ha ■ Fiat Uno, ha uno scooter bianco. Non solo: ha pure gli stessi lineamenti dell'arrestato. Il 19 novembre, il secondo indiziato finisce in manette grazie alla denuncia di una quarta vittima, la seconda ai danni di Nadia L. Sotto il suo materasso spunta un coltello da sub col ■. E anche questa volta i testimoni ripetono: «E' lui, non c'è dubbio». L'ultimo atto che arriva a capovolgere le prove è la ritrattazione di Costanza: «Non so perché l'ho fatto - spiega - ma mi sono inventato tutto». Il giovane finisce in carcere per calunnia a favoreggiamento. Ma il giallo resta aperto. Almeno fino all'11 gennaio, fino alla sequenza di confronti. (M. P.)

Pena confermata

La rapina al Circolo Nomentano

SANREMO. La Corte d'appello di Genova ha confermato ■ condanna a 4 ■ e 6 mesi di carcere inflitta in primo grado ad Antonio Raguseo, 34 anni, di Riva Ligure, imputato della rapina messa ■ segno nel novembre '87 al circolo biancamano di Sanremo.

L'uomo era stato arrestato a pochi giorni dal «colpo»: un'irruzione a mano armata nel Club della Sanremese, in piazza Colombo. Assieme ■ due complici, avrebbe sorpreso un gruppo di tifosi impegnati in un'accanita partita a carte e assorti in un'animata discussione su chi avesse vinto il «piatto» milionario. Secondo alcune testimonianze, Raguseo sarebbe entrato nel ■ al grido di «ho vinto tutto io», dilagando subito dopo con un bottino di una decina ■ milioni. L'altro giorno, la richiesta ■ ■ to di pena da parte dei difensori non è stata accolta dai giudici genovesi, che ha ribadito il giudizio ■ Tribunale di Sanremo e la condanna per rapina. (M. P.)

DALLA CITTA'

Camion bloccato a un incrocio

Il Consiglio comunale ■ Molini, convocato per oggi alle 20.30, è destinato ad alimentare polemiche. Afferma il consigliere Elio Cugge: «L'ordine del giorno desta perplessità. Molini è ■ degli ultimi Comuni a discutere il bilancio preventivo per il '93. Inoltre è inserito ■ un programma fin troppo ricco di argomenti e rischia di diventare un semplice adempimento burocratico, invece di essere discusso con attenzione».

A Molini ■ Triora si riunisce ■ Consiglio

Proteste l'altra notte nella zona del ■ rgo per i primi «botti». I fuochi d'artificio, accesi probabilmente da alcuni giovani, hanno svegliato decine di abitanti che hanno chiesto l'intervento di polizia e carabinieri. (G. G.)

Protesta «Botti» al Borgo interviene la polizia

Proteste l'altra notte nella zona del ■ rgo per i primi «botti». I fuochi d'artificio, accesi probabilmente da alcuni giovani, hanno svegliato decine di abitanti che hanno chiesto l'intervento di polizia e carabinieri. (G. G.)

RIORI Il Palazzo Bellevue assemblea dei produttori

E' ■ programma per domani alle 9, ■ Palazzo Bellevue, l'assemblea dell'Associazione Produttori Norovivisti della Riviera. Tra i temi all'ordine del giorno, modifiche allo statuto. (G. G.)

Rinnovato il direttivo «Famija Sanremasca»

Si sono svolte le elezioni del nuovo Consiglio direttivo ■ «Famija Sanremasca». Ecco gli eletti: Gino Guglielmi, Rosita Carbonetto, Rinaldo Ferrero, Giacomo Cosabianca, Franco Formaggi, Antonio Giuliano, Mirilla Salei, Arnolfo Lombardi, Nilo Calvini, Lino Caravascino e Francesco Bronda. (G. G.)

Un incontro al Distretto per genitori e alunni

Genitori e alunni della terza media ■ convocati per oggi alle 16.30 presso la sala del Distretto ■ Volta. L'appuntamento è con un «Incontro di orientamento scolastico». (G. G.)

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 17-12-92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	QUANTITA'	PREZZO (STELI)	MAX	MIN
Rosa	Anno	prima	10.000	1.400	1.200	
Rosa	Anno	extra	10.000	2.000	1.800	
Rosa	Cocktail	prima	20.000	800	600	
Rosa	Cocktail	extra	10.000	1.300	1.000	
Rosa	Royal Red	extra	10.000	1.300	1.000	
Rosa	Koba	extra	20.000	1.700	1.300	
Rosa	Qubus	extra	25.000	2.000	1.500	
Rosa	Koba	prima	20.000	1.200	900	
Rosa	Mercato	prima	30.000	500	300	
Rosa	Royal Red	prima	20.000	900	700	
Rosa	Vivida	extra	10.000	1.600	1.500	
Rosa	Vivida	prima	10.000	1.200	800	
Rosa	Madison	extra	10.000	800	700	
Lilium	Camura	prima	30.000	1.500	1.000	
Margherita	Siriana	prima	105.000	100	50	
Strelizia	—	extra	4.000	2.700	2.500	
Lilium	Pregato	extra	9.000	5.000	2.000	
Strelizia	—	prima	10.000	2.400	2.200	
Violacloppa	—	extra	10.000	600	500	
Anemone	Coronaria	extra	30.000	100	80	
Bacca di Iena	—	extra	40.000	1.000	800	
Gerbera	—	prima	100.000	600	500	
Iris	—	prima	40.000	300	200	
Colombola	Gilmanas	prima	60.000	150	80	
Carfani	Camura	prima	90.000	250	200	
Carfani	Pregato	prima	105.000	300	250	
Carfani	Seconda	seconda	60.000	100	100	
Carfani	Multicolor	prima	120.000	180	150	
Eucalyptus	Camura	prima	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)	
Colombola	Camura	prima	kg. 600	18.000	15.000 (al kg.)	
Eucalyptus	Savardiana	prima	kg. 600	4.500	4.000 (al kg.)	
Almisa	Fioribonda	prima	kg. 2.200	4.000	3.000 (al kg.)	
Ruscus	Dance	prima	kg. 900	14.000	13.000 (al kg.)	

— Numero conti contrattati: 2.300

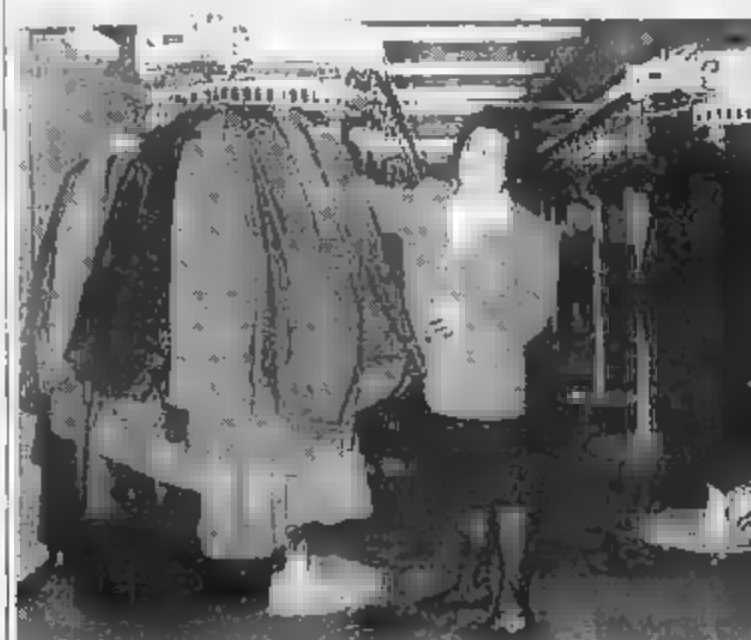
— Fatturato complessivo L. 1.199.900.000

Commercio ■ Borsa all'asta di merci ■ Prezzi al consumatore ■ Ventesse di fiori ■ Distribuzione internazionale

Il nuovo servizio per cappotti e pellicce riduce manie e personale

Guardaroba automatica al casinò

L'impianto funziona con scheda magnetica

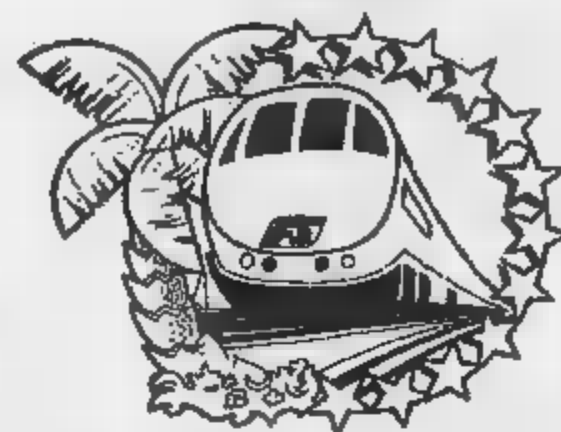


La nuova tecnologia arrivata al casinò segnerà il cambio di un'epoca (M. GATTI)

SANREMO. Tecnologie e modernizzazioni continuano a farsi strada anche nelle sale della ■ gioco della città dei fiori. In questi giorni, è stata installata nel guardaroba del teatro dell'Opera una nuova apparecchiatura automatizzata per la gestione del servizio di custodia di cappotti e pellicce. Dopo qualche giorno di imballaggio le addette al guardaroba hanno subito preso confidenza con la procedura per il ritiro e la restituzione dei capi d'abbigliamento. Il funzionamento è abbastanza semplice e viene comandato ■ apposita tastiera. Al cliente viene consegnato un tagliando magnetico che una volta inserito nella macchina predispone ■ trasporto automatico del nastro girevole, al quale sono appesi gli appesi ■ abiti, che si posiziona in modo da favorire l'immediata riconsegna. (G. G.)

OGGI IN LIGURIA

Patrocina LIGURIA Assessorato ai Trasporti



UNA LINEA VELOCE GENOVA - MILANO

Treno del Casinò Municipale di San Remo

GRAN GALA' DI CAPODANNO

con

BRUNO LAUZI

e la sua orchestra

nella splendida cornice del LOANO 2

Per prenotazioni tel. 019/67.911

LA STAMPA

tuttosciende ogni mercoledì settimanale di scienza e tecnologia

GEOGRAPHIQUE IL GIRO DEL MONDO IN 24 ORE.



JAEGER-LECOULTRE

GIOIELLERI DAL 1920

Corso Imperatrice, 3 San Remo Tel. 0184 - 578.169

CONCESSIONARIO UNICO PER LA ZONA SANREMO - VENTIMIGLIA - IMPERIA

Gli ambulanti difendono il mercato di Natale e Capodanno

«Noi vogliamo lavorare»

Entrambe le festività cadono di venerdì, giorno previsto per la fiera settimanale
A Ventimiglia nasce un caso. Il Comune: impossibile garantire pulizia e controlli

VENTIMIGLIA. «Se» otterrà l'autorizzazione per poter fare il mercato di Natale a Capodanno, sistemeremo ugualmente le bancarelle come ogni venerdì. Angelo Gianni Massacano, rappresentante della Cisl ambulanti, è deciso a far valere i diritti della categoria.

Da quando si è sparsa la notizia che il 25 dicembre è il primo gennaio, e che le festività, non era previsto il mercato settimanale, è iniziata la protesta degli ambulanti. «I negozi, negli stessi giorni, possono aprire solo mezza giornata. A gli ambulanti devono adeguare», è la spiegazione del delegato al Commercio Piero Abelloni. Ma gli ambulanti sono insorti: «Non è vero, la legge 112 garantisce il mercato nei giorni stabiliti, ossia tutti i venerdì. E' delle poche leggi chiare e intendiamo avvalcene».

Gli ambulanti non si sono dati per vinti neppure quando, da palazzo comunale, dalle associazioni di negozianti di Ventimiglia si è parlato di impossibilità, per polizia municipale, di ditte che cura la pulizia della città, di garantire adeguati servizi di controllo e igiene in pieno festività. Il mercato di Ventimiglia, nonostante la crisi, resta il momento più importante per gli affari degli ambulanti, e gli interessati non intendono ri-



Il mercato di Ventimiglia attrae molti clienti dalla vicina Costa Azzurra. (M. GATTI)

nunciare a un giro d'affari complessivo di decine di milioni. «Siamo tutti d'accordo a fare il mercato anche perché sarebbe l'ultima volta che potremo vendere l'assillo del registratore fiscale», continua, ironico, il sindacalista. Dal '93, infatti, è diventato obbligatorio anche per noi. Aggiunge: «Non capisco perché i negozianti di Ventimiglia siano spacciati sulla

loro apertura siano contrari alla nostra. Si lamentano sempre per le tasse, ma quando c'è l'opportunità di poter guadagnare qualcosa, non lavorano. Si giustificano dicendo che, tanto, in quei giorni, gira poca gente. Ma allora, perché impedirci di fare il mercato? Se sarà fiasco, ci rimetteremo solo noi. In ogni caso, con la nostra presenza offriremo un servi-

zio a residenti e turisti in giorni in cui la città è morta».

Secondo Massacano, dietro l'opposizione dei negozianti ci sarebbe l'obiettivo di avere il mercato esclusivamente quando anche loro sono aperti, perché la bancarella di Ventimiglia portano gente, e quindi potenziali clienti, anche nelle vie cittadine.

Gli ambulanti sono ancora in attesa che l'amministrazione prenda in esame la loro richiesta, per avere la risposta definitiva ai mercati di festa. «Speravo di incontrarmi con il delegato al Commercio, ma non è stato possibile. Voglio chiarire questa faccenda», dice Massacano.

La motivazione principale del dell'amministrazione è legata al fatto che, a Natale e Capodanno, si può aprire solo mattina. Gli ambulanti, come già detto, non lo ritengono legittimo. Ma, forse, potrebbero raggiungere un compromesso: aprire solo mezza giornata, come consentito ai negozianti. «Potrebbe essere un escamotage, ma solo per Natale: a Capodanno sarebbe possibile, dal momento che il mattino del primo gennaio si vede ben poca gente in giro e ha senso aprire solo se le bancarelle potranno lavorare anche al pomeriggio», conclude il sindacalista.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLAMME

INCENDIO

Bordighera, bimbo 7 anni investito da un motorino

Un bimbo di 7 anni, Mauro Loiacono, abitante in via dei Colli 9, a Bordighera, è stato investito da un motorino ieri mattina poco dopo le 8, mentre si recava a scuola. In sella al ciclomotore si trovava Giovanni Airaud, 23 anni, meccanico. Condotta al pronto soccorso, Loiacono è stato medicato per abrasioni e ferite laceranti continue alla gamba e alla braccia. (d. bo.)

COMUNE

Castelvittorio discute bilancio e acquedotto

Il Consiglio comunale di Castelvittorio è stato convocato per le 21 di questa sera. L'ordine del giorno comprende l'approvazione della relazione previsionale al bilancio, la concessione comunale per costruzione di tombe di famiglia, l'applicazione di diritti di segreteria per pratiche edilizie e l'approvazione del piano finanziario per il 2° esercizio delle reti fognarie e dell'acquedotto del centro abitato. (d. bo.)

SCUOLA

Iniziativa del Lions contro la cecità

Il Lions Club di Bordighera - Capo Nero organizza per domenica, alle 16.30, nella chiesa Anglicana a Bordighera, un concerto di Natale in collaborazione con la scuola. «G. B. Pergolesi» di Vallecrosia, Saronno raccolti fondi per la campagna «Sight First», finalizzata a combattere la cecità nel mondo. (d. bo.)

RASSERNA

Le canzoni francesi al circolo Pasolini

Il Circolo culturale Pier Paolo Pasolini di via Cavour 66, a Ventimiglia, presenta un recital di canzoni. «La chanson française d'aujourd'hui» il titolo di oggi, alle 21, presso il salotto del dopolavoro ferroviario. Protagoniste saranno le canzoni di Brassens, Ferré, Brel e altri noti autori. L'ingresso è gratuito. (d. bo.)

UNIVERSITÀ

Ventimiglia, oggi lezione sulla Divina Commedia

Si è ieri sera, nella sede ventimigliense dell'Università della Terza Età, via Martiri 18, la quinta lezione del tedesco. Oggi sarà la volta del corso di Divina Commedia. Con quella di oggi si concludono le lezioni dell'Unità del '92. Quelle del '93 riprenderanno l'8 gennaio. (d. bo.)

Falsa testimonianza

Nuovo arresto per gli spari a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Un nuovo arresto nell'ambito delle indagini sulla sparatoria di sabato scorso, nella di Marina San Giuseppe. Teri, i carabinieri della città di confine hanno fermato Carmelo Zito, 31 anni, residente a Ventimiglia. L'accusa è di false dichiarazioni rilasciate al sostituto procuratore della Repubblica Antonello Racanelli nel corso di un interrogatorio.

E' l'ultimo atto di un vicenda che resta ancora confusa. L'altro giorno, la imputazione, è stato arrestato anche il giovane rimasto ferito nella sparatoria, Vincenzo Licitra, 27 anni, poi scarcerato dal gip.

Licitra, colpito alla gamba, aveva dichiarato agli investigatori di essere rimasto vittima di uno scambio di persona ma, secondo alcune indiscrezioni, gli inquirenti avrebbero il sospetto che il colpo di rivoltella sia stato sparato dopo una lite. Le indagini continuano. I carabinieri continuano ad ascoltare personaggi legati alla vita locale. (g. ga.)

Incarichi azzerati

Crisi più grave per la giunta di Ballestrin

VENTIMIGLIA. E' ormai certo che l'ultima carta per cercare di ricompattare la maggioranza e scongiurare la crisi sarà quella dell'azzeramento delle cariche. Con questa mossa, poco prima della rischiosa scadenza dell'approvazione del bilancio, si dovrebbero accontentare i consiglieri insoddisfatti per gli incarichi e, probabilmente, eleggere un nuovo sindaco.

L'opposizione, escluso Salvatore Russo (pli), ha preparato dei volantini di protesta. Sono intitolati «Cittadini ti hanno fregato» e si chiedono le dimissioni immediate del sindaco della giunta. Intanto continua l'azione dei commissari del psi per ricucire la frattura fra i tre consiglieri eretici, il segretario cittadino e gli assessori del partito. Gaetano Soullino (psi) accusa l'immobilismo amministrativo, responsabile del sistema clientelare e sollecita i partiti a prendere decisioni in tempi brevissimi. L'azzeramento, da sempre richiesto dai sei dissidenti di maggioranza, sembra imminente. (d. bo.)

Spazzini volontari

Una giornata per la chiesa di S. Francesco

VENTIMIGLIA. Una giornata per la chiesa di San Francesco. Il Comitato di quartiere della città alta ha organizzato una manifestazione per sensibilizzare l'amministrazione e la cittadinanza sulle condizioni in cui versa la chiesa del centro storico.

Domani, i volontari che vogliono fare qualcosa per la rinascita dell'edificio, potranno prendere parte a un primo intervento di pulizia, all'interno e all'esterno della chiesa. Nell'occasione, inoltre, verranno raccolte adesioni per sollecitare la riapertura dell'edificio che, secondo i promotori, dovrebbe diventare sede per concerti e altre manifestazioni culturali.

Gli interventi da effettuarsi prima di poter redigere un programma di manifestazioni, che sarà curato dal Comitato di quartiere di Ventimiglia Alta assieme alle associazioni culturali interessate, sono il risanamento del tetto e il restauro conservativo dell'edificio. (d. bo.)

COSTA AZZURRA

Luminarie, tappeti rossi e musica creano la magica atmosfera di Natale

A Monaco la notte delle candele

Migliaia di fiammelle per aiutare la Nigeria

MONACO. Nel Principato si respira l'atmosfera natalizia: i grandi boulevard, le avenue e i giardini sono tirati a festa e le tradizionali luminarie aggiungono un tocco di magia al piccolo regno di Ranieri. Arie di vacanze e mondanità, ma si registra anche una tradizionale iniziativa umanitaria: l'operazione «Candele» a fini di beneficenza.

L'iniziativa si unisce alle altre opere che il Principato regolarmente realizza a favore di chi ha bisogno. Nel 1988 il principe Alberto inaugurò in Nigeria una struttura d'assistenza e pronto soccorso chiamata «Monaco aiuto e presenza». «Lo spirito dell'iniziativa è quello di ribadire il nostro impegno. Non è sforzo "una tantum" ma un'attenzione che si ripete puntualmente ogni anno», conferma del legame che si è creato fra Monaco e la Nigeria. Un piccolo gesto, aiu-

to concreto affinché la fiamma della speranza continui a brillare su questo sfortunato popolo», hanno spiegato gli organizzatori.

Il 21 dicembre, al calar della sera, migliaia di candele verranno accese nel Principato in segno di solidarietà. In questi giorni tutti i negozi le espongono a franchi ciascuna. Il ricavato verrà inviato ai responsabili che operano nel centro di assistenza di Agadez e consentirà loro di garantirne il buon funzionamento della struttura per un altro anno. Nel '91 vennero raccolti più di 30 milioni di lire con la vendita di oltre 7 mila 500 candele. Dunque, la notte di lunedì, la più lunga dell'anno, balconi, finestre e terrazze di Monaco si illumineranno per la Nigeria.

In questi giorni, una delle zone più suggestive è la piazza del casinò, particolarmente ricca di

decorazioni, grazie all'iniziativa dei commercianti. Tappeti rossi sono stesi lungo le vie e i principali passaggi d'accesso. L'idea è dei circa 40 operatori che esercitano la loro attività nella parte più prestigiosa di Monaco. I promotori dell'iniziativa annunciano anche l'apertura straordinaria del negozio per domenica 20 dicembre e 3 gennaio oltre, naturalmente, ai normali turni settimanali, dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 19.30. Le vetrine di prestigiose boutiques sono addobbate in tema. Colore predominante il rosso, nelle sue possibili tonalità.

L'atmosfera festosa è completata dalla musica diffusa dagli altoparlanti nelle strade; dal 20 dicembre i Babbi Natale offriranno regali ai bimbi e dal 31 arriveranno anche i Magi con San Giuseppe e gli angeli. Una sfilata in piena regola tanti regali per tutti. (a. m.)

Vendita Promozionale

DAL 14 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE

SCONTI DAL 20% AL 50%

SOGGIORNI SALOTTI CAMERE CUCINE MOBILI DA GIARDINO

fusco arredamenti

C.so Limone Piemonte 170

0184/351844 - Ventimiglia

GRAN MENU' DI CAPODANNO AL MUSCATEL

Giovedì 31 dicembre

Aperitivo con champenois, cocktail alla frutta, spiedini di mare Insalatina di cervo, soncino tartufo bianco Pesce spada figure marinato all'aceto Petto di fagiana lucullus al tartufo bianco Stigolattina ai porcini delle nostre Sformato di carciofi in salsa di melissa

Risotto di pesce persicotto al pepe rosa Timbale di crespelle alla moda dello chef

Torta fantasia di capodanno Bavarese ai frutti di bosco Cestini di frutta fresca e secca Caffè e piccola pasticceria della casa Pusa café

Il tutto annaffiato dai grandi vini d'Alba - Ore 4 del 1° gennaio 1993

polenta con merluzzo al verde

salone feste: Gran menù con orchestra The Stage Man, dal vivo, con buffet rustico ore 4. L. 160.000
nei ristorante Muscatel: Gran menù Capodanno con brindisi di mezzanotte. L. 90.000
Nena Vineria Muscatel: Gran menù Capodanno con brindisi di mezzanotte. L. 90.000

(E' consigliabile la prenotazione entro il 26 dicembre)

RESTAURANTE MUSCATEL - RISTORANTE NENA - BRA
CORSO DI S. VITTORIA D'ALBA - TEL. 0172/47.82.37 - 47.80.39

IL PAPAGAYO RHUMERIA - COCKTAIL BAR

SUL LUNGOMARE DI ARMA DI TAGGIA

RIAPRE SABATO 19 DICEMBRE ANCHE AL POMERIGGIO DALLE ORE 15 PROPONENDO GUSTOSISSIME CREPES ESCLUSIVE GAUFRES FRANCESI E SOPRATTUTTO IL GELATO ARTIGIANALE DI PAOLA E WALTER

PIANO BARI NEL PERIODO FESTIVO

MUSICA DAL VIVO TUTTE LE SERE CON PRESTIGIOSE ORCHESTRE

★ organizzano parties e rinfreschi ★

PER INFORMAZIONI TEL. 0184/44320 - 0183/405995

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK

publikompass

20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961

10126 TORINO Corso M. d'Azeglio Tel. (011) 65.211

28100 NOVARA Via S. Francesco d'Assisi 18 Tel. (0321) 33.341

16121 GENOVA Via Ceccardi 1/14 Tel. (010) 540.184/592.560

17100 SAVONA Piazza Marconi 3/5 3/6 Tel. (019) 36.219/386.495

18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. (0183) 273.371/273.373

18038 SANREMO Via Giberti 47 Tel. (0184) 501.555/501.556

Premiati gli emergenti di sport e spettacolo

C'è una parata di stelle oggi al Tangò di Diana

DIANO MARINA. Sarà una parata di stelle emergenti, quella di questa sera (inizierà alle 22 circa) al Tangò Disco Club di Diana Marina, nella zona di molo Landini: la «Notte delle Stelle», felicemente approdata alla quarta edizione, riunisce tutti insieme, per un festoso evento, i personaggi e le manifestazioni provinciali che, in qualche modo e in settori vari, dallo sport allo spettacolo, hanno lasciato un segno in questo anno ormai al tramonto. Erano tanti i candidati, quelli che avevano i titoli per ricevere il premio, e la scelta non è stata facile, perché questa è una «Notte delle Stelle» e i giovani promettenti.

I riconoscimenti sono stati assegnati a Emanuele Giordano e Francesca Esposito (i più belli della Riviera), all'animatore radiofonico Fabrizio Baldi, al d.j. Marco Giorini, ai servizi giornalistici del Tg3 Liguria, alla manifestazione turistico-culturale «E le stelle stanno a guardare», con il Teatro della Tosse ad Apricale, e a quella per giovani «Giochi e folle in piazza», ai campioni europei Fulvio Valle (baseball) e Michela Rainisio (pattinaggio a rotelle), alla musicista Sara Gianfelici (chitarra classica), alla ballerina Carla Dulbocco, della scuola di danza di Vera Folco, agli attori Giorio Senesi e Sandra Palmieri, alla cantante Francesca Ianni e al gruppo musicale Sottosono.

Ognuno dei personaggi riceverà una targa-ricordo e offrirà



L'attore dianoese Sandro Palmieri e il regista Aldo Trionfo

un saggio della propria bravura. A curare la regia della serata organizzata da Diego Ericario, patron del Tangò Club, con il patrocinio de La Stampa, sarà Diego Roberto Pesaola, che oltre ad essere il conduttore della manifestazione, assieme agli attori della sua compagnia legherà tra loro i vari interventi, riproponendo scene tratte da «Le jenes», lo spettacolo presentato in questi giorni a Imperia e Bordighera, ambientato, per una curiosa coincidenza, proprio in un locale notturno.

«Dovrebbe essere un'occasione per divertirsi in allegria, nel

clima pre natalizio», osserva Ericario. E' prevista una larga affluenza di pubblico: l'avvenimento è stato articolato in modo da non essere una semplice cerimonia, ma da costituire uno spettacolo «happening», con interventi e sorprese. Il complesso Sottosono accompagnerà le varie esibizioni e la bella voce di Francesco Ianni, che eseguirà musiche di scena da «Le jenes» (grandi successi della Piaf, di Barbra Streisand e Carole King) e brani noti di Beatles, Eric Clapton ed Elton John.

Stefano Dellino

Principe dei disc-jockey e maestro col windsurf

S. BARTOLOMEO AL MARE. ANTO per cominciare è la dimostrazione vivante che l'età, quella anagrafica, conta fino a un certo punto, contrariamente a quanto si pensa, anche in campo artistico, dove la parte del leone la fanno soprattutto lo spirito e l'entusiasmo. Poi è la conferma che la «classe» non è acqua e che simpatia e preparazione musicale tramontano. Classe '64 (ma amici, conoscenti e fidanzata) ingoiano che ne dimostra dieci in meno. Guerrino De Marco, di San Bartolomeo, è considerato il «principe» degli animatori dell'imperiese. E' sulla piazza da vent'anni, cioè da quando è nato il fenomeno discoteca, ed è ancora saldamente padrone di quel «polso» che fa riempire la pista.

Dopo una breve pausa («La mia spiaggia, il "Bagni Pontecorvo"», ha richiesto un grosso investimento di «mie» che mi ha tenuto per un po' lontano da microfono e consolle», spiega Guerrino) è tornato a «mettere i dischi», si diceva nei primi Anni Settanta. E' tornato, il martedì e, a piccole dosi, il venerdì al mixer del «VM 49» di Diana, un locale che ha tenuto a battesimo e al cui successo ha contribuito concretamente («Guerrino è un personaggio unico che ha scritto la colonna delle notti di intere generazioni di giovani della zona», dice Enrico Elina, uno dei proprietari della discoteca).



Guerrino De Marco è tornato al mixer

La carriera? Lunga, prestigiosa e, incredibilmente, ancora in evoluzione («Come il perfezionamento nel windsurf, sempre possibile», dice da «munda appassionato della tavola a vela»; dai primi dischi nel mitico «Mon Ami» della Rovere alle stagioni a Courmayeur e Prato Nevoso, dai primi motivi del «Geos alla moda» a Lambada e Merengue. I programmi? «Nessuno: l'importante è che la musica vera musica, al di là di mode ed esasperazioni. Conta che la gente si diverta».

DOMANI AL PAPA GAYO

Si impara a ballare. Torno la scuola di danza alla discoteca Chikito di San Bartolomeo al Mare. Dalle 22 alle 23, i ballerini del gruppo «Magic Mambo» impartiranno lezioni di merengue, lambada e salsa a tutti i frequentatori del locale.

DIANO MARINA. Musica Anni Sessanta

Al Ritual ■ Rambaldo, a Imperia, proseguono i venerdì dedicati alla musica e al ritmo. Il dee jay Roby alternerà brani Anni Sessanta a pezzi soul e rock, in modo da accontentare tutti i gusti.

SANREMO. Natale in musica

«Il Natale in Musica» ■ Il titolo dell'ultimo appuntamento con l'Unità. Con inizio alle 16, nella «Sala degli Specchi», si esibirà il coro della scuola di musica «Respiro» di Sanremo.

IMPERIA. Il teatro del «Carillon»

Appuntamento ■ il teatro al pub Le Gratie di piazzetta Gribaldi ■ Deri, a Porto Maurizio. Alle 22, è prevista l'esibizione di alcuni giovani autori della Com-

pagnia «Carillon» ■ Torino, già applaudita al Tangò di Diana. Gli sketch saranno intervallati da interventi musicali ■ cura di un abitante di Diana di Taggia, che proporrà blues e brani di propria composizione.

SANREMO. Una commedia di Gavi

Teatro dialettale oggi alle 16 al centro ■ «Solidarietà Anziani» ■ via Noaro. In programma la proiezione del filmato «I maneggi per maritare» ■ figlia, con Gilberto Govi.

BORDIGHERA. Le canzoni di Gianni Bella

Concerto dal vivo questa sera alle 21,15 al palazzo del Parco di Bordighera. In programma le canzoni di Gianni Bella. [g. ga.]

SANREMO. Cantano Moreno e Giola

Musica live al «Boccaccio Disco Club» di corso Inglesi. Per il periodo natalizio la direzione del locale promuove una programmazione musicale dal vivo con i due «Moreno e Giola», voce e pianoforte. Repertorio di piano bar, melodie italiane e straniere. La notte al «Boccaccio» continua poi dall'una fino all'alba ■ da discoteca. [g. ga.]

DOMANI AL PAPA GAYO



Cinque paladine del rock a Arma di Taggia

Look rinnovato e nuove proposte per la rhumeria Papagayo, ed Arma di Taggia, che domani si ripresenta ai clienti ■ l'esibizione delle genovesi «Steel Drama», cinque paladine del rock duro. L'appuntamento, organizzato dall'agenzia Abacus (sara promotions di Imperia, è per le 22. Di scena, la cantante Marina Esposito, Paola Zamponi alla chitarra, Manuella «Lally» Cretella alla chitarra, Michela Gatti al basso e la batterista Leda Massi. Compilata la formazione Adriana Ruolo (percussioni e tastiere). Tre le proposte delle «Steel Drama», giunte in finale nel concorso «Rock targato Italia», a cura della Studi. Divinazioni di Milano, brani di Jimi Hendrix, Aerosmith («Dream on») e AC/DC («Highway to hell»), oltre a canzoni originali, suonate con grinta. La band sarà ■ scena anche domani. Oggi, inoltre, ■ l'antico locale inaugura l'apertura pomeridiana, a partire dalle 16, ■ l'offerta di crepes e altre gustose specialità.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Mixer Tv

- 11 - Tg Savona, provinciale
- 11,10 Tg Imperia, ig provinciale
- 11,20 Tg Genova, ig provinciale
- 11,30 Sky Way, teletext
- 12 - Il richiamo degli abissi, teletext
- 12,30 Avventure di frontiera, teletext
- 13 - Colorini, teletext
- 14 - Tg Liguria, ig regionale
- 14,10 Tg Savona, ig provinciale
- 14,20 Tg Imperia, ig provinciale
- 14,30 Tra le nuvole, cartoni
- 15 - Fantazio, teletext
- 15,45 Alboroni, cartoni
- 15,55 Teresa Venerdì, film
- 16 - Morlone il diritto di ■
- 19 - Tg Sv - Tg Im, ig provinciale
- 19,20 Tg Genova, ig provinciale
- 19,30 Il Mio, cartoni animati
- 20 - Boomer cane intelligente
- 20,30 Il mostro, film drammatico
- 22 - Tg Savona, ig provinciale
- 22,10 Tg Imperia, ig provinciale
- 22,20 Tg Liguria, ig provinciale
- 22,30 Agenda Liguria, notizie regione
- 22,45 Imago, informazione
- 23,30 Niente di grave suo marito il incendio, film

Teleregione

- 11 - Teletext
- 12 - Stereolab
- 13 - Rubrica di cucina
- 13,55 Telegiornale
- 14,30 Teletext
- 15 - Vendita commerciali
- 17 - Stereolab, giochi

Telecupole

- 11,30 Cordiali saluti, cartoni
- 13 - Destini, teletext
- 14,15 Pomarigge Insieme
- 17 - Stasera, rubrica
- 18 - Lewis e Clark, di com.
- 20,25 Diagnosi, rubrica
- 21,30 Giocando a neve, rubrica
- 22 - Motori non stop, rubrica
- 23 - Scuola, lei ha mai fatto l'addeco?

Telestar

- 9,20 Cuori che cantano, film
- 18,35 La grande lotteria, teletext
- 18 - Passione, teletext
- 19,35 La strana coppia, sit. com.
- 20,30 Perché, film
- 23 - Sulle strade della California ■ il giro del mondo, rubrica

Canale 7

- 11,15 Le avventure di Tom Sawyer
- 12 - Isopetone Bluey, teletext
- 13 - L'uomo e la Terra, documentario
- 13,45 Tg Liguria
- 14 - Le avventure di Tom Sawyer

Primocanale

- 12,45 Cuore di pietra, teletext
- 13,15 Punto news
- 13,30 Informazione commerciale
- 14 - Punto news
- 17,45 Junior tv
- 18,45 Punto sera, informazione
- 19,15 Punto sport
- 19,30 Antenna 3 informazione
- 19,45 Punto sera
- 20,15 Punto sport
- 20,30 Da La Spezia a Ventimiglia
- 21,30 Il Motor
- 22,30 Punto sera
- 23,15 Informazione commerciale
- 24 - Da La Spezia a Ventimiglia
- 1 - Oh Motor

Telecity

- 13 - Video Jay
- 16 - Miv's greatest hits
- 17 - Miv's Coca Cola report
- 17,15 Miv at movies
- 17,30 News at night
- 17,45 3 From 1
- 19 - Tg Young
- 19,20 Teletext notizie
- 20,15 Il serpente musicale
- 20,30 Finalmente venerdì
- 22,10 L'etra campana, rubrica
- 22,30 Teletext notizie

Sardegna Uno

- 13 - Promostand, rubrica
- 13,05 Capitani Power, teletext
- 14 - Sardegna giornale, notiziario
- 14,50 Telegiornale 24 ore, not.
- 15 - Sportello Impresa, economia
- 16 - Telegiornale
- 17 - Sardegna giornale

Telearcobaleno

- 13,15 Telegiornale Tg
- 13,35 Telegiornale Tg
- 14,10 Telegiornale Tg
- 14,30 Junior tv
- 16,30 Telegiornale Tg
- 19,25 L'opinione, rubrica
- 19,45 Telegiornale Tg
- 22,30 Telegiornale Tg
- 23,15 Oh Motor, rubrica

T.C.S.

- 14 - Aspettando il domani
- 14,30 Il tempo della nostra vita
- 15,15 Rotocalco rosa
- 15,45 Programmazione locale
- 17,20 Sette in allegria, cartoni
- 19 - I Campbell, teletext
- 19,30 Missalappi, teletext
- 22,25 Colpo grosso story
- 23,25 Le scimmie ■ grandi me-

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni

ITALIANA AL CINEMA

Centrale
Or: 16,30/22,30
L: 9000/rid. 9000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) - Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35' Cartoni animati

Dante
L: 9000/rid. 9000
I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Sprochi (Usa '92) - Un'incisa produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo esclusivo di Hollywood Babylon. Fanno le «comparsa» 65 star, dalla Roberts a Lennon. N.V. 2h 2h Satirico

Imperia
L: 9000/rid. 9000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) - Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui ritroverà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Capitol
Tel. 6184/43.440
Or: 20,30/22,30
L: 5000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Newm (Usa '92) - Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che lo fa tutto per fargli e diventare sua moglie. N.V. 1h 40' Commedia

Cerri
Or: 20,30/22,30
L: 5000
OGGI RIPOSO

Olimpia
Or: 20,40/22,30
L: 5000/rid. 4000
Proscritto proscritto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Gallina, P. Cruz (Spagna '92) - Tra amore e odio la strada incrociata di una donna manager, una bella prostituta e una ragazza alla scoperta del sesso. V.M. 14, 1h 30' Commedia

Dolceacqua
Cristallo
Or: 21,15
L: 5000
L: 4500/rid. 3500
OGGI RIPOSO

Diano Marina
Dianese
Or: 18,30/19,30/20,30
L: 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

Vallecrosia
Don Bosco
Or: 21,15
L: 5000/rid. 4000
Toto le héros
di J. Van Dormael, con M. Bouquet, M. Parlier, J. De Baer (Belgio '91) - Commedia nella quale, due uomini corrono e scambiano destino, amore e sfortuna per tutta la vita. N.V. 1h 31' Drammatico

Sanremo
Arcton
Or: in 21,15
L: 10.000/rid. 6000
Formato 70 mm
Concerto di Natale
Concerto dell'Istituto Michel Mestricordia

Centrale
Or: inizio 16,45, 22,30
L: 12.000/rid. 6000
Sognando la California
di C. Vancina, con M. Boldi, N. Fresca, M. Ferrini, A. Passari (Italia '92) - Quattro in compagnia di un'azienda si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e incassare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Sanremo
Case Howard
Tel. 507.070
Or: in 18, 22,30
L: 10.000/rid. 6000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) - Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e portenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Orfeo
Tel. 62.333
Or: in 18, 22,30
L: 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di anni 16

Ritz
Tel. 507.070
Or: in 18, 22,30
L: 10.000/rid. 6000
Al lupo, al lupo
di C. Verdore, con C. Verdore, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) - Tre fratelli della carriera divorzono - un disc-jockey rap, un violinista, una cantante - si incontrano per cercare il padre scomparso nel nulla. N.V. 2h05' Drammatico

Tabarin
Tel. 507.070
Or: in 18, 22,30
L: 10.000/rid. 6000
Il Barro
di L. Mella, con J. Iones, J. Binoche (Fr. Ing. '92) - Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'erede e si avvia nella tragedia. Del romanzo della Hart. V.M. 14 1h45' Drammatico

SAVONA

Alasido
Colombo
Tel. 640.293. L: 8000
Or: 20,30/22,30
L: 5000/rid. 4000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) - Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui ritroverà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Ritz
Tel. 540.427
Or: 20,30/22,30
L: 8000/rid. 6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) - Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35' Cartoni animati

Alasido
Ambra
Tel. 61.419. Or: 20,30/22,30
L: 5000/rid. 4000
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Iones, T. Russell, J. Gray (Usa '92) - Praga 1918: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'impadronisce in spole e anarchici, trova la ■ nità in un misterioso castello. N.V. 1h 50' Thriller

Astor
Tel. 50.897
Or: 20,15/22,30
L: 7000/rid. 4000
Drago d'acciaio
di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) - Uno studente, testimone di un omicidio, si incontra con il mostro dei sogni: se la caverà grazie alla sua perizia nello arti marziali. N.V. 1h 40' Avventura

Loano
Loanesse
Tel. 669.941. Or: 20,30/22,30
L: 8000/rid. 4000
Non chiamarmi Omar
di S. Soderbergh, con J. Iones, T. Russell, J. Gray (Usa '92) - Un'indagine e omicidio del Belopaso attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audace. Ci scappano anche i morti. N.V. 1h 40' Satirico

Perla
Tel. 675.791
Or: 20,22,30
L: 7000/5000
Gatti in famiglia
di T. Kaczmarek, con T. Sallack, D. Amos, W. Weir (Usa '92) - Una coppia vive serena con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui. N.V. 1h 41' Commedia

GENOVA

Teatri
Teatro Carlo Felice: Giochi, balletti ■ due atti, ore 21, L: 80.000/60.000/40.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Carità: Il ritorno di Casanova, ore 20,30, L: 37.000/26.000
Teatro Genovese: Donne in amore di Alci-
sio, ore 20,30, L: 37.000/26.000
Teatro Tassio in Sant'Agostino:
Dialoghi della putana, degli dei marini, e dei morti, dei Dialoghi di Luciano, ore 21, L: 22.000 - **Dopoteatro:** Rossella e M. nollo di Alciolo-Coll-Gaber, ore 22,45, L: 20.000/10.000
Bala Carignano: L'indomane scoglio agosto 1925, Campagna: Gilberto Govi, ore 21, L: 14.000

Cinema
Arcton 1: Pamodori vanti film
Arcton 2: La bella e la bestia
Augustus: Al lupo al lupo
Corallo 1: La storia di Chi Ju
Corallo 2: Un cuore in inverno
Grattacielo: Sognando la California
Luz: Corde d'onore
Odeon: Mamma ho riperso l'aereo

Olimpia: Guardia del corpo
Orfeo: La bella e la bestia
Palazzo: Il danno
Universale 1: Un'estate tra noi
Universale 2: Porto Escondido
Universale 3: Delitti e segreti
Verdi: Ormai voglia di Balzacchi, Compagnia Galileiana Mario Balzacchi, ore 21
Centrale 1: Donne calde in orgasmo
Centrale 2: Il segreto di Maurizio - Maschio, la violenza, e la sottomissione
Chiavarella: Park Avenue 89 - Organi Cristallini: Chiavarella sarà la sua bella
Fidoro: Casino di Las Vegas

CINECLUB
Ansi del Cinema: Un incendio visto da
Fritz Lange: Nel continente nero
Lumiere: Caccia alle farfalle
Movie club: Un'altra vita

Eden - Pagine: Io speriamo che...
VOLTRI
Antrodromo: Mio cugino Vincenzo
Sin Sin: Nuovo programma

Il campionato propone un derby interessante, il Dolcedo a Costarainera

Uno scontro tra le regine

In Terza big match tra Taggese e Riviera

IMPERIA. Una serie di importanti verifiche caratterizza l'ultima giornata del campionato di Terza prima della pausa natalizia. Il «big match» di domenica è quello che vedrà di fronte le due regine: una Taggese intenzionata a ritornare al vertice e una Riviera del Fiori che vuole mantenere la scettro leader. La diretta inseguitrice, il Laigueglia, incontrerà il Dolcedo, mentre il Costarainera ospiterà il temibile Dolcedo.

La Taggese scenderà in campo con l'intenzione di incassare punti preziosi. Afferma il presidente Uberto Ascheri: «Sarà anche un'occasione per valutare il valore degli avversari, che conosciamo ancora poco. La squadra è in ripresa, dopo il peggio fatto con il Laigueglia, dovuto alla scarsa concentrazione. Purtroppo, nonostante le notevoli capacità tecniche dei giocatori, spesso riescono a concretizzare le azioni. Anche se si presentano molte occasioni, in diversi casi non riusciamo a sfruttarle. Comunque, ci avviciniamo alla fase più calda del torneo».

Al Dolcedo spetta il difficile compito di fermare la corsa del Laigueglia. L'incontro si terrà alle 15 alle Zaccari B di Vellecroscia, e la squadra di casa dovrà fare a meno del difensore Fabio Anfoso e del centrocampista Salvatore Luccisano, costretti alla sosta per ammunizioni. Il San Lorenzo sarà impegnato in trasferta contro Balestrino, mentre il Costarainera, guidato da Griseri, affronterà Dolcedo. Dice il presidente Giovanni Gandolfo: «Stiamo intensificando gli allenamenti e, dall'inizio del '93, la compagine avrà volto». Per il Dolcedo, sarà assente Stefano Bozzano. (G. F.)

Tre domeniche a Barbruni del Carlin's

Il Finale ha superato (2-0) il Busella nella partita di ritorno della semifinale regionale di Coppa Italia. I gol sono stati realizzati entrambi da Panucci (43' e 68'). I giallorossi affronteranno in finale la Migliarinese il 27 dicembre il 3 gennaio (prima partita in casa).

■ ecco le squalifiche. In Eccellenza tre giornate: Vallebona (Fagliese), due a Collina (Busella), Lunardini (Entella), Panucci (Finale) ed una a Schenone (Entella), Marengo (Finale), Celleri (Lavagna), Bertola (Loane), Di Francisca (Fagliese), Pesce (Sestrese), Gagliardi (Pontedecimo). In Promozione stagione finita per Cavaglione (Audace Campomonte), squalificato fino al 30 giugno del prossimo anno. Tre domeniche a Barbruni (Carlin's) e Tedesco (Cosima), due a Pertica e Frazzetto (Rivarolo) ed uno a Milone (Baiardo), Di Antonio e Corrales (Arma), Ferrando (Bolanese), Pavone, Grossi e Callegari (Carlin's), Cubattoli (Molassana), Meligara (S.Olcese), Brignola (Imperia) e Nicotetti (Varazze).

In Prima categoria ben sei domeniche: Parodi (Cisano) e cinque a Gotz (Dianese), tre a Di Fiora (Borghetto), Amadio (S. Stefano al Mare) ed una a Gaggero (Alasio), Maschietto (Borghetto), Roveta (Cengio), Savarino (Dianese), Lucisano (S. Ampelio), Mitola (S. Bartolomeo Cervo), Ballerini (S. Stefano).

(G. A.)



Giovanni Gandolfo del Costarainera

Boccette: le partite di stasera

E il Gatto Nero affila le unghie

Chi incasserà il Gatto Nero? E' questo il quesito dominante alla vigilia della ottava giornata del campionato interprovinciale di boccette.

La compagine varazzina serve infatti, prima della spensione natalizia (si riprenderà l'8 gennaio) un vantaggio di cinque punti su Carla, prima inseguitrice.

Il gruppo di Carlo Ornatono (p. 33) stasera (tutte le partite avranno inizio alle ore 20,30) Bar De Noi (18) e dovrebbe avere difficoltà nell'incrementare il suo bottino. C'è attesa per questo confronto anche perché si vuole sapere se la flessione di sette giorni fa (quando il Gatto fu sconfitto dall'Ariston) è solo un fatto casuale.

Carla Imperia (28) invece ospita dal Cin Cin Borghetto (20) nella partita più attesa di questo turno. I ponentini di Luigi Pannella quanto mai decisi a far conquistare pochi punti alla formazione ospite, reduce dalla bella affermazione con il Cavalluccio. Da seguire anche il Moneta Albenga che riceve l'Haiti Loano (21); il team di Alessio Marangon è intenzionato a disputare il campionato di vertice e presentarsi in forma smagliante in vista delle finali in programma a palazzo di Spertano.

Cinzia Sanremo (17)-Ariston Arma di Taggia (21) è il derby natalizio aperto a tutti i pronostici in una giornata che si completa con Cavalluccio Pietra Ligure (16)-Dif (16) e Pontevicchio Pietra (14)-Black Bull (23).

Anche i quattro gironi della serie si apprestano ad andare in vacanza con un turno ricco di appuntamenti interessanti. Nel girone A la capolista Sport Finale II (31) è ospite del Carla Imperia (27) in quello che può

essere considerato il big-match della giornata. Lady I Diana Marina (28), immediata inseguitrice, riceve l'Odissea Calizzano (26) per un'altra partita da alte classifica.

L'ottava giornata del torneo presenta anche Berfi's (20)-Moneta (15); Garden I (22)-Sport Pietra (5) e Sagittario (9)-Cavalluccio (17). Nel secondo girone la capolista Conchiglia Loano (29) attende la visita del Cin Cin Borghetto (25): un derby che promette spettacolo e che impensierisce poco il gabs di Luigi Luca.

Da segnalare anche Como (24)-Lady II (13) in una giornata che presenta anche Haiti (22)-Circolo Ric. Pietra (13); Ariston (18)-Garden III (11); Las Vegas (14)-Pontevicchio (13).

Nel terzo girone le capoliste Polisportiva Enel (20) affrontano rispettivamente S. Genesio II (14) e Dif (13). Turno completato da Quadrifoglio II (17)-VII Usl (12); Dif III (16)-Avis (18) e Black Bull (18)-Gatto Nero (19).

Infine il quarto girone con il Dopolavoro ferroviario (21) al comando della classifica che ospita della Zinolesse (10) in una partita che non dovrebbe creare molti problemi al gabs di Mario Siri. Il Genesio II (20), immediata inseguitrice, è invece in della Polisportiva II (15).

Il quadro della giornata è completato da Sport Finale I (9)-Quadrifoglio (17) e Arci Sclabiorasca (11)-Quilano (12).

I campionati, dopo la ripresa di gennaio, concluderanno la fase di andata il 22 gennaio mentre il torneo terminerà il 1 aprile. Subito dopo avranno inizio le finali in programma al palasport di Spertano.

Guglielmo Olivero

Pallanuoto: presentata la nuova squadra

C'è Steardo per l'Isnardi Imperia ritorna in alto?

IMPERIA. La Rari Nantes Isnardi si appresta ad affrontare il campionato di serie C, che prenderà il via il 27 marzo. La formazione imperiese, reduce da una retrocessione, è stata quasi completamente ricostruita. L'inserimento di un estremo sacro della pallanuoto come Antonello Steardo, 34 anni, che vanta 290 presenze in Nazionale e la partecipazione a tre Olimpiadi.

Dice il presidente Silvio Todiere: «Abbiamo riconformato soltanto il tecnico Enrico Gerbò e l'attaccante Fabio Damiano, al quale affiancheremo

alcuni elementi di indiscusso valore come Steardo, il portiere Bozzo ed il centroboia Maglietta, proveniente dal Savona. Per il resto della squadra ci affideremo a alcuni giovani promettenti, che in serie avranno modo di fare esperienza».

Il campionato si preannuncia molto combattuto. Oltre alla Rari saranno infatti impegnate le favorite Novara Quinto, Rapallo, CUS Torino, Libertas Dino Rora, Endas Arona. In primavera la Rari potrà giocare nella prima divisione. (L. A.)

La società campione regionale per la 6ª volta

Judo: un altro titolo in arrivo a Ventimiglia

Per il terzo anno consecutivo lo Judo Club Ventimiglia ha conquistato il titolo di campione regionale per società (che il sodolizio ha vinto sei volte nella sua storia). Il successo della squadra guidata dal maestro Rocco Jannucci al termine della gara di Borzoli.

Sul podio più alto per lo Judo Club Ventimiglia, sono saliti Walter Cardinall (juniores/78 kg), Alex Riolfo (speranze/55 kg), Mauro Fiorini (speranze/60 kg), Daniele Eviri (cadetti/62 kg), Marcello Bortolomei (cadetti/oltre 83 kg), Christian Di Franco (esordienti/52 kg), San-

dra Capone (esordienti femminili/44 kg) e la coppia formata da Francesco Pera e Davide Coxzucoli (gara ragazzi a pie). Numerosi i piazzamenti d'onore: Giuseppe Miceli (juniores/60 kg), Mariano Pirro (juniores/oltre 83 kg), Simonetta Aglietti (juniores-seniores/61 kg), Gianluca Baxa (speranze/55 kg), Fabrizio Ambesi (speranze/60 kg), Ettore Bono (esordienti/57 kg), Mirko Urso (esordienti/75 kg), Caterina Ursino (esordienti/44 kg), Michele Condorito e Vincenzo Carpentieri (ragazzi), Alice Piccolo e Roberto Caffara (bambini). (D. M.)

LA CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

è ad Albenga
in via Dalmazia, 43
e propone
i suoi servizi.

VIA LIBERA SULLE AUTOSTRADAL FRANCESI

La Cassa di Risparmio di Cuneo propone alla propria clientela ■ servizio utile e nuovissimo: la vendita della carta di credito Voie Libre emessa dalle autostrade francesi. E' un sistema ■ avanguardia per il pagamento dei pedaggi autostradali, che presenta due vantaggi:
- ■ rapido transito ai caselli, abbreviando i tempi di arresto;
- il pagamento differito dei pedaggi, mediante addebito sul conto corrente del titolare, ■ fattura mensile.

PIU' SPAZIO AI VOSTRI RISPARMI

Per un'informazione completa sulle condizioni applicative a questo prodotto, si è distribuito presso le nostre Filiali, come da legge 154/92, il relativo foglio informativo analitico.

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

QUEST'ANNO
MI VESTO DA
BABBO NATALE
VADO AD ANDORA
E MI FACCIO UN
REGALO.
INTELLIGENTE.
UN MOBILE

quello che risparmiate
anche un videoregistratore
per noi!

APERTI
LA DOMENICA

ARREDA PICCOLI

Via Clavesana, 75 - Andora
Tel. 0182/88.867

ANDORA MERCATO

Reg. San Lorenzo • Stellanello
Tel. (0182) 68.82.87

SOLO MATTINO

TUTTO IL GIORNO

ALLA GALLERIA COMMERCIALE CARCARE E' NATALE!

i prezzi,
le novità,
i regali...

**SABATO 19 e
DOMENICA 20**

All'interno della Galleria
attività con giochi
e regali per i bambini

Piazza Sandro Pertini, 8
CARCARE (Savona)

GALLERIA
COMMERCIALE
CARCARE

Le accuse al Comune dell'impresa che non ha potuto realizzare 46 alloggi

«Ecco perché non si costruirono»

Savona è l'unica città che non ha sfruttato gli stanziamenti statali. «Non è questione di aree, è mancata la volontà politica». Polemiche per i locali occupati gratuitamente da una cooperativa

SAVONA. «Solo il Comune di Savona ha perso i finanziamenti del governo per l'edilizia economica. Negli altri 52 Comuni che hanno ottenuto gli stanziamenti, gli alloggi sono già stati costruiti, mentre a Savona in questi anni non sono state individuate nemmeno le aree». Lo ha rivelato l'imprenditore edile Lorenzo Tortorolo che era stato incaricato dal consorzio Comotec di costruire i 46 alloggi popolari per cui il governo stanziava 1 miliardo e 200 milioni. Gli imprenditori, il consorzio, che appartiene all'Unione industriali, hanno deciso di svelare i retroscena della vicenda seguita alla denuncia del senatore della Lega Nord, Sergio Cappelletti, secondo il quale il Comune di Savona lavorava solo agli amici del pd.

«Non abbiamo prove per convalidare simili affermazioni — precisa Tortorolo — è ritardismo che al Comune non si possa muovere accuse di rilevanza penale. La giunta in questa vicenda non ha commesso a nostro avviso né illeciti amministrativi, né penali. È innegabile, però, che questo progetto non sia stato portato avanti dal Comune con la necessaria volontà politica».

Il Comotec ha inoltre ricostruito la complessa vicenda burocratica che ha fatto sfumare i finanziamenti. Nell'84 la Comotec chiede il finanziamento



A Savona mancano gli alloggi popolari

to e il governo accoglie la domanda nell'87. Nel settembre dello stesso anno l'individuazione della prima area a Legnino, vicino allo svincolo autostradale. La Circonscrizione esprime parere negativo e il Comune abbandona il progetto. Nel '90 il Comune di Savona, nuova area a Legnino, nelle proprietà Rubaud. La Circonscrizione approva ma il Comune non concede il bene necessario sostenendo che è cambiata la legge regionale. Nel '91 il Comune individua l'area di via Scotti ma di fronte

alle proteste, 500 abitanti le giunte abbandonano il nuovo progetto. Lo scorso 2 dicembre il ministero decide di revocare il finanziamento.

Per quanto riguarda la polemica sollevata dal senatore Cappelletti sull'utilizzo clientelare del patrimonio comunale, interviene la cooperativa Progetto Città. Progetto città insieme alla IsForCoop occupava i locali delle scuole medie Corradini di via Alcega senza autorizzazione del Comune e senza pagare affitto. Afferma il presidente, Antonella Brandone: «Non abbiamo la sede in questa scuola. Nel '91 però abbiamo gestito in due aule il servizio di ludoteca rivolto ai bambini del quartiere. Questa attività è stata svolta previa regolare autorizzazione». Il Comune invece di non aver mai autorizzato nessuno. Aggiunge il presidente di Progetto Città: «La ludoteca, che non aveva scopo di lucro né godeva di finanziamenti pubblici, è stata più riaperta perché ci era impossibile sostenere i costi di gestione. Molto prima che venisse pubblicizzata la vicenda, il Comune ci aveva invitato a sgomberare i locali e abbiamo provveduto». Il problema era già stato sollevato in giunta dall'assessore Brunetti che aveva minacciato un esposto.

Ermanno Branca

Arriva il primo contratto che soppera l'equo canone

SAVONA. Ieri a Savona è stato stipulato il primo contratto di locazione in deroga alla legge sull'equo canone. L'accordo è stato siglato fra l'Unipi, l'Unione dei piccoli proprietari di immobili e l'Uniat, l'Unione nazionale inquilini. Si tratta di un contratto che, oltre all'accordo stipulato ieri, potrà trovare applicazione per inquilini e proprietari che intendono derogare alla legge sull'equo canone.

Il contratto, stipulato ad Albigio per un canone di 500 mila lire al mese, prevede una durata di 4 anni con possibilità di proroga per altri 4, salvo necessità. Se dopo i primi quattro anni il proprietario chiede il rilascio dell'immobile, sarà tenuto a concedere una quota di indennizzo prestabilita, pari ad otto mensilità del canone.

Il contratto di locazione viene aggiornato ogni anno per il 75 per cento dell'indice Istat. Il contratto prevede inoltre che le spese ordinarie siano a carico dell'inquilino, in particolare per quanto riguarda la riparazione di impianti idraulici, sa-

nitari, elettrici, termici, avvolgibili, saracinesche, tinteggiatura periodica degli infissi. Sono a carico dell'inquilino anche le spese condominiali, compreso riscaldamento, pulizie, citofono, la manutenzione ordinaria del giardino e la manutenzione degli impianti televisivi. Ogni ritardo nel pagamento del canone comporta l'immediata risoluzione del contratto. L'inquilino inoltre dovrà restituire i locali nelle stesse condizioni in cui li ha trovati e in caso di modifiche concordate con il proprietario non potrà comunque pretendere un indennizzo per le migliorie. All'inizio dell'anno l'inquilino deve anticipare le spese di manutenzione. Il proprietario deve informare l'inquilino se desidera vendere l'alloggio stabilendo le modalità di vendita. Se entro il termine fissato l'inquilino non avrà accettato l'offerta di vendita il proprietario sarà sciolto da ogni obbligo e potrà vendere l'alloggio al prezzo e a condizioni vantaggiose. (a. b.)

NOTIZIE FLAMM

Rubati in piazza Sisto i manifesti degli animalisti

I due pannelli di plastica che gli animalisti avevano sistemato in piazza Sisto IV per invitare la gente a non comprare pellicce, sono stati rubati nella notte da ignoti. Il furto è stato scoperto ieri mattina e denunciato ai carabinieri. «Si è trattato di un atto di vandalismo subdolo — hanno commentato i promotori dell'iniziativa —. Ma noi continueremo per la nostra strada. Che è quella di difendere gli animali». (c. v.)

TRUFFA

Pensionata raggiunta da false impiegate delle Poste

Ancora una truffa a una pensionata. È accaduto ieri pomeriggio a un'anziana che abita in piazzale Sisto. La donna è stata derubata dei soldi che teneva in casa (un paio di milioni) da due false incaricate delle Poste entrate nel suo appartamento con la scusa di dover controllare la pensione. (c. v.)

CONSIGLIO PROVINCIALE

La nuova pianta organica divide la maggioranza

La ristrutturazione della pianta organica dei dipendenti della Provincia ha diviso la maggioranza in Consiglio provinciale. Alla delibera, esaminata nella seduta di ieri pomeriggio si sono opposti, tra gli altri, anche l'assessore dei Verdi, Piero Olivieri e il consigliere del pd, Elvio Varaldo. Il piano di ristrutturazione era stato contestato anche dai dipendenti, che minacciavano di bloccare la seduta. Consiglio. La delibera è stata rinviata. (g. o.)

SCANDALI

Consigliere comunale denunciato per calunnia

Avviso di garanzia per Vittorio Puppo, consigliere comunale indipendente di «Varazze Insieme». L'ex capitano di lungo sarebbe stato denunciato per calunnia. Un privato che Puppo, nella veste di consigliere, avrebbe «attaccato» con un esposto. Tra questi l'ex gestore del bar «Onda Azzurra»; i titolari della discoteca Gilda e Lido W2. (a. a.)

Circonscrizione: dc, Lega e psi «bocciano» il bilancio

La IV Circonscrizione ha «boccato» il bilancio di previsione del Comune. Grazie ai voti dei consiglieri democristiani, della Lega Nord e del psi, infatti, il documento presentato dal Comune non ha ottenuto il parere favorevole. Si è votato che ha valore solo sul piano politico: il parere delle circoscrizioni è infatti consultivo e quindi non vincolante. I consiglieri democristiani hanno motivato il parere sfavorevole per le gravi incongruenze del bilancio comunale, che penalizza il servizio di raccolta dei rifiuti e disperde i fondi in studi e progetti di dubbia utilità. (e. b.)

Il questore Nicolielo ha disposto misure severe per arginare la microcriminalità

L'operazione «Natale tranquillo»

Pattuglie della polizia controllano banche e uffici postali. Posti di blocco lungo l'Aurelia e le autostrade. Appello alla prudenza per limitare i furti negli alloggi. Ma in città il ladro acrobata è tornato a colpire

SAVONA. È scattata l'operazione «Natale tranquillo», disposta dal questore Mimmo Nicolielo per fronteggiare e arginare l'escalation della microcriminalità, in particolare di furti, scippi e rapine che, secondo le statistiche in possesso alle forze dell'ordine, registrano sempre un incremento nel periodo natalizio.

Per tutta la giornata di ieri, le pattuglie della squadra mobile, delle volanti e del commissariato di Alessio sono state impegnate in decine di accurati controlli nel centro e nella periferia della città, oltre che in tutta la provincia.

Nel mirino dei poliziotti sono finiti negozi, esercizi pubblici, bar, alberghi, ristoranti. Posti di blocco sono stati istituiti lungo l'Aurelia e nelle vicinanze degli ingressi autostradali di Savona, Albisola, Cello, Albenga e Finale Ligure. Un centinaio di automobilisti sono stati fermati e identificati. Gli agenti hanno controllato con attenzione libretti, tessere sanitarie e licenze com-

«Liberatemi dai drogati»

I drogati infastidiscono i clienti del mio locale. E' una situazione che dura da mesi, che è diventata insostenibile. Fate qualcosa». È l'esposto che un barista del centro ha presentato in questura. Lo ha consegnato all'ispettore delle volanti, Oreste Leone, al quale ha chiesto che vengano ulteriormente intensificati i controlli della polizia nella zona di via Paleocapa, piazza Mameli, piazza del Popolo e corso Italia. «La vostra presenza — ha detto l'esposto — è indispensabile. Le liti e le aggressioni fra i drogati sono all'ordine del giorno e non riusciamo a lavorare tranquillamente». L'esempio del barista presto potrebbe essere seguito da altri. Ieri pomeriggio, infatti, alcuni negozianti hanno chiesto l'intervento di una pattuglia della volante perché in piazza del Popolo alcuni drogati litigavano animosamente. I contendenti sono riusciti però a fuggire prima dell'arrivo dei poliziotti. (c. v.)

mercanti di titoli e dipendenti. Il bilancio del pattugliamento, che è proseguito fino a tarda notte, si conoscerà soltanto questa mattina.

I poliziotti hanno tenuto d'occhio anche numerose banche della provincia e gli uffici postali, che nel periodo natalizio sono più esposti al pericolo

di rapina. «Dicembre — osserva — in questura è sempre un mese a rischio dal punto di vista della criminalità. Soprattutto per il problema dei furti in appartamento e nei negozi. I ladri sanno che in questo periodo la gente tiene in casa più soldi perché deve fare i regali e cercano di approfittarne. Molte

volte, però, anche agevolati dalla distrazione delle vittime, che dimenticano porte e finestre aperte».

Negli ultimi giorni, numerosi alloggi sono stati svaligiati dai malviventi, che non si limitano soltanto a soldi e degli oggetti d'oro, ma fanno razzia di tutto quello che trovano: lenzuola, coperte, capi di vestiario. L'altra minaccia, in un alloggio di via Leopardi nel quartiere delle Murate a Vado Ligure, i soliti ignoti si sono impadroniti anche di un televisore.

Un furto è registrato anche in un appartamento di via Turati a Savona, opera del solito ladro acrobata. Il malvivente, approfittando dell'assenza dei proprietari, ha messo a soqquadro cassetti e cassetto facendo razzia di danaro e preziosi per un valore complessivo di alcuni milioni. I controlli delle forze dell'ordine proseguiranno anche nei prossimi giorni. Altri pattugliamenti sono, infatti, previsti nella settimana di Natale e in quella di San Silvestro. (c. v.)

Sessanta dipendenti

Via libera al progetto del mulino

SAVONA. Via libera al progetto del mulino nella zona del silo cerealicolo. Un investimento di 4 miliardi che darà lavoro a circa 60 persone. Lo costruirà l'Italgiani di Napoli. Il grande mulino, un impianto tecnologicamente avanzato, consentirà la trasformazione, direttamente in porto, dei cereali in farina, evitando il trasporto in camion. Un ciclo di lavorazione che consentirà anche un notevole aumento dei traffici. Il mulino troverà posto nella zona degli Aiti fondali, dietro al silo.

Il progetto ha ricevuto il parere favorevole della Quinta Circonscrizione e verrà approvato dal Consiglio comunale il giorno 28. Dice il sindaco Sergio Tortorolo: «I tempi per la realizzazione del mulino sono brevi. Il mulino dovrebbe essere completato entro i primi mesi del '93. Per quanto riguarda l'occupazione si tratta di un'autentica boccata d'ossigeno. Come onori — urbanizzazione l'Italgiani si è impegnata a risistemare il parcheggio a piazzale Priamar. (p. p.)

Polemica a Varazze

Da Milano per il mulino

VARAZZE. Alla fine del mese, la famiglia Alessi, da trent'anni titolare dei bagni Neutillus, dovrà abbandonare lo stabilimento. Da una lettera inviata agli Alessi dalla capitaneria di porto di Savona, sembra che il ministero della Marina avrebbe deciso di cedere in concessione, spiaggia e stabilimento, alla «Neutillus 2», una società milanese formata da un gruppo di imprenditori. I figli del geometra Luigi Alessi, deceduto il 28 settembre scorso, sono decisi a non cedere e hanno presentato ricorso al Tar. «Non è la prima volta che arriviamo ai ferri corti con la capitaneria — spiega Giovanni Alessi —. Mio padre aveva già vinto altri ricorsi. Ereditando la sua tenacia vogliamo lottare anche questa volta. I miei hanno comprato lo stabilimento 30 anni fa e lo lavorano sodo per dargli il valore e il prestigio attuali. Cedere tutto questo ad altri, che non neppure varazini, sarebbe come permettere a un estraneo di diventare il nostro padrone di casa». (a. a.)

Auto in corso Italia

I i vigili

la Digos

SAVONA. I vigili urbani multano anche i poliziotti della Digos. L'episodio, il secondo in settimana, si è verificato lunedì mattina.

Gli agenti della squadra politica della polizia erano impegnati per un servizio di controllo nella Sala Rossa del Comune, dove si stava svolgendo un incontro fra gli operai dell'Omsav e il sindaco Tortorolo. I poliziotti avevano posteggiato l'auto civetta nell'isola pedonale di corso Italia, proprio sotto Palazzo Sisto, e un vigilezza scortato ha subito multato l'automobile per divieto di sosta, malgrado uno degli agenti di polizia avesse rivelato la propria identità spiegando che i colleghi erano di servizio in Comune.

Sempre lunedì mattina si è verificato un analogo episodio davanti alla sede dell'Ac Savona in via Guidobono. In quell'occasione una pattuglia di vigili urbani aveva multato un'auto della polizia che era stata posteggiata in doppia fila. (a. b.)

ISTATICO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL QUOTIDIANO

Pensionato di Varazze generoso l'Enpa

Perdurando le difficili condizioni economiche della Protezione animali di Savona, anche per il '93 ho inviato alla stessa il mio contributo personale di lire 1 milione. Senonché ho appreso che, causa i danni provocati dall'alluvione alla strada di Canile-rifugio di Cadibona, il mio contributo è stato subito speso per i primi lavori. Alla Poste ho reiterato il conto corrente e così i milioni sono diventati due. Invito tutte le persone di buon cuore a mandare offerte anche modeste all'Enpa, corso V. Veneto 2/3 Savona, c.c. postale numero 13439179, telefono 824735. L'ente deve sopprimere alle mediche e al mantenimento di oltre 200 animali.

Lorenzo Guastavino Raffellin, Varazze

La Lega Nord Cairo è contro la discarica

Alla Regione e all'assessore all'Ambiente, Fabio Morchio. La Lega Nord Liguria di Cairo li informa che la Val Bormida

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spolito)
Cairo: telefono 50.061 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alessio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 870.238
Lagneglia: telefono 660.231
Cairo: telefono 105.991

SAVONA

Dalle 8,30 alle 20
Della Ferrara, corso Italia 153, telefono 827.202
Nina, via San Lorenzo 55, telefono 829.803
Saffron, via Paleocapa 147, telefono 829.803
Il servizio notturno è garantito dalle farmacie Della Ferrara, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 26 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di nota medica urgente.
Alessio: Bonavita, corso Vittorio Veneto 3, telefono 640.089
Albenga: Comunale, Del Popolo, 53.007.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Albisola Superiore: Giunta, corso Mazzini 193, telefono 480.243
Borghetto S. Spirito: Franchi, via Colombo 15, telefono 870.038
Cairo Montemarte: Rodino, Portici 31, telefono 502.650
Finale Ligure: Comunale, via Ghigliani 6, telefono 662.670
Loano: San Giovanni, via Garibaldi, telefono 668.045
Millesimo: Cipriati, piazza Italia, telefono 564.017
Noli: Monte Urzino, corso Italia 10, telefono 748.936
Pietra Ligure: Franchi, via Montaldo 14, telefono 626.005
Quiliano: Barmato, via Diaz 2, telefono 860.209
Sassello: Nervi, via Badano 17, telefono 724.107
Varazze: Cairo, piazza Malacotta 38, telefono 97.280.

SAVONA

Dalle 8,30 alle 20
Della Ferrara, corso Italia 153, telefono 827.202
Nina, via San Lorenzo 55, telefono 829.803
Saffron, via Paleocapa 147, telefono 829.803
Il servizio notturno è garantito dalle farmacie Della Ferrara, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 26 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di nota medica urgente.
Alessio: Bonavita, corso Vittorio Veneto 3, telefono 640.089
Albenga: Comunale, Del Popolo, 53.007.

STATO CIVILE

SAVONA 17 DIC.

NATI. Camilla Barbone.
MORTI. Caterina Ciarloni, di 60 anni, abitante ad Albenga in Regione Bolla 89, trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,45 al cimitero di Albenga. Oreste Parigi, di 78 anni, residente a Savona in piazzale Moroni 3/5; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale della Fornaci.
MATRIMONI. Giovanni Battista Piombi e Barbara Conci.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Quiliano. È stata convocata, domenica alle 20,30 l'assemblea dei soci del Gruppo volontari «Protezione civile di Quiliano». La società si terrà nei locali della Società Cattolica di Quiliano. L'ordine del giorno dell'assemblea prevede anche l'elezione del Consiglio direttivo che resterà in carica per il biennio '93/'94. Verrà poi approvato il regolamento interno del gruppo e sarà esaminata la relazione che riguarda l'attività svolta dall'associazione nel biennio.

GUARDIA MEDICA

Notturne, prelievi e festive
Distretto Savona: 444 (Varazze-Spolito)
Distretto Pietra Ligure: 627.777 (Spolito-Borghetto)
Distretto Albenga: telefono 540.960
Distretto di Albenga: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 796.87
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Aranzano: telefono 912.7306
Distretto di Ciglioglio: telefono 918.3436

STATO CIVILE

SAVONA 17 DIC.

NATI. Camilla Barbone.
MORTI. Caterina Ciarloni, di 60 anni, abitante ad Albenga in Regione Bolla 89, trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,45 al cimitero di Albenga. Oreste Parigi, di 78 anni, residente a Savona in piazzale Moroni 3/5; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale della Fornaci.
MATRIMONI. Giovanni Battista Piombi e Barbara Conci.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Quiliano. È stata convocata, domenica alle 20,30 l'assemblea dei soci del Gruppo volontari «Protezione civile di Quiliano». La società si terrà nei locali della Società Cattolica di Quiliano. L'ordine del giorno dell'assemblea prevede anche l'elezione del Consiglio direttivo che resterà in carica per il biennio '93/'94. Verrà poi approvato il regolamento interno del gruppo e sarà esaminata la relazione che riguarda l'attività svolta dall'associazione nel biennio.

GUARDIA MEDICA

Notturne, prelievi e festive
Distretto Savona: 444 (Varazze-Spolito)
Distretto Pietra Ligure: 627.777 (Spolito-Borghetto)
Distretto Albenga: telefono 540.960
Distretto di Albenga: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 796.87
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Aranzano: telefono 912.7306
Distretto di Ciglioglio: telefono 918.3436

OLI E RACCOMANDATI

Un'iniziativa per l'Anffas

«Una stella di Natale per l'Anffas». È l'iniziativa benefica del Leo Club Savona Torretta. In piazza Chabrol, da oggi a domenica pomeriggio, si svolgerà la vendita dei fiori per beneficenza, il cui ricavato andrà interamente alla sezione savonese dell'Anffas. (a. a.)

CLUL

Gli auguri dei bambini

«Bimbianguria» è il titolo della mostra di Natale che sarà inaugurata domani e si concluderà domenica, nella sala consiliare del Comune. La mostra, curata dall'Associazione amici dell'arte di Colle, presenta i cartoncini augurali realizzati dai bambini della elementare «Baudo». Il ricavato verrà utilizzato per l'acquisto di materiale didattico. (a. a.)

SAVONA

Unge, due nuove lezioni

Oggi per l'Unità, dalle 17 alle 19, all'Istituto commerciale «Boselli» in via G. Bosco 6, il regista Marco Ferrari terrà lezione

su «l'elaborazione del testo».

L'incontro parte del ciclo di studi dedicato all'informatica e all'uso del computer come strumento per tutti. Per l'area di studio della musica, dalle 17 alle 19, al liceo classico «Chiarobona», il professor Carlo Benzi parlerà del «Ritmo» in Vivaldi, Haendel, Beethoven, Stravinskij. (a. a.)

ALBENGA

Bancarelle per la fiera di Natale

Fiera di Natale quest'oggi ad Albenga. Dalle 8 di questa mattina sul lungomonte e sulla passeggiata a mare saranno sistemate centinaia di bancarelle. In vendita idee regalo ma anche specialità alimentari tradizionali non solo liguri ma tutte le regioni italiane. (a. p.)

ALBENGA

Primo congresso dell'«Associazione per la pace» della Riviera questa sera alle 20,45 nella sala consiliare del Comune di Albenga. Il congresso è aperto non solo agli iscritti ma a tutte le persone che riconoscono negli ideali non violenti. (a. p.)

Savona, chiesto il rinvio ■ giudizio per lo scandalo dei rifiuti tossici

«Processate Bellasio per truffa»

Il pm ritiene colpevoli di abuso in atti d'ufficio anche Damonte, Bussetti, Panerai e Federico Casanova. Per l'ex assessore alla Sanità ulteriore accusa di concussione

SAVONA. Abuso patrimoniale di atti d'ufficio e truffa. Sono le accuse per cui il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha chiesto il rinvio a giudizio dell'avvocato Rosavio Bellasio, ex assessore regionale alla Sanità, di Mario Damonte, di Pier Luigi Bussetti, di Mario Panerai, rispettivamente amministratore straordinario, coordinatore sanitario e coordinatore amministrativo della V Usl di Savona, e di Federico Casanova, ex petroliere di Finale Ligure con residenza in Costa Azzura, e uomo di affari interessato al business dei rifiuti.

Poi, per l'ex assessore regionale alla Sanità, anche l'accusa di concussione. Si tratta di imputazioni che si riferiscono alla competizione dei rifiuti dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, affidato a Federico Casanova. La custodia dei capi di imputazione da parte del sostituto procuratore, Alberto Landolfi, è stata molto laborio-

sa e tormentata. Infatti il magistrato, nella tarda mattinata di ieri, ha chiesto la diffida la voce del rinvio a giudizio, ha chiesto il fascicolo processuale e ancora nel mio ufficio, per ritoccare i capi di imputazione. Poco dopo mezzogiorno, ha ammesso: «In giornata, il fascicolo processuale sarà inviato al giudice delle indagini preliminari. Alle 13 e 30, la conferma: il fascicolo processuale era giunto alla cancelleria penale del giudice delle indagini preliminari, Firenze Giorgi».

Il rinvio a giudizio dell'ex assessore, dell'avvocato Rosavio Bellasio, dell'ex petroliere Federico Casanova, e dei tre dirigenti della V Usl, è un trionfo dell'inchiesta più ampia, che si era iniziata con le indagini svolte dai sostituti procuratori della procura della Repubblica presso la pretura, Emilio Gotti e Domenico Pellegrini, sullo smaltimento di rifiuti tossici nocivi, in cui sono coinvolti

molte altre persone.

L'inchiesta era passata, per competenza, al sostituto procuratore, Alberto Landolfi, e riguardava anche l'interramento di decine di migliaia di fusti di sostanze tossiche e nocive, che sarebbero state interrate in una cava di Borghetto Santo Spirito e nelle discariche Tovo, Giacomo e Magliolo. Un filone, quest'ultimo, che presenta ancora molti lati oscuri.

Comunque, l'inchiesta sui rifiuti d'oro, l'estate scorsa, provocò un vero terremoto politico. Mettete i polsi di Mario Damonte, per anni segretario amministrativo provinciale dell'Usl, e di Pier Luigi Bussetti. Poi, dopo un drammatico confronto, l'incriminazione di Mario Panerai, teste d'accusa per mesi. Pochi giorni dopo, l'arresto dell'ex assessore regionale alla Sanità, Federico Casanova, insieme a Francesco e Filippo Fazzari, padre e figlio, era già in carcere, per l'interramento dei fusti tossici e nocivi, e il flusso di denunce anonime contro Federico Casanova e altre persone, per un caso fortuito, si era esaurito.

Gli imputati, tutti in libertà, sono tutti in libertà, con la sola eccezione di Federico Casanova, agli arresti domiciliari, per l'inchiesta che riguarda l'interramento dei rifiuti. Tutti, con motivazioni diverse, respingono gli addebiti. Federico Casanova, perché si dichiara vittima della concussione. Mario Damonte e Pier Luigi Bussetti, si trincerano dietro la giustificazione di avere eseguito delle direttive di superiorità. L'avvocato Rosavio Bellasio sostiene che l'assessorato di cui era titolare non aveva competenze sullo smaltimento dei rifiuti. Santa Corona era stato affidato a Federico Casanova, dopo avere

perché l'ex petroliere di Finale Ligure si era dichiarato disposto a versare tangente, alla conclusione dell'affare, bloccato dall'inchiesta giudiziaria quando era ancora a livello sperimentale, ma che sarebbe stato esteso probabilmente ad altri ospedali liguri.

Bruno Ballo



Per Mario Damonte (in alto) e Mario Panerai chiesto il rinvio a giudizio

Interrogato ieri l'impiegato del Distretto militare

Per i «congedi facili» intascò venti milioni

SAVONA. Tre ore di interrogatorio, ieri, per Pasqualino Fragale, impiegato del distretto militare di Savona finito in carcere con le imputazioni di millantato credito continuato, truffa aggravata e peculato, per una vicenda di «congedi facili», promesse di licenze commerciali e altri interventi presso l'Amministrazione militare, o Enti pubblici, mai andati a buon fine.

L'imputato era assistito dal difensore di fiducia, Carlo Coniglio. L'interrogatorio è stato condotto dal giudice delle indagini preliminari, Firenze Giorgi, e in parte, dal procuratore della Repubblica, Renato Acquarone.

Pasqualino Fragale, dopo due notti passate nel carcere Santogostino di Savona, ha respinto gli addebiti e ha puntato su una linea difensiva, che è sembrata stravagante. «Sono vittima di un complotto - avrebbe detto ai magistrati - alla cui origine ci sono invidia e malignità nei miei confronti. In particolare, di colleghi di lavoro (l'imputato è un impiegato civile ndr) e anche di militari del Distretto e non».

A monte di questo complotto, secondo Pasqualino Fragale, le molte conquiste femminili di cui dice fortunato protagonista. In questa vicenda giudiziaria, però, le donne si intravedono soltanto fra le quinte, e citate solo e cognome parti lesa.



Il Distretto militare di Savona

Le prime sarebbero state presentate a Pasqualino Fragale a qualcuno degli amici «altolocati» che vantava a Savona, Genova, e al ministero della Difesa a Roma. Le seconde citate nell'ordine di custodia cautelare firmato dai giudici Renato Acquarone e Firenze Giorgi. Si tratta delle madri di Alessandro e Cristian, che erano rivolte all'imputato per evitare il servizio militare ai figli, e avevano dovuto sborsare milioni di lire, per spesa necessaria per l'esenzione dal servizio di leva.

Pasqualino Fragale, però, ha negato di aver richiesto e, comunque, avuto soldi per le pratiche di cui si è occupato. Parecchie: «Congedi facili»,

concessioni edilizie, protrazione dell'orario di chiusura di locali pubblici. Secondo l'accusa, invece, l'impiegato del Distretto militare, per il suo interessamento, mai andato a buon fine, si sarebbe messo in tasca una ventina di milioni.

Tutto questo dal 1988 all'autunno di quest'anno. Il maggior numero di affari è accertato dall'accusa si riferisce all'anno scorso e a quest'anno. Fra questi, anche la promessa di fare inserire la «Elettrosal spa», con sede a Cuneo e filiale a Mondovì, nell'albo delle imprese fornitrici dell'Amministrazione militare. Un interessamento che sarebbe costato 6 milioni ad uno dei titolari dell'impresa.

Le cifre richieste per i «congedi facili» e per le licenze, oscillavano da 1 a 5 milioni. Pasqualino Fragale, però, ha respinto le accuse, anche ha ammesso il suo interessamento per i casi che i giudici gli hanno attribuito. «Però - ha sostenuto - l'imputato - l'ho fatto senza chiedere un soldo».

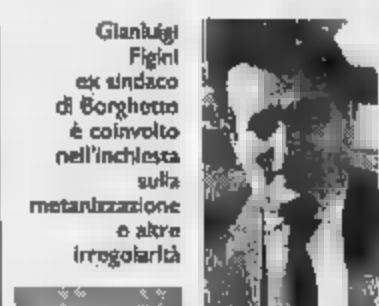
Comunque, Pasqualino Fragale non sembra una persona disinteressata. Secondo i giudici, si sarebbe messo in tasca circa 20 milioni, fra contante e prodotti alimentari, incassati come gestore dei bagni di via Nizza, a Savona, riservati al distretto militare. L'imputato, però, ha respinto anche questa accusa. Le indagini, intanto proseguono. (b. b.)

Con altre sette persone per abuso in atti d'ufficio

L'ex sindaco di Borghetto è rinviato a giudizio

SAVONA. Si è conclusa con sette rinvii a giudizio, per abuso patrimoniale e atti d'ufficio, l'inchiesta sulla metarizzazione e altro presunte irregolarità, che hanno portato in carcere l'ex sindaco di Borghetto Santo Spirito, Gianluigi Figini, e altri sette presunti complici: ex amministratori comunali e un dirigente della «Jacorossis».

La sagna, funzionario comunale di Borghetto Santo Spirito, è ucraino dal processo. Davanti al giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, si sono presentati soltanto tre imputati: Giovanni Lagattola, romano, dirigente della «Jacorossis», che ha chiesto e ottenuto il giudizio rito abbreviato (il processo è fissato per il prossimo giugno), Giampaolo Allegri e Mario Garminati, rispettivamente, ex assessore dc e ex consigliere più del comune di Borghetto Santo Spirito.



Gianluigi Figini, ex sindaco di Borghetto Santo Spirito, è coinvolto nell'inchiesta sulla metarizzazione e altre irregolarità.

Gli altri imputati rinviati a giudizio, per concorso in abuso patrimoniale e atti d'ufficio, oltre ai presentati all'udienza di ieri: l'ex sindaco Gianluigi Figini, l'ex assessore Andrea Roagna, e gli imprenditori Benedetto Molino, di Andora, e Gianfranco Moreno, abitante a Loano, concessionari della «Jacorossis», arrestati nell'ottobre scorso e rimessi in libertà. Il processo è fissato per il 28 aprile. (b. b.)

Acquista oggi la qualità e il servizio IBM al miglior prezzo.

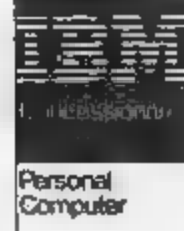
Notebook N83
L. 1.950.000*
386SX - 2MB RAM
HD 40 MB - DOS 5.0

PS/1 PRO
L. 1.950.000*
386SX - 2MB RAM - HD 40 MB
Mouse - Video colore - DOS 5.0
Windows - Works



Helpware. Il servizio esclusivo IBM.

- HelpLine, l'assistenza telefonica 24 ore su 24, 365 giorni l'anno.
- HelpCard, la carta per i servizi esclusivi.
- HelpCredit, il pagamento rateale.



Via Nizza, 1/A • SAVONA • Tel. 81.29.24

GRAN GALA' DI CAPODANNO

con

BRUNO LAUZI

e la sua orchestra

nella splendida cornice del
LOANO 2

Per prenotazioni tel. 019/67.911

ECONOMICI

BORGHETTO Santo Spirito Pineland blocco mq. 50, condominio, posto auto, cantina, vista mare. Tel. 0192 970.891 Roma.

EK publikompass

C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 85.211

AVIS

SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

GRAN MENU' DI CAPODANNO AL MUSCATEL

Giovedì 31 dicembre ore 21

Aperitivo champagne, cocktail alla frutta, spiedini di insalata di cervo, sorsino e tartufo bianco. Pesce spada ligure marinato all'aceto. Petto di fagiana lucullus al tartufo bianco. Stogiatina ai porcini delle nostre valli. Sformato di carciofi in salsa delicata.

Risotto con rana pescatrice al pepe rosa. Timbale di crespelle alla moda dello chef.

Sottiletto di fassone in crosta perigourdine. Patatine nocciola. Sella d'agnello. Nicola II. Macedonia di legumi al burro.

Torta fantasia

di capodanno

Bavarese

ai frutti di bosco

Cestini di

frutta fresca e secca

Caffè e

piccola pasticceria

Pusa caté

Il tutto annaffiato grandi - Ore 4 - 1° gennaio

Grandiosa polenta con merluzzo al verde

- feste: Gran menù orchestra The Stage Man, dal vivo, con buffet rustico ore 4. L. 160.000
- nel ristorante Muscatel: Gran menù di Capodanno con brindisi di mezzanotte. L. 90.000
- Roma Vineria del Gran menù Capodanno con brindisi di mezzanotte. L. 90.000

(E' consigliabile la prenotazione entro il 26 dicembre)

MUSCATEL - VITTORIA D'ALBA - CINZANO DI VITTORIA D'ALBA - Tel. 0172/47.82.37 - 47.80.39

Natale sottotono ma nei centri storici e sui lungomare non si circola più

Gli incassi deludono la Riviera

La gente ha preso d'assalto i negozi, ma il volume d'affari è inferiore rispetto al 1991. Ad Albenga un nuovo supermercato della catena tedesca Lidl. Le iniziative nel Finalese

ALBENGA. Vie illuminate, Babbi Natale che passano per i centri storici, animazione musicale, calo degli incassi e calo in tilt per l'aumento della circolazione dovuto allo shopping natalizio. La Riviera vive in questi l'oufforia dei regali ma, contemporaneamente, mette sottoligna la crisi che ha colpito ovunque. E tradisce la sua cronica mancanza di servizi. Trovare un parcheggio in centro città, Albenga, a Loano, ad Alasio come a Finale, è come vincere un terno al Lotto.

«La gente non ha rinunciato ai regali, ma spende di meno», commenta Giuliano Saccone, presidente dell'Ascom di Albenga. E aggiunge: «Rispetto agli scorsi anni c'è forse maggiore lavoro ma, alla fine della giornata, gli incassi sono inferiori al passato». E questo nonostante le iniziative promozionali organizzate dai commercianti in tutto il Ponente. A Loano, ad esempio, l'associazione «Vecchia Loano» ha sistemato una cassetta postale per Babbo Natale nel centro storico dove i bambini possono imbucare le loro lettere di richiesta. Il 25 dicembre il vecchio con la barba bianca distribuirà doni. A Pignola tutti i giorni ci sono clown e fantasmi a rallegrare chi fa lo shopping, a Finale Ligure i commercianti hanno sistemato musiche a luminarie ad Albenga, Alasio, Cicala, Laigueglia.

Un aumento nel traffico cittadino che manda in tilt la circolazione e tradisce la cronica mancanza di parcheggi. Trovare un posto macchina ad Alasio ieri pomeriggio, ad esempio, è praticamente impossibile. Una situazione che si ripete ogni giorno in tutte le città della Riviera. «Anche Albenga, che pure ha un numero superiore di

posti auto rispetto alle città limitrofe, si trova a fare i conti con l'aumento di auto circolanti in questo periodo», commenta Eugenio Lortora, comandante dei Vigili urbani. Per percorrere i pochi chilometri che separano Borghetto da Pietra ieri erano necessari non meno di 45 minuti, gli stessi tempi che si registrano nei fine settimana. Il grande magazzino finanziato con capitali tedeschi, il centro, che appartiene al gruppo «Lidl» (un colosso della grande distribuzione che fattura, in marchi, 12 mila miliardi), ha scelto Albenga come prima piazza ligure in vista dell'apertura della frontiera del 1993.

Stefano Pezzani



Il nuovo commerciale finanziato da un gruppo tedesco in viale Dalmazia

Manifesti e nuove prese di posizione a Pietra Ligure

Chi «canta» i meridionali? I partiti aprono il dialogo

PIETRA. «Guerra dei murali» a Pietra per la questione dei meridionali. «Amici del Sud» restano da noi, la città vi ama. Era il senso del manifesto affisso, ad inizio mese, dalla locale sezione dc che ha scatenato una serie di reazioni da parte di molti innumeri e delle forze politiche. L'altra sera è comparso in città un volantino a firma di un fantomatico «Comitato Italiano», che se la prendeva con la Lega, con questo testo: «Cittadini difendete il vostro voto da chi vi vuole «rinchiudere» in Liguria». «Tutti questi segnali confermano che c'è qual-

che segreteria che ha iniziato la campagna», ha replicato Giacomo Accame della Lega.

Fra i tanti manifesti apparsi in città un certo scalpore ha fatto quello dell'ex consigliere dc, Salvatore Naccari. «Proprio perché sono meridionale, nella dc ho subito forme di razzismo», diceva Naccari. Anche il pds ha deciso di una destinazione. Per più di una settimana la sede della Crl si è trasformata in una centrale operativa coordinata da Gianfranco Sarpero, nel tentativo di dare risposta al messaggio radio di richiesta di aiuto inviato dal padre di Naccari.

[a. r.]

LOANO

L'appello dall'Urss

La medicina

consegna

a Lumba ruiva

LOANO. E' giunta alla Crl protagonista nei giorni scorsi dell'invio di un telegramma all'undicenne Natascia Loginova di Sverdlovsk, Urss, la conferma che la preziosa Cisplatina, il farmaco che costituisce l'unica speranza per vincere il cancro di cui è ammalata la ragazza russa, è giunta a destinazione. Per più di una settimana la sede della Crl si è trasformata in una centrale operativa coordinata da Gianfranco Sarpero, nel tentativo di dare risposta al messaggio radio di richiesta di aiuto inviato dal padre di Naccari.

[r. sr.]

«Insieme per Borghetto», la riunione lunedì sera

Un'assemblea pubblica per discutere il futuro

BORGHETTO. E' in programma lunedì sera nella sala congressi di via Marexiano a Borghetto il «Forum», fra cittadini e forze politiche, promosso dalla lista «Insieme per Borghetto».

Si svolgerà dunque pubblicamente il primo incontro fra i partiti dopo le elezioni di domenica scorsa. E' un segnale importante di cambiamento. Tema sarà «Insieme per Borghetto».

Mercoledì prossimo alle 18 si riunisce invece il consiglio comunale ma l'elezione di sindaco è rinviata a dopo le feste.

Spiega il sindaco uscente Riccardo Badino: «La lista «Insieme per Borghetto» esiste sem-

pre anche se in consiglio ci sono solo 5 rappresentanti del pds. Lunedì avremo il primo confronto con la gente. Escluso che ci saranno. In questi giorni, incontri ufficiali fra i partiti per dare vita alla nuova maggioranza».

Le condizioni politiche e il risultato numerico delle elezioni confermano che difficilmente ci potrà essere una coalizione di governo senza pds e dc anche se, per ora, nessuno vuole esprimersi ufficialmente. La nuova giunta, grazie allo statuto del Comune, uno dei più avanzati votati nel Ponente, potrà essere composta da due personalità esterne allo stesso consiglio comunale.

[a. r.]

NOTIZIE FLASH

Alunni delle scuole puliscono le spiagge

Da questa mattina gli alunni della scuola media sono al lavoro per ripulire dai rifiuti l'arenile. L'impresa, che era riuscita agli adulti, forse riuscirà ai giovani alunni grazie anche all'interessamento della sezione di Italia Nostra.

[r. sr.]

FINALE LIGURE

Il Natale dell'Avi pretese in via Pertica

«Natale dell'Avi», domenica mattina, a Finale. Sarò festeggiato il Natale del donatore di sangue e di midollo osseo. Alle 10.30, dopo la Messa, sarà presentato il presepe allestito presso il salone via Pertica, 24.

[a. r.]

PIETRA LIGURE

L'ex sindaco Calvituro lascia il Consiglio

Salvatore Calvituro (dc), ex sindaco, lascia il consiglio a 6 mesi dalle elezioni. Le dimissioni dell'esponente, per motivi di salute, saranno ratificate lunedì dal consiglio. Al suo posto gli subentrerà Clara Fezio Sforzetta.

[a. r.]

FINALE LIGURE

Dopo le vacanze un rimpasto in giunta?

Ci sarà solo dopo le vacanze natalizie l'attesa verifica del programma di maggioranza (dc, pdl, pri e pli) a Finale. Non è da escludere che si arrivi ad un rimpasto in giunta.

[a. r.]

ALBENGA

Interpellanza pds

Un convegno

al raddoppio

di Scazzola

ALBENGA. «La Provincia di Savona agisce ed ha agito per proprio conto» in assenza di convenzioni con la Regione. La luterazione di impatto ambientale non è discrezionale ma obbligatoria. Pertanto lo spostamento a monte dovrà essere sottoposto ad una simile studio: così l'assessore regionale Renzo Muratore ha risposto alle domande poste dal consigliere Claudio Buscaglia sul progetto di spostamento a monte della ferrovia. Del problema si occuperà un convegno organizzato a Sanremo per valutare a che punto è il raddoppio.

[a. p.]

Mancano i soldi

Nuovo ospedale

progetto

della Regione

ALBENGA. La costruzione del nuovo ospedale di Albenga si allontana. La Regione, infatti, ha inserito la realizzazione nel secondo triennio del Piano ospedaliero. «Un fatto grave visto che probabilmente non ci saranno finanziamenti adeguati», spiega Andrea Repetto, assessore ad Albenga. Mercoledì i sindaci del comprensorio si sono incontrati con i responsabili della sanità della Riviera. E' deciso di lavorare per creare una Usl che raggruppi il territorio montano del finalese e dell'albenganese come previsto dalla legge.

[a. p.]

CALOR RIVIERA
di BARBETTA PIERANGELO
Viale Europa, 26
Tel. 019/61.75.06 - Tel. & Fax 019/61.50.16
PIETRA LIGURE (SV)

PROGETTAZIONI • INSTALLAZIONI • MANUTENZIONI

Impianti termoidraulici, di condizionamento e a pompa di calore, comprese opere murarie ed elettriche

CENTRO ASSISTENZA IMPIANTI G.P.L. E GASOLIO

Caldaie a gasolio e metano:

FERROLI • E.L.M. LEBLANC • SANYO

CIB UNIGAS • TONON

ARREDAMENTO
INSTALLAZIONE

ROUTIQUE
DEL BAGNO

SERVIZIO
CHIAVI IN MANO

• ARBI ARREDOBAGNO
• ARTE BAGNO VENETA
• CHIGO

• CERAMICA CORALLINA
• ALFA
• PARKER Ceramiche d'Arte

LA STAMPA
ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale di
scienza e tecnologia



REGALI ... da uomo

Natale '92

CAPPOTTI LANA/LANA CASHMERE • IMPERMEABILI FOD. STACCABILE
GIACCONI FOD. TRAPUNTATA • GIACCHE COLORATE • CAMICERIA E MAGLIERIA

cerca l'etichetta

REGALI ... da uomo

Troverai prezzi "REGALATI" da

buzzoni
confezioni uomo dal 1947

2 Telefono 0182 50 439

Sono scomparsi i fantomatici titolari di un'azienda edile

Maxitruffa a Cosseria

La sede della Ecoedil è chiusa da una decina di giorni. Si ignora la fine dei nuovi macchinari acquistati. Un fornitore si è già rivolto al proprio legale

COSSERIA. Ogni mattina si recano dinanzi ai cancelli, poi tornano a casa. Sono i dipendenti della Ecoedil. Cosseria che da una decina di giorni ripetono un pellegrinaggio che ormai sembra lasciare speranze.

E lo stesso discorso vale per i fornitori. Anche per loro i cancelli restano ermeticamente chiusi, gli uffici deserti. All'interno le luci sono accese ma non c'è altro segno di vita. Si avverte solo l'odore di una possibile truffa, di una vicenda ingarbugliata, di intrighi e reggiori ancora in ombra.

Ed ecco la storia. La Ecoedil ha cinque sedi di vita alle spalle, con appalti soprattutto in Val Bormida, ma negli ultimi tempi è apparsa in grave difficoltà finanziaria.

Nell'estate scorsa, esattamente il 16 luglio, ha cessato l'attività, come risulta dagli archivi della Camera di Commercio di Savona, che tuttavia ha ricevuto la comunicazione relativa solo a novembre.

Sin qui nulla di strano. Ma è a questo punto che si fanno avanti due personaggi, entram-

MILLESIMO

Arbitro picchiato: accuse

La magistratura di Imperia ha aperto un'inchiesta sulla partita San Bartolomeo Cervo-Millesimo di Prima categoria. Durante l'incontro disputato l'11 ottobre scorso, l'arbitro genovese Sandro Vergani è colpito, secondo quanto dichiarato nel rapporto di gara della giacchetta nera, dai giocatori Bazzini e Balestra del Millesimo. L'indagine è stata affidata alla squadra mobile di Imperia. Ieri mattina gli agenti hanno raccolto, nella sede della questura di Savona, le testimonianze di alcuni dirigenti e giocatori. L'incontro è sospeso nel secondo tempo, subito dopo il gol di vantaggio dei padroni di casa, quando, secondo quanto scritto sul rapporto di gara, è confermato da un vigile urbano presente alla partita, i due giocatori del Millesimo colpivano l'arbitro al capo. Vergani era stato ricoverato all'ospedale San Martino di Genova, con una prognosi di 15 giorni.

(r. p.)

bi romani. A loro riguardo nessuno in paese appare in possesso di maggiori elementi di identificazione. I due sostengono di aver rilevato quota della società.

Nella veste di titolari acquistano macchinari, attrezzature, insomma il parco macchine e gli uffici per una complessiva che raggiungerebbe il miliardo di lire. I

fornitori, prevalentemente operatori della Val Bormida, dal Piemonte e anche di Savona, consegnano il materiale, alcuni ricevono un piccolo anticipo. Tutto sembra perfettamente regolare.

I nuovi proprietari, si dice, in più occasioni avrebbero esibito, forse a titolo di una sorta di garanzia, il contratto di appalto fatto dal precedente titola-

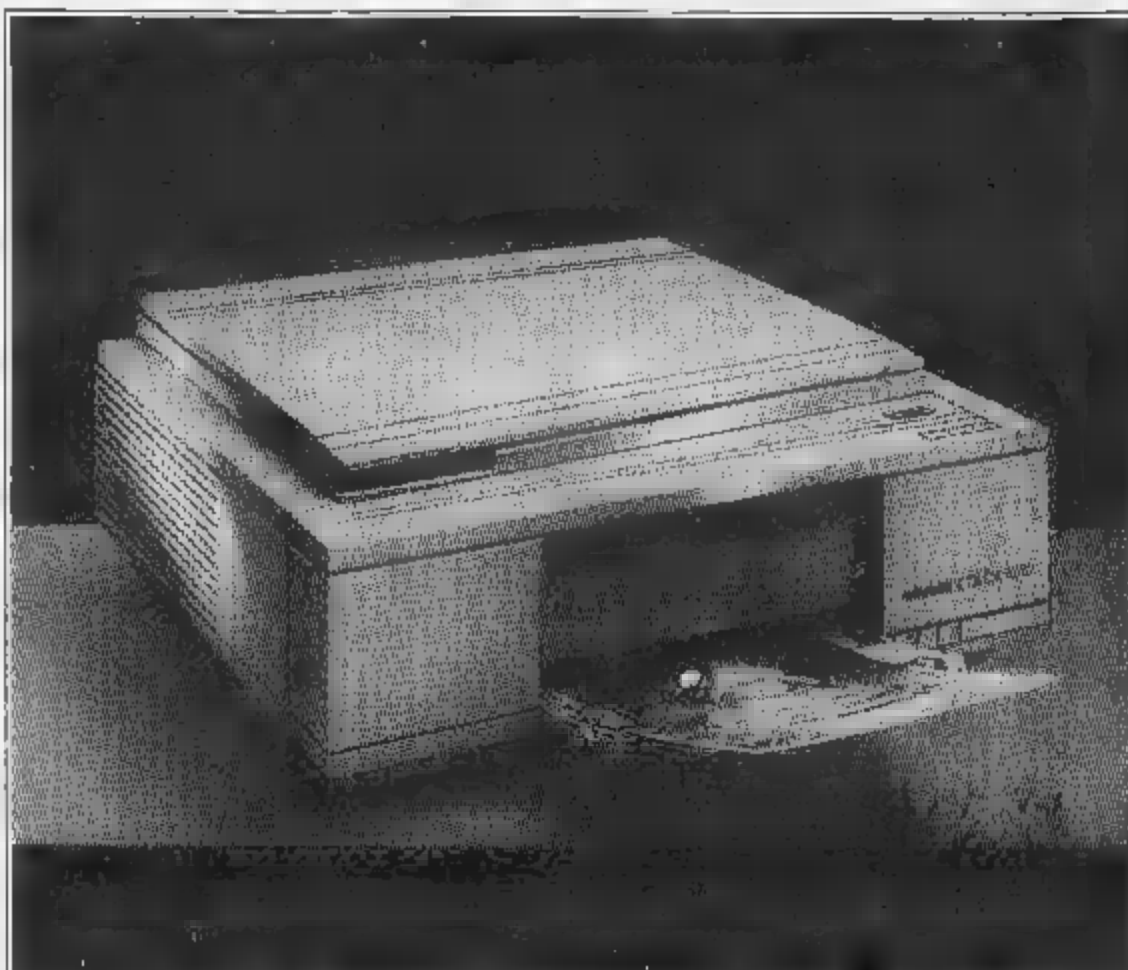
re, con il Comune di Cosseria per lavori sulla rete fognaria. Costo totale dell'opera oltre 400 milioni, interventi sinora realizzati pari a non più di una cinquantina di milioni.

Ma i primi sentori che qualcosa è poco chiaro avvenendo il venerdì vedono meno portar via, con camion, i nuovi macchinari appena acquistati. Sulla prima non vi fanno particolarmente caso: pensano che le attrezzature vengano trasferite in altri cantieri.

I magazzini, però, lentamente si svuotano. Poi due settimane fa i cancelli vengono sbarrati. Dei due romani, i presunti nuovi titolari dell'azienda, più traccia. Spariti nel nulla. I lavoratori e i fornitori, preoccupati, chiedono notizie, cercano di rintracciarli. Ma ogni ricerca risulta vana.

L'ipotesi di una truffa prende maggior consistenza. E un creditore di Mondovì, che ha venduto alla Ecoedil macchinari per 180 milioni, si è rivolto al suo legale.

Lucia Barlocco



Io, Concessionario Olivetti, vi dico che non ho mai trattato una copiatrice a colori che valesse così tanto e costasse così poco.

Olivetti Color 8000: copiare a colori, qui e subito. Non avevo mai visto una copiatrice a colori così completa che riproducesse in modo perfetto, che fosse capace di qualcosa come 16 milioni di gradazioni cromatiche, e funzionasse anche come scanner e stampante per il PC, e tuttavia fosse facilissima da usare.

olivetti
Concessionario Olivetti

Bracco & C. s.n.c.
Via Alghieri, 58 - Tel. 019/692521 - Finale Ligure (SV)
Via Ponchielli, 27/R - Tel. 019/803262 - Savona

Per la
pubblicità
LA STAMPA

PK
publikompass

28123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA
Via Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/5 3/6
Tel. (019) 36.219/386.495
18100 IMPERIA
Via Bonifante 1
Tel. (0183) 273.371/273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555/501.556

ISTITUTI FINANZIARI

MILLESIMO

Allo studio il referendum per il raddoppio della Ss-70

Il Consiglio comunale si riunirà lunedì per approvare il regolamento del referendum a livello locale. Sono in molti a chiedere che fra i punti da sottoporre a referendum vengano inseriti anche argomenti di interesse particolare, come il progetto di raddoppio della Savona-Torino.

OSIOLIA

Al parroco Costamagna la cittadinanza onoraria

Una delegazione di amministratori comunali si è recata nella casa del clero di Vicoforte Mondovì per consegnare il diploma di cittadinanza onoraria a don Guglielmo Costamagna, per anni parroco del paese. Don Costamagna si era poi dimesso per motivi di salute.

CAIRO MONTENOTTE

Assemblea oggi al Patetta sugli episodi di nonnismo

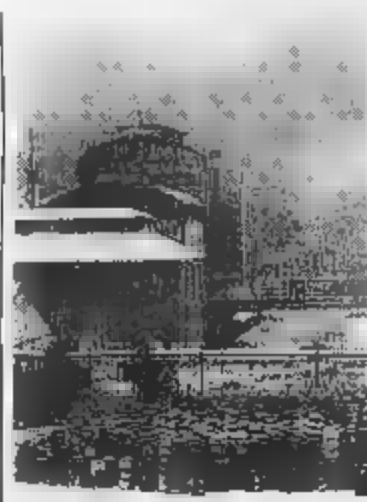
I presunti episodi di nonnismo che si sarebbero verificati sul bus che porta i ragazzi della superiora a Cairo, al centro dell'assemblea d'istituto in programma al Patetta.

Per la Savam di Altare il tribunale ha rinviato ogni decisione

Il caso Acna oggi sul tavolo del presidente del Consiglio

CENGIO. Alcune centinaia di lavoratori dell'Acna di Cengio e delle fabbriche Enichem di Mantova, Milano e Porto Marghera hanno presidiato ieri, per alcune ore, la sede Eni di Milano. I lavoratori, guidati dai sindacalisti della Fulc, hanno di fatto occupato 14 piani del complesso direzionale del gruppo, per protestare contro il piano di chiusure e dimissioni della chimica fine.

Un segnale che le fabbriche del Nord Italia e il sindacato non intendono accettare le condizioni capostro per il risanamento del gruppo, che creerebbero migliaia di disoccupati e la cessazione dell'attività aziendale come l'Acna di Cengio. Spiega Pino Congiu, segretario provinciale dei chimici della Cgil: «L'Acna è lo stabilimento più importante del comparto chimico fine a livello nazionale. Siamo decisi a difendere sino in fondo l'azienda, come abbiamo confermato ai dirigenti dell'Enichem, perché non può essere abbandonata a se stessa una fabbrica che ha vinto



Lo stabilimento Acna di Cengio

la battaglia della compatibilità e del risanamento, con l'impegno di centinaia di miliardi di investimenti».

La vicenda Acna, per la prima volta affrontata dal sindacato

non come un caso a parte, ma nel quadro del progetto di rilancio della chimica in Italia, sarà al centro anche della riunione che alle 15,30 di oggi si svolge a Roma, a Palazzo Chigi. A colloquio con Amato sono i segretari nazionali della Cgil, Cisl e Uil, i responsabili della Fulc nazionale e i dirigenti dell'Eni e dell'Enichem.

Non è escluso che, in base ai risultati raggiunti oggi, il presidente Amato decida di convocare già lunedì prossimo un'altra riunione con gli esponenti delle Regioni Piemonte e Liguria.

Per quanto riguarda la Savam di Altare, ieri l'udienza del tribunale civile di Savona è stata rinviata di alcuni giorni. La sospensione potrebbe garantire qualche possibilità di trovare una soluzione alternativa all'ipotesi del fallimento.

I dipendenti della vetreria, controllata dalla famiglia Masserini, sono decisi a difendere sino in fondo il posto di lavoro.

(a. m.)

prezzi imbattibili

Curiosare non Vi costa, provateci!!

Mi.Ma. Gallery
Tappeti Persiani e Orientali

SAVONA - VIA QUARDA INFERIORE 44R - TEL. 019/386385
(A 30 METRI DALLA CAMERA DI COMMERCIO)

ARENZANO - VIA CAPITAN ROMEO 43/45 - TEL. 010/9125183
(CENTRO STORICO)

dove imparare a conoscere l'arte del tappeto

aperto la domenica

VIDEO2

L'idea giusta per i tuoi regali

■ SOGNO IN VIDEOCASSETTA!

Cenerentola



**A SOLO
L. 39.900**

E inoltre:

Bianca e Bernie nella terra dei canguri • Bambi • Robin Hood
a Lire 39.900

Beethoven • Johnny Stecchino • Hook Capitano Uncino
■ Lire 29.900

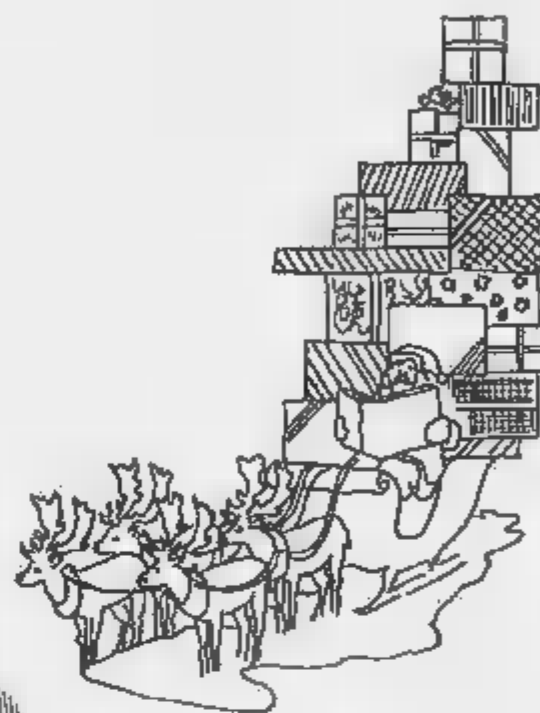
apparecchiature video
vendita ■ noleggio videocassette

C.so Italia 201r - Via Trieste 81
C.so V. Veneto 140r
Tel. 019 810.512

BAVERIA

ennio murialdo regali

argenti
cristalli
porcellane
oggetti
per
la Casa



BATTELLA

Via Garroni 53a.r
Tel. 019 810.512

auguri da...

da costamobili

presenta

DA COSTA design

...per un futuro
arredato di felicità.

via del Cantau, 12r. - ALBISOLA CAPO

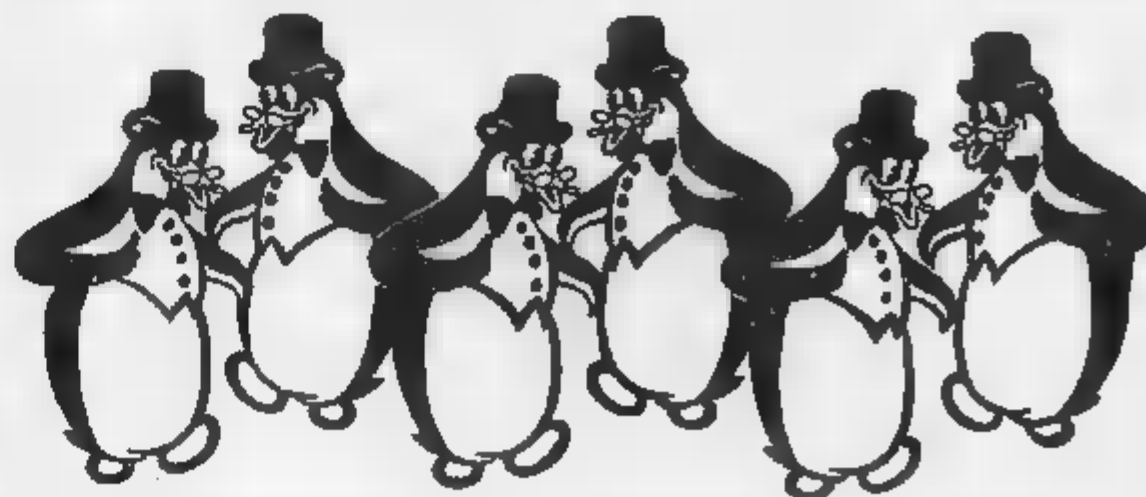
Per un Natale caldo e felice:

CALZATURE • PELLETERIE

WALK-OVER

ASSOCIATO

Kamm



Corso Di Vittorio 7 • Cairo Montenotte • Tel. 019 501.487

Prosa e musica: le proposte del weekend e della settimana in Liguria

Sotto l'albero tanto teatro

Debutta al Genovese «Una bottiglia piena di ricordi» con Johnny Dorelli, alla Corte Bros Pagni in «L'inventore del cavallo». Lirica al Cavour, al Casinò di Sanremo c'è l'Orchestra Sinfonica

TANTO teatro di prosa, ma anche lirica, balletti, concerti di musica classica e leggera (però di qualità, nei programmi del «weekend» e della prossima settimana, in Liguria). Le proposte sono tante e diversificate nei generi, anche se quasi tutte concentrate nelle sale genovesi, in piena attività in questo periodo pre natalizio.

Teatro. Ultime repliche, a Genova, per il ritorno di Casanova, da Schnitzler, con Giorgio Albertazzi (alla Corte), e per «Donne in amore», con la smagliante Ombretta Colli (al Genovese); il sipario, sui due spettacoli, calerà domenica pomeriggio. Per la prossima settimana, debutti stupefacenti. Il primo, al Genovese, il 22: «Una bottiglia piena di ricordi», edizione italiana di Jeffrey Bernard sta bene, di Keith Waterhouse, con Johnny Dorelli nel ruolo di un giornalista alcolizzato con il quale, in Inghilterra, è cimentato Peter O'Toole. La regia è di Pietro Garinei, altri interpreti: Nestor Garay e Carmen Scarpitta. E il secondo, alla Corte, il 23: in «L'inventore del cavallo», Genova alcuni beniamini del pubblico dello stabile, Eros Pagni (irresistibile, assicurano i critici), Ugo Maria Morosi e Magda Mercatelli: gli attori si confrontano con una piccola entologia del grande umorista Achille Campanile.

Sino al 23, si replica anche al Teatro della Fosse: alla sala Dino Campana, i dialoghi delle puttane, degli dei marini e dei morti, che Tonino Conte ha felicemente tratto dall'opera di Luciano di Samosata, con la «complicità» della traduzione di Umberto Albini; e alla sottostante Agorà, «Rossella e Manolito», una novità di Giampiero Albino, Ombretta Colli e Giorgio Gaber, con Carla Pedrolero e Franco Fama, nelle parti di figlia ignorata e di un padre da sempre insopportabile.

Ancora fino a domenica alla Sala Diana viene rappresentato «Il blues di Mexico City», che il Teatro Embryo (Raffaella Russo, anche regista, e Andrea Lavagnino) ha realizzato con un collage degli scritti «the road» di Jack Kerouac, uno dei leader indiscussi della beat generation.

Al Piccolo di Campopisano è stato accolto con simpatia «Varetta», de La Chiave di Campopisano (scatenato il trio composto da Mimmo Chianese, Nadia Boccadifalco e Riccardo Cruci), è affettuoso, ironico omaggio del regista Vito Molinari attraverso l'affascinante genere del varietà e del cabaret, sin dalle sue lontane origini.

Ultimo appuntamento, questa sera, alla Corte dei Miracoli con «Oneirikos», brani recitati, cantati e danzati da Esiodo, Euripide e Plutarco; alla Sala Garibaldi la compagnia La Fingucola in «Falsati, ladri e comari», di Graziella Martinoli, ispirato alle «Allegre comari di Windsor» di Shakespeare, e infine al Chiabrera Savona Pira Degli Esposti, superba

protagonista della «Madre Correggio» di Bertold Brecht.

Musica. Domani pomeriggio alle 16 e domenica alle 15,30 (altra replica mercoledì alle 20,30) al Carlo Felice, l'Orchestra dell'Opera di Genova, coro e corpo di ballo del mitico Bolshoi di Mosca ripropongono «Il principe Igor», di Borodin. A Imperia, invece, domani sera alle 21 il Teatro Cavour ospita un concerto lirico vocale del soprano Josella Ligi, che accompagna il pianoforte Massimo Carraro canterà brani di Rossini, Puccini, Verdi, Cilea e Tosti. Partecipa anche, con due cori di Verdi, la Corale Maurizio.

Al Casinò Sanremo, l'Orchestra Sinfonica diretta da Stefan Anton Reck esegue questa sera (ore 21,15) musiche di Debussy, Stappner, Cusattelli e Brahms; solisti d'eccezione, per l'occasione, il soprano Synneva Sigrid Iden e il pianista Alexander Lonquich, tra i maggiori talenti europei della generazione dei trentenni.

E ancora, per il settore leggero, mentre all'Astor di Savona questa sera si tiene il recital di Ivano Fossati, raffinato cantautore genovese, al Nesundorma di Genova oggi e domani irrompe la musica dal vivo degli Hangry Penguin: il gruppo, di dodici elementi, ripercorre i sentieri di soul, blues e rock.

Stefano Delfino

FESTIVAL DELLA FOTO DI MODA



Oggi attese star e top model

MONACO. Prende il via oggi, alle 14, con party di benvenuto ai Jordin d'Hiver dell'Hotel Hermitage, la 4ª edizione del Festival Internazionale della Foto di Moda. Grandi nomi della moda e altri personaggi onoreranno, con la loro presenza, questa festa dell'immagine: oltre alle top-model, compresa Claudia Schiffer (nella foto), sono attesi Paloma Picasso, Karl Lagerfeld, Vanessa Paradis, Pedro Almodovar e, forse, la rock-star Madonna. Domani è infatti in programmazione la visione integrale del video «Erotica». Esposizioni e film avranno sede lo Sporting d'Hiver (entrata franchi, circa 13 mila lire), i dibattiti la Salle Empire dell'Hotel de Paris. Domani sera, poi, il gala per la premiazione, presentato da Naomi Campbell, avverrà nello Sporting Club (costo 1780 franchi, circa 460 mila lire). Seguirà la notte di Jimmy S.(d. bo.)

Renzo Aiolfi ricostruisce l'avvenimento del 1857

E il Re in fuga d'amore fete tappa a Savona

SAVONA. Gli amori di corte hanno sempre fatto le fortune dei romanzieri. Oggi sono i giornali a essere pieni delle vicende di Lady Diana e principe Carlo. E nel secolo scorso, per quanto riguarda gli italiani, divenne celebre, tanto da passare alla storia, la travolgente passione di Vittorio Emanuele II e Savola per la bella Rosina.

Nel 1857 il re, accompagnato dal fido conte Cavour, era a Nizza Moritima per ragioni di Stato e quando seppe che la sua amata si trovava a Genova, non seppe resistere alla scappatella. E durante il viaggio fece tappa a Savona.

Un avvenimento eccezionale per la città, tanto che ne trovarono abbondanti cenni nel locale Archivio di Stato.

E' qui che Renzo Aiolfi, recuperando il materiale documentario relativo a quel lontano episodio, si è ispirato per dare alle stampe il volume «L'arrivo del Re a Savona», uscito proprio in questi giorni.

Un libro godibile già dall'aspetto, tante cornici, i fregi e le incisioni che arricchiscono la «mise» grafica abilmente curata dall'editore Marco Sabatelli. Sono le fedeli riproduzioni di un «Saggio di lavori tipografici» presentato all'Esposizione universale di Parigi 1878, racchiuso in un volume di Savona, che sede nella fortezza del Priamar.

Renzo Aiolfi, già direttore ar-



Vittorio Emanuele ebbe una focosa e leggendaria relazione con la «bella Rosina»

tistico del teatro comunale «Chiabrera» e autore di vari saggi storici, questa volta si è divertito a ficcare il naso nei retroscena dell'improvviso viaggio di Vittorio Emanuele II a Savona e su questo episodio, scrive Francesco Galea nella prefazione del volume, che ricostruito oggettivamente intorno ad «la realtà di un piccolo mondo, provinciale, chiuso in un'atmosfera di vicissitudini di colori e con una dovizia di riferimenti».

Un libro, quello di Aiolfi, che ha trovato il consenso, e non è cosa che accada sempre, persino di Vittorio Sgarbi.

«Mi sono appassionato - osserva il critico nella sua introduzione - al ritmo vivacissimo, rossiniano, al linguaggio intarsiato, alle citazioni di ordinanza e giornali cui intelligentemente Aiolfi ha fatto continuo riferimento. Leggendo il suo testo sentivo «Gezsa Ladrà» di Rossini».

Ivo Pastorino

Una leggenda nordica al Carlo Felice

Il Bolscioi a Genova presenta «Giselle»

GENOVA. Va in scena questa sera (ore 21) al Carlo Felice «Giselle», il celebre balletto di Adam. A proprio sarà il Bolscioi, in questi giorni a Genova nell'ambito di un'interessante collaborazione col Comune che ha consentito ai frequentatori del Carlo Felice di applaudire una bella edizione del «Principe Igor».

La romantica vicenda ispirata alla leggenda nordica delle Vili e incentrata sulla figura di Giselle, abbandonata dall'amato, morta di dolore eppure generosa nel difendere l'innamorato dalle accuse delle Vili, fu messa in musica da Adam nel 1841. Nel giugno di quell'anno il balletto andò in scena all'Opera, protagonisti Carlotta Grisi e Lucien Petipa. Il successo fu enorme tanto da far nascere un'autentica moda «alla Giselle»: fiori e seta furono intitolati alla eterna e deliziosa fanciulla immortale da Adam.

Da allora «Giselle» costituisce uno dei punti saldi del repertorio ballettistico delle grandi Compagnie di danza.

Il Bolscioi propone la grafia di Jean Coralli, Jules Perrot e Marius Petipa, nella rilettura del suo direttore artistico Jurij Grigorovich. L'illustre artista non ebbe successo nel 1982 allorché portò a Nervi una non entusiasmante edizione di «Giulietta e Romeo».

Il cast propone Inna Petrova nel ruolo di Giselle. Entrata nel 1985 nel Bolscioi, la Petrova ha vinto importanti riconoscimenti internazionali per la tecnica e il gusto interpretativo estremo, apprezzato. Al fianco nel ruolo di Albrecht si esibirà Jurij Vasjuchenko al Bolscioi nel 1980, dopo un'esibizione a Mosca appunto in «Giselle».

Danzaranno inoltre Iulija Malkhasjan (Berta), Irina Dmitrieva (Bathilde), Andrej Sitnikov (Il duca), Sergej Gromov (Walfried), Jurij Vetrov (Rilario) e Marija Bylova (Marta). Il pas de deux dei contadini sarà realizzato da Natalja Arkhipova e Mikhail Sharkov. L'orchestra sarà diretta da Pavel Sorokin.

Roberto

Cairo Montenotte, stasera e domani al dancing «La perla» si elegge il «Seno Fantastico»

Topless mozzafiato in passerella

Due gli «scettri»: l'uno andrà a un'italiana, l'altro a una concorrente straniera. Alle vincitrici del décolleté da favola un contratto con un rotocalco. Ospiti Debora Caprioglio e Bevilacqua

CAIRO M. Bellissime, procaci e in topless, sfileranno sotto gli sguardi rapiti del pubblico e quelli attenti e impenetrabili della giuria, cui toccherà l'arduo compito di incoronare le reginette di «Un seno fantastico», il concorso che oggi e domani, alle 22, approderà al dancing «La Perla» di Cairo Montenotte.

Le giovani «veneri» e aspiranti top model che, non nascondendo velleità artistiche, non celeranno neppure le loro rigogliose e perfette forme, stasera saranno accompagnate in passerella dalle presentazioni dell'imitatore Pecos, reduce da «Stasera mi butto», e di Manuela De Vito di Radio Montecarlo.

Il concorso, curato da «L'Italia si diverte» di Antonio Fasano, per la direzione artistica di Monica Volta e di «Il Piacere» di Monica Volta, entrerà nel vivo domani sera con l'attesa finalissima. Attesa non solo per le conseguenze degli scettri (uno andrà ad un'italiana e l'altro ad una concorrente straniera, inoltre potranno contare su un contratto a



Madrina del concorso è l'attrice scoperta da Tinto Brass, Debora Caprioglio

tempo determinato con un rotocalco, ma anche per il carnet di ospiti eccellenti. Da Debora Caprioglio - chi meglio dell'attrice scoperta da Tinto Brass avrebbe potuto far da madrina alla serata? - all'onnipresente scrittore Alberto Bevilacqua,

frequentatore assiduo di salotti televisivi e mondani, e poi Oliviero Beha, giornalista dalla pungente ironia, Gianna Tani Canale 5, il produttore Piero Vivarelli e lo scatenato imitatore Alfredo Papa.

Ospiti di grido che potranno

assaporare anche le specialità gastronomiche del Savonese con gli aperitivi e i cocktail del «Nuovo Caffè Milano», i piatti «Da Manolo», la cosa «City Hotel» e la spaghiatata, coronamento di un'intensa giornata, de «La Playa».

Il seno sarà, dunque, protagonista indiscusso di questo insolito e malizioso fine settimana valhornidesa che per due giorni si ergerà a capitale, e non solo italiana (il concorso è a carattere internazionale), di questa tanto amata e celebrata parte del corpo femminile. Quale statuarla bellezza si aggiudicherà il conteso titolo? Qualche giovane e intraprendente concorrente reduce da altri concorsi nazionali di bellezza o qualche timida fanciulla a digiuno di esperienze? Il concorso è infatti aperto anche a tutte coloro che ritengono di avere doti fisiche all'altezza di «un seno fantastico». Troppo presto per fare previsioni. La risposta a domani, con centimetro alla mano.

Lucia Barlocco



da Lollipop

Arturo e Loe

abbigliamento da 0 a 14 anni

augurano

BUONE FESTE

Via Quarda Superiore 35/36r

SAVONA

Stasera il tour del cantautore arriva a Savona

Ivano Fossati all'Astor

La musica torna in città dopo il recital di Finardi. Un concerto dedicato all'album «Lindberg», una campagna contro il razzismo

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Questa sera all'Astor arriva Ivano Fossati. Il cantautore genovese si esibirà al cinema-teatro alle 21,15 e il concerto ha destato l'interesse del sennòlento pubblico savonese. Negli ultimi giorni, infatti, le prevendite si sono vivacizzate e il botteghino dell'Astor ha già venduto alcune centinaia di biglietti.

Un buon risultato, se si considera il prezzo proibitivo del biglietto (40 mila lire per la platea e 35 mila per la galleria) e la recentissima esibizione (lunedì sera) di Eugenio Finardi, sempre all'Astor.

Ivano Fossati, comunque, è presente con un passato costellato di successi e un ultimo album, «Lindberg», che ha suscitato persino il plauso della critica. «Questo si aggiunge ai bandi di musicisti di alto livello, Vincenzo Zito (arpa), Mario Arcari (fiati), Armando Cori (chitarra), è facile anche spiegare la buona accoglienza che il pubblico ha riservato a questa tournée invernale in Fossati ha toccato tutte le più importanti città, da Verona a Parma, da Milano a Torino, da Firenze a Napoli a Chiavari.

Un tour contraddistinto oltre che dalla riproposizione di vecchi brani dell'ultimo lp, anche da una vera e propria campagna contro il dilagante razzismo. Nel concerto di apertura a Bergamo, per esempio,



Il concerto di Ivano Fossati all'Astor avrà inizio alle 21,15

Fossati prima di cantare «Mio fratello che guardi il mondo» ha spiegato: «Questa canzone serve per ricordare che siamo un popolo di emigranti e forse ci farebbe bene avere la più lunga. Lo ripeto sempre ma penso che non sia mai abbastanza. Saper vedere nelle facce, negli occhi delle persone che arrivano qui, nel vostro Paese, lo stesso faccia di chi è qui da noi. Perché la storia è la stessa».

Fra gli altri brani previsti in scaletta, «Il disertore», «Canzone» di Boris Vian riproposta da Fossati, «Panama», «Terra dove andare», «La canzone popolare».

Di solito invece ai concerti rifiuta di cantare «La mia banda» o «Il rock», brani che l'ha reso famoso al grande pubblico ma che oggi Fossati considera superato, legato irrimediabilmente al passato.

La grande settimana musicale per Savona si concluderà domani sera con il concerto del pianista Alexander Lonquich al Chiabruno. Lonquich si esibirà sul palco del teatro comunale accompagnato dall'Orchestra sinfonica di Sanremo e dal soprano Syreeta Sigrid Iden.

Ermanno Branca

ALLA RIBALTA

Cristian e il karaoke
Musica no-stop al Mirò

DA grande vorrei fare l'animatore di karaoke e discoteca. Cristian Moretto, 20 anni di Finale Ligure, è grande, a giudicare dalla sua stazza fisica. Da un paio di stagioni fa, per mestiere, l'animatore in discoteca e in particolare, al karaoke, prima allo «Sporting Club» di San Bernardino e ora al discobar «Mirò» di Finalpia.

Dice: «Il mio compito è quello di coinvolgere la gente, invogliarla a cantare e aiutarla a divertirsi. Mi piace anche, molto spesso, della parte tecnica del laser karaoke. E' un'attività che mi tiene sempre a contatto con i miei coetanei e mi dà la possibilità di esprimermi al meglio. Io stesso, in molte occasioni, canto. Questo lavoro mi porta ad essere sempre in mezzo alla gente».

Cristian Moretto si occupava in precedenza della gestione di un negozio di dischi, ora dedica tutto il suo tempo al laser-karaoke.

Dice: «Questa forma di spettacolo che rende il pubblico protagonista è forse stata anticipata, un po' di stagioni fa, dal «Canto anch'io». Oggi con il laser ci sono più possibilità per il pubblico soprattutto perché la scelta delle canzoni è molto più vasta e c'è la comodità per tutti di seguire i testi sui monitor».

Quali sono i brani più richiesti dai giovani al karaoke? Risponde Moretto: «La musica



Cristian Moretto

italiana è sempre la preferita. Baglioni, Battisti e Ramazzotti sono i più gettonati. Ci sono però singoli e gruppi che incontrano molto il favore del pubblico. Sono in particolare Ligabue e i Litfiba».

Conclude Moretto: «Personalmente mi piace la musica «made in Italy» degli Anni 70 e 80. Renato Zero su tutti è il mio preferito. Qualche anno fa, come molti ragazzi, ho suonato in un gruppo rock di Finalia, più per gioco che per passione».

Augusto Rambado

DIDOTTO E NOTTE

NOLI

Universitari in discoteca

Sono tre i locali da ballo del Finalia che, al venerdì sera, ospitano gli studenti universitari con feste a tema. Si tratta della «Buffa» Noli, il «Mirò» Finale e il «Vetrone» di Pietra. (a. r.)

Concerto corale

Questa sera, alle 21, nell'oratorio di San Dalmazio a Lavagnola, è in programma il concerto della Corale alpina savonese. Direttore il maestro Eugenio Alipode. (a. z.)

SAVONA

Prima visione al Filmstudio

«Moglie a sorpresa» è il titolo del film di Frank Oz (Usa, 1992), in programma da qui, sera domenica al Circolo culturale Filmstudio in piazza Diaz. Orario: 15,30, 20,30, 22,30. (a. z.)

CARRÒ

Cristina Baroni al «Symbol»

Atmosfera soft questa sera al «Symbol Live Café» di Cairo Montenotte. Sulla pedana del nuovissimo locale di Flavio Ferrante, si esibirà la cantante cavaise Cristina Baroni accompagnata da Alessandro. (f. b.)

FINALE L.

Musica retrò al «Caligola»

Solo musica retrò a disco classico al «Caligola» via «Fortino» a Finale Ligure. Sempre oggi si balla al «Club 71» Finalborgo e alla discoteca «Il Covo» di cap. San Donato a Finalpia. (a. r.)

MILLESIMO

Cantautori al «Tavernetta»

Proseguono gli appuntamenti con il piano bar alla «Tavernetta» del bar Sport. Millesimo. Come ogni venerdì il locale propone brani di cantautori e gruppi italiani e stranieri. (f. b.)

KARAOKE

Karaoke al «Kaos»

Serata all'insegna del karaoke questa sera al «Kaos» di piazza Stallo ad Albissola. Sul palco si alterneranno una decina di personaggi, scelti tra il pubblico, per cantare i brani più conosciuti della musica italiana. (s. p.)

BORGHI VERDEZZI

Mirabolani, concerto jazz

Concerto jazz d'eccezione con Luigi Bonafede (pianoforte), Paola Mei (vocal), Riccardo Luppi (flauto e sax), Rosario Bonaccorso (contrabbasso) e Francesco Sotgiu (batteria) al «Mirabolani Café». (a. r.)

Presentate da Giuseppe Mazzotti nella bottega di corso Italia

Grandi ceramiche di Treccani
nel vecchio borgo di Albissola

L'artista Ernesto Treccani

ALBISSOLA. Grandi pannelli di ceramica: colori e disegni. Ernesto Treccani, uno dei artisti contemporanei più famosi e conosciuti a livello internazionale.

Dall'8 dicembre visibili all'ingresso del negozio «Pierluca», in corso Italia, e costituiscono un punto importante nella ricostruzione (difficile) dell'Albissola capitale dell'arte. Ruolo che rivestiva negli Anni Cinquanta e Sessanta, e che trasformò la costa ligure in un cenacolo di grande importanza nel contesto nazionale.

Da Lam a Fontana, e poi Rossello, Fabbri, Forcè e tanti altri che hanno lavorato nelle fornaci albissolensi.

Il lavoro di Treccani, dunque, prosegue idealmente quello degli artisti più qualificati che abbandonarono Albissola non appena il vecchio borgo si trovò invaso dal turismo di massa.

Contestualmente ai pannelli ceramici, due altre iniziative di rilievo, una dedicata alla pittura di Treccani (ad Albissola), l'altra a una rassegna di vetri

dipinti (in corso a Savona).

I grandi pannelli di ceramica sono stati oggetto di una sequenza di visitatori, segno che di fronte ad opere di qualità la gente risponde con passione.

Giuseppe Mazzotti, titolare del negozio, Clara Biagi e Dario Bevilacqua, hanno reso possibile il ritorno di Treccani ad Albissola. L'artista si è incontrato con il pubblico, ha parlato del suo lavoro, dei suoi programmi e della possibilità di continuare il rapporto con la Liguria, di cui è originario, e in particolare con le atmosfere di Albissola Marina. Spiega Dario Bevilacqua: «Pensiamo di aver ridato prestigio a un angolo del centro storico così indissolubilmente legato alle tradizioni artistiche di Albissola Marina. L'opera di Treccani, splendida in tutti i punti di vista, anche per la realizzazione tecnica, è un arricchimento per tutti, e non solo per la nostra bottega. Forse questo è l'unico modo per trovare una via d'uscita alla crisi, anche di creatività».

(m. nu.)

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Mixer Tv

- 11 - Tg Savona, tg provinciale
- 11,10 Tg Imperia, tg provinciale
- 11,20 Tg Genova, tg provinciale
- 11,30 Sky Ways, telefilm
- 12 - Il richiamo degli abissi, telefilm
- 12,30 Avventure di frontiera, telefilm
- 13 - Colorini, teleovvella
- 14 - Tg Liguria, tg regionale
- 14,10 Tg Savona, tg provinciale
- 14,20 Tg Imperia, tg provinciale
- 14,30 Tra le nuvole, cartoni
- 15 - Fantazio, telefilm
- 15,45 Albertone, cartoni
- 16,15 Teresa Venerdì, film commedia
- 18 - Mariana il diritto di nascere
- 19 - Tg Sv - Tg Im, tg provinciale
- 19,20 Tg Genova, tg provinciale
- 19,30 He Man, cartoni animati
- 20 - Bombar cane intelligente
- 20,30 Il mostro, film drammatico
- 22 - Tg Savona, tg provinciale
- 22,10 Tg Imperia, tg provinciale
- 22,20 Tg Genova, tg provinciale
- 22,45 Agenda Liguria, notizie regione
- 22,45 Imago, informazione
- 23 - Niente di grave, marito è in clinica, film

Teleregione

- 11 - Telefilm
- 12 - Starlandia
- 13 - Destini, teleovvella
- 13,20 Rubrica di cucina
- 13,55 Telegiornale
- 14,30 Telefilm
- 15 - Vendita commerciali
- 17 - Starlandia, giochi

- 18 - Lewis e Clark, telefilm
- 18,30 Destini, teleovvella
- 19 - Rubrica
- 20,15 Telegiornale
- 20,30 Il gobbo di Notre Dame, telefilm
- 21,30 Ghiaccio neve, rubrica
- 22 - Non è un paese per vecchi, telefilm
- 22,30 Telegiornale
- 23 - Rubrica
- 23,30 Telegiornale

Telecupole

- 11,30 Cordiali saluti, cartoni
- 12 - Destini, teleovvella
- 14,15 Pomeriggio insieme
- 17 - Starlandia, rubrica
- 18 - Lewis e Clark, sit. com.
- 19 - Diagnostici, rubrica
- 21,30 Ghiaccio a neve, rubrica
- 22 - Motori non stop, rubrica
- 23 - Scusi, lei ha mai fatto tredici?

Telestar

- 8,20 Cuori che cantano, film
- 18,35 La grande offerta, telefilm
- 19 - Pastore, teleovvella
- 19,35 La strana coppia, sit. com.
- 20,30 Perché, film
- 23 - Sulla strada della California
- 0,20 Il gramondo, rubrica

Canale 7

- 11,15 Le avventure di Tom Sawyer
- 12 - Ispettore Blues, telefilm
- 13 - L'uomo e la Terra, documentario
- 13,45 Tg Liguria
- 14 - Le avventure di Tom Sawyer

- 16 - Nati per vivere, documentario
- 16,30 Cera... casa, novella
- 17,30 Sky Ways, telefilm
- 18 - Ispettore Blues, telefilm
- 19 - Tg Liguria
- 19,30 Tg Savona
- 22 - Sportivissimo, rubrica
- 21,30 Tg Savona
- 22,30 Almanacco
- 22,40 Tg Imperia
- 23 - La galleria, antichità
- 1 - Tg Liguria

Primocanale

- 12,45 Cuore di pietra, teleovvella
- 13,15 Punto
- 13,30 Informazione commerciale
- 14 - Puntino news
- 17,45 Junior tv
- 18,45 Punto sera, informazione
- 19,15 Punto sport
- 19,30 Antonia 3 informazione
- 19,45 Puntino
- 20,15 Mind sport
- 20,30 Da La Spezia a Ventimiglia
- 21,30 Motori
- 22,30 Puntino sera
- 22,45 Informazione commerciale
- 23 - Da La Spezia a Ventimiglia
- 0 - Motori

Tele Nord

- 13 - Sky ways, telefilm
- 13,30 Casa cara, teleovvella
- 14 - La avventura di Tom Sawyer
- 15 - L'uomo e la Terra, documentario
- 15,30 Sky ways, telefilm
- 16 - The Beatles, musicale

- 17,30 Avventure di frontiera, telefilm
- 18 - Ispettore Blues, telefilm
- 19 - Telegiornale 4, news
- 19,30 Nati per vivere, documentario
- 19,55 Tg Savona, tg provinciale
- 20,05 Tg Imperia, tg provinciale
- 20,15 Tg Genova, tg provinciale
- 20,40 Agenda Liguria
- 22 - Tg news
- 22,05 Ispettore Blues, telefilm
- 23 - Telegiornale 4, news
- 23,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
- 24 - Tg news, news
- 0,05 L'uomo e la Terra, documentario

Telecittà

- 13 - Video Jay
- 18 - Mtv's greatest hits
- 17 - Mtv's Coca Cola report
- 17,15 Mtv at movies
- 17,30 News at night
- 17,45 3 From 1
- 18 - Tg Young
- 19,20 Telecittà notizie
- 20,15 Il serpente musicale
- 20,30 Finalmente venerdì
- 22,10 L'altra campana, rubrica
- 22,30 Telecittà notizie

Sardegna Uno

- 12 - Promostand, rubrica
- 13 - Capitan Power, telefilm
- 14 - Sardegna giornale, teleovvella
- 14,50 Telegiornale 24 ore, not. econ.
- 15 - Sportello impresa, economia
- 16 - Telegiornale
- 18 - Sardegna giornale

- 19,30 Capitan Power, telefilm
- 19,30 Pastore, teleovvella
- 21 - Festival, spettacolo
- 22 - Sardegna giornale
- 22,10 Il poliziotto, film
- 22,40 La strana coppia, telefilm
- 0,30 Sardegna giornale

Telearcobaleno

- 13,15 Telegiornale Tga
- 13,35 Junior tv
- 14,10 Telegiornale Tga
- 14,30 Telegiornale Tga
- 14,45 L'opinione, rubrica
- 15,55 Telegiornale Tga
- 16 - Telegiornale Tga
- 23,15 Okay Motori

T.C.S.

- 14 - Aspettando il domani
- 14,30 Il tempo della nostra vita
- 15,15 Rotocalco rosa
- 15,45 Programmazione
- 16,15 Sette in allegria
- 16 - I Campobelli, telefilm
- 19,30 Miasaloppa, telefilm
- 20,30 La solitudine, film
- 22,25 Colpo grosso story
- La solitudine, film

programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

SAVONA

T. Chiabrera

Or: 20,45

Line 38.000/27.000

Stagione teatrale: Madre Coraggiosa e i suoi figli

Astor

Tel. 654.827.

Or: 21,15

Line 40.000/35.000

di Ivano Fossati

Colombo

Tel. 625.714

Or: 15,45/17,45

20/22,30

Line 6000/5000

Sognando la California

di G. Vanzina, con M. Boldi, N. Frazzetta, M. Ferrini, A. Fassi (Italia '92) - Quattro ex d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Diana 2

Tel. 625.714

Or: 15,30/17,45

20/22,30

Line 6000/5000

Puerto Escondido

di G. Salvendy, con D. Abatantuono, V. Gialino, C. Biso (Italia '92) - Un bancario il testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Umberto Eco. N.V. 2h Commedia

Diana 3

Tel. 625.714

Or: 15,30/17,45/20,22,30

Line 6000/5000

Pomodori verdi fritti

di J. Arnet, con K. Beltrami, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) - Una vecchietta ricorda due ragazzi liberi, ribelli, forse un po' assassini, che negli Anni 30 gestiscono un bar sotto alla ferrovia. Dal romanzo di Fanny Flagg. N.V. 2h Comico

Eldorado

Tel. 625.714

Or: 15,30/17,15/19,20,40

22,30

Line 6000/5000

La bella e la bestia

di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) - Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35' Cartoni animati

Filmstudio

Tel. 625.714

Or: 15,30/20,30/22,30

Line 5000

Moglie a sorpresa

di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) - Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per ingannare e diventare sua moglie. N.V. 1h 40'

Jolly

Tel. 625.714

Or: 15,30/17,15/22,30

Line 8000/4500/4000

Le cameriere dell'Annozero

Or: 15,30

Line 7000/5000

OGGI RIPOSO

ALBISSOLA

Colombo

Tel. 640.263, L. 8000

Or: 20,30/22,30

Line 6000/5000

Mamma ho riperso l'aereo

di C. Columbus, M. Cullen, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) - Il terribile piccolo Kevin McCaffrey scappa aereo e finisce a New York: qui rivivendo un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Ritzi

Tel. 640.427

Or: 20,30/22,30

Line 6000/5000

La bella e la bestia

di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) - Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35' Cartoni animati

ALBISSOLA

Delitti e segreti

Tel. 640.427

Or: 20,30/22,30

Line 6000/5000

Mamma ho riperso l'aereo

di C. Columbus, M. Cullen, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) - Il terribile piccolo Kevin McCaffrey scappa aereo e finisce a New York: qui rivivendo un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Astor

Tel. 654.827

Or: 20,30/22,30

Line 40.000/35.000

Drago d'acciaio

di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) - Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è maltrattato da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua parata nelle armi. N.V. 1h 40' Avventura

ALBISSOLA

Teatro Leone

Or: 21

Line 6000/5000

OGGI RIPOSO

VALTELLINA

Valtellina

Or: 15,30

Line 6000/5000

OGGI RIPOSO

CARRÒ

Abba

Domani la serie A1 di pallanuoto, l'Ortigia nella piscina di corso Colombo

Rari: fiato a tutte le trombe

I biancorossi vogliono dimenticare Zagabria

Dimenticare Zagabria. E' questo lo slogan con cui la Rari scenderà domani in vasca (corso Colombo, ore 17,35) l'Ortigia, nell'ambito della quinta giornata del campionato, ultima prima sosta natalizia. Anche se è difficile cancellare l'amarezza per il modo cui è maturata la sconfitta nella vasca croata, la squadra di Mistrangelo è costretta a ri-tuffarsi nel clima campionato.

E l'Ortigia, che ha in classifica gli stessi punti biancorossi, vuole essere la prima occasione di riscatto, dopo l'amaro uscita dal giro internazionale. Ieri sera la squadra di Mistrangelo ha sostenuto il primo allenamento dopo Zagabria, presente anche Luca La Cava che allo stesso di Zagabria ha dovuto aggiungere quello di un esame universitario sostenuto a Genova. E ieri più che sugli schemi ormai imparati alla perfezione Mistrangelo ha dovuto tirare fuori le sue indiscusse qualità di effluvio guardando agli strascichi psicologici che una eliminazione di Coppa C non può comportare.

Alla sfida l'Ortigia faranno da contorno anche tutti quei sostenitori che martedì sera in corso Colombo hanno sofferto ascoltando la radiocronaca di Zagabria. Tifosi che vorranno ringraziare comunque i biancorossi, una volta divulgatori del nome di Savona sul presente internazionale. E a commentare la partita per «Tutta la pallanuoto minuto per minuto» (Rai Stereo Uno, dalle 18,30) ci è Alfredo Provenzano, anche lui reduce dalla trasferta in terra croata. La partita sarà riproposta anche da Mixer Tv che irraderà l'intera differita, con il commento di Nando Buschetti, domenica alle 10. (r. p.)

E il Recco rischia a Napoli

Ecco le altre partite in programma domani nella serie A1 di pallanuoto.

Canottieri Napoli (p. 4) - Recco (p. 2). Piscina Scandone 17,30, arbitri Gomez e Mella.

Mimmo Barlocco chiede l'ultimo sforzo ai suoi, reduci da un di fuoco (4 partite di campionato, 6 Trofeo Len, altrettante giocate con regole diverse) prima di concedere un po' di respiro.

Il tecnico considera importantissima la pausa natalizia perché permette di riordinare le idee. Chi farà tutti sarà Cesare Vio: il giovane numero uno biancorossi è stato convocato da Rudic a Roma dal 22 dicembre per un collegiale ristretto, riservato ai portieri

del giro azzurro. Guongyos è tra quelli che aspetta la partita di Napoli come una liberazione: «Non male misurarsi» Canottieri in campionato prima dello scontro in Coppa, prenderemo le misure. Sono convinto che dopo Bratislava la serie nera sia finita: non dimentichiamo che furono proprio le semifinali con la Canottieri ad esaltarci. Alla Scandone i giallorossi di D'Angelo hanno sempre vinto, il Recco in trasferta ha sempre perso (Voturno e Pescara).

Altre partite. Volturino (5) - Posillipo (8) a Caserta (ore 17), Fiorentina (3) - Civitavecchia (5) alla Nannini, Brescia (0) - Salerno (0) a Roma (5) - Pescara (8).



(g. s.) Luca La Cava della Rari Nantes

Boccette: le partite di stasera

E il Gatto Nero affila le unghie

Chiincerà il Gatto Nero? E' questo il quesito dominante alla vigilia della ottava giornata del campionato interprovinciale di boccette.

La compagine varazzina conserva infatti, prima della spensione natalizia (si riprenderà gennaio) un vantaggio di cinque punti su Carla, prima inseguitrice.

Il gruppo Carlo Ormotto (p. 33) affronta stasera (tutte le partite avranno inizio alle ore 20,30) il Bar De Nei (18) e dovrebbe avere difficoltà nell'incrementare il bottino. C'è attesa per questo confronto anche perché si vuole sapere se la flessione di sette giorni fa (quando il Getto fu sconfitto dall'Ariston) è solo un fatto casuale.

Carla Imperia (28) invece ospite del Cin Cin Borghetto (20) nella partita più attesa di questo turno. I ponentini di Luigi Panella sono quanto decisi a far conquistare pochi punti alla formazione ospite, reduce dalla bella affermazione con il Cavalluccio. Da seguire anche il Moneta Albenga (25) che riceve Haiti Loano (21): il team di Alessio Marangon è intenzionato a disputare il campionato di vertice e presentarsi in forma smagliante in vista delle finali in programma al palazzetto Spotorno.

Cinzia Sanremo (17) - Ariston Arma di Taggia (21) il derby natalizio aperto a tutti i pronostici in una giornata che si completa Cavalluccio Pietra Ligure (16) - Df (16) e Pontevicino Pietra (14) - Black Bull (23).

Anche i quattro gironi della serie B si apprestano ad andare in un turno ricco di appuntamenti interessanti. Nel girone A la capolista Sport Finale II (31) è ospite del Carla Imperia (27) in quello che può

essere considerato il big-match della giornata. Lady i Diano Marina (28), immediata inseguitrice, riceve l'Odissea Calizzano (26) per un'altra partita da zone alte classifica.

L'ottava giornata del torneo presenta anche Berfi's (20) - Moneta (15); Garden I (22) - Sport Pietra (5) e Sagittario (9) - Cavalluccio (17). Nel secondo girone la capolista Conchiglia Loano (29) attende la visita del Cin Cin Borghetto (25): un derby che promette spettacolo e che impensierisce non poco i gabs di Luigi Luca.

Da segnalare anche Como (24) - Lady II (13) in una giornata che presenta anche Haiti (22) - Circolo Ric. Pietra (13); Ariston (18) - Garden III (11); Las Vegas (14) - Pontevicino (13).

Nel terzo girone le capoliste Polisportiva Enel (20) affrontano rispettivamente S. Genesio II (14) e Df II (13). Turno completato da Quadrifoglio (17) - Vii Usl (12); Df III (16) - Avis (18) e Black Bull (8) - Gatto Nero (19).

Infine il quarto girone con il Dopelavoro ferroviario (21) al comando della classifica che è ospite della Zinolese (10) in una partita che non dovrebbe creare molti problemi al gabs di Mario Siri. S. Genesio II (20), immediata inseguitrice, è invece in casa della Polisportiva II (15).

Il quadro della giornata è completato da Sport Finale I (9) - Quadrifoglio (17) e Arci Sciarborasca (11) - Quilano (12). I campionati, dopo la ripresa di gennaio, concluderanno la fase andata il 22 gennaio mentre il ritorno terminerà il 12 aprile. Subito dopo avranno inizio le finali in programma al palesport di Spotorno.

Giuliano Olivero



Flavio Ferraro allena il Finale

Mentre il giudice ha squalificato numerosi giocatori in Promozione e Prima

Doppio Panuco e il Finale vola

I giallorossi all'ultimo atto della Coppa Italia

Il Finale ha superato (2-0) il Bussala nella partita di ritorno semifinale regionale di Coppa Italia. I gol della squadra di Ferraro sono stati realizzati entrambi da Panucci (43' e 69'). I giallorossi affronteranno in finale la Migliarinese il 27 dicembre ed il 3 gennaio (prima partita in casa).

E passiamo alle squalifiche. In Eccellenza tre giornate a Vallebona (Pegliese), due a Collina (Busalla), Lunsardi (Entella), Panucci (Finale) ed una a Schemone (Entella), Marengo (Finale), Celeri (Lavagna), Bertola (Loanesi), Di Francisca (Pe-

gliosa), Pesce (Sestrese), Gallardi (Pontedecimo). In Promozione (Audace Campomare), squalificato fino al 30 giugno del prossimo anno. Tre domeniche a Barbruni (Carlin's), Tedesco (Coatna), due a Pertica e Frazzetto (Rivarolo) ed uno a Milone (Baiardo), Di Antonio Correse (Arnas), Ferrando (Bolzanesi), Pavone, Grossi e Callegari (Carlin's), Brignola (Imperia) e Nicoletti (Verazze).

In Prima ben sei domeniche a Parodi (Cisano) e cinque a Gotz (Dianese), tre a Di Fiore (Bortola Loanesi), Di Francisca (Pe-

fano) ed una a Gaggero (Alasol), Maschietto (Borghetto), Roveta (Cengio).

In Seconda infine carriera conclusa per Tripodi, squalificato fino al dicembre '97 per aver colpito l'arbitro dopo ricevuto il cartellino rosso. Tre domeniche a Cusimano (S. Nazario) e Zanardini (S. Filippo Neri), due a Finna (Leca), Ardison (S. Filippo Neri) e Sabatino (Spotorno). Una giornata a Ancone (Concento), Deimani (Lavagnola), Bacchilari (Priamari), Giovannazzo (S. Nazario) e Saccone (Spotorno).

(g. v.)

LA CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

è ad Albenga
in via Dalmazia, 43
e propone
i suoi servizi.



VIA LIBERA SULLE AUTOSTRADE FRANCESI

La Cassa di Risparmio di Cuneo propone alla propria clientela un servizio utile e nuovissimo: la vendita della carta di credito Voie Libre emessa dalle autostrade francesi.

E' un sistema di avanguardia per il pagamento dei pedaggi autostradali, che presenta due vantaggi:

- un rapido transito ai caselli, abbreviando i tempi di arresto;
- il pagamento differito dei pedaggi, mediante addebito sul conto corrente del titolare, con fattura mensile.

PIU' SPAZIO AI VOSTRI RISPARMI



Per un'informazione completa sulle condizioni applicate a questo prodotto, è a disposizione presso le nostre Filiali, come da legge 154/92, il relativo foglio informativo analitico.

**CASSA
DI RISPARMIO
DI CUNEO**
all'altezza del tempo

ARREDA PICCOLI
Via Clavesana, 75 - Andora
Tel. 0182/88.867

ANDORA MERCATO
Reg. San Lorenzo - Stellanello
Tel. (0182) 68.82.87

SOLO MATTINO

SOLO MATTINO



**Fino
al 31.12**

La tavola è in festa!

NOCI SORRENTO GR. 1000
L. 2.350
AL KG. L. 2.350

ENTRÉE JA GR. 250
L. 1.590
AL KG. L. 6.360

**CLEMENTINE SENZA
SEMI KG. 2**
L. 2.548
AL KG. L. 1.274

CARICOLI PUGLIA CARBONE
L. 490 Cada uno

RADICCHIO CHIOGGIA
L. 1.880
AL KG. L. 1.880

INDIANA BIELLA
L. 3.480
AL KG. L. 3.480

CAPPONE TRADIZIONALE
AL KG.
L. 5.250

SALMONE IRVINGESSE
PERCHÉ GR. 100
L. 6.390
AL KG. L. 63.900

**TACCHINA PRONTA
DA CUOCERE**
AL KG.
L. 3.850

PANNA COTTA CARAMELLO
STABILIZZATA GR. 150
L. 1.140
AL KG. L. 7.600

PANNA COTTA
STABILIZZATA GR. 200
CREME CARAMEL/CAFFÈ
L. 1.340
AL KG. L. 6.700

BRIE "PLAISIR DU ROY"
GR. 200
L. 2.150
AL KG. L. 10.750

MASCARPONE GR. 250
L. 1.690
AL KG. L. 6.760

PARMIGIANO REGGIANO
PEZZI GROSSI AL KG.
L. 14.200

PARMIGIANO REGGIANO
IRRAFFINATO AL KG.
L. 16.500

CAPPELLETTI PROSCIUTTO
CHICO BOUTON GR. 250
L. 2.690
AL KG. L. 10.760

MOSTARDA DONDI IN VASO
JELLY GR. 250
L. 2.890
AL KG. L. 10.322

GAMBERONI PERCHÉ GR. 360
L. 5.590
AL KG. L. 18.634

CHAMPAGNE MUMM
CORDON ROUGE CC. 750
L. 23.200
AL LT. L. 31.972

PIROT CHARDONNAY
CHITZANO CC. 750
L. 4.190
AL LT. L. 5.587

JOHNNIE WALKER RED
N° 700
L. 9.780
AL LT. L. 13.972

I regali per grandi...

RADIO PHILIPS 3 TESTINE
PESSE
L. 89.300

TERZO VA STINO CALDAIA
PROV. 2350 65 MOD. 105
L. 244.100

GIROCOLO CON 8 FILI
IN PERLE DI PIUMI
L. 59.000

10 BISCOTTI CARAMELLO
ASSORTITE
L. 7.900

...e piccini!

BAMBOLA BIMBA
TAPPA GRAZIOLI
L. 59.900



**PICCOLI PREZZI
PER UN GRANDE NATALE!**

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte o errori di stampa

NOVARA

viale Italia, Cesare

VERCELLI

viale Italia, per Trino

VALSESIA

Località Ronco Dorogge

BORGOMANERO

Viale Marzotto, 11

INIMODOSSOLA

Via Roma, 11

Visite e informazioni - Finanziamento rateale INIMODOSSOLA - Offerta esclusiva per Inimodossola - Pacchetto di servizi e assistenza on-line

Venerdì 18 Dicembre 1992

VERBANO CUSIO OSSOLA

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

C'è chi apre aziende in Tunisia

Crisi, gli artigiani adesso emigrano

NOVARA. Via dalla crisi, lontano dalle tasse che incalzano. Fra gli artigiani novaresi c'è chi cerca respiro oltre i confini nazionali. Destinazioni privilegiate: Francia e Tunisia. Un esempio arriva da Giuseppe Billa, titolare dell'azienda Babor a Borgoriccio. E' una camiceria. Da lavoro a dipendenti: «E per non licenziare, e chiudere del tutto, ci siamo guardati attorno e poi siamo volati a Tunisia - racconta Billa -. Come ha fatto un nostro conoscente di Goria, come vogliono fare altri. Abbiamo trovato un partner, laggiù, con il quale entrare in società. Per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro, soprattutto la preparazione personale, ci diamo da fare io e mia moglie. Quando lei torna, io parto. Una fatica, ma ne vale la pena».

Anche una scelta riconosce Billa, che sta dando soddisfazioni e lascia ben sperare. Sono 30 le dipendenti dell'azienda di Tunisia, tutte giovani e molto volenterose: «E' fondamentale insegnare bene il metodo di lavoro e seguire ogni fase della produzione - prosegue Billa -. L'ultimo controllo, la stiratura e la confezione le facciamo a Borgoriccio. Ma in questo modo ci sono evidenti risparmi in costi personale e anche il prezzo delle confezioni rimane contenuto. Su un punto rimaniamo fedeli alla tradizione: quello che finisce sul mercato deve essere di buona qualità e i tessuti rigorosamente italiani. Nell'azienda di Tunisia vengono prodotte ogni mese 7 mila camicie. Quanto, più o meno, ne uscivano dal laboratorio Babor. Differenza: la spesa di gestione sono assai ridotte».

Anche dal punto di vista logistico, il progetto in Nord Africa, partito ad agosto, è vantaggioso: Borgoriccio è a pochi chilometri da Melpignano, la fabbrica di Tunisia è vicina all'aeroporto. Un altro esempio, segnalato dalla Confederazione nazionale dell'artigianato, arriva dalla Tessinaglia Sona. I due soci titolari hanno ricevuto tempo fa una proposta allettante dalla Francia: «Che per il momento non si è concretizzata - precisa Giuseppe Sacchi, contabile - perché riusciamo ancora a lavorare con i nostri clienti italiani. Siamo specializzati in camicioni, lavoriamo con marche sicure. Posso dire che l'offerta francese era molto interessante. Chissà, magari in futuro...».

Di recente l'Unione Artigiani ha diffuso un riassunto dell'indagine trimestrale congiunta

sulle imprese novaresi. Il panorama è tutt'altro che confortante. Giustifica ampiamente la voglia di estero: «Un dato allarmante - si legge nella relazione - viene dall'andamento della produzione. In soli tre mesi si è notato un rapido aumento di coloro che affermano dover diminuire la propria produzione, passando dall'11,8 al 26,4 per cento».

Ancora: «I dati sulla diminuzione ordini è passato dal 15,2 al 28,8 per cento. Per quanto concerne il carnet richieste, soltanto una piccola parte dichiara di avere lavoro per oltre tre mesi. Gli artigiani che hanno ordini per meno di un mese saliti dal 30,5 al 51,6 per cento». Insomma si naviga a vista fra difficoltà che aumentano. Per gli incassi, il segno negativo è ben marcato. Il 28 per cento degli intervistati afferma di incassare i corrispettivi in notevole ritardo.

Maria Paola Arbelli

Ieri, dalle 7 alle 8, in una larga fascia di Novara è mancata l'energia elettrica

Black-out, il centro paralizzato

Sono «saltati» i semafori proprio nell'ora di punta. Il traffico è stato più difficoltoso del solito. All'origine il guasto in una cabina dell'Enel. Forse provocarlo sono stati gli scavi di una ditta



Senza semafori ieri attraversare corso Cavour è stato più difficile del solito

NOVARA
SERVIZIO

Black-out ieri mattina a Novara. Per circa un'ora la corrente elettrica in una larga parte della città.

Alle 7,10 - quando era ancora buio - da piazza Cavour e corso della Vittoria, dal Baluardo Partigiani a via Solferino e in alcune vie del centro storico (Pio, Gallarate, Greppi) si è spento tutto: dalle luci degli appartamenti (con ascensori rimasti bloccati) a quelle delle vie.

Saltati anche i semafori, e questo ha aggravato la situazione del traffico cittadino che a quell'ora - specialmente in piazza Cavour - è difficile.

Per trovare il guasto i tecnici dell'Enel hanno dovuto cercare a lungo.

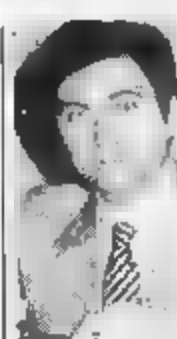
Alla fine è stata individuata l'origine del black-out: una interruzione all'interno della cabina di via Pio, in pieno centro cittadino.

E' stato eseguito un collegamento esterno, una sorta di bypass, e così, dopo un'ora - e quando ormai si era fatto giorno - nelle case e sulle strade è tornata l'elettricità. Ma in quell'ora di interruzione c'è stato il caos. In particolare in piazza Cavour, che il piano comunale del traffico ha trasformato in nodo cruciale della circolazione. Già con il semaforo in funzione superare quell'«imbuto» è impresa ardua. Figurarsi se è accaduto ieri mattina senza alcuna indicazione per la auto in arrivo da corso della Vittoria, dal baluardo e gli autobus che devono attraversare la piazza provenendo da viale Garibaldi.

Inoltre c'erano gli studenti - una vera fiumana - che, arrivati alla stazione, e quell'ora attraversavano la piazza per raggiungere le scuole. Insomma, un caos in un'atmosfera resa surreale dall'oscurità fredda solo dai fari delle vetture.

L'arrivo in tutta fretta di due pattuglie di vigili urbani è stato providenziale. Dando fiato ai fischi e gesticolando a tutto spiano i riusciti a riportare un po' d'ordine. Ma non senza grande fatica.

Per un'ora, comunque, la situazione è rimasta difficile. «E ci dispiace - diceva ieri il direttore Enel Paolo Bersani - anche se di colpo ne abbiamo. C'è stato un guasto in una cabina, quella di via Pio, e appena siamo riusciti a localizzare il problema lo abbiamo risolto. Domani andremo a vedere che cosa è accaduto».



L'assessore comunale Guido Pezzana ha predisposto il nuovo regolamento disciplinare gli scavi in centro

to. Abbiamo il sospetto che il guasto si sia verificato da solo».

E Bersani aggiunge che proprio nella zona recentemente sono stati eseguiti dei lavori con scavi. Non è escluso, quindi, che durante l'intervento sia stato tranciato un cavo elettrico.

«E' questo brutto ve - dice sempre Bersani - di chi deve essere lavori e non si preoccupa più di tanto di verificare gli eventuali danni. D'altra parte

c'è l'assicurazione che paga e chi gli interventi lo sa. Noi abbiamo in programma una indagine approfondita per tentare di porre un freno a questo modo di fare che sta assumendo proporzioni davvero preoccupanti».

Sul black-out ieri intervistato anche l'assessore comunale Guido Pezzana: «E' vero, c'è la brutta abitudine, parte di alcune ditte, di operare senza curarsi dei danni provocati. E per questo stiamo approntando, proprio per regolamentare il settore, una normativa diversa da quella in vigore che risale al 1930. Volevamo vararla già entro l'anno in corso. Non è stato possibile ma certamente il nuovo regolamento sarà pronto all'inizio del '93. E' più dell'attuale e dovrebbe indurre le ditte appaltatrici dei lavori a verificare quali condutture ci sono nella dei loro scavi».

Marcello Sano

Da sabato in coma dopo l'incidente, l'amica era deceduta subito

Morto il giovane di Stresa Il suo cuore è stato donato

VERBANIA. Si è concluso il calvario di Alessandro Longoni. Il giovane di Stresa è morto all'ospedale di Verbania dove era ricoverato da venerdì scorso. Con la sua moto Honda - grossa cilindrata era rimasto gravemente ferito in un incidente stradale, nel quale aveva perso la vita la ventenne Deborah Stagnoli di Savona, che sedeva sul sellino posteriore. La motocicletta, lasciata a forte velocità, era schiantata contro il cancello di una villa a Stresa.

Longoni ha cessato di vivere ieri pomeriggio. Un'equipe medica è proceduta all'immediato trasporto dell'organo a Milano, per il trapianto. Le condizioni del Longoni - apparso disperato fin dal momento del ricovero; aveva riportato fratture multiple ma soprattutto un forte trauma cranico. Nei giorni successivi il giovane è rimasto in coma e non aveva più ripreso conoscenza; si erano inoltre re-

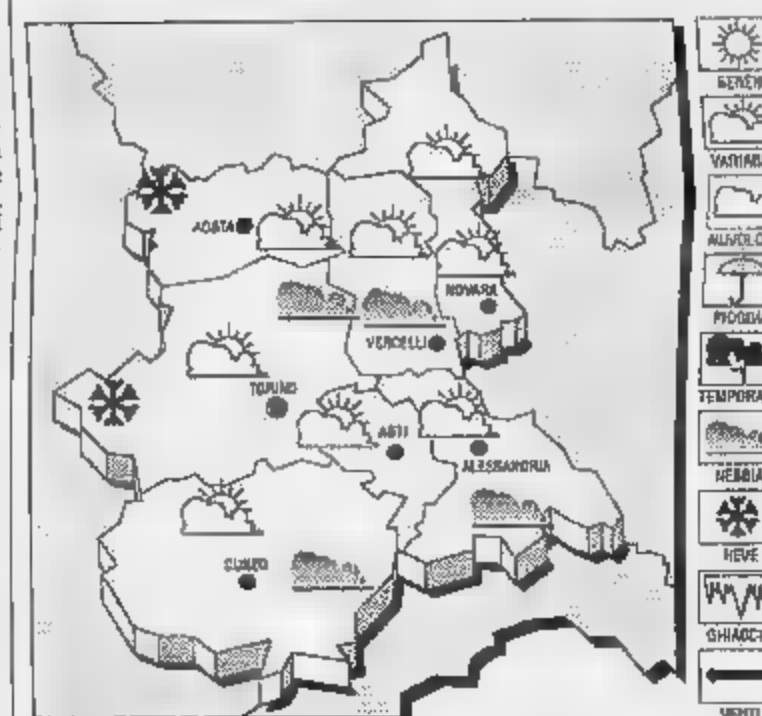
gistrati progressivi peggioramenti, tra cui l'insorgere di un rischio di blocco renale. La pur forte fibra non ha retto a questi aggravamenti e ieri è subentrato il decesso. L'equipe giunta da Torino ha immediatamente proceduto con i medici dell'ospedale verbanese all'espulso del cuore e al successivo trasferimento a Milano per un trapianto eseguito nella stessa serata di ieri.

Alessandro Longoni aveva 27 anni; muratore, era l'ultimo di quattro figli maschi e abitava con i genitori in via Fratelli Omarini, a poca distanza dal luogo dell'incidente accaduto in una curva, di fronte all'hotel Bristol al termine del lungolago di Stresa. Il giovane ha perso il controllo della moto sulla quale trasportava la ragazza e il mezzo per la velocità elevata si è schiantato contro il cancello di una villa. La Stagnoli era poco dopo il ricovero. I funerali del Longoni sono previsti sabato.



Alessandro Longoni, 27 anni

TEMPO IL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, con temporanei addensamenti sui rilievi; nebbie estive e persistenti sulle pianure.

SENZA APPREZZABILI VARIAZIONI.

MODERATI ORIENTALI. INIZIO DEL TEMPO. Annuvellamenti temporanei sulle zone alpine, dove non si escludono brevi nevicate.

LETETI DI IERI A NOVARA
Max: 3; Min: -2; media: 2

UN ANNO FA
Max: 2; Min: -3; media: 1

TEMPERATURE
Torino 7; Asti 8; Alessandria 7; Aosta 8; Cuneo 8; Verceil 8

Sabato Orario Continuato

SAREMO APERTI
Domenica 6 Dicembre
Martedì 11 Dicembre
Domenica 13 Dicembre
Domenica 20 Dicembre

VIA MASSAIA, 1 - NOVARA
TEL. 0321 402593

Peter Vest
QUALITÀ VERA

LA POSSIBILITÀ DI PROVARE
PIU' ■ 100 MODELLI

FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO
PER IL TUO MATRIMONIO

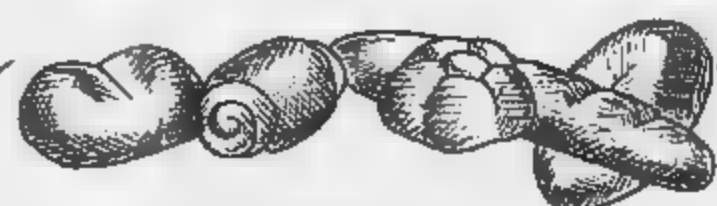
ORGANIZZAZIONE COMPLETA
IL MATRIMONIO CON
MATRIMONIO E DINTORNI

PER "LUI", I TESTIMONI E GLI INVITATI,
UN GRANDE ASSORTIMENTO
ABITI DA CERIMONIA

NUOVISSIMO
REPARTO

**Bomboniere
Partecipazioni**





IL MIGLIOR PANE È PUNTATO DA:

(NOME DEL PANETTIERE)

(LOCALITÀ)

(TEL.)

IL MIGLIOR SERVIZIO DI PANETTERIA È OFFERTO DA:

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITÀ)

(TEL.)

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A **LA STAMPA**, via **STAMPA**, **2**, **NOVARA**. SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E SARANNO CON UNA TARGA O UN DIPLOMA I PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI NOVARA CHE AVRANNO OTTENUTO PIU' VOTI PER IL MIGLIOR PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTI AI CLIENTI. VALIDE LE FOTOCOPIE DELLE SCHEDA.

Prosegue l'iniziativa de La Stampa, migliaia i voti

L'obiettivo è puntato sui panettieri dei paesi



NOVARA. La pubblicazione dei tagliandi per votare i panettieri preferiti terminerà il 31 dicembre. Il termine ultimo per i recapiti (anche postali) alla redazione de La Stampa di Novara è fissato al 10 gennaio, festa di San Defendente, patrono della categoria. Ci sono ancora un po' di giorni, insomma, per decidere i giochi.

E' il momento di ricordare come non sia fatta soltanto di record in voti e preferenze a migliaia, la classifica dei panettieri. Ci sono tanti, tantissimi forni di piccoli centri, e alcuni delle città, che pre-

sentano con un bottino ancora modesto ma meritano, a loro volta, una passerella.

Lo chiede, ad esempio, un lettore che invia alla redazione gli auguri di Natale: «Invio ha 1 mila abitanti, ma quasi tutti vanno da Sartore, il panettiere di Novara. Perché non tenere conto dei paesini in base ai tagliandi?».

L'osservazione è più che legittima. Allora, vis con nomi di panettieri, cittadine e paesi. Intanto, soddisfiamo subito il lettore di Invio: il fornaio di cui parla è Renato Sartore, che ha il negozio in via Pulazzini ed è

stato uno fra i primi a ricevere segnalazioni.

Continuiamo con i piccoli centri e i panettieri preferiti ricordando Gaudenzio Baleci di Carpiignano Sesia, Carlo Bignoli di Galliate, Perno Borroni di Massino Visconti, Bottega del pane di Galliate, Franco Cocchi di Oleggio Castello, Luciano Corti di Carpiignano Sesia, Nicola Cuccovillo di Pormazza, Gianni Cura di Ghammas, Mario Franceschi di San Nazzaro Sesia.

Tutti questi forni non hanno un bottino particolarmente sostenuto, ma c'è da tenere

conto che la loro clientela è meno numerosa, per questioni d'ignavia, di quella delle grandi città. Ci sono poi panettieri che si sono organizzati e raccolgono i tagliandi in negozio, altri invece preferiscono affidarsi alla libera iniziativa dei clienti.

Qualunque sia il metodo di raccolta adottato, una ribalta la meritano tutti, per la partecipazione e la simpatia con cui hanno accolto l'iniziativa de La Stampa.

Ricordiamo a tale proposito Piero Galfrascoli di Marano Ticino, Vittorio Gotter di Suno, il Forno ossolano di Crodo, Ma-

risa Lunardon di Pieve Vergonte, Malvicini di Pallanzeno, Ernesto Miglio di Meina, Guido Negri di Sizzano, Zirotti di Inverigo, Emanuele Porzio Bodo di Fara, Luigi Ramponi di Romagnano Sesia, Nello Sirocchi di Piedimulera.

Passiamo alla classifica che riguarda il miglior servizio di panetteria. Ricorrono i nomi di Rosella Albers di Oleggio, Laura Cavallaro di Cameri, Marcello Corina di Piedimulera, Forno Shop di Mergozzo, Giorgio Ramazzotti di Madonna del Sasso. (m. p. a.)

A Novara due banditi hanno preso di mira un'anziana sola

Donna di 90 anni rapinata all'alba nel suo appartamento

NOVARA. Brutta avventura, all'alba, per una novarese, rapinata al domicilio da due malfattori. E' successo alle 11 del mattino a Edmona Doniselli, una donna di 90 anni che vive sola in un appartamento di via Mantova, 16.

La Doniselli si era appena svegliata quando ha sentito bussare alla porta. Ha pensato che si trattasse di un parente e ha quindi commesso la leggerezza di aprire immediatamente senza controllare chi si trovava sul pianerottolo.

Quando si è trovata di fronte gli sconosciuti c'era più nulla da fare. I due individui l'hanno allontanata in malo modo, entrati e si sono chiusi le porte alle spalle.

Edmona Doniselli ha tentato in qualche maniera di protestare ma è stata zittita minacciata dai due che hanno provveduto ad immobilizzarla, quindi si sono messi a rovistare nell'appartamento fino a quando hanno trovato i risparmi dell'anziana donna (un milione e ottocentomila lire) e due orologi.

valora.

Ranno preso tutto se ne sono andati lasciando la Doniselli terrorizzata e sotto shock.

Quando si è ripresa la donna ha chiamato i carabinieri e sono scattate le indagini che però, almeno fino a ieri sera, non avevano dato esito. Dei due malfattori non è stata trovata traccia. Pare comunque scontato che i due fossero s.

L'accaduto ripropone in termini allarmanti il problema degli anziani presi di mira dai malfattori. Fino a ieri le banche - in cerca anche di pochi soldi - avevano preso di mira cascinati isolati, prendendosela anche in maniera violenta con vecchietti indifesi.

L'episodio di ieri mattina dice chiaramente che adesso anche gli anziani che vivono da soli in città - sono davvero tantissimi stando alle più recenti stime comunali - sono stati presi di mira e corrono seri rischi. (m. s.)

Galliate, rapina in un'abitazione

GALLIATE. Ennesimo episodio di microcriminalità ieri mattina alle 11,45 in pieno centro città. Un giovane a volta parzialmente coperto si è presentato presso il Colorificio Garzulin di viale Teresa Orsi, 28 con il pretesto di acquistare alcuni prodotti vernicianti. E' stata questione di pochi attimi: lo sconosciuto ha estratto una pistola puntandola in direzione del personale che in quel momento era presente nel negozio, intimando loro la consegna dell'incasso. Nessuna reazione da parte degli addetti alla cassa i quali hanno eseguito le istruzioni del malfattore.

Decisamente magro il bottino: si parla di circa trecento mila lire. Inutile le ricerche attuate dai carabinieri. (r. l.)

Dal 1° gennaio Adriano Bosco lascia l'istituto di credito novarese dopo 45 anni

Banca Popolare, cambia il direttore

Al timone è chiamato Tito Grignani, 62 anni, lomellino di Cilavegna, proveniente da Genova. Il dirigente che va in pensione resterà con la famiglia a Novara, dove era arrivato nel '79 da Casale

NOVARA. Avvicendamento al vertice della Banca Popolare di Novara, principale istituto di credito cittadino e fra i primi in Italia. Dopo 13 anni al timone della Bpn, Adriano Bosco si avvia verso la pensione e passa le consegne a Tito Grignani, 62 anni, lomellino di Cilavegna.

Il direttore sarà ufficialmente investito dei pieni poteri dal primo gennaio; intanto, ai piani alti della Banca s'istitucono gli incontri tra i due massimi dirigenti ed i funzionari della sede centrale e delle varie agenzie.

Per accomiatarsi, Adriano Bosco, 65 anni, ha scelto di scrivere una lettera nella quale, tra l'altro, parla anche del suo passato: «In questi 45 anni di ininterrotto servizio, ho dato alla "mia" Banca tutto quanto ho saputo e potuto, ricevendo copiose e gratificanti ricompense in qualificazione e riconoscimento. Poi, un pensiero al futuro: «La buona salute e la voglia di vivere mi consentono fortunatamente di inoltrarmi con serenità, anche se con com-



Avvicendamento al vertice della Banca Popolare di Novara. Adriano Bosco, 65 anni, passa le consegne al suo successore Tito Grignani, 62, di Cilavegna.

prensibile nostalgia, nella terza età: molti mi dicono che riservo genuine soddisfazioni. Infine, un commosso saluto e un ringraziamento ai collaboratori, colleghi, collaboratori o tutti gli innumerevoli clienti con i quali, in particolare nei 13 anni di lavoro nella nostra omonima Novara, quotidianamente condivisi appagamenti e cruciali, cercando sempre di umanizzare un'attività che per sua natura può altrimenti risultare un

po' arida e grigia. L'ex direttore ha espresso la propria volontà di voler restare all'ombra della cupola: «Non me ne andrò da qui - dice Bosco - sono e mi considero casalese a tutti gli effetti. Novara mi è entrata nel cuore. E' una città amata anche da mia moglie Maura e dalle nostre tre figlie. La mia vita da pensionato? Non so come sarà, ma di certo dedicherò qualche ora di più ai miei interessi: musica, tea-

tro, cinema e buoni libri. Parlando del suo successore, Adriano Bosco non ha dubbi: «Lascio la Banca Popolare in ottime mani. Tito Grignani è l'uomo giusto sia dal punto di vista umano, che su quello della preparazione professionale».

Al vicedirettore Francesco Poratti il compito di illustrare il curriculum di Grignani: «La carriera si è iniziata 30 anni fa all'ufficio segreteria sviluppo della sede di Milano. Ha quindi aperto l'agenzia di Cinesello Balsamo per poi dirigere diverse agenzie e filiali in tutta Italia. E' un dirigente cresciuto nella scuola delle "tre B", come le chiamiamo in gergo, ovvero Bellardi, direttore generale della sede milanese, Bongianini, amministratore delegato, e Bernani, consigliere».

Durante il discorso di presentazione, il neodirettore ha dichiarato di ritenere l'incarico difficile, ma di poter offrire alla Bpn un grosso bagaglio di esperienza.

Marco Piatto

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Come funzionano i passaggi a livello

Senza volermi sostituire alle autorità competenti, ma in qualità di appassionato di treni e buon conoscitore degli impianti della linea Novara-Domodossola, vorrei tranquillizzare il signor Eugenio Crivelli e tutti i lettori affinché non pensino che i treni possano circolare liberamente le barriere alzate. I passaggi a livello che si trovano a Crusinallo sono comandati direttamente dai treni e sono protetti da segnali che passano al verde solo se le barriere sono chiuse. Se anche una sola sbarra si guasta, il segnale rimane rosso e il macchinista deve fermare il treno prima del passaggio a livello. A questo punto inizia la marcia a vista: dopo aver ripetutamente sfischiato ed essersi assicurato che nessuno stia arrivando, il macchinista impugna il passaggio a livello a passo d'uomo. In questi casi le scuole guida dovrebbero insegnare gli automobilisti devono fermarsi e dare la precedenza al treno. Dato che il guasto può verificarsi in qualsiasi istante, ma è rilevabi-

solo nel momento in cui il treno comanda la chiusura, non è possibile inviare per tempo un ferroviere che assista il passaggio.

Stefano Maulini
Gravellona Toce

Per un aiuto al bisogno

Con l'arrivo delle festività natalizie, si moltiplicano le iniziative di solidarietà e beneficenza. Attraverso La Stampa, e come privato cittadino, vorrei rivolgere i miei complimenti a quanti aderiscono alle manifestazioni più diverse. Io invito all'economia e al controllo delle spese, sfruttando per ridurre il superfluo e dare un aiuto a chi ne ha bisogno.

Lettera firmata, Novara

Le lettere indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51
Borgomanero: (0322) 943.083
Domodossola: (0324) 48.800
Galliate: 652.222
Oleggio: 93.500
Ornavasso: (0323) 61.800
Gravellona Toce: (0323) 848.559
Stresa: (0323) 33.300
Tricorno: 74.222
Verbania: (0323) 405.000
556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000
Arona: (0322) 51
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Ornavasso: (0323) 858.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.316

FARMACIE DI TURNO

A NOVARA sono le seguenti farmacie. Agnelli, corso Cavallotti 2, tel. 62.03.67 con orario continuato dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti); mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

La farmacia di altri Comuni provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Arona: Manzoni, C. Liberazione 85, tel. 0322/24.24.33.
Bailirago: Patro, via Libertà 87, tel. 58.410.
Gozzano: Mazzetti, via Manzoni, tel. 0322/94.040.
Bogogno: Bonini, piazza Municipio, tel. 0322/80.88.14.
Verbania (Trabasso): Sironi, via De Notaris 1, tel. 0323/57.15.54.
Baveno (Perledo): Muratori, via San Carlo, tel. 0323/28.105.
Massino Visconti: Vicari, via Viali 17, tel. 0322/21.91.86.
Cannobio: Catalucci, via Ucelli 16, tel. 0323/70.178.
Domodossola: Comunale, piazza Rossini 6, tel. 0324/24.02.41.
Ornavasso: Cini, via A. D'Oro, tel. 0323/83.71.42.
Mergozzo: Grandi, p. Municipio 10, tel. 90.117.
Orta: Bergamasco, piazza Motta 12, tel. 90.117.
Romagnano Sesia: Longhi Borghi, via Libertà 30, tel. 0163/63.62.45.

STATO CIVILE

DOMODOSSOLA

NATI. Solange Luca Bini.
MORTI. Enzo Bonucci (1918), Giuseppe Molli (1909), Carolina Ramozzi (1911), Ippolita Steitano (1926).
Sposi. Giuseppe Maio e Emanuela Fanini; Marco Signor e Giuseppina Corazzini.
Sposi. Oricchio e Rita Marini; Giuseppe Bossi e Jeanette Soriano Nala Riesch; Enrico Campion e Rita Samà; Attilio Venturato e Marianna Gallacci.

GRAVELLONA TOCE

NATI. Daniele Degli; Carla Di Nola; Alberto Balestra; Marco Bini; Stefano Cavagnino.
MORTI. Rosa Sycchetti (1922); Ermanno Albertini (1930); Lucrezia Lagostina (1933); Silvano Soriano (1909); Vincenzo Grieco (1923); Rocchino De Filippi (1950); Onorato Calderoni (1915); Carlo Margheri (1964).

ATTIVITA'

Premiato. E' stato approvato il bilancio 1992 previsto per il 1993. Durante l'ultima seduta, il consiglio comunale ha dato il suo importante strumento finanziario per il prossimo anno che pareggiava sulla cifra di 4 miliardi e 5 milioni di lire.

GLI APPUNTAMENTI

SOLIDARIETA'

Giochi artigianali in piazza

Prosegue fino a domenica la prima mostra mercato di giocattoli artigianali in arrivo dalla cooperazione. Africa, Asia e America Latina. Le bancarelle di «Un giocattolo per un Natale equo e solidale» si trovano tutti i giorni in piazza Duomo. Il ricavato dell'iniziativa, organizzata dall'Arciragazzi, sarà devoluto ad un'associazione per il recupero dei bambini di strada di San Paolo del Brasile.

MERCATINI

Bric-a-brac e stoffe

Per gli appassionati di bancarelle, oggetti d'antiquariato e collezioni la città offre oggi una edizione straordinaria del mercato d'antiquariato, che si tiene in piazza Martiri.

MUSICA

Una corale alpina per Bresso

Secondo concerto di musica classica a Bresso, dove stasera alle 21, al centro via Bolognese, si esibirà il Coro alpino milanese. La formazione, fondata nel

1979, è composta da 35 elementi, sotto la direzione di Cesare Bresciani, presenterà un programma particolarmente interessante, che spazi da trincee di montagna a quelli di canti alpini. La serata sarà presentata dal giornalista Edoardo Raspelli. L'ingresso è libero.

CONFERENZE

Tra arte e religione

concludono stasera alle 21 il quartiere Sud, in via Monte San Gabriele 60c, gli incontri tenuti da Maria Zilioli, iconografa, che parlerà di «Icona - Immagine dell'invisibile».

LIBRO

Raduno dei coscritti al «Div»

Appuntamento alla discoteca «Div» domenica alle 21 per le classi del '47 al '51. Coscritti a coscritti si ritroveranno per una serata dedicata alla musica revival anni Sessanta e Settanta, e partirà dalle 21,30. L'accompagnamento musicale è dell'orchestra «Fantasy folk» e Claudio Ailante. Intervallato goloso di mezzanotte con una grande spaghettonata.

Novara, petizione al sindaco contro il divieto di circolazione

«Riaprite piazza Martiri»

I titolari del bar Borsa, del Coccia e del Barlocchi: «I clienti non vengono più, la chiusura al traffico è stata un disastro. La zona è emarginata, di sera c'è il deserto»

NOVARA. Riaprire piazza Martiri: traffico e ricollegarla con Largo Costituente: lo chiedono i titolari dei tre bar che si affacciano sulla piazza, in una lettera inviata al sindaco.

«La chiusura al traffico è stata un autentico disastro per la piazza», dice Benito Crivellini, bar Coccia - perché i clienti non vengono più. Per arrivarci occorre fare un giro lunghissimo e perdere un sacco di tempo. Così la piazza si è spopolata e per i nostri esercizi il danno è stato consistente».

I baristi sostengono che piazza Martiri, a causa dell'interruzione di ogni collegamento auto con Largo Costituente, è stata a poco a poco emarginata dal traffico commerciale e questo pesa negativamente sul volume d'affari dei tre bar.

«Abbiamo registrato una diminuzione non indifferente», osserva Filippo Montebello, del bar Borsa - e già in estate il lavoro è nettamente diminuito. Non vogliamo la riapertura della piazza al traffico solo per ragioni professionali, anche se per noi queste sono importanti, ma anche perché piazza Martiri è morta. Una volta era il salotto della città, la gente, soprattutto i giovani, venivano qui e si radunavano nella piazza anche senza formarsi ai bar: c'era movimento, vita: oggi è scomparso tutto. La sera la piazza è deserta, di giorno arriva soltanto una



Interno del bar Borsa, che si affaccia sotto i portici di piazza Martiri

piccola parte di chi la frequentava un tempo, e questo noi lo riscontriamo anche dalla vendita dei panini a mezzogiorno. I clienti mi dicono che venire da noi richiede un lungo percorso

in auto e poi non trovano egualità il posteggio, perciò si fermano altrove».

Anche Angelo Anello, titolare del «Barlocchi», ha sottoscritto la lettera che chiede la riaper-

tura urgente della piazza.

«Con la chiusura fra piazza Martiri e Largo Costituente, la città è divisa in due, strozzata, e questa ci sembra davvero illogico. È naturale che la gente venga più in questa zona: il parcheggio c'è soltanto a pagamento ed i posti sono fra l'altro ridottissimi, ma soprattutto se uno sbaglia il percorso deve girare per mezza città».

Anello aggiunge che la chiusura avrà effetti ancora più deleteri quando verrà riaperto il teatro Coccia. «A quel punto, la gente come ci arriverà a teatro? Con il pullman, di sera? Già ora siamo in una situazione molto difficile, non che accadrà quando riprenderanno gli spettacoli».

I baristi vogliono il ripristino del doppio senso di circolazione per le automobili, ritengono che il servizio bus non sia sufficiente. «I pullman passano vuoti», sottolinea Anello - quindi si vede che non soddisfano le esigenze dell'utenza. Ma il problema non è tanto quello dello stazionamento in piazza, quanto della possibilità di passaggio fra la piazza e Largo Costituente: la città può essere divisa in due, perciò abbiamo sottoscritto la petizione. Speriamo vengano presi dei provvedimenti urgenti, perché la situazione è molto precaria».

Marcello Giordani

AGRICOLTURA 2000

La «talpa» meccanica che pulisce i canali

GRAVELLONA Lomellina, ai confini della Bassa, Azienda agricola Cusaro. Nasce qui, da un suggerimento dei fratelli Gianni e Nico Cusaro, la prima mini-falciatrice che può essere utilizzata nei canali irrigui di piccole dimensioni.

Il prototipo, realizzato dalla ditta Bertani di Reggio Emilia, è stato presentato l'altra mattina ai tecnici dei consorzi d'irrigazione e agli agricoltori. È una macchina rivoluzionaria, del peso di tredici quintali, già esposta alla fiera agricola di Bologna e collaudata. Pronta, insomma, per entrare in produzione ed essere sul mercato.

L'invenzione scaturisce da un'esigenza: la difficoltà di manutenzione dei piccoli corsi d'acqua che nella Pianura Padana sono utilizzati quasi tutti a scopo irriguo, in particolare nel Novarese e in Lomellina. Un tempo queste operazioni, guite in autunno e in inverno, erano affidate al lavoro umano: squadre di contadini, muniti di

badile e falcetto, attaccavano le rive e gli alvei dei corsi d'acqua, sfidando freddo e intemperie. A primavera, quando i campi riparati e risati erano pronti per la semina, l'acqua tornava a fluire e scorrere nei canali.

Venuta a mancare la manodopera, è sorto anche il problema della manutenzione e dell'assetto idrologico delle campagne. I consorzi irrigui riescono a risolvere in parte, intervenendo con macchine agricole capaci ma solo nei corsi d'acqua di grosse dimensioni. Sono quasi sempre trascurati i collettori, più piccoli.

La nuova mini-falciatrice o escavatrice, una specie di «talpa», è larga 75 centimetri, monta un cingolato, ha un seggiolino sul quale l'operatore può azionare i comandi. La barra falciatricia, in verticale, è corredata di un raccogliatore che getta l'erba tagliata sulla riva. All'oc-

Si discute stasera

Al Arona il bilancio e il Consiglio

ARONA. La relazione sulla previsione di programma per il 1993, il bilancio per l'anno prossimo e il bilancio triennale fino al '95 sono i punti centrali della riunione del Consiglio comunale che avverrà stasera dalle 21 ad Arona. Nei giorni scorsi erano circolate in città notizie secondo le quali il partito socialista si sarebbe presentato diviso su alcune questioni e, quindi, si paventava la possibilità di una nuova crisi: la smentita è arrivata netta.

Dovrebbe dunque filare tutto liscio, prescindendo da altri argomenti che dovranno essere discussi e sui quali le opinioni in Consiglio appaiono quantomeno divergenti. Si tratta degli aumenti delle tariffe dei servizi a domanda individuale (mensa, scuolabus, asilo nido, ma sono soltanto alcuni esempi) così come dovrebbe avvenire un ricorso al regolamento della tassa sui rifiuti solidi urbani.

A seguire vi sono ben otto fra interpellanze, interrogazioni e mozioni presentate da vari gruppi.

[s. bot.]

A Gozzano

Tecnici Inon per la analisi dell'aroma

GOZZANO. La preoccupante vicenda dell'inquinamento da cromo esavalente (le cui tracce sono ancora ignote) che interessa a terreni ubicati in zona XXV aprile, è giunta a una svolta decisiva.

Il magistrato che conduce le indagini ha infatti nominato i consulenti tecnici indicati dall'Enea che svolgeranno le analisi scientifiche sul materiale raccolto in reperti, avvalendosi della collaborazione del servizio di igiene pubblica dell'Usl54 di Borgomanero.

L'allarme è scattato alle fine novembre. L'inquinamento si era esteso anche a pozzi in disuso e quindi non aveva per fortuna provocato gravi conseguenze. La scoperta risale però a qualche tempo prima, quando durante alcuni lavori era affiorato dal suolo un liquido giallastro.

Il primo a insospettirsi è stato il sindaco, il quale, a ruota, ha quindi intervenuto i tecnici dell'Usl di Borgomanero e la Procura della Repubblica di Novara.

[r. b.]

Nel commento al bilancio '93 appena approvato, si rivendica un ruolo centrale di coordinamento

La Provincia in prima fila per l'Università

Stanziati oltre 792 milioni, già pronto un piano di «crescita»

NOVARA. Maggiore impegno nell'Università a Novara, azioni più incisive nel campo dell'edilizia scolastica e nella gestione ambientale del territorio, attenzione al rapporto di crescita con gli enti locali. Sono queste le coordinate che accompagneranno l'attività amministrativa della Provincia nel prossimo futuro. Linee concrete di programma che sono state illustrate ieri dal presidente Roberto Negri a commento del bilancio di previsione per il '93, appena approvato anche con il voto dei Verdi, che pareggia sul 52 miliardi di lire.

E proprio sull'università la Provincia intende recitare un ruolo «attivo e sostanziale», che prescinde alla sua presenza nel Consorzio. A testimoniare è svolta significativa negli atteggiamenti dell'amministrazione, subito fatto notare che gli stanziamenti complessivi previsti per l'anno venturo am-



Il presidente della Provincia di Novara Roberto Negri. «Vogliamo un ruolo attivo e sostanziale sull'insediamento»

montano a oltre 792 milioni di lire, di cui circa 430 in oneri maggiori rispetto agli impegni assunti a livello consorziale. Tra le voci di destinazione dei fondi, 90 serviranno per assumere tre persone da impiegare nella sede e l'affitto dello stabile.

«Consapevole dell'importanza che l'insediamento delle facoltà universitarie rappresenta per il nostro tessuto socio-economico - ha detto Negri - la

Provincia rivendica il ruolo centrale di coordinamento tra i vari soggetti istituzionali interessati. Azione che si inserisce nel quadro più generale di un decollo del sistema unitario ed integrato dell'Università del Piemonte Nord Orientale. A questo proposito, resta da chiarire il coinvolgimento della nuova provincia di Verbania, cui si aprono fin d'ora possibilità di partecipazione».

Tra le prime proposte operative avanzate dalla Provincia, spicca l'intenzione di attivare un «tavolo di concertazione» che coinvolga Comune di Novara, Consorzio Universitario, Facoltà di Medicina, Economia e Commercio, Chimica e Tecnologia Farmaceutica, Regione, Istituto Autonomo Case Popolari (per l'edilizia studentesca), si precisa, Usl 51 a direzione amministrativa Università di Torino.

Tra gli obiettivi di breve-me-

dio periodo, oltre agli insediamenti delle tre Facoltà, figurano i servizi agli studenti, le «convenzioni» per i docenti, l'aggiornamento e la specializzazione dei corsi di laurea, interventi integrativi degli enti locali per garantire una più efficace partecipazione alla vita universitaria. Il metodo di lavoro poggia su riunioni pubbliche la seconda dei casi ristrette agli interessati e tutti i «soggetti», pubblicizzate a studenti, d'informazione e forze politiche.

L'apertura del «tavolo» è preceduta da una fase «propedeutica», già avviata con le prime «audizioni» dei responsabili dei corsi sui problemi delle singole realtà, che si definirà entro gennaio '93. «Nodo importante da sciogliere, resta comunque il futuro del Consorzio, per lo status giuridico che per il ruolo che gli assegna la nuova normativa».

[p. ben.]

BAGLIONI

abbigliamento

DA NOI RISOLVI SUBITO UN PROBLEMA: QUELLO DEI PREZZI!

sono in offerta
migliaia di capi a prezzi incredibili!

SPECIALE NATALE 92

regalati o regala qualità

BAGLIONI

abbigliamento

a prezzi anticrisi!

Visitarci senza alcun vostro impegno, è divertente e...
... molto intelligente!

BAGLIONI

abbigliamento

15033 CASALE M.TO

Piazza Mazzini 16 - Tel. 0142 452.175

27029 VIGEVANO

Piazza Ducale 1 - Tel. 0381 84.158

28100 NOVARA

Largo Cavour 3 - Tel. 0321 628.193

PRODOTTI COMPLETI ELETTRONICI OLIVETTI (AUTOMATI)



Io, Concessionario Olivetti,
vi dico che non ho mai trattato un portatile
che valesse così tanto e costasse così poco.

Olivetti Quadermo: solo il prezzo delle idee. Non avete mai visto un PC portatile di 21 centimetri per 14,8 per 3,2, che pesasse soltanto 1,390.000 lire, e fosse collegabile al PC d'ufficio, a stampante, fax e modem. E non avrete mai immaginato che potesse costare soltanto 1.390.000 lire.

OLIVETTI QUADERMO
LIRE
1.390.000*

21 cm x 14,8 cm x 3,2 cm - Peso 1 kg 320 g - 288 KHz - 288 KHz

olivetti

Concessionario Olivetti

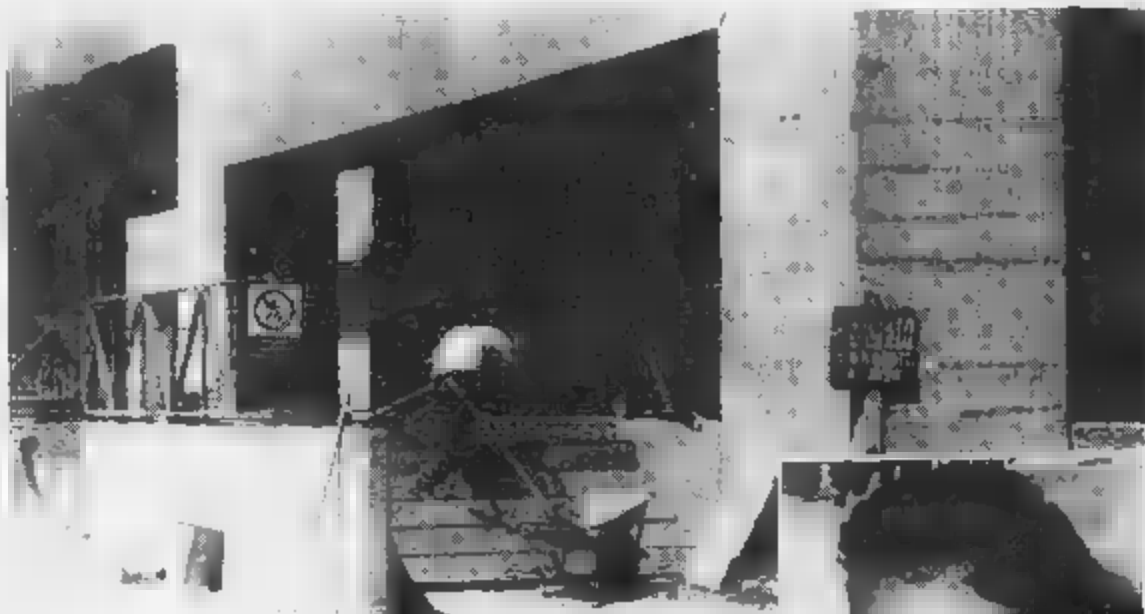


Collina & Basoli s.n.c.

Via Martiri della Libertà, 25 - Tel. 0322/243112 - Arona (NO)

Domo, al governo da giorni traballa la maggioranza dc-pds Giunta di nuovo in crisi

Si è arenata sull'elezione per il ricambio di un assessore democristiano: sono mancati 3 voti, di due compagni di partito e del pidiessino Cento, che lancia gravi accuse



DOMODOSSOLA. La nuova maggioranza dc-pds, che governa la città da poco più di un mese, è già in crisi. Si è arenata al primo scoglio, l'elezione di un nuovo assessore in sostituzione di Marco Martelletti.

Il candidato proposto dal sindaco Giovanni Tirella è il democristiano dottor Massimo Polli, recentemente nominato vicepresidente della costituente della nuova Provincia. Ha ricevuto solo tredici voti, ce ne volevano 16. Non l'hanno eletto, con motivazioni diverse, il pidiessino Rocco Cento e i dc Mario Gallotti e Carlo Poli. Il capito che il problema non riguardava la persona ma i delicati equilibri in seno alla dc.

Al rientro in Consiglio, Mario Gallotti lo ha detto chiaramente: «Non c'è stato un confronto pacato e sereno sulla scelta del nuovo assessore. Ci voleva una soluzione in grado di garantire armonia e stabilità alla nuova campagna che pure rappresenta un fatto nuovo e interessante. Mi asterrò».

Dopo il voto, sindaco e giunta si sono ritirati per valutare la situazione anche perché le opposizioni, socialisti in testa, avevano chiesto le dimissioni immediate. Dopo la sospensione il sindaco Tirella ha chiesto e ottenuto di approvare l'aumento degli oneri di urbanizzazione, i socialisti hanno abbandonato l'aula per protesta. La delibera è poi stata approvata con i consiglieri rimasti.

«Continuiamo a pensare di poter dare un contributo alla soluzione dei problemi cittadini in un momento di grande confusione politica e istituzionale», ha poi dichiarato Tirella ai giornalisti, «non intendiamo però assolutamente sottovalutare il problema politico sorto per l'elezione del nuovo assessore, faremo le debite valutazioni e tratteremo le conseguenze». «Non vogliamo certo rimanere al governo ad ogni costo e i numeri necessari - ha aggiunto il vicesindaco Gian Mauro Mottini - faremo nei prossimi giorni un giro d'orizzonte per allargare la maggioranza, non sarà possibile andremo tutti a casa».

Sul municipio si profila dunque nuovamente l'ombra di commissario e di nuove elezioni che l'unico rappresentante della Lega Nord, Franco Zani, chiede da mesi. Ma il primo no alla proposta del sindaco era venuto da Rocco Cento, pds,

che ha ancora sparato «zero» contro la maggioranza, lanciando pesanti accuse che quasi certamente provocheranno un intervento della magistratura: «Quest'accordo non risponde ad alcuna logica politica, è stata eletta una giunta d'affari. I segretari del pds di Domo e della dc a Villa sono entrambi professionisti che hanno ricevuto incarichi da enti pubblici, in primo luogo la Comunità montana. In questa situazione è inevitabile che si creino intrecci fra politica e affari».

Pietro Benacchio

Per la prima volta la carica affidata a un democristiano



Il nuovo sindaco è Franco Ravandoni. Lavora in un istituto di credito.

VILLADOSSOLA. Da stasera il secondo centro ossolano avrà un nuovo sindaco e una giunta in parte rinnovata. Nessuna crisi politica eleggia su Villadossola, perché questa «staffetta» è la conseguenza di accordi stipulati nel giugno 1990, quando si insediò la nuova coalizione di maggioranza formata da dc e pds.

Romano Zaretti, già sindaco dal '75 all'80 e rieletto nel giugno scorso, cederà il posto al collega di giunta Franco Ravandoni. Zaretti, esponente di spicco del pds, lascia senza rammarichi: «Era già previsto. C'era un impegno sottoscritto alla nascita di questa giunta - dice Zaretti - credo di aver fatto quanto dovevo, passione».

Zaretti rimarrà comunque in giunta «altri incarichi. In no al pds c'è anche la riconferma degli oneri» Carlo Pavesi (un indipendente) e di Mario Morgantini, che in questi due

anni ha avuto l'incarico non facile di «gestire» il personale. Sulla base di questo rimpasto toccherà un assessore in più alla democrazia cristiana: rimarrà quindi fuori Giuseppe Calandra (pds), assessore all'informazione.

Come detto, dunque, da stasera il nuovo sindaco dovrebbe essere il democristiano Franco Ravandoni, entrato in amministrazione per la prima volta nel giugno '90. Dipendente di un istituto di credito, Ravandoni sarà il primo sindaco democristiano di Villadossola.

Avrà in giunta due colleghi di partito, riconfermati: Sergio Pirazzi e Marco Fontana. Inoltre la dc proporrà come assessore anche un candidato esterno al Consiglio comunale. Si tratta di Edigio Del Vecchio, ex dipendente della Montedison e per anni esponente del comitato organizzatore della festa patronale di San Bartolomeo.

Dovrebbe trattarsi di un Consiglio comunale senza sorprese e polemiche, che invece caratterizzarono la nascita di questa giunta anomala. Nascita che portò la dc novarese a scomunicare i ribelli di Villadossola, che avevano composto questa maggioranza. Una scomunica che non ha toccato invece la dc domossola, che soltanto due mesi fa si è alleata con il pds per ridare a Domodossola un governo. (re. ha.)

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Il ministro Reviglio in città e a Verbania

Oggi alle 17,30 il ministro del Bilancio Franco Reviglio sarà all'hotel Internazionale per un incontro con amministratori e operatori economici ossolani. Verranno discusse questioni di economia e gli orientamenti per una nuova legge sulla montagna. Alle 21 il ministro parteciperà, nel municipio di Verbania, alla seduta inaugurale dell'ufficio presidenza del comitato per la nuova provincia.

ANTRONAPIANA

Approvato il bilancio di 5 miliardi e 200 milioni

Il consiglio comunale ha approvato il bilancio che pareggia sulla cifra di 5 miliardi e 200 milioni.

DOMODOSSOLA

Chiuso bar in piazza Osci intervento della polizia

E' stato chiuso, per motivi di ordine pubblico, il Bar Antica Domo in piazza Osci. Lo ha deciso la Questura di Novara dopo alcune segnalazioni giunte dalla polizia domossola. Il provvedimento durerà 15 giorni.

Ricordo di Chiovenza oggi al Calvario

Al Sacro Monte Calvario si tiene oggi alle 18 la presentazione del volume «Giuseppe Chiovenza, scritti ossolani». Interverrà Franco Cipriani, ordinario di diritto processuale civile all'ateneo di Bari.

PRIVATIZZAZIONI, DIBATTITO

I Giovani Industriali

«Privatizzazioni, l'ora della scelta» è il tema di un dibattito che si svolgerà oggi dalle 17, al Grand Hotel des Iles Borromées, nell'ambito dell'assemblea ordinaria dei Giovani Industriali. Interverrà Antonio Calabrò, redattore capo delle pagine economiche de «la Repubblica», e Felice Mortillaro, presidente dell'Agenzia Confederale Trasporti e Servizi e docente all'Università di Perugia.

CONDANNATO GIOVANE

per incidente mortale

Novi mesi di reclusione e 150 mila lire di multa, con pena sospesa: questa la condanna patteggiata in pretura da Paolo Piloni, 24 anni, di Malesco. Il giovane doveva rispondere di omicidio colposo. Era alla guida di una Renault R5 uscita di strada sulla provinciale di Masera. Nell'incidente morì Massimo Iannello, 19 anni, di Craveggia.

BIELLESE IN TRIBUNALE

rubò portafogli

Carmela Marotta, 30 anni, di Biella, è stata condannata a 6 mesi e 500 mila lire di multa per il furto di un portafoglio commesso a Domodossola nel settembre 1991.

hifi discount

ALTA FEDELTA' - CAR STEREO - VIDEO

La Competenza e la Professionalità fanno la Differenza.

DA 12 ANNI.

VENDITA - ASSISTENZA - INSTALLAZIONE

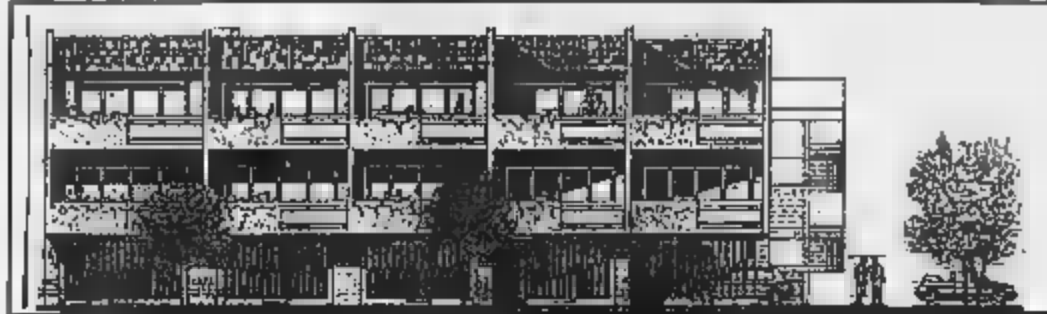
BORGOMANERO - Corso Garibaldi, 81 - ☎ (0322) 844.827
DORMELLETO - Corso Cavour, 33 - ☎ (0322) 497.088
VERBANIA INTRA - Piazza Cavour, 45 - ☎ (0323) 581.287

MENTONE

CAP MARTIN

RESIDENCE "LE CLOS DE LA PLAGE"

APPARTAMENTI A SCHIERA DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE



PREZZI ECCEZIONALI
80 MT. DALLA SPIAGIA

PER VOI
VACANZE

PER RICEVERE SENZA IMPEGNO ULTERIORI INFORMAZIONI E CATALOGO:

TEL. IT. CANTIERE 0337 - 26.79.10 TEL. UFFICIO 0162 - 97.08.75

MECCANICA

prestigioso marchio, presente sui mercati internazionali, ci ha incaricati di ricercare preferibilmente

LAUREATI in discipline economiche

che abbiano effettivamente maturato esperienze, seppur brevi, nelle aree del reporting e del controllo di gestione. Per la persona prescelta è previsto un rapido sviluppo professionale fino all'assunzione del ruolo di

CONTROLLER

L'inquadramento e il livello retributivo saranno commisurati al grado di professionalità acquisito. La sede di lavoro è in prossimità di Omegna.

La selezione sarà curata direttamente dall'azienda cliente.

Si richiede la massima riservatezza. I candidati potranno indicare nella corrispondenza a quali aziende desiderano essere segnalati. Scrivere, citando il riferimento SNO.CG.0192, a:

STUDIO GIOBBE S.r.l. - (0321) 46 58 34

consulenza - selezione - outplacement - formazione
Via Lagrange, 26 - NOVARA



Impresa Salsino Novara

Onoranze Funebri

MASSIMO SALSINO

VERBANIA - DOMODOSSOLA

VERBANIA - DOMODOSSOLA

VERBANIA - DOMODOSSOLA

VERBANIA - DOMODOSSOLA

VERBANIA - DOMODOSSOLA

VERBANIA - DOMODOSSOLA

VERBANIA - DOMODOSSOLA

VERBANIA - DOMODOSSOLA

VERBANIA - DOMODOSSOLA

VERBANIA - DOMODOSSOLA

VERBANIA - DOMODOSSOLA

VERBANIA - DOMODOSSOLA

VERBANIA - DOMODOSSOLA

VERBANIA - DOMODOSSOLA

VERBANIA - DOMODOSSOLA

VERBANIA - DOMODOSSOLA

VERBANIA - DOMODOSSOLA

VERBANIA - DOMODOSSOLA

VERBANIA - DOMODOSSOLA

VERBANIA - DOMODOSSOLA

VERBANIA - DOMODOSSOLA

VERBANIA - DOMODOSSOLA

VERBANIA - DOMODOSSOLA

☆☆ 1993 CAPODANNO IN FESTA ☆☆

A Capodanno, una Festa davvero, ospiti di una grande Villa Liberty nel cuore del Monferrato, per gustare 15 portate di Alta Cucina a tutte le ore della Notte, per brindare e ballare insieme con la Musica di un'Orchestra d'Altri Tempi, per giocare e vincere tanti Premi stuzzicanti!



ARIOTTO

Ristorante Albergo

e incontrare vecchi e nuovi Amici in una Notte davvero diversa e... speciale, vissuta tutti insieme, fino all'alba!
Vi aspettiamo

Giuseppina e Riccardo

TERRUGGIA MONFERRATO (AL)
39, VIA PRATO
TELEFONO 0142.801200

orario
continuato

CARTA VERDE

UOMO

STUDENTI E UNDER 21

sconto 20%

NEI GIORNI MARTEDI' - MERCOLEDI' GIOVEDI'

NEI GIORNI MARTEDI' - MERCOLEDI' GIOVEDI'

NEI GIORNI MARTEDI' - MERCOLEDI' GIOVEDI'

NEI GIORNI MARTEDI' - MERCOLEDI' GIOVEDI'

NEI GIORNI MARTEDI' - MERCOLEDI' GIOVEDI'

NEI GIORNI MARTEDI' - MERCOLEDI' GIOVEDI'

Troppi incidenti causati dall'aumento di veicoli sulla statale Cannobio, sos sul traffico

**Il sindaco non si arrende: «Nulla si può risolvere senza la circonvallazione»
Nel piano regolatore c'è già una variante con il tracciato della nuova strada**

CANNOBIO. Emergenze del traffico in provincia sono all'ordine del giorno. Si parla dei nodi viari di Omegna, Borgomanero e Romagnano. Ora dall'Alto Verbano giunge la voce del Comune di Cannobio. «I problemi della viabilità non sono certo nuovi. Purtroppo, periodicamente vi sono episodi, anche tragici, che li riportano alle ribalte», dice il sindaco Mario Grassi. La circonvallazione, di cui si segnala da tempo l'esigenza come unica soluzione radicale, appare prospettiva lontana e indefinita. Non la dobbiamo però assolutamente lasciare cadere. Insomma, dalle rive del lago si vuole segnalare che tra i punti caldi della viabilità non si può dimenticare quello di Cannobio.

La situazione attuale determina di fatto rischi e disagi crescenti. Una tra le ultime testimonianze dei pericoli esistenti giunge dal drammatico incidente in cui perse la vita lo scorso Daniela Albertella: la donna venne travolta da un'auto mentre attraversava lo stato del Lago Maggiore in città. Ma è che uno dei numerosi episodi di cui è tragicamente contrassegnata la storia di questa pericolosa strada. Infatti è proprio legata al suo percorso la questione centrale: essa attraversa la città tagliando in due il centro storico e innestandosi in una delle zone a maggiore concentrazione abitativa e movimento pedonale.

«Pertanto all'ordine del giorno intasamenti e difficoltà, soprattutto nelle ore di punta e nel pieno della stagione turistica, quando la città è presa d'assalto da fronte i campeggiatori e il traffico al vicino confine si fa ininterrotto. Non va dimen-



Il sindaco Mario Grassi richiama ancora una volta l'attenzione sull'esigenza di alleggerire il traffico nell'abitato di Cannobio



ticato che questa è l'unica strada su cui possono passare quotidianamente autobus e grossi tir da e per la Svizzera.

La volontà dichiarata dal sindaco di perseguire l'obiettivo di una circonvallazione è confermata dall'inserimento del trac-

ciato nella variante al piano regolatore presentata di recente alla cittadinanza a oggetto di discussione in Consiglio comunale nelle prossime settimane. Il tracciato previsto esce dalla statale in corrispondenza dell'ex-preventorio e si riavvicina vicino al bivio di Sant'Agata, dopo essersi snodato alle spalle della città per il 90 per cento in galleria, con un ponte sul torrente Cannobio e svincoli verso il centro e la valle Cannobina. Prospettiva lontana, si diceva, ma il suo inserimento consente sin d'ora di adeguarvi lo sviluppo della città e i futuri collegamenti.

Tracciato nella variante del piano regolatore come intervento più abbordabile e integrativo, figura un altro percorso che, recuperando vec-

chia strada attraverso la frazione di Traffume, consente di aggirare il centro cittadino. Una sorta di «piccola circonvallazione», insomma, che potrebbe liberare l'attuale passaggio obbligato lungo la statale almeno da una parte del traffico locale. Che le innovazioni anche nel centro urbano (parcheggi) siano essenziali, lo conferma l'architetto Roberto Ripamonti, che ha redatto il piano regolatore: «Cannobio è una delle città del lago che meglio hanno saputo conservare il proprio centro storico», dice l'urbanista. «Occorre perciò trovare accorgimenti che permettano di adeguarsi alle esigenze moderne senza stravolgere il tessuto urbano».

Sergio Ronchi

Da Verbania 150 quintali di materiale e generi alimentari

Un Tir carico di solidarietà in viaggio verso la Jugoslavia

VERBANIA. Parte questa mattina per l'ex Jugoslavia il quinto Tir carico di materiale e generi alimentari destinato ai profughi concentrati nella città croata di Crikvenica e nella vicina Valosko.

Il carico è composto da un migliaio di confezioni di giocattoli e di dolciumi per i 4 mila bambini ospiti dei due campi, di prodotti igienico-sanitari, capi di vestiario invernali o comunque pesanti, materiale didattico. Il tutto per un totale di oltre 150 quintali.

«L'idea era nata dopo una lettera pervenuta ai partigiani e da amici di Crikvenica, con i quali ho instaurato rapporti ultraventennari», commenta Gianni Maierna, tra i primi promotori dell'iniziativa. «Ci avevano scritto descrivendo la situazione fattasi quasi insostenibile, per la presenza nella piccola città di oltre 8 mila profughi: solo croati ma anche slavi, serbi, bosniaci, musulmani».

Aggiunge Maierna: «Abbiamo assunto l'iniziativa Anpi, subito si è unita a un'altra parrocchia, fra cui quella di San Leonardo a Pallanza, alcune associazioni di assistenza e volontariato come "Perché no?", "Non solo aiuto", il Comitato verbanese per il gemellaggio e alcune scuole cittadine».

Maierna dice che lo slancio dei verbanesi e di quanti altri si sono uniti nella solidarietà è doppiamente ammirevole, in quanto sono in corso altre iniziative: per il Senegal e per l'Etiopia.

Lo stesso Gianni Maierna auspica inoltre la creazione di una sorta di «comitato di garanzia»: «La parola è grossa ma lo scopo è semplice. Succede spesso di dover affrontare delle emergenze, ma i tempi inevitabilmente si dilungano per la necessità di reperire quanto viene sollecitato. Da qui l'esigenza di un comitato che garantisca con le banche una somma minima da impiegare subito, e che verrà recuperata con la sottoscrizione, superando così la momentanea indisponibilità».

Verbania ci mobilita per aiutare gli sfollati di una scuola in Senegal

VERBANIA. Si è tenuto ieri sera al Centro sociale Sant'Anna un concerto per una scuola nel Senegal. Si sono esibiti gli allievi del corso sperimentale ad indirizzo musicale della Scuola media Cadorna.

Il ricavato della serata, ad offerta libera, è stato devoluto in parte all'associazione «Non solo aiuto» per progetti di solidarietà a favore degli alunni della scuola elementare di Knaly, in Senegal.

Per lo scopo, nei prossimi giorni si terranno altri spettacoli.

Domani a dopo, nella palestra della scuola elementare «Cantelli» in piazza Fabbri, verrà allestita una mostra-mercato di oggetti preparati da alunni delle materne, elementari e medie inferiori verbanesi. Gli stessi ragazzi hanno già raccolto materiale didattico e di cancelleria che verrà inviato a Knaly, in gennaio. (a. c.)

IN BREVE

CANNOBIO

Costi ridotti per addobbi e festoni di pino sintetico

La Pro Loco ha proposto ai commercianti, per ridurre i costi, di decorare con festoni di pino sintetico le vetrine dei loro negozi. Le ghirlande sono tutte uguali, però ogni singolo commerciante potrà decorarle con nastri colorati o altri addobbi.

INIZIATIVE

Campagna di rilancio della raccolta differenziata

L'amministrazione comunale promuove una campagna di sensibilizzazione alla raccolta differenziata dei rifiuti. La iniziativa da attuare nelle scuole cittadine in collaborazione con l'Aspen sono state discusse nel corso di un incontro tra gli amministratori e gli operatori scolastici.

TRAVELLONA

Il sindaco scrive lettera di auguri ai cittadini

Nell'imminenza delle festività natalizie il sindaco Rino Forini ha lanciato un messaggio di augurio ai suoi concittadini: «Che il Natale sia un giorno più significativo dell'anno; la festa della famiglia, con la nostalgia dei nostri cari che non ci sono più, la gioia dei figli e dei nipoti. Il mio più fervido augurio».

VERBANIA

La Carta d'Oro per anziani, sconti nei negozi

L'associazione dei commercianti, raccogliendo sollecitazioni dell'amministrazione comunale, ha dato avvio alla distribuzione di una Carta d'Oro. Consentirà agli anziani residenti in Verbania di usufruire di un particolare sconto nei punti vendita che, avendo aderito all'iniziativa, la pubblicizzano con locandine.

AVVISO ALL'UTENZA

Alcune persone, che si qualificano come dipendenti Italgas, si presentano alle abitazioni dei Clienti per controllare gli impianti a metano o per vendere apparecchi accessori. Italgas ricorda che i propri dipendenti e quelli della sua consociata Gasenergia sono muniti di regolare tessera di riconoscimento. Italgas diffida chiunque non autorizzato ad agire in nome e per conto della Società e invita i Clienti a segnalare eventuali abusi di qualifica da parte di sconosciuti, telefonando al numero 0321/691402.

italgas

CASSEFORTI

* a combinazione meccanica * a combinazione elettronica * a chiave

SUL PREZZO DI LISTINO:

- non applichiamo l'IVA
- scontiamo il 10%
- regaliamo l'alimentatore d'emergenza

BONELLI & C. s.a.s.

ferramenta ed utensileria di qualità

Via Biandrate 28/c - NOVARA - TEL. 0321/390392 - FAX 0321/627787

ULTIMI 3 GIORNI

ECCEZIONALE!

50%
+10%

ALLA CASSA

di sconto reale su tutti i

TAPPETI PERSIANI

nella LIQUIDAZIONE

in questi ultimi giorni
per abbassare i prezzi

S. Stefano

NOVARA Via S. Stefano, 6 - angolo P.zza Cavour



AL CENTRO DELLO STILE

CENTRO
COMMERCIALE
uni[®]

GOZZANO (NO) - VIA DE GASPERI, 2

UNISHOP - UNICASA 15.000 mq. ■ arredamento - oggettistica regalo - profumeria - calzature - lavanderia ■ tanti altri servizi all'insegna di cortesia ■ qualità

Mercedes-Benz 200-300 CE.



Venite a scoprire il mistero della sua bellezza.

BORGOMANERO
Via F.lli Maioni, 60
Tel.: 0322/844448 - Fax: 0322/846511
CASTELLETTO TICINO
Via Sempione, 136
Tel.: 0331/924107 - Fax: 0331/925023

Autolaghi s.r.l.
CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ
AUTOVETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI

Autotoce s.r.l.
NUOVA OFFICINA AUTORIZZATA
AUTOVETTURE-VEICOLI INDUSTRIALI-UNIMOG

BAVENO fraz. FERILO
Via Nazionale, 55
Tel. 0323/28261
Fax 0323/28476

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.



Elette le «miss» che hanno preso parte alla Gamba d'oro Le più belle del podismo

Fascino, bellezza, sorriso, portamento: ecco alcuni degli elementi presi in esame oltre naturalmente alle capacità podistiche. Le designate sono di Dormelletto ■ Arona

ARONA
NOSTRO SERVIZIO

Podismo delle mie brame, chi è la più bella del reame? Il concorso «Voglia di miss», promosso dalla Gamba d'oro, ha dato il suo responso. La più bella è Romina Ronchi, 22 anni, impiegata di Dormelletto, tesserata per il «Gama» ■ Arona. La seconda classificata, ovvero la damigella d'onore, è Luisa Fumagalli, 20 anni, studentessa universitaria, tesserata per un altro gruppo lacustre, il «Gm Arona».

Bruno Bacchetta, coordinatore del concorso, ha detto: «Abbiamo voluto verificare la "situazione" attraverso un sondaggio tra gli iscritti della Gamba d'oro, che sono più di 600, cercando di coinvolgere persone di tutti i gruppi per avere il risultato il più obiettivo possibile. Purtroppo, abbiamo dovuto annullare alcune schede per "evidente parzialità" e per "vedere falsato in alcun modo il risultato finale". Il meccanismo è piuttosto semplice. Innanzitutto tutto il sondaggio si è limitato alle ragazze sposate, vuole il ferreo regolamento delle miss. Sono state individuate 17 «categorie»: fascino, bellezza, sorriso, occhi, gamba, fianchi, seno, portamento, intelligenza, semplicità, dolcezza, vitalità, simpatia, sex-appeal, senso dell'umorismo, stile di corsa, prestazioni podistiche. Per ogni categoria si potevano scegliere fino a cinque nomi.

Romina ha vinto con 117 punti. I più alti consensi li ha ottenuti in occhi (15 punti), bellezza (12), fascino (10). Solo 4 in stile di corsa e 2 in prestazioni podistiche. La seconda classificata, Luisa Fumagalli, è arrivata a quota 74, un in gamba, ma



Romina Ronchi nella foto piccola è la «miss» del podismo. Damigella d'onore, nella foto grande, Luisa Fumagalli. Le due giovani sono quindi le più belle della Gamba d'Oro

la semplicità, l'aronesa Veronica Landini per la dolcezza, l'omagnese Enza Bagli è miss sorriso.

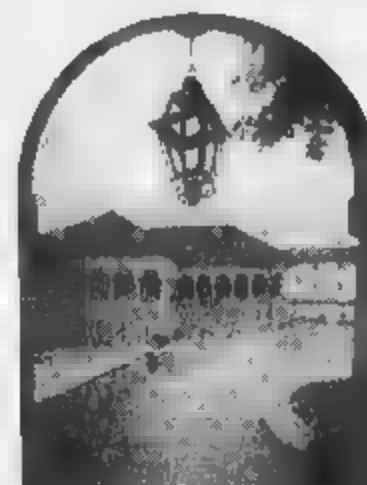
Altre podiste salite ai quartieri alti della classifica generale sono state Doris Berardino, Alice De Simona, Ilana Mattacchini, Melissa Zampogna, Emy Telch, Antonietta Cento, Michela Taraborelli, Debora Zampogna, Stefania Castoldi, Lucy Scatamacchia, Eleonora Fiola.

Interpellate sull'esito del concorso, Romina e Luisa si sono limitate a dire: «Cercheremo di andare un po' più forte». Ma, forse, non è proprio il visto il ritmo che si tiene nelle retrovie della Gamba d'oro e considerata la «curiosità» chi pratica questo sport per restare a contatto con le «bellezze» naturali.

Sandro ■■■■

solo 3 in stile di corsa ■ addirittura 1 ■ prestazioni podistiche. Il che ha lasciato molto perplessi quanti sostenevano che podismo e bellezza fossero perfettamente coniugabili. Altri risultati del sondaggio-inchiesta: l'ossolana Stefania Della Piazza ■

testa alla classifica vitalità, la borgomanerese Carmen Scardini in quella dell'umorismo, la gravellonese Barbara Benatti è miss stile di corsa, un'altra borgomanerese, Katia Taraborelli, è miss portamento, la vergantina Patrizia Bertolio si è imposta per



San Silvestro

'Sarà la tua notte magica con cena a lume di candela gran buffet, cotillons, giochi pirotecnici. Le note dell'orchestra Ti trascineranno nell'atmosfera che solo il San Rocco ti può offrire... complice discreto il lago d'Orta'.

Interessanti
proposte di soggiorno
dal 24-12 al 03-01

Hotel San Rocco

Tel. 0322 - 90 56 32 - Fax 90 56 35 - Telex 22 33 42



IL RISTORANTE

MACALLE'

VI ATTENDE

nel locale completamente rinnovato
per il Pranzo di Natale
e per il Cenone di Fine Anno

Auguri!

MOMO - V. Boniperti 2 - Tel. 0321 / 926.064 - 925.113



Hotel
Nuova Italia
Gozzano

Augura Buone Feste e Vi ricorda il Tradizionale PRANZO DI NATALE con le migliori specialità gastronomiche e lo spumeggiane GRAN GALA' di SAN SILVESTRO con «PACI E IL SUO COMPLESSO».

Un ricco menù, una frizzante orchestra per darvi tanto divertimento per una serata da non dimenticare. Per prenotazioni telefonare allo 0322 94.393 - 93.774

d'intorni Novara cerca
VIA MATTEI
part-time
al pomeriggio, con esperienza
vendita
Scrivere Publikompass
Gramsci 15/C - BIELLA-VC.

AVIS

NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
Mazzini, 18 - Tel. 29353

CENTRO MODA ABBIGLIAMENTO NOVARA

VIA MATTEI - S.S. PER VERCELLI

NUOVO REPARTO PELLICCERIA

LA MIGLIORE QUALITA' A PREZZI INCREDIBILI

POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTO AGEVOLATO

Aperto anche domenica 20
e lunedì 21

SCONTO EXTRA AI PENSIONATI



LINEA SISTEMI OLIVETTI LSX 5000



Investite con sicurezza

Potete investire con la massima sicurezza nei minisistemi Olivetti LSX 5000, una linea composta di molti modelli per garantirvi la dimensione e l'espandibilità di cui avete bisogno.

Sicurezza della tecnologia: LSX 5000 è una linea di sistemi aperti, basati sugli standard industriali più affermati, per assicurare compatibilità e continuità ai vostri investimenti. Ogni modello possiede funzioni di alta affidabilità (dischi duplicati, unità centrale duplicata) e di assistenza a distanza attivabile on-line (telediagnosi).

Sicurezza del servizio: i minisistemi LSX 5000 sono garantiti dai Systems Partner Olivetti. Una grande rete di professionisti, in grado di assicurarvi continuità di consulenza, sviluppo programmi e assistenza tecnica in ogni fase del vostro investimento presente e futuro.

Sicurezza delle soluzioni applicative: i minisistemi LSX 5000 dispongono di un'ampia biblioteca di soluzioni applicative elaborate dai Systems Partner Olivetti, che con la loro esperienza e competenza possono assicurarvi la risposta calibrata sul vostro specifico problema.

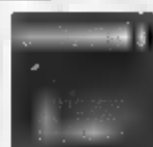


Fino al 31/12/92 presso i Systems Partner Olivetti eccezionali condizioni di finanziamento con "Olivetti Fa Credito" (12 mesi a interessi zero) e con il leasing agevolato di Olivetti Leasing.*

Linea Sistemi Olivetti LSX 5000.
Con tutto il valore dei Systems Partner Olivetti.

olivetti

*Salvo approvazione della finanziaria.

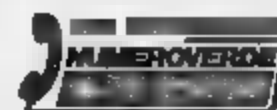


In Piemonte e Valle D'Aosta, i Systems Partner Olivetti al vostro completo servizio sono:

SINTEL DUE s.r.l. Via Palmieri, 47 TORINO
DELTA SISTEMI & C. s.a.s. Via G. Pecca, 20 RIVAROLO CANAVESE (To)
TEAM INFORMATICA s.n.c. Corso Indipendenza, 50 RIVAROLO CANAVESE (To)
OLISISTEMI s.r.l. Corso Susa, 145 RIVOLI (To)

SISPAC s.r.l. Strada Druento, 280 VENARIA (To)
DELTA SISTEMI s.r.l. Via Tortona, 90 ALESSANDRIA
ICS BRIDGE s.n.c. Via Ungaretti, 9 CANELLI (Al)
SALVAGNO & C. s.n.c. Via Saffuzzo, 52 SAVIGLIANO (Cn)

CENTROSISTEMI s.r.l. Via Festaz, 78 AOSTA



Venerdì 18 Dicembre 1992 n. 39

E VALSESIA

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Ieri a Cerrione. E' la seconda giovane vittima di incidenti in una settimana

Si uccide con l'auto a 18 anni

Giuseppe Munari, a bordo di una Renault, ha perso il controllo della vettura che si è schiantata contro lo spigolo di **Di Salussola**, era al **primo** giorno in ferie, in attesa del Natale

CERRIONE. Ancora un incidente, ancora una giovane spirata tra le lamiere di un'auto. A meno di una settimana dalla morte di Gian Marco Cappellazzi, l'elettricista di 24 anni morto a Biella per uno **in pieno centro**, ieri mattina a Cerrione un'uscita **strada** è risultata fatale a Giuseppe Munari, 18 anni, operaio residente a Salussola.

Nessun'altra auto è rimasta coinvolta. Per cause ancora da accertare, il ragazzo **alla guida di una Renault** quando, in pieno rettilineo, ha **perduto il controllo della vettura** che si è schiantata contro lo spigolo di **cassa**. Per la violenza dell'urto, la parte anteriore della Renault **si è ridotta ad un ammasso di rottami**, l'automobilista, testimone della tragedia, ha prontamente avvisato con un telefono portatile la Croce rossa e i vigili del fuoco. Ma l'immediato arrivo **dei soccorsi** ha impedito che Giuseppe Munari spirasse poco il ricovero al pronto soccorso.



Giuseppe Munari

«Ho sentito una gran botta. Sta crollando la casa» ha urlato. Invece era quel poveretto

PROCESSI RINVIATI

Il giudice è ammalato

Processi rinviati a giustizia paralizzata ieri a Biella. Il pretore Andrea Pellegrino è stato colpito da un attacco cardiaco e non ha potuto presiedere il Collegio **giudici**. Gli unici **un grado d'anzianità tale da poterlo sostituire** erano il presidente **tribunale**, Vittoni, e il gip Gaddi. Ma il primo è ammalato (una fastidiosa influenza); il secondo era **incompatibile**, in quanto magistrato che **firmato il rinvio a giudizio degli imputati**. Così non è rimasto che rinviare i **processi in calendario**, rimandando in carcere i due accusati e **casa i numerosi testimoni**. Palazzo di giustizia **così nell'occhio** ciclone a **un organico troppo ridotto**, problema emerso più volte in questo ultimo periodo. Va sottolineato che proprio Andrea Pellegrino ultimamente era sottoposto ad un super-lavoro: oltre che dedicarsi alle udienze in pretura, doveva presenziare il collegio del tribunale.

racconta Oliva Michelotti, 83 anni. La donna, insieme ai figli, vive nell'abitazione contro cui si è schiantata l'auto del giovane operaio. «Subito **fuori e ho visto quella macchina**

na che per il contraccolpo era finita nel fossato». Attorno c'era già molta gente. Poi **arrivati i pompieri**, hanno cominciato a liberarla dai rottami. Credevo

si salvasse, invece...». Invece Giuseppe **co l'ha fatta. Non riescono a farsene ragione nemmeno alcuni amici, che guardano le lacrime agli occhi il luogo dell'incidente**. «Ma **ha fatto, ha fatto...**» si chiedono senza trovare una risposta. «Giuseppe aveva lavorato fino a ieri, oggi era in ferie - dice uno di loro -. Ho parlato con **padre e mi ha spiegato che doveva andare a far aggiustare l'auto**. Non so perché, ma se fosse allora una causa di tutto questo potrebbe essere un improvviso guasto meccanico. Perché questa strada non è affatto difficile da percorrere, in pratica è **lungo rettilineo**».

Giuseppe Munari abitava in via Dante a Salussola ed era figlio unico. Lascia nel dolore il padre Roberto, 57 anni e la mamma Amelia Ciardiello.

Paquero

IL PRESEPE DI BORGOSIESA

Nelle vie statue di cartapesta



Il **valsesiano per creare l'atmosfera di Natale** ha allestito nelle vie un grande presepe di cartapesta. **grandezza naturale**.

PAGINA 41

SERVIZIO BUS A BIELLA

Si protesta per la linea 2



A distanza di una **na è già polemica per la linea Massarone-Favaro**. L'atp si difende: «E' ancora nella fase sperimentale».

PAGINA 42

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER
Cielo poco nuvoloso, con temporali addensamenti sui rilievi; nebbia estesa e persistente sulle pianure.
TEMPERATURA. Senza apprezzabili variazioni.
VENTI. Moderati orientali.
DEI FENOMENI. Annuvellamenti temporali sulle zone alpine, dove non si escludono brevi nevicate.

LEI DI IERI
Max: 8; min: 1; media: 5
UN ANNO
Max: 8; min: -5; media: 2
Torino 7; Novara 3; Alessandria 7; Asti 8; Cuneo 8; Aosta 3

Niente benefici

Sei mesi di carcere per uno scippo

BIELLA. Carmela Marotta, 30 anni, residente in città, è stata condannata a 6 mesi e mezzo di multa per un furto commesso in una via del centro di Domodossola nel settembre del 1991.

La donna era accusata per **scippo ad** che s'era vista rubare in strada il portafoglio. Il furto era stato commesso con altre due donne che **erano riuscite a dileguarsi evitando l'arresto**.

La fuga non è invece riuscita a Carmela Marotta, bloccata qualche minuto dopo lo scippo **una pattuglia di poliziotti che si trovava a poca distanza**.

Il pretore di Domodossola, Roberto Santoni Rugiu, ha anche revocato i benefici di legge concessi alla donna **pretori di Milano e Biella per precedenti piccoli reati**.

La donna avrà dunque scontare la pena inflitta dal giudice.

Esposto del Comune di Vercelli al procuratore Carli. Non escluso un errore Sip

Chi telefona dalla 164 del sindaco?

La bolletta segna **fine novembre una chiamata in Venezuela fatta dall'apparecchio montato sull'Alfa Romeo di rappresentanza**. Ma l'auto dal 29 settembre si trova in garage e da allora **è stata più usata**

VERCELLI. I telefonini blu sono circa 10 mila e costano allo Stato pare 24 miliardi, ma **quanto**. Uno è quello installato sull'auto **rappresentanza** Comune dal quale qualcuno ha telefonato in Venezuela. Errore dalla Sip? **a scrocco**. Nel dubbio **è stato chiesto l'inter-** del procuratore Carli.

Il giallo si è aperto qualche giorno **quando al Comune è stata recapitata la bolletta relativa al telefono dell'Alfa Romeo 164**. Per i portatili e gli altri apparecchi montati sulle auto la Sip fornisce il rendiconto dettagliato **tutte le telefonate in partenza e il numero dell'abbonato raggiunto**.

La 164 è la vettura che solitamente era **disposizione dell'ex sindaco Bodo**. L'auto dal **settembre (il primo ottobre era scattato il blitz della Guardia di Finanza)** **si è più mossa o almeno non risulta che qualcuno da allora l'abbia usata**. Con il primo cittadino in car-

«Mi reintegro nel psi»

L'ex sindaco Fulvio Bodo vuole essere reintegrato nel partito socialista, anzi scrive al segretario della Federazione vercellese Mandrino di considerare nulla la lettera del primo ottobre (data dell'arresto) **la quale annunciava l'autosospensione**. Tutto ciò perché il **novembre il gip Canovini ha respinto l'istanza del pm Sciala di rinviare a giudizio con rito immediato Bodo, altri sette assessori e Giulio Rensaja per il caso incentratore**. «La prossima udienza sarà il **maggio - spiega Bodo - e non capisco come fino ad allora si possa tenere "prudenzialmente" sospesi compagni per i quali non si sa ancora se esistono i presupposti per il rinvio a giudizio**. L'ex sindaco, che invita i colleghi Amerio, Caffi e Casalino a seguire il suo esempio o a rientrare nel psi, accusa infine gli organi istituzionali **psi di non aver mai preso posizione sulla vicenda giudiziaria che l'ha visto coinvolto**».

[F. C.]

cara le in seguito «dimissionato» al pari di tutto **Consiglio** aveva ed ha diritto **servire**. L'auto da quei tre mesi è ferma in **garage** municipale all'istituto Cavour e i due mazzi **chiavi sembra siano uno nella segreteria dell'ufficio del sindaco e l'altro al comando dei vigili urbani**. Dal **settembre dunque non dovrebbero più risultare telefonate**. Invece l'ufficio provveditorato (quello che paga le bollette) ha scoperto che il 27 novembre qualcuno dall'apparec-

chio ha telefonato ad **abbonato che abita in Venezuela cercando di far pagare il relativo costo (ancora da calcolare) al Comune**. Chi **il misterioso telefonista? Questo ovviamente la bolletta della Sip non lo dice**.

E' ancora tutto da verificare se la telefonata sia stata davvero fatta. La truffa tecnologica più di moda in questo periodo (una proprio a Vercelli qualche settimana fa) riguarda appunto i telefonini. Per farla breve: è possibile usare il proprio apparecchio, ma far addebitare gli scatti su **altro numero**. Oppure, terza ipotesi, potrebbe essere **errore della Sip nella compilazione della distinta allegata alla bolletta**.

Troppi se e troppi ma. Il responsabile del provveditorato comunale ha prima avvertito il commissario Corsaro poi ha presentato un esposto al procuratore della Repubblica presso la Pretura Luigi Carli.

Franco Cottini

Al Paladini di Carisio

TUTTI I VENERDI' SERA CENA CON PIANO BAR

VENERDI' 18 DICEMBRE

- Aperitivo della **...**
- Sfogliatina ai profumi d'autunno
- Ostriche gratinate
- Risotto con le rane
- Cannelloni alla «Rossini»
- Rombo al Limoncello
- Piccata di tacchino ai marroni
- Pesca Melba

L. 45.000 (vini inclusi!)

GRADITA LA PRENOTAZIONE TEL. 0161 939.762

PALADINI hotel ristorante - via Buronzo, Carisio

MAUCCI

VENDITA NATALIZIA

1000 E PIU' CAPI

Aperto il 20 dicembre

Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova di alta moda!

Pollice a partire da L. 1.200.000

Reptile a partire da L. 2.000.000

Montoni a partire da L. 3.000.000

Regala il ... in pelle a L. 1.000.000

PIANITA CON 250.000 LIT

Il presidente di «Vercelli Parcheggi» risponde ai senatori della Lega Nord

«Posteggi, basta polemiche»

Dopo l'interrogazione scritta al ministro per i Beni culturali Ronchey, Marcello Camozzi invita i 4 parlamentari che accusano la società di deturpare il centro storico ad un dibattito televisivo

VERCELLI. «Oggi non ritengo doveroso, in questo clima avvelenato, fare alcuna dichiarazione polemica. Invito semplicemente il senatore Bodo e gli altri tre firmatari dell'interrogazione ad un confronto televisivo sull'emittente locale Video Nord, che mi auguro sia disposta ad ospitarla. Poche righe di risposta contro una cartella scritta fitta fitta. «Vercelli parcheggi» contro l'interrogazione spedita dalla Lega Nord al ministro per i Beni culturali Alberto Ronchey.

Anzi, Marcello Camozzi, presidente della società che sta trasformando a bianche e blu la Vercelli del centro storico, qual «contro» non lo approperebbe neppure: sinonimo di battaglia, di diaframma, di discussioni dice di averne abbastanza. Nel giorno dopo la tegola-Ronchey, l'invito che parte dagli uffici di Piero Lucca suona così: parliamone, tutti intorno a un tavolo. O, ancora meglio, davanti a una telecamera.

Accetterà il senatore della Lega che, con i colleghi di partito Luciano Lorenzi, Marco Prejoni e Massimo Scaglione, ha scritto all'attuale ministro-giornalista dicendogli che la «Vercelli Parcheggi» «dando corso alle opere senza prendere in considerazione gli aspetti estetici ed artistici della città?»

Il senatore Bodo ha anche



L'area dell'ex ospedale Maggiore rientra nelle «a rischio» segnalate dalla Lega Nord al ministro Ronchey

chiesto una risposta scritta e l'intervento immediato della Soprintendenza piemontese. Beni artistici, indicando in città tre aree ad alto rischio: l'ex ospedale Maggiore, le auto a pochi passi dal Salone Dugentesco e i gas di scarico pronti ad attentare agli affreschi portati (mentre via Galileo Ferraris è vietata al traffico proprio per evitare inquinamento e vibrazioni), piazza del Municipio e piazza Fajetta, dove

«inutili» sbarre e strutture metalliche per regolare i posteggi «pregiudicano l'armonia di quegli edifici e caratteristiche zone centrali». Senza contare che un «arido» parcheggio di fronte al Sant'Andrea deturperebbe lo scenario di basilica e dintorni.

In attesa di conoscere il parere del ministro romano, la priorità è data al traffico pedonale e vibrante, piazza del Municipio e piazza Fajetta, dove

Roberta Martini

Nasce tra poco

Un Comitato dei cittadini

VERCELLI. Tra pochi giorni si presenteranno da un notaio per firmare l'atto di nascita ufficiale. Sono tecnici, professionisti, esponenti di partiti, i vercellesi che vogliono fondare un nuovo «Comitato per la difesa del cittadino». Il loro obiettivo è occuparsi della Vercelli che non va o che fa discutere, però riconoscersi in alcune linee politiche, sottolinea uno dei promotori dell'iniziativa, il segretario del partito repubblicano Dario Colombo.

Tra i primi argomenti che il «Comitato per la difesa del cittadino» ha deciso di affrontare compare anche la questione Vercelli Parcheggi, con i lavori per la trasformazione del centro storico. In «a rischio» o all'indomani del dibattito televisivo chiesto da Marcello Camozzi, anche il Comitato discuterà con i vercellesi: parchimetri, sbarre di regolamentazione dei posteggi, nelle pedonali allargate a via Vittorio Veneto.

«e figlio» feriscono durante «di caccia

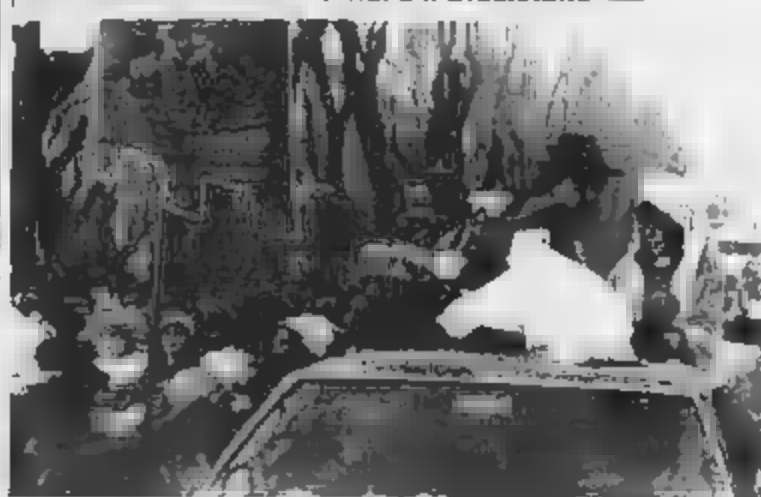
Due cacciatori, Giuseppe e Domenico Viceri, 51 e 20 anni, padre e figlio, entrambi residenti a Villarboi, sono rimasti lievemente feriti l'altro giorno, durante una battuta di caccia. I due, subito dopo l'incidente, sono stati medicati al Pronto soccorso dell'ospedale di Vercelli e subito dimessi: il padre guarirà in 10 giorni, il figlio in uno.

Antinuclearisti piemontesi domani a Trino

Domani mattina, davanti al centro «Enrico Fermi» di Trino, il Comitato antinucleare e le associazioni ambientaliste del Piemonte hanno organizzato una manifestazione nella quale, tra l'altro, si parlerà del problema dello smaltimento di scorie radioattive. L'incontro, che è stato fissato per le 11, vuole essere una sorta di risposta a chi, ancora oggi, ripropone l'utilizzo dell'energia nucleare.

CARNEVALE

Sarà ancora Franco Fornara il Biccholano



E' ufficiale. Franco Fornara vestirà i panni del Biccholano anche per il Carnevale '93. L'annuncio è stato dato dal Comitato dei rioni che organizzerà il Carnevale benefico vercellese e le sfilate di carri allegorici per due domeniche consecutive, il 21 e il 28 febbraio. Resta invece ancora sconosciuto il nome della Bella Main che, quest'anno, verrà eletta con nuove modalità. Il «concorso» per la nomina della reginetta del Carnevale vercellese avrà luogo la sera del 21 gennaio al dancing «Il Globo», dopo una prima pre-selezione la sera del 5 gennaio.

In piazza Galilei

Pensionato scippata della spesa

VERCELLI. Un'anziana pensionata che stava rincarando è stata scippata della borsetta e del sacchetto. Spesa: un avvenimento l'altro pomeriggio, poco dopo le 18. La vittima, Teresa Orzi, 84 anni, residente in città in via Caciagli 5, che ha presentato denuncia alla polizia. Il fatto è avvenuto in piazza Galilei, in una zona non molto illuminata a poche centinaia di metri dall'abitazione della pensionata.

«Ero andata a fare acquisti al supermercato - ha spiegato la donna agli agenti - e stavo rincarando. Avevo nella borsetta il portafoglio con circa 115 mila lire in contanti e, appeso al braccio, il sacchetto della spesa».

Uscita dal negozio, la donna si era avviata a casa. Improvvisamente - ha raccontato - dalla mia spalla è scappata una motocicletta: in sella due giovani, quello che era seduto sul sellino posteriore mi ha strappato borsa e sacchetto e poi entrambi si sono allontanati a tutta gasa.

[w. ca.]

Da Costanzana

Una lettera di protesta al prefetto

COSTANZANA. Oltre cento firmati per dire che sono risentiti, sono state raccolte dal «Comitato per i diritti dei cittadini» di Costanzana e riguardano la conclusione dell'ultima riunione del Consiglio comunale, quando, dopo aver fatto allontanare il pubblico dall'aula, sindaco e maggioranza usciti difesi - dicono i firmatari - da un nutrito cordone di forze dell'ordine.

La lettera di protesta è stata inviata anche alla prefettura ed alla magistratura. «Non siamo delinquenti - sostengono nella lettera i cittadini - e non vogliamo fare male a nessuno. Volemmo solo essere informati sulle scelte che riguardano il nostro paese e su come vengono spesi i soldi della comunità: pretesa che ci viene rifiutata anche dalla legge, che però a Costanzana pare sia solo scritta sulla carta. Semmai il cordone andava fatto per difendere i nostri diritti, per non essere costretti a vederli soccombere come da noi ormai spesso accade».

[w. ca.]

Al 19 gennaio

Rinvio il processo Cortini

VERCELLI. E' stata rinviata al 19 gennaio l'udienza davanti al gip. Frattura Patrizia Balci contro Enos e Caterina Cortesi, di 65 e 63 anni, residenti ad Asigliano: il rinvio, quale pm Luigi Carli non si è opposto, è stato chiesto ieri dal collegio difensivo composto dagli avvocati Dario Casalini, Riccardo Greppi e Piero Alberto.

I due, padre e figlio, sono accusati di truffa danni dei Comuni di Villata e Costanzana, turbativa d'asta e falso: secondo il capo d'imputazione avrebbero prodotto false documentazioni per poter vincere le gare di appalto per la gestione dei due comuni. Con queste accuse, ma riferite al Comune di Costanzana, entrambi erano stati arrestati lo scorso ottobre e scarcerati poco dopo.

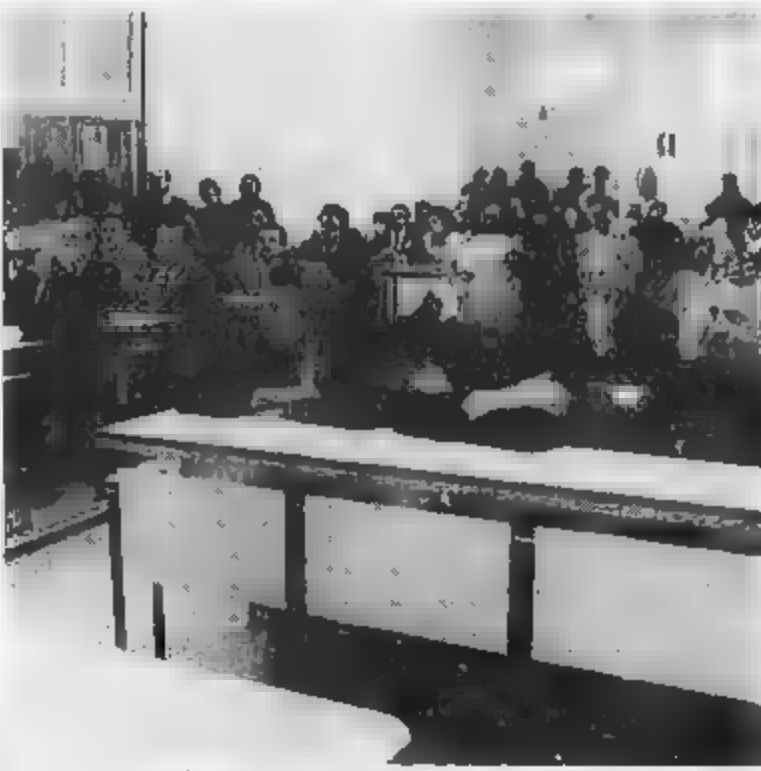
I difensori hanno motivato ieri la richiesta di rinvio con la necessità di ricalcolare l'entità del patteggiamento dopo che alle iniziali accuse per Costanzana si erano aggiunte anche quelle per la casa di riposo di Villata.

[w. ca.]

Ieri la cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico alla Facoltà di Ingegneria

«Il futuro è la specializzazione»

Ospite dell'istituto San Giuseppe il Rettore del Politecnico di Torino Rodolfo Zich. Dall'acquisto della sede ai progetti di nuovi corsi legati all'energia, il bilancio dell'attività e i programmi dell'ateneo vercellese



Un momento della cerimonia di inaugurazione al San Giuseppe

VERCELLI. E' stata inaugurata ieri mattina, alle 10,15, il nuovo anno accademico della Facoltà d'Ingegneria. All'incontro, svoltosi all'istituto San Giuseppe, hanno partecipato, tra gli altri, il rettore del Politecnico Rodolfo Zich, l'arcivescovo di Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone, e il presidente della Provincia Gilberto Valeri.

Proprio la cerimonia di inaugurazione ha offerto lo spunto per soffermarsi sui programmi legati allo sviluppo dell'Ateneo vercellese e su questioni non completamente definite.

La facoltà attualmente conta 450 studenti, divisi a seconda dell'indirizzo di studio e prevede corsi di elettronica e di meccanica. I docenti sono 55, mentre gli insegnanti impegnati a tempo parziale sono quarantatré.

Tra gli studenti che seguono le lezioni ad Ingegneria molti arrivano dai principali centri della provincia, anche se mancano iscritti provenienti

da Aosta e da Novara. Sono in aumento pure le domande di trasferimento a sedi universitarie.

L'acquisto della sede dell'ex collegio cattolico è avvenuto quest'estate: l'amministrazione provinciale ha speso 6 miliardi e 600 milioni e sono mancate le polemiche sulla mancanza di appoggio finanziario da parte di privati e banche.

L'Ateneo vercellese si pone, comunque, progetti ambiziosi: in primo luogo quello di riuscire a un giorno, a coniugare gli studi universitari e la ricerca relative alle fonti energetiche. E' l'ipotesi a cui si riferisce il presidente della Provincia Gilberto Valeri: proprio vicino a Vercelli, infatti, sono partiti i lavori per la realizzazione della centrale a gas-vapore di Leri Cavour.

E intanto, mentre iniziano i corsi tradizionali, Rodolfo Zich, rettore della Facoltà, ha chiesto di portare in città la specializzazione in «Ingegneria energetica».

[r. s.]

IL TAGGUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL CAPOREDALE

«Vercelli '93» precisa le proprie posizioni

Alcune notizie comparse in questi giorni su un foglio locale riguardanti «Vercelli '93» ci sollecitano a fare alcune precisazioni che riteniamo utili per intendere il tentativo di approfondimento messo in atto dagli amici che aderiscono al gruppo.

Non pensiamo di rappresentare tutti i cattolici che operano a Vercelli, né riteniamo che quelli che militano sotto sigle riconosciute possano rappresentare «soli il mondo cattolico». I sottoscrittori del documento, provenienti da svariate esperienze, sono il chiaro segno che «Vercelli '93» può essere catalogata sotto etichette di partito o egemonizzata da alcuno. Riteniamo che oggi più di ieri occorre continuare nell'opera di rasserenamento e di approfondimento che abbiamo intrapreso. La festività natalizia possono essere un'occasione propizia per aiutare «i formarsi di un clima più fraterno e fiducioso». Le «Scritture» di questo periodo. Avvenire operano già in questa direzione. Vorremmo

che tutti, e specialmente chi si rifà ai valori cristiani, sero a fare un'attualizzazione coraggiosa affinché ognuno di noi non si senta avulso dalle situazioni, e si impegni ad operare di pace.

La segreteria collegiale di «Vercelli '93»

L'asfalto è nuovo ma strisce

Siamo alle solite: si lavora per migliorare la situazione delle strade, ma si lasciano gli interventi a metà o quanto meno incompiuti. Si riferisce alla strada per la Valsesia. Tempo nel tratto che attraversa Groggio e sul cavalcavia dell'autostrada si è provveduto a rifare il manto d'asfalto. Finalmente è stato risolto almeno quel problema. Però sono iniziate le non da ieri le nebbie eppure sono state ancora tracciate le nuove linee che delimitano corsie e carreggiate. Una mancanza non da poco, possono facilmente testimoniare tutti coloro che come si trovano a percorrere quel tratto di strada quando la visibilità è ridotta.

Lettera firmata, Sorra Valle

DI NOTTE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce R. Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108 (0163) 832.800 (0161) 92.91 (0161) 801.485 (015) 29.100 - 29.101 Borgosesia: (0163) 25.333 Cavaglio: (0161) 966.093 Cossato: (015) 922.123 (0163) 54.454 Crescenzo: (0161) 841.122

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi o con chiavetta con ricetta medica urgente): Dr. Franco Ravera. Libera 179, telefono 250.672. A turno principale: Farmacia San Paolo della ssa Giuliana Pozzo, via Torino 59, (015) 849.50.22, turno sussidiario: Dr. Massimo Sero, via Italia 11, telefono (015) 22.430/29.295. Orario turno principale della farmacia: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni di prescrizione di ricetta urgente. Farmacia a turno sussidiario: farmacia in più alla sera dei giorni feriali alle ore 20. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro ricetta medica urgente.

DI NOTTE

Monteghino: ssa Dott.ssa Borghi, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.248. Borgosesia: Dott.ssa Valeria Giuli, viale Rimembranze 130, no (0163) 21.910. Segliano: Farmacia Valsegna, via Capellaro 39, tel. (015) 472.480. Montegrato: Dr. Federico Baragiolta, via Roma 14, tel. (015) 666.250. Bonna: Dr. Emilio Zambotti, via IV novembre 7, tel. (015) 562.11.02. Vellema: Dott.ssa Grazia Corbelli, Bartolomeo Sella 9, (015) 706.194. Mottalciata: Dr. Piero Fulghetti, via degli Alcidi, 19, tel. (0161) 837.114. Scopello: Dr. Rinaldo Bartolomeo, via Mara 14, tel. (0163) 71.186.

QUARANTA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050. Arbroto: tel. (0161) 86.384. Biella: tel. (015) 25.848. Borgosesia: tel. (0163) 25.513. Cavaglio: tel. (0161) 96.470. Cigliano: tel. (0161) 44.524. Cossato: tel. (015) 922.601. Crescenzo: tel. (0161) 842.655. Gattinara: tel. (0163) 835.411. Santhia: tel. (0161) 829.200. Trino: tel. (0161) 829.585.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

Vercelli. Questa sera, alle 21, si riunirà il consiglio di circoscrizione numero 5 alla sede di via Sereno. Tra gli argomenti che verranno presentati all'ordine del giorno: il fondo elettorale del '92 e il bilancio comunale. L'appuntamento è fissato alle 21.

DI NOTTE

Vercelli: Franco Legnazzi, 67 anni, medico; Caterina Coppo, 61 anni, pensionata. Biella: Nati, Alessandro Maruzzo. Morti: Secondo Bonino, 85 anni, pensionato; Esterina Vianegh, 88 anni, pensionata. Bioglio: Morti: Pozzo, 65 anni, pensionata. Maria Borrona, 77 anni, pensionata. Lir: Bortora, 76 anni, pensionata.

NATI

Thomas Quaragna. Roberto Colauda, 61 anni, impiegato; Luigi Foglietta, 77 anni, pensionato. Si sposeranno: Umberto Monaca, 61 anni, sottufficiale guardia di finanza, con Elena Talliana, 27 anni, commessa.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

Vercelli. Questa sera, alle 21, si riunirà il consiglio di circoscrizione numero 5 alla sede di via Sereno. Tra gli argomenti che verranno presentati all'ordine del giorno: il fondo elettorale del '92 e il bilancio comunale. L'appuntamento è fissato alle 21.

DI NOTTE

Vercelli: Franco Legnazzi, 67 anni, medico; Caterina Coppo, 61 anni, pensionata. Biella: Nati, Alessandro Maruzzo. Morti: Secondo Bonino, 85 anni, pensionato; Esterina Vianegh, 88 anni, pensionata. Bioglio: Morti: Pozzo, 65 anni, pensionata. Maria Borrona, 77 anni, pensionata. Lir: Bortora, 76 anni, pensionata.

NATI

Thomas Quaragna. Roberto Colauda, 61 anni, impiegato; Luigi Foglietta, 77 anni, pensionato. Si sposeranno: Umberto Monaca, 61 anni, sottufficiale guardia di finanza, con Elena Talliana, 27 anni, commessa.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

Vercelli. Questa sera, alle 21, si riunirà il consiglio di circoscrizione numero 5 alla sede di via Sereno. Tra gli argomenti che verranno presentati all'ordine del giorno: il fondo elettorale del '92 e il bilancio comunale. L'appuntamento è fissato alle 21.

DI NOTTE

Vercelli: Franco Legnazzi, 67 anni, medico; Caterina Coppo, 61 anni, pensionata. Biella: Nati, Alessandro Maruzzo. Morti: Secondo Bonino, 85 anni, pensionato; Esterina Vianegh, 88 anni, pensionata. Bioglio: Morti: Pozzo, 65 anni, pensionata. Maria Borrona, 77 anni, pensionata. Lir: Bortora, 76 anni, pensionata.

NATI

Thomas Quaragna. Roberto Colauda, 61 anni, impiegato; Luigi Foglietta, 77 anni, pensionato. Si sposeranno: Umberto Monaca, 61 anni, sottufficiale guardia di finanza, con Elena Talliana, 27 anni, commessa.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

Vercelli. Questa sera, alle 21, si riunirà il consiglio di circoscrizione numero 5 alla sede di via Sereno. Tra gli argomenti che verranno presentati all'ordine del giorno: il fondo elettorale del '92 e il bilancio comunale. L'appuntamento è fissato alle 21.

Borgosesia, per ravvivare la vigilia di Natale e «spingere» agli acquisti

Un presepe contro l'austerità

Nelle strade del Comune varesiano fanno bella mostra le statue ad altezza naturale raffiguranti la Natività realizzate dalla scuola di cartapesta. Le iniziative in provincia

BORGOSIESA. Si a riaprire l'antico fascino del Natale nelle vie del capoluogo varesiano. In primo piano sono in bella evidenza non solo luminarie e festoni in grado di dare l'ore alle strade del centro, ma spicca anche un nutrito cartellone d'iniziativa dedicato alla Natività.

In **Cairoli**, in piazza Martiri, sullo sfondo del municipio, in piazza Parrocchiale e in altri dodici punti di Borgosesia stati allestiti numerosi angoli suggestivi i simboli della Sacra Famiglia. Statue di presepe ad altezza d'uomo, realizzate dal laboratorio **Cartapesta** che ha sede nel capannone del Comitato carnevalesco, in regione Caneto.

«Un'idea senz'altro originale - commenta Luigi Trivero, rappresentante dell'Ascom varesiana nonché assessore borgosesiano al Commercio - che spinge la gente ad avvicinarsi al vero significato del Natale». E come è possibile non restare colpiti dagli zampognari costruiti con pazienza certosina sulle scalinate di piazza Parrocchiale o non notare il pastore che vigila attento sul suo gregge in una zona centrale della città varesiana?

Chi arriva a Borgosesia ha l'impressione di fare un salto indietro nel tempo quando si attendeva il 25 dicembre accanito alla capanna e alle stative. «L'austerità si vince anche così - spiega Luigi Trivero - se



Nelle vie e nelle piazze di Borgosesia come si vede dalla foto di Reolon fanno bella mostra di sé le statue raffiguranti la Natività della scuola di cartapesta

il commercio sta attraversando un momento delicato e tutti noi siamo colpiti dalle nuove tasse governative tentiamo almeno di «salvare» il Natale con nuove manifestazioni.

È un primo successo si è avuto proprio lo scorso fine settimana con una collettiva di pittori varesiani che hanno esposto i loro lavori nel centro storico.

Questa sera, invece, sarà la volta dei canti religiosi popolari, legati ai grandi momenti del liturgia cristiana. Al teatro

Pro Loco l'Ensemble del Doppio Bordonello allestirà alle 21 spettacolo di grande intensità: saranno presentati antichi brani natalizi, tratti da un repertorio popolare e contadino.

Ma il Natale si vive in tutte le località varesiane. Ritroviamo il fascino antico del presepe vivente a Piane, frazione di Serravalle, a Cellio e a Civiasco.

E non potevano mancare neppure le rappresentazioni teatrali in dialetto. Nei piccoli paesi **Vercellese**, **Biallese** e **Valsesia** le compagnie locali

propongono recite all'insegna del folklore, per trascorrere una vigilia davvero piacevole.

A Pray l'associazione commercianti il supporto dell'amministrazione comunale ha studiato un programma d'intrattenimenti: già da questa mattina i ragazzi delle scuole elementari interpreteranno lo «Spettacolo di Natale», una recita che vede impegnati gli studenti nella rappresentazione della Sacra Famiglia.

Giancarlo Moreo

Vercelli, pronto il tradizionale annuario della cascina Rollone

Il calendario per ringraziare chi aiuta i cani abbandonati

VERCELLI. Un calendario per aiutare gli animali abbandonati. C'è una signora a Vercelli che tempo dedica tutte le sue energie agli animali in particolare a quelli abbandonati, maltrattati, percosi. Maddalena Viriglio ha fatto della cascina Rollone l'ultimo rifugio per chi non può difendersi dalla crudeltà troppe persone, pane e affetto sono la miracolosa per tantiissimi e gatti che varcano il cancello in condizioni molte volte disperate.

«Non è solo una questione di pietà - dice la Viriglio - Le bestie abbandonate sono un pericolo per l'igiene e l'incolumità dei cittadini. Non è raro che questi animali, affamati o ammalati, mordano delle persone causino incidenti. In questo senso, la nostra è un'azione preventiva e benefica della comunità».

Il piccolo zoo dietro i cimiteri ospita anche asini, cavalli, persino animali esotici e necessita continuamente di un concreto sostegno finanziario.



Cani e gatti abbandonati chiedono aiuto

Le istituzioni purtroppo latitano e il canile va avanti grazie all'intervento volontario di veterinari e contributo di privati. Chi vuole sostenere questo impegno può recarsi direttamente in cascina con offerte o semplicemente con avanzi

vecchio che costituiscono la materia prima degli zupponi destinati agli ospiti.

Per il Natale poi, come è ormai tradizione, la Lega del Cani offre ai vercellesi un simpatico calendario dove convivono in foto, nella realtà, cani e gatti a dispetto dei proverbi e molto meglio di parecchie persone.

Il calendario viene diffuso direttamente dalla signora Viriglio e si trova anche presso il negozio per animali Tropical Fauna di piazza Faletta. L'offerta è libera e tanto meglio se sarà generosa.

«Il Natale - precisa ancora la Viriglio - dovrebbe far anche riflettere quelle persone che si accingono ad acquistare o regalare animali: vorrei si capisse che non si tratta di oggetti da tenere sin quando sono piccoli. Chi compra una "bestia", e già questa è una brutta parola, deve poi assumersene la responsabilità. Troppo sovente i cuccioli diventano bersagli sfoghi, brutalità, indifferenza».

(p. f.)

GATTINARA

Una conferenza in Comune sui rapporti genitori-figli

Si è svolta ieri nella sala del Consiglio comunale una conferenza stampa dal titolo «Genitori e figli verso il Duemillesia». Tra gli argomenti trattati il passaggio dei bambini dalla maternità alla scuola elementare, gli aspetti dinamici della relazione genitori-figli ed il disagio giovanile.

BORGOSIESA

Lunedì sera in Consiglio si parlerà di...

E' stata convocata per lunedì alle ore 21 la riunione del Consiglio comunale. I punti che saranno presentati all'ordine del giorno sono venticinque. Tra i più importanti il rinnovo del consiglio amministrativo della Casa di riposo e la quota '92 da versare per i servizi socio-assistenziali, che passerà da 22 a 24 mila lire.

TAURINENSE

Il coro Taurinense per la lotta ai tumori

La Lega per la lotta contro i tumori, con la Pro loco del paese e i cantori delle Valli, organizza per domani sera il concerto del coro della Brigata Alpina Taurinense.

L'appuntamento è fissato per le ore 21 al bocciodromo «Pastore». Il ricavato della serata, cui prenderanno parte anche i «Cantori delle Valli», verrà devoluto alla sezione vercellese della Lega per il mammografo donato all'ospedale di Borgosesia.

TRIVERO

Caccia sarà confermato presidente della Pro loco

Mercoledì pomeriggio si svolgerà l'assemblea generale della Pro loco durante la quale saranno definite le cariche dell'anno.

Tra i candidati all'incarico di presidente dovrebbe essere confermato Roberto Caccia che già lo scorso anno si era fatto promotore di importanti iniziative culturali e ha dato un contributo notevole al settore turistico.

VERCELLI

Premiati domani sera gli universitari più bravi

Domani sera nella biblioteca comunale saranno assegnati i premi universitari «Antonelli '91-'92. Le borse di studio sono riservate agli studenti d'ingegneria e architettura che hanno ottenuto la votazione più alta nel corso di laurea. L'appuntamento avrà inizio a partire dalle ore 21.

Alla fine di...

Cremosina rinviata l'apertura

VALDUGGIA. I timori e le supposizioni dei giorni scorsi si sono tramutati in realtà: la Cremosina, la ultracentenaria strada che collega la Bessa Valsesia a Cusio ritornerà agibile nella prossima primavera.

Lo slittamento dell'apertura (inizialmente prevista a metà settembre, successivamente posticipata a fine dicembre) è stata confermata da Celso Crivelli, direttore dei lavori per la Provincia di Novara. «Dopo gli intoppi dei mesi scorsi che hanno rallentato i tempi di conclusione dell'intervento, ora si procede normalmente - ha spiegato - Prevediamo di aggirare e di aprire la galleria della Cremosina per la fine di marzo. In realtà l'opera dovrebbe terminare quindici giorni prima».

Al momento l'ampliamento del tunnel e il raddoppio della carreggiata è giunto agli ultimi 14 metri.

BIELLA

Domani all'Isti

Giovani '93»

Il ministro della Pubblica Istruzione

BIELLA. Domani all'Istituto tecnico industriale Biella si terrà un convegno degli studenti delle scuole superiori. L'incontro rientra nell'ambito del progetto Giovani '93, promosso dal ministero della Pubblica Istruzione.

Il bene con gli altri nella propria cultura e sia bene con le istituzioni, sono i due temi che saranno trattati nel dibattito. Spiegano gli organizzatori: «Abbiamo scelto una formula aperta per poter interessare anche coloro che non appartengono più al mondo delle scuole». La mattinata sarà interamente dedicata alle relazioni, mentre il pomeriggio resterà aperto al pubblico che potrà assistere a momenti musicali, teatrali e visitare l'esposizione allestita nei locali dell'Isti. Tra gli obiettivi che il convegno si propone c'è la partecipazione della scuola alla vita sociale del Paese.

(g. mo.)

Decisione in Comune

Silvio la nascita del nuovo Centro psichiatrico

SANTHIA'. Il Consiglio comunale ha rinviato a data da destinarsi la discussione del progetto per la costruzione di un centro di terapia psichiatrica. Sarebbe infatti stata necessaria una variante al piano urbanistico, ora in discussione in Regione, creando notevoli ritardi.

Il progetto, già finanziato dalla Regione Piemonte per un ammontare di 2 miliardi e 700 milioni, prevede la ristrutturazione dell'ex caserma «Reali Carabinieri», e la costruzione di nuovi locali adiacenti, che il Comune, su comunicazione dell'Usi, ha già reperito. In questi edifici verrà accorpato il Centro di salute mentale con il Servizio di riabilitazione psico-sociale, già attivo, creando anche una struttura per medie e lunghe degenze con circa 20 posti letto a disposizione, in stanza da due letti e bagno.

(r. s.)

UNIONE DEL PRODOTTO, VALORE DEL SERVIZIO.
IL CONCILIAMENTO OLIVETTI RAPPRESENTA VALORI E INIZIATIVE.

Ognuno di questi PC è il numero uno

A PARTIRE DA LIRE **980.000***

Olivetti: i personal computer più venduti in Italia. Personal computer Olivetti: gli standard tecnologici più elevati e 2.500.000 ore di test qualità più complesse. Una rete di Concessionari che assiste all'anno. Una gamma completa di PC, certificata - anche per i primi approcci all'informatica - per l'utilizzo dei programmi delle principali aziende mondiali software, e destinati all'uso domestico, all'ufficio e alle esigenze professionali.

olivetti
Concessionario Olivetti

Ferrari & Gianetti s.n.c.
Via Duchessa Jolanda, 21 - Tel. 0161/64274 - Vercelli

Il Buon Natale Portofino's
La direttrice Luisella Spada e le collaboratrici Luisella Ferro e Betty Spada nell'augurarvi

Buone Feste

vogliono offrirvi qualche idea in più in concomitanza con il Natale.

Quante volte durante le feste ci troviamo in difficoltà nella scelta dei regali? Noi in Dicembre abbiamo pensato di far fare tappa a Babbo Natale nel nostro Portofino's e di farci lasciare qualche idea regalo...

DIAGNOSI BIOMORFOLOGICA DEPLAZIONE MANICURE TRATTAMENTO VISO SOLARIUM VISO	DIAGNOSI BIOMORFOLOGICA MASSAGGIO CIRCOLATORIO CORPO IDROMASSAGGIO TRATTAMENTO VISO MANICURE DEPLAZIONE SOLARIUM
LAVORO = 125.000	325.000 = 1.100.000

DIAGNOSI BIOMORFOLOGICA
MASSAGGIO CIRCOLATORIO CORPO
IDROMASSAGGIO
TRATTAMENTO VISO
MANICURE
DEPLAZIONE
SOLARIUM

325.000 = 1.100.000

... e una scheda di MAKE-UP in regalo !!!

Presso **PORTOFINO'S AESTHETIC CENTER**
Spada Maria Luisa
Corso Prestinari 65 - VERCELLI
tel. 0161 - 65252

Biella, intoppi e malumori a una settimana dall'avvio della nuova linea Masarone-Favaro

Sul bus «2» salgono le proteste

Gli automobilisti sono critici per le modifiche alla viabilità in via Cottolengo; i commercianti di via Amendola si lamentano perché sono stati cancellati i parcheggi. L'Atap: «Siamo ancora in fase sperimentale»

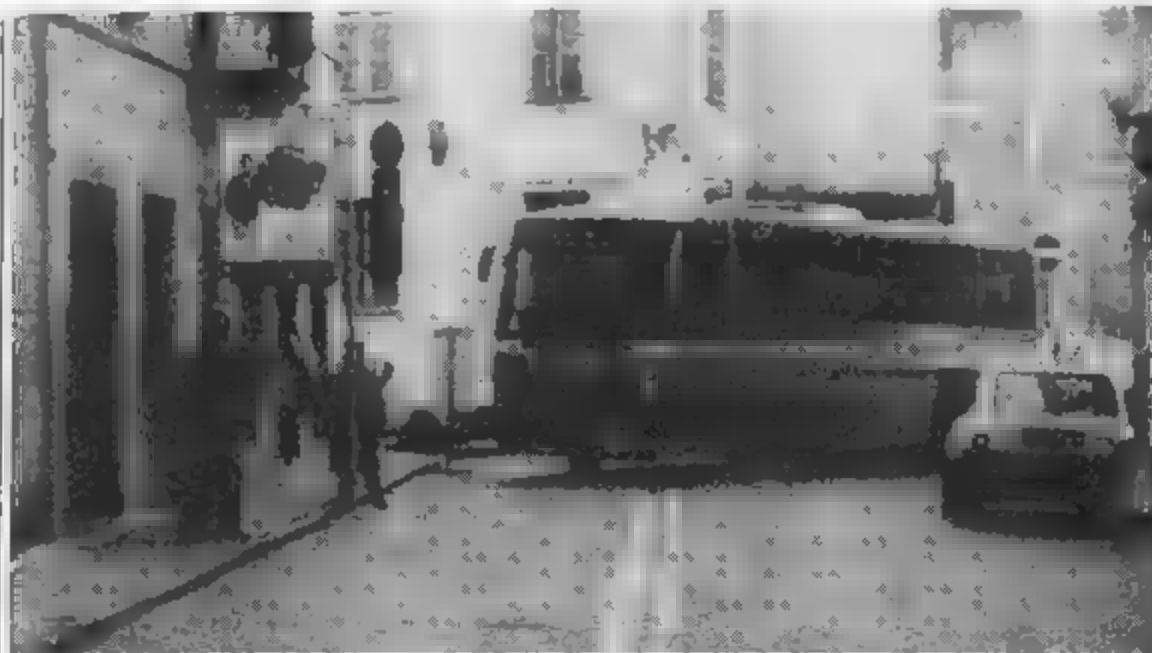
BIELLA. Bus «2» tra luci e ombre, a una settimana dall'avvio della nuova linea urbana che collega i rioni Masarone-San Paolo con il centro e i quartieri sino a Favaro. Il bus ha subito in pratica il servizio per Oropa, garantendo comunque alcune corse in direzione del Santuario.

L'inizio è stato difficoltoso (il maltempo aveva impedito al Comune di completare per tempo la segnaletica relativa) e, strada facendo, il servizio sta raccogliendo più malumori che consensi. Come dice il direttore dell'Azienda trasporti Pentini «Biella accoglie le novità sempre con il mugugno, poi si abitua. Anche il bus «2» fra qualche settimana verrà assorbito dal quotidiano e non susciterà più malcontenti».

L'aspetto negativo emerge da un primo bilancio del nuovo servizio: il rappresentativo della somma di due fattori: le modifiche adottate dall'ufficio tecnico del Comune per consentire al bus di viaggiare più spedito, cui si aggiunge il traffico caotico della città. Il risultato è un cocktail di lamenti, ingorghi, code, rallentamenti.

Questi, sintesi, i problemi denunciati dagli automobilisti e dai commercianti biellesi: gli ingorghi provocati al Masarone causa del unico percorribile soltanto da via Cottolengo a Europa, per far spazio alla corsia preferenziale. Il senso unico ha impresso una brusca frenata al traffico in quella zona: le conseguenze sono visibili soprattutto nelle ore di punta.

Interviene il direttore dell'Atap: «Se parliamo di visibilità in genere posso convenire che a Biella di cose da rivedere ce ne sono parecchie, non credo che tutti i problemi nascano



Via Amendola: la corsia preferenziale del bus ha preso il posto dei parcheggi e i negozianti si lamentano (FOTO SACCHI)

dall'istituzione di una nuova linea di autobus. Non dimentichiamo che al Masarone c'è il grosso ostacolo del cantiere della Biella-Mongrando, già da solo grosso motivo di disagio per gli automobilisti. Del resto il servizio del bus urbano ha proprio l'obiettivo di incentivare l'utilizzo del mezzo pubblico, per decongestionare il traffico cittadino».

Dagli automobilisti ai commercianti. Sotto accusa le modifiche del traffico nella zona delle via Amendola, Gallieri, Don Minzoni e San Filippo, dove parcheggiare diventa proibitivo soprattutto nei giorni di mercato.

In via Amendola, lato Nord, c'era un posteggio a zona disco che è stato soppresso per istituire la corsia preferenziale. Il

risultato, a detta dei commercianti, è un calo di clienti che, sapendo di non trovare più parcheggio, disertano la zona. Replica il direttore Pentini: «D'accordo il calcolo del posteggio cancellato e quindi anche dei potenziali clienti in via Amendola, ma a questo punto facciamo anche il calcolo dei passeggeri che salgono o che scendono dal bus in via Amendola. Non è forse anche loro dei potenziali clienti?».

Non ultimo il problema degli orari: da più parti si chiede una revisione di alcune corse. Si lamentano soprattutto gli utenti del Favaro. Dice ancora il direttore: «In questo campo accetteremo tutti i davvero impossibili, soprattutto perché anche il più piccolo ritocco può avere conseguenze negative a

catena. Un esempio: le corse del mattino sono calibrate per dare la possibilità agli studenti di utilizzare altre coincidenze o di semplice modificare la loro routine. E concludo: «Stiamo comunque raccogliendo le osservazioni, poi ne parleremo con gli assessori competenti non appena la nuova giunta sarà operativa. L'Azienda trasporti infatti gestisce soltanto il servizio, ma è l'amministrazione comunale che deve indicare le direttive e cui organizzarlo. Del resto abbiamo messo in cantiere un periodo di sperimentazione proprio per correggere le eventuali anomalie, raccogliere le segnalazioni e migliorare il servizio».

Daniela Cabras

Trasporti

Le variazioni nelle festività

Con le festività natalizie gli orari subiranno alcune variazioni. Incominciamo con le linee urbane: tutto sempre, con le uniche eccezioni di Natale e Capodanno, quando il servizio verrà sospeso. Funicolare Piazza: nei giorni 24, 25, 26, 30 e 31 dicembre e il 2, 4, 5 gennaio l'orario sarà dalle 7,30 alle 12,45; dalle 14,30 alle 19,30. Invece il 26 e 27 dicembre e il 3 e il 6 gennaio l'impianto funzionerà dalle 12,30 alle 19,30. Natale e Capodanno servizio sospeso.

Corse studenti: sospese dal 23 dicembre al 2 gennaio. Linee extraurbane: eventuali soppressioni delle corse operaie (prima ed ultima corsa, ad eccezione della Biella-Vallemosso-Trivero).

Un servizio speciale sarà attivato in occasione della festa di mezzanotte, per favorire i fedeli che intendono raggiungere il Santuario di Oropa: partenza alle 22,45 da Biella San Paolo, arrivo ad Oropa alle 23,30. Partenza dal Santuario alle 1,15 e arrivo in città alle 2. Fermate: tutte le piazze della linea «2» Biella-Oropa. Biglietti di semlice da 1800 lire, acquistabili anche sul bus. L'Atap informa inoltre che lo sportello della biglietteria osserverà orario ridotto dal 24 al 31 dicembre: 7,30-14,30 continuato; chiuso sabato, domenica e festivi.

Centinaia di persone ai funerali

Biella ha pianto Rosalia Aglietta



Duomo gremito ieri pomeriggio per i funerali di Rosalia Aglietta. Una piccola folla si è assiepatata anche sotto la sua abitazione di via Losana per rendere omaggio ad una delle figure più note della città

BIELLA. Il Duomo gremito, una lunga coda di colleghi e amici sotto la sua abitazione di via Losana: la città si è stretta ieri pomeriggio attorno al foreiro di Rosalia Aglietta, l'esponente liberale uccisa da un tumore a 55 anni.

Nella cattedrale di Santo Stefano c'erano tutti a porgerle l'ultimo affettuoso saluto, in un'atmosfera di grande commozione: i consiglieri comunali, il sindaco Luigi Petrini e il suo vice Gian Luca Susta, la vecchia giunta e quella nuova (il Comune era rappresentato dal gonfalone), i dirigenti del partito liberale, gli ex colleghi insegnanti, gli amici del circolo del Bridge.

Tantissima gente unita nel ricordo di una donna di spicco dell'ambiente politico, culturale e sociale della città, tanto conosciuto, quanto schivo: nei suoi ultimi desideri l'intenzione di non comparire nei

necrologi di amici e parenti. Figlia di Giuseppe Aglietta, vicesindaco liberale nell'amministrazione Blotto Baldo, ne seguì le orme in politica: nel 1985 consigliere comunale (cinque anni prima l'aveva preceduta il figlio Alberto), rieletta nel 1990 era entrata nella giunta Petrini, prima occupandosi di istruzione e servizi sociali, poi di istruzione e cultura. In Consiglio comunale le succederà ora Rosanna Peri Balestrini.

Rosalia Aglietta era ricoverata in una clinica di Genova. Con molta forza d'animo aveva affrontato il terribile verdetto e con altrettanta forza aveva reagito alla malattia. Negli ultimi giorni, però, le sue condizioni erano aggravate, togliendo ogni speranza ai due figli Alberto e Giuseppe, ai parenti e agli amici. L'ex assessore è stata sepolta nella tomba di famiglia del cimitero urbano. [r. s.]

5 MINUTI

ELETTROGAMMA

ED E' MAGIA

TV COLOR - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI

RISPARMIANDO SERVITI MEGLIO!

C.SO BORMIDA ANGOLO VIA MONTANARA - VERCELLI - TEL. 0161 250889 - 251828

ASSISTENZA QUALIFICATA - CONSEGNA E INSTALLAZIONE - PAGAMENTI A 36 MESI.

5 MINUTI
GIOCA & VINCI

Il grande Concorso
PS/1 IBM

The Disney Software Collection.

PS/1 IBM e The Disney Software Collection.
Insieme, ad un prezzo irresistibile.

IBM

Per partecipare cerca l'apposita cartolina in uno dei negozi che vendono PS/1 IBM e The Disney Software Collection. Per sapere qual è il punto vendita più vicino, telefona al Numero Verde. Già il aspetto una simpatica sorpresa.

NUMERO VERDE
1678-36020

Una volta risposto alle domande della cartolina, dovrai farla timbrare ed eventualmente applicare il bollino speciale pubblicato su... Infine spedire. L'estrazione finale avverrà tra le cartoline pervenute entro il 31/12/92. Ecco i fantastici premi.

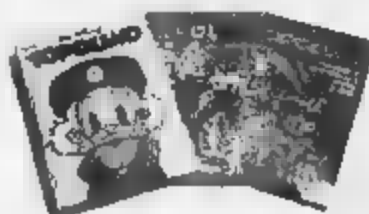


1° premio:
1 magico viaggio di 3 giorni a EuroDisney per una famiglia di 4 persone.

E in più:
20 Notebook PS/2 N33, per i più impegnati. Il superproduttivo portatile IBM, che ti segue dovunque in una valigetta.



Se le cartoline sorteggiate nell'estrazione finale porteranno il bollino, vinceranno anche un abbonamento a



Speciale per ragazzi (e non):
ogni settimana 50 abbonamenti a... estratti solo tra le cartoline complete di bollino, per un totale di 250 abbonamenti.

Troverai la cartolina nei negozi con il simbolo PS/1 IBM e The Disney Software Collection.



Conoscere
Imparare
Creare
Divertirsi

Aut. Min. Conc. © Disney

Susta presiede la prima giunta e il suo predecessore parla dei futuri impegni

Petrini, da sindaco a scrittore

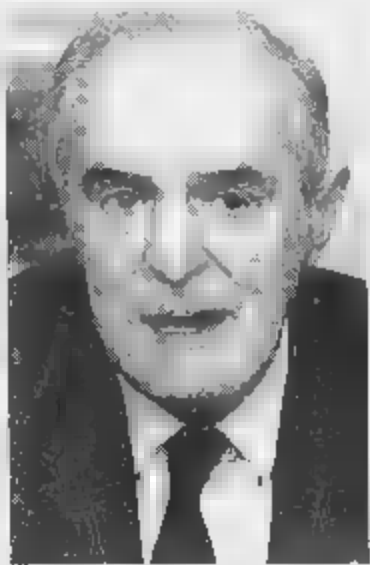
Subito andrà in vacanza a Copenaghen in compagnia di amici. E poi pubblicherà un volume sulla storia di Biella. Promette: «Mi troverete sempre sui banchi del Consiglio»

BIELLA. Dopo il giuramento di rito in Prefettura, da ieri mattina il democristiano Gian Luca Susta, 55 anni, procuratore legale, è ufficialmente il sindaco di Biella (il settimo dal dopoguerra). E Luigi Petrini lascia al più giovane successore lo studio al primo piano del Palazzo Orsini, dopo circa due anni e mezzo alla guida del pentapartito affossato dalla crisi di due mesi fa.

E il nuovo sindaco si tuffa negli impegni amministrativi, quello vecchio volta pagina con riunioni, garofani d'appalto, sopralluoghi a cerimonia per dedicarsi ad altro. Quale altro?

«Innanzitutto un po' di riposo non guasta», dice Luigi Petrini, «due giorni davvero convulsi nel tentativo di sbloccare la difficile crisi politica e scongiurare il ricorso alle elezioni. L'avvicendamento avviene anche in un periodo adatto per concedersi una pausa. Trascorrerò una settimana di vacanza a Copenaghen, in compagnia di alcuni amici biellesi. Poi mi dedicherò nuovamente ai miei studi sulla storia di Biella e del Bielese in genere».

L'ex sindaco Petrini aveva già dato alle stampe alcune pubblicazioni sulla città e sta ora lavorando ad un altro progetto editoriale, «analogo» a «Ritorno a Biella». «Resta comunque il mio impegno come consigliere comunale», aggiunge, «la mia esperienza è a disposizione della nuova giunta e dei gruppi politici».



L'ex sindaco Luigi Petrini

la nuova giunta e dei gruppi politici.

Rimproverebbe per aver dovuto lasciare l'incarico? Dice Petrini: «Sono da troppo tempo impegnato in politica per lasciarmi prendere dai rimproveri. Ci sono stati giorni amari, è vero, e quanta pazienza ho dovuto spendere per superare i problemi. Del resto l'incarico di sindaco è dei più facili e non certo la presunzione di aver raggiunto tutti gli obiettivi. Un po' di strada la vecchia giunta l'ha spianata, tocca alla nuova proseguire sul cammino tracciato, modificando e migliorando».

do la cosa fatta, correggendo gli sbagli che possiamo aver commesso».

Petrini ricorda tra le realizzazioni il servizio di bus urbano, le iniziative per la casa di riposo, l'avvio del potabilizzatore di palazzo Pella e della sede dell'Atip in viale Mecenate. E poi, con malcelato orgoglio, la firma del ministro per Biella Provincia è avvenuta durante il suo mandato.

Ieri nel tardo pomeriggio intanto Gian Luca Susta ha presieduto la sua prima giunta definendo il quadro delle competenze dei diversi assessorati. «Una riunione molto delicata».

Il profilo politico, dice l'addetto stampa del Comune, quasi che invece della passata crisi si debba parlare della continuazione.

La squadra nuovo sindaco è composta dai democristiani Luciano Antonietti, Vittorio Caprio, Flavio Como, Antonio Ramella Gal; dai repubblicani Vittorio Barazzotto e Gilberto Fichetto; dal liberale Stefano Porta e dal socialdemocratico Francesco Piemontese.

Problemi da affrontare ne avranno molti: da subito la protesta del sindacato per l'incendio al viale Gianfranco Fontanella, autista e di fiducia di Petrini, destinato al servizio di vigilanza della piscina comunale «Massimo Rivetti» del sindaco uscente. [d. ca.]

IN BREVE

Bertrand, 78 addetti dalla mobilità

Sindacati e direzione aziendale del gruppo Bertrand hanno sottoscritto un accordo che prevede la mobilità per 78, tra operai e impiegati, e cassa integrazione per 22. Sono interessati al provvedimento 32 impiegati e 9 operai dello stabilimento di Vigliano, 22 operai e impiegati di Masserano e 4 operai della filatura di Caserta.

Dagli alunni media un presepe pro Jugoslavia

Si può visitare fino a martedì 23 il presepe allestito dagli alunni delle classi seconda e terza B della scuola media di Valdengo. L'iniziativa è a scopo benefico e le offerte raccolte serviranno per gli aiuti alla Jugoslavia.

COSSATO

Il Comune acquisterà un nuovo scuolabus

L'amministrazione ha deliberato l'acquisto di uno scuolabus che servirà gli alunni delle scuole dell'obbligo. La spesa complessiva è di 128 milioni di cui con un contributo della Regione.



«Tu non mi ami più, Luisa, anche oggi... mal di testa!»
«Ti amo, Paolo, ma controlla... il bruciatore della caldaia!»

Volevamo farvi sorridere per fermare la vostra attenzione su una cosa molto seria: la vostra sicurezza. Mantenete puliti ed efficienti i vostri bruciatori: eviterete il pericolo di intossicazione dovuta all'ossido di carbonio e lo spreco di combustibile. E' una questione di sicurezza. E noi, ci teniamo alla sicurezza di chi ogni giorno si scalda con noi.

Camuzzi-Gazometri
calore e sicurezza

Il campione in bicicletta al Santuario

Chiappucci a Oropa per vincere il Giro



Il presidente della Federazione provinciale ciclismo Ugo Pinarullo consegna a Claudio Chiappucci la carta di ricordo della sua visita in città

BIELLA. Gli autografi li firma scrivendo prima il cognome, poi il nome: Chiappucci Claudio. E ieri il portacolori della Carrera, venuto a Biella per provare la salita di Oropa inserita nella penultima tappa del prossimo Giro d'Italia, si è autografato da davvero firmati tanti. Compresi una decina alle porte del Santuario, dove un gruppo di tifosi lo ha atteso per ore un grande striscione «Chiappucci, Oropa ti saluta».

Per raggiungere pedalando i 1200 metri ai piedi del Mucrone dove sarà posto l'arrivo della Torino-Oropa, «Chiappucci» ha sfidato la nebbia e il freddo. Lo accompagnava l'ex-dilettante

locale Vanni Sanna, pure lui in bicicletta e un gruppetto di curiosi. In prima fila anche il presidente della Federazione provinciale ciclismo Ugo Pinarullo, che ha consegnato a Chiappucci una targa ricordo e Sergio Barbero, corridore biellese da quest'anno professionista.

«Ho fatto fatica», ha confessato più tardi il campione al Circolo Commerciale. «E' la quarta volta che vado in bici dopo la vacanza, sembrava avessi due gambe di legno. La salita? Non è poi così difficile. A che gli organizzatori del Giro non decidano farci passare dal Favaro. Allora si che sarà dura».

Ieri da due uomini a volto coperto

Rapinatori valari italiani per quaranta milioni alla tabaccheria del Tribunale

BIELLA. Rapina ieri poco dopo mezzogiorno alla tabaccheria del Tribunale, in via Repubblica: due banditi si sono fatti consegnare dal proprietario del negozio due plichi di valori bollati per un valore di 40 milioni. E' la seconda volta che la tabaccheria viene presa di mira dai rapinatori: era già accaduto due anni fa.

Il proprietario, Abramo Barabris Negro, di 50 anni, ha visto entrare due uomini che, con fare tranquillo, si sono messi a curiosare tra le merce esposta negli scaffali. Mentre uno continuava a guardarsi intorno, l'altro ha affrontato il tabaccai con una pistola.

«Fuori i soldi», ha intimato il rapinatore al commerciante. Ma in quell'ora c'erano soltanto spiccioli, perché l'incasso era già stato depositato in banca. All'istante il rapinatore si è fatto consegnare due confezioni di valori bollati. A quel punto i due fuggiti dalla tabaccheria. Quando Abramo Barabris Negro si è ripreso dallo svenimento, ha subito dato l'allarme alle vicine. Ma nel frattempo sono trascorsi preziosi minuti.

I carabinieri, in base alla descrizione fatta dal tabaccaio, hanno subito avviato indagini a tappeto in città e nei dintorni, ma i due rapinatori al momento si è persa ogni traccia. [d. p.]

Piccola industria incontro all'Ula

BIELLA. «Emergenza piccola industria» è il tema che sarà dibattuto al salotto dell'Ula da Carlo Enoch. Il presidente del comitato che fa capo all'Unione presenterà un rapporto di Confindustria realizzata per far fronte ai problemi delle piccole imprese. Intervengono Alfredo Fava Minore, esponente del Comitato centrale della piccola industria, Oreste Rolando rappresentante delle aziende meccaniche, Oreste Boggio Casero per i lanifici, Damiano Meliconi il settore servizi e Giorgio Fessini presidente del Collegio costruttori edili.

Sempre oggi a Città studi saranno consegnati dai docenti del Politecnico di Torino, i diplomi agli undici corsisti che hanno concluso il triennio della Scuola diretta a fini speciali e partecipato ad uno stage internazionale. Sono: Alberto Cravetto, Mauro Daffera, Stefano Gili, Roberto Lanza, Davide Monteferrario, Paolo Pezzin, Benito Possamato, Rudy Rastello, Andrea Rosa, Elena Ruffino e Alberto Vidali. [p. g.]

MENTONF
CAP MARTIN
RESIDENCE "LE CLOS DE LA PLACE"
APPARTAMENTI A SCHIERA DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

PREZZI ECCEZIONALI
30 MT. DALLA SPIAGGIA

PER RICEVERE SENZA ULTERIORI INFORMAZIONI E CATALOGO:
TEL. IT. CANTIERE 0337 - 26.79.10 TEL. UFFICIO 0182 - 97.08.75

BIELLA
V. Repubblica, 33
Telefono 26332

capovei **EDIZIONE**
TEL. 0182 - 97.08.75

18 GIUGNO FARESI	DOMENICA ZAMBO
SABATO DANIELE CORDANI	FESTIVI POMERIGGIO D.J. GIULIANO ANDREA

☆☆ 1993 CAPODANNO IN FESTA ☆☆

A Capodanno, una Festa davvero ospiti di una grande Villa Liberty nel cuore del Monferrato, per gustare 15 portate di Alta Cucina a tutte le ore della Notte, per brindare e ballare insieme con la Musica di un'Orchestra d'Altri Tempi, per giocare e vincere tanti Premi stuzzicanti



ARIOTTO
Ristorante Albergo

e incontrare vecchi e nuovi Amici in una Notte davvero diversa e speciale, vissuta tutti insieme, fino all'alba!

Vi aspettiamo *Giuseppina e Riccardo*

TERRUGGIA MONFERRATO (AL)
39, VIA PRATO
TELEFONO 0142.801200

BORGOMERSELLI
DANCING **GLOBE**
BORGOMERSELLI
sala del liscio si balla

18 GIUGNO
MAURO LEVINI

20 DOMENICA
EMILIO ZILIOLI

SABATO 19
ROBY BARBIERI

seconda sala venerdì, sabato e domenica DISCOTECA
25
«Vigilie di Natale»
GIOVEDÌ 18 DICEMBRE
«Vigilantissima di Capodanno»
Ogni mercoledì sera «Scuola di ballo liscio» 21 alle 23,15 GRATUITA



**APERTO TUTTO IL GIORNO
DOMENICA 20 DICEMBRE**

SONO ARRIVATI ALLA BALENA BIANCA

DIRETTAMENTE DA BRUXELLES

IL CAVIALE



**BELUGA
SEVRUGA
ROYAL BLACK
IMPERIAL
OSCITRE**

IL SALMONE DEGLI ZARI



**IL CLASSICO
IL FILETTO ZAR NICOLAJ
LO SJOMGA**

LE NOSTRE OFFERTE SURGELATE

ZUPPA SENZA SPINE 1 Kg.	L. 14.220
ZUPPA SENZA SPINE 500 Gr.	L. 7.550
ZUPPA DI PESCE COTTA 500 Gr.	L. 8.440
ANTIPASTO DI MARE 500 Gr.	L. 5.700



**E' NATO
UN SERVIZIO ESCLUSIVO
RISERVATO A
POCHE FAMIGLIE
CON LA**

BALENA BIANCA CARD

(per informazioni telefonare in negozio)



*Le tre tonnellate di pesce
che vendiamo
alla settimana sono
la nostra forza e garanzia
di freschezza.*

OGGI ALLA BALENA BIANCA

VITELLO DI MARE	L. 15.900 al Kg.
ROMBI	L. 18.500 al Kg.
PIOVRETTA	L. 5.900 al Kg.
CONFEZIONI NATALIZIE PER QUALSIASI ESIGENZA	

I nostri prezzi comprendono l'IVA

VIGLIANO B.S. Via Milano, 434 Tel. 015 - 811564

Nel Cuneese è Horror Fest

Video, immagini e Dylan Dog
A San Dalmazzo fino a gennaio

BORG SAN DALMAZZO. Oggi l'indagine dell'incubo e la sua corte di mostri sbarcano nel Cuneese, dove saranno protagonisti fino al 16 gennaio prossimo. Alle 17, nell'ex istituto grafico Bertello di Borgo San Dalmazzo, s'inaugura «Dylan Dog Horror Fest, il Flacore della paura», un'antologia della cultura dell'orrore, dalle antiche mitologie agli incubi metropolitani, organizzata dalla «Zabum» e dalle «Sergio Bonelli editore».

Il personaggio, nato nell'88 dalla fantasia di Tiziano Sclavi, è battezzato tutti i record di vendite: ogni mese, oltre alla nuova avventura, vanno in edicola una prima e una seconda ristampa di numeri.

I locali dell'ex istituto grafico Bertello sono stati stravolti, diventando un'emozionante galleria dell'orrore creata da Luca Boschi e Gianni Canova con l'allestimento dell'architetto Mario Quadaroli, che ha lavorato in collaborazione con Elio Sanzogni e Sergio Stivalotti (autore dei mostri che hanno popolato il film di Dario Argento «La chiesa»).

Le stesse rassegne sono già state presentate a Milano e raccolte tavole originali dell'indagine dell'incubo, con immagini provenienti da archivi, film e copertine di dischi.

Dylan Dog e i maggiori domo, Groucho, accompagneranno i visitatori della rassegna (proseguirà fino al 16 gennaio: è aperta tutti i giorni, dalle 15 alle 22) in un viaggio infernale, dove ai «gironi» danteschi si sostituiscono le sezioni in cui è divisa la rassegna. Si comincia con i demoni, per affrontare poi spaventose immagini di streghe, fantasmi, vampiri, licantropi, zombi, mostri e orribili deviazioni della natura o i più recenti mutanti di fantascientifica creazione per arrivare all'altra dimensione, l'ultimo passo prima del nulla, lo «spazio» oltre la paura.

Al termine di ogni sezione i visitatori saranno bombardati dalle immagini di film che hanno fatto la storia dell'orrore e della «fantasy».

Durante il piacere della paura l'ex istituto grafico sarà animato da concerti e serate di cabaret. Nell'area spettacoli si potrà assistere allo show di Antonio Albanese («Epifania di «Su la testa»), si potrà ascoltare la musica «Mau Mau», autori della colonna sonora del film «Nero».



All'«Horror Fest» Antonio Albanese

Pigmaliione ad Alessandria

Al teatro Comunale Massimini
con la celebre «My Fair Lady»

Si può trattare con sufficienza, persino snobbare, ma alla fine è difficile non essere coinvolti dal mondo pieno di lustrini dell'opera, con i suoi valzer, i suoi duetti o principi di reami improbabili, le inevitabili storie d'amore a lieto fine. E fra tutti quelli che praticano questo mondo, nessuno è più convinto dell'onnipresente Sandro Massimini, che già interprete teatrale e televisivo, dall'87 si è dedicato alla produzione e alla diffusione del repertorio più noto del genere, rivestendo contemporaneamente i panni di adattatore, regista e protagonista.

Massimini è un divulgatore entusiasta e generoso, così dopo «La principessa della Czar», «Il paese dei campanelli», «Al bianco», «La danza della libellula» e «La vedova allegra», non poteva mancare al suo curriculum «My fair lady», la commedia musicale che prende spunto celebre

«Pigmaliione» di George Bernard Shaw. L'allestimento è in cartellone da stasera a domenica al Teatro Comunale di Alessandria (inizio ore 21,15) e i biglietti sono in vendita ogni giorno, dalle 18, al botteghino. Il musical firmato da Alan Jay Lerner (testi) e Frederick Loewe (musica), è noto soprattutto per due grandi attrici che interpretarono la parte della protagonista, la giovane fiorista Eliza Doolittle. Sono l'inglese Julie Andrews, che nel 1951 contribuì al successo della «premiere» a New York, e la deliziosa Audrey Hepburn, scelta da George Cukor per la popolarissima versione cinematografica.

In Italia l'allestimento originale, adattato da Suso Cecchi d'Amico, arrivò nel '63. Eliza era Della Scala.

La storia del nevrotico professor Higgins e dell'incolla dotata Eliza è troppo nota per raccontarla, e «Pigmaliione» è diventato nome comune



Sandro Massimini al Comunale

per chi scopre nuovi talenti. Un po' «Pigmaliione» ha voluto essere anche Massimini, che, riservandosi la parte di Higgins, si è circondato di debuttanti, sia pure di lusso come Annalisa Cucchiara, figlia di Tony Cucchiara e di Nelly Fioramonti, che si cimenta col ruolo di Eliza.

Aosta

Musica barocca
per il Natale

AOSTA. La «Freiburger Barockorchester» sarà protagonista del «Concert de Noël» in cartellone stasera alle 21 al Teatro Giacosa di Aosta. Solisti, la soprano americana Claron McFadden e il violinista tedesco Gottfried van der Goltz.

Il programma sarà dedicato alla musica barocca fine Seicento. Sulle note del Concerto grosso opera numero 8 in sol minore, scritto per la notte di Natale da Arcangelo Corelli, s'inizierà la serata. Di seguito la Sonata per quattro violini concertanti in sol maggiore di Telemann. Con la Cantata per soprano, archi e basso «Qualis de coelo sonus» di Haendel si concluderà la prima parte della serata, che riprenderà sulle note del celebre compositore tedesco. Di Haendel la «Freiburger Barockorchester» proporrà ancora il Concerto grosso opera sei numero sei in sol minore. In chiusura il «Concert de Noël» per soprano, archi e basso continuo 631 di Vivaldi.

IN SETTIMANA

ALESSANDRIA

Si recita il Gelindo per beneficenza

La tradizionale recita natalizia del «Gelindo» sarà proposta per la prima volta a Tortona. Lo spettacolo andrà in scena al Teatro Civico, domenica con inizio alle 21. L'incasso sarà devoluto in beneficenza.

ASTI

Spirituale all'Auditorium con la «Corale Don Bosco»

Stasera alle 21 all'Auditorium della Trinità di Nizza Monferrato concerto della Corale Don Bosco: spirituali e canzoni della tradizione popolare.

BIELLA

Sere a teatro: ecco Michel Ivana Monti e Giordana

Debutta (ore 21,15) al Toselli la commedia «Disposto a tutto» di Enrico Vaime e Maurizio Micheli. L'attore ne è protagonista accanto a Chiara Salerno. Al teatro Milanolo di Savignano stasera alle 21 va in scena «Tradimenti» con Ivana Monti e Andrea Giordana.

INTRA

«Stolen Cars» e «Scream» per il «concertone» rock

Particolarmente affollato, stasera, il palco del «Kingston Pub» di Montecrestese (frazione Pontetol), piccolo centro dell'Ossola. Si esibiscono due band in un «concertone» rock: gli «Stolen Cars» e le «Scream».

VERCELLI

Blues Gang di Lombardo pal country e ragtime

Questa sera al Dragon's Blues Gang di Dario Lombardo: dalle 22,30. Domani sarà musica country e ragtime.

TORINO

Brani e canti natalizi quindi torna Farassino

La settimana vede un gran numero di concerti natalizi: tra gli altri domenica al Regio Coro e Orchestra dell'ente lirico propongono un florilegio di canti popolari. Giovedì al teatro di Torino torna Gipo Farassino con «T'hass» (fatti parelli).

NOTA

E' tango argentino in prima nazionale

Domenica alle 21 al teatro Giacomini prima nazionale dello spettacolo di danza argentina «Los tangos». Durante la serata verranno raccolti fondi destinati alla ricerca contro l'Aids.

U2: queste lo prevedite

Il concerto sarà il 12 luglio '93
allo stadio delle Alpi di Torino

Si sono aperte le previsioni per l'atteso concerto degli U2, «U2 Zoo Tour», in programma il 12 luglio 1993 allo stadio delle Alpi di Torino. I biglietti costano 45 mila lire l'uno, più i diritti di prevendita.

Di seguito, gli indirizzi del Piemonte (Torino esclusa) e della Valle d'Aosta dove si possono trovare i biglietti.

Asti: Top Smile, Galleria Garibaldi 9 (tel. 0144-55716); **Alba:** Musica Più, piazza Savona 5/a (tel. 0178-293243); **Alessandria:** Radio West, corso Borsalino 1 (tel. 0131-444088); **Otello:** via Tratti (tel. 0131-443627); **Audovox:** via Migliara 43 (tel. 0131-68778); **Blue Box:** via Piacenza (tel. 0131-260016); **Asti:** Orizzonte Musica, piazza Statuto 19 (tel. 0141-595335); **Bra:** Barbauro Enrico, via V. Emanuele 244 (tel. 0172-412679); **Casale Monferrato:** Muzak, via Mameli 28 (tel. 0142-455247); **Novara:** Tune Dischi, via Rossetti 23 (tel. 0321-612361); **Novi Ligu-**



U2: corsa aperta al biglietto

Mariposa: via Girardengo 1 (tel. 0143-78230); **Ovada:** Monade, via Torino 35 (tel. 0143-829032); **Finero:** Rogiro Dischi, via Trieste 34 (tel. 0121-73985); **Tortona:** Mecca Music, via Emilia (tel. 0131-861446); **Valenza:** Giordano Dischi, piazza Gramsci 23 (tel. 0131-946821); **Aosta:** Records, viale Dettillier (tel. 0165-41048).

Moncalvo

Rap piemontese
con i «Farine»

MONCALVO. Rap piemontese, domani nel concerto dei «Farine» d'la brigas al Teatro Comunale, piazza Garibaldi, con inizio alle 21.

Bob Sabatini (voce), Fabrizio Rizzolo e Lucas Frassetto (batteristi) e Linus Binallo (chitarra e voce) riproporranno un vasto repertorio rock in dialetto piemontese e brani dell'ultima cassetta «Dere precedenza», mentre è in fase di ultimazione un compact-disc di prossima uscita.

Dopo le partecipazioni al «San Remo Folies» dello scorso anno e alla trasmissione di Gianni Ippoliti, i «Farine» continuano con successo la serie di concerti nelle discoteche della provincia astigiana.

I biglietti per l'esibizione di domani, organizzata da Motorsport di Moncalvo, costano 10 mila lire (per i primi posti) 5 mila.

Per le prenotazioni rivolgersi a Broda, piazza Garibaldi, tel. 0141/817.143.

Il Viotto premia la Gasdia

Vercelli: martedì il concerto
con la consegna dell'«Oscar»

VERCELLI. «Viotto d'oro» a sorpresa: sarà Maria Chiara a ricevere l'Oscar musicale (il soprano ha dato forfait) gravi motivi di famiglia). Cecilia Gasdia, la nuova Calles verrà premiata, alle 21, martedì prossimo, ad aprire il concerto più atteso della stagione: il «Viotto» ai grandi compositori italiani, da Rossini a Verdi, da Puccini a Leoncavallo, con l'accompagnamento dell'Orchestra del teatro Petruzzelli di Bari diretta da Carlo Fracci.

Resta confermato l'altro protagonista dell'appuntamento musicale: il teatro Civico, il te- Giuseppe Giacomini, che proprio a Vercelli, nel 1966, rinunciò la sua carriera. E fu un esordio nel segno di Viotto: il secondo posto al concorso internazionale per giovani artisti.

Per Cecilia Gasdia, invece, il nome tutelare fu proprio la «Dolina»: nell'80, giovane comprimaria del Teatro Filarmonico di Verona, il soprano vince il pri-



Cecilia Gasdia l'Oscar della Musica

concorso internazionale «Maria Callas» e debutta ufficialmente l'anno dopo, diretta da Gavazzeni, nella «Luisa Miller». Passerà poi con disinvoltura da «La sonnambula» a «Fidelio», da «Il pagliaccio» a «Otello» in un percorso che la porta a Milano e Mosca e che approda, martedì sera appunto, al premio internazionale della Società del Quartetto.

ESSELUNGA

ALESSANDRIA corso Borsalino

domenica 20
aperto
tutto il giorno



VALDENGO VC
TEL. 015 881.628

venerdì 18
**Orchestra
CAMPANINI**

sabato 19
**FRANCO
BAGUTTI**

domenica 20
pomeriggio/sera
ROBERTO MARIN

lunedì 21
**MASSIMO
ANTONI**

Mobilificio d'Interni Novara cerca
TECNICO
part-time
al pomeriggio, con esperienza di
vendita.
Scrivere PubliKompas via
Gramsci 18/C - BIELLA-VC.

AVIS

VERCELLI - Via Petrarca, 17
Telefono 65760



San Silvestro

'Sarà la tua notte magica
con cena a lume di candela
gran buffet, cotillons, giochi pirotecnici.
Le note dell'orchestra
Ti trascineranno nell'atmosfera
che solo il San Rocco ti può offrire ...
complice discreto il lago d'Orta'.

Hotel San Rocco

Interessanti
proposte di soggiorno
dal 24-12 al 03-01

Tel. 0322 - 90 56 32 - Fax 90 56 35 - Telex 22 33 42

MOSTRA BENEFICA

Quadri d'Autore

presentata dai PADRI MISSIONARI della Diocesi di TEZPUR (ASSAM) INDIA
Sotto il patrocinio in collaborazione con la Parrocchia di S. G. Bosco
costruendo ORFANOTROFIO e ASILO

Sabato 19 e Domenica 20 Dicembre 1992
Nella Sala Mostra - via Libertà, 11 - Vigliano (Vc) (Villaggio Rivetti)

Regalate e regalatevi un d'Autore facendo stesso tempo

LITOGRAFIE E INCISIONI: Bodini, S. Dal, Messina, Fiume, Annigoni, R. Guttuso, Treccani, M. Cassinari, Sassi, Migneco, Vespignani, Tamburi, E. Greco, R. Brindisi, Cantatore, G. Manzi, F. Genilini, U. Nespolo, F. Galli, M. Casella, O. Mesi, Ranucci, W. Pozzi, E. Krumau, Mongatti, B. Cassinari, G. De Chirico ed altre firme.

OLI E ACQUARELLI: G. Campese, F. Rosati, Migneco, O. Tamburi, Schifano, A. Fumagalli, D. Stella, G. Casati (Minilature), R. Guttuso, P. Carracci, V. Bertelli, G. Mattioli, L. Ranucci, C. Nardulli, P. Annigoni, G. (luminista), G. Zaccardi, A. Basiglio, E. Krumau, J. Ledda, Franzosini ed altre firme di fama nazionale.

ORAIO: dalle 9 alle 12 e dalle 19,30 - RESTAURAZIONE LAVORI

Si moltiplicano le voci per il sospirato attaccante. Ma occorre fare presto

Pro, spunta il nome di Perina

La trattativa Pasculli appare molto difficile mentre Monelli potrebbe essere contattato. Ma più realisticamente si pensa alla punta del Pergocrema. Tutto però dipende dalle decisioni del club

VERCELLI. Pasculli o Monelli, Monelli o Pasculli: i tifosi sfogliano la margherita e sognano già di vedere uno dei due giocatori segnare gol a raffica e riportare la Pro in C2. Ma, ripeto, quanto abbiamo già scritto ieri, quasi sicuramente tutto rimarrà a livello di spe-

anche perché l'eventuale ingaggio di uno dei due potrebbe risultare inaccessibile per la borsa di un club che proprio quest'anno ha adottato la linea dell'austerità (in più per l'argentino vi è il grosso rischio che il trasferimento non si attui-
bile essendo la punta sudamericana sotto contratto a Lecce).

Ma è pure possibile che un tentativo venga compiuto: la voce dell'arrivo, sia pure a livello di ipotesi fantasiosa, dei due ieri ha stuzzicato non poco i vertici della Pro e chissà che nei prossimi giorni Monelli più che Pasculli non sia contattato. Però, al momento, non bisogna lasciarsi prendere dalle facili illusioni ed allora ecco come ieri sera si presentava il quadro generale.

In primo luogo bisogna vedere se effettivamente la Pro vuole o no ampliare il roster con l'arrivo del sospirato bomber. A questo proposito l'amministratore delegato Francesco Proli è chiaro: «Follie o salti nel buio non ne vogliamo fare anche perché lo abbiamo detto in e lo ripetiamo ora: que-



Da sinistra a destra nelle due foto di Greppl Germano Fioraso e Giorgio Lanzi: i due sono alle prese con qualche problema fisico. Ma con lo Sparta dovrebbero esserci

st'anno non abbiamo allestito una squadra per vincere il campionato. Certo che se questa eventualità dovesse accadere ci tireremo indietro. Ma perché si tesserà un bomber occorrono alcune componenti essenziali: il club non deve essere impossibile e tutti dobbiamo essere convinti di non sbagliare. Insomma tanto per fare un esempio pratico occorre trovare pure per l'attacco un altro Storgato o Braghin.

Oppure, nel caso in cui si decida davvero di rafforzare il

settore avanzato e contemporaneamente di seguire la linea dei giovani fin qui adottata, si preleva un giocatore di un club di C1 o di C2. E in questo ambito ecco che due nomi sono stati scritti nei giorni sull'agenda di Franco Roncarolo: si tratta di Alessio Florio che ha vestito la maglia del Chievo nel '91 e del Valdagna, in C2, lo scorso torneo, e soprattutto di Mauro Perina, 20 anni, la passata stagione 19 partite in C2 e 5 gol con il Pergocrema. Proprio questo giovane è in teoria l'o-

biiettivo principale della Pro in quanto il nome Florio è già stato depennato. E Perina, in teoria, potrebbe essere tesserato in quanto presta servizio militare. «Tutto sta però alla società», spiega Franco Roncarolo. «I termini per il trasferimento sono al limite. Se davvero si vuole la punta si decida in fretta. Altrimenti succede come con Alfano, che poi tutto diventa tecnicamente impossibile».

Roberto Eynard

La squadra

Fioraso afflitto dalla sciatalgia

VERCELLI. Dalle voci di mercato alla Pro avaras, a quella cioè che si sta preparando al match con lo Sparta in programma domenica al Robbiano. Anche ieri mister Caligaris ha fatto sostenere una partita per provare gli schemi e la condizione. La condizione fisica dei giocatori è apparsa complessivamente discreta anche l'allenatore biellese. Lenta, ad esempio, accusa un inizio tonificante (ha saltato gli allenamenti di martedì e mercoledì) e Fioraso accusa una sciatalgia, lo stesso male che lo ha costretto a chiedere il cambio domenica scorsa con lo Châtillon dopo un'ora. Inoltre Bollini è alle prese con la solita infiammazione al tendine che ne limita la corsa. Ecco quindi tre interrogativi per mister Sergio Caligaris che comunque ha tempo ancora due giorni e mezzo per sdoganarli.

VERCELLI. OMANI con gli ultimi recuperi in programma si esaurirà la prima fase dei tornei giovanili. Tempo di bilanci, dunque, per le minorile del club della provincia che, rispettando i pronostici della vigilia, hanno messo in mostra qualche elemento in grado di raggiungere a breve termine l'ingrosso in prima squadra.

Nella Juniores Nazionale la Pro Vercelli di Ugo Ferrante, domani alle 14,30, scenderà in campo a Fossà di Carate per affrontare i brianzoli in un match di recupero. La gara, in programma il 5 dicembre, era stata sospesa per nebbia a venti minuti dal termine. Una decisione che aveva suscitato non pochi perplessità.

I bianchi si avvicinano alla sfida di Carate con l'1-1 casalingo ottenuto nell'ultimo turno contro l'Abbiategrosso. Osserva Pier Luigi Adami, responsabile del settore giovanile dei bianchi: «Dopo un avvio sfortunato squadra si sta lentamente riprendendo. D'altronde prevedibile che una compagine con molti giocatori nuovi potesse avere problemi d'adattamento in entrata di stagione».

Cogliendo un risultato positivo a Carate i bianchi potrebbero così avvicinarsi a Legnano e Vogherese le formazioni che, oltre a guidare la classifica con 20 punti (la Pro ha 14), sembrano maggiormente accreditate per la vittoria finale. «Eccetto

per le sconfitte interne con Sarona e Vigevano - sottolinea Adami - che ci hanno un po' penalizzato in classifica». Tuttavia sono parecchi i «giovani leoni» che si sono posti in evidenza: le punte Rinaldi (scuola Milan) e Scarimolo (quest'ultimo ha già giocato scampoli di partita in prima squadra), il marcatore Sella ed il mediano Grieco, elementi sui quali molti sodalizi blasonati hanno messo già puntato gli occhi.

Nella Juniores Regionale, girone B, ultimi fuochi con i recuperi che potrebbero mutare la classifica, attualmente guidata dall'Fcv Biellese Vigliano (20 punti). Fari puntati Domo e Cossato dove i diretti inseguitori dell'Fcv tentano d'avvicinare i leader e staccare il Galliate fermo a 17: a Mongrande i padroni di casa (16) ricevono la visita del modesto Trecate, mentre al «Fila» sarà di scena il Mes (16).

In campo anche il Borgosesia che al Torame riceve il Caltignone (9): un incontro alla portata dei granata che potrebbero così centrare la prima vittoria interna. Il torneo, impegno casalingo pure per la Dufour (8): il Barenzo che chiude malinconicamente la graduatoria con soli quattro punti.

Nel girone D Crescentinesse Trino sono già in riposo. Una sosta che giunge propizia per due formazioni che viaggiano nelle zone basse della classifica. (p. m. f.)

PALLAMANO

Sfida col Ferrarin

A Biella è in palio

Il vertice

BIELLA. Sfida al vertice nel torneo di serie C maschile, per la Pallamano Biella che domani alle «Schiapparelli» ospiterà il Ferrarin Milano, attualmente leader della classifica. I lombardi, reduci dal facile successo sul Cremona, scendono in terra laniera l'obiettivo è mantenere le due lunghezze di vantaggio che, attualmente, sui biancoazzurri, mentre i ragazzi del Mosca-Kossai cercheranno un successo pieno per celebrare le festività natalizie al comando della graduatoria. L'incontro si presenta quanto incerto: i milanesi vantano il miglior attacco (131 reti), mentre la Pallamano Biella è, dopo il Medeghini la difesa meno perforata del girone. Un match tutto da vedere, dunque, che non mancherà d'appeal al pubblico laniero.

In serie C femminile turno di riposo per la capolista Valdbandball che potrebbe venir raggiunta in vetta dal Rivalta impegnata contro il fanalino di coda Luserna. Impegno esterno, invece, per Csen Effegio Vercelli. I biancogialli saranno di scena sul terreno del Crenno, formazione che tallona da vicino il Molteno. Per i vercellesi sarà estremamente importante cogliere un risultato positivo per poter tenere a debita distanza i diretti rivali nella corsa al play off. (p. m. f.)

Domani sera i gialloverdi sono impegnati in casa della capolista Camoni

Amatori a Lodi contro il pronostico

I vercellesi sulla pista lombarda mirano a ripetere le belle prestazioni contro le big del torneo. Primo obiettivo contenere le sfuriate del quintetto milanese. Gioccherà anche Raed reduce da un attacco influenzale

VERCELLI. Con ogni probabilità, l'Amatori Vercelli, che domani «gioccherà sulla pista del Camoni Lodi, rimarrà in una posizione di centroclassifica, in compagnia di Granata Lodi e Latius Trieste le due rivali dirette alla corsa per i play off. Entrambe le formazioni che hanno gli stessi punti dei gialloverdi, hanno a loro volta turni difficili.

Il Latius le mura amiche incontrerà i campioni d'Italia del Roller Monza, recente vincitore a Novara, e questo dice delle condizioni: forma dei brianzoli, mentre il Granata se la vedrà a Reggio Emilia con lo Snett, un complesso che poco per volta è cresciuto che attualmente vanta due punti in più dell'Amatori.

Indubbiamente il compito più difficile, per non dire impossibile, spetta alla formazione di Sovergnini. Camoni dall'avvio del campionato guida la classifica. Ha due punti di vantaggio su Novara e Monza.

Il pronostico dice che l'Amatori è destinato alla sconfitta. Ma i vercellesi specie con le formazioni di valore, hanno sovente trovato il modo di ribaltarle a fondo. Il «cambio» di previsioni negli sport di squadra è all'ordine del giorno. A Vercelli si spera, se non nel miracolo, in una prova convincente.



Trasferta impossibile domani sera per l'Amatori che a Lodi affronterà la capolista Camoni. Primo obiettivo dei gialloverdi è limitare il passivo

Il vice presidente del club, Vittorio Ferraresi, è questa opinione: «Anche se siamo chiusi dal pronostico, è ritroso quella grinta che ci ha sorretto in parecchi incontri così ottenere grossi ed anche insperati risultati, se affrontiamo l'avversario con la tattica giusta, sono sicuro che comunque vadano le cose, ritorneremo a casa soddisfatti».

Il morale dei ragazzi - aggiunge Ferraresi - è alto. E così le loro condizioni fisiche. Anche Osvaldo Raed, che nei giorni passati era febbricitante, sarà in pista. Infatti ripreso

gli allenamenti e stasera sarà del match. Su di lui riponiamo molte speranze per il nostro contropiede».

Al piccolo argentino toccherà il non facile compito di scardinare con Francasio la munita difesa lodigiana. Al seguito della squadra vi saranno molti sportivi brianzoli. C'è curiosità per vedere i gialloverdi in una prova tanto difficile, contrassegnata da una segreta speranza: fare risultato o chissà, magari di ribaltare le nere previsioni.

Francesco Leone

Contro il partito

VERCELLI. Dopo l'inattesa sconfitta interna del Novara il Roller il Camoni Lodi veleggia solitario in vetta alla graduatoria. Per i gialloverdi, dunque, un impegno ai confini dell'impossibile.

Costruita in estate per far tornare la Lodi hockeyistica ai vertici nazionali, la truppa di mister Uggeri sta tenendo fede ai pronostici della vigilia. badare a spese il sodalizio giallorosso ha «strappato» il Roller Cinquini e, soprattutto, Sandro Cupisti, l'«difensore più corteggiato» (e forte) del mondo. attenzione, i Lodi, sponsorizzato Camoni, può contare su Aldo Belli, Roby Citterio e Nava ever green già presenti nelle sfide scudetto con il grande Amatori.

A questi si aggiungono Alex Bertolucci, vice caponnoniere. Al, l'argentino Gonella ed i giovani Folli, Bianchi e Tavazzi il quadro è completo. Sinora il quintetto lodigiano ha un ruolino di marcia ragguardevole: sola sconfitta contro lo Snett e la qualificazione per le «final four» di Coppa Italia. (p. m. f.)

RISTORANTE "DEI FIORI"



e vi invita a prenotare per:

**PRANZO DI NATALE
E
CENONE DI S. SILVESTRO**

CAVAGLIA' (VC) - Tel. (0161) 966395 (chiuso il martedì)

**LA STAMPA
ogni sabato**

tutto libri

settimanale di
attualità,
cultura, letteratura,
storia,
arte e spettacolo

NUOVE 940 E 960 TURBODIESEL.

VOLVOTURBO, IL DIESEL PULITO.



Potenza, economia, sicurezza, confort, rispetto dell'ambiente. Sono le doti principali delle nuove Turbodiesel Intercooler 940/960, equipaggiate con un nuovo motore ecologico di 6 cilindri da 122 CV dotato di EGR (sistema per il ricircolo dei gas di scarico) e con catalizzatore a tre vie. Sonda Lambda.

bricco

CARESANABLOT (VC)
Via Vercelli 39
Tel. (0161) 33.316

GARAGE CENTRALE

Corso Europa 6 - BIELLA
Tel. (015) 84.93.710 - 84.92.684



IPER



**Fino
al 31.12**

La tavola é in festa!

NOCI SORRENTO GR. 1000
L. 2.390
AL KG. L. 2.390

MITERI JA GR. 250
L. 1.590
AL KG. L. 6.360

**CLEMENTINE SENZA
SEMI KG. 2**
L. 2.440
AL KG. L. 1.470

CARICATI PUGLIA CADRANO
L. 490 Cada uno

RADICCHIO CHIOGGIA
L. 1.480
AL KG. L. 1.480

INDOVIA BELGA
L. 3.480
AL KG. L. 3.480

CAPPONE TRADIZIONALE
AL KG.
L. 5.290

SALMONI NORVEGESI
PESCE GR. 100
L. 6.390
AL KG. L. 63.900

**TACCHINA PRONTA
DA CUOCERE**
AL KG.
L. 3.890

**PANNA COTTA CARAMELLO
SIGNIGARDA GR. 150**
L. 1.140
AL KG. L. 7.600

**PANNA COTTA
MARRONE GR. 200**
CREME CARAMEL/CAFFE'
L. 1.340
AL KG. L. 6.700

ESSE "PLAISIR DU ROY"
GR. 200
L. 2.180
AL KG. L. 10.700

MASCARPONE GR. 250
L. 1.690
AL KG. L. 6.760

PARMIGIANO REGGIANO
PEZZI GROSSI AL KG.
L. 14.280

PARMIGIANO REGGIANO
STRAVACCHIO AL KG.
L. 16.500

CAPPELLETTI PROSCIUTTO
CINQUE BOTTONI GR. 250
L. 2.690
AL KG. L. 10.760

MOSTARDA D'ONDI IN VASO
JOLLY GR. 280
L. 2.390
AL KG. L. 10.320

CAMERONI PESCE GR. 300
L. 5.590
AL KG. L. 18.634

CHAMPAGNE MUMM
EXTRA DRY CC. 250
L. 23.890
AL KG. L. 95.560

PHOT CHARDONNAY
CINZANO CC. 750
L. 4.190
AL LT. L. 5.587

JOHNNIE WALKER RED
CC. 700
L. 9.790
AL LT. L. 13.720

I regali per grandi...

RASOIO PHILIPS 3 TESTINE
HS555
L. 89.900

FERRO DA STIRO CALDAIA
PROF. ESSE 85 MOD. 105
L. 244.900

CIRCOLO CON 3 FILI
IN PERLE DI FIUME
L. 59.000

20 STERLE COLORATE MIELE
ASSORTITE
L. 7.900

...e piccini!

BAMBOLA BIMBA
TAPPA GRAZIOLI
L. 59.900



**PICCOLI PREZZI
PER UN GRANDE NATALE!**

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte o errori di stampa

NOVARA

Via S. Pietro 10

VERCELLI

Via S. Pietro 10

VALESIA

Località Bando Baraggia

BORGOMANERO

Via Kennedy, 51

DIMONTESSOLA

Via N. 10

Sezione Promozionale - FinDomestic (tutti i servizi per il cliente) - Parole e immagini a disposizione dei clienti.

PIU' DI 1000 ■■ DI
SCELTA DELLE
MIGLIORI MARCHE

TEMPO LIBERO

RONDO' DI BORGOSIESA

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

RONDO' DI BORGOSIESA

TEMPO LIBERO

PIU' DI ■■ MQ DI
SCELTA DELLE
MIGLIORI MARCHE

Venerdì 11 Dicembre 1992 - 1

REGALI DI NATALE

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391



Meno sfarzo, ma l'austerità non ferma le tradizioni

Luci e presepi, ritorna un Natale «più vero»

Si ■■ lontani dall'atmosfera magica che si respirava lo scorso anno e le iniziative delle associazioni dell'intera provincia si contano sulla punta delle dita. Il Natale ■■ Vercelli e in Valsesia si preannuncia all'insegna dell'austerità: poco sfarzo, ■■ concorso a premi legato alla lotteria del «Super Natale» che tanto successo ebbe in passato, niente giocolieri e saltimbanchi per le strade.

La gente ha poca voglia di festeggiare: solo a Vercelli città, dopo ■■ 31 dicembre, chiuderanno 100 negozi e non sono state presentate richieste per nuove licenze. Roberto Leone, responsabile delle relazioni esterne dell'Ascom, spiega questo momento delicato: «Gli enti pubblici che ■■ appoggiavano nei vari progetti sinora non ■■ sono fatti avanti. I commercianti, poi, stanno vivendo un periodo di crisi per le nuove tasse governa-

tive. Probabilmente per creare il consueto clima natalizio ci si affiderà alle iniziative dei singoli o dei negozianti di alcune zone».

Mancano le grandi attrazioni di richiamo, ma almeno nelle ■■ principali qualcuno ha provveduto a vivacizzare il centro con luminarie ■■ festoni. Il tutto, ■■ comunque, senza esagerare, sempre all'insegna della tradizione.

Piazza Cavour, viale Garibaldi e corso Libertà sono illuminati sin dalle prime ore pomeridiane.

«Cerchiamo di dare un po' di colore almeno a Natale - afferma una commerciante -. Ma non ci si può aspettare niente di più da questa città che nel breve spazio di un mese ha subito la decapitazione della giunta comunale al completo. E poi ci sono i contributi da pagare in cambio di pochissimi servizi: dove troviamo l'entusiasmo per fare festa?».

Un'idea originale, comunque, è stata avanzata. Il comitato del «Carnovale in bottega», promo-

tore ■■ passato di iniziative di ■■ ha proposto ai negozianti di esprimere in vetrina la loro fantasia. Il comune denominatore deve essere l'Europa unita. «In ■■ momento di profonde contraddizioni - sottolineano gli ideatori -, addobbare i punti vendita con ■■ bandiere per sottolineare l'uguaglianza nella diversità è un segnale positivo. Contiamo su molte adesioni».

A Biella la situazione non ■■ delle più felici: ci saranno i tradizionali addobbi, i tappetini rossi lungo corso Italia, ■■ luci intermittenti ma poche iniziative di rilievo. L'aria natalizia si fa sentire grazie ai presepi viventi o costruiti con statuine di cartone, come a Borgosesia. «In questo modo - dice Luigi Trivero dell'Ascom valsese - ci si avvicina finalmente al Natale con ■■ giusto spirito».

Giancarlo Moreo



L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI
IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ

TEMPO LIBERO

PUOI PAGARE CON **BANCOMAT**

COLORA LA TUA VITA CON UN AMORE DI ABBIGLIAMENTO
PER IL TUO TEMPO LIBERO COLORATO, LEGGERO, MORBIDO E CALDO

- CALZATURE classiche e sportive delle migliori marche!!
- Attrezzatura ed abbigliamento per lo SCI, SNOW BOARDS ■■ ALPINE
- PELLETERIA e piccola pelletteria di prestigio!!!

APERTO ANCHE
DOMENICA 20
ORE 15.00-19.00

E' tempo di regalare e regalarti il meglio!

Nuova Audi 80. Per apprezzarla scegliete
il punto di vista migliore: quello dietro il volante.



da

COMAUTO

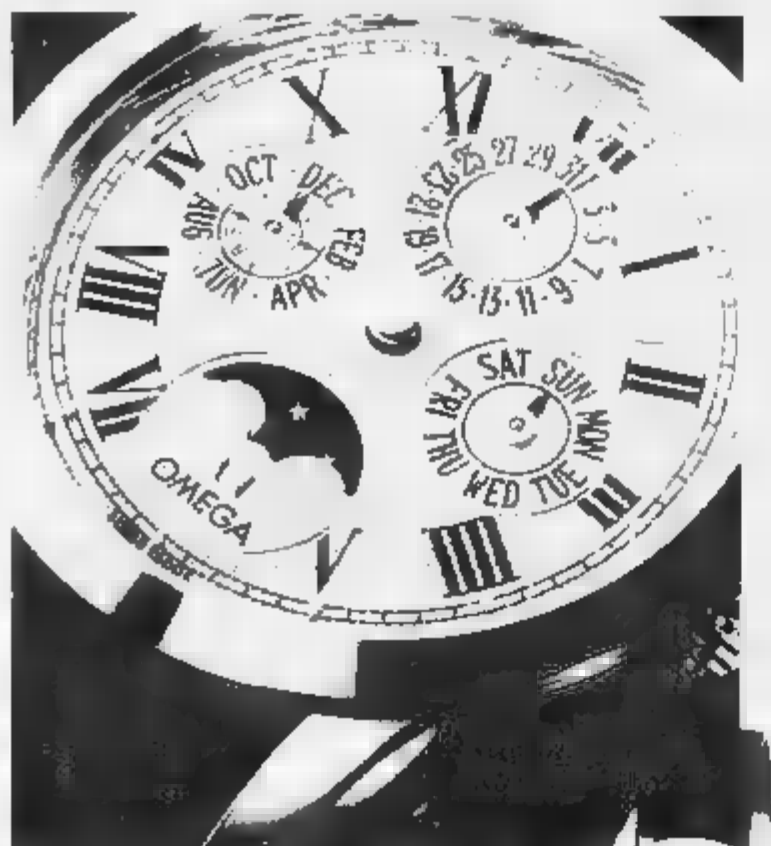
BIELLA - Via Galimberti, 45 - Tel. 015 461.030-461.360

Gioielleria Fontanella

via Mazzini 31 - COSSATO - tel. 015-93404

'una garanzia dal 1945'

THE SIGN OF EXCELLENCE



La luna e più preziosa linea di Omega è dedicata al fondo
per l'ora (Moon). È realizzata in serie limitata e numerata
solo in oro. I bracciali sono disposti a mano sia per il
calendario perpetuo, sia per il cronografo e l'altimetro.

Ω
OMEGA
Léon Baudet



Puoi chiedergli tutto, anche la luna.



Omega Speedmaster Automatic
è, da sempre, la perfezione
in fatto di movimenti meccanici
ad alta precisione.
Omega Speedmaster Automatic
cronografo meccanico
automatico con datario,
in oro o acciaio e oro,
con bracciale o cinturino in
pelle. Cristallo o doppio
cristallo in zaffiro inconfondibile.
Swiss made since 1848.

Ω
OMEGA
The sign of excellence

Idea originale? Le rivisitazioni in chiave orchestrale dei grandi successi

Dischi, le istruzioni per l'uso

Classica, jazz o rock, ma a colpo sicuro

REGALARE un disco per Natale? L'idea non sarà originalissima, ma può salvare dalle molte incertezze dell'ultimo minuto e soprattutto garantisce la possibilità di fare comunque una figura dignitosa. Inoltre evitare la banalità non è difficile. Si fa presto a dire «disco», ma il vinile - o il più moderno compact - offre una scelta amplissima di generi, in grado di far felice tanto l'amico estroso, quanto la vecchiaia un po' nostalgica.

Attenzione però a fare le cose per bene. A ognuno il suo 33 giri (o la sua musicassetta). Non darsi nel negozio, chiedere faciloneria al primo commesso che capita a tiro un bel disco, il modo peggiore per condurre l'acquisto e rischiare di trasformare un'idea carina in una imbarazzante sorpresa.

Certo, poi si può andare a cambiarlo, assicurando i venditori premurosamente, ma non è davvero la stessa cosa. Perché comprare dischi è un po' acquistare abiti, si fa di faccende molto personali, quasi intime, e è d'obbligo che tutti debbano andare in visibilità per l'ultimo disco di Jovanotti in versione rapper, anche il goziente assicura che «lo diamo tantissimo».

Si conosce molto bene la persona a cui è destinato il presente, nessun problema per la scelta, probabilmente, ma è opportuno informarsi: «quello» disco potrebbe piacere talmente da averlo già acquistato.

Non si hanno le idee ben chiare sui gusti può essere utile un cauto sondaggio, per poi buttarsi sui «classici» genere prescelto, privilegiando magari l'aspetto tecnologico: ad esempio una delle riedizioni compact che danno nuova dignità ai pezzi che sul vecchio vinile suonano ormai gracchianti o sfatati.

Per un regalo di sapore familiare si può anche andare sul sicuro affidandosi al clima natalizio in perfetto stile «berlusconiano»: non solo le intramontabili raccolte dei canti di tradizione, da «Silles Nichte» a «White Christmas», interpretate dalla suadente Bing Crosby, ma anche le «sempreverdi» rielaborazioni musicali di Steven Seals, o i successi del «Rondò Veneziano». Melodie facili, fluide, che possono gradevole sottofondo ai pranzi - e agli «abboccchi» - sotto l'albero.

E ancora il revival. E' una scelta jolly. I successi Anni 60 o 70 piacciono a molti, dai quarantenni nostalgici ai giovanissimi che hanno scoperto in discoteca o in tv il fascino dei gruppi storici, siano i Beatles o l'Equipe 84. Per i più rockstar, un modo per celebrare - in ritardo - l'ipotetico cinquantasettesimo compleanno di Jimi Hendrix, che ricorreva il 27 novembre, può essere quello regalare (o regalarsi) «The Experience», l'ultima uscita discografica che raccoglie 20 brani tra i più significativi del trasgressivo chitarrista.



Un occhio al prezzo e uno al brando: l'importante è sapere che cosa si cerca

Cantautori. Attenzione. Chi li ama li segue e si fa un vento di avere tutta la loro produzione, raccolte comprese. C'è da dire, però, che questo è un buon momento: c'è l'ultimo De Gregori, «Canzoni d'amore», che è di spunto il titolo è un disco ur-rabbatissimo, nel migliore stile del cantautore romano. C'è Passati: «L'indifferenza-Lettere» sopra la pioggia ha già cinque mesi, ma la tournée che girando questi giorni l'Italia sta rilanciando. Per chi proprio ci tiene, c'è Battisti. Secondo al-

cui il suo ultimo lp è impraticabile, la vera passione non è ostacolo.

Un'idea originale può essere quella di mescolare un po' le carte. Se infatti è piuttosto difficile cimentarsi nella musica classica, perché gli esperti sanno già dove, come, acquistare, mentre tutti gli altri non vanno più in là di «Per Elisa», perché non far saltare dalla dia l'amica o l'amica che cantochia solo Beethoven, regalando gli «Angelus rocks», di Roberto Cacciapaglia? Sono i brani di dieci rockstar fra le più to- da Presley a Sid Vicious, rivisitati in chiave sinfonica dall'estroso compositore milanese. L'effetto sorpresa è garantito. Infine, alla larga dal jazz. Solo gli sprovveduti pensano che i tratti di un genere solo. In realtà regalare Gato Barbieri a chi, ad esempio, adora Louis Armstrong è un modo sicuro per farsi un nemico. C'è una precisa ordinazione, o è meglio lasciare stare.

Carla Reschia

LA RIFORMA

Quotidiano fondato nel 1967
DIRETTORE RESPONSABILE
Edo Muro

VICE DIRETTORE
Lorenzo Mondini
Luigi La Spina

REDAZIONE CAPO CENTRALI
Vittorio Saladin
Roberto Bellini

SEGRETERIA E STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli

VICE PRESIDENTI
Vittorio Calzavara di Chivasso
Umberto Cattini

INSTRUTTORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi

AMMINISTRATORI
Barbara Auer
Piero Colombo

Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giannini
Francesco Paolo Maffioli
Alberto Neriello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marconi 22, Torino
STAMPA IN FASCICOLI
La Stampa, v. G. Erasmio, Torino

CONFESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publinterpress SpA
v. Carducci 29, Milano
tel. (02) 55.941
c. M. d'Argento 60 - Torino
tel. (011) 44.211
(oltre 5000 linee annue economiche)

L'ARTE della TRADIZIONE

Buon Natale e Felice Anno Nuovo

VOGLIAZZI
i pronti in tavola

CANTIERO ARRETRATI S.p.A. - Via Vercelli, 10 - 13100 VERCELLI (VC) - Tel. (0132) 21.81.21 - Telex (3152) 20001 - Telex 322256

Tempo di Regali

Diamo valore ai nostri soldi
Doniamo e scegliamo oggetti preziosi

sambonet
Argenteria dal 1823
Fabbrica Posateria e Vasellame

VENITA PROMOZIONALE
di utilizzati e servizi

Posate in alpaca argentata ed in acciaio inox, vassoi, pentolame, articoli per la tavola e accessori. Articoli per ristoranti e alberghi.

Potrete fra i

Batteria 8 corpi + 2 coperchi (all. anodizz.)	L. 250.000
Batteria 8 corpi + 3 coperchi (all. anodizz.)	L. 535.000
Batteria 9 corpi + 8 coperchi (all. anodizz.)	L. 690.000
Batteria 8 corpi + 4 coperchi (acciaio inox)	

La promozione ha luogo presso il
Punto Vendita - XXVI Aprile 82 - VERCELLI
Autostrada Genova-Gravellona Tosa uscita Vercelli
dal 15 ottobre al 31 dicembre 1992
mercato disponibile fino ad esaurimento scorte
Orario: 9.00-12.30 / 14.30-19.00 - chiuso il lunedì mattina
Per ulteriori informazioni telefonare allo (0132) 21.81.21

sambonet
gioielli da tavola

OREFICERIA OROLOGERIA GIOIELLERIA

LUTTORE s.n.c.

CITIZEN

CASIO

Massimo Maiteri

Recarlo

KG
CHRONOMETERSECTOR
SPORT WATCHES

87VC

LORENZ

ARATA
ARATA
RIFORMA

Riforma Maiteri di Maiteri

Dispone di un attrezzato laboratorio per le riparazioni di orologi antichi, moderni, elettronici e meccanici, riparazioni effettuate con garanzia. Per chi è particolarmente esigente non trova nei gioielli classici ciò che si adatta alla propria personalità, l'Oreficeria LUTTORE realizza qualsiasi tipo di gioiello anche su disegni del Cliente.

VIA UMBERTO I n. 2
VARALLO
TEL. 0163 - 53653

MESSAGGERIE LOVERO
di Lovero Francesco & C. snc

SERVIZI GIORNALIERI PER:
PRATO - MILANO - BERGAMO - COMO TORINO - VERCELLI
TRASPORTI COMPLETI PER TUTTA L'ITALIA
DEPOSITO MERCI CONTO TERZI
IMPORT EXPORT

ILLUSTRAZIONE

VERRONE

Strada Trossa, 45
VERRONE
Tel. (015) 2558413 - 2558422 (2 linee)
fax 5822004

PRATO

Via G. Di Vittorio, 118
50045 MONTEMURLO (FI)
Tel. (0574) 653.109 (21 linee)



Mr. HOME®

IL CENTRO DEL FAI DA TE

GAGLIANICO - STRADA TROSSI

**BONDI ARRIVATI PER
... IL VOSTRO NATALE:**

STELLE DI NATALE
■ partire da £. 5.900

ADDESSI NATALEZI
■ partire da £. 2.400

GIOCATTOLI
■ partire da £. 6.900

È in edicola **BIELLA**
Magazine

MAX
grafica

ABBIAMO STUDIATO, ORGANIZZATO E PRODOTTO
PER Mr. HOME:
GRAFICA, PUBBLICITÀ,
CARTELLONISTICA, INSEGNE
BIELLA
TEL. 012-27082

Tra le novità anche il fantastico Hook di Spielberg e la saga di Rocky

E per sognare, Cenerentola

I Classici Disney in vetta agli home video



UNA videocassetta come strenua natalizia. Ampio la scelta: film di recente entrati nella storia del cinema, lungometraggi a cartoni animati, video musicali e sportivi.

Il best seller è «Cenerentola». L'ultimo classico della Walt Disney a essere approdato in videocassetta tenta di superare il milione di copie vendute, impresa riuscita agli illustri predecessori «La sirenetta» e «Fantasia». Prezzo di vendita: 29.900 lire. Per Natale vi è anche la confezione «Cenerentola» e bambole «Barbie» a 69.900 lire. Ancora Disney propone il grazioso «Bianca e Bernie nella terra dei canguri» a 29.900 lire mentre la Cic edita a 29.900 «Fievel conquista il West». Firmato Don Bluth, il creatore di Fievel, è «Charlie, anche i cani vanno in paradiso» (Titanus, 29.900). La serie «Le star di cartone della Fonit Cetra contempla invece «Daffy Duck baby sitter» quattro storie inedite del simpatico papero da cinquant'anni sulle scene e «Indovine chi viene a cena? Bugs Bunny» con il pacifico coniglio protagonista e tre cartoon «Merry Melodies». Costano 20.500 lire.

Numerosi i cofanetti. La presenta a 45 mila lire «Alien»: comprende il film di Ridley Scott, il successivo «Alien - Scontro finale» di James Cameron ed il «making of» del recente «Alien 3» di David Fincher relativo alla preparazione dell'ultimo capitolo delle vicissitudini spaziali del tenente Ripley (Sigourney Weaver). Sempre la Fox, edita a 52 mila la pluripremiata epopea western «Bella celi lupi» di Kevin Costner nella versione integrale di circa 4 ore.

La Warner racchiude in un cofanetto, a cui è allegata una t-shirt, la tormentata carriera sportiva di uno dei personaggi di rilievo nel cinema degli Anni Ot-



Cenerentola è l'ultimo video di casa Disney approdato nei negozi. Tenta di superare il record del milione di copie vendute. Anche Hook, la splendida versione di Peter Pan fatta da Steven Spielberg, è adatta per far divertire grandi e bambini.

tanta: «Rocky». I cinque capitoli della saga che ha reso celebre Sly Stallone costano 139.900 lire.

La Panarecord annuncia a 99.800 lire il cofanetto «Gary Cooper». Quattro i film: «L'uomo del West», «La gloriosa avventura», «La donna e il cowboy», «L'Idolo delle folle». Ad un altro divo entrato nella storia del cinema, John Wayne, l'Eden Video dedica una collana comprendente undici titoli.

La Panarecord edita a 119.600 lire «Ritratto di mattatore»: Vittorio Gassman. Include quattro film («Riso amaro», «Profumo di donna», «Anima persa», «Tolgo il disturbo») e un'intervista settantenne all'attore. Due videocassette con il meglio delle gags di Antonio De Curtis, il libro di Giancarlo Governi «io» Totò ed «spilla celebrativa» caratterizzano la confezione «Lei non sa chi sono io: Totò».

Marchio: Videorai, 59 mila. Un regalo di prestigio è sugge-

rito dalla Warner. Si tratta della «Valigia Jfk» comprendente il film di Oliver Stone uscito nei cinema italiani, la versione originale più lunga di circa mezz'ora, il libro «Jfk» - Sulle tracce degli assassini di Jim Garrison da cui è stato tratto, la dichiarazione dell'insediamento alla Casa Bianca di John Fitzgerald Kennedy, un portachiavi a forma di pallottola. Costa 299 mila.

Singolare, inoltre, la confezione a forma di spilla cinematografica a 29 mila cui la Warner presenta tre classici come «Quo vadis?», «Ben Hur» e «Il dottor Zivago». Altri «intramontabili» a 29.900: «Via col vento» (Warner), «Casablanca» (Cic) nella nuova edizione, «Il Gattopardo» (Mondadori Video) nella versione restaurata dal Centro Sperimentale di Cinematografia.

Fra le novità spiccano invece «Thelma & Louise» (Warner, 29.900), «Beethoven» (Cic,

29.500), «Hook» (Columbia, 29.900), «Il mistero Van Helsing» (Cic, 29.900), «Robin Hood - Principe dei ladri» (Vivivideo, 29.900), «Cape Fear» (Cic, 29.500).

Per quanto concerne i video musicali, la Emi ripercorre in «Queen, magic years» la carriera del celeberrimo gruppo di Freddie Mercury (3 cassette a 26 mila lire ciascuna) mentre la Bmg propone «Jimi Hendrix at Woodstock» (27 mila).

Agli appassionati di pallacanestro, la Fox dedica a 29 mila lire le gesta di maestri sacri del parquet, Magic Johnson e Larry Bird, e la divertente «Comic relief» - Le più grandi papei del basket Usa. Il calcio è rappresentato dalla torinese Logos Tv (tel. 011/556.111) con le novità «Pulci e Graziani i gemelli del goal», «La grande Inter», «Napoli grande», la serie dei «Dorhyssimi» di Torino e Milano.

Daniela Cavalli

ANDREA
da
COSSATO
moda **INTERNA**

DICEMBRE MESE DI REGALI

OFFERTA SPECIALE

GIACCA + PANTALONE in pura lana

L. 179.000

Produzione a **modella**

Cappotti
Camicie

Giacche
Maglie
Abiti

Giacconi
Pantaloni

Augura Buon Natale

Vi aspettiamo!!!

APERTURE NATALIZIE: 6-8-13-20 dicembre

BIELLA - Viale Roma 2/A - Tel. 015 849.29.09



La

GALLERIA D'ARTE GARABELLO

Biella - Via Italia 58

*augura a clienti ed amici
i più fervidi auguri
di Buone Feste*

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBLICITA' CHE VALE



PROVERA GARANZIA E QUALITA'

CONSIGLIARVI LA MIGLIOR SCELTA AL MIGLIOR PREZZO!!

NUOVE IDEE REGALO

- I cuscini in tessuto Kilim
- I sottotelefonni orientali
- Kelly mignon soprammobili
- Tappetini Zaronim
- Culla Kilis Turcha

*Fino a Natale
ogni domenica un dolce regalo
per tutti i visitatori*

VI ASPETTIAMO

PROVERA - Divisione tappeti orientali - via P. Micca 7 - Vercelli - 0161

«Dat», mini hi-fi, tastiere amatoriali e professionali: ecco le novità

Quest'anno si cambia musica*Idee e suggerimenti per i patiti del suono*

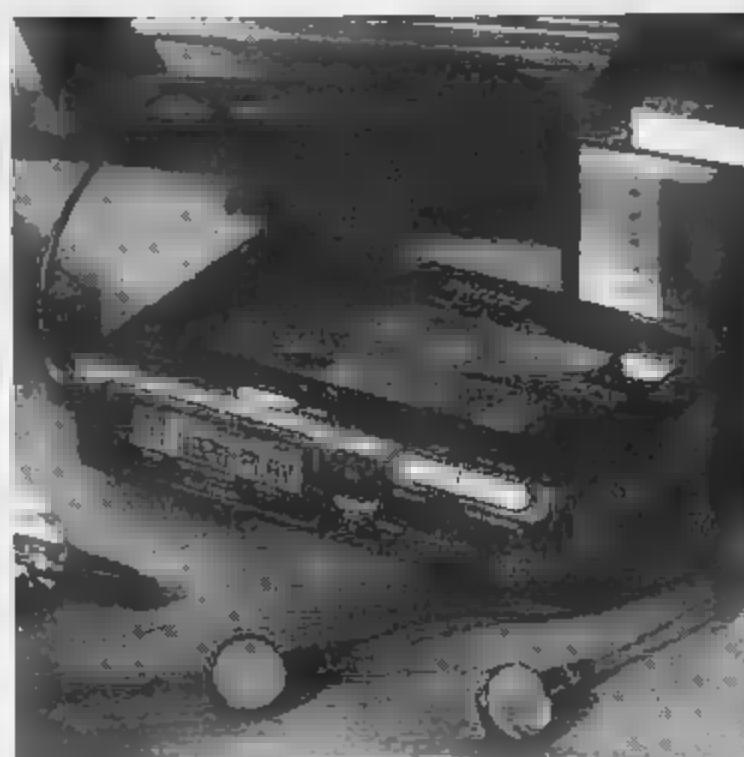
PATTITI del suono, mettetevi cuore in pace: la sorpresa che aspettavate per il mese di dicembre non sarà nel sacco di Babbo Natale. Siamo parlando del «Dec», il nuovo sistema di registrazione digitale a cassette atteso per questo fine d'anno nei negozi di alta fedeltà: doveva essere la grande novità nella giungla dei microcircuiti, invece, se tutto andrà bene, lo troveremo in commercio solo all'inizio del '93. Il prezzo è ancora un mistero. Chi non vuole aspettare, può «accontentarsi» del Dat (Digital audio tape), il cui prezzo negli ultimi mesi si è ridimensionato da un milione e 800 mila a 800-900 mila lire. Il Dat è un

registratore a cassetta digitale, in grado di garantire una fedeltà sonora pari a quella del compact disc. Inoltre la qualità è abbinata ad una comoda praticità. Il Dat infatti è grande quanto un «walkman»: un piccolo studio di registrazione professionale nel palmo di una mano.

A proposito di dimensioni ridotte, un regalo sempre ben accetto sono i riciclatori hi-fi «mini» con telecomando: diffusori, cd, vano cassette e radio sono racchiusi in uno spazio equivalente a quello di una batteria per auto. I prezzi vanno da 700 mila lire fino a 300 mila per le marche più diffuse come Aiwa, Sony o Philips. Sempre in tema di «compatti», segnaliamo il sistema che Panasonic ha creato per i fanatici del design: un impianto stereo a «valigetta», accattivante per le sue forme arrotondate, che a prima vista si potrebbe scambiare per uno di quei videoregistratori portatili. La tv incorporata, casse e cuffie stereo hanno fili, ma sono dotate di trasmettitori a infrarossi. Prezzo, oltre i 2 milioni.

Chi già possiede un buon impianto stereo e vuole risolvere il problema delle casse potenti ma ingombranti può scegliere i «diffusori invisibili», dove i tweeter e i woofer sono separati: i primi, grandi poco più di un pacchetto di sigarette, si posizionano in qualsiasi ambiente; la «scatola» del woofer si può invece nascondere sotto mobili o poltrone, pregiudicare la dinamica del suono. Risolvere questo piccolo problema può costare dalle 800 mila a circa 1 milione di lire, in base alla potenza del sistema (100 a 200 W rms).

I registratori walkman sono sempre più sofisticati e equipaggiati: il consiglio, se avete in programma un regalo di questo



Qui a fianco l'atteso «Dec» nella versione portatile realizzata dalla Philips (in commercio dall'inizio del prossimo anno). Sopra, uno dei sistemi hi-fi «mini» prodotti da Panasonic (l'SH-C215).

tipo, di provarli personalmente nel negozio più vicino, considerate l'enorme disponibilità di modelli. I prezzi, comunque, partono dalle 40 mila lire, fino a mezzo milione e oltre.

Pensate a un regalo «folle»? Uno di quelli che si vorrebbe fare da soli? Indirizzatevi allora sulla futuristica marca «Bang & Olufsen», preparate il portafoglio perché, come per magia, dovreste tirarne fuori dai 6 ai 10 milioni di lire. Sì, capite bene: non sono certo economici i prezzi di questa «d'élite» che sforna pochi prodotti, decisamente innovativi e avveniristici, quasi oggetti d'arte. Gli impianti stereo della «B&O» si adattano e si mimetizzano con gli arredamenti più moderni: cd,

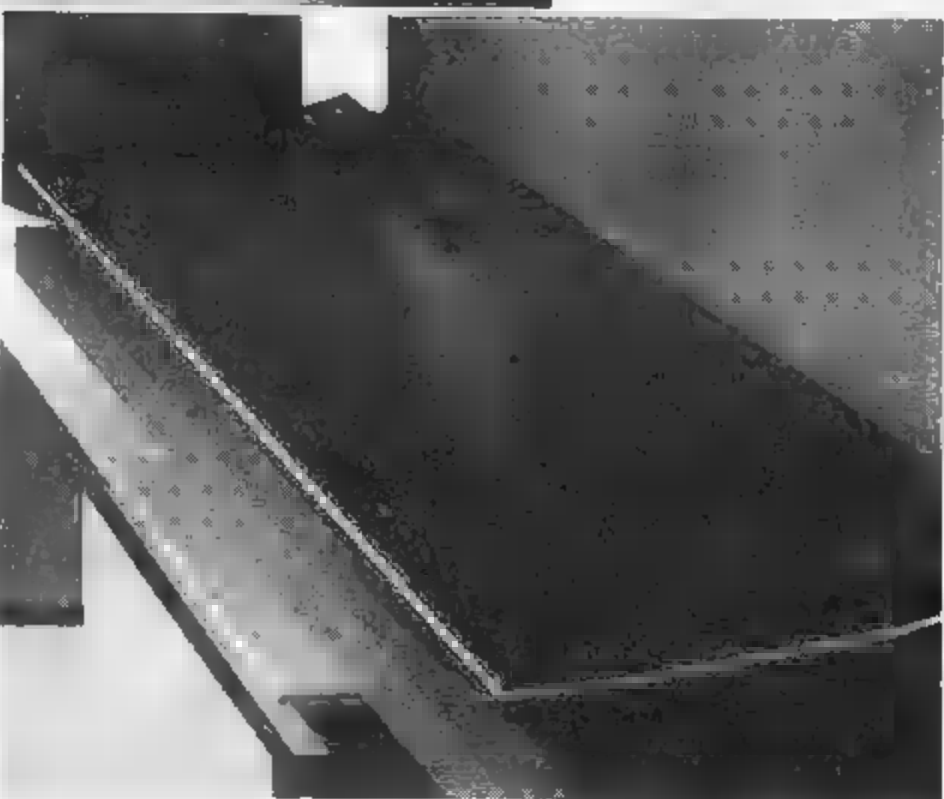
registratore e radio possono essere concepiti in uno specchio fumé che si apre come una navicella spaziale sfiorandolo con un dito. E dietro lo specchio, la più moderna tecnologia. Le casse invece si trasformano in gradevoli e sottili quadri colorati da appendere alle pareti. Per il guardateci, stupitevi e forse... sognateci.

Infine qualche consiglio per chi è alla ricerca di strumenti musicali. Giocattoli a parte, il mercato offre delle buone tastiere già nella fascia compresa tra le 400 e le 600 mila lire, con sezioni ritmiche, di accompagnamento e sequencer. Ormai quasi tutte le marche offrono suoni di buona qualità, ma il grande difetto è che, fino ad oggi

(a questi livelli) non si trovava la funzione di salvataggio dati floppy disc. Ci ha pensato la Yamaha, con il modello Portatone Per 600: prezzo leggermente superiore alla media (intorno 1 milione), con la possibilità di salvare le canzoni create su dischi esterni, un drive da 3.5. Un vantaggio di cui tenere conto al momento della scelta. Per chi ha già maturato una buona pratica e vuole compiere il grande balzo verso sintetizzatori e workstation, segnaliamo: Gem S2 e S3 (dai 2 milioni a 600 mila), Yamaha TG85 (3 milioni e mezzo) e per i più esigenti il sorprendente Kurzweil K2000 (4 milioni).

Giacomo Bramardo

Due impianti stereo della linea avveniristica della prestigiosa «Bang & Olufsen»: in alto il modello Beosystem 2500, una sorta di «compatt» che incorpora cd, radio e vano cassette. Qui a fianco il modello «a specchio» denominato Beocenter 9500, una vera chicca per amatori.

**Dal Concessionario****ANALOG****PER NATALE REGALA IL FUTURO AI TUOI FIGLI****PS/VP IBM da £. 2.750.000 iva comp.****STAMPANTI LEXMARK IBM****ad aghi ■ getto d'inchiostro da £. 780.000 iva comp.****IBM mod. 640 Walt Disney Pack****da £. 1.950.000 iva comp.****IBM modelli 486 da £. 3.500.000 iva comp.****MOLTO "PIÙ" DI UN SEMPLICE REGALO !!!****ANALOG srl**

CARESANABLOT (VC) - S.S. 230, 1 - tel. 0161 250668 - 61105



Qualche idea tra zuppiere, gemelli Anni 40 e allaccia-stivali in argento

«Brocante», fascino discreto

Quegli oggetti antichi, unici e irresistibili



QUALCOSA di originale, curioso, unico, facile da rintracciare, ma frutto di una ricerca meticolosa e un'attenzione particolare ai gusti chi riceverà il regalo. Il piccolo antiquariato offre tantissime soluzioni e, soprattutto, la possibilità di acquistare oggetti che trasmettono l'atmosfera del tempo passato, piccole testimonianze del cambiamento di usi e costumi. Vi sono proposte per tutte le tasche nelle fornite botteghe di città e provincia che trattano «brocantes», basta avere la pazienza di curiosare e di non farsi intimorire dai raffinati interni degli antiquari: anche nei negozi più sontuosi si possono trovare proposte a prezzi interessanti.

Per esaminare, amiche e fidanzate le idee sono pressoché illimitate. Se amanti della cucina e del tavolo apparecchiato con il gusto rustico non c'è niente di meglio di una zuppiera dell'Ottocento o di un'alzata portafrutta decorata. Le più ambite sono naturalmente quelle inglesi, difficili da trovare e anche un po' costose (sulle 100 mila), in genere di grande effetto. Ci si può anche fare delle nostrane ceramiche di Glinori, Laveno o De Rute, molto pretese, ma ugualmente caratteristiche (ci si leva il pensiero 180-200 mila).

Di recente sono state anche scoperte dagli appassionati le albarelle e i contenitori in vetro Anni 40-50 provenienti dalle vecchie botteghe dolci. Cristallo o in vetro soffiato, decorate con piccole stampe e complete dei loro coperchi originali, belle e riempite di colorate caramelle o pasta dalle forme particolari (costano dalle 35 alle 80 mila). Per un

Di grande effetto e a prezzi accessibili le riproduzioni di lampade in bronzo o antimonio. Più ricercate (e delicate) le bambole in panno (vedi

«pensiero» basta anche scovare qualche affiche pubblicitaria Anni 50. Quelle in metallo sono ricercatissime e anche molto costose (sfiorano le 700 mila molto grandi), quelle in carta hanno un più modesto e ben incorniciate, danno un tocco di colore a tutti gli ambienti. Ormai introvabili le belle réclames della cipria Proton Anni Trenta, di forma rotonda disegnate da Giacomo Grosso; rappresentano delicati volti di donna le gotte rinvigite di rosa. Qualche giacchiere però può fornirle, val la pena cercarle.

Per le amiche che non rinunciano all'ultima moda degli stivali alti tipo «charmeuse» del primo Ottocento, un simpatico dono può essere l'attacco per agganciare i legacci. Se ne trovano molti belli, con il manico in argento lavorato e il prezzo oscilla sulle 150 mila.

Sarà senz'altro gradito agli sportivi qualche oggetto che ricordi la disciplina da loro praticata. Più fortunati sono senz'altro gli amanti dell'equitazione e del golf: tra ceramiche e stampe inglesi non c'è che l'imbarazzo della scelta e, trattandosi di oggetti molto comuni in Inghilterra, i prezzi sono anche abbordabili. Per i raffinati, un tocco di civetteria sono i gemelli da polso Anni 40, raffiguranti cani, animali oppure fiori, semi di carte e altri soggetti. Attenzione però alle imitazioni: quelli autentici non sono quasi



mai perfetti, hanno, se così si può dire, la loro «patina», e spesso costano meno di quelli rifatti (sulle 80-100 mila).

E i bambini? Certo, su di loro la «brocante» ha fascino, ma può essere divertente vedere che effetto fa sui piccoli di sette, otto anni, un giocattolo di latta, una trottola o un pagliaccio funambolo degli Anni Cinquanta. Molto ambiti, ma più dai grandi, gli orsetti. I simpatici Teddy Bears della prima

metà del Novecento, ancora in buone condizioni, raggiungono quotazioni ragguardevoli in tutte le aste più prestigiose. In particolare quelli delle case Steiff e Hermann sono molto rari e fanno andare in visibilia anche maturi signori. Simpatico però può essere cercare le repliche prodotte da queste di giocattoli. In particolare la Steiff la Margarete Steiff si deve la creazione dell'orsetto di pezza nel 1902 ha messo sul

mercato, in numero limitato, alcuni modelli di orsetti che fanno ormai parte della storia del giocattolo. Con 200 mila lire circa si può così donare ai piccoli il vecchio orso di pezza, simile a quello con cui i nonni magari hanno giocato, ma con il pelo intatto e morbido. Pronto da coccolare e strappare senza patimenti d'animo dei genitori.

Alma Toppino



SCOLERI MOBILI

BIELLA

Via Cottolengo, 31 - tel. 015 8492490





VIA DELLEANI 11 BIS - 13051 BIELLA
TEL. 33931 - FAX 33951

PER LA PRIMA VOLTA
NEL SETTORE IMMOBILIARE
GRANDIOSA INIZIATIVA:

**VIENI ALLA PIRAMIDE E...
VISITERAI IL MONDO!!!**

Dal 1° novembre al 31 dicembre 1992 per ogni acquisto o affitto
un viaggio premio per 2 persone, in Italia, in Europa, nel mondo...!



NUOVO VIAGGIO DATO IN OMAGGIO
AI NOSTRI CLIENTI:

**UNA SETTIMANA IN FRANCIA
PER 2 PERSONE IN FRANCIA
«LE COLLES D'ALPE» - CHINAILLON»**

In zona verdeggianti e tranquilla - Vendita
prefabbricata mq. circa - giardino mq. 1000 circa - Prezzo interessante.

Cossato vendesi appartamento 3 vani
+ doppi servizi - cantina - box - L.
170.000.000 - Ottimo investimento.

Tavigliano vendesi casa fine schiera
- da ristrutturare - giardino - Lire
49.000.000.

Tollegno - pregevole villa di nuova costruzione - giardino mq. 600 circa - L.
300.000.000 - Posizione centrale.

Avvistissimo ristorante vendesi in
molto particolare - TRATTATIVA RISERVATA - informazioni c/o i nostri uffici.

BO vendesi casa indipendente
con giardino - L. 110.000.000 - Prezzo
affare.

NUOVA HYUNDAI SCOUPE 1500 MVT.

NUOVO MOTORE.

La forza della Scoupe è nel motore multivalvole ad alto rendimento, che nella versione MVT turbocompressa eroga 115 CV. Un motore di nuova progettazione che abbina valori più elevati di potenza e coppia a consumi ridotti e basse emissioni.

NUOVA SICUREZZA.

La maturità della nuova Scoupe è nella sicurezza attiva e passiva che offre: tenuta di strada perfetta in ogni condizione, frenata potente e sicura. La guida è resa agevole e istintiva dal servosterzo, dalla strumentazione di facile lettura, dal confort globale dell'abitacolo.

LINEA.

Il fascino della Scoupe è nel profilo aerodinamico, nel disegno personalissimo, ancor più accattivante.

E nella nuova, ricca, dotazione di serie.

SERIE NELLE VERSIONI LSA E GT

- Marmitta catalitica
- Aria condizionata
- Servosterzo
- Autoradio stereo con altoparlanti
- Cerchi in lega e pneumatici maggiorati
- Specchietti laterali a comando elettrico
- Alzacristalli elettrici
- Apertura sportello carburante dall'interno
- Apertura elettrica vano bagagli dall'interno.



LA NUOVA GENERAZIONE DI COUPÉ.

HYUNDAI
L'ALTERNATIVA INTELLIGENTE

COUPÉ 1.6 16V 170 CV L. 22.100.000 • SCOUPE 1.6 16V 170 CV L. 22.100.000 • SCOUPE LSA 1.6 16V 170 CV L. 24.100.000 • SCOUPE GT 1.6 16V 170 CV L. 24.100.000

HY CAR

di NUOVO CENTRO BIELLESE FUORISTRADA

S.S. Biella - Cossato - Carreto Castello (VC) - Tel. 015/881381

Tra i libri-strenna una preziosa riedizione della «Storia» del Cognasso

Sarà un Natale da romanzo

Allende e García Márquez i più richiesti

UN Natale da romanzo. Meglio se straniero. Sotto l'albero, nelle librerie piemontesi e valdostane, imporranno Robert Harris e Isabel Allende, Banana Yoshimoto e il Nobel García Márquez, Albert Cohen e l'autobiografia di Malcolm X. Gli autori italiani, ad eccezione delle allegorie trasognate di Benzi e di «Petrolio» di Pasolini, reggono il confronto solo sulla saggiistica.

Il più richiesto, nella Granda, è il cuneese Giorgio Bocca che, dopo «Il provinciale», scrive l'«Inferno» del Profondo Sud. Enzo Biagi («Un anno una vita») gli contende il primato nelle altre province o, «terzo incomodo», arriva Giulio Andreotti che replica il suo «Onorevole stia zitto», promuovendolo in prima persona (lo ha fatto di recente a Biella) nelle maggiori librerie. In molti sotto l'albero troveranno anche «I bugiardi» di Pansa, Rosetta Loy con «Sogni d'inverno», il vercellese Piero Angela coautore de «La straordinaria storia della vita sulla Terra». E si fa strada anche l'ultimo Forattini, con le vignette de «Il mascelzone».

Ma c'è anche chi sceglie di sfogliare, o far sfogliare, le pagine più belle della storia locale, i racconti del Piemonte antico. Lo scaffale delle case editrici locali (più o meno piccole) è colmo di idee, anche insolite.

Novara riscopre, ad esempio, la sua «Storia» scritta dal torinese Francesco Cognasso. E' una riedizione preziosa, voluta da Interlinea-Lazzarelli e presentata pochi giorni fa. Il volume, pubblicato per la prima volta nel '52 e fino a ieri reperibile soltanto nelle librerie antiquarie, è forse il profilo più completo della città di San Gaudenzio. La nuova introduzione e l'aggiornamento sono firmati da Giancarlo Andenna. Il prezzo di copertina è 130 mila lire.

Alessandria risponde con le note storiche di Giovanni Spadolini e Giuseppe Mirabelli, «I moti del 1821», edito da Grafica Vra 10 mila lire. La stessa casa editrice propone, dedicato al gruppo teatrale cittadino, «Ma quanti sono i Pochis», di Pier Carlo Fabbio e Luciano Bevilacqua (25 mila, seconda edizione) e «L'assedio di Alessandria nel 1174», copia anastatica del dramma ottocentesco di Felice Govean. Punta invece sulle ricchezze del territorio la strenna della Cassa di Risparmio, «Economia alessandrina dal secondo dopoguerra ad oggi».

Per il Natale astigiano, l'editrice Priuli & Verlucca pubblica «Armus-ciana», divagazioni tra fatti e personaggi piemontesi scritte dal canavese Luciano Gibelli. Grande formato, illustrazioni, 38 mila di costo, il libro è una sorta di enciclopedia ragionata sui modi di dire, gli oggetti, le curiosità del dialetto.

Il Natale del cuneese parte invece dall'antologia «Langhe» di Rinaudi, ristampa in abbinamento con una videocassetta curata dallo studio Levi di Alba. E dai racconti di Pavese e Rovelli raccolti da Ugo Roello si passa all'Almanacco di Boves,



I romanzi stranieri tengono banco nelle vendite natalizie. Dedicato ad un pubblico più ristretto invece sono le ristampe di libri d'epoca

edito da Primalpe (288 pagine, 12 mila lire, poesie e immagini d'altri tempi), o alla storia dei santuari del Saluzzese (Gribaudi editore, 48 mila lire).

A Vercelli arrivano in libreria le «Briciole di storia» dello studioso Rosaldo Ordano, che pubblica per l'etichetta de «Il frassino» a 28 mila lire. E tornano anche i minuscoli e colorati racconti-strenna di Pino Mar-

cone. Biella risponde con una chicca per cinefili: «Travolgente passione», storia, schede e fotografie dagli anni della 8 millimetri «made in Biella». Firma il volume, edito da Leone & Griffo, Beppe Anderi e Maurizio Pellegrini. Per gli appassionati di montagna e storia, ecco «Giovanni Gnifetti e la conquista della Signalkuppe» (è la vetta più alta del Rosa, scalata 150

Roberta Martini

LEGGERISSIMA

PURA NATURALE

ACQUA DI SORGENTE ALPINA

MOZZARELLA DI BUFALA
CASA DELLA MOZZARELLA
BIELLA

ARRIVI GIORNALIERI DALLA PUGLIA, CAMPANIA, LAZIO E TOSCANA.
In occasione del Natale, per la vostra tavola vi offriamo la
RICOTTA FRESCA DELLA PUGLIA A £. 4.000 anziché £. 8.000
Per i vostri dolci la ricotta fresca di pura pecora di Pienza (Siena).
AMPIA SCELTA DI FORMAGGI TIPICI REGIONALI DI PECORA.

E' GRADITA LA PRENOTAZIONE

AUGURI DI BUONE FESTE DAL PERSONALE DELLA
CASA DELLA MOZZARELLA

VIA GALILEO GALILEI 5/B (di fronte ai Salesiani) - BIELLA - Tel. 015-2522076

ARTIGIANATO C.A.S.A.
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DEL BIELLESE E DELLA PROVINCIA BIELLA

... una grande organizzazione di ARTIGIANI per difendere i valori dell'ARTIGIANATO ...

I SERVIZI PER L'IMPRESA
Iscrizioni: CCIAA - Albo Artigiani - Assistenza fiscale tributaria - Paghe e contributi - Assistenza sulle leggi dell'ambiente - Servizio legale - Locazioni - Assistenza sindacale - Credito agevolato - Patronato - Formazione professionale per l'impresa.

Sede Centrale: 13051 BIELLA - Via Galimberti, 4/E - Tel. 015/405012 - Fax 8492875
sedi Zonali: 13014 COSSATO - Via Mercato, 71/73 - Tel. 015/93008 - Fax 922319
13011 BORGOSIESA - Via V. Veneto, 51/53 - Tel. 0163/23268 - Fax 24300
13042 CAVAGLIA - Via Roma, 25 - Tel. 0161/966110 - Fax 967917

Recapiti: Vercelli - Varallo - Vallemosso - Pray - Gattinara - Trivero Ponzzone

La Bibliotana dell'Orso
UN LIBRO E' DA SEMPRE UN REGALO APPREZZATO

DA NOI POTRETE TROVARE EDIZIONI ORIGINALI DEL 1500 E 1600, LIBRI FIGURATI, INCUNABOLI E PREZIOSE EDIZIONI ALDINE.

STAMPE ANTICHE, MAPPE, INCISIONI E DISEGNI.

SIAMO, COME SEMPRE, A VOSTRA DISPOSIZIONE PER VALUTARE, RESTAURARE, ACQUISTARE MATERIALE LIBRARIO, DISEGNI, INCISIONI, ECC.

FACCIAMO PREVENTIVI PER IL RIORDINO DI BIBLIOTECHE E DI TUTTO IL VOSTRO PATRIMONIO CARTACEO.

Via C. Zegna, 13 - BIELLA - Tel. 015/2522014 - Orario: 9.30-12 15-19

FESTEGGIAMO AL RISTORANTE



di Walter Magri
nell'augurare alla Gentile CLIENTELA

**Buon Natale e
Felice Anno Nuovo**

vi ricorda che nel proprio locale si terranno i tradizionali

**PRANZO DI NATALE e
CENONE DI CAPODANNO**

(E' gradita la prenotazione)

CAMERE MATRIMONIALI CON BAGNO L. 50.000

CAMERE SINGOLE CON BAGNO L. 35.000

PENSIONE COMPLETA L. 60.000

**TUTTI I SABATO SERA INTRATTENIMENTO CON
GRUPPI MUSICALI**

vi aspettiamo!!

PIEDICAVALLI - VC - Via Roma 12 - Telefono 015 609105

"Musica e gastronomia"



GRANDI BUFFET NATALIZI

20 - 25 - 26 DICEMBRE
dalle ore 12



RISTORANTE HOTEL

MILANO

CENONE di S. SILVESTRO

Ricco menù

Cotillons

Omaggio alle Signore

HOTEL VILLA CARLOTTA
HOTEL MILANO
BELGIRATE - LAGO MAGGIORE

LE FESTE DI FINE ANNO

VEGLIONISSIMO di S. SILVESTRO

31 Dicembre 1992

**SALONE delle FESTE
HOTEL VILLA CARLOTTA**

Cenone e Gran Gala
orchestra e danze
per tutta la notte
Cotillons
Omaggio alle Signore

e per iniziare al meglio

BUFFET del PRIMO GIORNO dell'ANNO

dalle ore 12

CAFFE' CONCERTO

Informazioni e prenotazioni: Tel. 0322 76461-76525 - Fax 0322 76705-76295 - Telex 200490

RISTORANTE PIZZERIA



LA PACE

di APICELLA RAFFAELE

**CUCINA ESPRESSA
SPECIALITA' MARINARE
PIATTI TIPICI**

Un ambiente moderno al servizio del
Cliente più esigente

SALOTTINI PER PICCOLE COMITIVITÀ
PRANZI D'AFFARI - BANCHETTI

augura alla gentile clientela

Buon Natale e Felice Anno Nuovo

in occasione delle festività è gradita la prenotazione

BIELLA - Via Garibaldi 6 - Telefono 015 21.930



Albergoristorante
ITALIA
di Rossi e Uffredi

... nel tradizionale
ambiente familiare,
un tocco di classe
per il vostro
gustoso banchetto!

VARALLO

C.so Roma, 6 - Tel. (0163) 51.106

Albergo Ristorante Dancing

AL CASTAGNETO

Di Trivero Brughiera - Tel. 015 75.65.03

... e sono arrivate le Feste con tanti
Auguri ed ottime proposte

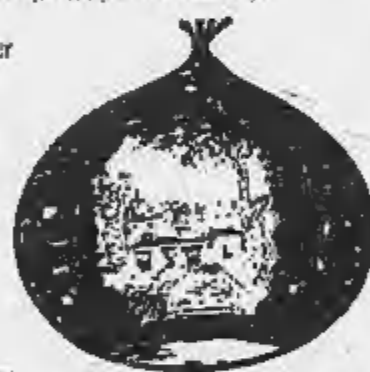
- 24/12** Serata della vigilia con Babbo Natale, nonno Francesco e vin brulé.
- 25/12** "S. Natale pomeriggio e sera con MICHELINO il suo sax ed i suoi amici.
- 26/12** S. Stefano con tanti auguri per i festeggiati, pomeriggio con il tastierista RUDY e sera con il DUO LUCA e GIAN CRAVELLO.
- 27/12** Pomeriggio in musica con il TRIO MELODY
- 31/12** Veglia di S. Silvestro con OSCAR ed i suoi Magnifici, canta CLAUDIO (serata riservata ai soli partecipanti al cenone).
- 6/1** Pomeriggio in musica per festeggiare la Befana.

Pranzo di Natale con pomeriggio in musica
L. 45.000 (tutto compreso)

Cenone e veglia di San Silvestro
L. 95.000 (tutto compreso)

1° gennaio pranzo degli auguri
con pomeriggio in musica
L. 35.000 (tutto compreso)

DALLO LISCIO CON INGRESSO GRATUITO ECCEZIONALE SABATO
SERÀ E TUTTI I POMERIGGI DELLA DOMENICA E FESTIVI



(GRADITA LA PRENOTAZIONE)



— ★ ★ ★ —

**Auguri di Buone Feste
a
tutta la spettabile
Clientela**

VERCELLI

V. L. Sereno 3 - Tel. 0161 61.558 - 56.491

CHIUSO IL LUNEDÌ

La Direzione del

**Castello
di
Roppolo**



nell'augurare alla Gentile CLIENTELA

**Buon Natale e
Felice Anno Nuovo**

ricorda che nel proprio locale si terranno i tradizionali

**PRANZO DI NATALE
CENONE DI CAPODANNO**

Per informazioni telefonateci a ROPPOLO
Via al Castello 2 - Tel. 0161/98.528

E' GRADITA LA PRENOTAZIONE



Augura
**BUONE
FESTE**
e Vi
attende per
il
Pranzo
di
Natale
ed il
Cenone
di
S. Silvestro

Trattoria ROLLE

Novità angolo bar

(gradita la prenotazione)

VIVERONE

Fraz. Rolle - Tel. 0161 98.668

Videogiochi, auto telecomandate e per i grandi passatempo «a luci rosse»

E per divertirsi... «Canta tu»

La novità è il gioco ispirato al Karaoke



Il mondo dei giochi elettronici e dei videogiochi ha avuto grande impulso dalla pubblicità televisiva: un esempio è il Sega Master System (qui sotto)



TANTE le novità tecnologiche sotto l'albero di Natale. Piccoli e grandi anche quest'anno sembrano preferire il dono elettronico. Giochi e videogiochi che appartengono soprattutto al mondo della pubblicità televisiva.

Dopo il successo della trasmissione condotta dal dj Fierro, «Karaoke», uno dei regali più richiesti nei negozi è il «Canta tu music system»: un registratore a doppia cassetta che su un nastro ha la base musicale dei motivi più conosciuti e sull'altro registra la voce del cantante provetto.

Risultato: «Se c'è l'intonazione - dicono al negozio di giocattoli «Lucky Paky» di Aosta - esce un'incisione simile a quelle ottenute in studio, poiché le caratteristiche tecniche ed elettroniche del gioco sono discrete. Il nuovo gioco sembra piacere; tant'è che riscuote successo non soltanto tra i bambini, ma anche tra il pubblico degli adulti.

Tra i regali natalizi stanno ottenendo un grande successo anche i giochi da applicare alla televisione.

E sempre dalla pubblicità televisiva è arrivato quest'anno anche il «Sega sonic»: un simpatico picchio azzurro che deve affrontare determinati percorsi. La boxe, i viaggi nello spazio, le corse automobilistiche, il tennis e il golf sono invece le cassette più richieste della «Nintendo plus» che, come suggerisce lo stesso spot, è la «sfida della big generation». Per quest'anno ancora grande interesse pure per il «Sega me-

ga drive», anch'esso da applicare al televisore per sfide negli sport più disparati, in battaglie aeree oppure in tortuosi percorsi nei quali conta più la velocità di ragionamento che l'abilità.

Novità del Natale '92, oltre al «Canta tu» sembra essere il «Sega game gear»: un televisore a colori portatile nel quale si possono inserire le varie schede per i giochi, sempre a disposizione per divertirsi ovunque.

Le autovetture radiocomandate e le moto elettroniche rimangono un regalo «classico» e molto apprezzato dai più piccoli.

Molti i giochi portatili che stanno riscuotendo in questo periodo la simpatia dei genitori. La serie proposta dalla «Gig Tiger» offre quest'anno novità legate ai film del grande e piccolo schermo: «La bella e la bestia», «La carica dei 101», «Batman», «Flash» e «La sirenetta». Tra i giochi tascabili più richiesti vi è anche il «Game boy», sul quale si possono inserire vari giochi intercambiabili, presenti nelle sale.

Per il mondo della fantascienza e delle imprese impossibili è stato creato quest'anno il «Robot 2XL». Un simpatico marziano che si è già ben adeguato alla cultura terrestre e dopo aver posto le domande fornisce le risposte se queste non sono giuste. Robot 2XL è specializzato in storia, geografia, matematica e scienze. Materie che si trovano nelle varie cassette che si acquistano separatamente.

Sempre per un volo nel fantastico c'è il simpatico mondo delle «Micromachines»: paesaggi e città in miniatura nei quali si muovono le piccole automobili a batteria, per le quali quest'anno è stato creato il camper.

Anche l'informatica sembra essere una grande fonte di ispirazione per regali natalizi, forse però poco originali. Molti i giochi usciti quest'anno, validi sia per computer IBM compatibili, Commodore e Amiga.

I giochi vanno dai simulatori di volo su elicottero, aereo e caccia alle varie discipline delle Olimpiadi, dai cartoni animati alle tatarughe Ninja. Ma tra i giochi per computer più richiesti vi è, come di norma, il calcio.

Un settore dell'informatica, riservato agli adulti, è anche dedicato ai programmi «a luci rosse», come ad esempio lo «strip poker» o il «Valery game» (sul monitor appare l'immagine di un lussuoso condominio, selezionando le finestre con il «mouse» ai vari piani appaiono situazioni erotiche diverse).

Ma oltre ai giochi elettronici che, come sottolineano molti sociologi e psicologi, stimolano l'introversione e l'aggressività, quest'anno sembrano essere stati riscoperti i giochi tradizionali in legno, che sviluppano la fantasia e la creatività.

Sandra Bovo

BOTTEGA ORAFA ARTIGIANA di MARIO ARNALDI



BIELLA

Via Repubblica 16
telefono 015 20040

*Due mani attente, precise
virtuose e creative...
due mani che lavorano l'oro e
disegnano i vostri gioielli...*

Mario Arnaldi

AUGURA BUONE FESTE

UNITED COLORS
OF BENETTON

BORGOSIESIA

PIAZZA MAZZINI 14 - TEL. 0163 25.685

augura
Zerotido BUONE FESTE

O/2

E PER BIMBI E MAMME
un simpatico omaggio per ogni acquisto

KIX 712

TONIOLO

Pelleterie

BORGOSIESIA

IN VIA GIORDANO TI PROPONE:

*Versace
Piero Guidi
Coccinelle*

IN VIA XX SETTEMBRE TI PROPONE:

*Les Copains
Cerruti 1881
Mabiani*

BORSE PIENE DI SEGRETI E DI SOGNI

ARTE

2000

di ROVATTI ROBERTO

DECORAZIONI EDILI E INDUSTRIALI

SPECIALIZZATO
IN
STUCCHI E DECORI ARTISTICI

VERCELLI - Via Cervo
abitazione: Tel. 0161-251351 • ufficio: Tel. 0161-214874

Grandi! A soli 4 anni.



*dove i computers
costano meno*

Fondata nel 1988, Eurotsai compie 4 anni ed è già la più grande distributrice di personal della provincia di Vercelli

Microsoft

DYLOG
FIRST IN SOFTWARE

EVEREX

NEC

SAMSUNG

FUJITSU

Vectrix
THE COMPUTER COMPANY

TANAMI

Intel Inside

PHILIPS



Pacchetto completo in offerta speciale

- PC 80386 SUPERX1 TANAMI 33 MHZ
- VIDEO VGA A COLORI TANAMI
- SCHEDA GRAFICA
- TASTIERA ITALIANA ESTESA
- DISCO 42 MEGABYTE
- FLOPPY ALTA DENSITA' 3,5 POLLICI
- CAVO STAMPANTE

- STAMPANTE FUJITSU 24 AGHI 360 PUNTI AL POLLICE
- 2 MEGABYTE DI MEMORIA A 70 NANOSECONDI
- MS-DOS 5.0 ORIGINALE MICROSOFT
- WINDOWS 3.1 ORIGINALE MICROSOFT, SISTEMA OPERATIVO GRAFICO
- INSTALLAZIONE FONTS TRUETYPE PER VIDEOSCRITTURA
- PROGRAMMA WRITE PER VIDEOSCRITTURA
- PROGRAMMA DYLOG CONTABILITA' MAGAZZINO FATTURAZIONE BOLLE
- MOUSE
- 1 ANNO DI ASSISTENZA SOFTWARE HOT LINE

**Venite al nostro centro vendita
Vi abbiamo riservato prezzi eccezionali!**

EUROTSAI®
the ultimate computers company



Fondata nel 1988

*dove i computers
costano meno*

CENTRO VENDITA

Vigliano Biellese
Via degli Artigiani, 1
Tel. 015 - 8129916

Aperto nei giorni
prefestivi
fino alle ore 18

